

amplifon



ANNUAL REPORT 2024

RELAZIONE CONSOLIDATA FINANZIARIA
E RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ



PDF INTERATTIVO

Sommario

Cerca

Stampa

Email

Info PDF



amplifon



ANNUAL REPORT 2024

RELAZIONE CONSOLIDATA FINANZIARIA
E RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ



PROGETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIO

PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

AMPLIFON
IN SINTESI

INDICE

ANNUAL REPORT 2024

> AMPLIFON IN SINTESI	4
> RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024	26
RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ AL 31 DICEMBRE 2024	90
> PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E RELATIVE NOTE DI COMMENTO	212
> PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024	316



> RELAZIONE SUL
GOVERNO SOCIETARIO
E GLI ASSETTI PROPRIETARI
AL 31 DICEMBRE 2024



> RELAZIONE SULLA
POLITICA IN MATERIA
DI REMUNERAZIONE
E SUI COMPENSI
CORRISPOSTI 2025



AMPLIFON
IN SINTESI





INDICE

AMPLIFON IN SINTESI

> LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	6	> INNOVAZIONE DIGITALE	15
> HIGHLIGHTS 2024	8	> MODELLO DI BUSINESS	18
> EVENTI CHIAVE	11	> NETWORK DISTRIBUTIVO	20
> CORPORATE CULTURE	12	> PUNTI DI FORZA	21
> MERCATO	13	> INFORMATIVA PER GLI INVESTITORI	22
> STRATEGIA	14	> CALENDARIO FINANZIARIO 2025	25



LETTERA AGLI STAKEHOLDERS



CARI STAKEHOLDER,

Siamo lieti di presentarvi il bilancio di un altro anno di crescita per la nostra Azienda, seppur in un mercato globale dell'*hearing care* ancora al di sotto dei livelli storici di sviluppo, soprattutto in Europa, e in un contesto macroeconomico e geopolitico particolarmente volatile.

Nonostante ciò, abbiamo proseguito il nostro percorso crescendo a un ritmo più rapido rispetto al nostro mercato di riferimento, grazie a una solida performance organica e al significativo contributo delle acquisizioni, nonché rafforzato ulteriormente il nostro posizionamento competitivo, preparandoci a cogliere i frutti della tanto attesa ripresa del mercato europeo.

I ricavi del Gruppo hanno raggiunto il livello più alto nei nostri 75 anni di storia, superando i 2,4 miliardi di euro, con un aumento del 7% a cambi costanti rispetto al 2023. L'EBITDA ricorrente si è attestato a 568 milioni di euro, con un incremento del 4,8% rispetto all'anno precedente e un margine al 23,6% (rispetto al 24% del 2023), in un contesto di debolezza del mercato europeo e di forte accelerazione dell'attività di M&A, soprattutto negli Stati Uniti, e nonostante gli importanti investimenti che abbiamo effettuato su brand, espansione della rete e sui nostri audioprotesisti per prepararci al 2025.

L'accelerazione delle acquisizioni ci ha permesso di integrare circa 400 nuovi negozi soprattutto nei paesi chiave (Nord America, Francia, Germania e Cina) e di superare i 10.000 punti vendita nel mondo. Se l'Europa resta il nostro principale mercato, gli Stati Uniti sono diventati per la prima volta nella storia di Amplifon il nostro principale paese in termini di ricavi, a conferma della bontà della strategia di espansione perseguita negli ultimi anni. In Cina, il nostro network ha superato quota 500 negozi, acquisendo nuove quote di mercato e creando così una base solida per la crescita futura del Gruppo.

Come anticipato, il 2024 è stato anche un anno di forti investimenti per supportare la nostra crescita futura. Oltre che in acquisizioni per espandere il nostro network globale, abbiamo investito molto anche nel nostro marchio - soprattutto attraverso il lancio di nuove campagne pubblicitarie in Italia e Spagna, nei nostri audioprotesisti, in particolare in Francia per prepararci all'attesa ripresa del mercato in occasione dell'anniversario della riforma del 2021, e nell'innovazione tecnologica a supporto dei nostri punti vendita e della *customer experience*. Ci prepariamo dunque a cogliere tutte le opportunità di ulteriore sviluppo derivanti dall'attesa progressiva normalizzazione del mercato globale dell'*hearing care* prevista per i prossimi anni.

Tutto ciò è reso possibile grazie alla solidità del Gruppo, testimoniata dai principali indicatori patrimoniali e finanziari. In particolare, nel 2024 abbiamo generato un free cash flow di circa 176 milioni di euro, in aumento del 10% rispetto al 2023, mentre l'indebitamento finanziario netto si è attestato a 962 milioni di euro, con una leva finanziaria di 1,63x al 31 dicembre 2024.

Per quanto riguarda la sostenibilità, continuiamo a integrare i temi ESG nella nostra strategia di business, con l'obiettivo di condividere il valore creato con tutti Voi *Stakeholder*. Proprio nel 2024, abbiamo lanciato il nuovo Piano di Sostenibilità "*Listening Ahead*" con 20 obiettivi concreti e misurabili nelle varie dimensioni (Prodotto e Servizio, Persone, Comunità, Etica e Ambiente) su base pluriennale, al 2026, 2028 e 2030.

Tra i risultati ottenuti nel 2024, segnaliamo la riduzione della nostra impronta carbonica e l'aumento dell'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, che è salito all'80% dal 74% dell'anno precedente. Abbiamo inoltre ottenuto l'adesione al Codice di Condotta dei Fornitori di Amplifon da parte di tutti i fornitori diretti e del 50% di quelli indiretti, valutato il 90% dei fornitori diretti con criteri ESG, e ottenuto uno score "B" al questionario *CDP Climate Change*, superiore alla media del settore. Inoltre, abbiamo lanciato il nuovo packaging dei prodotti Amplifon, completamente riutilizzabile e composto per oltre il 70% da materiali riciclati.

Un altro aspetto che ci sta particolarmente a cuore è il nostro impegno verso le persone, come testimoniato dalla certificazione *Top Employer 2025* ottenuta in tre regioni (Europa, Nord America e Latam) e 16 Paesi, a conferma delle nostre strategie volte a promuovere il benessere dei dipendenti e a migliorare l'ambiente di lavoro. Nel 2024, inoltre, sono state erogate circa 575.000 ore di formazione ai nostri dipendenti ed è stato lanciato il nuovo *Action Plan Diversity, Equity, Inclusion & Belonging* (DEIB), che include workshop di formazione per i membri del DEIB Committee e per i leader globali.

Infine, abbiamo continuato a contribuire al benessere delle comunità in cui operiamo, offrendo test dell'udito gratuiti, che hanno generato un risparmio economico di circa 200 milioni di euro per i nostri clienti. Abbiamo anche favorito la partecipazione dei nostri dipendenti alle iniziative di inclusione sociale promosse dalle nostre Fondazioni e diffuso una maggiore sensibilità sul benessere uditivo con il programma "*Listen Responsibly*". Siamo molto lieti anche di aver supportato il percorso di internazionalizzazione di Fondazione Amplifon, che nel 2024 ha portato il progetto "Ciao!" per l'inclusione sociale delle persone anziane anche in Australia e Francia.

Siamo particolarmente orgogliosi dei risultati raggiunti, della rapidità con la quale abbiamo risposto alle sfide che abbiamo dovuto affrontare nel corso dell'anno e

dell'ulteriore consolidamento del nostro ruolo di leader globale nel settore. Tutto ciò ci consente di servire un numero sempre maggiore di persone nel mondo, aiutandole a riscoprire tutte le emozioni dei suoni. Questi risultati non sarebbero stati possibili senza l'impegno, la professionalità, la passione e la dedizione di oltre 20.900 dipendenti e collaboratori di Amplifon in tutto il mondo, del management e degli amministratori.

Ringraziamo tutti voi, Azionisti e *Stakeholder*, per il vostro continuo supporto, per gli stimoli ricevuti e per la fiducia riposta. Guardiamo con ottimismo agli anni a venire, a partire dal 2025, che segna il 75esimo anniversario dalla fondazione del nostro Gruppo a Milano da parte di Charles Holland, forti dei fondamentali invariati del mercato dell'*hearing care* e del nostro posizionamento competitivo sempre più solido. Siamo convinti che, insieme a Voi, potremo proseguire il nostro percorso di crescita e sviluppo sostenibile, migliorando la qualità della vita di milioni di persone in tutto il mondo.

Susan Carol Holland
Presidente

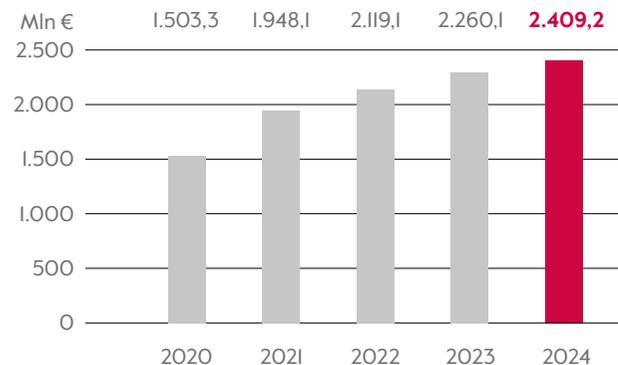


Enrico Vita
Amministratore Delegato

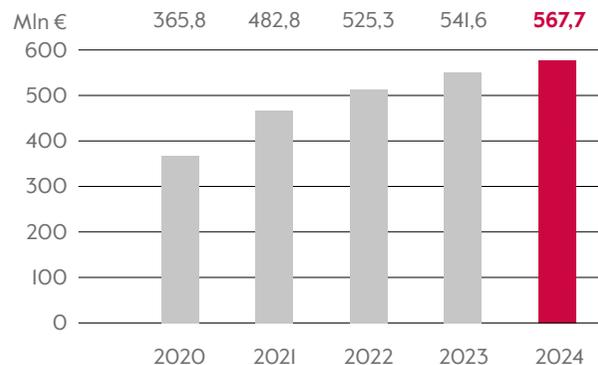


HIGHLIGHTS 2024

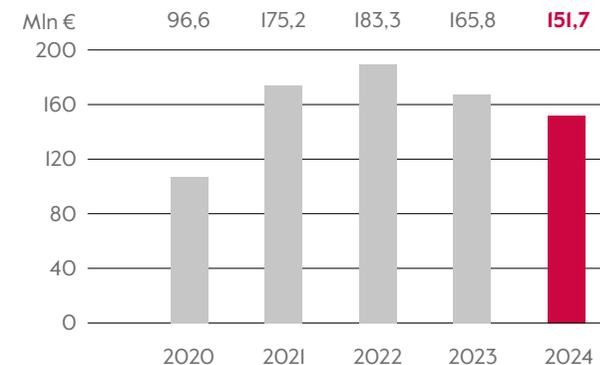
RICAVI¹ (MILIONI DI EURO)



EBITDA^{1,2} (MILIONI DI EURO)

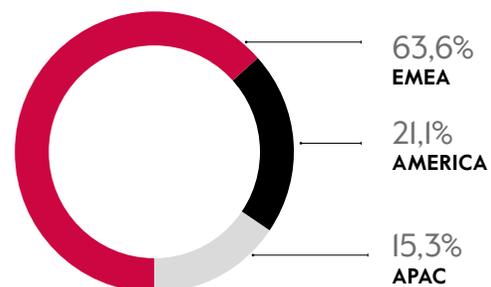


UTILE NETTO^{1,2} (MILIONI DI EURO)

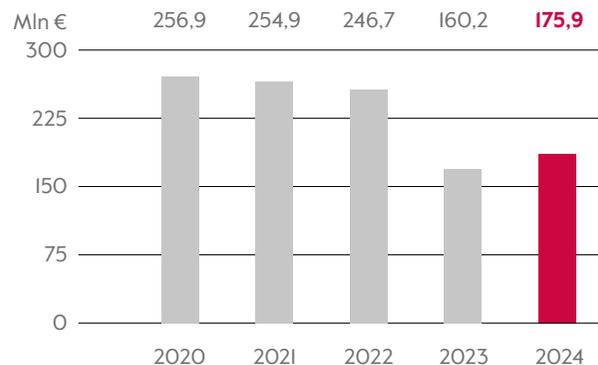


MARGINE EBITDA 24,3% 24,8% 24,8% 24,0% 23,6%

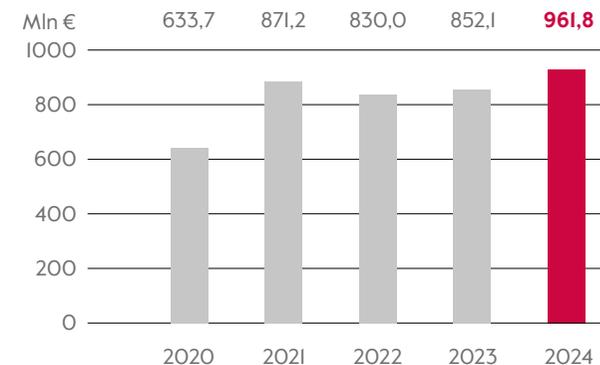
RICAVI PER AREA GEOGRAFICA



FREE CASH FLOW (MILIONI DI EURO)



INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO³ (MILIONI DI EURO)



1. Dati 2020 senza il contributo del business wholesale di Elite, cessato a fine 2021 e trattato come attività operativa cessata secondo il principio contabile IFRS 5.
 2. Dati su base ricorrente.
 3. Dati senza passività per *leasing*.



HIGHLIGHTS 2024

LEADER GLOBALE NELL'HEARING CARE

13%

> QUOTA DI MERCATO GLOBALE

26

> PAESI

5.480

> CORPORATE SHOP

1.210

> NEGOZI IN FRANCHISING

3.310

> SHOP-IN-SHOP E CORNER

20.900

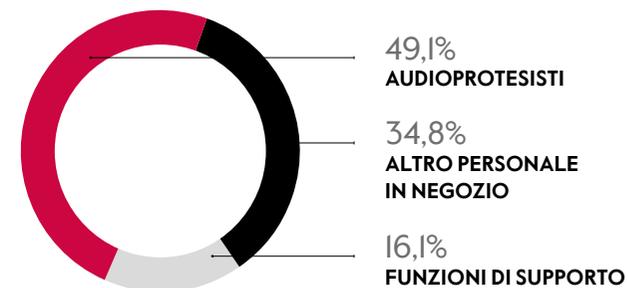
> PERSONE

15.070

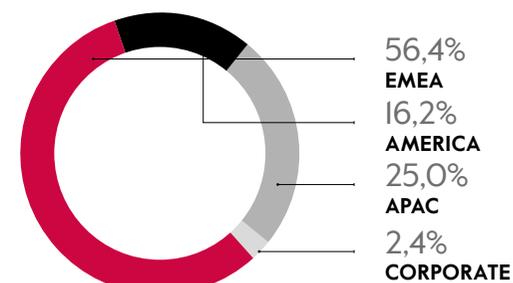
> DIPENDENTI

DIPENDENTI

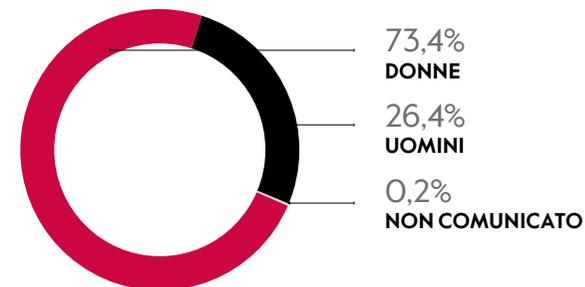
> PER RUOLO



> PER AREA GEOGRAFICA



> PER GENERE



HIGHLIGHTS 2024

PRODUCT & SERVICE STEWARDSHIP

~200 M€

> RISPARMIATI DAI CLIENTI GRAZIE A TEST DELL'UDITO GRATUITI

Nuovo Packaging

> RIUTILIZZABILE E FATTO PER PIÙ DEL 70% DI MATERIALI RICLICATI

PEOPLE EMPOWERMENT

~50%

> DIPENDENTI IN POSIZIONI STEM

~47%

> POSIZIONI MANAGERIALI RICOPERTE DA DONNE

ETHICAL CONDUCT & ENVIRONMENTAL RESPONSIBILITY

3%

> RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA (GHG) VS 2023

~80%

> ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE IN NEGOZI E UFFICI

~290 mln

> BATTERIE RISPARMIATE

COMMUNITY IMPACT

>89.000

> MISURAZIONI DEL RUMORE TRAMITE L'APP LISTEN RESPONSIBLY DAL 2020

>3.800

> PARTECIPAZIONI DI DIPENDENTI ALLE INIZIATIVE DI VOLONTARIATO PROMOSSE DALLE FONDAZIONI DEL GRUPPO E IN ATTIVITÀ DI SOCIAL AMBASSADORSHIP



EVENTI CHIAVE

> GENNAIO 2024

Perfezionamento dell'acquisizione del Gruppo Audical, leader nazionale del settore *hearing care* in Uruguay. Tramite questa operazione salgono a 26 i paesi nei quali il Gruppo opera.

> MARZO 2024

Lancio del nuovo piano di sostenibilità del Gruppo con obiettivi integrati nella strategia di business, correlati alla remunerazione del top management e alle linee di credito *ESG-linked*, per una crescita sempre più responsabile e sostenibile.

> LUGLIO 2024

Perfezionata la terza acquisizione negli Stati Uniti da inizio anno, aggiungendo ulteriori 15 negozi al network diretto di Miracle-Ear che raggiunge i 400 punti vendita.

> GENNAIO 2024

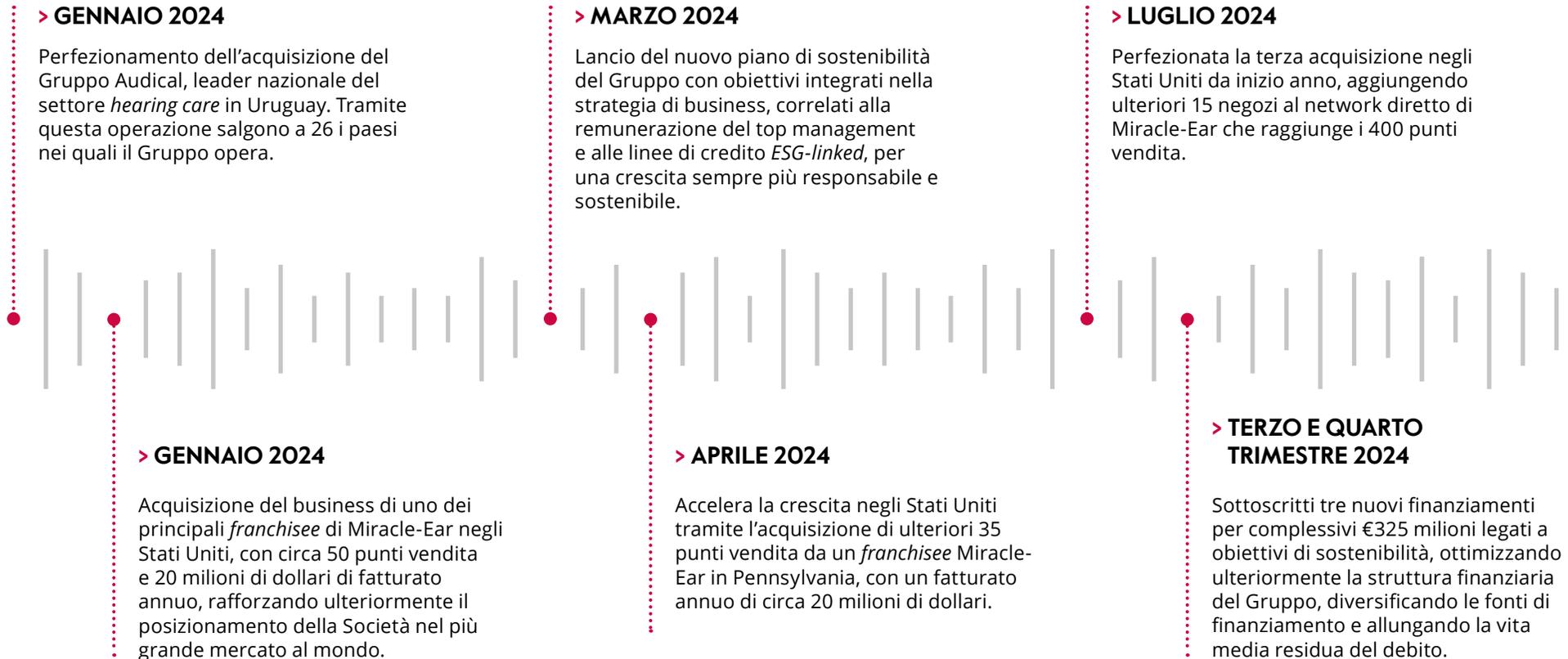
Acquisizione del business di uno dei principali *franchisee* di Miracle-Ear negli Stati Uniti, con circa 50 punti vendita e 20 milioni di dollari di fatturato annuo, rafforzando ulteriormente il posizionamento della Società nel più grande mercato al mondo.

> APRILE 2024

Accelera la crescita negli Stati Uniti tramite l'acquisizione di ulteriori 35 punti vendita da un *franchisee* Miracle-Ear in Pennsylvania, con un fatturato annuo di circa 20 milioni di dollari.

> TERZO E QUARTO TRIMESTRE 2024

Sottoscritti tre nuovi finanziamenti per complessivi €325 milioni legati a obiettivi di sostenibilità, ottimizzando ulteriormente la struttura finanziaria del Gruppo, diversificando le fonti di finanziamento e allungando la vita media residua del debito.



CORPORATE CULTURE

Il *purpose* di Amplifon è la ragione per cui la Società esiste ed è al servizio dei propri clienti da 75 anni. Aiutare le persone a riscoprire tutte le emozioni dei suoni è ciò che motiva e guida Amplifon ogni giorno. Il modo di agire della Società è plasmato dai valori che uniscono le persone che ne fanno parte e rendono unica l'esperienza offerta.

PURPOSE

We empower people to rediscover all the emotions of sound. Aiutiamo le persone a riscoprire tutte le emozioni dei suoni.

MISSION

Trasformiamo il modo in cui la cura dell'udito viene percepita e vissuta in tutto il mondo, così che per chiunque sia naturale affidarsi al servizio di alta qualità e alla professionalità dei nostri specialisti.

Ci impegniamo al massimo per comprendere le esigenze uniche di ogni cliente, per garantire a ognuno la soluzione migliore e un'esperienza straordinaria.

Selezioniamo, sviluppiamo e facciamo crescere i migliori talenti che condividono la nostra ambizione di cambiare la vita di milioni di persone nel mondo.



VALORI



PASSIONE PER IL CLIENTE

Agiamo sempre nell'interesse dei nostri clienti e amiamo sorprenderli, superando le loro aspettative.



FARE LA DIFFERENZA

Incoraggiamo chi lavora con noi ad esprimersi liberamente, dare il meglio e ottenere risultati lavorando insieme per fare una differenza che duri nel tempo.



ECCELLENZA QUOTIDIANA

Puntiamo ai più alti standard di qualità e facciamo il massimo per raggiungerli, senza arrenderci mai.



PENSIERO INNOVATIVO

Ascoltiamo il mondo che ci circonda e accettiamo ogni nuova sfida con l'ambizione di imparare, crescere ed innovare in modo veloce e flessibile.



SENSO DI RESPONSABILITÀ

Agiamo con correttezza e responsabilità mostrando rispetto per tutti, sempre.

MERCATO

Il mercato globale *retail* dell'*hearing care* è stimato a circa **18 miliardi di euro** nel 2024, con prospettive di crescita di medio e lungo termine molto positive grazie ai solidi fondamentali e ai *trend* secolari. Si tratta di un mercato ancora estremamente frammentato, benché in consolidamento, di cui Amplifon è il **leader globale con una quota del 13%**. Oggi, oltre 1,5 miliardi di persone al mondo soffrono di un calo uditivo di differente entità. Tra queste almeno 430 milioni hanno un calo uditivo che richiederebbe servizi riabilitativi. Entro il 2050 saranno 700 milioni⁴. Le Nazioni Unite stimano che il numero di persone con età superiore ai 60 anni passerà dagli attuali 1,1 miliardi (14% della popolazione mondiale) a 2,1 miliardi (22%) entro il 2050⁵, determinando un considerevole aumento del numero di *senior* che potrebbero sviluppare difficoltà uditive, sia in virtù dell'**aumento dell'aspettativa di vita**, sia a causa dell'aumento dell'esposizione all'inquinamento acustico (oggi oltre **1 miliardo di giovani** sono a rischio di perdite uditive evitabili). Infine, il calo uditivo non curato può provocare impatti negativi sulla salute delle persone, quali declino cognitivo, depressione e cadute, rappresentando oggi un costo globale annuale annuo pari a circa **1 trilione di dollari**, legato alle spese del settore sanitario, alla perdita di produttività e ai relativi costi sociali. Nonostante tali implicazioni, ancora oggi il tasso di adozione, ovvero il rapporto tra quante persone utilizzano un dispositivo acustico e quante ne avrebbero bisogno, è ancora molto basso, stimato a circa il 38% nei paesi ad alto reddito e tra il 5 e il 10% nelle economie emergenti⁶.

4. Fonte: «World Report on Hearing», Organizzazione Mondiale della Sanità, 2021: <https://www.who.int/publications/item/9789240020481>.
 5. Fonte: United Nations website: <https://www.un.org/en/globalissues/population> e United Nations Population Fund website: <https://www.unfpa.org/ageing>.
 6. Fonte: Organizzazione Mondiale della Sanità, EuroTrak, MarkeTrak.

430 mln

> LE PERSONE CHE OGGI VIVONO CON UNA PERDITA UDITIVA CHE NECESSITA DI CURE PER L'UDITO

700 mln

> ENTRO IL 2050

1,5 mld

> LE PERSONE NEL MONDO CHE OGGI HANNO UN QUALCHE LIVELLO DI CALO UDITIVO

2,5 mld

> ENTRO IL 2050

1 mld

> I GIOVANI A RISCHIO DI PERDITE UDITIVE EVITABILI

\$ 1 trilione

> IL COSTO GLOBALE ANNUO DEL CALO UDITIVO NON CURATO



APPROFONDISCI

COME FUNZIONA L'UDITO?



PRINCIPALI DRIVER

ASPETTATIVA DI VITA

L'allungamento dell'aspettativa di vita è un *trend* evidente. Nel 2018, per la prima volta, il numero di persone over 65 ha superato quello di bambini di età inferiore a 5 anni. Entro il 2050, si stima che 2,1 miliardi di persone avranno più di 60 anni.



VITA ATTIVA

Le persone hanno una prospettiva di vita molto più lunga rispetto alle generazioni precedenti, oltre che migliore. I cosiddetti *active agers* rappresentano una nuova generazione che desidera vivere la propria vita attivamente.



TECNOLOGIA

La miniaturizzazione, la connettività, la ricaricabilità e l'intelligenza artificiale contribuiscono alla diffusione e all'accessibilità dei dispositivi acustici. Così sempre più persone decidono di prendersi cura del proprio udito.



DIGITALIZZAZIONE

La diffusione degli *smartphone* e *tablet* sta aumentando velocemente anche tra i *senior*, dando l'opportunità di offrire servizi a valore aggiunto, personalizzati e interconnessi tramite nuovi punti di contatto.



RESILIENZA

La necessità di curare il calo uditivo per la salute delle persone porta il mercato di riferimento ad essere resiliente anche in periodi di profonda crisi economica. Inoltre, in molti paesi i consumatori, principalmente caratterizzati da pensionati con reddito fisso, possono comunque contare sia sul rimborso pubblico, sia sul credito al consumo per finalizzare i propri acquisti.



STRATEGIA

La strategia di Amplifon è semplice e focalizzata, sostenuta da tre importanti linee guida.

I. CONSOLIDARE LA LEADERSHIP A LIVELLO GLOBALE

Il Gruppo intende rafforzare la leadership in tutti i mercati chiave: consolidando la posizione della Società dove è già leader e raggiungendo la leadership nei mercati in cui non lo è ancora.



Negli Stati Uniti, il più grande mercato a livello mondiale, il Gruppo punta a crescere e a conquistare una porzione ancora più ampia della catena del valore facendo leva sui business strategici: Miracle-Ear (sia per quanto riguarda i negozi in *franchising* che per quelli diretti) e Amplifon Hearing Health Care.



In Australia il Gruppo punta a consolidare la leadership attraverso tre business perfettamente complementari: Amplifon, Attune e Bay Audio. Nell'attrattivo mercato cinese, con forti prospettive di crescita, il Gruppo continuerà a perseguire acquisizioni in aree ancora inesplorate e a crescere organicamente intorno agli *hub* di Beijing, Zhejiang, Shanxi, Jiangsu, Hubei, Shaanxi, Inner Mongolia, Sichuan, Henan, Ningxia, Yunnan, Fujian, Shanghai, Tianjin, Chongqing, Hebei e Anhui.



In EMEA Amplifon continua a consolidare la propria posizione di leadership attraverso una crescita organica supportata da significativi investimenti in marketing e nell'innovazione della *customer proposition* con il progressivo *roll-out* dell'Amplifon *Product Experience* e di Ampli-care, nonché tramite acquisizioni mirate in Francia e Germania.

2. OFFRIRE UNA CUSTOMER PROPOSITION UNICA E INEGUAGLIABILE

Amplifon continua ad arricchire la propria *customer proposition* facendo leva su tre asset distintivi: gli indiscussi marchi leader di settore; una profonda conoscenza del consumatore, derivante dalla quantità e qualità dei dati che la Società possiede e utilizza per costruire i migliori *insight* sui clienti; una *customer experience* innovativa, in cui le tecnologie digitali giocano un ruolo chiave, migliorando i protocolli sia all'interno dei propri negozi che all'esterno, dal primo contatto fino al servizio post-vendita.

3. RENDERE L'ORGANIZZAZIONE SEMPRE PIÙ EFFICACE E TALENTUOSA

La Società intende incrementare gli investimenti dedicati alle proprie persone, sia nei negozi che nel *back-office*, con l'obiettivo di migliorare sempre di più le loro competenze, favorire la condivisione di *best practice* all'interno del Gruppo e attrarre ogni giorno i migliori talenti per supportare al meglio l'implementazione della propria strategia ed essere ogni giorno più competitiva.

CRESCERE IN MANIERA SOSTENIBILE

Il Piano di Sostenibilità Listening Ahead delinea dei target ambiziosi in linea con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite per continuare a crescere, ogni giorno di più, in maniera sostenibile.



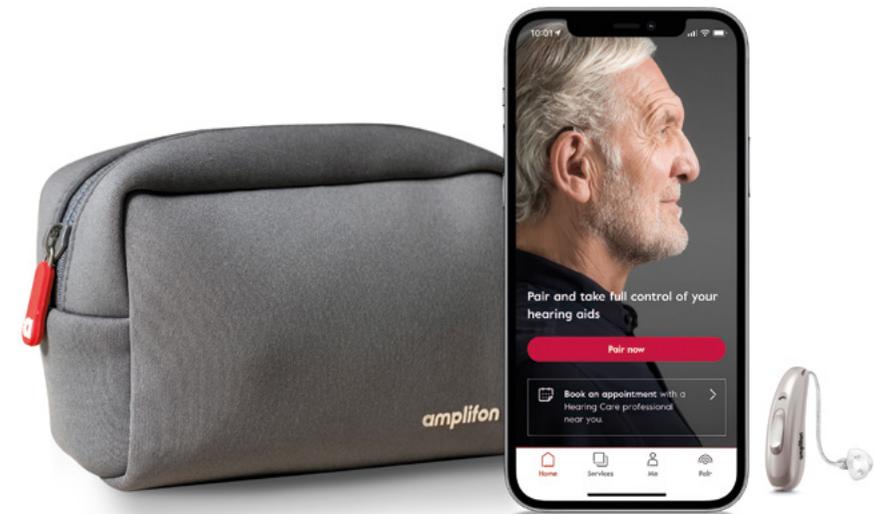
APPROFONDISCI

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

INNOVAZIONE DIGITALE

AMPLIFON PRODUCT EXPERIENCE

L'Amplifon Product Experience, ovvero la linea di prodotti a marchio Amplifon, rappresenta una leva unica per rafforzare la *brand identity*, differenziare il servizio offerto e favorire una *value proposition* completa, composta da prodotto, servizio ed esperienza.



L'Amplifon Product Experience, che comprende i prodotti a marchio Amplifon e l'ecosistema multicanale Amplifon, è un sistema integrato che mette le persone al centro di un percorso in cui servizio e prodotto sono in piena sinergia.

L'ecosistema multicanale Amplifon è un sistema all'avanguardia nelle tecnologie digitali e nell'utilizzo dei *big data*, grazie al quale è possibile raccogliere e analizzare i dati di utilizzo dei dispositivi acustici, i *feedback* e i bisogni dei consumatori, e utilizzarli per offrire un'esperienza unica, personalizzata e distintiva. Infatti, l'Amplifon Product Experience ridefinisce tutto il *customer journey* (e quindi non solo in negozio), offrendo rapido accesso a servizi differenziati e ad alto valore

aggiunto, con l'obiettivo di aumentare sempre di più la soddisfazione del cliente.

All'interno dell'ecosistema, l'App Amplifon rappresenta il primo punto di contatto con i consumatori e, con una penetrazione del 23%, permette loro di gestire le funzioni dei *device* e fornisce suggerimenti relativi alla sostituzione delle batterie oppure al programma più adatto rispetto ai suoni circostanti grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

L'Amplifon Product Experience è stata lanciata con successo in 12 Paesi (Italia, Francia, Germania, Olanda, Spagna, Stati Uniti - Miracle-Ear e Amplifon Hearing Health Care -, Australia, Regno Unito, Belgio, Portogallo,

Nuova Zelanda e Svizzera), dove il tasso di penetrazione ha raggiunto circa il 95% dei ricavi generati sul mercato privato e *paid-up*, rappresentando circa il 70% del fatturato complessivo del Gruppo.

Con l'obiettivo di rendere il business sempre più sostenibile, la Società ha re-immaginato il *packaging* dei prodotti a marchio Amplifon in modo che sia completamente riutilizzabile e fatto per più del 70% con materiali riciclati, tenendo in considerazione il suo impatto in termini di sostenibilità e di utilità per il cliente finale. Il roll-out del nuovo *pack* ha già raggiunto 5 paesi: Italia, Spagna, Germania, Nuova Zelanda e Australia.



APPROFONDISCI

INNOVAZIONE
E TECNOLOGIA



AMPLI-CARE

La piattaforma Amplifon in grado di offrire un'esperienza audiologica rivoluzionaria e personalizzata, sia durante le visite presso i negozi che in ogni momento del *customer journey*.

Con Ampli-care, si attiva un intero ecosistema intorno al cliente, in cui l'ineguagliabile quantità e qualità dei dati che Amplifon possiede e le tecnologie digitali giocano un ruolo chiave nell'offerta di un'esperienza unica, innovativa e coinvolgente, lungo un percorso audiologico omogeneo su tutti i *touchpoint*.



AMPLI-CARE SI BASA SU TRE PILASTRI

ESPERIENZA IMMERSIVA

Nell'ambito di Ampli-care, i negozi, che rappresentano il primario punto di contatto del *customer journey*, sono completamente rivoluzionati tramite l'implementazione del nuovo *store format* immersivo che sta avvenendo in maniera graduale come parte del programma interno di rinnovamento del network. Con l'obiettivo di offrire un'esperienza unica ai propri consumatori e rafforzare il marchio globale anche attraverso un design architettonico innovativo, il nuovo formato, ad oggi presente in quasi 500 negozi al mondo, si concentra sia sull'area *retail*, composta dall'area di accoglienza e attesa, con l'esposizione dei prodotti, sia sulla *Solution Room*, dove il cliente è posto al centro, tra il *caregiver* e l'audioprotesista, e gode di un'esperienza immersiva anche tramite elementi visivi e digitali. Si tratta di un design modulare con un approccio scalabile per adattarsi alle esigenze di tutti i diversi punti vendita nel mondo. I negozi sono altresì dotati di una strumentazione diagnostica innovativa (il cosiddetto Otopad, il primo e unico audiometro su Ipad sviluppato internamente), che permette ad Amplifon di fornire esperienze *touch-based* interattive e coinvolgenti, effettuare test audiologici sofisticati, nonché di standardizzare la qualità del servizio offerto ad altissimi livelli e ottimizzare il tempo degli audioprotesisti.

SOLUZIONI IPERPERSONALIZZATE

Grazie all'adozione di tecnologie che favoriscono una conoscenza approfondita a 360° del singolo cliente tramite un approccio *omnichannel*, Ampli-care fornisce sempre più elementi agli audioprotesisti per offrire un servizio e un'esperienza iperpersonalizzata. Ampli-care li supporta quindi anche nell'individuazione della migliore soluzione per ciascun cliente attraverso un sistema proprietario chiamato "*solution builder engine*", già presente nei negozi in Spagna, Regno Unito e Belgio.

Questo sistema consente di individuare e proporre il prodotto, l'offerta di servizio e il *fitting* più adatto per ciascun cliente, sulla base del profilo audiologico e delle informazioni di carattere personale raccolte durante la visita e su altri *touchpoint*.

SUPPORTO SEMPRE CONNESSO

Grazie a un complesso sistema di monitoraggio e assistenza da remoto, gli audioprotesisti Amplifon sono sempre connessi per intercettare modalità di utilizzo del prodotto e specifiche esigenze da parte dei propri clienti. Così sono in grado di supportarli anche nei momenti in cui non sono presenti in negozio. In futuro l'assistenza sarà fornita anche da remoto tramite sistemi di videochiamata volti ad effettuare aggiustamenti del *fitting* degli apparecchi acustici da remoto. Inoltre, sia i *caregiver* che gli otorinolaringoiatri, profili determinanti nel processo di adozione delle soluzioni acustiche, giocheranno un ruolo più attivo.



LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Per comprendere meglio le aspettative dei clienti e offrire loro un livello di servizio ancora più soddisfacente, Amplifon si impegna in un programma per la raccolta e la gestione dei *feedback* ricevuti dai clienti e continua a sviluppare strumenti per la misurazione e il monitoraggio delle aspettative e della soddisfazione dei clienti, con metodi standardizzati nei principali Paesi in cui opera. Le indagini sono condotte utilizzando diversi canali di contatto (tra cui i call center, l'e-mail e l'SMS) e consentono di verificare il livello di gradimento dell'esperienza offerta ai clienti nei principali momenti della loro relazione con Amplifon: il test uditivo e la prova, la fase di acquisto, la fase di *follow-up*, l'eventuale decisione di non procedere all'acquisto e l'intera fase di *after care*.

Nel 2021 l'intero processo d'indagine volto a misurare la soddisfazione dei clienti basato sul Net Promoter Score (NPS) è stato ridisegnato. Tramite questo valore, i clienti valutano la propria esperienza complessiva, attribuendo un punteggio su una scala da 0 a 10 su punto vendita, servizi e prodotto, rispondendo alla domanda "in che misura consiglieresti Amplifon ad amici e parenti?". Il valore finale del NPS è calcolato come la differenza dei cosiddetti *promoters* (chi ha dato un punteggio pari a 9 o 10) e i *detractors* (chi ha dato un punteggio minore o uguale a 6). Nel 2022 il programma è stato implementato in 11 Paesi, tra cui mercati importanti come Italia, Francia, Spagna, Germania e Australia, e negli anni successivi sono state avviate azioni specifiche sia per far leva sul passaparola dei *promoter*, sia per continuare a migliorare la soddisfazione dei *detractor*. Infine, nel 2024, il processo di indagine è stato ulteriormente arricchito grazie all'aggiunta di 4 nuovi momenti di valutazione da parte del cliente, per raccogliere ancora più informazioni utili a migliorarne la soddisfazione.

LEADER NEL DIGITALE

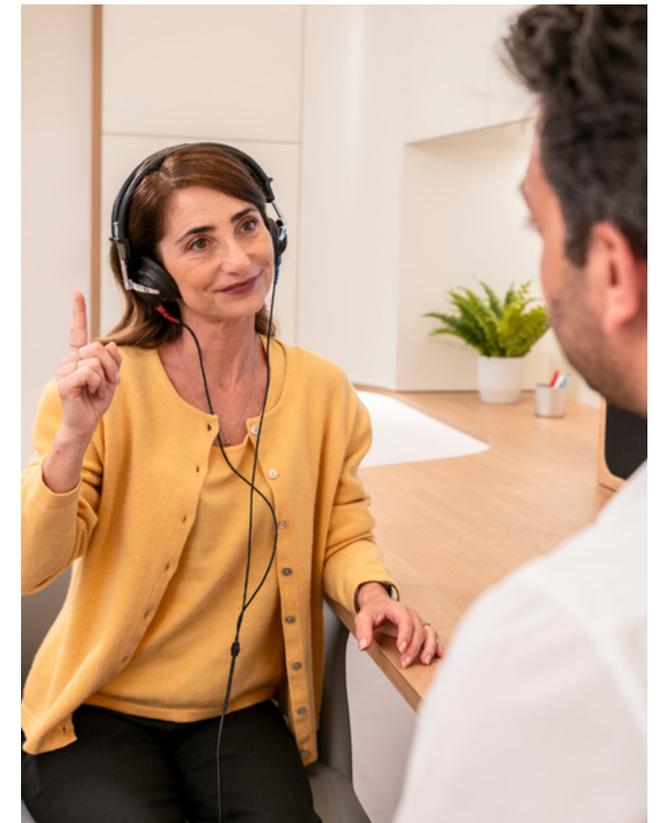
Il sito web Amplifon.com è in prima posizione per traffico organico nel settore *hearing care* in 7 degli 8 principali mercati in cui opera la Società e, insieme agli altri *brand* del Gruppo e tramite altri canali digitali come i social media, coinvolge costantemente sia i propri clienti sia i loro *caregiver*, ovvero amici e familiari. E la Società continua ad investire per rafforzare ulteriormente la propria leadership nell'online. Infatti, grazie a un team interno dedicato alla creazione di contenuti, i siti del Gruppo sono costantemente ottimizzati utilizzando un approccio *data-driven* e completamente integrato ai sistemi di *Customer Relationship Management* per essere sempre più efficaci. Oggi, oltre il 25% dei *lead* provengono dalle piattaforme digitali di Amplifon e il numero di appuntamenti prenotati online è aumentato di circa 20% a livello globale rispetto al 2023. Infine, grazie ad Earpros.com, la piattaforma *unbranded* del Gruppo presente in 10 Paesi, sono stati raggiunti ulteriori 4,8 milioni di utenti e in media 4 anni più giovani rispetto agli utenti raggiunti dai siti Amplifon.

IL DIGITALE A SERVIZIO DELL'ACCESSIBILITÀ

Così come i siti *consumer* permettono a clienti e potenziali clienti di usufruire facilmente di servizi quali lo *store locator* e il test online dell'udito, anche l'App Amplifon offre servizi ad alto valore. Oltre al controllo delle funzioni del dispositivo acustico in tempo reale, tra i servizi direttamente accessibili dallo smartphone vi sono la prenotazione online di un appuntamento in negozio e il "*Companion*", un supporto fondamentale soprattutto per il primo periodo di utilizzo del dispositivo. In questo modo i clienti sono supportati anche da remoto, aumentando la fruibilità dei servizi, anche grazie a *video tutorial* integrati all'interno dell'App Amplifon per la risoluzione di piccole problematiche e percorsi rapidi di navigazione intuitivi.

AMPLIFON X

Amplifon X è la *start-up* interna interamente focalizzata sulla strategia di innovazione digitale del Gruppo. Amplifon X è responsabile del *software design* e dello sviluppo *end-to-end* di soluzioni digitali altamente innovative per potenziare il servizio offerto in negozio e, soprattutto, da remoto. Con un team interamente dedicato all'innovazione digitale, Amplifon X permette alla Società di continuare a ridefinire gli standard dell'esperienza audiologica a livello globale, consolidando l'importante vantaggio competitivo e creando un'esperienza unica e non replicabile per i propri clienti e audioprotesisti.



MODELLO DI BUSINESS

Amplifon offre servizi unici per l'udito direttamente ai consumatori grazie a forti competenze tecniche, tecnologie innovative e, soprattutto, empatia: chi sceglie Amplifon vive un'esperienza esclusiva e fortemente personalizzata.

IL PROTOCOLLO AMPLIFON 360

Il successo della soluzione acustica dipende soprattutto dalla capacità degli audioprotesisti Amplifon di eseguire i test dell'udito, scegliere il dispositivo più adatto tra le tecnologie più avanzate dei migliori produttori al mondo ed effettuare una corretta applicazione in funzione delle necessità di ogni persona. Per questo motivo la Società ha sviluppato Amplifon 360⁷, il protocollo brevettato che grazie all'approccio *data-driven*, prende in considerazione tecnologie innovative e al tempo stesso di semplice utilizzo per la valutazione delle capacità uditive e guida gli audioprotesisti verso l'identificazione della soluzione acustica più adatta ai bisogni della persona.

Amplifon 360 aumenta il coinvolgimento del cliente nel processo di valutazione del suo profilo uditivo, migliorando l'analisi delle esigenze e degli stili di vita individuali. Tale protocollo è illustrato al cliente con il supporto di applicazioni digitali che, tramite un'interfaccia video, consentono al cliente di vivere un'esperienza immersiva, comprendendo le proprie esigenze uditive e i benefici che derivano dalla soluzione offerta. A testimonianza dei benefici apportati, il protocollo Amplifon 360 ha ottenuto l'approvazione della Società Italiana di Audiologia e Foniatria (SIAF), nonché il relativo brevetto americano, australiano ed europeo che ne certificano l'unicità e l'innovatività, e ne dimostrano l'importanza nell'evoluzione della tecnica audioprotesica. È altresì importante sottolineare quanto il protocollo Amplifon 360 renda la cura dell'udito più accessibile a innumerevoli persone grazie al test dell'udito offerto gratuitamente a chiunque entri nei negozi Amplifon, generando un rilevante risparmio economico per clienti, *prospects* e per la comunità in generale.



7. Presente nella maggior parte dei Paesi in cui opera la Società.



APPROFONDISCI

**LA PERSONA
AL CENTRO**



BUSINESS-TO-CONSUMER

In EMEA, APAC, Canada e America Latina Amplifon si rivolge ai clienti tramite punti vendita diretti. Negli Stati Uniti la Società opera circa 400 punti vendita diretti con il marchio Miracle-Ear.



FRANCHISING

Miracle-Ear opera negli Stati Uniti principalmente attraverso una rete distributiva in *franchising*. I suoi circa 1.210 punti vendita svolgono autonomamente le proprie attività secondo le linee strategiche Amplifon.



MANAGED CARE

Amplifon Hearing Health Care offre agli assistiti di società assicurative negli Stati Uniti soluzioni e servizi in ambito uditivo, facendo leva su un network formato dai 1.600 negozi Miracle-Ear e da oltre 5.400 negozi terzi indipendenti.



NETWORK DISTRIBUTIVO

Amplifon è leader mondiale per capillarità della rete distributiva e presenza geografica ed è riconosciuta per qualità del servizio e competenze.

Il Gruppo opera attraverso tre strutture regionali - EMEA, America e APAC. Ciascuna corrisponde a un'area di business ed è responsabile dell'esecuzione della strategia di Gruppo localmente e della condivisione delle eccellenze operative tra i diversi Paesi.

Grazie alla capillarità del proprio network distributivo composto da circa 5.480 punti vendita diretti e 1.210 in *franchising*, Amplifon è sempre vicina a chi ha un calo uditivo permettendo a tutti, anche alle persone con ridotta mobilità, di accedere facilmente a un servizio audiologico di qualità. Con circa 3.310 *shop-in-shop* e *corner* collocati in punti vendita di terzi come farmacie, ottiche e ambulatori medici, la Società cerca di raggiungere le persone con calo uditivo anche nelle zone rurali o con una bassa densità di popolazione, e grazie a visite a domicilio serve i clienti con ridotta mobilità che non possono recarsi fisicamente in negozio.



EMEA

Corporate shop
3.600

Shop-in-shop e corner
3.070

amplifon

GAES
amplifon

Beter Horen

minisom
amplifon

amplifon MEDTECNICA
ORTHOPHONE
Advanced Hearing Technologies

AMERICA

Corporate shop
730

Franchisee
1.210

amplifon

Miracle-Ear

amplifon
Hearing health care

GAES
amplifon

amplifon
Hearing Care Experts

audical
amplifon

APAC

Corporate shop
1.150

Shop-in-shop e corner
240

amplifon

BAYAUDIOLOGY

BAYAUDIO
LEADING EXPERTS

DILWORTH
HEARING

attune
hearing each moment

amplifon
安耳声

PUNTI DI FORZA

> COMPETENZE PROFESSIONALI

I circa 8.200 audioprotesisti Amplifon effettuano centinaia di migliaia di test dell'udito e si aggiornano con circa 345.000 ore di formazione all'anno. Uniscono innovazione, conoscenze scientifiche e un approccio altamente personalizzato all'interno del protocollo esclusivo Amplifon 360 per garantire una *customer experience* eccellente.

> BRAND

Il portafoglio *brand* del Gruppo raccoglie marchi forti e riconosciuti che permettono alla Società di guidare un cambiamento culturale nel settore, ridefinendo il modo con cui il cliente si relaziona con il proprio benessere uditivo e invitando a vivere esperienze uniche.

> INNOVAZIONE

Tramite Amplifon X, la divisione agile interamente dedicata allo sviluppo di soluzioni digitali altamente innovative, Amplifon esprime la propria attitudine a guardare sempre avanti e spingersi oltre. L'ecosistema proprietario Amplifon di soluzioni *omni-channel* e *omni-persona* incentrato sul cliente, grazie all'attività di *data mining*, permette lo sviluppo di servizi ad alto valore aggiunto per differenziare ulteriormente il *customer journey* e l'esperienza offerta.

> DIMENSIONE GLOBALE

Il network distributivo globale del Gruppo, interconnesso grazie ai propri sistemi e database, permette ad Amplifon di essere sempre vicina al cliente, condividere le eccellenze tra gli audioprotesisti presenti nei 26 Paesi in cui opera e diversificare la propria esposizione ai diversi mercati.

> EMPLOYER OF CHOICE

Amplifon è *employer of choice* grazie alla propria cultura e ai valori aziendali, al costante investimento nei talenti e all'incentivazione dello sviluppo professionale, anche attraverso incarichi all'interno di progetti globali.

> LEADERSHIP SCIENTIFICA

Il Centro Ricerche e Studi Amplifon è un partner specializzato per la comunità medico-scientifica in campo audiologico e otorinolaringoiatrico dal 1971. Il suo prestigio è legato al contributo di esperti riconosciuti a livello internazionale, il cui apporto innovativo è fondamentale per il continuo aggiornamento teorico-pratico della classe medica.

“

Il nostro posizionamento globale e i nostri 75 anni di esperienza ci permettono di ambire a essere i migliori interpreti delle esigenze di persone che non rinunciano a una vita vissuta pienamente.



INFORMATIVA PER GLI INVESTITORI

AMPLIFON IN BORSA

Il titolo (Bloomberg ticker: AMP:IM / Reuters ticker: AMPF.MI) è quotato sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana dal 2001 e sul segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana dal 2008. A partire dal dicembre 2018 il titolo Amplifon è entrato a fare parte dell'indice FTSE MIB, composto dai 40 titoli a maggior capitalizzazione della Borsa di Milano. Da giugno 2019 fa parte anche dell'indice Stoxx Europe 600 e da novembre 2020 dell'indice MSCI Global Standard. Infine, ad ottobre 2021 Amplifon è stata inclusa nell'indice MIB ESG lanciato da Euronext e Borsa Italiana, dedicato alle 40 blue-chip italiane che attuano le migliori pratiche ambientali, sociali e di governo d'impresa.

PERFORMANCE NEL 2024

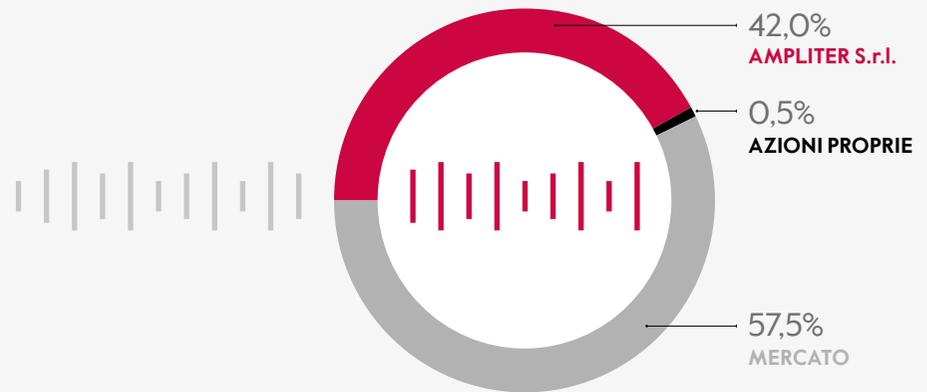


DATI SIGNIFICATIVI

Mercato di quotazione	EXM	Valore nominale	€ 0,02
Bloomberg ticker	AMP:IM /AMPF.MI	Prezzo medio¹⁰	€ 29,663
Capitale Sociale⁸	€ 4,528	Volumi medi¹⁰	609,233
N°azioni in circolazione^{8,9}	225.320.371	Capitalizzazione di mercato^{8,9}	€ 5,599

AZIONARIATO

STRUTTURA AZIONARIA AL 31 DICEMBRE 2024¹¹



VOTO MAGGIORATO POTENZIATO

La facoltà di esercizio del voto maggiorato, in essere dal 2015, è stata potenziata dall'Assemblea straordinaria di Amplifon in data 30 aprile 2024 in linea con le nuove disposizioni di legge, al fine di incoraggiare una struttura del capitale in grado di supportare il percorso di ulteriore crescita di lungo periodo del Gruppo a livello globale. Tale facoltà consente a tutti gli azionisti di acquisire un diritto di voto maggiorato, pari a due voti per ciascuna azione, qualora la stessa sia stata mantenuta ininterrottamente per almeno 24 mesi dalla data di iscrizione nell'apposito elenco predisposto dalla Società, come in passato, e di maturare il terzo voto trascorso un ulteriore anno da tale data e i successivi (i.e. quarto, quinto voto e così via) di anno in anno sino ad un massimo di 10 voti per azione, nel rispetto della vigente disciplina normativa e regolamentare. Al 31 dicembre 2024 risultano iscritte nell'apposito elenco n. 95.592.712 azioni con diritto a due voti (59,38% del capitale votante della Società), di queste n. 95.105.392 (59,08% del capitale votante) possedute dall'azionista di controllo Ampliter S.r.l..

8. Al 31 dicembre 2024, in milioni di Euro.

9. Escluse le azioni proprie.

10. Ultimi 12 mesi.

11. Le percentuali si riferiscono al capitale sociale al 31 dicembre 2024.

RELAZIONI CON LA COMUNITÀ FINANZIARIA

COPERTURA DEL TITOLO

Al 31 dicembre 2024 sono 19 i broker che coprono il titolo Amplifon in modo continuativo con studi e analisi dedicate e con raccomandazioni generalmente positive. Goldman Sachs e Stifel hanno ripreso la copertura del titolo a dicembre 2024, mentre risulta temporaneamente sospesa la copertura di Bernstein Research.

AlphaValue	Citi	JP Morgan
Banca Akros	Equita SIM	Kepler Cheuvreux
Bank of America	Goldman Sachs	Mediobanca
Barclays	HSBC	Morgan Stanley
Bernstein Research	Intermonte	Oddo BHF Corporates & Markets
BNP Paribas Exane	Intesa Sanpaolo	Stifel
Carnegie	Jefferies	

CONFERENCE CALL SUI RISULTATI

In occasione della diffusione dei risultati annuali, semestrali e trimestrali, sono organizzate apposite *conference call* e *audiowebcast* con la comunità finanziaria (analisti e investitori istituzionali) alle quali hanno partecipato in media 150 persone.

INCONTRI CON LA COMUNITÀ FINANZIARIA

Nel corso del 2024 il management della Società - Amministratore Delegato, Chief Financial Officer e Investor Relator - ha svolto 8 roadshow, sia di persona che virtuali, con investitori nelle principali piazze finanziarie internazionali (Londra, Milano, Parigi, Frankfurt, Edimburgo, New York, Boston, Chicago e Toronto), incontrando circa 140 investitori istituzionali in incontri *one-on-one* e di gruppo. Inoltre, la Società ha partecipato a 10 conferenze internazionali sia *healthcare* e relative al settore *Hearing Aids*, organizzate da primarie istituzioni quali Bank of America, BNP Paribas Exane, Jefferies, JP Morgan e Kepler Cheuvreux, sia conferenze dedicate a società italiane e/o di media capitalizzazione organizzate da Borsa Italiana, Equita SIM, Kepler Cheuvreux, Mediobanca e Unicredit. Durante queste conferenze il management ha incontrato circa 350 investitori istituzionali sia in incontri *one-on-one* che in incontri di gruppo. A ciò si aggiungono altri circa 200 investitori istituzionali incontrati durante *company visits*, via video o conference call, portando ad un totale di oltre 400 gli investitori incontrati durante tutto il 2024.



POLITICA DI DIALOGO CON GLI AZIONISTI

La politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli investitori ha l'obiettivo di formalizzare le modalità di gestione del rapporto costante e continuativo con gli azionisti, i potenziali investitori e i principali *stakeholder* della Società, sempre basato sull'ascolto attivo e su principi di correttezza e trasparenza. Tale politica descrive il rapporto nell'ambito delle competenze delle funzioni aziendali e regola le attività di *engagement* predisposte per promuovere il dialogo tra la Società e gli azionisti, definendone gli argomenti, regolando le procedure e individuando i soggetti responsabili delle attività di *engagement* e gli altri soggetti potenzialmente coinvolti.

DEBITO E CREDIT RATING

Amplifon conta su una solida struttura finanziaria che le consente di sostenere ambiziosi progetti di crescita e di poter cogliere future opportunità grazie a una forte generazione di cassa. Al fine di assicurare la coerenza tra la propria struttura finanziaria e gli obiettivi strategici, la composizione e la durata del debito sono diversificate.



STRUTTURA FINANZIARIA

Forte generazione di cassa nel 2024 con l'*operating cash flow* che si attesta a 320,9 milioni di euro e il *free cash flow* a 175,9 milioni di euro, dopo investimenti per circa 145,0 milioni di euro. Tale risultato ha consentito un esborso per acquisizioni pari a 192,5 milioni di euro, il riacquisto di azioni proprie per 25,4 milioni di euro e la distribuzione di dividendi per 65,6 milioni di euro. Al 31 dicembre 2024 la Società conta su disponibilità liquide ed altri investimenti di liquidità pari a 288,8 milioni di euro a fronte di un indebitamento finanziario complessivo, escluse le passività per *leasing*, pari a 1.250 milioni di euro.

La componente a medio lungo termine del debito è pari al 76,8%, mentre la componente a breve termine è pari al 23,2%. Circa l'80% del debito può essere considerato a tasso fisso in quanto buona parte del debito a tasso variabile è stata convertita a tasso fisso tramite operazioni di *interest rate swap*. Nel corso dell'anno, il costo medio del debito è stato di circa 2,9%.

Amplifon gode di una scadenza media del proprio debito pari a circa due anni e mezzo e di una forte posizione di liquidità (*headroom*) complessiva pari a circa 1 miliardo di euro includendo liquidità disponibile e linee *committed* inutilizzate.



OPERAZIONI SUL MERCATO BANCARIO

A giugno 2024 il Gruppo ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti l'ultima tranche da 50 milioni di euro del finanziamento complessivo di 350 milioni di euro, già sottoscritto nel 2023 per 300 milioni di euro, a supporto del processo di innovazione e digitalizzazione del Gruppo. Inoltre, tra settembre e ottobre Amplifon ha sottoscritto due nuovi finanziamenti *sustainability-linked*, della durata di 5 anni e *amortizing*, per un ammontare complessivo di 250 milioni di euro. In dettaglio, con UniCredit e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) è stato sottoscritto un finanziamento di complessivi 200 milioni di euro così suddiviso: 100 milioni di euro da UniCredit a supporto delle iniziative di sviluppo del Gruppo e 100 milioni di euro da CDP che ha co-finanziato gli investimenti in innovazione di Amplifon in Italia. Inoltre, Crédit Agricole Italia ha finanziato per 50 milioni di euro, con Garanzia Futuro di SACE, l'implementazione a livello internazionale del nuovo format dei negozi Amplifon, volto a fornire un'esperienza immersiva e completamente personalizzata ai consumatori.

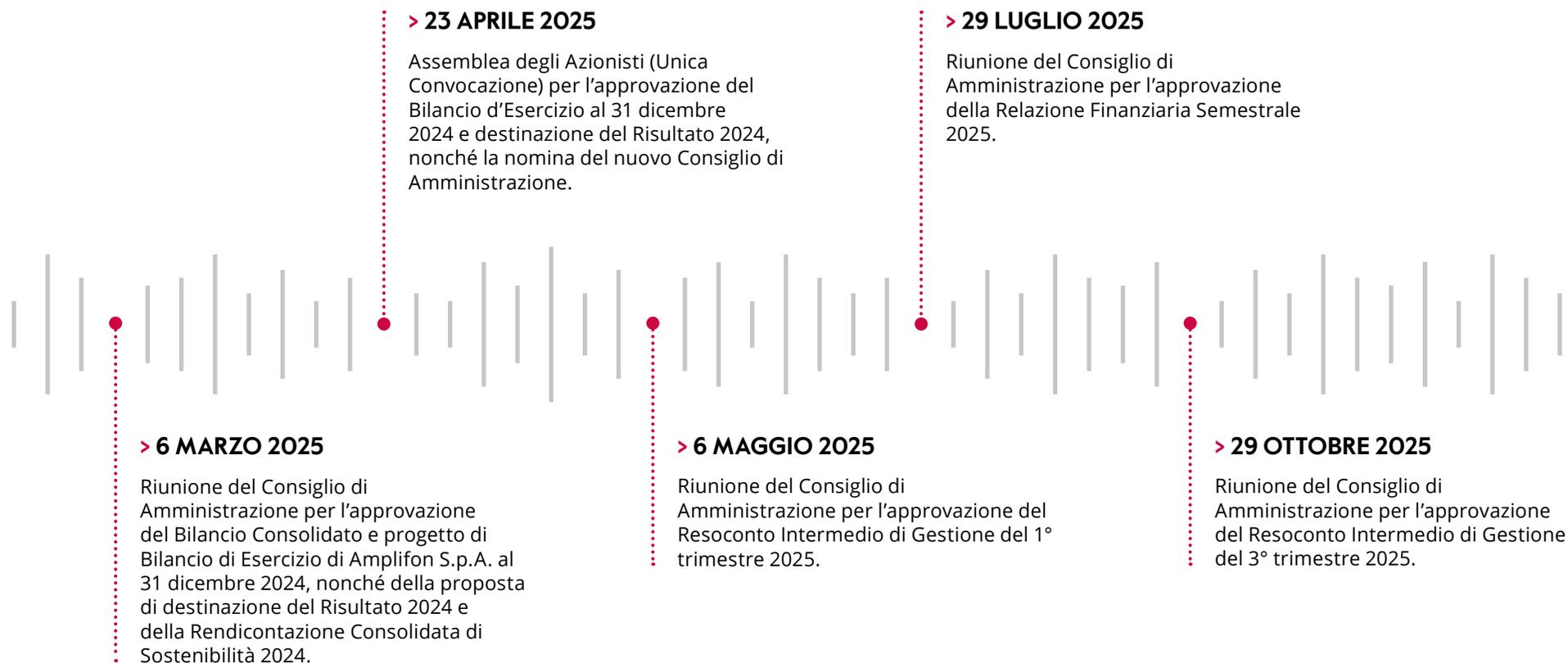
Infine, a dicembre è stato sottoscritto con Mediobanca un ulteriore finanziamento *sustainability-linked* di 75 milioni di euro sempre *amortizing* e della durata di 5 anni.

In linea con la strategia di sostenibilità di Amplifon, questi finanziamenti sono collegati a specifici indicatori del Piano di Sostenibilità, il cui raggiungimento attiverà un meccanismo di aggiustamento del margine applicato ai singoli prestiti. Tramite queste operazioni, caratterizzate da condizioni particolarmente favorevoli, Amplifon ottimizza ulteriormente la propria struttura finanziaria grazie a una posizione di liquidità ancora più solida, a una maggiore diversificazione delle fonti di finanziamento e a un allungamento della vita media residua del debito.

OPERAZIONI SUL MERCATO DEI CAPITALI

Dal 5 febbraio 2020, Amplifon ha un prestito obbligazionario non convertibile (*bond*) di controvalore nominale pari a 350 milioni di euro della durata di 7 anni. Amplifon ha un *public rating* da parte di S&P Global Ratings Europe Limited ("S&P") pari a "BB+" con *outlook* stabile. Il medesimo *rating* è attribuito al *bond*.

CALENDARIO FINANZIARIO 2025



RELAZIONE SULLA GESTIONE

al 31 dicembre 2024



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024

> RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI	28		
· EVOLUZIONE DEI RICAVI	28	· RICERCA E SVILUPPO	77
· EVOLUZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI	28	· RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE	77
· EVOLUZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	29	· PASSIVITÀ POTENZIALI E INCERTEZZE	77
· CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	30	· TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE/INUSUALI	77
· STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	33	· EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	78
· RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO SINTETICO	34	· COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DI AMPLIFON S.P.A.	79
· INDICATORI	35	· STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	81
· ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	38	· RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO SINTETICO	82
· RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	42	· RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	83
· MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	46	· MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	83
· RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	50	· RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	84
· RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	54	· RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	84
· RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	55	· RISULTATO DELL'ESERCIZIO	85
· ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	56	· CAPITALE IMMOBILIZZATO	86
· INVESTIMENTI	58	· CAPITALE INVESTITO NETTO	86
· CAPITALE IMMOBILIZZATO	58	· INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	86
· CAPITALE INVESTITO NETTO	61	· PATRIMONIO NETTO	87
· INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	62	· RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO	88
· RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO	64	· RAPPRESENTANTE DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI	89
· ACQUISIZIONI DI SOCIETÀ E RAMI D'AZIENDA	66	· SEDI SECONDARIE	89
· PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO AMPLIFON S.P.A. ED IL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI ESERCIZIO DI SPETTANZA DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2024	66	· EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	89
· GESTIONE DEI RISCHI	67	· RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI AL 31 DICEMBRE 2024	89
· AZIONI PROPRIE	76		
		> RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ	90



RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nel 2024 Amplifon ha registrato un importante incremento dei ricavi complessivamente ben bilanciato tra crescita organica e contributo dalle acquisizioni trainato principalmente dalle *regions Americas* ed *Asia Pacific*. La redditività è invece risultata in lieve decremento a causa di un mercato Europeo ancora debole e degli effetti diluitivi derivanti dalla accelerazione della crescita del *network* di negozi diretti di *Miracle-Ear* negli Stati Uniti.

Nello specifico l'esercizio si è chiuso con:

- un fatturato pari a Euro 2.409.241 migliaia, in aumento del 7,0% a cambi costanti e del 6,6% a cambi correnti rispetto al 2023.
- un margine operativo lordo (EBITDA) su base ricorrente pari a Euro 567.677 migliaia, in incremento per Euro 26.090 migliaia (+4,8%), con un'incidenza sui ricavi pari al 23,6% (-0,4 p.p. rispetto al periodo comparativo).
- un risultato netto positivo del Gruppo su base ricorrente di Euro 151.747 in diminuzione di Euro 14.043 migliaia (-8,5%) rispetto all'esercizio 2023 a motivo di maggiori ammortamenti ed oneri finanziari.

EVOLUZIONE DEI RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati dell'esercizio 2024 sono stati pari a Euro 2.409.241 migliaia con un incremento pari a Euro 149.157 migliaia (+6,6%) rispetto al 2023, dei quali Euro 76.186 migliaia (+3,4%) relativi alla crescita organica.

Il contributo delle acquisizioni è stato di Euro 82.594 migliaia (+3,7%) mentre le variazioni dei tassi di cambio hanno inciso negativamente per Euro 9.623 migliaia (-0,4%).

L'incremento dei ricavi è stato molto significativo nelle *regions Americas* ed *Asia Pacific* mentre l'area Europea, ancorché in crescita, ha risentito di un mercato ancora debole.

EVOLUZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

Il margine operativo lordo (EBITDA) dell'esercizio 2024 è stato pari a Euro 561.090 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 34.241 migliaia (+6,5%), l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 23,3% in linea rispetto al 2023.

Il risultato del periodo è stato influenzato per Euro 6.587 migliaia da costi di natura non ricorrente:

- Euro 3.447 migliaia relativi alla seconda fase dell'integrazione di GAES;
- Euro 1.678 migliaia relativi ai costi sostenuti per il processo di definizione ed implementazione delle modifiche Statutarie, tra cui il potenziamento del Voto Maggiorato e relativi principalmente agli *advisors* fiscali, legali e finanziari, oltre alle spese relative all'organizzazione dell'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 30 aprile 2024;
- Euro 1.282 migliaia relativi al costo figurativo di competenza del periodo iscritto ai sensi del principio contabile IFRS 2 "*Share Based Payments*" dell'assegnazione effettuata *una tantum* nel 2023 di azioni Amplifon di proprietà di Ampliter in favore dell'Amministratore Delegato;
- Euro 180 migliaia relativi all'integrazione di Bay Audio in Australia.

Al netto di queste poste l'incremento del margine operativo lordo è stato pari a Euro 26.090 migliaia (+4,8% rispetto all'esercizio 2023) con l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni in diminuzione di -0,4 p.p.

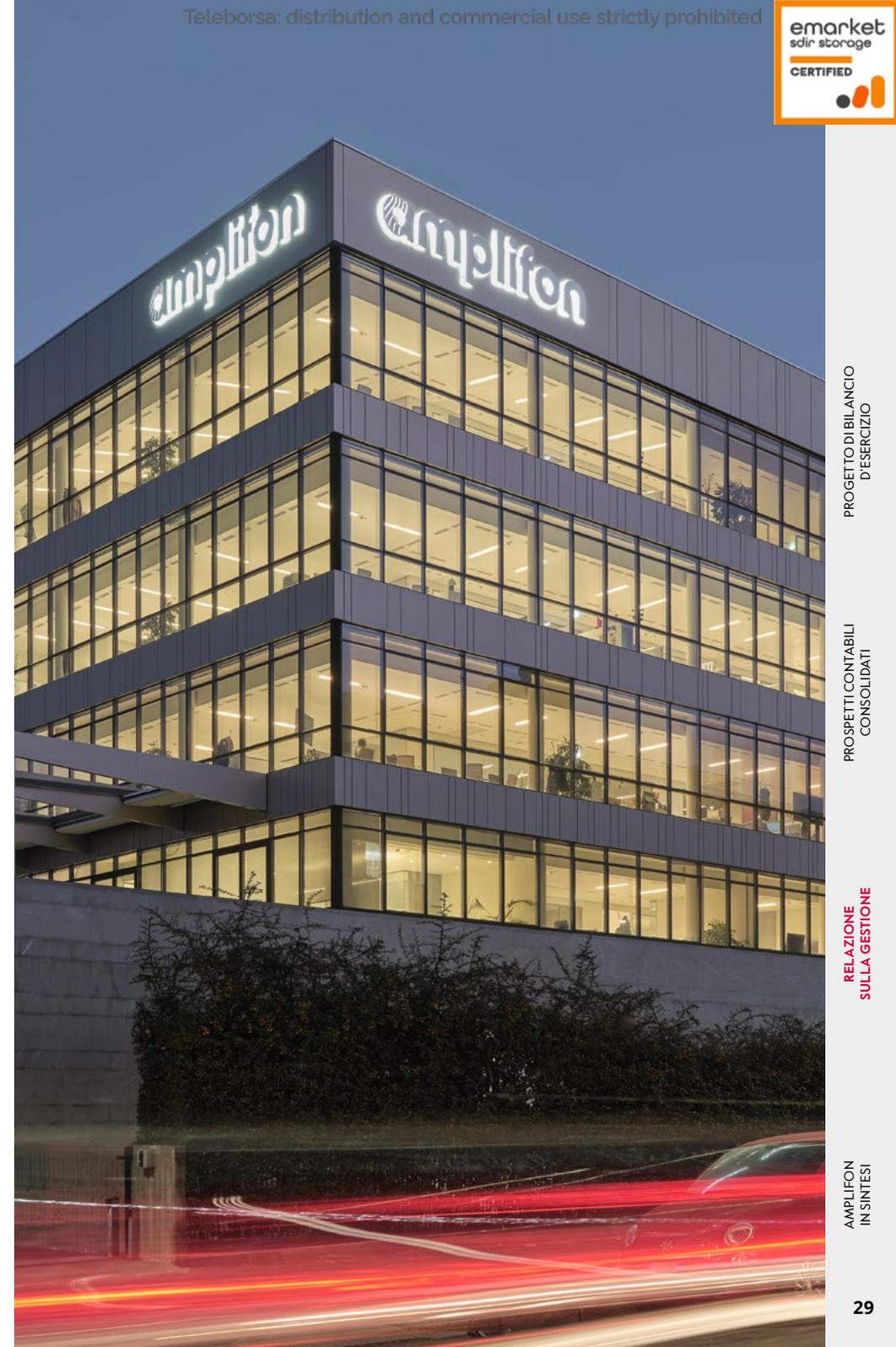


EVOLUZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L'indebitamento finanziario netto, escluse le passività per *leasing*, si è attestato ad Euro 961.805 migliaia rispetto al dato registrato a fine 2023 pari ad Euro 852.130 migliaia, con un *free cash flow* che è stato positivo per Euro 175.855 migliaia, in incremento di Euro 15.673 rispetto a valore di Euro 160.182 migliaia registrato nell'esercizio precedente. Gli importanti investimenti netti per acquisizioni pari a Euro 192.531 migliaia (Euro 108.469 migliaia nel 2023), unitamente agli esborsi per dividendi pari a Euro 65.593 migliaia (Euro 65.361 migliaia nel periodo di comparazione), agli esborsi per acquisti di azioni proprie per Euro 25.396 migliaia (acquisti non effettuati nel 2023) e ai flussi positivi generati dalle altre attività finanziarie per Euro 5.290 migliaia, portano il flusso di cassa del periodo a negativi Euro 104.307 migliaia rispetto ai negativi Euro 17.532 migliaia del 2023.

Al 31 dicembre 2024 il debito lordo complessivo, ad esclusione delle passività per *leasing*, ammonta ad Euro 1.250.639 migliaia di cui Euro 960.387 migliaia con scadenza nel medio lungo termine. La componente a breve termine ammonta ad Euro 290.252 migliaia ed è compensata dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti che sono pari ad Euro 288.834 migliaia. Queste ultime, unitamente alle linee di credito irrevocabili il cui ammontare non ancora utilizzato è pari a complessivi Euro 480 milioni, alla parte non ancora utilizzata del finanziamento firmato con la Banca Europea degli Investimenti ammontante a Euro 225 milioni, ed alle altre linee di credito *uncommitted* non utilizzate ammontanti ad Euro 222 milioni, costituiscono una rilevante *headroom* ed assicurano la necessaria flessibilità per cogliere le eventuali opportunità di consolidamento e sviluppo del *business* che potranno presentarsi.

Considerando anche le passività per *leasing* che ammontano a Euro 514.337 migliaia l'indebitamento finanziario netto complessivo ammonta a Euro 1.476.142 migliaia (Euro 1.349.561 migliaia al 31 dicembre 2023).



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO

PROSPETTIVE CONTABILI CONSOLIDATE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AMPLIFON IN SINTESI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024				Esercizio 2023				Variazione in % su ricorrenti
	Ricorrenti	Non ricorrenti (*)	Totale	% su ricavi ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti (*)	Totale	% su ricavi ricorrenti	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.409.241	-	2.409.241	100,0%	2.260.084	-	2.260.084	100,0%	6,6%
Costi operativi	(1.848.006)	(6.587)	(1.854.593)	-76,7%	(1.727.574)	(14.738)	(1.742.312)	-76,4%	-7,0%
Altri proventi e costi	6.442	-	6.442	0,3%	9.077	-	9.077	0,4%	-29,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	567.677	(6.587)	561.090	23,6%	541.587	(14.738)	526.849	24,0%	4,8%
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(120.403)	-	(120.403)	-5,0%	(99.371)	-	(99.371)	-4,4%	-21,2%
Ammortamenti dei diritti d'uso	(131.586)	-	(131.586)	-5,5%	(119.292)	-	(119.292)	-5,3%	-10,3%
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	315.688	(6.587)	309.101	13,1%	322.924	(14.738)	308.186	14,3%	-2,2%
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(50.729)	(1.558)	(52.287)	-2,1%	(48.974)	-	(48.974)	-2,2%	-3,6%
Risultato operativo (EBIT)	264.959	(8.145)	256.814	11,0%	273.950	(14.738)	259.212	12,1%	-3,3%
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie	225	-	225	-	555	-	555	-	-59,5%
Oneri finanziari netti	(57.062)	-	(57.062)	-2,4%	(48.511)	-	(48.511)	-2,1%	-17,6%
Differenze cambio, inflazione e valutazioni a <i>Fair Value</i>	(3.197)	-	(3.197)	-0,1%	(1.509)	-	(1.509)	-0,1%	-111,9%
Utile (perdita) prima delle imposte	204.925	(8.145)	196.780	8,5%	224.485	(14.738)	209.747	9,9%	-8,7%
Imposte	(52.982)	1.772	(51.210)	-2,2%	(58.809)	4.087	(54.722)	-2,6%	9,9%
Risultato economico del Gruppo e di Terzi	151.943	(6.373)	145.570	6,3%	165.676	(10.651)	155.025	7,3%	-8,3%
Utile (perdita) di terzi	196	-	196	-	(114)	-	(114)	-	-
Utile (perdita) del Gruppo	151.747	(6.373)	145.374	6,3%	165.790	(10.651)	155.139	7,3%	-8,5%

(*) Il dettaglio delle operazioni non ricorrenti è riportato alla tabella a pag. 32.

(migliaia di Euro)

IV Trimestre 2024

IV Trimestre 2023

	Ricorrenti	Non ricorrenti (*)	Totale	% su ricavi ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti (*)	Totale	% su ricavi ricorrenti	Variazione in % su ricorrenti
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	664.408	-	664.408	100,0%	615.019	-	615.019	100,0%	8,0%
Costi operativi	(510.246)	(2.166)	(512.412)	-76,8%	(462.774)	(1.517)	(464.291)	-75,2%	-9,8%
Altri proventi e costi	1.282	-	1.282	0,2%	3.535	-	3.535	0,6%	-76,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	155.444	(2.166)	153.278	23,4%	155.780	(1.517)	154.263	25,3%	-0,2%
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(36.133)	-	(36.133)	-5,4%	(31.010)	-	(31.010)	-5,0%	-16,5%
Ammortamenti dei diritti d'uso	(34.699)	-	(34.699)	-5,3%	(31.383)	-	(31.383)	-5,1%	-10,6%
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	84.612	(2.166)	82.446	12,7%	93.387	(1.517)	91.870	15,2%	-9,4%
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(11.614)	(1.558)	(13.172)	-1,7%	(12.327)	-	(12.327)	-2,0%	5,8%
Risultato operativo (EBIT)	72.998	(3.724)	69.274	11,0%	81.060	(1.517)	79.543	13,2%	-9,9%
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie	(58)	-	(58)	0,0%	344	-	344	0,1%	-116,9%
Oneri finanziari netti	(15.428)	-	(15.428)	-2,4%	(15.101)	-	(15.101)	-2,6%	-2,2%
Differenze cambio, inflazione e valutazioni a <i>Fair Value</i>	(950)	-	(950)	-0,1%	2.185	-	2.185	0,4%	-143,5%
Utile (perdita) prima delle imposte	56.562	(3.724)	52.838	8,5%	68.488	(1.517)	66.971	11,1%	-17,4%
Imposte	(12.133)	549	(11.584)	-1,8%	(15.629)	242	(15.387)	-2,5%	22,4%
Risultato economico del Gruppo e di Terzi	44.429	(3.175)	41.254	6,7%	52.859	(1.275)	51.584	8,6%	-15,9%
Utile (perdita) di terzi	61	-	61	-	(117)	-	(117)	-	-
Utile (perdita) del Gruppo	44.368	(3.175)	41.193	6,7%	52.976	(1.275)	51.701	8,6%	-16,2%

(*) il dettaglio delle operazioni non ricorrenti è riportato alla tabella a pag.32.

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Di seguito sono forniti i criteri utilizzati per la determinazione dei principali indicatori alternativi di performance che gli Amministratori ritengono utili al fine di monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività del Gruppo e del *business* in cui opera.

- **EBITDA** rappresenta il risultato operativo prima degli oneri e dei proventi finanziari, tasse, dell'ammortamento e delle svalutazioni degli immobili, impianti e macchinari, delle attività immateriali e dei diritti d'uso derivanti dai contratti di locazione.
- **EBITA** rappresenta il risultato operativo prima degli oneri e dei proventi finanziari, tasse, dell'ammortamento e svalutazioni delle liste clienti, marchi, patti di non concorrenza ed altre immobilizzazioni contabilizzate con le aggregazioni d'impres.
- **EBIT** rappresenta il risultato operativo prima degli oneri e dei proventi finanziari, tasse, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte.

La seguente tabella espone il dettaglio delle operazioni non ricorrenti evidenziate nei prospetti precedenti, in particolare:

- Euro 3.447 migliaia relativi alla seconda fase dell'integrazione di GAES;
- Euro 1.678 migliaia relativi ai costi sostenuti per il processo di definizione ed implementazione delle modifiche Statutarie, tra cui il potenziamento del Voto Maggiorato, e relativi principalmente agli *advisors* fiscali, legali e finanziari, oltre alle spese relative all'organizzazione dell'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 30 aprile 2024;
- Euro 1.558 relativi alla svalutazione, ai sensi dello IAS 36, del *goodwill* relativo alla partecipazione in Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH, operante in un settore di *business* non direttamente riferibile agli apparecchi acustici;
- Euro 1.282 migliaia relativi al costo figurativo di competenza del periodo iscritto ai sensi del principio contabile IFRS 2 "*Share Based Payments*" dell'assegnazione effettuata *una tantum* nel 2023 di azioni Amplifon di proprietà di Ampliter in favore dell'Amministratore Delegato;
- Euro 180 migliaia relativi all'integrazione di Bay Audio in Australia.



(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Costi relativi alla seconda fase dell'integrazione di GAES	(3.447)	(1.931)
Costi sostenuti per il processo di definizione ed implementazione delle modifiche Statutarie tra cui il potenziamento del Voto Maggiorato	(1.678)	-
Costo figurativo assegnazione da parte dell'azionista Ampliter di azioni Amplifon all'Amministratore Delegato	(1.282)	(12.433)
Costi relativi all'integrazione di Bay Audio	(180)	(374)
Effetto delle poste non ricorrenti sul margine operativo lordo (EBITDA)	(6.587)	(14.738)
Costo relativo alla svalutazione del <i>goodwill</i> relativo alla partecipazione in Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH	(1.558)	-
Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato operativo (EBIT)	(8.145)	(14.738)
Effetto delle poste non ricorrenti sull'utile prima delle imposte	(8.145)	(14.738)
Effetti delle poste sopra esposte sugli oneri fiscali dell'esercizio	1.772	4.087
Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato netto	(6.373)	(10.651)

(migliaia di Euro)

	IV Trim. 2024	IV Trim. 2023
Costi relativi alla seconda fase dell'integrazione di GAES	(1.969)	(498)
Costo figurativo assegnazione da parte dell'azionista Ampliter di azioni Amplifon all'Amministratore Delegato	(144)	(819)
Costi relativi all'integrazione di Bay Audio	(53)	(200)
Costi sostenuti per il processo di definizione ed implementazione delle modifiche Statutarie tra cui il potenziamento del Voto Maggiorato	-	-
Effetto delle poste non ricorrenti sul margine operativo lordo (EBITDA)	(2.166)	(1.517)
Costo relativo alla svalutazione della partecipazione in Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH	(1.558)	-
Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato operativo (EBIT)	(3.724)	(1.517)
Effetto delle poste non ricorrenti sull'utile prima delle imposte	(3.724)	(1.517)
Effetti delle poste sopra esposte sugli oneri fiscali dell'esercizio	549	242
Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato netto	(3.175)	(1.275)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Lo schema dello Stato Patrimoniale riclassificato aggrega i valori attivi e passivi dello schema legale di Stato Patrimoniale secondo i criteri della funzionalità alla gestione dell'impresa, suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento.

(migliaia di Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Avviamento	1.945.495	1.799.574	145.921
Patti di non concorrenza, marchi, elenchi clienti e diritti di locazione	259.447	255.683	3.764
Software, licenze, altre attività immateriali, immobilizzazioni in corso e acconti	168.913	160.906	8.007
Immobili, impianti e macchinari	253.925	221.516	32.409
Attività per diritti d'uso	492.064	478.153	13.911
Immobilizzazioni finanziarie ⁽¹⁾	24.472	16.704	7.768
Altre attività finanziarie non correnti ⁽¹⁾	41.432	43.851	(2.419)
Capitale immobilizzato	3.185.747	2.976.387	209.360
Rimanenze di magazzino	93.180	88.320	4.860
Crediti commerciali	226.754	231.253	(4.499)
Altri crediti	115.304	107.042	8.262
Attività di esercizio a breve (A)	435.238	426.615	8.623
Attività dell'esercizio	3.620.985	3.403.002	217.983
Debiti commerciali	(377.100)	(358.955)	(18.145)
Altri debiti ⁽²⁾	(374.272)	(379.290)	5.018
Fondi rischi e oneri (quota corrente)	(2.403)	(1.268)	(1.135)
Passività di esercizio a breve (B)	(753.775)	(739.513)	(14.262)
Capitale di esercizio netto (A) - (B)	(318.537)	(312.898)	(5.639)
Strumenti derivati ⁽³⁾	3.680	12.933	(9.253)
Attività per imposte differite	77.332	82.701	(5.369)
Passività per imposte differite	(99.493)	(98.451)	(1.042)
Fondi rischi e oneri (quota a medio-lungo termine)	(20.925)	(19.379)	(1.546)
Passività per benefici ai dipendenti (quota a medio-lungo termine)	(15.457)	(12.963)	(2.494)
Commissioni su finanziamenti ⁽⁴⁾	3.452	3.007	445
Altri debiti a medio-lungo termine	(189.433)	(180.098)	(9.335)
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.626.366	2.451.239	175.127
Patrimonio netto del Gruppo	1.150.002	1.100.919	49.083
Patrimonio netto di terzi	222	759	(537)
Totale patrimonio netto	1.150.224	1.101.678	48.546
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine ⁽⁴⁾	960.387	719.428	240.959
Indebitamento finanziario netto a breve termine ⁽⁴⁾	1.418	132.702	(131.284)
Totale indebitamento finanziario netto	961.805	852.130	109.675
Passività per <i>leasing</i>	514.337	497.431	16.906
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto	1.476.142	1.349.561	126.581
MEZZI PROPRI, PASSIVITÀ PER LEASING E INDEB. FIN. NETTO	2.626.366	2.451.239	175.127

Note per la riconduzione dello stato patrimoniale riclassificato a quello obbligatorio:

- (1) Le voci "immobilizzazioni finanziarie" e "altre attività finanziarie non correnti" comprendono le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, attività finanziarie valutate a *fair value* a conto economico e altre attività non correnti;
- (2) La voce "altri debiti" comprende altri debiti, ratei e risconti passivi, la quota corrente delle passività per benefici ai dipendenti e debiti tributari;
- (3) La voce "strumenti derivati" comprende gli strumenti finanziari derivati *cash flow hedge* che non rientrano nella voce "indebitamento finanziario netto";
- (4) La voce "commissioni su finanziamenti" è esposta nello Stato Patrimoniale a diretta deduzione delle voci "debiti finanziari" e "passività finanziarie" rispettivamente per la quota a breve e per quella a medio-lungo termine.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO SINTETICO

Il presente rendiconto finanziario costituisce una versione sintetica dello schema di rendiconto riclassificato riportato nelle pagine successive della relazione e consente, partendo dal risultato operativo, di avere un'immediata indicazione dei flussi monetari generati o assorbiti dalle funzioni di esercizio, investimento e finanziamento.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Risultato operativo (EBIT)	256.814	259.212
Ammortamenti e svalutazioni	304.276	267.637
Accantonamenti, altre poste non monetarie e plusvalenze/minusvalenze da alienazione	18.103	35.871
Oneri finanziari netti	(57.220)	(49.103)
Imposte pagate	(68.926)	(77.679)
Variazioni del capitale circolante netto	(3.198)	(19.711)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio prima della variazione delle passività per leasing	449.849	416.227
Pagamento quota capitale dei debiti per <i>leasing</i>	(128.959)	(116.187)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio (A)	320.890	300.040
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento operative (B)	(145.035)	(139.858)
Free cash flow (A) + (B)	175.855	160.182
Flusso monetario netto generato (assorbito) da attività d'investimento da acquisizioni (C)	(192.531)	(108.469)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento (B) + (C)	(337.566)	(248.327)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio e da attività d'investimento	(16.676)	51.713
Dividendi	(65.593)	(65.361)
Acquisto Azioni Proprie	(25.396)	-
Commissioni pagate su finanziamenti a medio-lungo termine	(1.807)	(1.413)
Strumenti derivati	-	(1.483)
Variazione di altre attività immobilizzate	5.290	(773)
Aumenti di capitale, contribuzioni di terzi, dividendi pagati a terzi dalle controllate	(125)	(215)
Flusso monetario netto di periodo	(104.307)	(17.532)
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo al netto delle passività per leasing	(852.130)	(829.993)
Effetto sulla posizione finanziaria netta della variazione dei cambi	(5.368)	(4.605)
Variazione della posizione finanziaria netta	(104.307)	(17.532)
Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo al netto delle passività per leasing	(961.805)	(852.130)

La seguente tabella riporta in forma sintetica l'impatto sul *free cash flow* dell'esercizio delle operazioni non ricorrenti.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Free cash flow	175.855	160.182
Flusso monetario da operazioni non ricorrenti (si veda nota a pag. 65)	(2.444)	(3.731)
Free cash flow relativo alle sole operazioni ricorrenti	178.299	163.913

INDICATORI

	31/12/2024	31/12/2023
Indebitamento finanziario netto escluse le passività per <i>leasing</i> (migliaia di Euro)	961.805	852.130
Passività per <i>leasing</i> (migliaia di Euro)	514.337	497.431
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto (migliaia di Euro)	1.476.142	1.349.561
Patrimonio netto (migliaia di Euro)	1.150.224	1.101.678
Patrimonio netto del Gruppo (migliaia di Euro)	1.150.002	1.100.919
Indebitamento finanziario netto/patrimonio netto	0,84	0,77
Indebitamento finanziario netto/patrimonio netto del Gruppo	0,84	0,77
Indebitamento finanziario netto/EBITDA	1,63	1,50
EBITDA/oneri finanziari netti	17,77	18,03
Utile (perdita) base per azione (EPS) (Euro)	0,64384	0,69285
Utile (perdita) diluito per azione (EPS) (Euro)	0,64214	0,68809
Utile (perdita) base <i>adjusted</i> per non ricorrenti e ammortamenti per allocazioni a attività materiali e immateriali per azione (EPS) (Euro)	0,86873	0,91271
Patrimonio netto per azione (Euro)	5,104	4,880
Dividendo per azione (DPS) (Euro) (*)	0,29	0,29
<i>Pay out ratio</i> (%) (*)	45,04%	41,86%
<i>Dividend yield</i> (%) (*)	1,17%	0,93%
Prezzo alla fine del periodo (Euro)	24,850	31,340
Prezzo massimo del periodo (Euro)	35,140	36,270
Prezzo minimo del periodo (Euro)	22,890	24,490
<i>Price/earnings ratio</i> (P/E)	38,60	45,23
Prezzo azione/Patrimonio netto per azione	4,869	6,422
Capitalizzazione di mercato (milioni di Euro)	5.599,21	7.074,89
Numero di azioni in circolazione	225.320.371	225.746.472

(*) Dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti convocata per il 23 aprile 2025.



- L'indicatore **indebitamento finanziario netto/patrimonio netto** è il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto, escluse le passività per *leasing* e gli investimenti a breve termini *non-cash equivalent*, e il patrimonio netto totale.
- L'indicatore **indebitamento finanziario netto/patrimonio netto di Gruppo** è il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto, escluse le passività per *leasing* e gli investimenti a breve termini *non-cash equivalent* e il patrimonio netto di Gruppo.
- L'indicatore **indebitamento finanziario netto/EBITDA** è il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto, escluse le passività per *leasing* e gli investimenti a breve termine *non-cash equivalent* e l'EBITDA degli ultimi quattro trimestri (determinato con riferimento alle sole operazioni ricorrenti e sulla base di dati ricalcolati in caso di significativa variazione di struttura del Gruppo).
- L'indicatore **EBITDA/oneri finanziari netti** è il rapporto tra l'EBITDA degli ultimi 4 trimestri (determinato con riferimento alle sole operazioni ricorrenti e sulla base di dati ricalcolati in caso di significativa variazione di struttura del Gruppo) e il saldo netto degli interessi attivi e passivi degli stessi ultimi 4 trimestri.
- L'**utile (base) per azione (EPS)** è ottenuto dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo, considerando gli acquisti e le vendite di azioni proprie rispettivamente come annullamenti ed emissioni di azioni.
- L'**utile (diluito) per azione (EPS)** è ottenuto dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo, rettificato dagli effetti diluitivi delle azioni potenziali. Nel computo delle azioni in circolazione, gli acquisti e le vendite di azioni proprie sono considerati rispettivamente come annullamenti ed emissioni di azioni.
- L'**utile (base) adjusted per le operazioni non ricorrenti e ammortamenti per allocazioni a attività materiali e immateriali per azione (EPS)** è ottenuto dividendo l'utile netto del periodo delle operazioni ricorrenti attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo rettificato per gli ammortamenti derivanti da allocazione del prezzo delle acquisizioni, per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo, considerando gli acquisti e le vendite di azioni proprie rispettivamente come annullamenti ed emissioni di azioni.
- Il **patrimonio netto per azione** è il rapporto tra il patrimonio netto di Gruppo e il numero di azioni in circolazione.
- Il **dividendo per azione (DPS)** è il dividendo corrisposto nell'anno successivo deliberato dall'assemblea che approva il bilancio dell'anno indicato. L'indicatore non viene fornito nei bilanci intermedi poiché è significativo solo con riferimento al risultato dell'anno.
- Il **pay out ratio (%)** è il rapporto tra il dividendo e l'utile base per azione.
- Il **dividend yield (%)** è il rapporto tra il dividendo per azione pagato nell'anno successivo ed il corso di Borsa al 31 dicembre dell'anno indicato.
- Il **prezzo alla fine del periodo** è il prezzo di chiusura dell'ultima giornata di negoziazione del periodo.
- Il **Prezzo massimo del periodo e prezzo minimo del periodo** sono rispettivamente il prezzo massimo e il prezzo minimo dell'azione dal primo gennaio alla fine del periodo corrente.
- Il **price/earning ratio (P/E)** è il rapporto tra il prezzo di mercato del titolo dell'ultimo giorno del periodo e l'utile per azione.
- L'indicatore **prezzo azione/patrimonio netto per azione** è il rapporto tra il prezzo dell'azione alla chiusura del mercato dell'ultimo giorno del periodo e il patrimonio netto per azione.
- La **capitalizzazione di mercato** è il prodotto del corso dell'azione alla chiusura del mercato dell'ultimo giorno del periodo e il numero di azioni in circolazione.
- Il **numero di azioni in circolazione** è il numero di azioni rappresentanti il capitale sociale al netto delle azioni proprie.





ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA PER SETTORE E AREA GEOGRAFICA

(migliaia di Euro)

Esercizio 2024

	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.531.284	507.269	370.346	342	2.409.241
Costi operativi	(1.120.997)	(381.073)	(273.307)	(79.216)	(1.854.593)
Altri proventi e costi	3.027	3.372	(390)	433	6.442
Margine operativo lordo (EBITDA)	413.314	129.568	96.649	(78.441)	561.090
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(51.851)	(18.850)	(20.271)	(29.431)	(120.403)
Ammortamenti dei diritti d'uso	(84.833)	(14.338)	(30.041)	(2.374)	(131.586)
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	276.630	96.380	46.337	(110.246)	309.101
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(35.777)	(4.347)	(12.098)	(65)	(52.287)
Risultato operativo (EBIT)	240.853	92.033	34.239	(110.311)	256.814
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie	-	-	-	-	225
Oneri finanziari netti	-	-	-	-	(57.062)
Differenze cambio, inflazione e valutazioni a <i>Fair Value</i>	-	-	-	-	(3.197)
Utile (perdita) prima delle imposte	-	-	-	-	196.780
Imposte	-	-	-	-	(51.210)
Risultato economico del Gruppo e di Terzi	-	-	-	-	145.570
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	196
Utile (perdita) del Gruppo	-	-	-	-	145.374

(migliaia di Euro)

Esercizio 2024 – Sole operazioni ricorrenti

	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.531.284	507.269	370.346	342	2.409.241
Margine operativo lordo (EBITDA)	416.761	129.568	96.829	(75.481)	567.677
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	280.077	96.380	46.517	(107.286)	315.688
Risultato operativo (EBIT)	244.300	92.033	34.419	(105.793)	264.959
Utile (perdita) prima delle imposte	-	-	-	-	204.925
Risultato economico del Gruppo e di terzi	-	-	-	-	151.943
Utile (perdita) del Gruppo	-	-	-	-	151.747

(migliaia di Euro)

Esercizio 2023

	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.485.278	429.577	344.738	491	2.260.084
Costi operativi	(1.072.587)	(318.249)	(255.571)	(95.905)	(1.742.312)
Altri proventi e costi	4.354	3.637	304	782	9.077
Margine operativo lordo (EBITDA)	417.045	114.965	89.471	(94.632)	526.849
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(42.666)	(15.785)	(14.858)	(26.062)	(99.371)
Ammortamenti dei diritti d'uso	(78.464)	(11.714)	(26.837)	(2.277)	(119.292)
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	295.915	87.466	47.776	(122.971)	308.186
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(33.197)	(4.034)	(11.701)	(42)	(48.974)
Risultato operativo (EBIT)	262.718	83.432	36.075	(123.013)	259.212
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie	-	-	-	-	555
Oneri finanziari netti	-	-	-	-	(48.511)
Differenze cambio, inflazione e valutazioni a <i>Fair Value</i>	-	-	-	-	(1.509)
Utile (perdita) prima delle imposte	-	-	-	-	209.747
Imposte	-	-	-	-	(54.722)
Risultato economico del Gruppo e di Terzi	-	-	-	-	155.025
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	(114)
Utile (perdita) del Gruppo	-	-	-	-	155.139

(migliaia di Euro)

Esercizio 2023 – Sole operazioni ricorrenti

	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.485.278	429.577	344.738	491	2.260.084
Margine operativo lordo (EBITDA)	418.976	114.965	89.845	(82.199)	541.587
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	297.847	87.466	48.149	(110.538)	322.924
Risultato operativo (EBIT)	264.649	83.432	36.448	(110.579)	273.950
Utile (perdita) prima delle imposte	-	-	-	-	224.485
Risultato economico del Gruppo e di terzi	-	-	-	-	165.676
Utile (perdita) del Gruppo	-	-	-	-	165.790

(migliaia di Euro)

IV Trimestre 2024

	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	429.571	140.852	93.880	105	664.408
Costi operativi	(323.610)	(103.345)	(70.118)	(15.339)	(512.412)
Altri proventi e costi	(43)	1.059	(64)	330	1.282
Margine operativo lordo (EBITDA)	105.918	38.566	23.698	(14.904)	153.278
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(15.495)	(5.562)	(5.984)	(9.092)	(36.133)
Ammortamenti dei diritti d'uso	(22.329)	(3.809)	(7.961)	(600)	(34.699)
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	68.094	29.195	9.753	(24.596)	82.446
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(9.130)	(1.146)	(2.857)	(39)	(13.172)
Risultato operativo (EBIT)	58.964	28.049	6.896	(24.635)	69.274
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie	-	-	-	-	(58)
Oneri finanziari netti	-	-	-	-	(15.428)
Differenze cambio, inflazione e valutazioni a <i>Fair Value</i>	-	-	-	-	(950)
Utile (perdita) prima delle imposte	-	-	-	-	52.838
Imposte	-	-	-	-	(11.584)
Risultato economico del Gruppo e di Terzi	-	-	-	-	41.254
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	61
Utile (perdita) del Gruppo	-	-	-	-	41.193

(migliaia di Euro)

IV Trimestre 2024 – Sole operazioni ricorrenti

	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	429.571	140.853	93.880	104	664.408
Margine operativo lordo (EBITDA)	107.887	38.566	23.751	(14.760)	155.444
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	70.063	29.195	9.806	(24.452)	84.612
Risultato operativo (EBIT)	60.933	28.049	6.949	(22.933)	72.998
Utile (perdita) prima delle imposte	-	-	-	-	56.562
Risultato economico del Gruppo e di terzi	-	-	-	-	44.429
Utile (perdita) del Gruppo	-	-	-	-	44.368

PROGETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIOPROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATIRELAZIONE
SULLA GESTIONEAMPLIFON
IN SINTESI

(migliaia di Euro)

IV Trimestre 2023

	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	418.046	107.593	89.226	154	615.019
Costi operativi	(300.716)	(78.546)	(66.362)	(18.667)	(464.291)
Altri proventi e costi	881	1.969	316	369	3.535
Margine operativo lordo (EBITDA)	118.211	31.016	23.180	(18.144)	154.263
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(11.897)	(6.865)	(4.528)	(7.720)	(31.010)
Ammortamenti dei diritti d'uso	(20.423)	(3.039)	(7.347)	(574)	(31.383)
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	85.891	21.112	11.305	(26.438)	91.870
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(8.463)	(900)	(2.964)	-	(12.327)
Risultato operativo (EBIT)	77.428	20.212	8.341	(26.438)	79.543
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie	-	-	-	-	344
Oneri finanziari netti	-	-	-	-	(15.101)
Differenze cambio, inflazione e valutazioni a <i>Fair Value</i>	-	-	-	-	2.185
Utile (perdita) prima delle imposte	-	-	-	-	66.971
Imposte	-	-	-	-	(15.387)
Risultato economico del Gruppo e di Terzi	-	-	-	-	51.584
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	(117)
Utile (perdita) del Gruppo	-	-	-	-	51.701

(migliaia di Euro)

IV Trimestre 2023 – Sole operazioni ricorrenti

	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	418.046	107.593	89.226	154	615.019
Margine operativo lordo (EBITDA)	118.710	31.016	23.380	(17.326)	155.780
Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)	86.389	21.112	11.506	(25.620)	93.387
Risultato operativo (EBIT)	77.926	20.212	8.542	(25.620)	81.060
Utile (perdita) prima delle imposte	-	-	-	-	68.488
Risultato economico del Gruppo e di terzi	-	-	-	-	52.859
Utile (perdita) del Gruppo	-	-	-	-	52.976

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.409.241	2.260.084	149.157	6,6%

(migliaia di Euro)

	IV Trimestre 2024	IV Trimestre 2023	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	664.408	615.019	49.389	8,0%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati dell'esercizio 2024 sono stati pari a Euro 2.409.241 migliaia con un incremento pari a Euro 149.157 migliaia (+6,6%) rispetto all'esercizio precedente.

La variazione rispetto al 2023 è da attribuirsi alla crescita organica per Euro 76.186 migliaia (+3,4%), al contributo delle acquisizioni per Euro 82.594 migliaia (+3,6%), mentre le variazioni dei tassi di cambio hanno inciso negativamente per Euro 9.623 migliaia (-0,4%).

I ricavi della consociata argentina risentono della contabilizzazione per iperinflazione ai sensi dello IAS 29 (*Inflation Accounting*) che, a livello di Gruppo, ha contribuito per lo 0,2% in modo positivo alla crescita organica, senza alcun impatto sulle variazioni dei tassi di cambio.

L'incremento dei ricavi è stato molto significativo nelle *regions Americas* ed *Asia Pacific* mentre l'area Europea, ancorché in crescita, ha risentito di un mercato ancora debole.

Con riferimento al quarto trimestre, i ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati sono stati pari a Euro 664.408 migliaia con un incremento pari a Euro 49.389 migliaia (+8,0%) rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi ad una crescita organica per Euro 5.009 migliaia (+0,8%) e al contributo delle acquisizioni per Euro 22.691 migliaia (+3,7%). Le variazioni dei tassi di cambio hanno inciso positivamente per Euro 21.689 migliaia (+3,5%).

I ricavi della consociata argentina risentono della contabilizzazione per iperinflazione ai sensi dello IAS 29 (*Inflation Accounting*) che, a livello di Gruppo, ha contribuito per lo 0,3% in modo negativo alla crescita organica e per lo 0,5% positivo alle variazioni dei tassi di cambio.



La tabella che segue mostra la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per *Region*.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	% per Region	Esercizio 2023	% per Region	Variazione	Var. %	Effetto cambio	Var. % in valuta locale
EMEA	1.531.284	63,6%	1.485.278	65,7%	46.006	3,1%	1.247	2,9%
America	507.269	21,1%	429.577	19,0%	77.692	18,1%	(7.397)	19,8%
Asia e Oceania	370.346	15,3%	344.738	15,3%	25.608	7,4%	(3.473)	8,4%
Strutture Centrali	342	-	491	-	(149)	-30,3%	-	-30,3%
Totale	2.409.241	100,0%	2.260.084	100,0%	149.157	6,6%	(9.623)	7,0%

EUROPA, MEDIO ORIENTE E AFRICA

(migliaia di Euro)

Periodo	2024	2023	Variazione	Variazione %
I trimestre	376.058	359.707	16.351	4,5%
II trimestre	381.409	375.775	5.634	1,5%
I semestre	757.467	735.482	21.985	3,0%
III trimestre	344.246	331.750	12.496	3,8%
IV trimestre	429.571	418.046	11.525	2,8%
II semestre	773.817	749.796	24.021	3,2%
Totale anno	1.531.284	1.485.278	46.006	3,1%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2024 sono stati pari a Euro 1.531.284 migliaia con un incremento pari a Euro 46.006 migliaia (+3,1%) rispetto all'esercizio precedente, dei quali Euro 13.621 migliaia relativi alla crescita organica (+0,9%). Il contributo delle acquisizioni è di Euro 31.138 migliaia (+2,1%) e le variazioni dei tassi di cambio hanno inciso positivamente per Euro 1.247 migliaia (+0,1%).

La crescita organica ha risentito di una domanda di mercato ancora debole e inferiore alle attese, principalmente in Francia e Germania, i due maggiori mercati dell'area, e della performance molto debole della Spagna a causa delle forti alluvioni nel mese di novembre (cosiddette "DANA"), che hanno impattato severamente l'operatività di oltre 50 negozi.

Il contributo delle acquisizioni è legato principalmente alle acquisizioni *bo/t-on* perfezionate in Francia, Germania e Spagna.

Con riferimento al quarto trimestre, i ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati sono stati pari a Euro 429.571 migliaia con un incremento pari a Euro 11.525 migliaia (+2,8%) rispetto al periodo comparativo. Tale variazione è da attribuirsi alla crescita organica per Euro 1.166 migliaia (+0,3%) e al contributo delle acquisizioni per Euro 9.969 migliaia (+2,4%). Le variazioni dei tassi di cambio hanno inciso marginalmente per Euro 390 migliaia.

AMERICA

(migliaia di Euro)

Periodo	2024	2023	Variazione	Variazione %
I trimestre	110.821	100.865	9.956	9,9%
II trimestre	129.597	111.797	17.800	15,9%
I semestre	240.418	212.662	27.756	13,1%
III trimestre	125.999	109.322	16.677	15,3%
IV trimestre	140.852	107.593	33.259	30,9%
II semestre	266.851	216.915	49.937	23,0%
Totale anno	507.269	429.577	77.692	18,1%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati del 2024 sono stati pari a Euro 507.269 migliaia con un incremento pari a Euro 77.692 migliaia (+18,1%) rispetto all'esercizio 2023.

L'ottimo risultato è da attribuire per Euro 45.430 migliaia all'eccellente crescita organica (+10,6%) trainata dalla *performance* di *Miracle-Ear* ed *Amplifon Hearing Health Care*. Il contributo delle acquisizioni, che include il primo consolidamento delle consociate uruguaiane, è stato pari ad Euro 39.659 migliaia (+9,2%); le variazioni dei tassi di cambio hanno contribuito negativamente per Euro 7.397 migliaia (-1,7%), principalmente a causa del deprezzamento del Peso argentino e del Peso cileno.

I ricavi della consociata argentina risentono della contabilizzazione per iperinflazione ai sensi dello IAS 29 (*Inflation Accounting*), che, a livello di *Region*, ha contribuito per lo 0,9% in modo positivo alla crescita organica e per lo 0,1% negativo alle variazioni dei tassi di cambio.

Nel quarto trimestre, i ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati sono stati pari a Euro 140.852 migliaia, con un incremento pari a Euro 33.259 migliaia (+30,9%) rispetto al periodo comparativo da attribuirsi alla crescita organica per Euro 1.864 migliaia (+1,7%), al contributo delle acquisizioni per Euro 10.407 migliaia (+9,7%) mentre le variazioni dei tassi di cambio hanno inciso positivamente per Euro 20.988 migliaia (+19,5%).

I ricavi della consociata argentina risentono della contabilizzazione per iperinflazione ai sensi dello IAS 29 (*Inflation Accounting*), che, a livello di *Region*, ha contribuito per l'1,8% in modo negativo alla crescita organica e per il 3,0% positivo alle variazioni dei tassi di cambio.



ASIA E OCEANIA

(migliaia di Euro)

Periodo	2024	2023	Variazione	Variazione %
I trimestre	86.164	79.595	6.569	8,3%
II trimestre	93.021	85.786	7.235	8,4%
I semestre	179.185	165.381	13.804	8,3%
III trimestre	97.281	90.131	7.151	7,9%
IV trimestre	93.880	89.226	4.654	5,2%
II semestre	191.161	179.357	11.805	6,6%
Totale anno	370.346	344.738	25.608	7,4%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2024 sono stati pari a Euro 370.346 migliaia con un incremento pari a Euro 25.608 migliaia (+7,4%) rispetto al 2023.

La variazione positiva deriva dall'ottima crescita organica che ha contribuito per Euro 17.284 migliaia (+5,0%) e dal contributo delle acquisizioni effettuate in Cina per Euro 11.797 migliaia (+3,4%). Le variazioni dei tassi di cambio hanno inciso negativamente per Euro 3.473 migliaia (-1,0%).

Nel quarto trimestre, i ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati sono stati pari a Euro 93.880 migliaia, con un incremento pari a Euro 4.654 migliaia (+5,2%) da attribuirsi per Euro 2.028 migliaia alla crescita organica (+2,3%) e per a Euro 2.315 migliaia al contributo delle acquisizioni effettuate in Cina (+2,6%). Le variazioni dei tassi di cambio hanno inciso positivamente per Euro 311 migliaia (+0,3%).



MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

(migliaia di Euro)	Esercizio 2024			Esercizio 2023		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Margine operativo lordo (EBITDA)	567.677	(6.587)	561.090	541.587	(14.738)	526.849

(migliaia di Euro)	IV Trimestre 2024			IV Trimestre 2023		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Margine operativo lordo (EBITDA)	155.444	(2.166)	153.278	155.780	(1.517)	154.263

Il margine operativo lordo (EBITDA) dell'esercizio 2024 è stato pari ad Euro 561.090 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 34.241 migliaia (+6,5%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 23,3%, in linea rispetto al periodo comparativo.

Il risultato del periodo è stato influenzato per Euro 6.587 migliaia da oneri di natura non ricorrente. Si ricorda che nell'esercizio 2023 erano stati sostenuti costi di natura non ricorrente per Euro 14.738 migliaia. Il dettaglio delle operazioni non ricorrenti è riportato a pag. 32.

Al netto di queste poste l'incremento del margine operativo lordo è stato pari a Euro 26.090 migliaia (+4,8%) rispetto all'esercizio 2023, mentre l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni (23,6%) è risultata in decremento di -0,4 p.p. rispetto all'esercizio 2023.

Con riferimento al quarto trimestre 2024, il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a Euro 153.278 migliaia in decremento di Euro 985 migliaia (-0,6%) rispetto al periodo comparativo. L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 23,1% con un decremento di -2,0 p.p. rispetto al periodo comparativo.

Il risultato del trimestre è stato influenzato per Euro 2.166 migliaia dagli oneri di natura non ricorrente. Si ricorda che nel quarto trimestre del 2023 erano stati sostenuti oneri di natura non ricorrente per Euro 1.517 migliaia. Il dettaglio delle operazioni non ricorrenti è riportato a pag. 32.

Al netto di questa posta, la variazione negativa del margine operativo lordo è stata Euro 336 migliaia (-0,2%) rispetto all'esercizio 2023, mentre l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni (23,4%) è risultata in decremento di -1,9 p.p. rispetto all'esercizio 2023.



La tabella che segue mostra la ripartizione dell'EBITDA per area geografica.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	% su ricavi area	Esercizio 2023	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	413.314	27,0%	417.045	28,1%	(3.731)	-0,9%
America	129.568	25,5%	114.965	26,8%	14.603	12,7%
Asia e Oceania	96.649	26,1%	89.471	26,0%	7.178	8,0%
Strutture centrali (*)	(78.441)	-3,3%	(94.632)	-4,2%	16.191	17,1%
Totale	561.090	23,3%	526.849	23,3%	34.241	6,5%

(migliaia di Euro)

	IV Trim. 2024	% su ricavi area	IV Trim. 2023	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	105.918	24,7%	118.211	28,3%	(12.293)	-10,4%
America	38.566	27,4%	31.016	28,8%	7.550	24,3%
Asia e Oceania	23.698	25,2%	23.180	26,0%	518	2,2%
Strutture centrali (*)	(14.904)	-2,2%	(18.144)	-3,0%	3.240	17,9%
Totale	153.278	23,1%	154.263	25,1%	(985)	-0,6%

(*) L'incidenza percentuale dei costi centrali è determinata con riferimento ai ricavi delle vendite e delle prestazioni totali del Gruppo.

La tabella che segue mostra la ripartizione dell'EBITDA per area geografica per le sole poste ricorrenti.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	% su ricavi area	Esercizio 2023	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	416.761	27,2%	418.976	28,2%	(2.215)	-0,5%
America	129.568	25,5%	114.965	26,8%	14.603	12,7%
Asia e Oceania	96.829	26,1%	89.845	26,1%	6.984	7,8%
Strutture centrali (*)	(75.481)	-3,1%	(82.199)	-3,6%	6.718	8,2%
Totale	567.677	23,6%	541.587	24,0%	26.090	4,8%

(migliaia di Euro)

	IV Trim. 2024	% su ricavi area	IV Trim. 2023	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	107.887	25,1%	118.709	28,4%	(10.822)	-9,1%
America	38.566	27,4%	31.016	28,8%	7.550	24,3%
Asia e Oceania	23.751	25,3%	23.380	26,2%	371	1,6%
Strutture centrali (*)	(14.760)	-2,2%	(17.325)	-2,8%	2.565	14,8%
Totale	155.444	23,4%	155.780	25,3%	(336)	-0,2%

(*) L'incidenza percentuale dei costi centrali è determinata con riferimento ai ricavi delle vendite e delle prestazioni totali del Gruppo.

EUROPA, MEDIO ORIENTE E AFRICA

Il margine operativo lordo (EBITDA) dell'esercizio 2024 è stato pari a Euro 413.314 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 3.731 migliaia (-0,9%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni, che risente degli effetti dell'evento meteorologico estremo (cosiddetto "DANA") che ha colpito la Spagna ad ottobre 2024, si è attestata al 27,0% con un decremento di -1,1 p.p. rispetto all'esercizio 2023.

Il risultato del periodo è stato influenzato per Euro 3.447 migliaia da costi di natura non ricorrente relativi alla seconda fase dell'integrazione di GAES. Si ricorda che anche nell'esercizio 2023 erano stati sostenuti costi di natura non ricorrente per Euro 1.931 migliaia.

Al netto di questa posta, il decremento del margine operativo lordo, su base ricorrente, è stato pari a Euro 2.215 migliaia (-0,5%) rispetto all'esercizio 2023 mentre l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 27,2% in calo di -1,0 p.p. rispetto all'esercizio 2023.

Con riferimento al quarto trimestre il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a Euro 105.918 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo di Euro 12.293 migliaia (-10,4%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 24,7% con un decremento di -3,6 p.p. rispetto al trimestre di confronto.

Il risultato del quarto trimestre è stato influenzato per Euro 1.969 migliaia da costi di natura non ricorrente relativi alla seconda fase dell'integrazione di GAES. Si ricorda che anche nel quarto trimestre 2023 erano stati sostenuti costi di natura non ricorrente per Euro 498 migliaia.

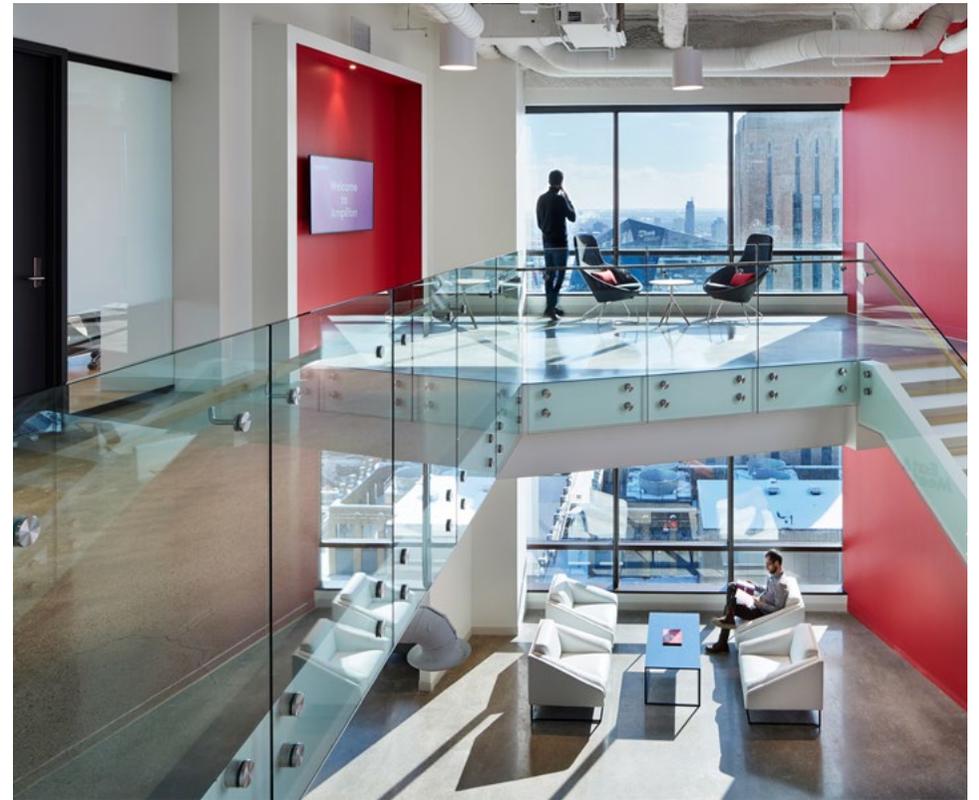
Al netto di questa posta, il decremento del margine operativo lordo, su base ricorrente, è stato pari a Euro 10.822 migliaia (-9,1%) rispetto al quarto trimestre del 2023, mentre l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 25,1% in calo di -3,3 p.p. rispetto al quarto trimestre del 2023.



AMERICA

Il margine operativo lordo (EBITDA) dell'esercizio 2024 è stato pari a Euro 129.568 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 14.603 migliaia (+12,7%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni, che risente dell'effetto diluitivo derivante dalla forte crescita del *network* dei negozi diretti di *Miracle-Ear* negli Stati Uniti, si è attestata al 25,5% con un decremento di -1,3 p.p. rispetto all'esercizio 2023.

Con riferimento al quarto trimestre del 2024 il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a Euro 38.566 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 7.550 migliaia (+24,3%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni (27,4%) risulta diminuita di -1,4 p.p. rispetto al quarto trimestre 2023.



ASIA E OCEANIA

Il margine operativo lordo (EBITDA) dell'esercizio 2024 è stato pari a Euro 96.649 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 7.178 migliaia (+8,0%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 26,1% con un incremento di 0,1 p.p. rispetto al 2023.

Il risultato del periodo è stato influenzato per Euro 180 migliaia da costi di natura non ricorrente relativi all'integrazione di Bay Audio. Nell'esercizio 2023 sono stati sostenuti costi di natura non ricorrente per Euro 374 migliaia.

Al netto di questa posta, l'incremento del margine operativo lordo è stato pari a Euro 6.984 migliaia (+7,8%) rispetto al 2023, mentre l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 26,1% in linea all'esercizio 2023.

Con riferimento al quarto trimestre il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a Euro 23.698 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 518 migliaia (+2,2%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 25,2%, con un decremento di -0,8 p.p. rispetto al periodo comparativo.

Il risultato del periodo è stato influenzato per Euro 53 migliaia da costi di natura non ricorrente relativi all'integrazione di Bay Audio. Si ricorda che anche nel quarto trimestre 2023 erano stati sostenuti costi di natura non ricorrente per Euro 200 migliaia.

Al netto di questa posta, l'incremento del quarto trimestre 2024 del margine operativo lordo è stato pari a Euro 371 migliaia (+1,6%) rispetto al quarto trimestre del 2023 mentre l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 25,3% in diminuzione di -0,9 p.p. rispetto al quarto trimestre del 2023.

STRUTTURE CENTRALI

Nell'esercizio 2024 gli oneri netti delle strutture di Corporate ovvero quelle funzioni centrali (organi sociali, direzione generale, sviluppo del *business*, *procurement*, tesoreria, affari legali, risorse umane, sistemi informativi, *global marketing* e *internal audit*) che non si qualificano come settori operativi ai sensi dell'IFRS 8 "Segmenti operativi" a livello di margine operativo lordo sono stati pari a Euro 78.441 migliaia (-3,3% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo) rispetto ad Euro 94.632 migliaia (-4,2% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo).

Il risultato (EBITDA) del periodo è stato influenzato per Euro 2.960 migliaia da oneri di natura non ricorrente, di cui 1.678 migliaia relativi ai costi sostenuti per il processo di definizione ed implementazione delle modifiche Statutarie, tra cui il potenziamento del Voto Maggiorato e Euro 1.282 migliaia relativi al costo figurativo di competenza del periodo iscritto ai sensi del principio contabile IFRS 2 "*Share Based Payments*". Nel 2023 erano stati sostenuti costi di natura non ricorrente per Euro 12.433 migliaia.

Al netto di queste poste il margine operativo lordo (EBITDA) è migliorato di Euro 6.718 migliaia (+8,2%) rispetto al 2023, con l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni in miglioramento di 0,5 p.p.

Nel quarto trimestre 2024 il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a negativi Euro 14.904 migliaia (-2,2% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo) rispetto ad Euro 18.144 migliaia del quarto trimestre del 2023 (-2,8% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo).

Il risultato del quarto trimestre 2024 è stato influenzato per Euro 144 migliaia da costi di natura non ricorrente relativi al costo figurativo della assegnazione di azioni sopra descritta. Nel 2023 erano stati sostenuti costi di natura non ricorrente per Euro 819 migliaia.

Al netto di queste poste, il margine operativo lordo (EBITDA) è migliorato di Euro 2.565 migliaia (+14,8%) rispetto al quarto trimestre del 2023 con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni in miglioramento di 0,6 p.p.



RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

(migliaia di Euro)	Esercizio 2024			Esercizio 2023		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Margine operativo (EBIT)	264.959	(8.145)	256.814	273.950	(14.738)	259.212

(migliaia di Euro)	IV Trimestre 2024			IV Trimestre 2023		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Margine operativo (EBIT)	72.998	(3.724)	69.274	81.060	(1.517)	79.543

Il risultato operativo (EBIT) dell'esercizio 2024 è stato pari a Euro 256.814 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 2.398 migliaia (-0,9%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata a 10,7% con un decremento di -0,8 p.p. rispetto al periodo comparativo.

Il risultato del periodo è stato influenzato da costi di natura non ricorrente per Euro 8.145 migliaia che, oltre a quelli già descritti a commento del margine operativo lordo (EBITDA) includono la svalutazione del *goodwill* della società Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH, operante in un settore di *business* non direttamente riferibile agli apparecchi acustici. Per una più completa descrizione di tali oneri non ricorrenti si rinvia alla pagina 52.

Si ricorda che anche nel 2023 erano stati sostenuti costi di natura non ricorrente per Euro 14.738 migliaia. Al netto di queste poste il decremento del risultato operativo, su base ricorrente, è stato pari a Euro 8.991 migliaia (-3,3%) rispetto al 2023 con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 11,0% in diminuzione di -1,1 p.p. rispetto al 2023.

La variazione del risultato operativo rispetto a quella del margine operativo lordo (EBITDA) risente dei maggiori ammortamenti conseguenti alla forte crescita degli investimenti effettuati negli ultimi anni sul *network* dei negozi, in digitalizzazione e sistemi informativi, in acquisizioni con conseguente allocazione di parte del prezzo pagato a beni immateriali, nonché dai maggiori ammortamenti da attività per diritti d'uso.

Con riferimento al quarto trimestre 2024, il risultato operativo (EBIT) è stato pari a Euro 69.274 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 10.269 migliaia (-12,9%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 10,4% con un decremento di -2,5 p.p. rispetto al 2023.

Il risultato del quarto trimestre 2024 è stato influenzato per Euro 3.724 migliaia da costi di natura non ricorrente. Si ricorda che anche nel quarto trimestre 2023 erano stati sostenuti costi di natura non ricorrente per Euro 1.517 migliaia.

Al netto di questa posta, il decremento del risultato operativo, su base ricorrente, è stato pari a Euro 8.062 migliaia (-9,9%) rispetto al quarto trimestre del 2023 mentre l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata all'11,0% in calo di -2,2 p.p. rispetto al quarto trimestre del 2023.

La tabella che segue mostra la ripartizione dell'EBIT per area geografica.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	% su ricavi area	Esercizio 2023	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	240.853	15,7%	262.718	17,7%	(21.865)	-8,3%
America	92.033	18,1%	83.432	19,4%	8.601	10,3%
Asia e Oceania	34.239	9,2%	36.075	10,5%	(1.836)	-5,1%
Strutture centrali (*)	(110.311)	-4,6%	(123.013)	-5,4%	12.702	10,3%
Totale	256.814	10,7%	259.212	11,5%	(2.398)	-0,9%

(migliaia di Euro)

	IV Trim. 2024	% su ricavi area	IV Trim. 2023	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	58.964	13,7%	77.428	18,5%	(18.464)	-23,8%
America	28.049	19,9%	20.212	18,8%	7.837	38,8%
Asia e Oceania	6.896	7,3%	8.341	9,3%	(1.445)	-17,3%
Strutture centrali (*)	(24.635)	-3,7%	(26.438)	-4,3%	1.803	6,8%
Totale	69.274	10,4%	79.543	12,9%	(10.269)	-12,9%

(*) L'incidenza percentuale dei costi centrali è determinata con riferimento al fatturato totale del Gruppo.

La tabella che segue mostra la ripartizione dell'EBIT per area geografica per le sole poste ricorrenti.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	% su ricavi area	Esercizio 2023	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	244.300	16,0%	264.649	17,8%	(20.349)	-7,7%
America	92.033	18,1%	83.432	19,4%	8.601	10,3%
Asia e Oceania	34.419	9,3%	36.449	10,6%	(2.030)	-5,6%
Strutture centrali (*)	(105.793)	-4,4%	(110.580)	-4,9%	4.787	4,3%
Totale	264.959	11,0%	273.950	12,1%	(8.991)	-3,3%

(migliaia di Euro)

	IV Trim. 2024	% su ricavi area	IV Trim. 2023	% su ricavi area	Variazione	Variazione %
EMEA	60.933	14,2%	77.926	18,6%	(16.993)	-21,8%
America	28.049	19,9%	20.212	18,8%	7.837	38,8%
Asia e Oceania	6.949	7,4%	8.541	9,6%	(1.592)	-18,6%
Strutture centrali (*)	(22.933)	-3,5%	(25.619)	-4,2%	2.686	10,5%
Totale	72.998	11,0%	81.060	13,2%	(8.062)	-9,9%

(*) L'incidenza percentuale dei costi centrali è determinata con riferimento al fatturato totale del Gruppo.

EUROPA, MEDIO ORIENTE, AFRICA

Il risultato operativo (EBIT) dell'esercizio 2024 è stato pari a Euro 240.853 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 21.865 migliaia (-8,3%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 15,7% (-2,0 p.p. rispetto al 2023).

Il risultato operativo (EBIT) del periodo è stato influenzato per Euro 3.447 migliaia da costi di natura non ricorrente. Si ricorda che anche nel 2023 erano stati sostenuti costi di natura non ricorrente per Euro 1.931 migliaia.

Al netto di queste poste il decremento del risultato operativo è stato pari a Euro 20.349 migliaia (-7,7%) rispetto all'esercizio 2023, mentre l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata a 16,0% in diminuzione di -1,8 p.p. rispetto al 2023.

Con riferimento al quarto trimestre 2024 il risultato operativo (EBIT) è stato pari a Euro 58.964 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 18.464 migliaia (-23,8%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 13,7% (-4,8 p.p. rispetto al periodo comparativo).

Il risultato del quarto trimestre è stato influenzato per Euro 1.969 migliaia da costi di natura non ricorrente. Si ricorda che nel quarto trimestre 2023 erano stati sostenuti costi di natura non ricorrente per Euro 498 migliaia.

Al netto di questa posta, il decremento del risultato operativo è stato pari a Euro 16.993 migliaia (-21,8%) rispetto al quarto trimestre del 2023 mentre l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 14,2% in calo di -4,4 p.p. rispetto al quarto trimestre del 2023.



AMERICA

Il risultato operativo (EBIT) dell'esercizio 2024 è stato pari a Euro 92.033 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 8.601 migliaia (+10,3%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 18,1%, con un decremento di -1,3 p.p. rispetto al 2023.

Con riferimento al quarto trimestre il risultato operativo (EBIT) è stato pari a Euro 28.049 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 7.837 migliaia (+38,8%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 19,9% in aumento di +1,1 p.p. rispetto al periodo comparativo.



ASIA E OCEANIA

Il risultato operativo (EBIT) dell'esercizio 2024 è stato pari a Euro 34.239 migliaia con una diminuzione rispetto al periodo comparativo pari a Euro 1.836 migliaia (-5,1%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata a 9,2%, con un decremento di -1,3 p.p. rispetto all'esercizio 2023.

Il risultato del periodo è stato influenzato per Euro 180 migliaia da costi di natura non ricorrente.

Si ricorda che anche nel 2023 erano stati sostenuti costi di natura non ricorrente pari ad Euro 374 migliaia. Al netto di questa posta, si è registrato un decremento pari a Euro 2.030 migliaia (-5,6% rispetto al 2023), mentre l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata a 9,3% in calo di -1,3 p.p. rispetto al 2023.

Con riferimento al quarto trimestre 2024 il risultato operativo (EBIT) è stato pari a Euro 6.896 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 1.445 migliaia (-17,3%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 7,3%, in calo di -2,0 p.p. rispetto al periodo comparativo.

Il risultato del periodo è stato influenzato per Euro 53 migliaia da costi di natura non ricorrente. Si ricorda che anche nel 2023 erano stati sostenuti costi di natura non ricorrente pari ad Euro 200 migliaia.

Al netto di questa posta, si è registrato un decremento pari a Euro 1.592 migliaia (-18,6%) rispetto al quarto trimestre 2023, mentre l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata al 7,4% in diminuzione di -2,2 p.p. rispetto al quarto trimestre del 2023.

STRUTTURE CENTRALI

Gli oneri netti a livello di risultato operativo (EBIT) delle strutture di Corporate sono stati pari a Euro 110.311 migliaia nell'esercizio 2024 (-4,6% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo) rispetto a Euro 123.013 migliaia dell'esercizio 2023 (-5,4% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo).

Il risultato (EBIT) del periodo è stato influenzato da costi di natura non ricorrente per Euro 4.518 migliaia che, oltre a quelli già descritti a commento del margine operativo lordo (EBITDA), includono la svalutazione del *goodwill* della società Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH, operante in un settore di *business* non direttamente riferibile agli apparecchi acustici. Si ricorda altresì che nel 2023 i costi di natura non ricorrente erano ammontati ad Euro 12.433 migliaia.

Al netto di questa posta il risultato operativo (EBIT) delle strutture centrali è migliorato di Euro 4.787 migliaia (+4,3%) rispetto al 2023 mentre l'incidenza sui ricavi delle vendite si è attestata al -4,4% con un miglioramento di 0,5 p.p. rispetto al 2023.

Nel quarto trimestre 2024 il risultato operativo (EBIT) delle strutture centrali è stato pari a Euro 24.635 migliaia (-3,7% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo) rispetto a Euro 26.438 migliaia dell'esercizio 2023 (-4,3% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo).

Il risultato del trimestre è stato influenzato per Euro 1.702 migliaia da oneri di natura non ricorrente. Si ricorda che nel quarto trimestre 2023 erano stati sostenuti oneri di natura non ricorrente per Euro 819 migliaia.

Al netto di queste poste il risultato operativo (EBIT) delle strutture centrali è migliorato di Euro 2.686 migliaia (+10,5%) rispetto al quarto trimestre del 2023 con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni minore di 0,7 p.p.



RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

(migliaia di Euro)	Esercizio 2024			Esercizio 2023		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Risultato prima delle imposte	204.925	(8.145)	196.780	224.485	(14.738)	209.747

(migliaia di Euro)	IV Trimestre 2024			IV Trimestre 2023		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Risultato prima delle imposte	56.562	(3.724)	52.838	68.488	(1.517)	66.971

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio 2024 è stato pari a Euro 196.780 migliaia in diminuzione rispetto al 2023 per Euro 12.967 migliaia (-6,2%), l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata all'8,2% (in diminuzione di -1,1 p.p. rispetto all'anno precedente).

Il risultato prima delle imposte del 2024 è stato influenzato per Euro 8.145 migliaia da costi di natura non ricorrente. Si ricorda altresì che anche nel 2023 erano stati sostenuti costi di natura non ricorrente per Euro 14.738 migliaia.

Al netto di queste poste il decremento del risultato prima delle imposte è stato pari a Euro 19.560 migliaia (-8,7%).

Il risultato prima delle imposte, oltre che della variazione del margine operativo EBIT sopra descritto, risente di maggiori oneri della gestione finanziaria per Euro 10.569 migliaia. L'incremento dei tassi di interesse medi sui mercati rispetto al 2023 ed il rifinanziamento a condizioni correnti delle quote dei finanziamenti giunti a scadenza (finanziamenti negoziati nel biennio 2020-2021 quando i tassi di interesse erano più favorevoli), hanno comportato un maggior costo di Euro 8.054 migliaia al netto dei maggiori interessi attivi sugli investimenti di liquidità. Gli interessi contabilizzati in base al *lease accounting* sono risultati in crescita di Euro 4.330 migliaia anche in conseguenza alla crescita del *network* di negozi. Gli interessi sul *factoring* e altre operazioni di gestione del capitale circolante hanno registrato un incremento di Euro 449 migliaia. Gli effetti dell'*inflation accounting* sulla consociata argentina e la gestione dei cambi, ancorché in leggero incremento rispetto all'anno precedente, sono più che compensati dai proventi finanziari derivanti dalla contabilizzazione degli acquisti con pagamento differito di crediti fiscali derivanti dalle agevolazioni contenute e disciplinate dagli artt. 119 e 121 del decreto-legge n. 34/2020 (c.d. decreto Rilancio).

Con riferimento al quarto trimestre il risultato prima delle imposte è stato pari ad Euro 52.838 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 14.133 migliaia (-21,1%). L'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni si è attestata all'8,0% con un decremento di -2,9 p.p. rispetto al 2023.

Il risultato del quarto trimestre 2024 è stato influenzato per Euro 3.724 migliaia da costi di natura non ricorrente. Si ricorda altresì che nel quarto trimestre 2023 erano stati sostenuti costi di natura non ricorrente per Euro 1.517 migliaia.

Al netto di questa posta il decremento è stato pari a Euro 11.926 migliaia (-17,4%) rispetto al quarto trimestre del 2023.

RISULTATO NETTO DEL GRUPPO

(migliaia di Euro)	Esercizio 2024			Esercizio 2023		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Risultato netto del Gruppo	151.747	(6.373)	145.374	165.790	(10.651)	155.139

(migliaia di Euro)	IV Trimestre 2024			IV Trimestre 2023		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Risultato netto del Gruppo	44.368	(3.175)	41.193	52.976	(1.275)	51.701

Il risultato netto del Gruppo dell'esercizio 2024 è stato pari a Euro 145.374 migliaia con un decremento rispetto al periodo comparativo pari a Euro 9.765 migliaia (-6,3%), ed un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni che si è attestata al 6,0% in peggioramento rispetto al periodo comparativo di -0,9 p.p.

Si ricorda che il risultato del periodo è stato influenzato per Euro 6.373 migliaia dai costi di natura non ricorrente descritti precedentemente al netto del relativo effetto fiscale. Si ricorda altresì che nel 2023 l'importo netto dei costi di natura non ricorrente è stato pari a Euro 10.651 migliaia.

Con riferimento alle sole operazioni ricorrenti, il decremento è stato pari a Euro 14.043 migliaia (-8,5%) rispetto al 2023 con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni in diminuzione di -1,0 p.p.

Il *tax rate* del periodo si è attestato al 26,0%, rispetto al 26,1% del periodo comparativo.

Con riferimento al solo quarto trimestre il risultato netto di Gruppo è stato pari a Euro 41.193 migliaia (6,2% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni) con un decremento pari a Euro 10.508 migliaia (-20,3%) rispetto al 2023 ed un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni in diminuzione di -2,2 p.p.

Si ricorda che il risultato del trimestre è stato influenzato per Euro 3.175 migliaia da costi di natura non ricorrente al netto del relativo effetto fiscale. Si ricorda altresì che nel 2023 l'importo netto dei costi di natura non ricorrente è stato pari a Euro 1.275 migliaia.

Al netto dell'effetto dei costi non ricorrenti, il decremento è stato pari a Euro 8.608 migliaia, con un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni in diminuzione di -1,9 p.p.



ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA PER AREA GEOGRAFICA^(*)

(migliaia di Euro)

31/12/2024

	EMEA	America	Asia e Oceania	Elisioni	Totale
Avviamento	1.031.163	313.631	600.701	-	1.945.495
Patti di non concorrenza, marchi, elenchi clienti e diritti di locazione	176.203	31.101	52.143	-	259.447
Software, licenze, altre att. immateriali a vita definita, in corso e acconti	127.637	32.008	9.268	-	168.913
Immobili, impianti e macchinari	168.319	41.075	44.530	-	253.924
Attività per diritti d'uso	381.119	49.770	61.175	-	492.064
Immobilizzazioni finanziarie	17.326	6.890	256	-	24.472
Altre attività finanziarie non correnti	36.942	2.640	1.850	-	41.432
Capitale immobilizzato	1.938.709	477.115	769.923	-	3.185.747
Rimanenze di magazzino	71.792	11.777	9.611	-	93.180
Crediti commerciali	233.432	66.043	15.120	(87.841)	226.754
Altri crediti	93.370	16.633	5.489	(188)	115.304
Attività di esercizio a breve (A)	398.594	94.453	30.220	(88.029)	435.238
Attività dell'esercizio	2.337.303	571.568	800.143	(88.029)	3.620.985
Debiti commerciali	(343.885)	(70.137)	(50.919)	87.841	(377.100)
Altri debiti	(287.489)	(45.154)	(41.817)	188	(374.272)
Fondi rischi e oneri (quota corrente)	(1.787)	(616)	-	-	(2.403)
Passività di esercizio a breve (B)	(633.161)	(115.907)	(92.736)	88.029	(753.775)
Capitale di esercizio netto (A) - (B)	(234.567)	(21.454)	(62.516)	-	(318.537)
Strumenti derivati	3.680	-	-	-	3.680
Attività per imposte differite	56.435	5.762	15.135	-	77.332
Passività per imposte differite	(66.211)	(23.234)	(10.048)	-	(99.493)
Fondi rischi e oneri (quota a medio-lungo termine)	(18.896)	(1.158)	(871)	-	(20.925)
Passività per benefici ai dipendenti (quota a medio-lungo termine)	(14.753)	-	(704)	-	(15.457)
Commissioni su finanziamenti	3.452	-	-	-	3.452
Altri debiti a medio-lungo termine	(171.840)	(14.740)	(2.853)	-	(189.433)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.496.008	422.291	708.067	-	2.626.366
Patrimonio netto del Gruppo					1.150.002
Patrimonio netto di terzi					222
Totale patrimonio netto					1.150.224
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine					960.387
Indebitamento finanziario netto a breve termine					1.418
Totale indebitamento finanziario netto					961.805
Passività per <i>leasing</i>	398.120	53.845	62.372	-	514.337
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto					1.476.142
MEZZI PROPRI, PASSIVITÀ PER LEASING E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO					2.626.366

(*) Le poste patrimoniali sono oggetto di analisi per area geografica senza separazione delle Strutture Centrali che restano nativamente incluse nell'area EMEA.

(migliaia di Euro)

31/12/2023

	EMEA	America	Asia e Oceania	Elisioni	Totale
Avviamento	955.383	237.178	607.013	-	1.799.574
Patti di non concorrenza, marchi, elenchi clienti e diritti di locazione	176.887	21.126	57.670	-	255.683
Software, licenze, altre att. immat., immobilizzazioni in corso e acconti	123.344	29.520	8.042	-	160.906
Immobili, impianti e macchinari	148.081	29.929	43.506	-	221.516
Attività per diritti d'uso	373.293	44.949	59.911	-	478.153
Immobilizzazioni finanziarie	3.629	12.841	234	-	16.704
Altre attività finanziarie non correnti	39.701	2.440	1.710	-	43.851
Capitale immobilizzato	1.820.318	377.983	778.086	-	2.976.387
Rimanenze di magazzino	70.314	8.729	9.277	-	88.320
Crediti commerciali	231.870	56.961	27.187	(84.765)	231.253
Altri crediti	85.597	14.464	7.176	(195)	107.042
Attività di esercizio a breve (A)	387.781	80.154	43.640	(84.960)	426.615
Attività dell'esercizio	2.208.099	458.137	821.726	(84.960)	3.403.002
Debiti commerciali	(327.768)	(70.879)	(45.073)	84.765	(358.955)
Altri debiti	(293.855)	(43.725)	(41.905)	195	(379.290)
Fondi rischi e oneri (quota corrente)	(586)	(682)	-	-	(1.268)
Passività di esercizio a breve (B)	(622.209)	(115.286)	(86.978)	84.960	(739.513)
Capitale di esercizio netto (A) - (B)	(234.428)	(35.132)	(43.338)	-	(312.898)
Strumenti derivati	12.933	-	-	-	12.933
Attività per imposte differite	63.112	7.307	12.282	-	82.701
Passività per imposte differite	(62.023)	(19.725)	(16.703)	-	(98.451)
Fondi rischi e oneri (quota a medio-lungo termine)	(17.668)	(896)	(815)	-	(19.379)
Passività per benefici ai dipendenti (quota a medio-lungo termine)	(12.119)	(143)	(701)	-	(12.963)
Commissioni su finanziamenti	3.007	-	-	-	3.007
Altri debiti a medio-lungo termine	(160.811)	(12.853)	(6.434)	-	(180.098)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.412.321	316.541	722.377	-	2.451.239
Patrimonio netto del Gruppo					1.100.919
Patrimonio netto di terzi					759
Totale patrimonio netto					1.101.678
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine					719.428
Indebitamento finanziario netto a breve termine					132.702
Totale indebitamento finanziario netto					852.130
Passività per <i>leasing</i>	387.130	48.433	61.868	-	497.431
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto					1.349.561
MEZZI PROPRI, PASSIVITÀ PER LEASING E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO					2.451.239



INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2024 il Gruppo Amplifon ha proseguito nella propria strategia di crescita realizzando investimenti per oltre 145 milioni di euro.

Durante l'esercizio 2024, il Gruppo ha proseguito ed accelerato nel proprio programma di investimenti in innovazione e digitalizzazione. La costante attenzione al cliente e l'obiettivo di aumentare il controllo sulle attività operative hanno guidato uno sforzo significativo sia nello sviluppo delle infrastrutture tecnologiche attraverso il progetto *Symphony*, focalizzato nell'offerta di un'esperienza altamente personalizzata ai clienti, sia nell'ottimizzazione dei sistemi e delle strumentazioni di negozio a supporto dell'*Amplifon Product Experience*, che ha ridefinito l'intero percorso del cliente Amplifon anche attraverso il rinnovamento dei punti vendita. Tale sforzo si è ulteriormente declinato nel miglioramento dei processi operativi e di *back office*, prestando attenzione anche ai sistemi finalizzati alla razionalizzazione del *procurement* di Gruppo e alla centralizzazione degli acquisti. Gli investimenti complessivi in quest'area hanno superato Euro 39 milioni.

Inoltre, il Gruppo ha proseguito e accelerato lo sviluppo della rete distributiva, sia con l'apertura di nuovi punti vendita sia con il rinnovamento e la rilocalizzazione di punti vendita esistenti, con un investimento complessivo di quasi 66 milioni di euro.

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Il capitale immobilizzato al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 3.185.747 migliaia con un incremento di Euro 209.360 migliaia rispetto al valore di Euro 2.976.387 migliaia registrato al 31 dicembre 2023.

Le variazioni del periodo sono dovute a (i) incrementi per acquisizioni pari a Euro 223.871 migliaia; (ii) investimenti operativi per Euro 146.555 migliaia; (iii) attività per diritti d'uso dei beni in locazione acquisiti nell'anno per Euro 144.616 migliaia; (iv) ammortamenti e svalutazioni per Euro 304.276 migliaia che includono gli ammortamenti relativi alle attività per diritti d'uso dei beni in locazione e gli ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese; (v) altre variazioni negative di Euro 1.406 migliaia principalmente relative alla variazione dei tassi di cambio ed alle terminazioni anticipate di contratti di affitto per riposizionamento dei negozi, parzialmente compensate dalla contabilizzazione degli acquisti con pagamento differito di crediti fiscali derivanti dalle agevolazioni contenute e disciplinate dagli artt. 119 e 121 del decreto-legge n. 34/2020 (c.d. decreto Rilancio).

La tabella che segue mostra la ripartizione del capitale immobilizzato netto per area geografica:

(migliaia di Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
EMEA (*)	Avviamento	1.031.163	955.383	75.780
	Patti di non concorrenza, marchi, elenchi clienti e diritti di affitto	176.203	176.887	(684)
	Software, licenze, altre imm. imm., in corso e acconti	127.637	123.344	4.293
	Immobili, impianti e macchinari	168.319	148.081	20.238
	Attività per diritti d'uso	381.119	373.293	7.826
	Immobilizzazioni finanziarie	17.326	3.629	13.697
	Altre attività finanziarie non correnti	36.942	39.701	(2.759)
	Capitale immobilizzato	1.938.709	1.820.318	118.391
America	Avviamento	313.631	237.178	76.453
	Patti di non concorrenza, marchi, elenchi clienti e diritti di affitto	31.101	21.126	9.975
	Software, licenze, altre imm. imm., in corso e acconti	32.008	29.520	2.488
	Immobili, impianti e macchinari	41.075	29.929	11.146
	Attività per diritti d'uso	49.770	44.949	4.821
	Immobilizzazioni finanziarie	6.890	12.841	(5.951)
	Altre attività finanziarie non correnti	2.640	2.440	200
	Capitale immobilizzato	477.115	377.983	99.132
Asia e Oceania	Avviamento	600.701	607.013	(6.312)
	Patti di non concorrenza, marchi, elenchi clienti e diritti di affitto	52.143	57.670	(5.527)
	Software, licenze, altre imm. imm., in corso e acconti	9.268	8.042	1.226
	Immobili, impianti e macchinari	44.530	43.506	1.024
	Attività per diritti d'uso	61.175	59.911	1.264
	Immobilizzazioni finanziarie	256	234	22
	Altre attività finanziarie non correnti	1.850	1.710	140
	Capitale immobilizzato	769.923	778.086	(8.163)
Totale	3.185.747	2.976.387	209.360	

(*) Le poste patrimoniali sono oggetto di analisi per area geografica senza separazione delle Strutture Centrali che restano nativamente incluse nell'area EMEA.

EUROPA, MEDIO ORIENTE E AFRICA

Il capitale immobilizzato al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 1.938.709 migliaia con un incremento di Euro 118.391 migliaia rispetto al valore di Euro 1.820.318 migliaia registrato al 31 dicembre 2023.

Tale incremento è dovuto a:

- incrementi per acquisizioni effettuate nel periodo per Euro 125.853 migliaia;
- attività per diritti d'uso dei beni in locazione acquisiti nell'anno per Euro 87.721 migliaia per i rinnovi dei contratti di locazione esistenti e l'allargamento del *network*;
- investimenti in immobili, impianti e macchinari per Euro 53.491 migliaia, relativi principalmente all'apertura di nuovi negozi e al rinnovamento di quelli esistenti, oltre che all'acquisto di componenti *hardware* a servizio dell'implementazione dei progetti IT di gruppo dettagliati al punto sottostante;
- investimenti in attività immateriali per Euro 47.360 migliaia, relativi alle nuove soluzioni di *Front-Office* e alla espansione del *network* di punti vendita e alla continua implementazione e omogeneizzazione del sistema ERP *cloud* di gruppo;
- ammortamenti e svalutazioni per Euro 204.331 migliaia che includono gli ammortamenti relativi alle attività per diritti d'uso dei beni in locazione e gli ammortamenti delle attività immateriali allocate in fase di aggregazione di imprese;
- altre variazioni positive per Euro 8.297 migliaia, principalmente dovute alla contabilizzazione degli acquisti con pagamento differito di crediti fiscali derivanti dalle agevolazioni contenute e disciplinate dagli artt. 119 e 121 del decreto-legge n. 34/2020 (c.d. decreto Rilancio) ed alle terminazioni anticipate di contratti di affitto per riposizionamento dei negozi.

AMERICA

Il capitale immobilizzato al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 477.115 migliaia con un incremento di Euro 99.132 migliaia rispetto al valore di Euro 377.983 migliaia registrato al 31 dicembre 2023.

Tale variazione è dovuta a:

- incrementi per acquisizioni effettuate nel periodo per Euro 75.913 migliaia;
- investimenti in immobili, impianti e macchinari per Euro 16.226 migliaia, relativi all'apertura di nuovi negozi, e al rinnovamento di quelli esistenti;
- investimenti in attività immateriali per Euro 8.646 migliaia relativi essenzialmente a sviluppi di sistemi IT nelle consociate statunitensi;

- attività per diritti d'uso dei beni in locazione acquisiti nell'anno per Euro 18.184 migliaia per i rinnovi dei contratti di locazione esistenti e l'allargamento del *network*;
- ammortamenti per Euro 37.535 migliaia che includono gli ammortamenti relativi alle attività per diritti d'uso dei beni in locazione e gli ammortamenti delle attività immateriali allocate in fase di aggregazione di imprese;
- Altre variazioni positive per Euro 9.270 migliaia, principalmente dovute alle rivalutazioni derivante dall'applicazione dell'*inflation accounting* sulla consociata argentina con impatto predominante sull'avviamento;
- variazione positiva per oscillazioni dei tassi di cambio per Euro 8.428 migliaia, con impatto predominante sull'avviamento.

ASIA E OCEANIA

Il capitale immobilizzato al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 769.923 migliaia con un decremento di Euro 8.163 migliaia rispetto al valore di Euro 778.086 migliaia registrato al 31 dicembre 2023.

Tale variazione è dovuta a:

- attività per diritti d'uso dei beni in locazione acquisiti nell'anno per Euro 38.711 migliaia per i rinnovi dei contratti di locazione esistenti e l'allargamento del *network*;
- acquisizioni avvenute nel periodo per Euro 22.105 migliaia;
- investimenti in immobili, impianti e macchinari per Euro 15.253 migliaia, relativi principalmente all'apertura di negozi e al rinnovamento di quelli esistenti, oltre che all'acquisto di componenti *hardware* a servizio dell'implementazione dei progetti IT;
- investimenti in attività immateriali per Euro 5.579 migliaia relativi essenzialmente a sviluppi di sistemi IT;
- ammortamenti per Euro 62.410 migliaia che includono gli ammortamenti relativi alle attività per diritti d'uso dei beni in locazione e gli ammortamenti relativi alle attività immateriali allocate in fase di aggregazione di imprese;
- altre variazioni negative per Euro 27.401 migliaia relative alle terminazioni anticipate di contratti di affitto per riposizionamento dei negozi ed a oscillazioni dei tassi di cambio, con impatto predominante sull'avviamento.



CAPITALE INVESTITO NETTO

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 2.626.366 migliaia con un incremento di Euro 175.127 migliaia rispetto al valore di Euro 2.451.239 migliaia registrato al 31 dicembre 2023.

Tale incremento è imputabile alla variazione del capitale immobilizzato sopra descritta, parzialmente compensata da un decremento del capitale circolante, un decremento degli strumenti derivati e delle attività per imposte differite ed un incremento degli altri debiti a medio-lungo termine.

La tabella che segue mostra la ripartizione del capitale investito netto per area geografica.

(migliaia di Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
EMEA (*)	1.496.008	1.412.321	83.687
America	422.291	316.541	105.750
Asia e Oceania	708.067	722.377	(14.310)
Totale	2.626.366	2.451.239	175.127

(*) Le poste patrimoniali sono oggetto di analisi per area geografica senza separazione delle Strutture Centrali che restano nativamente incluse nell'area EMEA.

EUROPA, MEDIO ORIENTE E AFRICA

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 1.496.008 migliaia con un incremento di Euro 83.687 migliaia rispetto al valore di Euro 1.412.321 migliaia registrato al 31 dicembre 2023.

La variazione del capitale immobilizzato è stata parzialmente compensata da un decremento del capitale circolante, un decremento degli strumenti derivati e da un incremento delle attività per imposte differite e degli altri debiti a medio-lungo termine.

Le operazioni di cessione del credito a primari istituti di *factor*, tramite la formula del pro-soluto, effettuate nel periodo hanno riguardato crediti commerciali per un

valore nominale di Euro 228.341 migliaia (Euro 232.575 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente) e crediti IVA per un valore nominale di Euro 19.771 migliaia (Euro 23.755 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

AMERICA

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 422.291 migliaia con un incremento di Euro 105.750 migliaia rispetto al valore di Euro 316.541 migliaia registrato al 31 dicembre 2023.

Alla variazione del capitale immobilizzato sopra descritta si aggiunge un lieve incremento del capitale circolante ed un decremento delle passività per imposte differite.

Le operazioni di cessione del credito a primari istituti di *factor*, tramite la formula del pro-soluto, effettuate nel periodo hanno riguardato crediti commerciali per un valore nominale di Euro 5.239 migliaia (Euro 1.543 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).

ASIA E OCEANIA

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 708.067 migliaia con un decremento di Euro 14.310 migliaia rispetto al valore di Euro 722.377 migliaia registrato al 31 dicembre 2023.

Oltre al decremento del capitale immobilizzato sopra descritto si è registrata anche una diminuzione del capitale circolante, parzialmente compensato dal decremento delle passività per imposte differite.

Le operazioni di cessione del credito a primari istituti di *factor*, tramite la formula del pro-soluto, effettuate nel periodo hanno riguardato crediti commerciali per un valore nominale di Euro 5.766 migliaia (Euro 5.679 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente).



INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(migliaia di Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	960.386	719.428	240.958
Indebitamento finanziario netto a breve termine	290.253	326.733	(36.480)
Disponibilità liquide ed altri investimenti di liquidità	(288.834)	(194.031)	(94.803)
Indebitamento finanziario netto (A)	961.805	852.130	109.675
Passività per <i>leasing</i> - quota corrente	126.740	113.523	13.217
Passività per <i>leasing</i> - quota non corrente	387.597	383.908	3.689
Passività per <i>leasing</i> (B)	514.337	497.431	16.906
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto (A+B) (C)	1.476.142	1.349.561	126.581
Patrimonio netto di Gruppo (D)	1.150.002	1.100.919	49.083
Patrimonio netto di terzi	222	759	(537)
Patrimonio netto (E)	1.150.224	1.101.678	48.546
Rapporto indebitamento/patrimonio netto di Gruppo (A/D)	0,84	0,77	
Rapporto indebitamento/patrimonio netto (A/E)	0,84	0,77	
Rapporto indebitamento/EBITDA (*)	1,63	1,50	

(*) L'indicatore indebitamento finanziario netto/EBITDA è il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto, escluse le passività per *leasing* e gli investimenti a breve termine *non-cash equivalent* e l'EBITDA degli ultimi quattro trimestri (determinato con riferimento alle sole operazioni ricorrenti e sulla base di dati ricalcolati in caso di significativa variazione di struttura del Gruppo).

L'indebitamento finanziario netto, ad esclusione delle passività per *leasing*, al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro 961.805 migliaia con un incremento di Euro 109.675 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023.

L'indebitamento finanziario netto, escluse le passività per *leasing*, si è attestato ad Euro 961.805 migliaia rispetto al dato registrato a fine 2023 pari ad Euro 852.130 migliaia, con un *free cash flow* che è stato positivo per Euro 175.855 migliaia (rispetto a Euro 160.182 migliaia nell'esercizio precedente). Gli importanti investimenti netti per

acquisizioni pari a Euro 192.531 migliaia (Euro 108.469 migliaia nel 2023), unitamente agli esborsi per dividendi pari a Euro 65.593 migliaia (Euro 65.361 migliaia nel periodo di comparazione), per acquisti di azioni proprie per Euro 25.396 migliaia (acquisti non effettuati nel 2023) e ai flussi positivi generati dalle altre attività finanziarie per Euro 5.290 migliaia portano il flusso di cassa del periodo a negativi Euro 104.307 migliaia rispetto ai negativi Euro 17.532 migliaia del 2023.

La struttura finanziaria è stata rafforzata nel 2024 con alcune importanti operazioni:

- A giugno 2024 Amplifon S.p.A. ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) l'ultima *tranche* da Euro 50 milioni del finanziamento complessivo di Euro 350 milioni, già sottoscritto nel 2023 per Euro 300 milioni, a supporto del processo di innovazione e digitalizzazione.
- A settembre 2024 Amplifon S.p.A. il Gruppo ha sottoscritto con Crédit Agricole Italia un finanziamento *ESG linked* per Euro 50 milioni con Garanzia Futuro di SACE, mirato all'implementazione a livello internazionale del nuovo format dei negozi Amplifon, volto a fornire un'esperienza immersiva e completamente personalizzata ai consumatori, grazie a elementi visivi e digitali integrati in un *design* architettonico innovativo e sostenibile.
- Ad ottobre 2024 Amplifon S.p.A. il Gruppo ha sottoscritto con UniCredit e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) un finanziamento *ESG linked* di complessivi Euro 200 milioni a 5 anni, così suddiviso: Euro 100 milioni concessi da UniCredit, a supporto delle iniziative di sviluppo del Gruppo ed Euro 100 milioni erogati da CDP per il co-finanziamento degli investimenti in innovazione di Amplifon in Italia, già oggetto del finanziamento sottoscritto con la BEI sopra menzionato.
- A dicembre 2024, Amplifon S.p.A. il Gruppo ha sottoscritto un ulteriore finanziamento *ESG linked* per un ammontare di 75 milioni di euro con Mediobanca - Banca di Credito Finanziario a supporto delle iniziative di sviluppo del Gruppo.
- Inoltre, in accordo con le banche finanziatrici ed in conformità ai contratti originari, nel corso dell'anno sono stati aggiornati i *KPIs ESG* previsti nelle linee di credito *ESG linked* in essere per complessivi Euro 560 milioni al fine di riflettere i *KPIs* ed i *target* previsti nel nuovo piano di sostenibilità.

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo può contare su disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari ad Euro 288.834 migliaia a fronte di un indebitamento finanziario lordo complessivo che, ad esclusione delle passività per *leasing*, è pari a Euro 1.250 milioni.

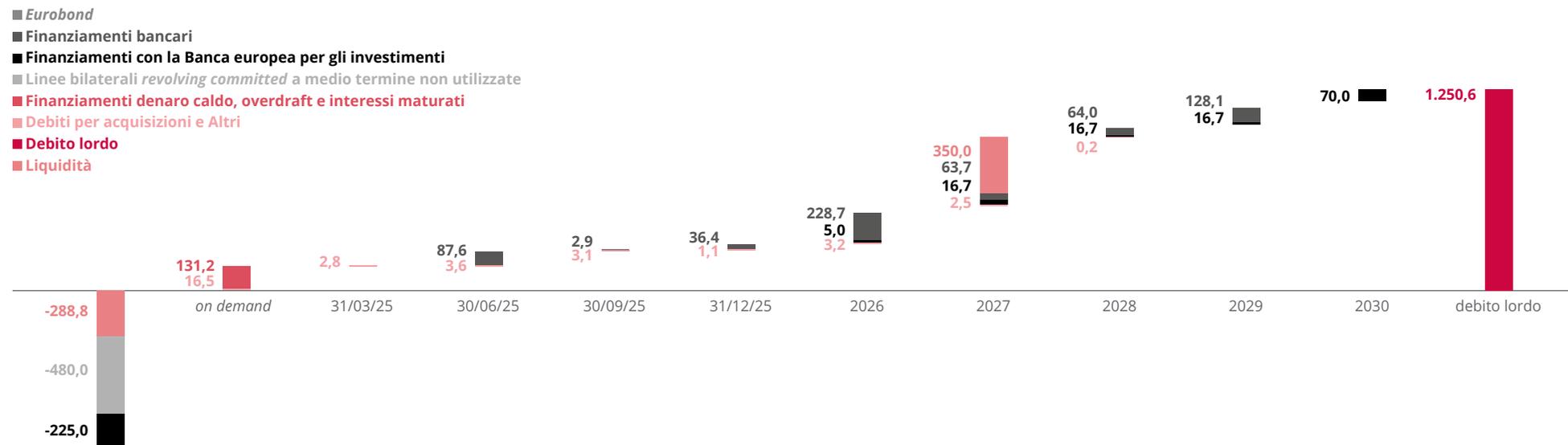
La componente a medio lungo termine del debito è pari a Euro 960.386 migliaia dei quali Euro 5.885 migliaia si riferiscono a debiti per pagamenti differiti a lungo termine sulle acquisizioni effettuate. L'incremento del periodo pari a Euro 240.958 migliaia è principalmente relativo ai nuovi finanziamenti stipulati in corso d'anno che hanno rifinanziato l'indebitamento a breve, al netto della riclassifica a breve termine delle quote dei finanziamenti a medio lungo termine in scadenza nei prossimi 12 mesi.

La componente a breve termine del debito è pari a Euro 290.253 migliaia e registra una diminuzione pari a Euro 36.480 migliaia. Si evidenzia che la liquidità disponibile (Euro 288.834 migliaia) approssima il valore complessivo dell'indebitamento a breve termine, indebitamento che include principalmente le quote a breve termine dei finanziamenti bancari a lungo termine (Euro 131.949 migliaia), i debiti bancari per operazioni di denaro caldo effettuate a supporto delle attività di tesoreria ed altre linee a breve termine (Euro 139.765 migliaia), i ratei interessi sull'Eurobond (Euro 3.474 migliaia), e sugli altri finanziamenti bancari (Euro 1.929 migliaia), ed infine la miglior stima dei debiti per pagamenti differiti su acquisizioni (Euro 11.510 migliaia).

Il grafico sotto riportato dettaglia le scadenze del debito lordo raffrontate con:

- la liquidità complessiva pari a Euro 288 milioni;
- le linee di credito irrevocabili il cui ammontare non ancora utilizzato è pari a complessivi Euro 480 milioni;
- la parte non ancora utilizzata pari a Euro 225 milioni del finanziamento a supporto degli investimenti in innovazione e digitalizzazione firmato con la Banca europea degli investimenti.

Scadenza dei debiti e disponibilità liquide al 31.12.2024



Tali elementi sopra indicati costituiscono insieme una rilevante *headroom* ed assicurano la necessaria flessibilità per cogliere le eventuali opportunità di consolidamento e sviluppo del *business* che potranno presentarsi.

Le altre linee di credito *uncommitted* accordate ammontano ad Euro 343 milioni, di cui la parte non utilizzata ammonta ad Euro 222 milioni.

Gli interessi passivi sostenuti a fronte dei debiti finanziari al 31 dicembre 2024 sono pari a Euro 38.618 migliaia, rispetto al dato di Euro 29.814 migliaia al 31 dicembre 2023.

Gli interessi passivi sui *leases* contabilizzati in base all'IFRS 16 sono pari ad Euro 19.138 migliaia, rispetto al dato di Euro 14.808 migliaia al 31 dicembre 2023.

Gli interessi attivi da depositi bancari al 31 dicembre 2024 sono pari a Euro 3.878 migliaia, rispetto al dato di Euro 2.077 migliaia al 31 dicembre 2023.

Le ragioni delle variazioni della posizione finanziaria netta sono illustrate al successivo paragrafo sul rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

Lo schema di rendiconto finanziario riclassificato espone la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo.

Negli schemi di bilancio è inserito il rendiconto finanziario basato sulle disponibilità liquide come previsto dal Principio Contabile IAS 7 che evidenzia la variazione delle stesse tra inizio e fine periodo.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Risultato di Gruppo	145.374	155.139
Risultato di Terzi	196	(114)
<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
- <i>delle attività immateriali</i>	108.446	93.506
- <i>delle immobili, impianti e macchinari</i>	62.686	54.839
- <i>delle attività per diritti d'uso</i>	131.586	119.292
- <i>dell'avviamento</i>	1.558	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	304.276	267.637
Accantonamenti, altre poste non monetarie e plusvalenze/minusvalenze da alienazione	18.103	35.871
Quota di risultato di società collegate	(221)	(550)
Proventi e oneri finanziari	60.255	50.017
Imposte correnti e differite	51.210	54.720
<i>Variazioni di attività e passività:</i>		
- <i>Utilizzi fondi</i>	(2.837)	(10.871)
- <i>(Incremento) decremento delle rimanenze</i>	(2.465)	(11.361)
- <i>Decremento (aumento) dei crediti commerciali</i>	3.133	(49.121)
- <i>Aumento (decremento) dei debiti commerciali</i>	6.681	24.152
- <i>Variazione degli altri crediti e altri debiti</i>	(7.710)	27.490
Totale variazioni di attività e passività	(3.198)	(19.711)
Dividendi incassati	147	198
Interessi passivi netti	(57.367)	(49.301)
Imposte pagate	(68.926)	(77.679)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio prima della variazione delle passività per leasing	449.849	416.227
Pagamento quota capitale dei debiti per <i>leasing</i>	(128.959)	(116.187)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio	320.890	300.040
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:		
Acquisto di attività immateriali	(61.451)	(66.313)
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(84.970)	(75.340)
Prezzo realizzato dalla cessione di immobilizzazioni	1.386	1.795
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento operative	(145.035)	(139.858)
Flusso monetario generato da attività di esercizio e di investimento operative (Free Cash Flow)	175.855	160.182
Aggregazioni di imprese (*)	(192.531)	(108.469)
Flusso monetario netto generato da attività di investimento da acquisizioni	(192.531)	(108.469)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento	(337.566)	(248.327)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:		
Dividendi distribuiti	(65.593)	(65.361)
Acquisto azioni proprie	(25.396)	-
Commissioni pagate su finanziamenti a medio-lungo termine	(1.807)	(1.413)
Variazione di altre attività immobilizzate	5.290	(773)
Strumenti derivati	-	(1.483)
Aumenti di capitale, contribuzioni di terzi nelle controllate e dividendi pagati a terzi dalle controllate	(125)	(215)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(87.631)	(69.245)
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo al netto delle passività per <i>leasing</i>	(104.307)	(17.532)
Indebitamento netto all'inizio dell'esercizio	(852.130)	(829.993)
Effetto sulla posizione finanziaria netta della variazione nei cambi	(5.368)	(4.605)
Variazioni dell'indebitamento netto	(104.307)	(17.532)
Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo al netto delle passività per <i>leasing</i>	(961.805)	(852.130)

(*) La voce si riferisce ai flussi di cassa netti assorbiti dalle acquisizioni dei rami aziendali e delle partecipazioni.

La variazione complessiva dell'indebitamento finanziario netto è pari a negativi Euro 104.307 migliaia ed è dovuta:

- (i) Alle seguenti attività d'investimento:
- spese per investimenti operativi in attività materiali e immateriali per un ammontare di Euro 146.421 migliaia e relativi alle nuove soluzioni di *Front-Office* e alla espansione del *network* di punti vendita e alla continua implementazione e omogeneizzazione del sistema ERP *cloud* di gruppo;
 - investimenti per acquisizioni per Euro 192.531 migliaia comprensivi della posizione finanziaria netta acquisita e della miglior stima della variazione netta degli *earn-out* dipendenti dal raggiungimento di obiettivi di fatturato e redditività da corrispondersi nei prossimi anni;
 - introiti netti per cessione di immobilizzazioni per Euro 1.386 migliaia.
- (ii) Alle seguenti attività di esercizio:
- spese per interessi passivi sui debiti finanziari, sui *leases* in applicazione del principio contabile IFRS 16 e altri oneri finanziari netti per Euro 57.367 migliaia;
 - pagamento di imposte per Euro 68.926 migliaia;
 - pagamento delle quote capitale dei debiti per *leasing* per Euro 128.959 migliaia;
 - al flusso di cassa generato dalla gestione corrente pari a Euro 576.142 migliaia.
- (iii) Alle seguenti attività di finanziamento:
- distribuzione di dividendi agli azionisti per Euro 65.593 migliaia;
 - acquisto di azioni proprie per Euro 25.396 migliaia;
 - incasso di altri crediti immobilizzati per Euro 5.290 migliaia;
 - pagamento commissioni su finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 1.807 migliaia;
 - distribuzione di dividendi a terzi per Euro 125 migliaia.
- (iv) L'indebitamento netto ha altresì risentito dell'impatto negativo delle oscillazioni dei tassi di cambio per Euro 5.368 migliaia.

Nel corso del 2024 si è registrato sul *cash flow* del periodo un impatto negativo delle operazioni non ricorrenti per Euro 2.444 migliaia di cui 1.560 migliaia per costi relativi all'integrazione di GAES, per Euro 678 per costi relativi al processo di definizione ed implementazione delle modifiche Statutarie, per Euro 206 migliaia relativi all'integrazione di Bay Audio.

ACQUISIZIONI DI SOCIETÀ E RAMI D'AZIENDA

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha proseguito la crescita per via esterna acquisendo 393 punti vendita, principalmente attraverso le acquisizioni effettuate nel mercato cinese, americano (con due importanti acquisizioni di *franchisees*) ed uruguayano, per un investimento complessivo netto pari a Euro 192.531 migliaia, comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita, della miglior stima della variazione netta degli *earn-out* dipendenti dal raggiungimento di obiettivi di fatturato e redditività da corrispondersi nei prossimi anni.

Complessivamente nell'esercizio 2024:

- in Cina sono stati acquistati 109 punti vendita;
- negli Stati Uniti sono stati acquistati 98 punti vendita;
- in Germania sono stati acquistati 58 punti vendita;
- in Francia sono stati acquistati 50 punti vendita;
- in Spagna sono stati acquistati 36 punti vendita;
- in Uruguay sono stati acquistati 23 punti vendita;
- in Canada sono stati acquistati 12 punti vendita;
- in Italia sono stati acquistati 6 punti vendita;
- in Argentina è stato acquistato 1 punto vendita.



PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO AMPLIFON S.P.A. ED IL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI ESERCIZIO DI SPETTANZA DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2024

(migliaia di Euro)

	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	760.769	95.180
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
- differenza tra valore di carico, valore pro-quota del patrimonio netto ed avviamento allocato	273.743	-
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	136.386	136.386
- valutazioni delle partecipazioni all'equity e relativi risultati pro quota conseguiti	2.298	221
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
- storno delle svalutazioni al netto delle rivalutazioni di partecipazioni e crediti <i>intercompany</i>	-	2.836
- dividendi infragruppo	-	(99.573)
- profitti intragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali al netto dell'effetto fiscale	(22.624)	8.597
- differenze cambio e altre variazioni	(348)	1.923
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	1.150.224	145.570
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	222	196
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del Gruppo	1.150.002	145.374

GESTIONE DEI RISCHI

Consapevoli della rilevanza della creazione di valore sostenibile per gli *stakeholder*, assicuriamo una conduzione dell'impresa coerente con la nostra *mission* e i nostri obiettivi strategici, operativi e di *compliance*, promuovendo un adeguato processo di *risk management* nell'ambito della gestione del *business*. Una corretta gestione dei rischi accresce la consapevolezza nelle decisioni aziendali, riduce la volatilità dei risultati rispetto agli obiettivi e può creare un vantaggio competitivo.

Il nostro modello di *Enterprise Risk Management (ERM)*, aggiornato e allineato alle migliori prassi e standard internazionali (e.g., *Committee of Sponsoring Organization of Treadway Commission*) nonché alle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*, è finalizzato - attraverso un processo strutturato e sistematico di valutazione, monitoraggio e reporting dei rischi - ad una gestione efficace dei principali rischi del Gruppo, nonché a fornire un'adeguata informativa agli *stakeholder* coinvolti.

La metodologia è formalizzata all'interno della normativa aziendale attraverso *policy* e procedure dedicate ("*Enterprise Risk Management Policy*" approvata dal Consiglio di Amministrazione) che promuovono la gestione proattiva e trasversale dei rischi, valorizzando i sistemi di gestione esistenti e consentendo un adeguato flusso informativo verso gli organi amministrativi e di controllo.

La metodologia prevede l'integrazione all'interno del modello ERM, in linea altresì con le più recenti novità normative (e.g., *Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD*), dei rischi connessi ai principali temi di sostenibilità, inclusi i rischi legati al cambiamento climatico. Tali rischi sono stati ricompresi nell'analisi di materialità finanziaria all'interno dell'esercizio di Doppia Materialità, svolto ai fini dell'individuazione delle tematiche rilevanti per Amplifon finalizzate alla redazione della Rendicontazione consolidata di sostenibilità. L'obiettivo è di fornire una rappresentazione completa dell'Organizzazione, supportandone la resilienza e le *performance ESG (Environmental, Social and Governance)*.



L'*Enterprise Risk Management Framework* del Gruppo è caratterizzato da sei componenti:

- *Risk Governance*: struttura attraverso la quale l'organizzazione guida, svolge e riporta le sue attività di gestione del rischio, attraverso la definizione dei ruoli e delle responsabilità delle funzioni e degli organi coinvolti.
- *Risk Culture*: valori e comportamenti in linea con la cultura della gestione del rischio diffusi a tutti i livelli dell'organizzazione.
- *Risk Appetite*: linee guida e strumenti volti a sostenere il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo.
- *Risk Assessment & Measurement*: attività di identificazione e valutazione dei principali rischi del Gruppo.
- *Risk Management & Monitoring*: attività finalizzate a mitigare, gestire, monitorare o accettare i rischi.
- *Risk Reporting*: *reporting* dei rischi e delle informazioni ai principali *stakeholders* interni ed esterni, tra cui il *Chief Executive Officer*, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ed il Consiglio di Amministrazione.





Le attività di *risk management* sono coordinate e facilitate dalla Funzione *Group Risk Management*, che supporta gli attori coinvolti (*Countries, Regional Executive Vice Presidents, Corporate Executive Officers*, selezionati Direttori) nel processo di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi di Gruppo.

Il processo di *Enterprise Risk Assessment*, delineato nel *framework* di *Enterprise Risk Management*, viene condotto annualmente, considerando le linee guida strategiche del Gruppo, e include una *review* semestrale nel corso dell'esercizio al fine di recepire eventuali aggiornamenti sui rischi cui l'organizzazione potrebbe essere esposta, integrando altresì i risultati di specifiche analisi svolte da altre funzioni aziendali (e.g., *Climate Change Risk Assessment* effettuato dalla Funzione *Investor Relations & Sustainability* nel corso del 2023¹).

Il processo prevede inoltre l'integrazione di analisi di medio e lungo termine (orizzonti temporali di 3-5 anni e 10 anni) all'interno delle attività di *Enterprise Risk Assessment*. Il Gruppo pone infatti attenzione al monitoraggio di possibili *trend* e cambiamenti nel contesto di riferimento con potenziale impatto sul *business* o sull'*industry*.

Si riportano di seguito i principali rischi di Gruppo classificati per rilevanza, all'interno delle categorie del *Risk Model* di riferimento, nonché, ai fini ESG, l'eventuale *Topical Standard* ESRS associato².

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel corso dell'esercizio Amplifon ha mantenuto alta l'attenzione sugli sviluppi relativi alla situazione macroeconomica e geopolitica, con un focus particolare sull'andamento dell'inflazione e dei tassi d'interesse, e sul conseguente impatto sulla domanda, nonché sul rallentamento generale delle attività economiche nel mercato globale, seppur con segnali di ripresa non uniformi tra le diverse aree geografiche.

Con riferimento al tema del cambiamento climatico, dal momento che il *business model* di Amplifon è basato sull'offerta di servizi *retail* per la cura dell'udito, gli obiettivi legati alla transizione verso fonti energetiche alternative e alle azioni per fronteggiare il cambiamento climatico sono perseguiti attraverso il miglioramento dell'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili e l'efficienza energetica nelle proprie attività di *business*. A tal proposito, l'azienda rendiconta annualmente la propria impronta emissiva considerando le emissioni proprie (*Scope 1*), le derivanti dall'approvvigionamento energetico (*Scope 2*) e le emissioni indirette derivanti dalla catena del valore (*Scope 3*).

1. In conformità con le raccomandazioni della *Task Force on Climate-related Financial Disclosure* (TCFD).
2. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Sezione "La Doppia Materialità di Gruppo" della Rendicontazione consolidata di sostenibilità. Si segnala che ai fini della redazione della Rendicontazione consolidata di sostenibilità sono stati presi in considerazione i rischi ESG emersi come materiali dall'analisi di Doppia Materialità e non solo quelli presentati nella seguente Sezione.

RISCHI ESTERNI

I rischi esterni derivano da fattori esogeni rispetto al Gruppo.

<p>RISCHI LEGATI AL CONTESTO MACROECONOMICO E GEOPOLITICO</p>	<p>Dettagli</p>	<p>L'attuale contesto macroeconomico e geopolitico, influenzato da conflitti e da elezioni politiche in diversi Paesi, continua ad essere caratterizzato da incertezza e volatilità. Sebbene l'inflazione e i tassi di interesse abbiano mostrato segnali di progressiva diminuzione al termine dell'esercizio, con andamenti diversi nelle aree geografiche di riferimento, questi fattori potrebbero continuare ad influenzare la domanda e diverse categorie di costo (e.g., costo del debito). In generale, il mercato degli apparecchi acustici ha storicamente dimostrato una significativa resilienza anche in periodi di crisi economica. Tale resilienza è attribuibile all'importanza e alla non discrezionalità della cura dell'udito, che rimane una priorità per i consumatori indipendentemente dalle condizioni economiche, nonché alla presenza di sistemi di rimborso, pubblici e privati, e finanziamenti di credito al consumo, che supportano l'accesso ai servizi e ai dispositivi per l'udito, contribuendo a garantire la stabilità della domanda anche in periodi di incertezza economica. Tuttavia, il persistere dell'incertezza e della volatilità, in particolare in alcune aree geografiche (e.g., Europa), potrebbe influenzare in generale la fiducia dei consumatori spingendoli, eventualmente, a posticipare l'acquisto di un dispositivo che sarebbe ad ogni modo necessario nel medio periodo.</p>
	<p>Misure di Trattamento</p>	<p>Sebbene Amplifon operi in un segmento di mercato che in passato, anche se in contesti non direttamente comparabili, ha dimostrato una minore sensibilità alle oscillazioni del ciclo economico generale, il Gruppo continua a monitorare costantemente l'evoluzione del contesto macroeconomico e geopolitico³ ed i relativi impatti sul <i>business</i>. Con riferimento al possibile impatto diretto dei tassi di interesse e dell'inflazione⁴ sulle diverse categorie di costo, oltre alle importanti leve negoziali che il Gruppo ha sugli acquisti diretti e indiretti, nonché sulle negoziazioni dei contratti di finanziamento a tasso fisso, sono in corso diverse azioni di efficientamento e incremento della produttività, ad esempio sul costo del lavoro e sulle spese di marketing. Infine, con riferimento ai conflitti attualmente in essere, si ricorda che Amplifon è presente in Israele con 24 punti vendita che generano un fatturato inferiore all'1% dei ricavi consolidati e non ha alcuna attività in Ucraina e Russia.</p>
<p>COMPETIZIONE</p>	<p>Dettagli</p>	<p>Il mercato <i>retail</i> dell'<i>hearing care</i> è previsto in crescita nel medio-lungo termine, in considerazione dell'aumento dell'età media della popolazione e dell'incremento della penetrazione delle soluzioni uditive nel mercato, nonché di una maggiore consapevolezza (c.d. "<i>healthcare awareness</i>") da parte dei consumatori. Il mercato, attualmente ancora frammentato, presenta un <i>trend</i> di consolidamento derivante sia dai processi di integrazione verticale e orizzontale dei produttori di apparecchi acustici, sia dalla crescita degli operatori del settore, tra cui Amplifon stessa. Per tali motivi il mercato, considerando anche l'attuale contesto macroeconomico, potrebbe essere interessato da una crescita della competizione. I principali concorrenti del Gruppo includono <i>specialty retailers</i>, tra i quali i produttori di apparecchi acustici e, in alcuni paesi, operatori indipendenti locali, <i>non-specialty retailers</i>, quali centri ottici, farmacie, <i>big box stores</i>, che generalmente si posizionano nella fascia bassa del mercato (c.d. <i>low-cost providers</i>) e nuovi <i>player</i> emergenti con tecnologie innovative. Tali <i>competitors</i> è possibile che continuino a perseguire una strategia di espansione con un eventuale impatto sia sulle quote di mercato e sui margini di vendita, sia sulla competizione nella ricerca e nella <i>retention</i> di audioprotesisti e personale qualificato di negozio.</p>
	<p>Misure di Trattamento</p>	<p>La strategia di Amplifon continua ad essere focalizzata sull'utilizzo di <i>brand</i> fortemente riconosciuti, su elevati standard di qualità del servizio e su una conoscenza approfondita del consumatore, anche grazie alla qualità dei dati a disposizione che permettono di assicurare una <i>customer experience</i> fortemente distintiva ed innovativa. In quest'ottica, il Gruppo applica protocolli di vendita mirati all'eccellenza nel servizio prestato al cliente (e.g., <i>Amplifon 360</i>, <i>Ampli-Care</i>), anche attraverso programmi di formazione e sensibilizzazione per il personale di negozio ed assistenza post-vendita continua. L'approccio sempre più <i>customer-centric</i> valorizza la c.d. <i>Amplifon Product Experience (APE)</i>, proponendo prodotti a marchio Amplifon ed un ecosistema multicanale caratterizzato da un servizio di App sempre più funzionale. Inoltre, Amplifon continua la sua strategia di rafforzamento della <i>leadership</i> nei mercati chiave tramite il consolidamento del proprio ruolo anche attraverso un approccio di continua espansione inorganica.</p>

3. Nell'ambito del contesto geopolitico, sono da considerare altresì le recenti evoluzioni afferenti alle politiche in materia di introduzione di dazi commerciali che stanno interessando gli Stati Uniti e che potrebbero coinvolgere alcuni fornitori del Gruppo. A tal riguardo Amplifon prosegue con il monitoraggio continuo sull'evoluzione del contesto del business e può fare altresì affidamento sulle importanti leve negoziali, sulla diversificazione delle fonti di approvvigionamento, sulla relativa flessibilità dei fornitori stessi nella logistica del processo di produzione e non da ultimo sulla diversificazione geografica del Gruppo.

4. Nonostante il miglioramento del contesto economico rispetto all'anno precedente, la consociata Argentina continua ad operare in un contesto ad alta inflazione; tuttavia, la sua dimensione risulta non significativa rispetto alle dimensioni complessive del Gruppo.

RISCHI STRATEGICI

I rischi strategici sono caratteristici del business di riferimento, la cui gestione può essere fonte di vantaggio competitivo o, diversamente, causa di mancato raggiungimento degli obiettivi.

	Dettagli	In linea con la propria strategia, Amplifon continua ad effettuare investimenti significativi nelle attività di <i>marketing</i> con l'obiettivo di rafforzare i propri <i>brand</i> e aumentare il tasso di penetrazione degli apparecchi acustici, ai fini di una crescita organica dell'organizzazione. Tali obiettivi, a fronte di uno scenario caratterizzato dall'incertezza e dalla volatilità del contesto macroeconomico esterno, da una ipotizzabile evoluzione della competizione e da un aumento del costo dei media, richiedono attività e strumenti sempre più focalizzati su un positivo ritorno degli investimenti, in termini di contenimento del costo e di efficacia dell'iniziativa.
INVESTIMENTI IN MARKETING	Misure di Trattamento	Le iniziative di marketing sono indirizzate ad investimenti in pubblicità sui canali media <i>offline</i> (e.g., campagne televisive) e canali digitali (e.g., <i>Paid Advertising</i> , <i>Search Engine Optimization</i> , <i>messaging architecture</i> , Social Media). Il Gruppo investe, inoltre, in sistemi e campagne avanzate di <i>Customer Relationship Management (CRM)</i> per assicurare esperienze uniche e personalizzate ai propri clienti, nonché nel programma di innovazione tecnologica, costituito dai prodotti a marchio Amplifon e dall'ecosistema multicanale (c.d. <i>Amplifon Product Experience</i>), per offrire una <i>value proposition</i> completa, composta da prodotto, servizio ed esperienza. Amplifon persegue obiettivi di efficienza ed efficacia degli investimenti globali di marketing ponendo attenzione alle attività di monitoraggio di tale spesa ed ai suoi ritorni, valutando le diverse strategie di investimento, nonché il <i>media mix</i> scelto.
EVOLUZIONE TECNOLOGICA DEI PRODOTTI E/O DEL MODELLO OPERATIVO	Dettagli	Lo sviluppo di tecnologie innovative, in particolare in termini di soluzioni alternative all'apparecchio acustico per i clienti <i>core</i> con ipoacusia da moderata a severa (e.g., nuove tecnologie, nuovi farmaci, tecniche chirurgiche), nonché eventuali trasformazioni rilevanti in termini di servizio e di modello operativo, pur potendo comportare potenziali impatti significativi, anche in termini di accessibilità dei servizi forniti alla propria clientela, è considerato remoto. La qualità del servizio e la continua assistenza al cliente, sia nell'ambito del processo di vendita che durante l'intero ciclo di vita dell'apparecchio acustico, rappresentano infatti gli elementi distintivi che caratterizzano Amplifon. La stessa personalizzazione dell'apparecchio avviene sulla base delle esigenze specifiche del cliente, coniugando l'aspetto tecnico a quello relazionale, al fine di poter erogare il miglior servizio possibile e, allo stesso tempo, costituire un forte elemento di differenziazione.
	Misure di Trattamento	Proseguono gli investimenti finalizzati alla ricerca delle migliori risorse per lo sviluppo di nuove tecnologie, al fine di anticipare nonché rispondere al meglio alle possibili evoluzioni del <i>business</i> . Inoltre, per monitorare e incrementare il servizio e la soddisfazione dei propri clienti, il Gruppo investe significative risorse nello sviluppo della propria linea di prodotti e di tecnologie digitali, quali l'App Amplifon, e nel ridefinire l'esperienza audiologica dei propri clienti tramite <i>Ampli-Care</i> e l'integrazione di nuovi servizi e funzionalità. Tali investimenti consentono di mantenere con i clienti una relazione continuativa e fornire una migliore <i>customer experience</i> , sia all'interno dei negozi del Gruppo che all'esterno attraverso, altresì, la sperimentazione di soluzioni di <i>self</i> e <i>remote care</i> , in prospettiva <i>omnichannel</i> .
	Topical Standard ESRS associato	ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali (<i>Sub-topic: Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali</i>)
COMUNICAZIONE	Dettagli	In considerazione della crescente rilevanza della Società e delle aspettative degli <i>stakeholders</i> , il Gruppo Amplifon, in aggiunta all'informativa finanziaria e di sostenibilità obbligatoria, viene sempre più coinvolto in iniziative di interesse pubblico e attività di comunicazione su argomenti rilevanti/emergenti.
	Misure di Trattamento	Amplifon procede puntualmente all'implementazione dei principi normativi, nonché al monitoraggio continuo delle potenziali evoluzioni legislative. Il Gruppo adotta altresì misure interne (e.g., specifiche procedure) per la gestione delle attività di comunicazione esterna.
	Topical Standard ESRS associato	ESRS G1 – Condotta d'impresa (<i>Sub-topic: Cultura d'impresa</i>)

RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono inerenti all'organizzazione, ai processi ed ai sistemi aziendali, che potrebbero incidere sull'efficacia e l'efficienza operativa del Gruppo.

CYBER SECURITY	Dettagli	La forte dipendenza dalla tecnologia e la progressiva accelerazione verso la digitalizzazione continuano ad esporre le aziende verso diverse tipologie di rischi informatici sia interni che esterni, ivi incluse le possibili vulnerabilità di terze parti. Gli attacchi <i>cyber</i> , sempre più diffusi e rilevanti a livello globale, anche in considerazione dell'evoluzione del contesto geopolitico, rappresentano una minaccia costante da cui difendersi.
	Misure di Trattamento	Amplifon monitora costantemente le potenziali minacce e le possibili evoluzioni, ivi incluse quelle normative, al fine di prevenire e minimizzare gli effetti che eventuali attacchi possano arrecare al Gruppo. Il continuo presidio posto in essere è volto a supportare la continuità aziendale nonché a prevenire perdite di dati / informazioni o perdite finanziarie, attraverso attività volte alla sicurezza dei processi, delle persone e dei sistemi (e.g., <i>training, phishing simulation, multifactor authentication, business impact analysis</i> , polizze assicurative dedicate).
	Topical Standard ESRS associato	Rischio non associato ad alcun ESRS Topical Standard ma ritenuto rilevante e considerato Entity Specific
IMPLEMENTAZIONE ED INTEGRAZIONE DI NUOVI SISTEMI IT	Dettagli	Il Gruppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo, prosegue diverse progettualità di implementazione ed integrazione di nuovi sistemi informatici, tra cui il percorso di centralizzazione del processo acquisti ed il rilascio del sistema ERP nelle società del Gruppo, nonché le attività di implementazione del nuovo sistema di <i>front-end</i> di negozio. Tali progetti continuano ad essere caratterizzati da un'elevata complessità e rilevanza, anche in considerazione del percorso di espansione che caratterizza il Gruppo, con particolare riferimento alle tematiche di gestione delle specificità locali, delle fasi di <i>roll-out</i> e del <i>change management</i> .
	Misure di Trattamento	Amplifon dedica le risorse necessarie a tali progetti avendo come riferimento l'esperienza e le <i>lessons learnt</i> acquisite, focalizzandosi in particolar modo sullo sviluppo e la crescita del <i>know-how</i> delle risorse interne e prevedendo altresì un efficace piano di <i>training</i> per formare gli utenti sull'utilizzo dei sistemi ed accompagnarli nel processo di <i>change management</i> .
RISORSE UMANE	Dettagli	Coerentemente con l'obiettivo di crescita sostenibile nel medio-lungo periodo, per rispondere alle necessità in termini di organizzazione e complessità del <i>business</i> (con particolare riferimento a specifici paesi) e considerando altresì l'evoluzione del contesto esterno, il Gruppo conferma il suo impegno ad attrarre, sviluppare e trattenere i migliori talenti, anche a livello internazionale, soprattutto nei ruoli manageriali chiave e nel personale qualificato di negozio. Amplifon, al fine di essere " <i>employer of choice</i> ", investe significativamente sia nello sviluppo di un <i>Employer Branding</i> unico e innovativo, sia nei propri talenti, attraverso specifici percorsi di <i>recruiting</i> e programmi di sviluppo professionale finalizzati ad assicurare la disponibilità delle competenze chiave. Il Gruppo ha altresì sviluppato e gestisce canali strutturati per facilitare il <i>recruiting</i> di profili di talento ed in possesso di competenze specifiche. Con riferimento agli obiettivi di attrattività e <i>retention</i> del personale qualificato di negozio, il contesto attuale, caratterizzato da una competizione crescente, può avere un impatto sugli stessi, considerando altresì l'alto livello di qualifica degli audiologi di cui dispone il Gruppo.
	Misure di Trattamento	Amplifon continua a riporre grande attenzione alle attività di formazione ed allo sviluppo professionale, sia del personale di negozio che di <i>back-office</i> , intrattenendo inoltre proficui rapporti di collaborazione con le università ed organizzazioni di riferimento. Con riferimento alla <i>performance</i> , sono previsti meccanismi di remunerazione ed incentivazione ad hoc. Al fine di garantire il successo nel medio-lungo periodo, sono svolte in maniera ricorrente le attività di <i>talent mapping</i> e di <i>succession planning</i> analizzando ed anticipando i fabbisogni futuri in termini di profili per ricoprire ruoli chiave, anche in vista della crescita del <i>business</i> e dell'evoluzione del mercato di riferimento. Il livello di efficienza raggiunto dal Gruppo su questi aspetti è costantemente monitorato tramite indicatori di <i>performance</i> sui processi di successione, <i>recruiting</i> e <i>retention</i> . Amplifon pone particolare attenzione all'ambiente lavorativo, alle persone e all'organizzazione. Tale impegno è riconosciuto anche attraverso certificazioni internazionali per la gestione delle risorse umane (e.g., <i>Top Employer^s, Top 100 global Most Loved Workplaces, Global Leading Employer</i>).
	Topical Standard ESRS associato	ESRS S1 – Forza lavoro propria (Sub-topic: <i>Condizioni di lavoro</i>)

5. Regione Europa (Italia, Spagna, Olanda, Portogallo, Germania, Francia, Belgio), Regione America (Stati Uniti, Canada e Panama), Regione LATAM (Colombia, Argentina, Cile ed Ecuador), Nuova Zelanda e Australia.

RISCHI REGOLATORI

I rischi regolatori dipendono dal rispetto del contesto normativo e regolatorio dei mercati di riferimento in cui la Società opera.

REGOLAMENTAZIONE DELLA INDUSTRY	Dettagli	<p>Amplifon opera in un settore medicale che è regolato in maniera differente nei Paesi in cui è presente. Le principali aree di interesse per il Gruppo riguardano: i) le condizioni di rimborso da parte dei sistemi sanitari nazionali e/o da parti terze costituite da assicurazioni; ii) le regole e condizioni di vendita per la distribuzione degli apparecchi acustici e (iii) i requisiti e la qualifica dei professionisti abilitati alla scelta, applicazione e vendita di soluzioni acustiche. Pertanto, un cambiamento della normativa (e.g., nelle condizioni di rimborso - nella loro misura o nell'accessibilità al servizio sanitario nazionale -, nel ruolo degli otorinolaringoiatri e, soprattutto, degli audioprotesisti, nei requisiti per la vendita degli apparecchi acustici e servizi correlati, nei requisiti di sostenibilità) potrebbe avere un effetto, anche significativo, sul mercato (considerando altresì la possibile attenzione da parte delle autorità locali e l'influenza delle compagnie assicurative sanitarie) e quindi sulle <i>performance</i>.</p> <p>In tale contesto si colloca l'evoluzione del mercato con riferimento alla vendita di dispositivi "Over the Counter (OTC)", così come dei "Direct to Consumer (DTC)", dove il Gruppo continua a monitorare le normative di riferimento, nonché i possibili investimenti da parte di nuovi <i>player</i>. Nello specifico, con riferimento all'entrata in vigore negli Stati Uniti nel 2022 della normativa che disciplina la vendita di dispositivi OTC, si riporta come quest'ultima stia avendo un impatto limitato sul <i>business</i> data la rilevanza della componente di servizio ed i consumatori coinvolti (con ipoacusia da lieve a moderata rispetto agli attuali clienti <i>core</i> del Gruppo con ipoacusia da moderata a severa), considerando altresì gli elementi di differenziazione di Amplifon in termini di prodotti e servizi offerti.</p>
	Misure di Trattamento	<p>Amplifon continua a presidiare l'evoluzione del contesto normativo a livello globale, anche relativamente alle tematiche di sostenibilità e alla vendita di apparecchi acustici OTC e DTC. Il Gruppo prosegue nel monitoraggio al fine di intercettare eventuali possibili variazioni nell'attuale scenario (e.g., possibili nuovi entranti, ruolo dei <i>player</i> della grande distribuzione), considerando al contempo alcuni possibili benefici per Amplifon in termini di penetrazione degli apparecchi acustici, con un maggior numero di potenziali clienti che si avvicinano al settore, grazie altresì agli investimenti e alle campagne mondiali per aumentare la consapevolezza sull'ipoacusia e sull'importanza di prendersene cura.</p> <p>In generale, considerando anche l'attuale contesto macroeconomico, Amplifon assicura il monitoraggio costante delle tematiche regolatorie nei paesi in cui opera e l'implementazione delle possibili azioni (e.g., aggiornamento dei propri processi/procedure) al fine di reagire con tempestività a potenziali cambiamenti dell'assetto normativo.</p>
	Topical Standard ESRS associato	<p>ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali (<i>Sub-topic: Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali</i>)</p>
PRIVACY & DATA PROTECTION	Dettagli	<p>Amplifon, per la natura del suo <i>business</i>, gestisce dati personali, in alcune circostanze anche sensibili, di clienti, dipendenti e candidati. La possibilità che il trattamento dei dati personali non avvenga nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa di riferimento, anche a causa di possibili <i>data breach</i> e incidenti, e considerando altresì il percorso di espansione e gli investimenti in innovazione, potrebbe portare ad eventuali sanzioni da parte delle Autorità Privacy.</p>
	Misure di Trattamento	<p>Il Gruppo continua a mantenere adeguati standard di sicurezza, impegnandosi a proteggere i dati personali trattati, per garantire il rispetto delle leggi in materia di protezione dei dati personali. A tal fine, Amplifon procede al monitoraggio continuo delle potenziali evoluzioni e modifiche legislative che potrebbero avvenire nei prossimi anni, adotta le opportune misure necessarie (e.g., nomina <i>Data Protection Officer, policies</i>) e realizza le relative attività di formazione.</p>
	Topical Standard ESRS associato	<p>ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali (<i>Sub-topic: Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali</i>)</p>

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Al fine di una gestione strutturata delle attività di tesoreria e dei rischi finanziari il Gruppo, già a partire dal 2012, ha adottato una *Treasury Policy* che costituisce una guida operativa per la gestione del:

- rischio di valuta;
- rischio di tasso d'interesse;
- rischio di credito;
- rischio di prezzo;
- rischio di liquidità.

Tale *Policy* è periodicamente aggiornata per garantire un approccio proattivo nella gestione dei rischi.

RISCHIO DI VALUTA	Dettagli	<p>Il rischio di valuta comprende le seguenti fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>foreign exchange transaction risk</i>, vale a dire il rischio che il valore di un'attività o passività finanziaria, di una <i>forecasted transaction</i> o di un <i>firm commitment</i> subisca variazioni a causa delle fluttuazioni dei tassi di cambio; - <i>foreign exchange translation risk</i>, vale a dire il rischio che la conversione nella valuta di presentazione del bilancio consolidato delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi relativi ad un <i>net investment in a foreign operation</i> generi una differenza positiva o negativa rispetto ai saldi originali. <p>Nel Gruppo Amplifon il <i>foreign exchange transaction risk</i> è legato principalmente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attività di <i>Procurement</i> e <i>Supply Chain</i> svolta dalla Capogruppo, che prevede la gestione diretta degli acquisti di apparecchi acustici ed accessori che vengono successivamente rivenduti alle consociate. Generalmente gli acquisti da fornitori vengono effettuati nella stessa valuta nella quale verranno poi fatturati alle consociate, con termini di pagamento che sostanzialmente riflettono le condizioni negoziate con i fornitori, minimizzando così il rischio di cambio. Tuttavia, soprattutto nel caso di conguagli a fine anno, gli importi potrebbero essere significativi rendendo il rischio rilevante; - transazioni in cui i costi di acquisto o i ricavi di vendita sono denominati in valuta diversa dalla valuta locale: è il caso di alcuni Paesi di minore rilevanza (Israele, Canada e le consociate latinoamericane), ove i costi di acquisto sono sostenuti in Euro o in Dollari USA; - altre transazioni intragruppo, come finanziamenti a breve e medio-lungo termine, riaddebiti per <i>intercompany service agreements</i> ed altri costi sostenuti a livello centrale. Tali transazioni espongono al rischio cambio le società che utilizzano una valuta funzionale diversa da quella in cui la transazione intragruppo è denominata; - eventuali impegni di acquisto di partecipazioni, che possono generare un'esposizione al rischio di cambio nel periodo intercorrente tra il <i>signing</i> ed il <i>closing</i> delle operazioni. <p>Il <i>foreign exchange translation risk</i> deriva dagli investimenti negli Stati Uniti e Canada, nel Regno Unito, in Svizzera, in Ungheria, in Polonia, in Israele, in Australia, in Nuova Zelanda, in India, in Cina, in Cile, in Argentina, in Ecuador, in Colombia, in Uruguay, Panama, in Messico e in Egitto.</p>
	Misure di Trattamento	<p>Foreign Exchange transaction risk</p> <p>La strategia del Gruppo è volta a minimizzare l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sul conto economico tramite la copertura del rischio derivante dalle posizioni nette significative denominate in valuta diversa da quelle di bilancio delle singole società.</p> <p>Con riferimento alle transazioni di natura operativa, comprese quelle derivanti dall'attività di <i>Global Procurement</i> della Capogruppo, dalla fornitura di servizi <i>intercompany</i> e dai rapporti di <i>cash-pooling</i>, si privilegia una copertura del rischio attraverso operazioni di <i>natural hedge</i> bilanciando a livello di singola società le posizioni attive e passive e ricorrendo a depositi bancari in valuta per coprire l'eventuale sbilancio delle posizioni. Qualora emergessero situazioni rilevanti di rischio non bilanciato tra attività e passività e non gestibili attraverso depositi bancari in valuta esse sono adeguatamente coperte con idonei strumenti finanziari. Tra questi strumenti rientrano, ad esempio, acquisti e vendite a termine di valuta.</p> <p>Riguardo alle esposizioni derivanti da operazioni di natura finanziaria, la gestione del rischio di cambio viene attuata attraverso l'utilizzo di specifici strumenti finanziari derivati.</p> <p>I rischi derivanti dalle altre transazioni intragruppo (sia operative che finanziarie) aventi un valore unitario inferiore ad 1 milione di Euro (o equivalente se denominate in altra valuta) sono giudicati non significativi e pertanto non sono oggetto di copertura.</p> <p>Foreign Exchange translation risk</p> <p>Con riferimento al <i>foreign exchange translation risk</i>, in conformità a quanto previsto nella <i>Group Treasury Policy</i> non sono state adottate operazioni di copertura. Complessivamente gli effetti del <i>foreign exchange translation risk</i> si sono riflessi in un minor margine operativo lordo del Gruppo per circa Euro 3 milioni rispetto al totale del margine operativo lordo del Gruppo. Si precisa che, di questa somma, circa 1 milione sono attribuiti all'impatto della consociata Argentina. Quest'ultima opera in un contesto caratterizzato da un'alta inflazione; tuttavia, la sua dimensione risulta trascurabile rispetto alle dimensioni complessive del Gruppo.</p>

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Dettagli

Il rischio di tasso d'interesse comprende le seguenti fattispecie:

- rischio di *fair value*, vale a dire il rischio che il valore di un'attività o di una passività finanziaria a tasso fisso vari in seguito a variazioni dei tassi d'interesse di mercato;
- rischio di *cash flow*, vale a dire il rischio che i flussi finanziari futuri di un'attività o di una passività finanziaria a tasso variabile fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Nel Gruppo Amplifon il rischio di *fair value* deriva dall'emissione di obbligazioni (Eurobond) per Euro 350 milioni, dalla parte erogata ammontante a Euro 125 milioni del finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti, e da *tranche* erogata da Cassa Depositi e Prestiti per 100 milioni di Euro del finanziamento sottoscritto in pool con la stessa CDP ed Unicredit.

Il rischio di *cash flow* deriva dall'accensione di finanziamenti bancari a tasso variabile.

Misure di Trattamento

La strategia del Gruppo è finalizzata a minimizzare il rischio di *cash flow* segnatamente sulle esposizioni a lungo termine attraverso un'equilibrata ripartizione tra finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile, valutando, sia in fase d'accensione dei singoli finanziamenti che durante la vita degli stessi anche con riferimento al livello dei tassi di volta in volta presente sui mercati, quando trasformare il debito da tasso variabile a tasso fisso. In ogni caso almeno il 50% del debito deve essere coperto dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Al 31 dicembre 2024, l'indebitamento bancario a breve e medio-lungo termine del Gruppo ammonta complessivamente a Euro 1.250 milioni, di cui Euro 988 milioni sono a tasso fisso o sono stati convertiti a tasso fisso attraverso *Interest Rate Swap*.

Gli strumenti di copertura sono utilizzati dal Gruppo esclusivamente per mitigare il rischio di tasso d'interesse e di valuta, conformemente alla strategia aziendale, e sono costituiti esclusivamente da strumenti finanziari derivati. Per massimizzare l'efficacia economica della copertura la strategia del Gruppo prevede che:

- le controparti siano di grandi dimensioni ed elevato *standing* creditizio, e che le transazioni avvengano entro i limiti definiti dalla *Treasury Policy*, al fine di minimizzare il rischio di controparte;
- gli strumenti posti in essere abbiano caratteristiche per quanto possibile speculari a Euro 988 milioni; di questi, Euro 132 milioni giungeranno a scadenza nei prossimi 12 mesi, quelle dell'elemento coperto;
- l'andamento degli strumenti utilizzati sia monitorato regolarmente, anche al fine di verificare, ed eventualmente ottimizzare, l'adeguatezza della struttura degli strumenti utilizzati rispetto al raggiungimento degli obiettivi della copertura.

La *Treasury Policy* del Gruppo definisce inoltre rigidi criteri di selezione delle controparti.

I derivati utilizzati dal Gruppo sono generalmente strumenti finanziari non strutturati (c.d. *plain vanilla*). Le tipologie di derivati in essere nel corso dell'esercizio sono:

- *interest rate swaps*;
- operazioni a termine sui cambi.

In sede di rilevazione iniziale, tali strumenti sono misurati a *fair value*. Alle successive date di bilancio il *fair value* dei derivati deve essere rimisurato e:

- se tali strumenti non soddisfano i requisiti previsti per l'*hedge accounting*, le variazioni di *fair value* che si originano successivamente alla rilevazione iniziale sono imputate a conto economico;
- se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo *fair value hedge*, a partire da tale data le variazioni di *fair value* del derivato sono rilevate a conto economico; contestualmente, le variazioni di *fair value* dovute al rischio coperto sono imputate a rettifica del valore contabile dell'elemento coperto e, in contropartita, a conto economico. L'eventuale inefficacia della copertura è rilevata a conto economico;
- se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo *cash flow hedge*, a partire da tale data le variazioni di *fair value* del derivato sono imputate a patrimonio netto. Le variazioni di *fair value* del derivato imputate a patrimonio netto sono riclassificate a conto economico nel periodo in cui ammontare non ancora utilizzato/operazione oggetto di copertura influenza il conto economico.

Quando l'oggetto della copertura è l'acquisto di un'attività non finanziaria, le variazioni di *fair value* del derivato imputate a patrimonio netto sono riclassificate a rettifica del costo di acquisto dell'attività oggetto di copertura (c.d. *basis adjustment*). L'eventuale inefficacia della copertura è rilevata a conto economico.

La strategia di copertura definita dal Gruppo trova riflesso contabile nelle rilevazioni sopra descritte, a partire dal momento in cui sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- la relazione di copertura, le finalità della stessa e la complessiva strategia perseguita sono definite e documentate formalmente; la documentazione predisposta include l'identificazione dello strumento di copertura, l'elemento coperto, la natura del rischio che s'intende neutralizzare e le modalità con cui l'impresa valuterà l'efficacia della copertura;
- l'efficacia della copertura può essere attendibilmente valutata e vi è la ragionevole attesa, confermata da riscontri *ex post*, che la copertura sarà altamente efficace durante il periodo nel quale il rischio coperto è presente;
- in caso di copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa connessi a un'operazione futura, quest'ultima è altamente probabile e presenta un'esposizione al rischio di variazione dei flussi di cassa che potrebbe incidere sul conto economico.

I derivati sono rilevati come attività se il *fair value* è positivo e come passività se negativo. Tali saldi sono esposti nell'attivo o nel passivo corrente se relativi a derivati che non soddisfano i requisiti di copertura. Se, d'altra parte, soddisfano i requisiti di copertura sono classificati coerentemente con l'oggetto della copertura. In particolare, se l'elemento coperto è classificato nell'attivo o nel passivo corrente, il *fair value* positivo o negativo dello strumento di copertura è esposto nell'attivo o nel passivo corrente; se l'elemento coperto è classificato nell'attivo o nel passivo non corrente, il *fair value* positivo o negativo dello strumento di copertura è esposto nell'attivo o nel passivo non corrente.

Il Gruppo non ha in essere coperture di tipo *hedge of a net investment*.

RISCHIO DI CREDITO	<p>Dettagli</p> <p>Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che l'emittente di uno strumento finanziario non adempia alle proprie obbligazioni, causando una perdita finanziaria al sottoscrittore.</p> <p>Nel Gruppo Amplifon il rischio di credito deriva dalle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) vendite realizzate nell'ambito dell'ordinaria attività d'impresa, dove si può verificare che il cliente non adempia ai propri pagamenti; (ii) utilizzo di strumenti finanziari che prevedono il regolamento di posizioni nei confronti della controparte, con la possibilità che quest'ultima non onori l'obbligazione; (iii) erogazione di finanziamenti ai membri del canale indiretto e ai <i>partner</i> commerciali negli Stati Uniti, finalizzati allo sviluppo di iniziative d'investimento e sviluppo del <i>business</i>, con il rischio che tali finanziamenti non vengano restituiti.
	<p>Misure di Trattamento</p> <p>Con riguardo al rischio di cui al punto (i) si segnala che le uniche posizioni di valore unitario rilevante sono rappresentate da crediti nei confronti di enti pubblici sanitari ed assistenziali, nonché enti assicurativi, il cui rischio d'insolvenza, ancorché esistente, è remoto e ulteriormente mitigato dal fatto che essi sono trimestralmente ceduti pro soluto a operatori finanziari specializzati. Di contro, vi è il rischio di credito derivante dalle vendite a clienti privati ai quali è stato concesso un pagamento rateale e dalle vendite effettuate negli Stati Uniti agli operatori del canale indiretto (<i>franchisee</i>), che sono comunque frammentate su numerosi partner il cui credito massimo individuale è limitato e, anche con riferimento ai principali tra di essi, non eccede mai i pochi milioni di USD. A causa dei rischi tipici del <i>business</i> alcuni di essi potrebbero non riuscire a onorare il proprio debito. Ciò determina un conseguente rischio di incremento del <i>working capital</i> e delle perdite su crediti. Pur restando la gestione del credito una precisa responsabilità delle singole consociate, il Gruppo, per mezzo delle funzioni di Corporate, ha posto in essere un sistema di <i>reporting</i> mensile sul credito commerciale, monitorando la composizione e le scadenze dello stesso a livello di ciascun paese, condividendo con il management locale sia le iniziative volte a recuperare i crediti che le politiche commerciali. In particolare, con riferimento ai clienti privati, per i quali comunque la grande maggioranza delle vendite è effettuata con pagamento in contanti, le possibilità di vendite con pagamento rateale o con finanziamento superiore a pochi mesi vengono gestite da società finanziarie esterne che anticipano ad Amplifon l'intero ammontare della vendita, mentre con riferimento agli operatori del canale indiretto negli Stati Uniti la situazione è attentamente monitorata dal <i>management</i> locale.</p> <p>Il rischio di cui al punto (ii), nonostante le inevitabili incertezze legate a potenziali improvvisi e imprevisi <i>default</i> delle controparti, è gestito mediante la diversificazione tra le principali istituzioni finanziarie nazionali e internazionali dotate di <i>investment grade</i>, diversificazione assicurata anche tramite la previsione di specifici <i>counterparty limits</i> sia con riferimento alla liquidità investita e/o depositata che con riferimento al nozionale dei contratti derivati. I limiti di controparte sono determinati sulla base del rating di breve periodo della singola controparte o in assenza di <i>rating</i> pubblico dell'indice di patrimonialità della controparte (<i>Tier 1</i>).</p> <p>Il rischio di cui al punto (iii) è relativo a crediti generalmente assistiti da garanzie personali da parte dei beneficiari, e il loro rimborso è solitamente effettuato contestualmente al pagamento delle fatture relative agli apparecchi acustici a loro venduti oppure regolati nel momento eventuale dell'acquisizione da parte del Gruppo del <i>business</i> del <i>franchisee</i> stesso.</p>
RISCHIO DI PREZZO	<p>Dettagli</p> <p>Il rischio di prezzo è rappresentato dalla possibilità che il valore di un'attività o di una passività finanziaria subisca una variazione a seguito di movimenti nei prezzi di mercato (diversi da quelli relativi alle valute e ai tassi). Queste variazioni possono essere causate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fattori specifici legati all'attività o passività finanziaria o all'emittente della passività finanziaria; - fattori di mercato indipendenti dall'attività o passività specifica. <p>Tale rischio è tipico delle attività finanziarie non quotate in un mercato attivo, che non sempre possono essere realizzate in tempi brevi ad un valore prossimo al loro <i>fair value</i>.</p>
	<p>Misure di Trattamento</p> <p>Nel Gruppo Amplifon non sono in essere investimenti in tali tipologie di strumenti e pertanto tale rischio non è attualmente presente.</p>
RISCHIO DI LIQUIDITÀ	<p>Dettagli</p> <p>Il rischio di liquidità è tipicamente rappresentato dalla possibilità che un'entità abbia difficoltà a reperire fondi sufficienti per adempiere alle obbligazioni assunte. Questo rischio include la possibilità che le controparti che hanno concesso finanziamenti e/o linee di credito "<i>uncommitted</i>" a breve termine possano richiederne la restituzione, così come la difficoltà di rifinanziare i finanziamenti a medio lungo che giungono a scadenza.</p> <p>L'attuale scenario dei tassi di interesse, che ha visto negli ultimi anni un significativo incremento degli stessi, seguito negli ultimi mesi da un lieve decremento / stabilizzazione degli stessi. Tali incrementi influiscono sui costi dei rifinanziamenti, rendendoli più onerosi rispetto ai debiti accesi negli anni 2020-2021 oggetto di rifinanziamento.</p>
	<p>Misure di Trattamento</p> <p>Alla fine dell'esercizio 2024 la posizione finanziaria del Gruppo vede un indebitamento lordo complessivo pari a Euro 1.250 milioni che per circa l'80% ha scadenze oltre i 12 mesi. Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 289 milioni e le linee di credito irrevocabili e la quota ancora disponibile sul finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti ammontano complessivamente a 705 milioni e costituiscono una "<i>headroom</i>" importante che fa ritenere non significativo per il Gruppo il rischio di liquidità. Inoltre, le linee di credito a breve termine "a revoca" ammontano complessivamente ad Euro 343 milioni e al 31 dicembre 2024 sono utilizzate per soli Euro 121 milioni.</p>

WE EMPOWER PEOPLE
TO REDISCOVER
ALL THE EMOTIONS OF SOUND



AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale è costituito da n. 226.388.620 azioni del valore nominale di Euro 0,02 interamente sottoscritto e versato, invariato rispetto al 31 dicembre 2023.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati acquisti di n. 920.000 azioni proprie e sono state consegnate n. 456.399 azioni in seguito all'esercizio di *performance stock grant*.

Nel periodo sono state consegnate n. 37.500 azioni come secondo pagamento differito dell'acquisizione Otohub S.r.l. effettuata nel 2019.

Il totale delle azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2024 è di 1.068.249 azioni corrispondenti allo 0,472% del capitale sociale.

Il dettaglio della movimentazione delle azioni proprie in portafoglio è riportato nella tabella seguente.

	N. azioni proprie	Valore medio di acquisto (Euro)	Valore totale
		Valore cessione (Euro)	(migliaia di Euro)
Totale al 31 dicembre 2023	642.148	27,245	17.495
Acquisti	920.000	27,605	25.396
Cessioni per esercizio <i>performance stock grant</i>	(456.399)	27,396	(12.503)
Cessioni per esercizio pagamento differito acquisizione Otohub	(37.500)	27,457	(1.030)
Totale al 31 dicembre 2024	1.068.249	27,482	29.358



RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo, pur non svolgendo attività di ricerca e sviluppo in senso stretto con riferimento agli apparecchi acustici (in quanto è un'attività in capo ai produttori), investe importanti risorse nell'innovazione sia tecnologica, con lo sviluppo dell'"Amplifon Product Experience" e di altre soluzioni innovative nel *digital marketing* e nei sistemi di *front-office*, che di processo, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti un'eccellente "Customer Experience".

Inoltre, nel 2024 il Gruppo ha proseguito nel *roll-out* del progetto "Otopad" che consentirà al Gruppo di migliorare sia l'efficienza nel processo di test dell'udito sia le relative dinamiche di *operations*, sostituendo progressivamente i dispositivi tradizionali.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Sulla base di quanto disposto dal regolamento Consob del 12 marzo 2010, n. 17221, in data 3 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A., previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti, ha adottato il Regolamento riguardante le procedure e gli adempimenti relativi alla effettuazione di operazioni con parti correlate ("Regolamento Operazioni Parti Correlate"), regolamento che è stato più volte aggiornato. Il Regolamento attualmente in vigore è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 aprile 2021 con entrata in vigore il 1° luglio 2021.

Le operazioni effettuate con le parti correlate, ivi comprese le transazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali e rientrano nell'ordinario corso di attività delle società del Gruppo. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate rispettivamente nella Nota 39 del Bilancio consolidato e nella Nota 37 del Bilancio d'esercizio.



PASSIVITÀ POTENZIALI E INCERTEZZE

Il Gruppo non è al momento soggetto a particolari rischi, incertezze o contenziosi legali eccedenti gli importi già accantonati in bilancio evidenziati alla nota 19 e 25. Si segnalano usuali verifiche fiscali che rientrano nelle attività periodiche di monitoraggio e al momento non sono emersi rilievi di particolare rilevanza ed in ogni caso il Gruppo è confidente nella correttezza del proprio operato.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE/INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2024 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2024 nonostante un contesto di mercato caratterizzato da andamenti diversi tra le varie aree geografiche, il Gruppo ha proseguito il proprio percorso di forte crescita dei ricavi, superiore al mercato di riferimento, sostenuto dal miglioramento del proprio posizionamento competitivo nei paesi chiave.

Contestualmente, il Gruppo ha effettuato significativi investimenti per consolidare la *leadership* dei propri marchi, ampliare il network distributivo e rafforzare la rete di audioprotesisti in preparazione dell'attesa ripresa del mercato europeo nel 2025.

Per il 2025 il Gruppo si attende un altro anno positivo per il mercato *hearing care* negli Stati Uniti, nonostante la sfidante base comparativa, e un progressivo ritorno alla crescita del mercato europeo dopo tre anni di domanda debole, grazie soprattutto all'anniversario del cambiamento normativo *Rest-à-Charge Zéro* in Francia e al possibile miglioramento del contesto macroeconomico.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, assumendo che non vi siano ulteriori rallentamenti nelle attività economiche globali dovuti, fra l'altro, alle note tematiche relative all'andamento dell'inflazione e alla situazione geopolitica, per il 2025 il Gruppo si attende:

- Ricavi consolidati in crescita tra il 6% e il 9% a cambi costanti, sostenuti da una crescita organica superiore al mercato di riferimento e maggiormente bilanciata fra le varie aree geografiche, nonché da acquisizioni *bolt-on*, con un contributo di queste ultime alla crescita per circa il 2%;
- Un margine EBITDA su base ricorrente superiore al 24%, principalmente grazie ad un miglioramento della leva operativa in EMEA.

Nello specifico, il Gruppo si attende un'accelerazione dell'incremento dei ricavi dal secondo trimestre, in considerazione dell'attesa crescita del mercato francese a partire da tale trimestre, nonché per la sfidante base comparativa del primo trimestre del 2024, che peraltro aveva circa 1,5 giorni lavorativi in più rispetto al primo trimestre 2025.

Nel medio termine, il Gruppo rimane estremamente positivo circa le proprie prospettive per uno sviluppo profittevole e sostenibile grazie ai fondamentali del mercato *hearing care* e all'ancora più forte posizionamento competitivo.



COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DI AMPLIFON S.P.A.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024				Esercizio 2023			
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricavi ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricavi ricorrenti
Totale ricavi	409.687	-	409.687	100,0%	480.539	-	480.539	100,0%
Costi operativi	(297.172)	(2.960)	(300.132)	-72,5%	(329.415)	(12.433)	(341.848)	-68,6%
Altri proventi e costi	(31.489)	-	(31.489)	-7,7%	(70.537)	-	(70.537)	-14,7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	81.026	(2.960)	78.066	19,8%	80.587	(12.433)	68.154	16,8%
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(30.214)	-	(30.214)	-7,4%	(27.598)	-	(27.598)	-5,7%
Ammortamenti dei diritti d'uso	(2.782)	-	(2.782)	-0,7%	(3.153)	-	(3.153)	-0,7%
Risultato operativo (EBIT)	48.030	(2.960)	45.070	11,7%	49.836	(12.433)	37.403	10,0%
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie	89.361	(3.178)	86.183	21,8%	86.472	-	86.472	18,0%
Oneri finanziari netti	(35.656)	-	(35.656)	-8,7%	(28.693)	-	(28.693)	-6,0%
Differenze cambio e valutazioni al <i>fair value</i>	(283)	-	(283)	-0,1%	(822)	-	(822)	-0,2%
Risultato prima delle imposte	101.452	(6.138)	95.314	24,8%	106.793	(12.433)	94.360	22,2%
Imposte	(989)	855	(134)	-0,2%	(7.225)	3.492	(3.733)	-1,5%
Utile di esercizio	100.463	(5.283)	95.180	24,5%	99.568	(8.941)	90.627	20,7%

EBITDA: rappresenta il risultato operativo prima degli oneri e dei proventi finanziari, tasse, dell'ammortamento e delle svalutazioni degli immobili, impianti e macchinari, delle attività immateriali e dei diritti d'uso derivanti dai contratti di locazione.

EBIT: rappresenta il risultato operativo prima degli oneri e dei proventi finanziari, tasse, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte.



La seguente tabella espone l'impatto delle operazioni non ricorrenti evidenziate nei prospetti precedenti per l'esercizio 2024 e l'esercizio 2023:

- Euro 1.678 migliaia relativi ai costi sostenuti per il processo di definizione ed implementazione delle modifiche Statutarie, tra cui il potenziamento del Voto Maggiorato, e relativi principalmente agli *advisors* fiscali, legali e finanziari, oltre alle spese relative all'organizzazione dell'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 30 aprile 2024;
- Euro 1.282 migliaia relativi al costo figurativo di competenza del periodo iscritto ai sensi del principio contabile IFRS 2 "*Share Based Payments*" dell'assegnazione *una tantum* nel 2023 di azioni Amplifon di proprietà di Ampliter in favore dell'Amministratore Delegato nel 2023;
- Svalutazione per complessivi Euro 3.178 migliaia delle partecipazioni in Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH - Germania (Euro 1.558 migliaia) e Amplifon Cell - Malta (Euro 1.620 migliaia) operanti in settori diversi dalla vendita di apparecchi acustici.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Costo figurativo assegnazione da parte dell'azionista Ampliter di azioni Amplifon all'amministratore delegato	(1.282)	(12.433)
Voto maggiorato	(1.678)	-
Effetto delle poste non ricorrenti sul margine operativo lordo (EBITDA)	(2.960)	(12.433)
Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato operativo (EBIT)	(2.960)	(12.433)
Svalutazione partecipazione Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH e Amplifon Cell	(3.178)	-
Effetto delle poste non ricorrenti sull'utile prima delle imposte	(6.138)	(12.433)
Effetti delle poste sopra esposte sugli oneri fiscali dell'esercizio	855	3.492
Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato netto	(5.283)	(8.941)



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



PROGETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIO

PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

AMPLIFON
IN SINTESI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Lo schema dello Stato Patrimoniale riclassificato aggrega i valori attivi e passivi dello schema legale di Stato Patrimoniale secondo i criteri della funzionalità alla gestione dell'impresa, suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento.

(migliaia di Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Avviamento	8.025	8.025	-
Altre Immobilizzazioni Immateriali	79.078	80.712	(1.634)
Immobili, impianti e macchinari	4.174	6.133	(1.959)
Attività per diritti d'uso	10.819	18.540	(7.721)
Immobilizzazioni finanziarie	1.924.246	1.837.302	86.944
Altre attività finanziarie non correnti	8.980	3.519	5.461
Capitale immobilizzato	2.035.322	1.954.231	81.091
Rimanenze di magazzino	420	520	(100)
Crediti commerciali ⁽¹⁾	171.342	231.647	(60.305)
Altri crediti ⁽²⁾	50.146	33.099	17.047
Attività di esercizio a breve (A)	221.908	265.266	(43.358)
Attività dell'esercizio	2.257.230	2.219.497	37.733
Debiti commerciali ⁽³⁾	(237.891)	(269.671)	31.780
Altri debiti ⁽⁴⁾	(52.282)	(35.750)	(16.532)
Passività di esercizio a breve (B)	(290.173)	(305.421)	15.248
Capitale di esercizio netto (A)+(B)	(68.265)	(40.155)	(28.110)
Strumenti derivati ⁽⁵⁾	4.836	12.933	(8.097)
Imposte differite attive	11.639	16.711	(5.072)
Fondi rischi ed oneri (quota a medio lungo termine)	(89)	(92)	3
Passività per benefici ai dipendenti (quota a medio lungo termine)	(586)	(773)	187
Commissioni su finanziamenti ⁽⁶⁾	3.452	3.006	446
Altri debiti a medio - lungo termine	(12.294)	(5.221)	(7.073)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.974.016	1.940.640	33.376
Totale patrimonio netto	760.769	748.861	11.908
Indebitamento (posizione) finanziario netto a breve termine	247.123	453.842	(206.719)
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	954.118	716.805	237.313
Totale indebitamento finanziario netto	1.201.241	1.170.647	30.594
Passività per <i>leasing</i>	12.006	21.132	(9.126)
Totale passività per leasing ed indebitamento finanziario netto	1.213.247	1.191.779	21.468
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	1.974.016	1.940.640	33.376

(1) La voce "Crediti commerciali" comprende "Crediti verso clienti" e "Crediti verso controllate e controllante" per la fornitura centralizzata di beni e servizi.

(2) La voce "Altri crediti" comprende "Altri crediti" ed "Altri crediti verso controllate e controllante" diversi dalla fornitura centralizzata di beni e servizi.

(3) La voce "Debiti commerciali" comprende "Debiti verso fornitori" e "Debiti verso controllate e controllante" commerciali.

(4) La voce "Altri debiti" comprende "Altri debiti verso terze parti", "Altri debiti verso controllate e controllante" diversi dai debiti commerciali e "Debiti tributari".

(5) La voce "Strumenti derivati" comprende gli strumenti finanziari derivati *cash flow hedge* che non rientrano nella voce "Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine".

(6) La voce "Commissioni su finanziamenti" è esposta nello stato patrimoniale a diretta riduzione delle voci Debiti Finanziari e Passività Finanziarie rispettivamente per la quota a breve e per quella a lungo termine.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO SINTETICO

Il presente rendiconto finanziario, partendo dal risultato operativo, presenta l'indicazione dei flussi monetari generati o assorbiti dalle funzioni di esercizio, investimento e finanziamento.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Risultato operativo (EBIT)	45.070	37.403
Ammortamenti e svalutazioni	32.996	30.751
Accantonamenti altre poste non monetarie e plusvalenze/minusvalenze da alienazione	10.031	24.627
Oneri finanziari netti	(37.321)	(30.780)
Dividendi incassati	90.500	88.524
Imposte pagate	823	(10.038)
Variazione del capitale circolante	39.947	60.284
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio prima della variazione delle passività per <i>leasing</i>	182.046	200.771
Pagamento quota capitale dei debiti per <i>leasing</i>	(2.673)	(2.086)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio (A)	179.373	198.685
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento operative (B)	(27.248)	(34.772)
Free Cash Flow (A+B)	152.125	163.913
Acquisto di partecipazioni/aumento di capitale in società controllate (C)	(90.705)	(75.426)
(Acquisto) cessione e proventi di liquidazione di altre partecipazioni e titoli (D)	880	9.331
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento (B+C+D)	(117.073)	(100.867)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio e di investimento	62.300	97.818
Altre attività non correnti	(98)	(18)
Strumenti derivati di copertura	-	(1.483)
Commissioni pagate su finanziamenti a medio-lungo termine	(1.807)	(1.413)
Distribuzione dividendi	(65.593)	(65.361)
Acquisiti di azioni proprie	(25.396)	-
Aumenti di capitale	-	-
Flusso monetario netto di periodo	(30.594)	29.543
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo al netto delle passività per <i>leasing</i>	(1.170.647)	(1.200.190)
Variazioni dell'indebitamento netto	(30.594)	29.543
Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo al netto delle passività per <i>leasing</i>	(1.201.241)	(1.170.647)

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione	Variazione %
Ricavi per vendite e prestazioni alle consociate	409.687	480.539	(70.852)	(14,7%)
Totale	409.687	480.539	(70.852)	(14,7%)

I ricavi per vendite e prestazioni a consociate riguardano la vendita di apparecchi acustici ed accessori (Amplifon S.p.A. opera come centrale d'acquisto per il Gruppo) e il riaddebito di servizi centralizzati quali, tra gli altri, la gestione delle risorse umane, del marketing, dei sistemi informativi e delle infrastrutture IT.

La variazione di Euro 70.852 migliaia rispetto al periodo comparativo è relativa sia alla diminuzione nei prezzi di trasferimento in conformità alle normative fiscali e contabili applicabili, sia alle efficienze realizzate che hanno consentito di ridurre i costi centrali e di conseguenza il valore riaddebitato alle consociate.

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024			Esercizio 2023		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Margine operativo lordo (EBITDA)	81.026	(2.960)	78.066	80.587	(12.433)	68.154

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a Euro 78.066 migliaia (19,1% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi) rispetto a Euro 68.154 migliaia al 31 dicembre 2023.

Nel periodo comparativo il margine operativo lordo (EBITDA) era stato influenzato per Euro 12.433 migliaia da costi di natura non ricorrente relativi al costo figurativo iscritto ai sensi del principio contabile IFRS 2 "Share Based Payments" dell'assegnazione *una tantum* a titolo gratuito da parte dell'azionista Ampliter di n. 500.000 azioni Amplifon di proprietà della stessa Ampliter in favore dell'Amministratore Delegato; mentre l'esercizio 2024 ha risentito, oltre alla quota di competenza relativa a tale assegnazione ed ammontante a Euro 1.282 migliaia, di ulteriori oneri non ricorrenti per Euro 1.678 migliaia relativi ai costi sostenuti per il processo di definizione ed implementazione delle modifiche Statutarie, tra cui il potenziamento del Voto Maggiorato, e relativi principalmente agli *advisor* fiscali, legali e finanziari, oltre alle spese relative all'organizzazione dell'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 30 aprile.

Al netto di queste poste non ricorrenti l'incremento del margine operativo lordo (EBITDA) è risultato pari ad Euro 439 migliaia (+0,5%) e l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari al 19,8%.

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

(migliaia di Euro)	Esercizio 2024			Esercizio 2023		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Margine operativo (EBIT)	48.030	(2.960)	45.070	49.836	(12.433)	37.403

Il risultato operativo (EBIT) è pari a Euro 45.070 migliaia (11,0% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi).

Nel periodo comparativo il risultato operativo (EBIT) era stato influenzato per Euro 12.433 migliaia dai costi di natura non ricorrente, mentre nell'esercizio in esame i costi di natura non ricorrente sono ammontati ad Euro 2.960 migliaia come descritto nella sezione relativa al margine operativo lordo (EBITDA).

Al netto di queste poste non ricorrenti il risultato operativo (EBIT) risulta in decremento di Euro 1.806 migliaia (-3,6%) e l'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni riferita alle sole operazioni ricorrenti si attesta all'11,7%. Il lieve incremento del risultato operativo lordo (EBITDA) è stato infatti più che assorbito dai maggiori ammortamenti conseguenti agli importanti investimenti effettuati nell'innovazione e trasformazione digitale, nei sistemi informativi con riferimento a soluzioni di *front-office* per iperpersonalizzare l'esperienza del cliente e alla continua implementazione del sistema ERP *cloud* di Gruppo, solo parzialmente compensati dagli effetti del trasferimento di alcuni beni alla controllata francese Amplifon France SAS a seguito del processo di chiusura della *branch* francese.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

(migliaia di Euro)	Esercizio 2024			Esercizio 2023		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Risultato prima delle imposte	101.452	(6.138)	95.314	106.793	(12.433)	94.360

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio 2024 è pari a Euro 95.314 migliaia rispetto ad Euro 94.360 migliaia dell'esercizio 2023, con un incremento di 954 migliaia.

Nel periodo comparativo il risultato prima delle imposte era stato influenzato per Euro 12.433 migliaia dai costi di natura non ricorrente, mentre nell'esercizio in esame ha risentito di oneri costi di natura non ricorrente per complessivi Euro 6.138 migliaia, che oltre agli oneri già descritti a commento del margine operativo lordo (EBITDA), includono la svalutazione di due partecipazioni in settori non direttamente legati agli apparecchi acustici per complessivi Euro 3.178 migliaia.

Al netto di queste poste non ricorrenti il risultato prima delle imposte risulta in decremento rispetto all'anno precedente per Euro 5.338 migliaia.

L'incremento dei tassi di interessi medi sui mercati rispetto al 2023 ed il rifinanziamento a condizioni correnti delle quote dei finanziamenti giunti a scadenza (finanziamenti negoziati nel biennio 2020-2021 quando i tassi di interesse erano più favorevoli) hanno infatti comportato un maggior costo di Euro 9.441 migliaia parzialmente rettificato dai maggiori interessi attivi sugli investimenti di liquidità e del saldo netto degli interessi corrisposti ed incassati dalle consociate sui rapporti di *cash pooling* e finanziamento, e dai maggiori dividendi incassati da consociate.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

(migliaia di Euro)	Esercizio 2024			Esercizio 2023		
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale
Risultato dell'esercizio	100.463	(5.283)	95.180	99.568	(8.941)	90.627

Il risultato dell'esercizio 2024 evidenzia un utile pari a Euro 95.180 migliaia rispetto a Euro 90.627 migliaia dell'esercizio 2023, effetto delle variazioni sopra indicate.

Con riferimento alle sole operazioni ricorrenti l'incremento del risultato netto è stato di Euro 895 migliaia.

La bassa incidenza delle imposte è dovuta alla rilevanza sul risultato prima delle imposte dei proventi per dividendi da controllate (circa Euro 90 milioni) che sono tassati solo per il 5% del loro ammontare. Inoltre il beneficio relativo al *Patent box* e altri crediti di imposta per ricerca e sviluppo e *Industry 4.0* hanno ulteriormente contribuito a ridurre l'importo complessivo. Escludendo l'effetto dei dividendi, quello delle svalutazioni in deducibili di partecipazioni e quello del beneficio *Patent box* l'incidenza delle imposte sarebbe ammontata ad un valore del 24%.



CAPITALE IMMOBILIZZATO

(migliaia di Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Avviamento	8.025	8.025	-
Altre immobilizzazioni immateriali	79.078	80.712	(1.634)
Immobilizzazioni materiali	4.174	6.133	(1.959)
Attività per diritti d'uso	10.819	18.540	(7.721)
Immobilizzazioni finanziarie	1.924.246	1.837.302	86.944
Altre attività finanziarie non correnti	8.980	3.519	5.461
Capitale immobilizzato	2.035.322	1.954.231	81.091

Il capitale immobilizzato, pari a Euro 2.035.322 migliaia al 31 dicembre 2024 rispetto a Euro 1.954.231 migliaia al 31 dicembre 2023, presenta un incremento netto pari a Euro 81.091 migliaia principalmente riconducibile:

- agli aumenti di capitale e gli altri conferimenti in denaro effettuati con riferimento alle partecipazioni nella controllata cinese e americana per un importo complessivo pari ad Euro 73.988 migliaia;
- ad un incremento delle immobilizzazioni finanziarie per Euro 19.078 migliaia a seguito dell'acquisizione a gennaio 2024 del 100% del capitale delle società Audical S.A.S., Centro Auditivo del Uruguay S.A.S. e Ikako S.A. con sede in Uruguay;
- al decremento della partecipazione nella società Amplifon Cell - Malta per complessivi Euro 2.500 migliaia come effetto della liquidazione della stessa;
- al decremento per svalutazione della partecipazione nella società Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH per Euro 1.558 migliaia;
- all'adeguamento del valore della partecipazione israeliana a seguito della rivalutazione della relativa *put & call* per Euro 119 migliaia e della partecipazione cinese a seguito dell'estinzione della relativa opzione *put & call* per Euro 2.361 migliaia;
- all'incremento delle attività finanziarie non correnti a seguito dell'iscrizione di Euro 7.243 migliaia di crediti d'imposta derivanti da sconti *superbonus* in accordo con gli artt. 119 e 121 del D.L. 34/2020 acquistati da un primario istituto finanziario per nominali Euro 46.263 migliaia a fronte di un corrispettivo pari a Euro 43.149 migliaia da corrispondere secondo tempistiche in linea con le previsioni di utilizzo dei crediti stessi. Come previsto dalla vigente normativa fiscale, tali crediti vengono utilizzati in compensazione per il pagamento di imposte, ritenute e contributi;
- al decremento delle attività per diritti d'uso ed altre immobilizzazioni a seguito del processo di chiusura della *branch* francese.

CAPITALE INVESTITO NETTO

Il capitale investito netto è pari ad Euro 1.974.016 migliaia al 31 dicembre 2024 ed Euro 1.940.640 migliaia al 31 dicembre 2023, con un incremento di Euro 33.376 migliaia rispetto al periodo precedente.

La variazione del capitale immobilizzato sopra descritta è stata parzialmente compensata dalla variazione del capitale circolante, dal decremento delle imposte differite attive e degli strumenti derivati e dall'incremento degli altri debiti a lungo termine.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(migliaia di Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	954.118	716.805	237.313
Indebitamento finanziario netto a breve termine	516.898	566.775	(49.877)
Disponibilità liquide, altre attività finanziarie correnti e crediti a breve termine verso controllate	(269.775)	(112.933)	(156.842)
Indebitamento finanziario netto (A)	1.201.241	1.170.647	30.594
Passività per <i>leasing</i> - quota corrente	2.780	2.993	(213)
Passività per <i>leasing</i> - quota non corrente	9.226	18.139	(8.913)
Passività per <i>leasing</i> (B)	12.006	21.132	(9.126)
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto (A+B) (C)	1.213.247	1.191.779	21.468

L'indebitamento finanziario netto ad esclusione delle passività per *leasing* è pari a Euro 1.201.241 migliaia al 31 dicembre 2024 e Euro 1.170.647 migliaia al 31 dicembre 2023, con un *free cash flow* che è stato positivo per Euro 152.127 migliaia (rispetto a Euro 163.913 migliaia nell'esercizio precedente). Gli importanti investimenti netti per acquisizioni pari a Euro 89.825 migliaia (Euro 66.095 migliaia nel 2023), unitamente agli esborsi per dividendi pari a Euro 65.593 migliaia (Euro 65.361 migliaia nel periodo di comparazione), per acquisti di azioni proprie per Euro 25.396 migliaia (acquisti non effettuati nel 2023), per commissioni pagate su finanziamenti ed altre variazioni di attività finanziarie per complessivi Euro 1.905 migliaia (Euro 2.914 migliaia nel 2023) portano il flusso di cassa del periodo a negativi Euro 30.588 migliaia rispetto ai positivi Euro 29.543 migliaia del 2023.

La struttura finanziaria è stata rafforzata nel 2024 con alcune importanti operazioni:

- A giugno 2024 Amplifon S.p.A. ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) l'ultima *tranche* da Euro 50 milioni del finanziamento complessivo di Euro 350 milioni, già sottoscritto nel 2023 per Euro 300 milioni, a supporto del processo di innovazione e digitalizzazione;
- A settembre 2024 Amplifon S.p.A. ha sottoscritto con Crédit Agricole Italia un finanziamento *ESG linked* per Euro 50 milioni con Garanzia Futuro di SACE, mirato all'implementazione a livello internazionale del nuovo format dei negozi Amplifon, volto a fornire un'esperienza immersiva e completamente personalizzata ai consumatori, grazie a elementi visivi e digitali integrati in un *design* architettonico innovativo e sostenibile;
- Ad ottobre 2024 Amplifon S.p.A. ha sottoscritto con UniCredit e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) un finanziamento *ESG linked* di complessivi Euro 200 milioni a 5 anni, così suddiviso: Euro 100 milioni concessi da UniCredit a supporto delle iniziative di sviluppo del Gruppo ed Euro 100 milioni erogati da CDP per il co-finanziamento degli investimenti in innovazione di Amplifon in Italia, già oggetto del finanziamento sottoscritto con la BEI sopra menzionato;
- A dicembre 2024 Amplifon S.p.A. ha sottoscritto un ulteriore finanziamento *ESG linked* per un ammontare di Euro 75 milioni con Mediobanca - Banca di Credito Finanziario a supporto delle iniziative di sviluppo del Gruppo;
- Inoltre, in accordo con le banche finanziatrici ed in conformità ai contratti originari, nel corso dell'anno sono stati aggiornati i *KPIs ESG* previsti nelle linee di credito *ESG linked* in essere per complessivi Euro 560 milioni al fine di riflettere i *KPIs* ed i *target* previsti nel nuovo piano di sostenibilità.

La componente a medio lungo termine del debito è pari a Euro 954.118 migliaia e include il debito per Eurobond (Euro 350 milioni) e gli altri debiti bancari a lungo termine (Euro 604.118 migliaia). L'incremento del periodo è principalmente relativo ai nuovi finanziamenti stipulati in corso d'anno che hanno rifinanziato l'indebitamento in scadenza, al netto della riclassifica a breve termine delle quote dei finanziamenti a medio lungo termine in scadenza nei prossimi 12 mesi.

La componente a breve termine del debito è pari a Euro 516.898 migliaia e registra un diminuzione pari a Euro 49.877 migliaia. Essa include principalmente le quote a breve termine dei finanziamenti bancari a lungo termine (Euro 131.949 migliaia), i debiti bancari per operazioni di denaro caldo effettuate a supporto delle attività di tesoreria ed altre linee a breve termine (Euro 128.214 migliaia), i ratei interessi sull'Eurobond (Euro 3.474 migliaia), e sugli altri finanziamenti bancari (Euro 2.358 migliaia), i debiti finanziari verso consociate per Euro 247.721 migliaia e la miglior stima dei debiti per pagamenti differiti su acquisizioni (Euro 1.989 migliaia).

Al 31 dicembre 2024 il debito lordo complessivo, ad esclusione delle passività per *leasing*, ammonta ad Euro 1.201.241 migliaia di cui Euro 954.118 migliaia con scadenza nel medio lungo termine. La componente a breve termine ammonta ad Euro 516.898 migliaia ed è parzialmente compensata dalle disponibilità liquide ed altre attività finanziarie correnti ammontanti complessivamente ad Euro 269.775 migliaia che, unitamente alle linee di credito irrevocabili il cui ammontare non ancora utilizzato è pari a complessivi Euro 480 milioni, alla parte non ancora utilizzata del finanziamento firmato con la Banca europea degli investimenti ammontante a Euro 225 milioni ed alle altre linee di credito *uncommitted* non utilizzate ammontanti ad Euro 216 milioni costituiscono una rilevante *headroom* ed assicurano la necessaria flessibilità per cogliere le eventuali opportunità di consolidamento e sviluppo del *business* che potranno presentarsi.

PATRIMONIO NETTO

(migliaia di Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Totale patrimonio netto	760.769	748.861	11.908

Il patrimonio netto è pari a Euro 760.769 migliaia al 31 dicembre 2024 rispetto ad Euro 748.861 migliaia al 31 dicembre 2023 e mostra un incremento di Euro 11.908 migliaia derivanti dall'utile di esercizio e dalla contabilizzazione dei piani di *Stock Grant* al netto dei decrementi conseguenti al pagamento di dividendi e dell'acquisto di azioni proprie per Euro 25.396 migliaia.



RENDICONTO FINANZIARIO

RICLASSIFICATO

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Risultato operativo (EBIT)	45.070	37.403
Ammortamenti e svalutazioni	32.996	30.751
Accantonamenti, altre poste non monetarie e plusvalenze/ minusvalenze da alienazione	10.031	24.627
Oneri finanziari netti	(37.321)	(30.780)
Dividendi incassati	90.500	88.524
Imposte pagate	823	(10.038)
Variazione del capitale circolante	39.947	60.284
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio prima della variazione delle passività per leasing	182.046	200.771
Pagamento quota capitale dei debiti per <i>leasing</i>	(2.673)	(2.086)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio (A)	179.373	198.685
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento operative (B)	(27.248)	(34.772)
Free Cash Flow (A+B)	152.125	163.913
Acquisto di partecipazioni/aumento di capitale in società controllate (C)	(90.705)	(75.426)
(Acquisto) cessione altre partecipazioni e titoli, liquidazioni di controllate (D)	880	9.331
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento (B+C+D)	(117.073)	(100.867)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio e di investimento	62.300	97.818
Altre attività non correnti	(98)	(18)
Strumenti derivati di copertura	-	(1.483)
Commissioni pagate su finanziamenti a medio-lungo termine	(1.807)	(1.413)
Distribuzione dividendi	(65.593)	(65.361)
Acquisiti di azioni proprie	(25.396)	-
Aumenti di capitale	-	-
Flusso monetario netto di periodo	(30.594)	29.543
Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo al netto delle passività per leasing	(1.170.647)	(1.200.190)
Variazioni dell'indebitamento netto	(30.594)	29.543
Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo al netto delle passività per leasing	(1.201.241)	(1.170.647)

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è pari a negativi Euro 30.588 migliaia ed è dovuta a:

- a) attività di esercizio:
- incremento netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi Euro 27.248 migliaia principalmente riconducibili ad investimenti in digitalizzazione e *information technology*. In particolare, la costante attenzione al cliente e l'obiettivo di aumentare il controllo sulle attività operative hanno guidato uno sforzo significativo sia nello sviluppo delle infrastrutture tecnologiche attraverso il progetto *Symphony*, focalizzato nell'offerta di un'esperienza altamente personalizzata ai clienti, sia nell'ottimizzazione dei sistemi e delle strumentazioni di negozio a supporto dell'Amplifon *Product Experience*, che ha ridefinito l'intero percorso del cliente Amplifon. Contestualmente, sono proseguiti gli investimenti nei sistemi e nei processi operativi di *back office*.
 - Investimenti netti nelle partecipazioni in consociate per Euro 89.825 migliaia, di cui aumenti di capitale e altri conferimenti in denaro effettuati alle partecipazioni nella controllata cinese e americana per un importo complessivo pari a Euro 73.988 migliaia, un incremento per Euro 19.078 migliaia a seguito dell'acquisizione a gennaio 2024 del 100% del capitale delle società Audical S.A.S., Centro Auditivo del Uruguay S.A.S, e Ikako S.A. (Gruppo Audical), leader nazionale del settore dell'*hearing care* con sede in Uruguay, un beneficio per Euro 2.361 migliaia per il mancato esercizio della *put and call option* sulla società Hangzhou Amplifon Hearing Aid Co., Ltd. ed un decremento per Euro 880 migliaia a seguito del rimborso ricevuto con la liquidazione della società Amplifon Cell avvenuta in data 30 dicembre 2024.
- b) attività di esercizio:
- interessi passivi sui debiti finanziari e altri oneri finanziari netti per Euro 37.321 migliaia, di cui Euro 636 migliaia per interessi figurativi sui *leasing*;
 - incasso di dividendi da società controllate per Euro 90.500 migliaia;
 - pagamento delle quote capitale dei debiti per *leasing* per Euro 2.673 migliaia.
- c) attività di finanziamento:
- pagamento di dividendi per Euro 65.593 migliaia;
 - acquisto di azioni proprie per Euro 25.396 migliaia;
 - pagamento commissioni su finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 1.807 migliaia;
 - altri esborsi per attività non correnti per Euro 98 migliaia.



RAPPRESENTANTE DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DATI

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 maggio 2019, ha nominato l'Amministratore Delegato quale rappresentante del titolare del trattamento dei dati personali relativamente a tutti i trattamenti di dati personali relativi alle finalità di Amplifon S.p.A., come comprensivi anche dei trattamenti di dati personali derivanti dalle attività di gestione del mercato mondiale ed al governo del Gruppo.

SEDI SECONDARIE

Amplifon S.p.A. ha costituito una sede secondaria denominata Amplifon Succursale de Paris con rappresentanza stabile in boulevard Romain Rolland 9, Parigi. In data 30 ottobre 2024 il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A. ha deliberato la chiusura di tale sede secondaria. Le attività per la chiusura sono in corso e si prevede possano completarsi nella prima parte del 2025.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2025 Amplifon S.p.A. proseguirà inoltre nel suo ruolo di indirizzo e gestione del Gruppo, nonché sul ruolo di centrale di acquisto per l'intero Gruppo. L'andamento della gestione della Società è strettamente legato alle aspettative di Gruppo ove si attende risultati in crescita.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI AL 31 DICEMBRE 2024 (AI SENSI DELL'ART 123-BIS TUF)

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari è disponibile sul sito *internet* della società all'indirizzo <https://corporate.amplifon.com/it/governance/sistema-di-governance/relazioni-sul-governo-societario>.



RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ

al 31 dicembre 2024



PROGETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIO

PROSPETTIVE CONTABILI
CONSOLIDATE

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

AMPLIFON
IN SINTESI



INDICE

RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ

> INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE (ESRS 2)	92	> INFORMAZIONI SOCIALI	158
· NOTA METODOLOGICA	92	· ESRS S1 - LAVORATORI PROPRI	158
· GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ	94	· ESRS S2 - LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	178
· STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ	103	· ESRS S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	182
· LA CATENA DEL VALORE	107	· INFORMATIVA ENTITY SPECIFIC DI CARATTERE SOCIALE	189
· LA DOPPIA MATERIALITÀ DI GRUPPO	120	> INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE	195
· I PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ	130	· ESRS G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE	195
· POLITICHE, AZIONI, METRICHE E TARGET	133	· INFORMATIVA ENTITY SPECIFIC ATTINENTI ALLA GOVERNANCE	199
> INFORMAZIONI AMBIENTALI	139	> ANNEX	202
· TASSONOMIA EUROPEA	139		
· ESRS EI – CAMBIAMENTI CLIMATICI	147		



INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE (ESRS 2)

NOTA METODOLOGICA

[BP-1] CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ

La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità (di seguito anche “Rendicontazione di Sostenibilità”, “Rendicontazione”) del Gruppo Amplifon (di seguito anche “Gruppo” o “Amplifon”) è stata redatta su base consolidata e include nel suo perimetro la capogruppo Amplifon S.p.A. (di seguito anche “Società”) e tutte le *legal entity* consolidate nel bilancio finanziario, con l'esclusione delle *legal entity* consolidate attraverso il metodo del patrimonio netto, in quanto *joint venture* e società collegate sulle quali il Gruppo non ha controllo operativo.

Le informazioni contenute nel presente documento sono il risultato del processo di doppia materialità, che ha permesso di identificare gli impatti, i rischi e le opportunità (di seguito riportato anche con l'acronimo “IRO”) rilevanti per Amplifon. I dettagli sull'attività di analisi di doppia materialità possono essere consultati nel paragrafo “La doppia materialità di Gruppo” del presente capitolo. La definizione e valutazione degli IRO ha tenuto in considerazione le operazioni proprie del Gruppo, la catena del valore (a monte e a valle) in cui il Gruppo opera e le sue relazioni commerciali. Amplifon non omette informazioni corrispondenti a proprietà intellettuale, *know-how* o a risultati dell'innovazione.

[BP-2] INFORMATIVA IN RELAZIONE A CIRCOSTANZE SPECIFICHE

ORIZZONTI TEMPORALI

La definizione degli orizzonti temporali adottata da Amplifon e la sua applicazione riflettono le pratiche storicamente adottate all'interno del sistema di *Enterprise Risk Management* aziendale, in particolare vengono così definiti:

- breve periodo = 1 anno;
- medio periodo = 1-3 anni;
- lungo periodo = 3-10 anni.

STIME RIGUARDANTI LA CATENA DEL VALORE

La definizione dei contenuti della Rendicontazione di Sostenibilità 2024 ha coinvolto le principali funzioni aziendali, che hanno lavorato in stretta collaborazione grazie al coordinamento della funzione Investor Relations & Sustainability (di seguito anche “IR & Sustainability”). Gli indicatori di performance sono stati selezionati sulla base dell'analisi di doppia materialità e raccolti su base annuale secondo un processo di raccolta, aggregazione e trasmissione dei dati e delle informazioni a livello di Gruppo, tracciato all'interno di una specifica procedura di redazione e approvazione della Rendicontazione di Sostenibilità volta a normare il processo di raccolta e validazione dei dati, gestito tramite piattaforme informatiche dedicate alla raccolta e al consolidamento dei dati di sostenibilità. Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. In particolare, si specifica che le emissioni scope 1, 2 e 3 hanno visto l'utilizzo di stime.

CAUSE DI INCERTEZZA NELLE STIME E NEI RISULTATI

Amplifon non ha individuato metriche quantitative e/o importi monetari soggetti a un elevato livello di incertezza di misura.

MODIFICHE NELLA REDAZIONE E NELLA PRESENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SULLA SOSTENIBILITÀ

In merito alle modifiche nella redazione delle informazioni sulla sostenibilità, si rende noto che l'impronta carbonica 2023 è stata rivista a seguito dell'affinamento della metodologia di calcolo delle diverse categorie che compongono le emissioni di Scope 3. Le categorie impattate sono:

- 3.1 Purchased goods and services;
- 3.2 Capital goods;
- 3.4 Upstream Transportation and Distribution;
- 3.6 Business travel.

Inoltre, si segnala che il Piano di Sostenibilità è stato lievemente rivisitato in alcuni dei suoi target, nonché integrato con due nuovi target. Per maggiori informazioni si rimandi al paragrafo “Strategia di sostenibilità” del presente capitolo.

ERRORI DI RENDICONTAZIONE IN PERIODI PRECEDENTI

Il presente documento non riporta modifiche dovute ad errori rilevanti di rendicontazione nei precedenti periodi di riferimento.

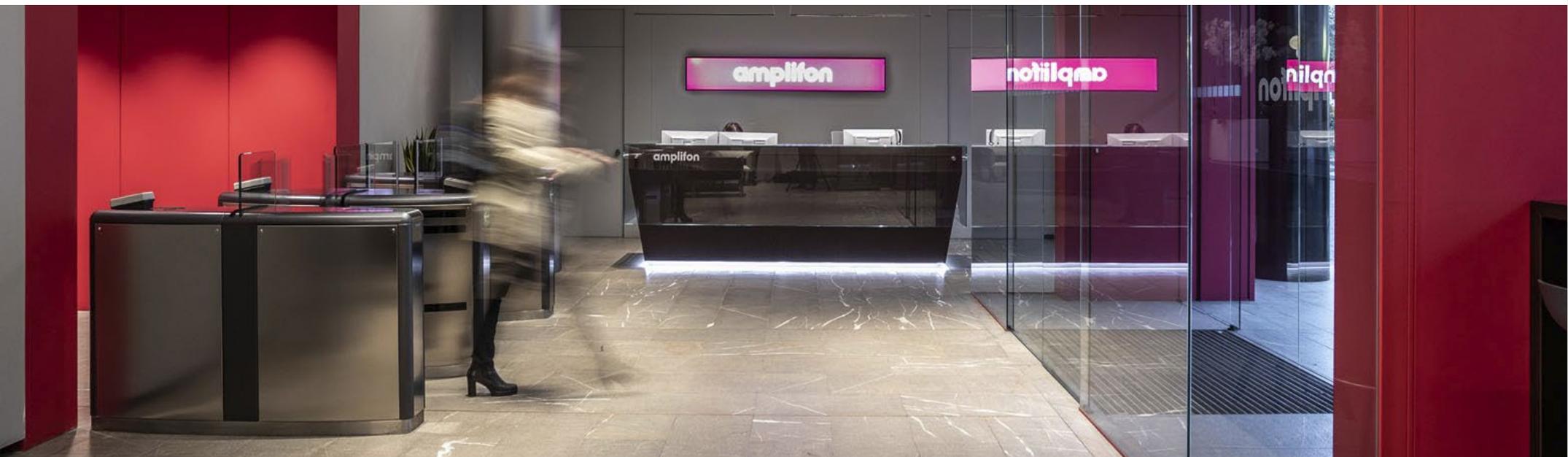
INFORMATIVE RICHIESTE DA ALTRE NORMATIVE O DA DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ GENERALMENTE ACCETTATE

Le informazioni contenute all’interno del documento sono rendicontate seguendo gli standard di rendicontazione European Sustainability Reporting Standards (di seguito anche “ESRS”), per maggiori informazioni circa le richieste derivanti da altre legislazioni Europee si faccia riferimento alla sezione “Elenco degli elementi d’informazione di cui ai principi trasversali e tematici derivanti dal diritto dell’UE”.

INCLUSIONE MEDIANTE RIFERIMENTO

Alcuni elementi della rendicontazione richiamano anche altre sezioni del presente documento, di seguito maggiori dettagli:

- Note esplicative 4 “Immobilizzazioni materiali”, 5 “Immobilizzazioni immateriali” e 6 “Attività per diritti d’uso” all’interno della sezione Prospetti Contabili Consolidati e Relative Note di Commento, che riportano i valori delle variazioni degli investimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali e attività per diritti d’uso, compresi quelli derivanti da aggregazioni aziendali;
- Nota esplicativa 29 “Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni” all’interno della sezione Prospetti Contabili Consolidati e Relative Note di Commento, che riporta i ricavi di Gruppo;
- Nota esplicativa 30 “Costi Operativi” all’interno della sezione Prospetti Contabili Consolidati e Relative Note di Commento, che riporta i costi operativi dell’esercizio 2024;
- Nota esplicativa 44 sezione “Informativa settoriale” all’interno della sezione Prospetti Contabili Consolidati e Relative Note di Commento, che riporta i ricavi di Gruppo suddivisi per region;
- Paragrafo “Gestione dei rischi” all’interno della Relazione sulla Gestione per informazioni sulla metodologia ERM di Gruppo.



GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

[GOV-I] RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO

La struttura di Corporate Governance di Amplifon si basa sui principi indicati nel Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana del gennaio 2020 promosso dal Comitato per la Corporate Governance, a cui la Società aderisce sin dalla prima versione del 2001, allineandosi tempestivamente ai successivi aggiornamenti. Il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A.¹ (di seguito anche "C.d.A.") si caratterizza per un mix adeguato di profili professionali e di competenze: include infatti figure di business, manager provenienti da altri settori, profili finanziari e con esperienze internazionali e professionisti con competenze nel settore *hearing care* e in ambito Environmental, Social and Governance (di seguito riportato anche con l'acronimo "ESG"). Inoltre, è composto per più della metà da donne e l'età media dei consiglieri si è significativamente abbassata, passando da 72 anni nel 2011 a 62 attualmente, con un massimo di 76 anni e un minimo di 41. Infine, è composto per circa l'80% da consiglieri indipendenti e da un unico consigliere esecutivo, l'Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione si è riunito sei volte nel 2024, con un tasso di partecipazione del 98,1%. Le riunioni sono durate in media due ore e quarantacinque minuti.

Ruolo	Nome	Esecutivo	Indipendente ²	CCRS ³	CRN ⁴	Genere	Anno prima nomina	Tasso partecipazione	Competenze
Presidente	Susan Carol Holland			●	●	F	1988	100%	    
Amministratore Delegato	Enrico Vita	●				M	2015	100%	    
Consigliere	Maurizio Costa		●		●	M	2007	100%	    
Consigliere	Veronica Diquattro		●		●	F	2022	100%	     
Consigliere	Laura Donnini		●	●		F	2016	100%	      
Consigliere	Maria Patrizia Grieco		●		●	F	2016	83,3%	    
Consigliere	Lorenza Morandini⁵		●	●		F	2022	100%	     
Consigliere	Lorenzo Pozza		●	●		M	2016	100%	     
Consigliere	Giovanni Tamburi		●			M	2013	100%	    

 Business development e pianificazione strategica

 Gestione rischi, crisi e audit

 Finanza

 IT, digital e cyber

 ESG e cambiamento climatico

 Governance, legal e regulatory

 HR e cambiamento organizzativo

 Contesto internazionale

- Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 22 aprile 2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024. I Curriculum Vitae dei componenti del C.d.A. sono consultabili sul sito corporate.
- Dichiarano di essere in possesso dei requisiti di indipendenza secondo la normativa vigente e il Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana.
- CCRS: Membri del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.
- CRN: Membri del Comitato Remunerazione e Nomine.
- Consigliere espresso dalla lista di minoranza e indipendente ai sensi del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana.



Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 aprile 2022, è composto da un totale di 9 membri, di cui 1 esecutivo (11,1%) e 8 non esecutivi (88,9%), e 2 non indipendenti (22,2%) e 7 indipendenti (77,8%). A conferma dell'alta attenzione del Gruppo verso le tematiche di diversità, il C.d.A. registra la presenza di 4 uomini (44,4%) e 5 donne (55,6%)⁶. Il Collegio Sindacale, invece, è composto da 1 uomo e 2 donne, per un totale di 3 membri. Inoltre, nel Consiglio di Amministrazione, sono stati nominati l'Amministratore Delegato e i membri dei tre comitati costituiti a supporto delle proprie attività: Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (di seguito anche "CCRS"), Comitato Remunerazione e Nomine (di seguito anche "CRN") e Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

COLLEGIO SINDACALE⁷

Ruolo	Nome
Presidente	Gabriella Chersicla ⁸
Effettivo	Patrizia Arienti
Effettivo	Alfredo Malguzzi
Supplente	Mario Stella Richter ⁸
Supplente	Riccardo Foglia Taverna

COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

Ruolo	Nome	Tasso di partecipazione
Presidente	Maurizio Costa	100%
Membro	Susan Carol Holland	100%
Membro	Veronica Diquattro	100%
Membro	Maria Patrizia Grieco	100%

COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Ruolo	Nome	Tasso di partecipazione
Presidente	Lorenzo Pozza	100%
Membro	Susan Carol Holland	60%
Membro	Laura Donnini	80%
Membro	Lorenza Morandini	100%

COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ruolo	Nome
Presidente	Laura Donnini
Membro	Maurizio Costa
Membro	Lorenza Morandini

ORGANO DI VIGILANZA

Ruolo	Nome
Presidente	Lorenzo Pozza
Membro	Laura Donnini
Membro	Laura Ferrara (Chief Internal Audit & Risk Management Officer)

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E DI SOSTENIBILITÀ

Nome
Gabriele Galli

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome
Federico Dal Poz

SOCIETÀ DI REVISIONE

Società
KPMG S.p.A.

LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Nome
Lorenzo Pozza

6. La diversità di genere all'interno del Consiglio di Amministrazione calcolata come rapporto medio tra i membri femminili e maschili del consiglio, risulta pari a 1,25.

7. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024 e rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2026.

8. Membro dell'organo di controllo espresso dalla lista di minoranza.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli azionisti (di seguito anche "Assemblea") è competente, in sede ordinaria, per approvare il bilancio, nominare e revocare Amministratori e Sindaci, determinarne i compensi e deliberare su quanto è di sua competenza ai sensi di legge. In sede straordinaria, l'Assemblea delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto, nonché su tutto quanto è di sua competenza secondo le disposizioni di legge.

Lo Statuto della Società stabilisce che, salvo diversa delibera assembleare all'atto della nomina, è al Consiglio di Amministrazione che spettano, nei limiti stabiliti dalla legge, tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nonché di disposizione senza limitazione alcuna.

VOTO MAGGIORATO POTENZIATO

In seguito all'adozione della L.n. 116/2014, che ha introdotto nell'ordinamento italiano il principio del voto maggiorato, in data 29 gennaio 2015, l'Assemblea straordinaria ha provveduto alla modifica dello Statuto introducendo la facoltà per gli azionisti di richiedere due voti per ciascuna azione mantenuta ininterrottamente per almeno 24 mesi dalla data di iscrizione nell'apposito elenco predisposto dalla Società.

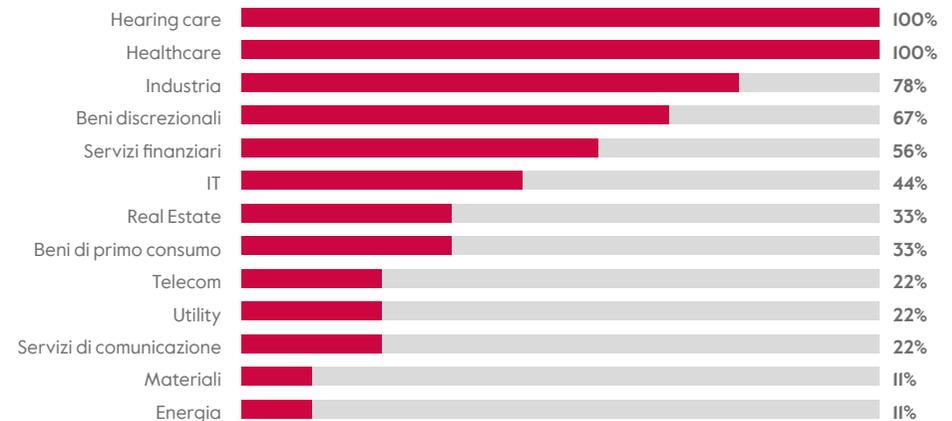
In continuità con la scelta compiuta nel 2015 e a seguito dell'entrata in vigore della L.n. 21/2024 (cosiddetta "Legge Capitali"), in data 30 aprile 2024 l'Assemblea straordinaria della Società ha adottato la facoltà di esercizio del voto maggiorato potenziato al fine di incoraggiare una struttura del capitale in grado di supportare il percorso di ulteriore crescita di lungo periodo a livello globale del Gruppo oltretutto di premiare con maggiore efficacia e incisività l'azionariato con orientamento a lungo termine. Tale facoltà consente agli azionisti di acquisire un diritto di voto maggiorato, pari a due voti per ciascuna azione, qualora la stessa sia stata mantenuta ininterrottamente per almeno 24 mesi dalla data di iscrizione nell'apposito elenco predisposto dalla Società, e maturare il terzo voto trascorso un ulteriore anno da tale data e i successivi (i.e. quarto, quinto voto e così via) di anno in anno sino ad un massimo di 10 voti per azione, nel rispetto della vigente disciplina normativa e regolamentare.

Al 31 dicembre 2024 risultano iscritte nell'apposito elenco n. 95.592.712 azioni (59,38% del capitale votante della Società) con diritto a due voti, di queste n. 95.105.392 (59,08% del capitale votante) possedute dall'azionista di controllo Ampliter S.r.l.

In coerenza con il modello di Corporate Governance italiano, Amplifon non prevede una rappresentanza formale e diretta dei dipendenti e degli altri lavoratori all'interno degli organi di amministrazione, direzione e controllo. Questo riflette una struttura di governance in cui il coinvolgimento dei lavoratori è regolato attraverso altri meccanismi, come i sindacati, le rappresentanze sindacali aziendali (RSA) o le rappresentanze sindacali unitarie (RSU), ma non mediante una presenza diretta nei consigli o organi decisionali delle imprese.

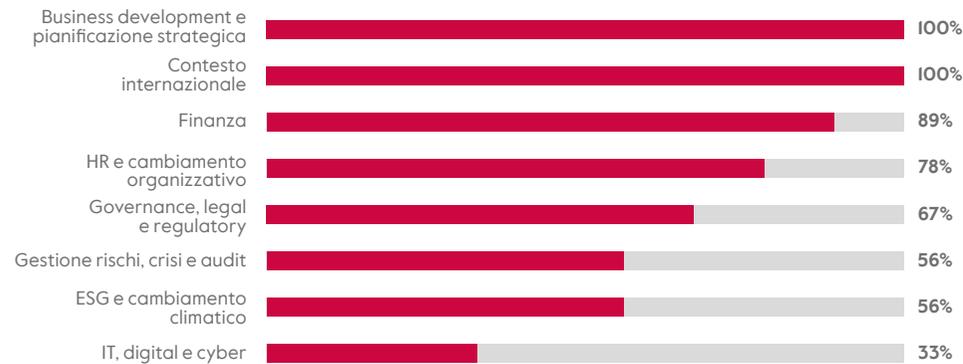
Il Consiglio di Amministrazione dispone di esperienze e competenze adeguate e diversificate per adempiere efficacemente al proprio ruolo nella supervisione dei processi, dei controlli e delle procedure di governance impiegati per monitorare, gestire e controllare gli impatti, i rischi e le opportunità. Un'analisi dettagliata delle competenze dei membri del Consiglio di Amministrazione è fornita attraverso i grafici sottostanti che evidenziano i settori di esperienza e le competenze personali, assicurando trasparenza e completezza nella valutazione della loro idoneità a gestire le sfide strategiche e operative dell'impresa.

COMPONENTI DEL C.d.A. PER SETTORI DI ESPERIENZA⁹



9. I settori di esperienza sono stati identificati in base al MSCI Global Industry Classification Standard: <http://www.msci.com/our-solutions/indexes/gics>.

COMPONENTI DEL C.d.A. PER COMPETENZE



Gli organi di amministrazione, direzione e controllo possiedono, o se necessario provvedono all'aggiornamento di competenze adeguate per affrontare le tematiche di sostenibilità in modo efficace. In particolare, il Consiglio di Amministrazione possiede competenze dirette in materia di sostenibilità grazie alla presenza di membri con esperienze specifiche maturate anche attraverso la partecipazione a momenti di formazione dedicati: negli ultimi 3 anni i membri del Consiglio di Amministrazione hanno preso parte a sessioni di *induction* sulle tematiche di sostenibilità per approfondire i rischi del Gruppo connessi alla sfera ESG e sulla reportistica di sostenibilità. Come da consuetudine è stato svolto un momento di confronto specifico sul Piano di Sostenibilità, permettendo un'accurata comprensione dei suoi obiettivi e target. Tali attività sono integrate e complementari a sessioni dedicate alle politiche aziendali (es. Policy DEIB, Codice di Condotta dei Fornitori, Policy Whistleblowing, etc.), quando in aggiornamento, garantendo così un approccio coerente e strutturato. Questo permette ai membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo di acquisire non solo una comprensione approfondita dei principi e delle *best practice* in ambito ESG, ma anche di familiarizzare con le politiche aziendali rilevanti. Tale sinergia assicura una visione completa e una gestione efficace degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alla sostenibilità.

La sorveglianza degli impatti, dei rischi e delle opportunità è garantita anche attraverso la predisposizione del Piano di Sostenibilità, che viene esaminato e monitorato in momenti dedicati da parte del Comitato preposto. Questo ruolo è

assegnato al CCRS, che nell'ambito delle sue attività di supporto al C.d.A., si occupa di supervisionare le attività relative alla sostenibilità e alla gestione delle tematiche ESG. Inoltre, tale impegno è chiaramente espresso e integrato nelle politiche di Gruppo, le quali definiscono le linee guida strategiche per la gestione responsabile e sostenibile delle attività aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione approva la Rendicontazione di Sostenibilità, verificando che sia redatta e pubblicata in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 125/24, le politiche di Gruppo, tra cui la Policy di Sostenibilità (che formalizza le quattro aree di impegno per il Gruppo); inoltre, a seguito dell'esame e della validazione rispettivamente da parte del CCRS e del C.d.A. delle linee guida strategiche in ambito ESG (tra cui il Piano di Sostenibilità), il Gruppo garantisce la supervisione sugli impatti, i rischi e le opportunità degli ambiti materiali della sostenibilità. A supporto del C.d.A., il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità supervisiona le questioni di controllo interno e gestione dei rischi, ivi incluse quelle relative agli ambiti ESG connessi all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle interazioni con gli *stakeholder*, monitorando al tempo stesso l'adeguatezza e l'idoneità del sistema di controllo interno.

IESRS GI - GOV-II RUOLO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO

Amplifon dispone di un Codice Etico che, in linea con la *corporate culture*, identifica i principi, i valori e le regole di comportamento che guidano l'operato del Gruppo e dei suoi dipendenti. Il Codice Etico viene distribuito in tutti i paesi in cui il Gruppo opera al fine di garantirne la diffusione a livello locale e la sua effettiva applicazione. Le sue disposizioni si applicano a tutti i dipendenti e a tutte le società di Amplifon, così come a tutti i soggetti terzi le cui azioni siano riferibili al Gruppo stesso.

Il Codice Etico del Gruppo è approvato dal Consiglio di Amministrazione, il quale promuove l'attuazione e il rispetto dello stesso, anche al fine di renderlo allineato alle *best practice* di riferimento. Il ruolo del Consiglio di Amministrazione è centrale nel promuovere una condotta dell'impresa conforme ai principi di etica, onestà, integrità, correttezza e buona fede, contribuendo a consolidare una cultura aziendale improntata al rispetto delle normative vigenti e delle migliori pratiche di governance. Per maggiori informazioni circa le competenze del Consiglio di Amministrazione in ambito di condotta d'impresa, si rimanda al precedente paragrafo.



[GOV-2] INFORMAZIONI FORNITE AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO DELL'IMPRESA E QUESTIONI DI SOSTENIBILITÀ DA QUESTI AFFRONTATE

Al fine di rafforzare la consapevolezza sulle tematiche e sui rischi ESG, durante gli incontri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, che avvengono su base periodica cinque volte l'anno, vengono forniti aggiornamenti, quando necessario, in merito agli impatti, ai rischi e alle opportunità e alle diverse iniziative in ambito di sostenibilità promosse, tra cui quelle relative alla mitigazione e all'adattamento dei cambiamenti climatici. A tali organi di governo vengono di volta in volta presentate le attività svolte per la reportistica di sostenibilità (ad es. in merito all'analisi di doppia materialità, validata anche nel corso del 2024 dal C.d.A.), le nuove progettualità e i principali traguardi raggiunti rispetto agli obiettivi del Piano di Sostenibilità (per maggiori informazioni si rimandi al paragrafo "Strategia di sostenibilità" del presente capitolo), nonché le attività di comunicazione ed *engagement*, tra cui quelle con la comunità finanziaria, le società di *rating* ESG e tutti gli *stakeholder*. Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) costituisce l'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile del Gruppo, in coerenza con le linee strategiche. Attraverso l'adozione del modello di *Enterprise Risk Management* (di seguito anche "ERM") Amplifon promuove un processo strutturato e sistematico di *risk assessment*, *monitoring* e *reporting*, finalizzato ad una corretta gestione dei principali rischi del Gruppo. Tale attività è coordinata e facilitata dalla funzione *Group Risk Management*, che supporta gli attori coinvolti (*Corporate Executive Officers*, responsabili delle tre aree geografiche, *General Manager* dei Paesi e rispettivi *management team* locali, selezionati *Directors*), annualmente, e con una *review* semestrale al fine di recepire eventuali aggiornamenti sui rischi cui l'organizzazione potrebbe essere esposta, nel processo di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi. La mappa dei *Top Risks* di Gruppo risultante da tale processo viene poi periodicamente presentata al CCRS, su base semestrale (giugno/dicembre) e al C.d.A., a giugno attraverso la nota del presidente del CCRS e a dicembre come punto specifico dell'ordine del giorno. Il monitoraggio degli obiettivi specifici ESG del piano di sostenibilità è demandato al C.d.A., che si occupa di garantire un'attuazione operativa efficace e in linea con le strategie aziendali, verificando costantemente i progressi e i risultati raggiunti nei rispettivi ambiti di competenza. Gli organi di amministrazione e controllo, invece, svolgono un ruolo di supervisione più ampio e strategico, monitorando il raggiungimento degli obiettivi generali dell'impresa e assicurando che le attività siano coerenti con la visione, la missione e i valori aziendali. In aggiunta, gli organi di governo approvano e/o supervisionano le politiche definite al fine di rispondere agli impatti, ai rischi e alle opportunità emersi, quali ad esempio la Policy Ambientale, la Policy DEIB e il Codice Etico, di cui si trova un approfondimento nella sezione "Politiche, azioni, metriche e target" del presente capitolo. In occasione della definizione del Piano di Sostenibilità, la funzione Global

Investor Relations & Sustainability ha altresì coinvolto il *Top Management* in sessioni di discussione aperta sulle principali opportunità in ambito ESG, valutando le priorità per Amplifon. Anche nell'ambito del processo di *Enterprise Risk Management*, le tematiche ESG materiali, incluse quelle relative agli aspetti ambientali e al *climate change*, sono state valutate con i principali attori coinvolti in termini di potenziali rischi, e opportunità e alle relative modalità di gestione e mitigazione; i rischi e le opportunità materiali sono stati presentati al CCRS e al C.d.A.

I membri del Consiglio di Amministrazione affrontano annualmente specifiche tematiche di sostenibilità emerse come rilevanti attraverso sessioni dedicate che permettono di discutere in modo approfondito gli impatti, i rischi e le opportunità connessi. Questi incontri rappresentano un'occasione per esaminare e validare le strategie aziendali, come l'aggiornamento del Piano di Sostenibilità e la definizione di obiettivi e target ESG, oltre a garantire un allineamento con i più recenti requisiti normativi in materia di rendicontazione e informativa climatica. Inoltre, il C.d.A., oltre all'approvazione degli impatti, rischi e opportunità materiali (per maggiori informazioni si rimandi al paragrafo "La doppia materialità di Gruppo" del presente capitolo), si occupa di valutare e approvare eventuali aggiornamenti delle politiche aziendali legate alla governance della sostenibilità, rafforzando così il proprio ruolo nella supervisione dell'impegno del Gruppo su questi temi.



[GOV-3] INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE

Dal 2020 Amplifon cerca di garantire l'allineamento della Politica di Remunerazione con la strategia di sostenibilità del Gruppo, declinando i principali obiettivi del Piano di Sostenibilità all'interno del sistema aziendale di valutazione della performance (c.d."PDR") e di incentivazione variabile di breve termine (MBO), destinati al *Top Management* (Amministratore Delegato/Direttore Generale e Dirigenti con Responsabilità Strategiche). Con riferimento al meccanismo di incentivazione dell'MBO, al bonus risultante dal livello di raggiungimento degli obiettivi di performance si applica un moltiplicatore/demoltiplicatore in base al raggiungimento degli obiettivi individuali inclusi nella *Scorecard* del PDR. Gli obiettivi individuali assegnati sono rappresentati da almeno un obiettivo di sostenibilità, assicurando un pieno allineamento dell'incentivo di breve termine agli obiettivi di sostenibilità del Gruppo. Inoltre, a conferma della crescente attenzione di Amplifon per le tematiche ESG, nel 2022 è stato lanciato un nuovo strumento di remunerazione premiante (*Sustainable Value Sharing Plan*) destinato, in prima istanza, all'Amministratore Delegato/Direttore Generale e, a partire dal 2023, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e alcune risorse chiave, al fine di consolidare una politica di forte coinvolgimento nel conseguimento degli obiettivi ESG. In ogni Paese in cui Amplifon opera, sono inoltre previsti degli incentivi di breve termine per la popolazione non appartenente al *Top Management*, finalizzati a premiare il contributo individuale/collettivo al raggiungimento degli obiettivi, nonché degli incentivi alle vendite per la popolazione che opera nei negozi e nella struttura di vendita, volti a guidare le performance e incentivare il raggiungimento di target commerciali.

Il processo di definizione della Politica di Remunerazione di Amplifon S.p.A. coinvolge diverse parti, in linea con le disposizioni legislative applicabili alle società quotate. Ogni aspetto legato ai sistemi di incentivazione viene esaminato dal Comitato Remunerazione e Nomine, che ne valuta la solidità dei contenuti, per poi essere approvato dal Consiglio di Amministrazione. Alcuni specifici piani di incentivazione basati su strumenti azionari sono inoltre soggetti all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di Amplifon S.p.A..

Per il ciclo 2024-2026 del *Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027*, nell'ambito ESG, la performance è determinata dal raggiungimento di 4 metriche (una per ciascun pilastro del Piano) definite nel Piano di Sostenibilità:

- **Product & Service Stewardship:** offrire test completi dell'udito gratuiti, generando un risparmio complessivo superiore a 600 milioni di euro per clienti e potenziali clienti nel periodo 2024-2026;
- **People Empowerment:** ottenere la certificazione *Top Employer Global*;
- **Community Impact:** raggiungere almeno 5.000 partecipazioni di dipendenti alle iniziative di volontariato della Fondazione e ai programmi di *Social Ambassadorship*;

- **Ethical Conduct & Environmental Responsibility:** aumentare la penetrazione e l'utilizzo degli apparecchi acustici ricaricabili, contribuendo a risparmiare milioni di batterie ogni anno.

Il *Sustainable Value Sharing Plan* di Amplifon è legato per il 50% al raggiungimento di 4 obiettivi ESG e pesa per il 16% nel *target pay-mix* dell'Amministratore Delegato di Amplifon S.p.A.. Considerando che il 27% del *target pay-mix* è rappresentato dalla remunerazione fissa, il peso delle metriche ESG equivale all'11% dell'intero sistema di incentivi previsto.

[ESRS EI - GOV-3] INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI IN TERMINI DI SOSTENIBILITÀ NEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE

Si precisa che in relazione ai sistemi di incentivazione collegati alle sfere ambientali, con particolare riguardo al pillar "Ethical Conduct & Environmental Responsibility" è presente l'obiettivo riguardante il risparmio annuale di batterie. Per maggiori informazioni si rimandi al paragrafo precedente. Tuttavia, attualmente non vi sono considerazioni specifiche sugli aspetti climatici all'interno della remunerazione dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

[GOV-4] DICHIARAZIONE SUL DOVERE DI DILIGENZA

Nel contesto della preparazione della Rendicontazione di Sostenibilità, il Gruppo Amplifon ha avviato un processo di raccolta e analisi delle informazioni relative alle proprie pratiche in merito al dovere di diligenza (di seguito anche "*due diligence*"), pur riconoscendo che al momento non sia un processo formalizzato. Amplifon, con particolare riguardo per le attività di *due diligence* rivolte alla catena di fornitura, ha adottato comunque un approccio strutturato al fine di prevenire e mitigare impatti rilevanti negativi sui lavoratori nella propria catena del valore. Questo processo sulla catena di fornitura è continuo, con un monitoraggio costante delle performance dei fornitori e del rispetto del Codice di Condotta dei Fornitori, favorendo miglioramenti lungo l'intera *supply chain*. Questo approccio garantisce che la prevenzione degli impatti negativi sia parte integrante della strategia di approvvigionamento e gestione della catena del valore del Gruppo.

Tuttavia, il Gruppo non ha ancora implementato una politica esplicita dedicata a tale attività. Le iniziative e i progetti elencati nella tabella sottostante rappresentano un contributo fondamentale nella costruzione di un quadro di riferimento per la gestione degli impatti ambientali, sociali e di governance che il Gruppo potrebbe generare o sta già generando. Questi primi passi costituiscono la base su cui verrà sviluppata una strategia più strutturata nel prossimo futuro.

ELEMENTI DELLA DUE DILIGENCE

A) INTEGRARE IL DOVERE DI DILIGENZA NELLA GOVERNANCE, NELLA STRATEGIA E NEL MODELLO AZIENDALE

Come base per l'integrazione della responsabilità nel rispetto degli aspetti sociali e ambientali, il Gruppo adotta politiche di diversa natura, in particolare l'impegno viene riflesso all'interno delle seguenti politiche:

- Policy di Sostenibilità
- Codice Etico
- Codice di Condotta dei Fornitori
- Policy Whistleblowing
- Policy Anticorruption
- Policy Ambientale
- Policy DEIB (*Diversity, Equity, Inclusion, Belonging*)

Inoltre, le attività relative alla governance della *due diligence* sono incorporate e definite nei seguenti processi:

- Attraverso il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e il relativo ruolo a supporto del C.d.A. nell'identificazione, considerazione e gestione degli impatti generati dalle attività del Gruppo,
- In considerazione dell'esito del processo di doppia materialità (identificazione degli impatti, rischi ed opportunità) come *input* a possibili modifiche del modello di business.

-
- Paragrafo "Politiche, azioni, metriche e target" del presente capitolo.
 - Paragrafo "Governance della sostenibilità" del presente capitolo.
 - Paragrafo "La doppia materialità di Gruppo" del presente capitolo.

B) COINVOLGERE I PORTATORI DI INTERESSI IN TUTTE LE FASI FONDAMENTALI DEL DOVERE DI DILIGENZA

Il coinvolgimento degli *stakeholder* rappresenta per il Gruppo la creazione di opportunità per il dialogo e la collaborazione. In particolare, al fine di identificare e gestire gli aspetti rilevanti per il Gruppo, Amplifon adotta diverse modalità volte a mantenere attiva la comunicazione con i diversi portatori di interesse:

- Processo di *stakeholder engagement*:
 - Il Gruppo ha definito un Piano di *stakeholder engagement*, ovvero un percorso strutturato e pluriennale di dialogo, che sta permettendo di coinvolgere, a rotazione, la maggior parte degli *stakeholder* secondo diverse modalità interattive;
 - Consente di approfondire il coinvolgimento degli *stakeholder* e i loro punti di vista nelle valutazioni degli impatti sui diritti umani e ambientali.
- Nel contesto della valutazione degli impatti all'interno del processo di doppia materialità, nel corso del 2024 sono stati coinvolte diverse categorie di *stakeholder* al fine di identificare gli impatti rilevanti causati dall'Organizzazione.
- Il canale di segnalazioni Whistleblowing di Gruppo costituisce una modalità di comunicazione disponibile a tutti gli *stakeholder*, garantendo un'importante possibilità di compiere segnalazioni di diversa natura.
- I destinatari del Codice di Condotta di Gruppo sono incoraggiati ad interpretare un ruolo attivo nel processo di segnalazione di eventuali violazioni delle disposizioni, utilizzando l'indirizzo e-mail dedicato (scoc@amplifon.com), per garantire un ambiente di lavoro trasparente e conforme alle normative.

-
- Paragrafo "Strategia della sostenibilità" del presente capitolo.
 - Paragrafo "La doppia materialità di Gruppo" del presente capitolo.
 - Paragrafo "Politiche, azioni, metriche e target" del presente capitolo.

ELEMENTI DELLA DUE DILIGENCE

C) INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI NEGATIVI

- Il processo di doppia materialità di Gruppo ha dato una particolare attenzione alla valutazione e prioritizzazione degli impatti, finalizzata a identificare quelli più rilevanti per l'organizzazione e i suoi *stakeholder*.
- Il monitoraggio della non conformità dei prodotti è una fonte rilevante per identificare eventuali impatti negativi causati dall'utilizzo e commercializzazione dei prodotti del Gruppo, consente inoltre di rilevare tempestivamente non conformità che potrebbero comportare rischi per la sicurezza, la qualità e l'ambiente.
- Il canale di segnalazioni Whistleblowing di Gruppo costituisce una risorsa fondamentale per la ricezione di segnalazioni da parte degli *stakeholder* di Gruppo, tali segnalazioni possono afferire altresì a potenziali o attuali impatti negativi riconducibili al perimetro dei canali Whistleblowing, che Amplifon causa per via delle proprie attività.
- Il processo di *due diligence* condotto sui fornitori, in relazione ai temi ESG, fornisce un'analisi dettagliata degli impatti all'interno della catena del valore di Gruppo (c.d. *upstream*). Amplifon utilizza infatti la piattaforma EcoVadis per valutare i fornitori in base a criteri sociali, ambientali ed etici, segmentandoli per rischio (basso, medio, alto). Il rischio viene valutato sulla base del settore di appartenenza, categoria merceologica, geografia e criticità del servizio o prodotto per Amplifon, oltre che, ove necessario, da informazioni fornite direttamente dal fornitore riguardo le loro pratiche di ESG. Seguendo un approccio *risk-based*, viene richiesta la compilazione di un questionario (*self-assessment*) ESG per condurre una *due diligence* più approfondita su fornitori con profilo di rischio medio-alto, sulla base della geografia e settore di appartenenza.

-
- Paragrafo "La doppia materialità di Gruppo" del presente capitolo.
 - Paragrafo "Governance della sostenibilità" del presente capitolo.
 - Paragrafo "Politiche, azioni, metriche e target" del presente capitolo.
 - Paragrafo "Azioni, metriche e target" del capitolo "ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore".

D) INTERVENIRE PER FAR FRONTE AGLI IMPATTI NEGATIVI

- Il Piano di Sostenibilità costituisce uno strumento chiave per affrontare in modo concreto gli impatti negativi del Gruppo, fornendo azioni mirate a ridurre l'impronta ambientale, promuovere la responsabilità sociale e garantire la governance.
- La procedura di Whistleblowing di Gruppo, laddove necessario, prevede lo svolgimento di attività di indagine che possono eventualmente concludersi con specifiche misure correttive o disciplinari.
- Il processo di *due diligence* sui fornitori in relazione ai temi ESG include una lista di azioni specifiche volte a risolvere le criticità identificate. È importante precisare che tali azioni vengono intraprese solo a valle di eventuali gap emersi nel *self-assessment*, ovvero nel questionario completato dal fornitore. Questi gap possono riguardare carenze nelle pratiche adottate o nella documentazione fornita a supporto delle evidenze richieste.
- Il Gruppo adotta azioni specifiche, volte alla mitigazione degli impatti negativi e al potenziamento di quelli positivi, nelle rispettive sezioni del presente documento.

-
- Paragrafo "Governance della Sostenibilità" del presente capitolo.
 - Paragrafo "Politiche, azioni, metriche e target" del presente capitolo.
 - Paragrafo "Azioni, metriche e target" del capitolo "ESRS S1 – Lavoratori propri", del capitolo "ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore", del capitolo "ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali" e del capitolo "ESRS G1 – Condotta delle imprese".

ELEMENTI DELLA DUE DILIGENCE

E) MONITORARE L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI E COMUNICARE

- Il Piano di Sostenibilità e il raggiungimento dei target in esso contenuti sono costantemente monitorati.
- La procedura di Whistleblowing di Gruppo prevede la preparazione di un'informativa semestrale, o tempestiva ove necessario, al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e all'Organismo di Vigilanza – per le segnalazioni rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/01, riepilogativa delle attività svolte in relazione alle segnalazioni ricevute.
- Il processo di *due diligence* condotto sui fornitori, in relazione ai temi ESG, prevede uno specifico processo di monitoraggio volto ad assicurare che, nei casi in cui i fornitori risultino a medio-alto rischio, le attività dell'*action plan* siano attuate nei tempi previsti, contribuendo al miglioramento delle performance ESG complessive del fornitore.
- Il Gruppo definisce metriche e target specifici, trattati nelle rispettive sezioni del presente documento, per garantire che le azioni intraprese siano misurabili, efficaci e allineate agli obiettivi prefissati.

-
- Paragrafo "Governance della sostenibilità" del presente capitolo.
 - Paragrafo "Politiche, azioni, metriche e target" del presente capitolo.
 - Paragrafo "Azioni, metriche e target" del capitolo "ESRS S1 – Lavoratori propri", del capitolo "ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore", del capitolo "ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali" e del capitolo "ESRS G1 – Condotta delle imprese".



[GOV-5] GESTIONE DEL RISCHIO E CONTROLLI INTERNI SULLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi di Amplifon è definito in modo da garantire la presenza di presidi strutturati per la mitigazione di potenziali rischi legati alla Rendicontazione di Sostenibilità. La funzione Global Accounting and Compliance ricopre un ruolo centrale e riporta le funzioni principali del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi all'interno del paragrafo "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi – Comitato di Controllo Rischi e Sostenibilità" all'interno della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, che descrive i processi e i meccanismi di gestione dei rischi relativi alla predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità. A supporto di questo sistema, viene condotta annualmente un'attività di *scoping*, finalizzata a individuare le società del Gruppo su cui applicare il modello di controllo, in considerazione dell'evoluzione del business e dell'area di consolidamento.

In questo contesto, vengono predisposte delle *Risk Control Matrix* (RCM), al fine di controllare il processo di monitoraggio sulla Rendicontazione di Sostenibilità sui singoli *Disclosure Requirement*, dove vengono infatti riportati i principali controlli associati ai rischi identificati, garantendo l'efficacia e l'adeguatezza delle misure adottate.

Il Gruppo, tramite l'analisi dei flussi di raccolta dati sottostanti agli obblighi d'informativa individuati, ha pertanto definito e formalizzato la tipologia di rischi e conseguenti punti di controllo volti alla loro mitigazione, definendone la natura, la frequenza e i soggetti responsabili della loro esecuzione.

Per i rischi identificati, le *Risk Control Matrix* definiscono le strategie di mitigazione e i relativi controlli, supportati da un piano di verifiche continuo e attività di *testing* periodiche condotte dalla funzione Global Accounting and Compliance. Queste verifiche permettono di valutare la struttura dei controlli, identificare eventuali lacune e proporre azioni di rimediazione, come l'introduzione di controlli compensativi o modifiche ai processi operativi, per assicurare un adeguato presidio sulle aree critiche.

L'integrazione dei controlli interni nei processi aziendali è rafforzata dalla rendicontazione semestrale dei principali risultati e delle azioni correttive al Comitato di Controllo Rischi e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione. Tale rendicontazione consente di monitorare l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e garantisce che gli organi di amministrazione, direzione e controllo dispongano di informazioni tempestive e accurate. Questo processo non solo assicura il rispetto delle normative e dei principi di governance aziendale, ma supporta anche l'allineamento con gli obiettivi di sostenibilità, fornendo una solida base per la gestione integrata dei rischi e la trasparenza nella rendicontazione.

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

[SBM-II] STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE

I MERCATI E I CLIENTI DEL GRUPPO

Amplifon offre prodotti e servizi per il benessere uditivo alle persone che soffrono di ipoacusia, grazie all'apporto degli audioprotesisti presenti presso la propria rete distributiva, in tutti i mercati in cui opera.

Il Gruppo Amplifon opera attraverso tre strutture regionali:

- EMEA
- America
- APAC

Il Gruppo è presente con oltre 10.000 punti vendita in 26 Paesi: Italia, Spagna, Francia, Germania, Olanda, Svizzera, Belgio, Portogallo, Regno Unito, Ungheria, Polonia, Israele, Egitto, Stati Uniti, Canda, Argentina, Cile, Ecuador, Panama, Colombia, Messico, Uruguay, Australia, Nuova Zelanda, India e Cina.

A livello globale, il calo uditivo interessa oltre 1,5 miliardi di persone¹⁰, di cui 430 milioni necessitano di riabilitazione. Con l'aumento dell'aspettativa di vita e l'esposizione al rumore, si prevede che il numero di persone con ipoacusia aumenti significativamente, potenzialmente raggiungendo i 700 milioni entro il 2050. Amplifon sta quindi ampliando la sua attività per promuovere una maggiore consapevolezza sul benessere uditivo in tutte le fasce di età, mentre è possibile considerare che la maggior parte dei consumatori di Amplifon soffre di ipoacusia moderata o superiore (classifica dei gradi di calo uditivo stabiliti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità). Il Gruppo si avvale di oltre 8.200 specialisti altamente qualificati del Gruppo per offrire soluzioni personalizzate per migliorare la qualità della vita uditiva dei propri clienti.

10. Fonte: Organizzazione Mondiale della Sanità.

SUDDIVISIONE DEI DIPENDENTI PER AREE GEOGRAFICHE



I PRODOTTI E I SERVIZI DEL GRUPPO

Amplifon offre prodotti e servizi per il benessere uditivo alle persone che soffrono di ipoacusia. Per farlo il Gruppo si approvvigiona dai principali produttori di apparecchi acustici a livello globale e impiega tecnici audioprotesisti che adattano gli apparecchi al profilo uditivo e alle specifiche esigenze dei singoli consumatori.

Nel 2018, Amplifon ha lanciato la linea di prodotti a marchio Amplifon che oggi rappresenta circa il 70% del fatturato consolidato del Gruppo, mentre continua ad offrire gli apparecchi acustici con il marchio del relativo produttore nella porzione di mercato puramente sociale e nei paesi non ancora raggiunti dal piano di roll-out.

Infatti, l'*Amplifon Product Experience* rappresenta una leva unica per rafforzare la *brand identity*, differenziare il servizio offerto e favorire una *value proposition* completa, composta da prodotto, servizio ed esperienza. L'*Amplifon Product Experience*, che comprende i prodotti a marchio Amplifon e l'ecosistema multicanale Amplifon, è un sistema integrato che mette le persone al centro di un percorso in cui servizio e prodotto sono in piena sinergia. L'ecosistema multicanale Amplifon è un sistema all'avanguardia nelle tecnologie digitali e nell'utilizzo dei *big data*, grazie al quale è possibile raccogliere e analizzare i dati di utilizzo dei dispositivi acustici, i *feedback* e i bisogni dei consumatori, e utilizzarli per offrire un'esperienza unica, personalizzata e distintiva. Infatti, l'*Amplifon Product Experience* ridefinisce tutto il *customer journey* (e quindi non solo in negozio), offrendo rapido accesso a servizi differenziati e ad alto valore aggiunto, con l'obiettivo di aumentare sempre di più la soddisfazione del cliente. All'interno dell'ecosistema, l'App Amplifon rappresenta il primo punto di contatto con i consumatori e, con una penetrazione del 23%, permette loro di gestire le funzioni dei device e fornisce suggerimenti relativi alla sostituzione delle batterie oppure al programma più adatto rispetto ai suoni circostanti grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

L'*Amplifon Product Experience* è stata lanciata con successo in 12 Paesi (Italia, Francia, Germania, Olanda, Spagna, Stati Uniti - Miracle-Ear e Amplifon Hearing Health Care -, Australia, Regno Unito, Belgio, Portogallo, Nuova Zelanda e Svizzera), dove il tasso di penetrazione ha raggiunto circa il 95% dei ricavi generati sul mercato privato e *paid-up*, rappresentando circa il 70% del fatturato complessivo del Gruppo.

Con l'obiettivo di rendere il business sempre più sostenibile, il Gruppo ha sviluppato il *packaging* dei prodotti a marchio Amplifon in modo che sia completamente riutilizzabile e fatto per più del 70% con materiali riciclati, tenendo in considerazione il suo impatto in termini di sostenibilità e di utilità per il cliente finale. Il roll-out del

nuovo *packaging* ha già raggiunto 5 paesi: Italia, Spagna, Germania, Nuova Zelanda e Australia.

Ampli-Care

La piattaforma Amplifon in grado di offrire un'esperienza audiologica rivoluzionaria e personalizzata, sia durante le visite presso i negozi che in ogni momento del *customer journey*, Ampli-care si basa su tre pilastri:

1. ESPERIENZA IMMERSIVA

Nell'ambito di Ampli-care, i negozi sono completamente rivoluzionati tramite l'implementazione del nuovo *store format* immersivo che sta avvenendo in maniera graduale come parte del programma interno di rinnovamento del network. Con l'obiettivo di offrire un'esperienza unica ai propri consumatori e rafforzare il marchio globale anche attraverso un design architettonico innovativo, il nuovo formato, ad oggi presente in quasi 500 negozi al mondo, si concentra sia sull'area *retail*, composta dall'area di accoglienza e attesa, con l'esposizione dei prodotti, sia sulla *Solution Room*, dove il cliente è posto al centro, tra il *caregiver* e l'audioprotesista, e gode di un'esperienza immersiva anche tramite elementi visivi e digitali. Si tratta di un design modulare con un approccio scalabile per adattarsi alle esigenze di tutti i diversi punti vendita nel mondo. I negozi sono altresì dotati di una strumentazione diagnostica innovativa (Otopad) che permette ad Amplifon di fornire esperienze *touch-based* interattive e coinvolgenti, effettuare test audiologici sofisticati, nonché di standardizzare la qualità del servizio offerto ad altissimi livelli e ottimizzare il tempo degli audioprotesisti.

2. SOLUZIONI IPERPERSONALIZZATE

Grazie all'adozione di tecnologie che favoriscono una conoscenza approfondita a 360° del singolo cliente tramite un approccio *omnichannel*, Ampli-care fornisce sempre più elementi agli audioprotesisti per offrire un servizio e un'esperienza iperpersonalizzata. Ampli-care li supporta quindi anche nell'individuazione della migliore soluzione per ciascun cliente attraverso un sistema proprietario chiamato "*solution builder engine*", già presente nei negozi in Spagna, Regno Unito e Belgio.

3. SUPPORTO SEMPRE CONNESSO

Grazie a un complesso sistema di monitoraggio e assistenza da remoto, gli audioprotesisti Amplifon sono sempre connessi per intercettare modalità di utilizzo del prodotto e specifiche esigenze da parte dei propri clienti, supportandoli anche nei momenti in cui non sono presenti in negozio. In futuro l'assistenza sarà fornita anche da remoto tramite sistemi di videochiamata volti ad effettuare aggiustamenti del *fitting* degli apparecchi acustici.

Leader nel digitale

Il sito web Amplifon.com è in prima posizione per traffico organico nel settore *hearing care* in 7 degli 8 principali mercati in cui opera Amplifon e, insieme agli altri *brand* del Gruppo e tramite altri canali digitali come i social media, coinvolge costantemente sia i propri clienti sia i loro *caregiver*, ovvero amici e familiari. Grazie a un team interno dedicato alla creazione di contenuti, i siti del Gruppo sono costantemente ottimizzati utilizzando un approccio *data-driven* e completamente integrato ai sistemi di *Customer Relationship Management* per essere sempre più efficaci. Oggi, oltre il 25% dei *lead* provengono dalle piattaforme digitali di Amplifon e il numero di appuntamenti prenotati online è aumentato di circa 20% a livello globale rispetto al 2023. Infine, grazie ad Earpros.com, la piattaforma *unbranded* del Gruppo presente in 10 Paesi, sono stati raggiunti ulteriori 4,8 milioni di utenti e in media 4 anni più giovani rispetto agli utenti raggiunti dai siti Amplifon.

IL DIGITALE A SERVIZIO DELL'ACCESSIBILITÀ

Così come i siti *consumer* permettono a clienti e potenziali clienti di usufruire facilmente di servizi quali lo *store locator* e il test online dell'udito, anche l'App Amplifon offre servizi di alto valore. Oltre al controllo delle funzioni del dispositivo acustico in tempo reale, tra i servizi direttamente accessibili dallo *smartphone* vi sono la prenotazione online di un appuntamento in negozio e il "*Companion*", un supporto fondamentale soprattutto per il primo periodo di utilizzo del dispositivo. In questo modo i clienti sono supportati anche da remoto, aumentando la fruibilità dei servizi, anche grazie a *video tutorial* integrati all'interno dell'App Amplifon per la risoluzione di piccole problematiche e percorsi rapidi di navigazione intuitivi.

AMPLIFON X

Amplifon X è la *start-up* interna interamente focalizzata sulla strategia di innovazione digitale del Gruppo. Amplifon X è responsabile del *software design* e dello sviluppo *end-to-end* di soluzioni digitali altamente innovative per potenziare il servizio offerto in negozio e, soprattutto, da remoto. Con un team interamente dedicato all'innovazione digitale, Amplifon X permette al Gruppo di continuare a ridefinire gli standard dell'esperienza audiologica a livello globale, consolidando l'importante vantaggio competitivo e creando un'esperienza unica e non replicabile per i propri clienti e audioprotesisti.

IL MODELLO DI BUSINESS

Amplifon offre servizi unici per l'udito direttamente ai consumatori grazie a forti competenze tecniche, tecnologie innovative e, soprattutto, empatia: chi sceglie Amplifon vive un'esperienza esclusiva e fortemente personalizzata.

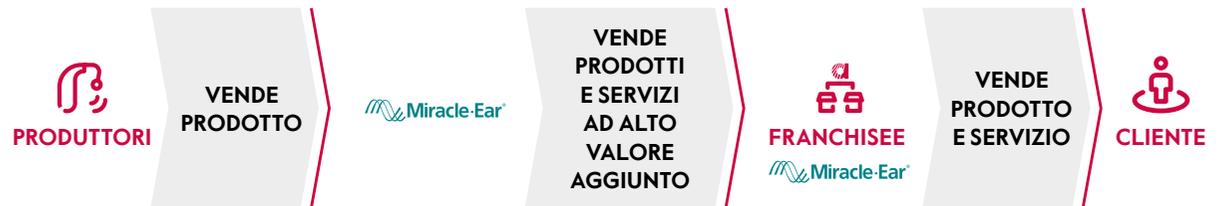
Il protocollo Amplifon 360

Il successo della soluzione acustica dipende soprattutto dalla capacità degli audioprotesisti Amplifon di eseguire i test dell'udito, scegliere il dispositivo più adatto tra le tecnologie più avanzate dei migliori produttori al mondo ed effettuare una corretta applicazione in funzione delle necessità di ogni persona. Per questo motivo il Gruppo ha sviluppato il protocollo Amplifon (nel seguito anche "Amplifon 360"), il protocollo brevettato che grazie all'approccio *data-driven*, prende in considerazione tecnologie innovative e al tempo stesso di semplice utilizzo per la valutazione delle capacità uditive e guida gli audioprotesisti verso l'identificazione della soluzione acustica più adatta ai bisogni della persona. Amplifon 360 aumenta il coinvolgimento del cliente nel processo di valutazione del suo profilo uditivo, migliorando l'analisi delle esigenze e degli stili di vita individuali. Tale protocollo è illustrato al cliente con il supporto di applicazioni digitali che, tramite un'interfaccia video, consentono al cliente di vivere un'esperienza immersiva, comprendendo le proprie esigenze uditive e i benefici che derivano dalla soluzione offerta. A testimonianza dei benefici apportati, il protocollo Amplifon 360 ha ottenuto l'approvazione della Società Italiana di Audiologia e Foniatria (SIAF), nonché il relativo brevetto americano, australiano ed europeo che ne certificano l'unicità e l'innovatività, e ne dimostrano l'importanza nell'evoluzione della tecnica audioprotesica. È importante sottolineare quanto il protocollo Amplifon 360 renda la cura dell'udito più accessibile a innumerevoli persone grazie al test dell'udito offerto gratuitamente a chiunque entri nei negozi Amplifon, generando un rilevante risparmio economico per clienti, *prospects* e per la comunità in generale.





Modello di business



PROGETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIO

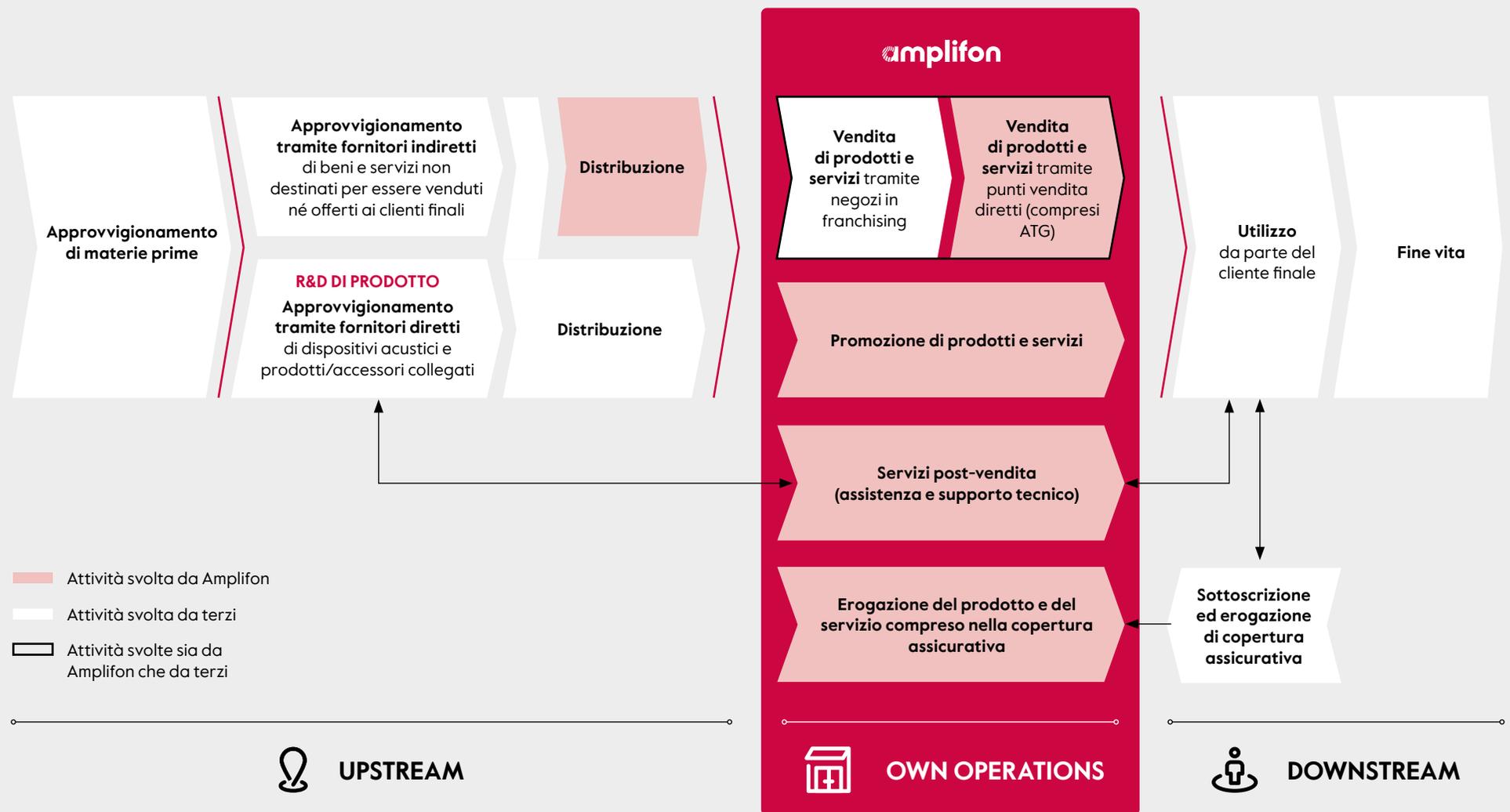
PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

AMPLIFON
IN SINTESI

LA CATENA DEL VALORE

La catena del valore di Amplifon è concepita per rispondere alle esigenze crescenti del mercato e dei consumatori, garantendo alta qualità, innovazione tecnologica e un forte impegno verso la sostenibilità e l'assistenza al cliente. In particolare, le attività della catena del valore del Gruppo si articolano in diverse fasi chiave che spaziano dall'approvvigionamento delle materie prime e le attività di ricerca e sviluppo sul prodotto alla distribuzione dei prodotti finali e l'offerta di un servizio ad alto valore aggiunto, l'utilizzo e lo smaltimento. La catena del valore del Gruppo si distingue anche sull'uso e l'ottimizzazione di alcune risorse immateriali, quali il *brand* e la reputazione al fine di creare un rapporto di fiducia nei confronti dei propri clienti; l'innovazione che porta al Gruppo competitività e qualità nelle risposte alle esigenze del mercato e l'alta competenza specializzata (ottenuta sia tramite un'accurata ricerca di talenti che attraverso formazione specifica erogata dal Gruppo nei confronti delle proprie persone) si distinguono come elementi di differenziazione e qualità.



Approvvigionamento

La fase di approvvigionamento di materie prime rappresenta la prima fase significativa della catena del valore *upstream* del Gruppo, mediante la quale i fornitori di materie prime rilevanti forniscono materiali come microchip, circuiti elettronici e materiali per le parti esterne del dispositivo (come plastica, metallo e silicio) ai produttori di apparecchi acustici. Questi componenti devono essere non solo tecnologicamente avanzati e affidabili, ma anche sicuri e biocompatibili, per garantire una lunga durata e una performance ottimale degli apparecchi acustici.

Invece, per quanto riguarda i fornitori diretti, il Gruppo vede la presenza di un limitato numero di attori con i quali negli anni è stato sviluppato un rapporto consolidato. Il consolidamento di tale rapporto permette un costante miglioramento della collaborazione con i fornitori stessi sia per quanto riguarda tematiche di business che di sostenibilità. In qualità di leader globale, e alla luce del ruolo chiave che le tecnologie impiegate nella progettazione dei dispositivi acustici ricoprono per l'interazione con i clienti, il Gruppo collabora con i maggiori e più accreditati produttori di dispositivi acustici, selezionando i prodotti e le tecnologie più idonee ai diversi mercati, a garanzia della sicurezza e qualità dei dispositivi venduti, nonché del supporto ai propri clienti per tutta la durata di vita dei prodotti.

Distribuzione

La distribuzione dei prodotti Amplifon è un processo che combina sia canali diretti che indiretti per garantire un'ampia copertura e un servizio di alta qualità nei confronti della porzione *downstream* della catena del valore. Il Gruppo vede una fase importante di ottimizzazione del modello logistico-distributivo, la pianificazione della domanda e delle scorte, le operazioni di magazzino e di trasporto, e la gestione efficace della *reverse logistic*. Facendo leva su un'integrazione *end-to-end* con i fornitori a monte e i punti vendita a valle, il Gruppo rende più efficiente l'intera catena distributiva grazie anche all'introduzione di nuove metodologie di pianificazione, nuove tecnologie per il rifornimento automatico delle scorte di negozio e una forte digitalizzazione dei processi.

Vendita di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto

Amplifon vende prodotti (apparecchi acustici ed accessori) e tutti i servizi professionali (*counselling*, test uditivi, scelta della soluzione uditiva, *fitting* (regolazione di alcuni parametri dell'apparecchio acustico per adattarlo alle esigenze uditive del cliente),

test di valutazione del miglioramento) necessari a garantire l'utilizzo e l'efficacia dei dispositivi. Il Gruppo si impegna a garantire che ogni cliente abbia un'esperienza ottimale, con dispositivi facili da usare e costantemente monitorati, migliorando così la qualità della vita e il benessere uditivo degli utenti.

Amplifon opera attraverso i tre seguenti modelli di business:

- **Business-to-Consumer:** In EMEA, APAC, Canada e America Latina il Gruppo si rivolge ai propri clienti tramite punti vendita diretti. Negli Stati Uniti invece le attività sono sviluppate in circa 400 punti vendita diretti con il marchio Miracle-Ear.
- **Franchising:** Miracle-Ear opera negli Stati Uniti principalmente attraverso una rete distributiva in *franchising*. I suoi circa 1.210 punti vendita svolgono autonomamente le proprie attività secondo le linee strategiche del Gruppo.
- **Managed care:** Attraverso la sottoscrizione di contratti con compagnie assicurative primarie negli Stati Uniti, Amplifon Hearing Health Care offre agli assistiti delle società assicurative soluzioni e servizi in ambito uditivo facendo leva su un network formato dai 1.600 punti vendita Miracle-Ear e oltre 5.400 negozi terzi indipendenti.

Promozione dei prodotti e servizi

Amplifon promuove attivamente i suoi prodotti e servizi attraverso campagne di marketing mirate, eventi e collaborazioni con professionisti del settore sanitario. La promozione si concentra anche sulla sensibilizzazione riguardo ai benefici degli apparecchi acustici e delle soluzioni audiologiche, sottolineando l'importanza di una diagnosi precoce e di un trattamento adeguato per i problemi uditivi. Creare un network sinergico a livello regionale, composto da partner creativi, è parte dell'impegno del Gruppo come leader di settore.

Utilizzo dei dispositivi, assistenza e supporto tecnico

La fase di utilizzo di un apparecchio acustico è progettata per essere intuitiva e supportata da un'assistenza continua; tale fase viene considerata come centrale in quanto determina l'efficacia della soluzione audiologica per il cliente e influisce direttamente sulla sua qualità della vita. Il servizio post-vendita è pertanto un aspetto fondamentale della catena del valore di Amplifon. Il Gruppo offre un supporto tecnico continuativo, che include un'attività di formazione all'uso e alla manutenzione dell'apparecchio, le visite di *follow-up* programmate, la regolazione degli apparecchi, la pulizia degli apparecchi e la gestione delle necessità dei clienti.

Fine vita

La fase di fine vita degli apparecchi acustici riguarda il periodo in cui i dispositivi non sono più funzionanti o non rispondono più alle esigenze del cliente, rendendo necessaria la loro dismissione. In questa fase, gli apparecchi vengono ritirati e smaltiti, poiché non sono più utilizzabili per le loro funzioni originarie. I dispositivi possono essere obsoleti, danneggiati irreparabilmente o semplicemente sostituiti da modelli più moderni.

Le informazioni riportate derivano da un continuo aggiornamento delle conoscenze e dei dettagli che permettono a tutto il settore di presidiare il livello di qualità delle informazioni; quest'ultime vengono infatti condivise attraverso l'associazione di settore European Hearing Instrument Manufacturers Association (EHIMA), che ha visto nel corso del 2024 la partecipazione del Gruppo a diversi incontri. La composizione della clientela del Gruppo viene approfondita maggiormente all'interno del capitolo riguardante i consumatori e utilizzatori finali (ESRS S4); ad ogni modo la natura stessa dei prodotti e servizi offerti dal Gruppo permette un apporto di benefici considerevoli ai consumatori serviti, essendo la *mission* aziendale quella di migliorare la vita dei propri clienti attraverso la riscoperta di tutte le emozioni dei suoni.

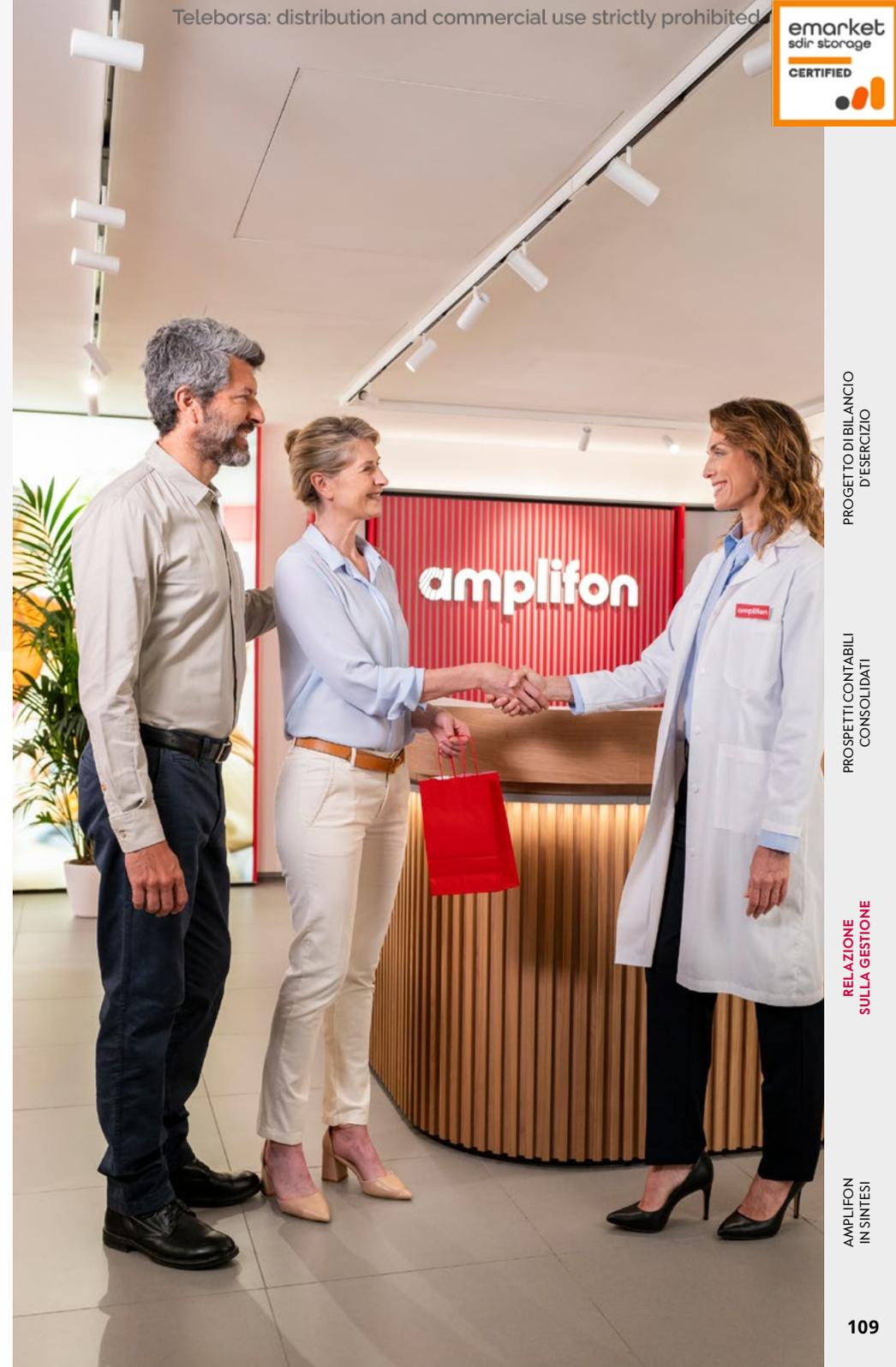
BREVI CENNI SUI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nell'esercizio 2024 Amplifon ha registrato ricavi in incremento rispetto al periodo comparativo. Nello specifico l'esercizio si è chiuso con un fatturato pari a 2.409,2 milioni di euro, in aumento del 7,0% a cambi costanti e del 6,6% a cambi correnti rispetto al 2023.

In particolare, rispetto alle diverse aree geografiche:

- EMEA ha riportato ricavi per 1.531,3 milioni di euro, in crescita del 3,0% a cambi costanti e del 3,1% a cambi correnti rispetto al 2023;
- Il fatturato dell'America si è attestato a 507,3 milioni di euro, in crescita del 19,8% a cambi costanti e del 18,1% a cambi correnti rispetto al 2023;
- In APAC i ricavi sono stati pari a 370,3 milioni di euro, in aumento dell'8,4% a cambi costanti e del 7,4% a cambi correnti rispetto al 2023.
- Inoltre, il Gruppo opera tramite strutture di Corporate ovvero funzioni centrali quali organi sociali, direzione generale, *business development*, acquisti, tesoreria, affari legali, risorse umane, sistemi informativi, *global marketing* e *internal audit*, che non si qualificano come settori operativi ai sensi dell'IFRS 8. Tali strutture centrali hanno generato ricavi per 342 mila euro nel 2024.

Per maggiori informazioni si rimandi alla nota esplicativa 44 sezione "Informativa settoriale" all'interno della sezione Prospetti Contabili Consolidati e Relative Note di Commento dell'Annual Report.



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



PROGETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIO

PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

AMPLIFON
IN SINTESI

LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO

Il Piano di Sostenibilità

Nel 2024 il Gruppo ha aggiornato il proprio Piano di Sostenibilità con nuovi target globali allineati alla strategia di business del Gruppo, guardando ai *mega trend* mondiali in ambito ESG e alle principali normative emergenti, e proponendo nuovi target che possano riflettere al meglio l'impegno di Amplifon, nonché utilizzati come parametri dei sistemi di valutazione delle performance e di incentivazione variabile del *Top Management*. Con la pubblicazione di questa Rendicontazione di Sostenibilità,

Amplifon ha ulteriormente aggiornato il proprio Piano di Sostenibilità integrandolo con due nuovi target, al fine di rafforzare il proprio impegno verso le persone e l'ambiente. Il Piano di Sostenibilità tiene in considerazione le priorità e le richieste dei principali *stakeholder*, come ad esempio dipendenti, comunità, fornitori, investitori e agenzie di rating ESG, sempre in maniera consistente alla cultura del Gruppo Amplifon, ed evidenziandone il contributo all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, nonché ai principali *Sustainable Development Goals* (SDGs) maggiormente connessi al business. A seguito dell'esame e della validazione da parte del CCRS e del C.d.A., il Piano è stato periodicamente oggetto di monitoraggio e condivisione interna per mezzo di specifici momenti di aggiornamento e presentazione dei progressi raggiunti.

Con il coinvolgimento attivo delle principali funzioni aziendali, sono state implementate specifiche azioni dedicate ai singoli obiettivi, le cui *performance* vengono monitorate tramite un aggiornamento periodico al *Top Management* e agli organi di governo.

LA NOSTRA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ



CREAZIONE DI VALORE

PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AMPLIFON IN SINTESI

PIANO DI SOSTENIBILITÀ



PRODUCT & SERVICE STEWARDSHIP



Target raggiunto



Nuovo Target

Goal	Target	KPI	BASELINE	2024	
Facilitare l'accessibilità alla cura dell'udito e migliorare la vita di più persone possibili	Offrire gratuitamente test dell'udito completi ¹¹ , generando un risparmio totale di oltre €600 milioni per <i>prospects</i> e clienti nel periodo 2024-2026	Risparmio economico annuale dei <i>prospects</i> e clienti (milioni di €)	€ 184 milioni (2023)	€ 200 milioni	
Promuovere esperienze uditive sempre più innovative e coinvolgenti	Implementare il Nuovo Protocollo di negozio in almeno un terzo dei Paesi entro il 2026	Quota di Paesi che hanno adottato il Nuovo Protocollo (%)	4% (2023)	15%	
Supportare studenti e professionisti ad entrare nel settore dell'hearing care	Investire globalmente nei futuri audioprotesisti e <i>hearing care professionals</i> offrendo supporto per <i>adult professional program</i> e <i>licensing</i> ad almeno 800 persone nel periodo 2024-2026	Numero di studenti, professionisti e professionisti junior supportati (nr.)	363 ¹² (2023)	265	
Migliorare le caratteristiche di sostenibilità del <i>packaging</i> dei prodotti a marchio Amplifon	Definire e lanciare un nuovo <i>packaging</i> riutilizzabile per i prodotti a marchio Amplifon con materiali rinnovati, entro il 2025	Lancio del nuovo <i>packaging</i> riutilizzabile (s/n)	- (2023)	<i>Packaging</i> lanciato	✓
	Lanciare il nuovo <i>packaging</i> riutilizzabile per i prodotti a marchio Amplifon con materiali rinnovati nel 85% dei Paesi APE ¹³ , entro il 2026	Percentuale di Paesi APE in cui è stato lanciato il nuovo <i>packaging</i> (%)	42% (2024)	42%	⊕



11. Si segnala che il target è calcolato sulle sole persone fisiche che hanno ricevuto un test completo (cioè, su 4 frequenze) in selezionati Paesi (10 su 26) per i quali i dati sono disponibili nei sistemi di front office. Il risparmio economico è stimato sulla base del costo medio dei test dell'udito offerti gratuitamente ai clienti.

12. Si segnala che la baseline è stata modificata da 365 a 363 per un miglioramento nella metodologia di calcolo e di raccolta dati.

13. Per Paesi APE (Amplifon Product Experience) si intende i Paesi in cui è presente la linea di prodotti a marchio Amplifon.


PEOPLE EMPOWERMENT


Target raggiunto



Nuovo Target

Goal	Target	KPI	BASELINE	2024
Rafforzare le competenze di leadership e funzionali di tutti i dipendenti a livello globale	Assicurare almeno 3 giornate medie di formazione annue pro capite per il personale <i>back office</i> (di cui almeno 2 ore medie di formazione su tematiche relative alla sostenibilità) e per la <i>field force</i> fino al 2026	Numero di giornate medie di formazione per persona all'anno – <i>back office</i> (giorni all'anno)	3,6 (2023)	3,4
		Numero di ore medie di formazione di sostenibilità per persona all'anno – <i>back office</i> (ore all'anno)	0,4 (2023)	2,9
		Numero di giornate medie di formazione per persona all'anno – <i>field force</i> ¹⁴ (giorni all'anno)	3,7 (2023)	4,1
Garantire una solida <i>pipeline</i> di successione per i ruoli chiave	Garantire che almeno il 40% dei dipendenti <i>back office</i> sia valutato come <i>talents & high performer</i> ogni anno fino al 2026	Quota di <i>talents & high performers</i> all'anno sulla popolazione <i>back office</i> (%)	43% (2023)	46%
		Garantire che almeno il 30% dei dipendenti <i>field force</i> sia valutato come <i>talents & high performers</i> entro il 2026 nei Paesi dove la nuova modalità di valutazione della <i>field force</i> è stata implementata	Quota di <i>talents & high performers</i> all'anno sulla popolazione <i>field force</i> secondo la nuova modalità di valutazione (%)	27% (2023)
Garantire un <i>winning workplace</i> sano e inclusivo guidato dalla comunicazione e dal coinvolgimento	Ottenere la certificazione Global Top Employer entro il 2026	Ottenimento della certificazione Global Top Employer (s/n)	Certificazione ottenuta per Europa, Nord America, Colombia, Nuova Zelanda (2023)	Certificazione ottenuta per Europa, Nord America, LATAM, Australia, Nuova Zelanda
Promuovere le pari opportunità a tutti i livelli aziendali	Mantenere un livello appropriato di rappresentanza di genere nella popolazione <i>back office</i> globale (sempre superiore al 50%) ogni anno fino al 2028, e aumentare quello della <i>global leadership population</i> (almeno fino al 35%) entro il 2028	Percentuale di dipendenti donne nella popolazione <i>back office</i> globale (%)	53% (2023)	53%
		Percentuale di dipendenti donne nella <i>global leadership population</i> (%)	27% (2023)	23%
	Lanciare un nuovo Action Plan DEIB globale , che includa <i>workshop bias-free</i> per il DEIB <i>Committee & core-team</i> , e per tutti i leader globali, entro il 2024	Lancio di un Action Plan DEIB globale con <i>workshop bias-free</i> (s/n)	- (2023)	Action Plan DEIB lanciato

 14. Incluso il personale *field force* non dipendente ad esclusione dei franchisee.



COMMUNITY IMPACT



Target raggiunto



Nuovo Target

Goal	Target	KPI	BASELINE	2024
Promuovere la consapevolezza dell'ascolto responsabile e aumentare la sensibilità dell'importanza del benessere uditivo	Estendere il programma "Listen Responsibly" per coinvolgere un totale di almeno 20¹⁵ milioni di persone under 35 (studenti inclusi) attraverso campagne di comunicazione digitale ed eventi entro il 2028	Numero di persone <i>under 35</i> coinvolte attraverso il programma "Listen Responsibly" (nr.)	48.763 ¹⁶ (2023)	9.601.503
	Raggiungere almeno 110.000¹⁷ misurazioni del rumore totali attraverso il <i>noise tracker</i> dell'App "Listen Responsibly" entro il 2026	Numero di misurazioni del rumore mappate (nr. di misurazioni totali)	22.779 (2023)	89.027
Sostenere le iniziative di volontariato, <i>ambassadorship</i> , e coinvolgimento dei dipendenti	Raggiungere almeno 5.000 partecipazioni dei dipendenti in iniziative di volontariato delle Fondazioni del Gruppo e in attività di <i>Social Ambassadorship</i> nel periodo 2024-2026	Numero di partecipazioni (nr.)	1.553 (2023)	3.846
Supportare le attività delle Fondazioni del Gruppo per diffondere il "suono dell'inclusione"	Contribuire allo sviluppo delle attività della Fondazione Amplifon, anche per espandere le attività in altri paesi al di fuori dell'Italia, tramite donazioni di almeno €5 milioni nel periodo 2024-2026	Contributo economico di Amplifon per la Fondazione Amplifon (milioni di €)	€4,3 milioni (2021-2023)	€1,75 milioni



15. Il target è stato ricalibrato da 10 milioni di under 35 a 20 milioni di under 35 al fine di estendere maggiormente l'impegno del Gruppo.

16. Si segnala che la baseline 2023 include solo gli studenti coinvolti nelle iniziative "Listen Responsibly" nelle scuole, ad esclusione delle campagne digitali che sono state incluse a partire dal 2024.

17. Il target è stato ricalibrato da 50.000 misurazioni a 110.000 misurazioni al fine di estendere maggiormente l'impegno del Gruppo.



ETHICAL CONDUCT & ENVIRONMENTAL RESPONSIBILITY



Target raggiunto



Nuovo Target

Goal	Target	KPI	BASELINE	2024	
Integrare criteri di sostenibilità nella gestione responsabile della catena di fornitura	Ottenerne l'accettazione del Codice di Condotta dei Fornitori (SCoC) e svolgere un <i>Assessment</i> ESG per il 100% dei fornitori diretti ¹⁸ e per almeno il 50% dei fornitori indiretti strategici ¹⁹ , sul totale dello speso, entro il 2026	Copertura dell'accettazione del SCoC dei fornitori diretti (% sullo speso)	79% (2023)	100%	
		Copertura di fornitori diretti su cui è stato svolto un <i>Assessment</i> ESG (% sullo speso)	0% (2023)	93%	
		Copertura dell'accettazione del SCoC dei fornitori indiretti strategici (% sullo speso)	20% (2023)	41%	
		Copertura di fornitori indiretti strategici su cui è stato svolto un <i>Assessment</i> ESG (% sullo speso)	0% (2023)	23%	
Incrementare l'utilizzo dell'energia rinnovabile e ridurre le emissioni di gas effetto serra per limitare l'impronta carbonica di Amplifon	Raggiungere il 100% di energia elettrica rinnovabile certificata utilizzata per gli uffici e i negozi diretti entro il 2030	Quota di elettricità acquistata e certificata come proveniente da fonti rinnovabili rispetto al consumo totale di energia elettrica per uffici e negozi diretti (%)	74% (2023)	80%	
		Raggiungere oltre il 60% di vetture ibride o elettriche all'interno della flotta aziendale entro il 2030	Quota di vetture ibride o elettriche all'interno della flotta aziendale (%)	13% (2023)	25%
		Definire e sottomettere near-term Science-Based Targets (SBTs) di decarbonizzazione entro il 2025	Sottomissione a <i>Science-based Targets initiative</i> (SBTi) (s/n)	Commitment a SBTi (2023)	Commitment a SBTi
Promuovere apparecchi acustici ricaricabili per ridurre l'utilizzo e lo smaltimento delle batterie e smaltire correttamente le batterie esauste	Aumentare la penetrazione e l'utilizzo degli apparecchi acustici ricaricabili evitando l'utilizzo di oltre 320 milioni di batterie all'anno entro il 2028	Numero totale di batterie "risparmiate" ²⁰ all'anno (milioni di batterie)	254 milioni (2023)	289 milioni	
		Installare in almeno il 50% dei negozi diretti contenitori per la raccolta delle batterie esauste per un nuovo processo centralizzato di raccolta e riciclo entro il 2026	Quota di negozi diretti provvisti di nuovi contenitori per la raccolta delle batterie (%)	- (2023)	47%
Promuovere una cultura del rispetto e della responsabilità verso i diritti umani in tutti i livelli dell'organizzazione	Garantire lo sviluppo e il lancio di una Politica sui Diritti Umani entro il 2025	Pubblicazione della Politica sui Diritti Umani (s/n)	- (2024)	-	

18. Per "Fornitori Diretti" si intende produttori globali e regionali di apparecchi acustici, accessori e batterie con uno speso annuo superiore a €1000.

19. Per "Fornitori Indiretti Strategici" si intende fornitori globali e regionali principalmente concentrati nella fornitura di beni e servizi globali di Marketing, IT, Retail.

20. La quantità di batterie "risparmiate" all'anno è stimata sulla base del numero di dispositivi ricaricabili venduti e in circolazione, la quantità media di batterie utilizzate annualmente da un dispositivo non ricaricabile, e una vita media del dispositivo pari a 5 anni.



LA FINANZA SOSTENIBILE: I FINANZIAMENTI “SUSTAINABILITY-LINKED”

In ottica di progressiva integrazione tra la strategia finanziaria e la strategia di sostenibilità del Gruppo, dal 2021 Amplifon ha sottoscritto 6 linee di credito *sustainability-linked*:

- Una linea di credito *revolving “sustainability-linked”* sottoscritta a settembre 2021 con Intesa Sanpaolo (Divisione IMI Corporate & Investment Banking), per un ammontare di 100 milioni di euro e durata di cinque anni, legata ad alcuni indicatori del Piano di Sostenibilità, che si inserisce nel piano di rifinanziamento ed ampliamento delle *revolving credit facilities* esistenti.
- Il rifinanziamento del *facility agreement* sottoscritto a seguito dell’acquisizione di GAES, per un totale di 210 milioni di euro e una durata di 5 anni, sottoscritto a dicembre 2021 con un *pool* di banche composto da Unicredit, Mediobanca e BNPP-BNL, che include alcuni indicatori del nostro Piano di Sostenibilità.
- Una linea di credito *revolving “sustainability-linked”* sottoscritta a giugno 2023 con un sindacato di banche (BNP Paribas, Caixa Bank, Crédit Agricole Corporate and Investment Branch, Unicredit e Banca Nazionale del Lavoro) per un ammontare complessivo di 300 milioni di euro e durata di tre anni, con l’opzione di estensione per ulteriori 2 anni a discrezione della Società. Come le precedenti, anche questa linea di credito è legata a specifici target del Piano di Sostenibilità, il cui raggiungimento attiverà un meccanismo di aggiustamento del margine applicato alla linea di credito.
- Un finanziamento di 200 milioni di euro sottoscritto nella seconda metà del 2024 così suddiviso: 100 milioni di euro da UniCredit a supporto delle iniziative di sviluppo del Gruppo e 100 milioni di euro da CDP che ha co-finanziato gli investimenti in innovazione di Amplifon in Italia. Le risorse di Cassa Depositi e Prestiti si vanno a sommare a quelle concesse nel luglio dello scorso anno dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) dedicate all’innovazione in Europa.
- Un finanziamento di 50 milioni di euro da Crédit Agricole Italia, con Garanzia Futuro di SACE, sottoscritto nella seconda metà del 2024, per l’implementazione a livello internazionale del nuovo *format* dei negozi Amplifon, volto a fornire un’esperienza immersiva e completamente personalizzata ai consumatori, grazie a elementi visivi e digitali integrati in un design architettonico innovativo e sostenibile.
- Un finanziamento per un ammontare di 75 milioni di euro con Mediobanca sottoscritto a dicembre 2024, della durata di cinque anni e *amortizing*. Il raggiungimento di specifici indicatori del Piano di Sostenibilità attiverà un meccanismo di aggiustamento del margine applicato al prestito.

Questi finanziamenti confermano l’impegno di Amplifon nel consolidare l’integrazione tra strategia finanziaria e sostenibilità, supportando la crescita del Gruppo attraverso strumenti innovativi e mirati al raggiungimento degli obiettivi ESG.

ISBM-2) INTERESSI E OPINIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI

Il Gruppo opera in un contesto internazionale e dinamico, in cui il coinvolgimento e il dialogo aperto con gli *stakeholder* sono fondamentali nel perseguire l'obiettivo di generare valore economico e sociale condiviso. Nel corso del 2022 è stata aggiornata la mappa degli *stakeholder* del Gruppo identificando le principali categorie di interlocutori e portatori d'interesse, e valutandone la rilevanza sulla base dei tipi di relazione e dei loro ruoli. È stato inoltre definito un Piano di *stakeholder engagement*, ovvero un percorso strutturato e pluriennale di dialogo, che permette di coinvolgere, a rotazione, la maggior parte degli *stakeholder* secondo diverse modalità interattive.



Di seguito sono presentate le principali attività di *stakeholder engagement* svolte nel 2024. Le attività sono dettagliate sulla base di canali di *engagement* utilizzati, eventuali temi sollevati e relative risposte di Amplifon. Oltre a tali attività, dal 2018 Amplifon coinvolge annualmente alcune categorie di *stakeholder* per la prioritizzazione dei temi materiali, al fine di integrare progressivamente le loro aspettative e i loro *feedback* in merito alla Rendicontazione di Sostenibilità, per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "La doppia materialità di Gruppo" del presente capitolo.

Stakeholder	Tipo di attività di coinvolgimento	Temi/aspettative manifestati dagli stakeholder	Risposta di Amplifon
 Personale	Programmi di condivisione interna (One Amplifon, Leadership Touchpoint, Townhall, global functional conference), meccanismo di <i>anytime & continuous feedback</i> durante la valutazione delle performance individuali, riunioni d'area e visite ai punti vendita, Global Internal Communication Framework, aggiornamenti su progetti ed iniziative globali, newsletter interna Good Morning Amplifon, attività di <i>induction</i> , comunicazioni sulla <i>intranet</i> aziendale	Garantire una <i>One Employee Experience</i> a livello di Gruppo	Implementazione del programma di People Management You@ Amplifon e rilascio di moduli di <i>onboarding</i> per il personale <i>Back Office</i> e dei negozi <hr/> Implementazione di un processo di <i>Exit Interview</i> per meglio comprendere le motivazioni delle persone uscenti (sia in <i>Back Office</i> che <i>Field</i>)
		Potenziare la ricerca di figure in aree chiave quali <i>marketing, digital, CRM</i> e <i>retail excellence</i>	Potenziamento della strategia globale di <i>attraction</i> e <i>acquisition</i> e <i>Employee Value Proposition</i> e <i>mentorship</i> a livello internazionale
		Condivisione interna	Programma Digital Amplifon <i>Global Onboarding</i> (DaGO)
		Crescita professionale e sviluppo delle competenze	Potenziamento dell'offerta formativa per il <i>Talent Development</i> e implementazione di Ampli Academy
		Riconoscimento e premiazione	Programmi di <i>Leadership Development, Awards</i> e <i>CHA</i>
		Qualità del lavoro, in termini di semplificazione e armonizzazione dei processi	Progetto Symphony, 1AT e 1PC <hr/> DEIB Policy Creazione comitato DEIB Intranet aziendale in 23 paesi con continuo incremento degli utenti unici e delle pagine viste Aggiornamento dell'analisi di doppia materialità Creazione di una newsletter di sostenibilità <i>ad hoc</i> Test dell'udito per i dipendenti del Gruppo <i>Breakfast</i> chat su tematiche di interesse aziendale Programmi di volontariato aziendale Visite ai negozi da parte del <i>management</i> globale e locale
		Inclusione e rispetto delle diversità dei dipendenti	
 Persone con ipoacusia & caregivers	Ricerche di mercato quantitative e qualitative (<i>focus group, interviste individuali, telefoniche e online, usability test, customer satisfaction survey</i> e indagini per la raccolta dei feedback sulla <i>customer experience</i> (questionario cartaceo, call center, e-mail, SMS), attività di comunicazione, workshop e ricerche con AUD e <i>key stakeholder</i> (esperti di <i>AUD experience</i>) + attività di design di <i>User Interface</i> e <i>User Experience</i>	Migliorare l'esperienza dei clienti in corrispondenza di ogni punto di contatto con Amplifon, sia fisico che virtuale	Continui miglioramenti in termini di usabilità e accessibilità dell'App Amplifon e ottimizzazione del protocollo Amplifon 360 per la gestione della relazione tra audiologo e cliente
		Conoscere meglio le caratteristiche dei prodotti e del processo di selezione della soluzione uditiva per trarne il massimo beneficio	Sviluppo di un nuovo approccio di comunicazione volto a combattere lo stigma e raccontare l'offerta di soluzioni audilogiche in modo semplice e accessibile
		Ridurre il pregiudizio associato al calo dell'udito e fornire una spiegazione chiara delle conseguenze legate ad un'ipoacusia non trattata	Pianificazione di azioni per un progressivo miglioramento in termini di <i>customer experience</i> (prodotti, servizi, punti di contatto fisici e digitali)
		Facilitare gli <i>influencer</i> nel loro compito di supporto nei confronti di amici e familiari con difficoltà uditive	Creazione di campagna di comunicazione o iniziative dedicate a sensibilizzare i <i>caregiver</i> in modo da facilitare la ricerca di una soluzione all'ipoacusia

Stakeholder	Tipo di attività di coinvolgimento	Temi/aspettative manifestati dagli stakeholder	Risposta di Amplifon
 Franchisee & agenti	Focus group, convegni annuali	Qualità del lavoro	Continuo miglioramento dell'offerta formativa
		Formazione e sviluppo delle competenze	Programma di riconoscimento e premiazione
 Azionisti, fornitori di capitale & comunità finanziaria	Conference call sui risultati finanziari, partecipazione a roadshow e conferenze di settore con incontri bilaterali e di gruppo con investitori istituzionali (sia equity che debito), company visit da parte di analisti e investitori, condivisione di feedback con agenzie di rating (sia di credito che ESG) e investitori attenti alle tematiche di sostenibilità	Trasparenza delle informazioni finanziarie	Informazioni di aggiornamento dedicate agli ultimi eventi nelle presentazioni agli investitori e durante le conference call sui risultati
		Performance aziendali	Progressivo miglioramento del sito Corporate, anche con maggiori informazioni sulla sostenibilità
		Possibili impatti di cambiamenti normativi sul raggiungimento degli obiettivi strategici	Definizione di obiettivi e target in ambito sostenibilità
		Aggiornamento continuo circa eventi chiave della strategia (es. Acquisizioni)	
		Progressiva integrazione della sostenibilità nella strategia di business	
 Associazioni di settore & dei consumatori	Focus group, seminari, conferenze, presentazioni pubbliche e progetti congiunti, consulto con associazioni a livello europeo e globale	Aumentare la sensibilizzazione sulla cura dell'udito	Collaborazione in progetti di ricerca
		Aumentare la soddisfazione dei clienti	Sviluppo di azioni congiunte
		Migliorare ulteriormente il nostro approccio di business focalizzato sulle necessità del cliente	Partecipazione all'EHIMA (European Hearing Instrument Manufacturers Association)
 Produttori di dispositivi acustici	Riunioni di business review, confronto in fase di definizione di termini e condizioni di nuovi contratti, partnership	Trend di mercato, di settore e tecnologici	Condivisione delle prospettive di mercato e dei clienti
		Possibili impatti di cambiamenti normativi	Condivisione delle prospettive di sviluppo dell'ecosistema multicanale di Amplifon
		Processo di sviluppo dell'ecosistema multicanale di Amplifon	
 Fornitori indiretti e altri attori della catena del valore	Incontri diretti, visite in loco, partecipazione a speaking opportunities organizzate dai fornitori, partnership, confronto in fase di definizione di termini e condizioni di nuovi contratti	Sviluppo futuro del business	Condivisione di interessi reciproci, nonché di informazioni sull'attività commerciale e sui clienti
		Adozione di nuove tecnologie	Progetti congiunti (es. App Amplifon)
 Classe medica	Collaborazione in progetti di ricerca scientifica e partnership audiologica	Assicurare che le attività di ricerca siano basate su evidenze cliniche	Partecipazione congiunta in progetti di ricerca
		Rafforzare il rapporto con la classe medica	Organizzazione di convegni e attività di interesse e rilevanza scientifica su tematiche audiologiche

Stakeholder	Tipo di attività di coinvolgimento	Temi/aspettative manifestati dagli stakeholder	Risposta di Amplifon
 Media	Comunicati stampa, conference call, canali social, media conference, interviste, partecipazione a <i>speaking opportunities</i> , attività di <i>brand awareness</i>	Informazioni aggiornate sul business e sulle performance aziendali	Coinvolgimento del <i>Top Management</i> in <i>speaking opportunities</i> e interviste
		Nuove tecnologie a servizio del cliente e del dipendente	<i>Top Management positioning</i> sui canali social
		Ruolo sociale di Amplifon e sensibilizzazione dei giovani sulla cura dell'udito	Partecipazione a eventi (es. Festival dell'Economia di Trento e dell'innovazione sociale, testimonianze presso università) Partnership con il Teatro Alla Scala Iniziative di comunicazione digitale Promozione dell'App "Ci Sentiamo Dopo" per le rilevazioni del rumore
 Sindacati	Dialogo costante con i rappresentanti sindacali e sindacati, stipula di contratti a livello locale	Promuovere il <i>work-life balance</i> dei dipendenti	Implementazione di contratti locali ad hoc, in linea con le policy globali
 Autorità di regolamentazione & sistemi sanitari	Dialogo con le istituzioni e partecipazione a tavoli di lavoro, consultazione periodica e progetti congiunti Sondaggi, studi di settore e riunioni con organizzazioni sanitarie e <i>policy maker</i> (UE, WHO)	Promuovere la qualità e la sostenibilità nel settore e l'accessibilità alle soluzioni per l'udito	Sviluppo di azioni congiunte in collaborazione con associazioni dei consumatori e associazioni di settore
		Necessità di migliorare l'accessibilità alle soluzioni per l'udito	Condivisione di informazioni su questioni specifiche di settore
		Aumentare la sensibilizzazione sulla cura dell'udito	Partecipazione a campagne di sensibilizzazione Attività di sensibilizzazione rivolte agli otorinolaringoiatri
 Comunità locali e globali	Attività di ufficio stampa, partecipazione ad eventi locali e globali, <i>Global PR</i> , partecipazioni ad associazioni, attività di volontariato	Condividere la <i>mission</i> e la visione di Amplifon	Testimonianze presso eventi locali e globali Attività di volontariato a livello locale e globale Comunicare in maniera proattiva e trasparente Certificazione Top Employer Adesione al UN Global Compact
 Accademia	Incontri nelle Università, offerte di tirocini e partnership con Università, <i>career day</i> , progetti di <i>mentoring</i> , contributo all'offerta formativa delle Università partner tramite testimonianze e partecipazione a Project Work e Sfide (<i>contest</i>)	Avvicinare i giovani al mondo del lavoro con attività concrete Fornire formazione e strumenti di giovani attraverso tirocini orientati a sviluppo di competenze tecniche e interpersonali	Finanziamento di <i>scholarship</i> Partnership globali con associazioni studentesche e Università Offerta di tirocini internazionali per profili <i>back office</i> Opportunità di <i>network</i> per giovani talenti <i>Graduate program</i>

I vari processi di *engagement*, hanno visto la raccolta e analisi di *feedback*, i risultati ottenuti hanno evidenziato che le aspettative degli *stakeholder* sono in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo, anche nell'ambito della crescente domanda di pratiche sostenibili, l'attenzione alla responsabilità sociale e l'innovazione tecnologica. Si precisa che nel corso del 2024, non sono stati apportati aggiornamenti significativi alla strategia o al modello di business in risposta agli interessi e alle opinioni delle parti interessate. Per quanto riguarda la comunicazione e gestione degli impatti ESG da parte degli organi di governance si rimanda al paragrafo "Governance della sostenibilità" del presente capitolo.

LA DOPPIA MATERIALITÀ DI GRUPPO

[SBM-3] IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE

[IRO-1] DESCRIZIONE DEL PROCESSO PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

[IRO-2] OBBLIGHI DI INFORMATIVA DEGLI ESRS OGGETTO DELLA DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ DELL'IMPRESA

PANORAMICA

Dal 2021 Amplifon adotta il principio della doppia materialità per valutare i principali temi ESG, considerando quindi sia l'impatto di Amplifon su ciascun tema (c.d. materialità d'impatto), sia l'influenza che tali temi possono esercitare sulla capacità di creare valore sulle performance finanziarie del Gruppo (c.d. materialità finanziaria). Tale valutazione si basa sull'analisi dei principali *macro-trend* di settore e su fonti autorevoli, ricerche e *best practice* in ambito ESG, con la consapevolezza che le tematiche oggi meno materiali possano acquisire maggiore rilevanza nel tempo.

A partire da quest'anno, sono state implementate le richieste previste dalla nuova normativa sulla rendicontazione di sostenibilità, la *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), sviluppando ulteriormente il processo di doppia materialità, con l'obiettivo di garantire la piena conformità agli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS).

METODOLOGIA

Il processo di doppia materialità ha avuto inizio con un'analisi del contesto in cui opera Amplifon, comprensiva di uno studio *desk* su un paniere di aziende operanti nello stesso settore e/o comparabili, l'esame di fonti istituzionali e l'analisi del quadro normativo. Questa attività, supportata anche dalle analisi svolte nel corso

del precedente anno di rendicontazione e dalla documentazione aziendale interna (in particolar modo il modello *Enterprise Risk Management* - ERM), ha costituito la base per l'identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (di seguito anche "IRO").

Sono stati quindi identificati gli impatti sulle persone e sull'ambiente, nonché i rischi e opportunità relativi alle attività di Amplifon, considerando sia le operazioni proprie del Gruppo, nei paesi e nei mercati in cui opera, che l'intera catena del valore, con particolare attenzione alle attività a monte e ai fornitori di primo livello²¹.

La lista degli IRO identificati è stata successivamente oggetto di valutazione da parte dal *Top Management* e da gruppi selezionati di *stakeholder*, attraverso apposite sessioni di *stakeholder engagement*. Questo processo, unitamente alla definizione delle soglie di materialità, ha portato alla definizione della doppia materialità del Gruppo, che è stata successivamente sottoposta al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e approvata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2024.

L'esito del processo di doppia materialità ha portato a definire i requisiti di informativa (*Disclosure Requirement*) materiali e quindi oggetto di rendicontazione per il Gruppo Amplifon; tale definizione è stata condotta in allineamento con le indicazioni fornite dal tavolo di lavoro EFRAG SRB.

L'elenco degli obblighi di informativa oggetto della Rendicontazione di Sostenibilità di Amplifon 2024 è dettagliato nelle tabelle incluse nell'Annex del presente documento.

DETTAGLI DEL PROCESSO DI DOPPIA MATERIALITÀ - IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Il processo di identificazione degli impatti del Gruppo si è basato sulla revisione della lista degli impatti identificati nei precedenti anni di rendicontazione. Tale lista è stata modificata ed integrata attraverso le analisi precedentemente descritte (studio *desk*, esame di fonti istituzionali e analisi del quadro normativo) al fine di aggiornare la lista e attualizzarla all'anno di rendicontazione corrente. Questo processo ha portato alla definizione di una *long list* comprensiva di più di 70 impatti, categorizzati in conformità con le richieste ESRS.

I rischi ESG sono stati identificati e rivisti a partire dall'Universo dei Rischi di Gruppo, regolarmente aggiornato attraverso le attività di *Enterprise Risk Assessment* e già

21. Il Gruppo opera in tre principali mercati (EMEA, America e APAC) in cui è presente con oltre 10.000 punti vendita. Per maggiori dettagli si faccia riferimento ai paragrafi "I mercati e i clienti del Gruppo" e "La catena del valore" del presente capitolo.

comprensivo dei rischi associati ai temi materiali della rendicontazione di sostenibilità riferita all'anno 2023 e dei rischi fisici e di transizione identificati nel *Climate Risk Assessment* di Gruppo svolto nello stesso anno. L'identificazione delle opportunità ESG si è basata sui pilastri strategici di Amplifon, sugli obiettivi di sostenibilità definiti nel Piano di Sostenibilità e sulle iniziative ESG implementate dal Gruppo nelle diverse aree. Anche in questo caso, l'approccio ha previsto la definizione di una *long list* di rischi e opportunità comprensiva di circa 40 rischi e opportunità.

In questa fase sono stati considerati impatti negativi o positivi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente a breve, medio e lungo termine. Gli impatti comprendono quelli connessi alle operazioni proprie dell'impresa e alla catena del valore a monte e a valle, anche attraverso i suoi prodotti e servizi e i suoi rapporti commerciali. I rischi e le opportunità considerati invece possono avere o hanno una ripercussione (positiva o negativa) sul Gruppo nel breve, medio o lungo termine e possono derivare da eventi passati o futuri.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Con la finalità di una precisa e completa analisi degli IRO del Gruppo, il processo di doppia materialità ha tenuto in considerazione i punti di vista dei principali portatori di interesse del Gruppo.

Nel contesto degli impatti, le consultazioni con i portatori di interesse sono state condotte attraverso il coinvolgimento dedicato e diretto di diverse categorie di *stakeholder*, seguendo quanto definito dal Piano di *Stakeholder Engagement* di Gruppo, formalizzato nel 2022. Le metodologie di coinvolgimento sono state due: la partecipazione a *focus group* (incontri specifici di discussione sugli impatti e di votazione *live*) e la somministrazione di questionari online inviati ai singoli *stakeholder* per una compilazione autonoma. I gruppi di *stakeholder*, interni ed esterni, coinvolti sono stati: fornitori di capitale, *franchisees*, dipendenti, produttori di dispositivi acustici (fornitori diretti) e fornitori indiretti.

Nel contesto dei rischi e delle opportunità invece, in coerenza con il processo di *risk assessment* e in linea con le attività svolte negli anni precedenti per la valutazione dei rischi in ambito ESG, sono stati coinvolti selezionati *stakeholder* interni (ad esempio, membri dell'*Executive Leadership Team* (ELT) e del *Top Management*). Inoltre, sono stati coinvolti nel processo il CEO e il CFO, il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e il Consiglio di Amministrazione. Ciò ha permesso di avere una visione complessiva degli IRO del Gruppo e di poter acquisire una solida consapevolezza sulle tematiche ESG maggiormente rilevanti per il Gruppo.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI IRO

Le valutazioni e la successiva prioritizzazione degli impatti sono state condotte sulla base di quattro parametri:

- **Entità:** quanto è grave l'impatto negativo o quanti benefici comporta l'impatto positivo per le persone o per l'ambiente;
- **Portata:** la diffusione dell'impatto (in relazione alla percentuale di dipendenti, siti geografici o mercati coinvolti);
- **Probabilità:** quanto è probabile che l'impatto di riferimento si verifichi nell'orizzonte temporale considerato. La probabilità viene considerata solamente in relazione agli impatti potenziali;
- **Natura irrimediabile:** se e in che misura è possibile porre rimedio agli impatti negativi, vale a dire riportando l'ambiente o le persone interessate allo stato originario.

Il punteggio associato ad ogni impatto (gravità) è stato determinato dalla moltiplicazione dei fattori entità e portata a cui è stata poi attribuita la probabilità di accadimento. I parametri sono stati valutati attraverso l'utilizzo di una scala con punteggi da 1 a 5. Nel caso in cui un impatto negativo presentasse caratteristiche di irrimediabilità, è stato preso in considerazione un incremento proporzionale della gravità dell'impatto stesso.

La valutazione e la relativa prioritizzazione dei rischi e delle opportunità è stata condotta sulla base di due parametri:

- **Entità:** l'entità, positiva o negativa, potenziale degli effetti finanziari (ivi compresi gli effetti rilevati considerando criteri di impatto operativi, reputazionali, di compliance o social) connessi al verificarsi dei rischi e delle opportunità;
- **Probabilità:** la probabilità di accadimento nell'orizzonte temporale considerato.

La valutazione dei rischi ha previsto un'analisi dell'entità e della probabilità di accadimento considerando il rischio residuale, partendo dal potenziale rischio teorico inerente, ad eccezione dei rischi climatici valutati secondo un approccio inerente.

Per maggiori informazioni sulla metodologia ERM di Gruppo si faccia riferimento al paragrafo "Gestione dei rischi" all'interno della Relazione sulla Gestione.

Sia per gli impatti che per i rischi e le opportunità, le valutazioni sono state effettuate lungo tre orizzonti temporali:

- **Breve termine:** 1 anno;
- **Medio termine:** 1-3 anni;
- **Lungo termine:** da 3 a 10 anni.

DEFINIZIONE DI SOGLIE (THRESHOLD) DI MATERIALITÀ

A seguito delle valutazioni di tutti gli IRO potenzialmente rilevanti per il Gruppo sono state definite le soglie di materialità utili ad identificare gli IRO più significativi per il Gruppo. Gli IRO con votazione inferiore alle soglie di materialità sono stati esclusi dalla lista finale di IRO materiali. Di conseguenza, sono stati considerati materiali gli IRO con una votazione finale uguale o superiore alle soglie di materialità in almeno uno dei tre orizzonti temporali considerati.

Più nel dettaglio, la soglia di rilevanza è stata fissata ad una valutazione pari a 6 per i rischi (in ottica prudenziale, considerando la valutazione in termini di rischio residuo per gli stessi ad eccezione dei rischi climatici).

Per gli impatti e le opportunità, invece, la soglia è stata fissata ad una valutazione pari a 8, valore che riflette l'analisi effettuata senza tenere in considerazione le azioni o iniziative che il Gruppo potrebbe condurre per mitigare gli impatti.

APPROVAZIONE E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Annualmente, gli esiti dell'analisi di doppia materialità vengono approvati dal Global Investor Relations & Sustainability Director e sono presentati al CEO e CFO, i quali provvedono ad esaminare i risultati emersi. I risultati vengono esaminati anche dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e dal Consiglio di Amministrazione, il quale esprime un'approvazione formale degli esiti dell'analisi di doppia materialità.

RISULTATI DELL'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

A seguito dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati 19 impatti, 12 rischi e 3 opportunità, di cui 16 identificati anche in relazione alla catena del valore (*upstream* e *downstream*). Le aree ESRS coperte dagli IRO identificati riguardano aspetti ambientali, sociali e di governance e sono:

Topical Standard	Impatti	Rischi	Opportunità
ESRS E1 – Cambiamenti climatici	1	5	1
ESRS S1 – Forza lavoro propria	6	1	1
ESRS S2 – Lavoratori della catena del valore	0	1	0
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali	3	3	1
ESRS G1 – Condotta d'impresa	5	3	0
Non correlati	4	1	0
Totale	19	14*	3

* Il totale dei rischi riportato nella tabella risulta pari a 14 anziché 12. Tale differenza è attribuibile a un doppio conteggio derivante dall'associazione di due rischi a più standard ESRS, come si evince dall'elenco di IRO sottostante.

Nella sezione successiva del presente paragrafo viene fornito l'elenco completo degli IRO materiali, accompagnato da una descrizione dettagliata che include informazioni sulla correlazione tra tali IRO e gli effetti degli impatti sulle persone e sull'ambiente e un'indicazione riguardo alla modalità con cui gli impatti originano o sono connessi alla strategia e al modello di business dell'impresa, ivi inclusi i relativi orizzonti temporali. La stessa sezione riporta inoltre una descrizione dell'impatto finanziario a breve termine dei rischi e delle opportunità, si precisa che dall'analisi di questi ultimi non emergono effetti finanziari attuali materiali.

Sono stati inoltre identificati alcuni IRO che, al momento, non sono associabili agli standard *sector agnostic* previsti dagli ESRS. Essi trattano diversi aspetti: il benessere dei territori e delle persone in difficoltà, l'innovazione tecnologica, la soddisfazione dei clienti e la qualità dei servizi, la diffusione di consapevolezza e sensibilità in tema di ascolto responsabile e la *cybersecurity*.

L'analisi di doppia materialità di Amplifon ha evidenziato l'importanza che il Gruppo attribuisce all'area sociale, includendo la necessità di gestire e rendicontare informazioni relative alla forza lavoro propria, ai lavoratori nella catena del lavoro e ai consumatori e gli utilizzatori finali (ESRS S1, S2 e S4).

Da un punto di vista ambientale, gli impatti, i rischi e le opportunità identificati sono strettamente correlati ai cambiamenti climatici (E1). Ciò si manifesta sia da un punto di vista *inside-out*, ossia contribuendo alla diffusione di emissioni climalteranti, sia da un punto di vista *outside-in*, attraverso la gestione di una serie di rischi tra cui l'interruzione delle attività aziendali e della catena di fornitura a causa di eventi meteorologici estremi, l'aumento dei costi operativi per conformarsi alle normative climatiche, e l'evoluzione delle preferenze dei consumatori e delle percezioni degli *stakeholder* sull'approccio del Gruppo alla sostenibilità.

I risultati hanno confermato le aree su cui Amplifon ha da anni concentrato la propria attenzione, in linea con la natura e le caratteristiche del proprio modello di business, coerentemente con le analisi svolte nell'ambito della pianificazione strategica (i.e. Strategia del Gruppo), con il modello di gestione dei rischi (ERM) e con quanto emerso all'interno delle analisi del *Climate Change Risk Assessment* (di seguito anche "CCRA") di Gruppo. Il Piano di Sostenibilità "Listening Ahead" (per maggiori informazioni si rimandi al paragrafo "Strategia di sostenibilità" del presente capitolo) è stato definito anche in considerazione delle priorità e delle richieste dei principali *stakeholder* che il Gruppo ha raccolto nel corso degli anni, rispondendo così anche alle aree degli IRO materiali identificati, integrando azioni concrete per migliorare continuamente la propria performance e sostenibilità a lungo termine.

I restanti temi di sostenibilità (E2, E3, E4, E5, e S3) non sono stati valutati come rilevanti per Amplifon e di conseguenza sono stati omessi tutti gli obblighi di informativa ad

essi associati. Ciò avviene in quanto nessun impatto, rischio od opportunità rilevato come materiale a seguito delle attività di doppia materialità è pertinente con gli ESRS elencati, sia per la rilevanza propria degli IRO che per le attività di business di Amplifon.

Di seguito è riportata la lista completa di impatti, rischi ed opportunità materiali. Essa illustra dettagliatamente gli IRO rilevati, dimostrando l'origine degli stessi e il collegamento alle attività di Amplifon (*Own Operations*) o alla propria catena del valore (*Upstream, Downstream*), nonché la modalità di coinvolgimento dell'impresa, sia essa attraverso le sue attività o i suoi rapporti commerciali (per maggiori dettagli si faccia riferimento al sotto paragrafo "La catena del valore" del presente capitolo). Inoltre, nella tabella sono presenti le colonne relative ai tre orizzonti temporali, che vengono attivate nel momento in cui l'IRO risulta materiale, indicando se ciò avviene nel breve, medio o lungo termine. L'IRO può risultare materiale anche in più di un orizzonte temporale.

EI – CAMBIAMENTI CLIMATICI

TEMATICA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	IRO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
			Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Generazione emissioni GHG prodotte nelle proprie attività e nella catena del valore come risultato delle attività svolte dal Gruppo con conseguente contributo al cambiamento climatico	Impatto negativo attuale	●	●	●	●	●	●
Adattamento ai cambiamenti climatici	<p>Potenziale rischio di interruzione operativa causato da eventi meteorologici che potrebbero danneggiare i centri di distribuzione di Amplifon, compromettendo la capacità del Gruppo di garantire la regolare distribuzione di apparecchi acustici e accessori alla propria rete commerciale</p> <p>Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): Eventi climatici estremi che potrebbero impattare i centri di distribuzione di Amplifon portando potenzialmente ad una diminuzione trascurabile dei ricavi previsti, principalmente dovuta a all'interruzione o riduzione della catena di distribuzione nelle aree geografiche interessate e della possibile perdita di stock, nonché costi trascurabili legati a eventuali interventi straordinari di manutenzione sui centri di distribuzione</p>	Rischio		●				●
Adattamento ai cambiamenti climatici	<p>Potenziale rischio di interruzione delle attività di produzione e distribuzione dei fornitori a causa di eventi meteorologici estremi, che potrebbero danneggiare gli stabilimenti produttivi o i centri di distribuzione dei fornitori diretti di Amplifon, riducendo così la disponibilità di apparecchi acustici e accessori per il regolare approvvigionamento dei punti vendita Amplifon</p> <p>Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): Eventi climatici estremi che potrebbero influire sui siti di produzione o sui centri di distribuzione dei fornitori portando potenzialmente ad una diminuzione trascurabile dei ricavi previsti per Amplifon, a causa di possibili ritardi nella fornitura dei prodotti, considerando l'attuale strategia di diversificazione dei fornitori</p>	Rischio	●	●				●

EI – CAMBIAMENTI CLIMATICI

TEMATICA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	IRO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
			Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
Mitigazione dei cambiamenti climatici	<p>Potenziale rischio di cambiamenti nelle preferenze dei consumatori, dovuti a una maggiore sensibilità verso le tematiche climatiche, e nella percezione degli <i>stakeholder</i> (ad esempio, gli investitori) in merito all'approccio di Amplifon alle questioni climatiche</p> <p>Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): Un potenziale calo dell'attrattività di Amplifon nei confronti degli <i>stakeholder</i>, a causa dell'approccio dell'azienda sui temi climatici, potrebbe comportare un aumento trascurabile del costo degli investimenti finanziari</p>	Rischio (derivante dall'impatto)		●				●
Mitigazione dei cambiamenti climatici; Energia	<p>Potenziale rischio di aumento dei costi operativi a causa dell'incremento del costo dei materiali e delle utenze necessari per conformarsi ai requisiti governativi relativi al cambiamento climatico (ad esempio, promozione di soluzioni più efficienti dal punto di vista energetico, utilizzo di risorse rinnovabili, riduzione delle emissioni)</p> <p>Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): Le potenziali evoluzioni dei requisiti governativi sul cambiamento climatico (ad esempio, risorse rinnovabili) e le fluttuazioni dei prezzi (ad esempio, dei prezzi dell'energia/carbonio) potrebbero comportare un aumento trascurabile dei costi operativi (ad esempio, trasporti, utenze)</p>	Rischio (derivante dall'impatto)	●					●
Mitigazione dei cambiamenti climatici	<p>L'adozione delle migliori pratiche di mercato in riferimento alle normative climatiche può rafforzare la reputazione di Amplifon, favorendo l'attrazione di un maggior numero di investitori e la creazione di partnership più solide con gli <i>stakeholder</i> (ad esempio, istituzioni finanziarie, fornitori)</p> <p>Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): L'adozione delle migliori pratiche di mercato in ambito climatico, che rafforzano la reputazione di Amplifon tra gli investitori, potrebbe comportare un incremento trascurabile dei benefici attesi da parte dei diversi <i>stakeholder</i></p>	Opportunità		●				●
Mitigazione dei cambiamenti climatici	<p>Potenziale rischio legato all'evoluzione delle normative sul cambiamento climatico (ad esempio, tassonomia europea, Green Deal, reportistica) a cui è necessario essere conformi²²</p> <p>Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): Un potenziale mancato rispetto delle normative sul cambiamento climatico potrebbe comportare un aumento trascurabile dei costi per l'attuazione di iniziative aggiuntive per garantire la piena conformità ai nuovi standard</p>	Rischio (derivante dall'impatto)		●				●

22. Il presente rischio è stato considerato materiale sia nell'ambito di ESRS E1 (Cambiamenti climatici), che nell'ambito di ESRS G1 (Condotto delle imprese).

SI – FORZA LAVORO PROPRIA

TEMATICA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	IRO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
			Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
Parità di trattamento e di opportunità per tutti Formazione e sviluppo delle competenze	Miglioramento delle competenze dei lavoratori (sia operativi che del <i>back office</i>) attraverso programmi di formazione e sviluppo professionale, attività di <i>coaching</i> e <i>mentorship</i> e attività di <i>onboarding</i> , con risultati positivi in termini di crescita personale dei dipendenti	Impatto positivo attuale		●		●	●	●
Parità di trattamento e di opportunità per tutti Formazione e sviluppo delle competenze	Conseguenze negative sull'attrattività percepita dell'azienda a causa di una diminuzione della percezione dell' <i>engagement</i> e di attività inadeguate di attrazione dei talenti	Impatto negativo potenziale		●				●
Parità di trattamento e di opportunità per tutti Occupazione e inclusione delle persone con disabilità; Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro; Diversità	Impegno concreto nella creazione di un ambiente di lavoro etico, incentrato sull'inclusività, l'equità e la protezione dei diritti umani, promuovendo così la soddisfazione, la libertà di espressione, la rappresentanza e la sicurezza dei dipendenti	Impatto positivo attuale		●		●	●	●
Condizioni di lavoro Orario di lavoro; Salari adeguati; Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Potenziale perdita dei talenti e bassa <i>retention</i> a causa di un rallentamento nell'avanzamento professionale dei dipendenti (condizioni lavorative e di remunerazione)	Impatto negativo potenziale		●				●
Condizioni di lavoro Orario di lavoro; Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Benessere e soddisfazione dei lavoratori, nonché fiducia verso la realtà aziendale dovuti all'implementazione di programmi specifici di <i>welfare</i> e <i>wellbeing</i> (es. supporto alla genitorialità, servizi per i <i>caregivers</i>)	Impatto positivo attuale		●		●	●	●
Parità di trattamento e di opportunità per tutti Occupazione e inclusione delle persone con disabilità; Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro; Diversità	Potenziale discriminazione di alcune categorie di dipendenti sul luogo di lavoro, violenza psicologica e/o non trattamento paritario degli stessi	Impatto negativo potenziale		●		●		
Condizioni di lavoro Orario di lavoro; Salari adeguati	La rapida crescita del business e l'aumento della complessità organizzativa di Amplifon possono rappresentare una sfida nell'identificare, attrarre e trattenere i talenti necessari per lo svolgimento delle attività aziendali, nonché nello sviluppo di una <i>pipeline</i> di talenti per il piano di successione Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): Le potenziali evoluzioni dell'ambiente esterno e l'aumento della complessità organizzativa potrebbero comportare un incremento trascurabile dei costi per attrarre e trattenere talenti qualificati (ad esempio, reclutamento, formazione, <i>onboarding</i>) al fine di garantire una crescita continuativa del business	Rischio (derivante dall'impatto)		●				●
Parità di trattamento e di opportunità per tutti Occupazione e inclusione delle persone con disabilità; Formazione e sviluppo delle competenze; Diversità	Amplifon potrebbe fare leva sulla propria reputazione positiva e sulla percezione di organizzazione inclusiva e orientata alla sostenibilità, oltre che proattiva nella promozione di un ambiente diversificato e inclusivo, per migliorare l'attrazione e la fidelizzazione dei talenti Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): Le iniziative volte a favorire una cultura aziendale forte e positiva e a mantenere la posizione dell'azienda come " <i>employer of choice</i> ", confermando la sua reputazione, nonché la promozione di un ambiente diversificato e inclusivo, potrebbero comportare una lieve diminuzione dei costi per attrarre e trattenere risorse qualificate (ad esempio, reclutamento, formazione, <i>onboarding</i>)	Opportunità		●			●	●

S2 – LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

TEMATICA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	IRO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
			Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
Condizioni di lavoro Salute e sicurezza Altri diritti connessi al lavoro Lavoro minorile; Lavoro forzato	Potenziale rischio relativo ai partner commerciali lungo la catena di approvvigionamento del Gruppo che potrebbero non rispettare pienamente gli standard etici e sociali, inclusi i diritti umani, anche a causa di un controllo non strutturato sulle terze parti, con il rischio di eventi di non conformità e impatti reputazionali per il Gruppo ²³ Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): L'eventuale non conformità dei fornitori di Amplifon agli standard etici potrebbe esporre il Gruppo a potenziali sanzioni e/o determinare una perdita di reputazione, con un impatto sulla fiducia degli <i>stakeholder</i> . Inoltre, l'implementazione di controlli specifici aggiuntivi sulle terze parti potrebbe comportare un aumento trascurabile dei costi (ad esempio, la valutazione delle terze parti e l'adozione di strumenti IT)	Rischio (derivante dall'impatto)	●					●

23. Il presente rischio è stato considerato materiale sia nell'ambito di ESRS S2 (Lavoratori nella catena del valore), che nell'ambito di ESRS G1 (Condotta delle imprese).

S4 – CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

TEMATICA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	IRO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
			Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali Non discriminazione; Accesso a prodotti e servizi	Difficoltà per i clienti e le persone con ipoacusia di accedere e usufruire di prodotti e servizi per la cura dell'udito a causa di barriere fisiche, sociali e digitali	Impatto negativo attuale			●	●	●	●
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali Salute e sicurezza	Mantenimento degli standard di qualità, affidabilità e sicurezza dei prodotti/accessori e dei servizi offerti, sfruttando l'esperienza degli specialisti di apparecchi acustici, con conseguente sicurezza e soddisfazione dei clienti e degli utenti finali	Impatto positivo attuale			●	●	●	●
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Riservatezza	Perdita dei dati personali e delle informazioni dei clienti a causa di violazioni nei sistemi di <i>privacy</i> dei dati e mancata conformità alla Policy Globale sulla <i>Privacy</i>	Impatto negativo potenziale			●	●	●	●
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Riservatezza	Rischio di possibile non conformità alle normative internazionali e nazionali relative alla <i>privacy</i> e alla protezione dei dati, che potrebbe comportare multe, sanzioni, contenziosi e impatti reputazionali Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): Un potenziale mancato rispetto delle normative locali sulla protezione dei dati, in particolare riguardo ai dati dei clienti, potrebbe comportare sanzioni e multe da parte delle Autorità per la <i>Privacy</i>	Rischio (derivante dall'impatto)		●				●
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali Accesso a prodotti e servizi	Potenziale rischio che lo sviluppo di tecnologie/servizi innovativi possa richiedere modifiche al modello di business di Amplifon Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): Il potenziale sviluppo di tecnologie/servizi alternativi e innovativi rispetto all'apparecchio acustico, sebbene considerato raro, potrebbe comportare un lieve aumento dei costi legati a investimenti aggiuntivi finalizzati a rispondere ai cambiamenti del business e a garantire/facilitare l'accessibilità dei prodotti/ servizi alla base clienti di Amplifon, nonché costi trascurabili per il monitoraggio del contesto esterno	Rischio (derivante dall'impatto)	●	●	●			●
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali Accesso a prodotti e servizi	Un cambiamento nelle normative (ad esempio, condizioni di rimborso, gare assicurative, accessibilità al servizio sanitario nazionale, requisiti di vendita), così come l'attenzione crescente all'industria da parte dei diversi <i>stakeholder</i> , potrebbero influenzare il mercato e, di conseguenza, le performance Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): I potenziali cambiamenti normativi che riguardano l'industria e una maggiore attenzione da parte del governo potrebbero comportare un aumento dei costi per l'evoluzione dell'azienda in termini di processi e governance, nonché avere un impatto sulla quota di ricavi	Rischio		●		●	●	●
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali Accesso a prodotti e servizi	Amplifon si impegna a investire in attività che promuovono l'accessibilità alla cura dell'udito (ad esempio, test uditivi completi gratuiti), inclusa la digitalizzazione e l'innovazione dei processi e dei servizi offerti (ad esempio, soluzioni innovative, strumenti diagnostici), con l'obiettivo di ampliare la base clienti e favorire l'inclusione sociale e la consapevolezza sulla cura dell'udito Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): La promozione della consapevolezza e dell'accessibilità alla cura dell'udito, anche attraverso la digitalizzazione e l'ottimizzazione dei processi e dei servizi, potrebbe ampliare la base clienti, semplificare l'accesso alle soluzioni per l'udito e migliorare la reputazione del brand	Opportunità	●	●				●

GI – CONDOTTA DELLE IMPRESE

TEMATICA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	IRO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
			Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
Cultura d'impresa; Protezione degli informatori	Aumento della fidelizzazione dei clienti e della fiducia dei collaboratori derivante dal consolidamento e dalla diffusione di una cultura aziendale etica basata sui principi di integrità, equità, non discriminazione e rispetto dei diritti umani	Impatto positivo attuale		●		●	●	●
Cultura d'impresa	Impatti negativi sull'economia, sui mercati e sulla fiducia degli <i>stakeholder</i> dovuti ad eventuali comportamenti di carattere anti-competitivo, pratiche monopolistiche ed episodi di corruzione	Impatto negativo potenziale		●				●
Corruzione attiva e passiva Prevenzione e individuazione compresa la formazione; incidenti	Non conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili, con conseguente potenziale impatto negativo economico e giudiziario sugli <i>stakeholder</i>	Impatto negativo potenziale	●	●	●	●	●	●
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Rafforzamento dei criteri ESG nella gestione della catena di fornitura e delle prestazioni dei fornitori (diretti ed indiretti) con conseguente impatto positivo sociale e ambientale nelle comunità in cui essi operano	Impatto positivo attuale	●			●	●	●
Cultura d'impresa	Potenziato mancato rispetto degli standard minimi di condotta etica lungo la catena di fornitura, nonché mancate opportunità in termini di approvvigionamento responsabile	Impatto negativo potenziale	●			●	●	
Cultura d'impresa	Potenziato rischio legato ad una comunicazione fuorviante riguardo alla divulgazione finanziaria, alla divulgazione non finanziaria e/o ad altre iniziative comunicative, che potrebbe avere un impatto sulla reputazione aziendale, considerata anche la crescente rilevanza della Società e il suo coinvolgimento in iniziative di interesse pubblico Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): Una potenziale non conformità con riferimento alle comunicazioni esterne obbligatorie, così come alle comunicazioni fuorvianti o ritardate, potrebbe comportare sanzioni e/o avere un lieve impatto sulla fiducia degli <i>stakeholder</i>	Rischio (derivante dall'impatto)		●				●
Cultura d'impresa	Potenziato rischio legato all'evoluzione delle normative sul cambiamento climatico (ad esempio, tassonomia europea, <i>Green Deal</i> , reportistica) a cui è necessario essere conformi Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): Un potenziale mancato rispetto delle normative sul cambiamento climatico potrebbe comportare un aumento trascurabile dei costi per l'attuazione di iniziative aggiuntive per garantire la piena conformità ai nuovi standard	Rischio (derivante dall'impatto)		●				●
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Potenziato rischio relativo ai partner commerciali lungo la catena di approvvigionamento del Gruppo che potrebbero non rispettare pienamente gli standard etici e sociali, inclusi i diritti umani, anche a causa di un controllo non strutturato sulle terze parti, con il rischio di eventi di non conformità e impatti reputazionali per il Gruppo Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): L'eventuale non conformità dei fornitori di Amplifon agli standard etici potrebbe esporre il Gruppo a potenziali sanzioni e/o determinare una perdita di reputazione, con un impatto sulla fiducia degli <i>stakeholder</i> . Inoltre, l'implementazione di controlli specifici aggiuntivi sulle terze parti potrebbe comportare un aumento trascurabile dei costi (ad esempio, per la valutazione delle terze parti e l'adozione di strumenti IT).	Rischio (derivante dall'impatto)	●					●

ENTITY SPECIFIC

TEMATICA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	IRO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
			Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
-	Impatto positivo sul benessere delle comunità e delle persone in difficoltà derivante dalle attività di supporto attraverso iniziative di sviluppo locale e attività filantropiche	Impatto positivo attuale			●	●	●	●
-	Il ricorso alla tecnologia e l'accelerazione verso la digitalizzazione potrebbero essere accompagnati da una crescente rilevanza della <i>cybersecurity</i> . Inoltre i cambiamenti nello scenario geopolitico e le potenziali vulnerabilità dei terzi potrebbero portare a un numero crescente di attacchi informatici	Rischio (derivante dall'impatto)		●		●	●	●
-	Impatto finanziario qualitativo di breve termine (1 anno): Potenziali interruzioni dell'attività e/o perdita di dati sensibili/personali a causa di attacchi informatici potrebbero comportare possibili sanzioni, un aumento dei costi (ad esempio, per ripristinare i livelli di sicurezza, pagamenti per riscatto) nonché una possibile perdita di ricavi			●		●	●	●
-	Impatti positivi sulle persone e sui sistemi economici generati da innovazioni tecnologiche di processi, servizi e prodotti	Impatto positivo attuale			●	●	●	●
-	Aumento della soddisfazione dei clienti e miglioramento nella qualità dei servizi offerti, grazie allo sviluppo di sistemi di analisi delle loro esigenze e alla gestione efficace di segnalazioni e reclami	Impatto positivo potenziale			●	●	●	●
-	Accrescimento di consapevolezza e sensibilità in merito all'importanza del benessere uditivo e dell'ascolto responsabile	Impatto positivo attuale			●	●	●	●

Rispetto all'identificazione degli impatti dell'esercizio di doppia materialità 2023 si sono registrati dei cambiamenti rilevanti sugli impatti emersi. Più nello specifico si è intervenuti nella parafrasi di alcune descrizioni e nell'integrazione di nuovi impatti non emersi dall'analisi dell'anno precedente. Inoltre, come emerge dalla colonna "Tematica di sostenibilità" della tabella precedente, sono stati integrati quattro impatti e un rischio *Entity Specific*, non associabili ad alcun ESRS, che saranno trattati ricorrendo ad un'informativa aggiuntiva.

I PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ

[E1 IRO-I] DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI LEGATI AL CLIMA

[E2 IRO-I] DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI LEGATI ALL'INQUINAMENTO

[E3 IRO-I] DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI LEGATI ALLE ACQUE E ALLE RISORSE MARINE

[E4 IRO-I] DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI, LE DIPENDENZE E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI RELATIVI ALLA BIODIVERSITÀ E AGLI ECOSISTEMI

[E5 IRO-I] DESCRIZIONE DEI PROCESSI PER INDIVIDUARE E VALUTARE GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ RILEVANTI CONNESSI ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

Le analisi sui rischi fisici e di transizione effettuate nel contesto del Climate Change Risk Assessment (di seguito anche "CCRA") e descritte nel paragrafo "[E1 SBM-3] Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale" del capitolo "ESRS E1 - cambiamenti climatici" sono state integrate nel corso del 2024 all'interno del processo di doppia materialità, dove, congiuntamente Amplifon ha approfondito i propri possibili impatti in ambito climatico. In fase di identificazione degli impatti di carattere ambientale, il Gruppo ha tenuto in considerazione le attività proprie, i possibili effetti lungo la catena del valore e i relativi indirizzi strategici al fine di identificare le attuali e potenziali fonti di emissioni di GHG, nonché possibili ulteriori fattori che possono contribuire ad eventuali ulteriori impatti climatici e diversi orizzonti temporali di riferimento.



Tali attività hanno portato all'identificazione di specifici rischi, impatti e opportunità in relazione ai cambiamenti climatici, in particolare:

EI – CAMBIAMENTI CLIMATICI

TEMATICA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	IRO	FISICO / TRANSIZIONE	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
				Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Generazione emissioni GHG prodotte nelle proprie attività e nella catena del valore come risultato delle attività svolte dal Gruppo con conseguente contributo al cambiamento climatico	Impatto negativo attuale	NA	●	●	●		●	
Adattamento ai cambiamenti climatici	Potenziale rischio di interruzione operativa causato da eventi meteorologici che potrebbero danneggiare i centri di distribuzione di Amplifon, compromettendo la capacità del Gruppo di garantire la regolare distribuzione di apparecchi acustici e accessori alla propria rete commerciale	Rischio	Fisico		●				●
Adattamento ai cambiamenti climatici	Potenziale rischio di interruzione delle attività di produzione e distribuzione dei fornitori a causa di eventi meteorologici estremi, che potrebbero danneggiare gli stabilimenti produttivi o i centri di distribuzione dei fornitori diretti di Amplifon, riducendo così la disponibilità di apparecchi acustici e accessori per il regolare approvvigionamento dei punti vendita Amplifon	Rischio	Fisico	●	●				●
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Potenziale rischio di cambiamenti nelle preferenze dei consumatori, dovuti a una maggiore sensibilità verso le tematiche climatiche, e nella percezione degli <i>stakeholder</i> (ad esempio, gli investitori) in merito all'approccio di Amplifon alle questioni climatiche	Rischio (derivante dall'impatto)	Transizione		●				●
Mitigazione dei cambiamenti climatici; Energia	Potenziale rischio di aumento dei costi operativi a causa dell'incremento del costo dei materiali e delle utenze necessari per conformarsi ai requisiti governativi relativi al cambiamento climatico (ad esempio, promozione di soluzioni più efficienti dal punto di vista energetico, utilizzo di fonti di energia rinnovabile, riduzione delle emissioni)	Rischio (derivante dall'impatto)	Transizione	●					●
Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'adozione delle migliori pratiche di mercato in riferimento alle normative climatiche può rafforzare la reputazione di Amplifon, favorendo l'attrazione di un maggior numero di investitori e la creazione di partnership più solide con gli <i>stakeholder</i> (ad esempio, istituzioni finanziarie, fornitori)	Opportunità	NA		●				●
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Potenziale rischio legato all'evoluzione delle normative sul cambiamento climatico (ad esempio, tassonomia europea, Green Deal, reportistica) con cui è necessario essere conformi	Rischio (derivante dall'impatto)	Transizione		●				●

In linea con l'approccio per determinare impatti, rischi e opportunità precedentemente descritto, il Gruppo ha tenuto in considerazione i diversi ambiti ambientali richiamati all'interno degli Standard di rendicontazione di riferimento. Non sono risultati IRO associabili agli Standard E2, E3, E4 ed E5, in particolare:

- Data la natura del modello di business del Gruppo, privo di attività produttive dirette, non risulta materiale il monitoraggio degli impatti ambientali legati all'inquinamento. Le attività del Gruppo, inclusa la gestione della flotta aziendale composta da oltre 1.900 veicoli, sia per la tipologia di mezzi utilizzati sia per l'entità complessiva della flotta, non sono considerate significative sotto il punto di vista dell'inquinamento. Per quanto riguarda l'inquinamento, durante le consultazioni periodiche con i partecipanti all'associazione di settore European Hearing Instrument Manufacturers Association (EHIMA), non sono stati evidenziati impatti, rischi o opportunità significativi che richiedessero approfondimenti. Anche la produzione degli apparecchi acustici e la fornitura dei relativi servizi non generano impatti rilevanti su aria, acqua o suolo, grazie all'impiego di tecnologie avanzate e alla minimizzazione dell'utilizzo di plastiche e suoi derivati, riducendo quindi il rischio di rilascio di microplastiche nell'ambiente. Le attività non implicano l'utilizzo intensivo di sostanze o materiali che possano generare rifiuti nocivi o contaminanti. Inoltre, i dispositivi sono progettati per essere durevoli e sicuri, con un consumo limitato di risorse naturali, evitando così di contribuire in maniera significativa a fenomeni di inquinamento anche nella fase di utilizzo e smaltimento. Non sono state condotte consultazioni con le comunità interessate per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità inerenti all'inquinamento.
- Allo stesso modo non sono stati riscontrati impatti significativi o rischi rilevanti legati al consumo, al prelievo o allo scarico delle risorse idriche, né opportunità che richiedessero ulteriori approfondimenti. Questa valutazione si fonda sulla natura stessa del modello di business di Amplifon, che non prevede un utilizzo intensivo di acqua, e sulle caratteristiche delle attività produttive dei fornitori, anch'esse non associate a un consumo idrico significativo. Ciò viene confermato dal dialogo continuo che Amplifon intrattiene con i principali fornitori diretti, principalmente attraverso la partecipazione all'associazione di settore European Hearing

Instrument Manufacturers Association e dall'organizzazione di incontri periodici, con cadenza almeno bimestrale, dedicati alle tematiche di sostenibilità. Questi momenti di confronto consentono di condividere aggiornamenti, identificare aree di miglioramento e assicurare un allineamento strategico su questioni ambientali, sociali e di governance rilevanti per il settore *hearing care*. Pur non rilevando criticità, Amplifon resta impegnata nel monitorare costantemente questi aspetti, collaborando attivamente con i fornitori e altri *stakeholder* per garantire una gestione responsabile e sostenibile delle risorse naturali.

- Per quanto riguarda la biodiversità e gli ecosistemi, inclusa la protezione degli habitat naturali, la preservazione delle risorse naturali chiave e la prevenzione della riduzione degli habitat, non sono state condotte, ad oggi, analisi specifiche sui rischi legati a transizione, rischi fisici o eventuali dipendenze. Le consultazioni periodiche con gli attori del mercato non hanno evidenziato impatti, rischi o opportunità significativi che richiedessero approfondimenti, anche considerando la natura del modello di business di Amplifon e la configurazione della sua catena del valore. Le attività produttive a monte non comportano un uso intensivo di materiali la cui estrazione o consumo possa risultare dannoso per l'ambiente e gli ecosistemi. A valle, invece, la presenza territoriale dei negozi Amplifon è concentrata nei centri urbani, lontano da aree ad alta biodiversità. Questa localizzazione riduce al minimo il rischio di impatti sugli ecosistemi e rende superflue consultazioni con le comunità locali su tali tematiche.
- Amplifon riconosce il suo impatto in merito all'uso delle risorse e all'economia circolare. Allo stesso modo, dalle analisi svolte non sono emersi impatti, rischi ed opportunità sufficientemente rilevanti da rendere l'economia circolare un tema materiale per il Gruppo. Inoltre, Amplifon ha individuato l'aumento della quota di penetrazione dei dispositivi ricaricabili come un obiettivo strategico del proprio piano.
- Questa scelta rispecchia l'impegno del Gruppo nel ridurre l'impatto ambientale dei prodotti e promuovere soluzioni innovative e responsabili. Non sono state condotte consultazioni con le comunità interessate per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità inerenti all'uso delle risorse e all'economia circolare.



POLITICHE, AZIONI, METRICHE E TARGET

[MDR] MINIMUM DISCLOSURE REQUIREMENT

POLITICHE

Le politiche adottate da Amplifon rappresentano un elemento chiave nella gestione delle questioni di sostenibilità rilevanti. La tabella sottostante evidenzia la correlazione tra le tematiche di sostenibilità più significative per Amplifon e le relative politiche aziendali, fornendo una visione d'insieme dell'approccio strategico del Gruppo.

ESRS	Tematica di sostenibilità	Sostenibilità	Ambientale	DEIB	Codice Etico	Codice Condotta Fornitori	Anticorruzione	Data Privacy	Whistleblowing
E1	Adattamento ai cambiamenti climatici		●						
	Mitigazione dei cambiamenti climatici		●			●			
	Energia		●						
S1	Condizioni di lavoro	●							
	Orario di lavoro	●							
	Salari adeguati	●							
	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	●							
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti			●					
S2	Formazione e sviluppo delle competenze			●					
	Occupazione e inclusione delle persone con disabilità			●					
	Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro			●					
	Diversità			●					
	Condizioni di lavoro				●	●			
S4	Salute e sicurezza				●	●			
	Altri diritti connessi al lavoro				●	●			
	Lavoro minorile				●	●			
G1	Lavoro forzato				●	●			
	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali				●			●	
	Privacy				●			●	
	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	●							
	Salute e sicurezza	●							
G1	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	●							
	Accesso a prodotti e servizi	●							
	Cultura d'impresa				●				
	Protezione degli informatori								●
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento				●				
G1	Corruzione attiva e passiva				●		●		
	Prevenzione e individuazione compresa la formazione						●		
	Incidenti						●		



Di seguito, viene presentata un'introduzione alle suddette politiche, che saranno successivamente approfondite nel corso della rendicontazione, in linea con i requisiti di disclosure specifici previsti dagli ESRS pertinenti.

Al fine di prevenire, mitigare ed eventualmente rimediare gli impatti, gestire i rischi e cogliere le opportunità identificate in ambito di sostenibilità, Amplifon ha aggiornato, includendo anche considerazioni in merito agli IRO rilevanti identificati tramite l'analisi di doppia materialità, specifiche politiche al fine di gestirli e monitorarli. In conformità con i requisiti minimi di divulgazione stabiliti dalla normativa, verrà fornita una panoramica delle politiche messe in atto, fornendo maggiori dettagli relativamente alle seguenti politiche:

Codice Etico

Il Codice Etico di Gruppo identifica, in linea con la *corporate culture*, i valori, i principi e le regole di comportamento alla base dell'agire quotidiano del Gruppo. Oltre a costituire parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001, il Codice Etico stabilisce in particolare i principi fondamentali di comportamento rispetto a:

- le politiche di condotta negli affari, tra cui il conflitto di interessi, la riservatezza delle informazioni, la responsabilità nell'attività lavorativa, il rispetto delle normative vigenti (in materia di *privacy*, antiriciclaggio, proprietà intellettuale, ecc.), la lotta a eventuali pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi e sollecitazioni di vantaggi;
- la gestione delle risorse umane, tra cui la lotta a qualsivoglia forma di discriminazione, il ripudio dello sfruttamento del lavoro minorile, la tutela del principio di pari opportunità in tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, la lotta a qualsiasi forma di molestia sul luogo di lavoro e il mantenimento di un ambiente di lavoro sano e sicuro;
- la chiarezza e completezza delle registrazioni contabili, tramite l'adozione di elevati standard di pianificazione finanziaria e di controllo e sistemi di contabilità coerenti e adeguati.
- la sostenibilità, con particolare riferimento alla creazione di valore condiviso e sostenibile a lungo termine, la generazione di un impatto sociale positivo e sostenibile nel tempo e la consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente;
- le relazioni con gli *stakeholder* esterni, con particolare riferimento ai rapporti con fornitori, pubblici funzionari e pubbliche istituzioni, clienti, media e comunità finanziaria, disciplinando anche la gestione eventuali regali e omaggi.

I principi e le disposizioni del Codice Etico sono applicabili a tutti i dipendenti e a tutte le società di Amplifon, così come a tutti i soggetti terzi le cui azioni siano riferibili al Gruppo. Amplifon si adopera affinché i principi del Codice Etico siano condivisi dagli agenti, consulenti, fornitori, partner commerciali e qualsiasi altro soggetto con cui intrattiene rapporti stabili d'affari. La violazione delle norme del Codice può costituire l'inadempimento di obbligazioni contrattuali, con eventuali conseguenze legali. Il Codice Etico è distribuito in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera, al fine di garantirne la diffusione a livello locale e la sua effettiva attuazione.

RESPONSABILITÀ E GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione promuove l'attuazione e il rispetto del Codice Etico da parte di tutte le società del Gruppo e provvede ad aggiornare periodicamente i principi del Codice, al fine di renderlo sempre allineato alle *best practice* di riferimento.

La Funzione Internal Audit di Gruppo, nell'ambito degli audit periodici previsti a piano, verifica, tra le altre cose, la rispondenza ai principi contenuti nel Codice Etico.

Policy di Sostenibilità

La Policy di Sostenibilità, che si applica all'intero Gruppo Amplifon, si concentra su quattro aree chiave:

- **Product and Service Stewardship**
Impegni nei confronti dell'inclusione sociale, mediante azioni volte ad abbattere barriere economiche, fisiche e geografiche, e che promuovano l'innovazione per rispondere alle esigenze individuali dei clienti e offrire soluzioni di massima qualità, assicurandone efficacia, personalizzazione e sicurezza, offrendo una *customer experience* personalizzata sulle singole esigenze di ognuno;
- **People Empowerment**
Impegni volti a creare un ambiente di lavoro inclusivo, eterogeneo e sicuro, in cui i dipendenti possano svilupparsi professionalmente e contribuire al successo dell'azienda, con la consapevolezza che il benessere e la soddisfazione dei dipendenti siano prioritari e con l'obiettivo di attrarre e trattenere i migliori talenti;
- **Community Impact**
Promozione della consapevolezza sul benessere uditivo, lavorando mediante il supporto ad attività educative e di sensibilizzazione;
- **Ethical Conduct and Environmental Responsibility**
Sezione dedicata all'impegno nel condurre l'attività rispettando i più alti standard etici e morali, Amplifon infatti condanna qualsiasi pratica non etica, integrando la sostenibilità ambientale nelle diverse attività, vuole promuovendo comportamenti responsabili lungo tutta la catena del valore e riduce l'impatto ambientale attraverso azioni di mitigazione e miglioramento delle performance di sostenibilità.

Tramite la Policy di Sostenibilità Amplifon si impegna a rispettare quanto previsto dalla Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, dalla Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali nel Lavoro dell'International Labour Organization (ILO) e le relative convenzioni applicabili, i 10 principi del Global Compact e nei Women's Empowerment Principles (WEPS).

Nel definire la Policy di Sostenibilità, sono stati tenuti in considerazione gli interessi e le esigenze degli *stakeholder* rilevanti, i quali hanno accesso alla stessa grazie alla sua pubblicazione sul sito web.

RESPONSABILITÀ E GOVERNANCE

La funzione Global Investor Relations & Sustainability, con il supporto attivo delle funzioni aziendali interessate, monitora, riesamina periodicamente, e, ove opportuno, aggiorna la presente Policy. Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ne supervisiona ed esamina i contenuti con lo scopo di supportare il Consiglio di Amministrazione della Società nell'espletare le sue funzioni. La politica è stata rivista e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 17 dicembre 2024.

Policy Ambientale

La Policy Ambientale si propone di guidare azioni del Gruppo nella gestione responsabile degli impatti ambientali del Gruppo, con l'obiettivo di ridurre l'impronta ecologica e contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico. Le aree coperte dalla politica sono: i consumi energetici e le emissioni di gas ad effetto serra, i rifiuti e la circolarità del business e i consumi idrici.

La politica affronta, inoltre, i rischi ambientali e climatici, gli eventi climatici estremi e le normative in evoluzione, e promuove misure di adattamento e mitigazione per rafforzare la resilienza delle attività aziendali. Il processo di monitoraggio della performance si basa su indicatori specifici di performance (KPI) e su una rendicontazione trasparente e precisa che garantisce evidenza delle azioni intraprese, attraverso anche il supporto di aggiornamenti periodici sui progressi conseguiti e sugli obiettivi raggiunti.

I contenuti della politica si applicano all'intero Gruppo Amplifon con riferimento sia alle proprie attività di business e *facility*, sia verso i propri *stakeholder* interni ed esterni; tale politica vuole infatti guidare tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo Amplifon, operanti sia nei negozi diretti che negli uffici, affinché agiscano responsabilmente nella gestione quotidiana delle proprie attività.

Nella definizione della Policy Ambientale, sono stati tenuti in considerazione gli interessi e le esigenze degli *stakeholder* rilevanti, nonché i 10 principi del Global Compact e le raccomandazioni della *Task Force on Climate-related Financial Disclosures* (TCFD) per la rendicontazione dei rischi climatici. La politica è resa disponibile a tutte le parti interessate tramite la pubblicazione sul sito web.

RESPONSABILITÀ E GOVERNANCE

La funzione Global Investor Relations & Sustainability, con il supporto attivo delle funzioni aziendali interessate, monitora e riesamina periodicamente e, ove opportuno, aggiorna la Policy Ambientale. In linea con gli aspetti di sostenibilità legati alle attività aziendali e alla Policy di Sostenibilità, le priorità e le aree di impegno definite nella Policy Ambientale, in merito alle tematiche ambientali, sono supervisionate dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità con lo scopo di supportare il Consiglio di Amministrazione nell'espletare le sue funzioni. La politica è stata rivista e approvata dal CEO del Gruppo nel mese di dicembre 2024.

Codice di Condotta dei Fornitori

Amplifon ha adottato nel 2022 il Codice di Condotta dei Fornitori, al fine di condividere con i propri fornitori e partner commerciali gli standard ed i principi del Gruppo per una condotta responsabile del business. Amplifon richiede a tutti i suoi fornitori, sia diretti che indiretti, e ai partner commerciali di rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili nei paesi in cui operano, nonché di impegnarsi a rispettare gli standard minimi ed i principi stabiliti nel Codice di Condotta dei Fornitori stesso. Il documento mira a rafforzare il rapporto commerciale che esiste tra Amplifon ed i propri fornitori andando oltre alla mera *compliance*. Per questo motivo, Amplifon richiede ai fornitori e partner commerciali di rispettare questi standard nelle loro attività, procedure e prassi commerciali, di adottarli e farli propri, nonché di trasmetterli ai rispettivi dipendenti, fornitori e *stakeholder*. Gli ambiti trattati comprendono l'etica del business e *compliance*, ivi compresa l'anticorruzione, la salute, la sicurezza e i diritti dei lavoratori, e la tutela ambientale.

Al fine di attribuire a tutti i destinatari del Codice un ruolo attivo nell'implementazione dello stesso, Amplifon incoraggia i propri fornitori, compresi i loro dipendenti, a contattare un indirizzo mail diretto (scoc@amplifon.com) per l'esposizione dei propri dubbi e per la segnalazione di possibili violazioni degli standard minimi e dei principi stabiliti nel Codice di Condotta dei Fornitori.

RESPONSABILITÀ E GOVERNANCE

Il Codice di Condotta dei Fornitori è stato approvato dal C.d.A. di Amplifon S.p.A. nel mese di marzo 2022 ed è disponibile per tutti gli *stakeholder* sul sito web corporate di Amplifon. La Società riesamina periodicamente il Codice di Condotta dei Fornitori per garantirne l'adozione e l'attuazione e per assicurare che rifletta gli sviluppi normativi e l'applicazione delle *best practices*.



Diversity, Equity, Inclusion and Belonging Policy

Attraverso la policy *Diversity, Equity, Inclusion e Belonging* (DEIB) Amplifon si impegna a consolidare un ambiente di lavoro che promuova la diversità, l'uguaglianza, l'inclusione e l'appartenenza, coinvolgendo tutte le aree aziendali e i propri dipendenti con l'obiettivo di superare preconcetti e stereotipi, creando un ambiente di lavoro collaborativo, che valorizzi le caratteristiche proprie di ogni individuo come un valore aggiunto e fonte di forza. La politica si applica a tutti i dipendenti e collaboratori di Amplifon, e si estende anche a clienti, *stakeholder* e partner, e trova applicazione in tutti i processi e attività aziendali. I suoi principali pilastri sono valorizzati attraverso un piano d'azione che include l'implementazione di iniziative concrete e di un sistema di monitoraggio tramite KPI, il cui progresso viene regolarmente rendicontato nel Piano di Sostenibilità. La Politica si ispira e rispetta i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e i Women's Empowerment Principles. Nel definire la Policy DEIB, sono stati tenuti in conto gli interessi e le esigenze dei propri *stakeholder* rilevanti; essa è resa disponibile a tutte le parti interessate tramite la pubblicazione sul sito web.

RESPONSABILITÀ E GOVERNANCE

Il dipartimento Risorse Umane ha la responsabilità di implementare la Policy relativamente ai temi rilevanti in ambito di *Diversity, Equity, Inclusion e Belonging*. La Policy DEIB di Amplifon è stata approvata dal *Chief Executive Officer* e condivisa con il Consiglio di Amministrazione nel mese di luglio 2022.



Policy Data Privacy

La Politica di Amplifon riguardo alla gestione dei dati personali si propone come obiettivo principale di garantire il trattamento corretto, sicuro e conforme alla legge dei dati personali di dipendenti, clienti, *prospects* e altri soggetti. Il processo di monitoraggio include audit regolari, valutazione del rischio e aggiornamenti continui per assicurarsi che le misure di protezione rimangano efficaci.

La Politica si applica a tutte le entità del Gruppo e agisce per garantire il rispetto del quadro giuridico e normativo in materia di protezione dei dati personali, facendo riferimento alla legislazione applicabile nei diversi Paesi in cui le entità del Gruppo operano. Oltre alle leggi applicabili, alcune entità del Gruppo Amplifon possono essere soggette a requisiti e condizioni aggiuntive in materia di *privacy* dei dati imposte da autorità governative, agenzie pubbliche, partner di piani sanitari, ecc. Il Gruppo si impegna altresì a garantire la conformità a tali requisiti e condizioni, in conformità con le disposizioni pertinenti. La Politica è disponibile per tutte le entità del Gruppo e per i loro dipendenti tramite piattaforme interne e documentazione ufficiale.

RESPONSABILITÀ E GOVERNANCE

La responsabilità per l'implementazione della politica ricade sulla figura dei *General Managers* di ciascun paese. Nel corso del 2023 la politica è stata aggiornata e condivisa con il CCRS nonché con il C.d.A. senza la necessità di una approvazione formale.



Policy Anticorruzione

Dal 2017 la Policy Anticorruzione di Gruppo garantisce lo svolgimento etico delle attività quotidiane, proteggendo la creazione del valore ed i principi fondamentali su cui si basano le attività del Gruppo. Le disposizioni e le linee guida della policy sono ispirate dalla Corporate culture e dal Codice Etico del Gruppo, e sono state sviluppate analizzando le attività che potenzialmente possono esporre Amplifon al rischio di corruzione. Tali linee guida, promuovono i più alti standard etici e morali in tutti i rapporti commerciali, lo svolgimento delle attività secondo lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità e forniscono regole specifiche per prevenire, individuare e gestire i rischi di corruzione. Tutti gli amministratori e i dipendenti del Gruppo, nonché i fornitori, i consulenti e chiunque agisca per conto del Gruppo Amplifon, sono tenuti ad operare nel rispetto dei valori, degli standard e dei principi sanciti da tale politica, nonché in conformità alla legge. La politica, aggiornata nel 2021 ispirandosi alle *best practice* e agli standard internazionali, prevede principi generali e norme specifiche di comportamento e di controllo nell'ambito delle principali aree potenzialmente esposte al rischio di corruzione (es. gestione rapporti Rappresentanti di Istituzioni Pubbliche, agenti, fornitori e business partner, elargizione di omaggi, donazioni e sponsorizzazioni). Suddette aree fanno riferimento a specifiche funzioni aziendali responsabili della relativa gestione dei processi anche attraverso la predisposizione di politiche e procedure dedicate.

La Policy Anticorruzione è resa disponibile ai dipendenti sulla intranet aziendale e a tutte le parti interessate tramite la pubblicazione di una sua sintesi sul sito web.

RESPONSABILITÀ E GOVERNANCE

Ciascun paese del Gruppo ha la responsabilità di recepire la policy e di definire un sistema *anticorruption*. La funzione Internal Audit di Gruppo svolge alcuni *assessment* di *compliance* in ambito corruzione su selezionati paesi per verificare il livello di implementazione dei presidi previsti dalla policy. La policy è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2021.



Whistleblowing Policy

A partire dal 2020, Amplifon ha introdotto un processo strutturato di gestione delle segnalazioni (“Whistleblowing”) formalizzato nella Policy Whistleblowing di Gruppo, la quale è stata aggiornata nel corso del 2023 al fine di proseguire nel percorso di allineamento ai principi di riferimento in materia di whistleblowing nonché alle *best practice* internazionali.

La Policy Whistleblowing di Gruppo definisce le tipologie di comportamenti illeciti che i dipendenti di Amplifon o terze parti possono segnalare, il processo di gestione delle segnalazioni, nonché i diritti e gli obblighi in capo al segnalante, in conformità con la normativa applicabile. Inoltre, vengono esplicitate le modalità di segnalazione, includendo altresì una piattaforma digitale che, in maniera semplice, sicura e riservata, consente di effettuare le segnalazioni e di gestire ulteriori scambi confidenziali per approfondimenti con il segnalante.

Il canale di segnalazione Whistleblowing è accessibile tramite la piattaforma di segnalazione digitale, il sistema di messaggistica vocale, la posta e l’incontro. Sono previsti altresì canali istituiti a supporto delle segnalazioni rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Con riferimento ad Amplifon S.p.A., in considerazione della regolamentazione italiana in materia di Whistleblowing (D.Lgs. 24/2023), è stata adottata nel 2023 la Policy Whistleblowing di Amplifon S.p.A., aggiornata nel 2024.

RESPONSABILITÀ E GOVERNANCE

La Policy Whistleblowing del Gruppo Amplifon è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione a marzo 2023.

La Policy Whistleblowing di Gruppo in vigore prevede la costituzione del Comitato Whistleblowing, composto dai responsabili delle funzioni HR, Legal Affairs e Internal Audit & Risk Management, che ha il compito di ricevere, analizzare, eventualmente indagare e proporre misure disciplinari relativamente alle segnalazioni gestite a livello centrale (i.e., di Gruppo).

La politica prevede, nell’ambito del processo di gestione delle segnalazioni, che il Comitato Whistleblowing aggiorni con cadenza semestrale, o tempestivamente ove opportuno, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e l’Organismo di Vigilanza – per le segnalazioni rilevanti ai fini del D.Lgs 231/01 - con una informativa riepilogativa delle attività svolte in relazione alle segnalazioni ricevute.

AZIONI, METRICHE E TARGET

Nei vari capitoli della Rendicontazione, Amplifon ha dettagliato le azioni adottate per gestire gli impatti, i rischi e le opportunità legati alle questioni di sostenibilità rilevanti, in conformità con i requisiti degli ESRS tematici pertinenti. Sono state identificate azioni, metriche e target in coerenza con gli obiettivi del Piano di Sostenibilità; infatti, il Gruppo ha scelto di indirizzare i propri sforzi su determinate tematiche. Le tematiche attualmente non coperte saranno affrontate nei prossimi anni attraverso azioni mirate, con l’obiettivo di rispondere in modo puntuale e progressivo a tutte le necessità individuate. Ove disponibili, le metriche e gli obiettivi sono stati integrati all’interno della *disclosure*, garantendo coerenza con le azioni descritte e fornendo un quadro chiaro della performance e dei progressi dell’azienda.

Con riferimento al paragrafo “Informativa Entity Specific attinenti alla *governance*”, le azioni, le metriche e i target, laddove presenti, sono trattati all’interno dei *Disclosure Requirements* di riferimento, in coerenza con la struttura proposta dallo standard di rendicontazione.

Il Gruppo ad oggi non ha un processo strutturato che consenta di comunicare l’ammontare delle risorse finanziarie attuali rispetto agli importi più pertinenti presentati nel bilancio. Tuttavia, ove possibile il Gruppo si impegna nel dar visione delle spese e investimenti effettuati per la realizzazione delle attività espresse nei rispettivi capitoli.



INFORMAZIONI AMBIENTALI

TASSONOMIA EUROPEA

Lo scopo della Tassonomia dell'Unione Europea (UE)²⁴ è incentivare gli investimenti pubblici e privati verso attività economiche considerate come sostenibili, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi di neutralità carbonica della Commissione Europea entro il 2050. La Tassonomia riconosce come sostenibili dal punto di vista ambientale le attività economiche che:

- contribuiscono in modo significativo a uno dei sei obiettivi ambientali: (i) mitigazione del cambiamento climatico; (ii) adattamento al cambiamento climatico; (iii) uso e protezione sostenibile delle risorse idriche e marine; (iv) transizione verso un'economia circolare; (v) prevenzione e controllo dell'inquinamento; (vi) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- non causano danni significativi agli altri obiettivi ambientali;
- rispettano le salvaguardie sociali minime.

Riconoscendo l'importanza della Tassonomia come strumento chiave per orientare il settore privato verso pratiche sostenibili e al fine di favorire una comunicazione chiara e trasparente circa le proprie attività, il Gruppo ha avviato a partire dal 2021 specifiche attività di monitoraggio volte a comprendere gli obblighi normativi, monitorare eventuali aggiornamenti e pianificare il processo di rendicontazione. Il Gruppo Amplifon si è incentrato in una fase iniziale sull'analisi normativa e la contestualizzazione del settore di appartenenza ai fini dell'applicazione della stessa; successivamente, nel corso del 2023 e poi nel 2024 il Gruppo ha svolto un'attività di revisione e aggiornamento dell'analisi condotta al fine di poter identificare e pubblicare le informazioni circa la quota di fatturato, quota di spese in conto capitale (CapEx) e la quota di spese operative (OpEx) proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche ammissibili e/o allineate alla Tassonomia. Quest'ultima fase è stata condotta con il coinvolgimento delle funzioni Procurement e Accounting di Gruppo, prendendo in esame tutte le *legal entity* del Gruppo incluse nel perimetro di rendicontazione, e procedendo analizzando:

- Il fatturato: le attività economiche che generano fatturato per il Gruppo riguardano la commercializzazione di apparecchi acustici nel settore "vendita al dettaglio di articoli medico-ortopedici in negozi specializzati" (Codice NACE 47.74). Alla luce di ciò, il Gruppo ha esaminato le attività previste dalla Tassonomia ed ha concluso che, secondo l'attuale stato della normativa, l'attività principale del Gruppo non rientra tra le attività ammissibili per il regolamento tassonomico.
- Le spese in conto capitale: nel corso dell'attività di analisi sono stati svolti approfondimenti specifici sulla presenza di CapEx relativi all'acquisto di prodotti derivanti da attività economiche allineate alla tassonomia e a singole misure che consentono alle attività relative all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico di raggiungere basse emissioni di carbonio o di conseguire riduzioni dei gas a effetto serra. Da questa analisi deriva l'ammissibilità dell'attività economica "Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica" (attività 7.3), con particolare riferimento ai CapEx associabili all'installazione dell'illuminazione a tecnologia LED.

Il Gruppo ad oggi non ha un processo che consente la verificabilità dei criteri di vaglio tecnico. Per tale motivo il Gruppo non è in grado di esporre importi allineati.

GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA

Nel condurre le attività rispetto alle prescrizioni della Tassonomia Europea, il Gruppo ha avviato un'analisi circa il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia. In particolare, il Gruppo Amplifon ha considerato tutti i temi enunciati all'interno dell'articolo 18.1 del Regolamento, analizzandone il rispetto e le relative modalità di gestione. Seppure il Gruppo adotti infatti politiche, modelli di gestione e azioni attraverso il proprio operato, in maniera più o meno formalizzata, in ambito diritti umani, anticorruzione, fiscalità e concorrenza leale, non rispecchia nella loro totalità i requisiti delineati nel Regolamento (UE) 2020/852. Tuttavia, anche in considerazione dello scenario in rapida evoluzione, il Gruppo completerà le necessarie analisi al fine di identificare le eventuali implementazioni.

24. La Tassonomia UE è definita dal Regolamento (UE) 852/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020; Climate Delegated Act o Regolamento (UE) 2021/2139 della Commissione Europea; Complementary Climate Delegated Act o Regolamento (UE) 2022/1214 della Commissione Europea; Environmental Delegated Act o Regolamento (UE) 2023/1114 della Commissione Europea.



ANALISI DI FATTURATO, CAPEX E OPEX

Fatturato

Sulla base delle analisi esposte nel paragrafo precedente, il Gruppo non genera fatturato in relazione alle attività economiche nel perimetro della Tassonomia, il numeratore del KPI relativo al fatturato è quindi pari a zero. Il valore totale del fatturato, pari a 2.409 milioni di euro, coincide, anche in considerazione della valuta con cui il dato viene esposto, con i ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati dell'esercizio 2024 così come indicati anche all'interno della nota esplicativa 29 "Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni" all'interno della sezione Prospetti Contabili Consolidati e Relative Note di Commento dell'Annual Report. Il KPI secondo quanto richiesto dal Regolamento (UE) 2020/852 è definito come la quota di fatturato ammissibile alla tassonomia (numeratore) diviso per il valore di Fatturato totale (denominatore).



Esercizio finanziario	2024		Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per "non arrecare un danno significativo"							Garanzie minime di salvaguardia ⁽¹⁷⁾	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, 2023 ⁽¹⁸⁾	Categoria attività abilitante ⁽¹⁹⁾	Categoria attività di transizione ⁽²⁰⁾
	Codice ⁽²⁾	Fatturato ⁽³⁾	Quota di Fatturato, anno 2024 ⁽⁴⁾	Mitigazione dei cambiamenti climatici ⁽⁵⁾	Adattamento ai cambiamenti climatici ⁽⁶⁾	Acqua ⁽⁷⁾	Inquinamento ⁽⁸⁾	Economia circolare ⁽⁹⁾	Biodiversità ⁽¹⁰⁾	Mitigazione dei cambiamenti climatici ⁽¹¹⁾	Adattamento ai cambiamenti climatici ⁽¹²⁾	Acqua ⁽¹³⁾	Inquinamento ⁽¹⁴⁾	Economia circolare ⁽¹⁵⁾	Biodiversità ⁽¹⁶⁾					
		K€	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No		A	T	
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%		
<i>Di cui abilitanti</i>		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	A	
<i>Di cui di transizione</i>		0	0%							-	-	-	-	-	-	-	-	0%		T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																				
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM											
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0%	-	-	-	-	-	-									0%		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		0	0%	-	-	-	-	-	-									0%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia		2.409.241	100%																	
TOTALE		2.409.241	100%																	



QUOTA DI FATTURATO/FATTURATO TOTALE

	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0%	0%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%



CapEx

Il KPI relativo alle spese in conto capitale corrisponde alla porzione di tale voce riconducibile alle attività di ammodernamento degli impianti di illuminazione dei negozi di proprietà. I CapEx totali corrispondono alle variazioni degli investimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali e attività per diritto d'uso, compresi quelli derivanti da aggregazioni aziendali, come riportato nelle note esplicative 4 "Immobilizzazioni materiali", 5 "Immobilizzazioni immateriali" e 6 "Attività per diritti d'uso" all'interno della sezione Prospetti Contabili Consolidati e Relative Note di Commento dell'Annual Report.



Esercizio finanziario	2024			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri per "non arrecare un danno significativo"									
	Codice ⁽²⁾	CapEx ⁽³⁾	Quota di CapEx, anno 2024 ⁽⁴⁾	Mitigazione dei cambiamenti climatici ⁽⁵⁾	Adattamento ai cambiamenti climatici ⁽⁶⁾	Acqua ⁽⁷⁾	Inquinamento ⁽⁸⁾	Economia circolare ⁽⁹⁾	Biodiversità ⁽¹⁰⁾	Mitigazione dei cambiamenti climatici ⁽¹¹⁾	Adattamento ai cambiamenti climatici ⁽¹²⁾	Acqua ⁽¹³⁾	Inquinamento ⁽¹⁴⁾	Economia circolare ⁽¹⁵⁾	Biodiversità ⁽¹⁶⁾	Garanzie minime di salvaguardia ⁽¹⁷⁾	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, 2023 ⁽¹⁸⁾	Categoria attività abilitante ⁽¹⁹⁾	Categoria attività di transizione ⁽²⁰⁾
		K€	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																			
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%		
<i>Di cui abilitanti</i>		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	A	
<i>Di cui di transizione</i>		0	0%							-	-	-	-	-	-	-	0%		T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																			
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM										
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica		CCM 7.3	262	0,07%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM							0%		
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		262	0,07%	100%	0%	0%	0%	0%	0%								0%		
A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		262	0,07%	100%	0%	0%	0%	0%	0%								0%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia		371.494	99,93%																
TOTALE		371.756	100%																

QUOTA DI CAPEX/CAPEX TOTALI

	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0%	0,07%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%



OpEx

Sulla base delle analisi svolte, il Gruppo non sostiene spese operative in relazione alle attività economiche nel perimetro della Tassonomia, il numeratore del KPI relativo al OpEx è quindi pari a zero. Gli OpEx totali includono le spese relative a riparazioni e manutenzioni, affitti a breve termine, qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili locati e attrezzature di negozio e altri costi e servizi miscelanei. Il KPI secondo quanto richiesto dal Regolamento (UE) 2020/852 è definito come la quota di OpEx ammissibili alla tassonomia (numeratore) diviso per il OpEx totale (denominatore).



Esercizio finanziario	2024		Criteri per il contributo sostanziale							Criteri per "non arrecare un danno significativo"							Garanzie minime di salvaguardia ⁽¹⁷⁾	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, 2023 ⁽¹⁸⁾	Categoria attività abilitante ⁽¹⁹⁾	Categoria attività di transizione ⁽²⁰⁾
	Codice ⁽²⁾	OpEx ⁽³⁾	Quota di OpEx, anno 2024 ⁽⁴⁾	Mitigazione dei cambiamenti climatici ⁽⁵⁾	Adattamento ai cambiamenti climatici ⁽⁶⁾	Acqua ⁽⁷⁾	Inquinamento ⁽⁸⁾	Economia circolare ⁽⁹⁾	Biodiversità ⁽¹⁰⁾	Mitigazione dei cambiamenti climatici ⁽¹¹⁾	Adattamento ai cambiamenti climatici ⁽¹²⁾	Acqua ⁽¹³⁾	Inquinamento ⁽¹⁴⁾	Economia circolare ⁽¹⁵⁾	Biodiversità ⁽¹⁶⁾					
		K€	%	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si; No; N/AM	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T	
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%			
<i>Di cui abilitanti</i>		0	0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%	A		
<i>Di cui di transizione</i>		0	0%							-	-	-	-	-	-	-	0%		T	
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)																				
				AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM	AM; N/AM											
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0%	-	-	-	-	-	-								0%			
A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		0	0%	-	-	-	-	-	-								0%			
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia		44.036	100%																	
TOTALE		44.036	100%																	



QUOTA DI OPEX/OPEX TOTALI

	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0%	0%
CCA	0%	0%
WTR	0%	0%
CE	0%	0%
PPC	0%	0%
BIO	0%	0%

ATTIVITÀ LEGATE AL NUCLEARE E AI GAS FOSSILI

Il Gruppo non svolge attività legate al nucleare e ai gas fossili.

ATTIVITÀ LEGATE ALL'ENERGIA NUCLEARE

1	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
3	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	NO

ATTIVITÀ LEGATE AI GAS FOSSILI

4	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
5	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
6	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	NO



ESRS EI – CAMBIAMENTI CLIMATICI

[ESRS EI SBM-3] – IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE



TEMATICA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	IRO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
			Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Generazione emissioni GHG prodotte nelle proprie attività e nella catena del valore come risultato delle attività svolte dal Gruppo con conseguente contributo al cambiamento climatico	Impatto negativo attuale	●	●	●	●	●	●
Adattamento ai cambiamenti climatici	Potenziale rischio di interruzione operativa causato da eventi meteorologici che potrebbero danneggiare i centri di distribuzione di Amplifon, compromettendo la capacità del Gruppo di garantire la regolare distribuzione di apparecchi acustici e accessori alla propria rete commerciale	Rischio		●				●
Adattamento ai cambiamenti climatici	Potenziale rischio di interruzione delle attività di produzione e distribuzione dei fornitori a causa di eventi meteorologici estremi, che potrebbero danneggiare gli stabilimenti produttivi o i centri di distribuzione dei fornitori diretti di Amplifon, riducendo così la disponibilità di apparecchi acustici e accessori per il regolare approvvigionamento dei punti vendita Amplifon	Rischio		●				●
Adattamento ai cambiamenti climatici	Potenziale rischio di interruzione delle attività di produzione e distribuzione dei fornitori a causa di eventi meteorologici estremi, che potrebbero danneggiare gli stabilimenti produttivi o i centri di distribuzione dei fornitori diretti di Amplifon, riducendo così la disponibilità di apparecchi acustici e accessori per il regolare approvvigionamento dei punti vendita Amplifon	Rischio	●	●				●
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Potenziale rischio di cambiamenti nelle preferenze dei consumatori, dovuti a una maggiore sensibilità verso le tematiche climatiche, e nella percezione degli <i>stakeholder</i> (ad esempio, gli investitori) in merito all'approccio di Amplifon alle questioni climatiche	Rischio (derivante dall'impatto)		●				●
Mitigazione dei cambiamenti climatici; Energia	Potenziale rischio di aumento dei costi operativi a causa dell'incremento del costo dei materiali e delle utenze necessari per conformarsi ai requisiti governativi relativi al cambiamento climatico (ad esempio, promozione di soluzioni più efficienti dal punto di vista energetico, utilizzo di risorse rinnovabili, riduzione delle emissioni)	Rischio (derivante dall'impatto)	●					●
Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'adozione delle migliori pratiche di mercato in riferimento alle normative climatiche può rafforzare la reputazione di Amplifon, favorendo l'attrazione di un maggior numero di investitori e la creazione di partnership più solide con gli <i>stakeholder</i> (ad esempio, istituzioni finanziarie, fornitori)	Opportunità		●				●
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Potenziale rischio legato all'evoluzione delle normative sul cambiamento climatico (ad esempio, tassonomia europea, Green Deal, reportistica) a cui è necessario essere conformi ²⁵	Rischio (derivante dall'impatto)		●				●

25. Il presente rischio è stato considerato materiale sia nell'ambito di ESRS E1 (Cambiamenti climatici), che nell'ambito di ESRS G1 (Condotta delle imprese).

La mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio sono tra i temi in cima all'agenda globale di oggi. In questo contesto, come leader del settore dell'*hearing care*, Amplifon è impegnata nel promuovere una gestione delle attività di business in maniera sempre più consapevole di fronte ai potenziali rischi, sia fisici che di transizione, legati al cambiamento climatico, e quindi relativi all'aumento della frequenza e della gravità degli eventi meteorologici estremi, nonché all'aumento del prezzo dei combustibili fossili e al rafforzamento delle normative per l'efficienza energetica e per l'adattamento al clima. Alla luce della crescente importanza delle questioni legate al clima, nel corso del 2023, contestualmente al processo di *Enterprise Risk Management*, è stato approfondita l'analisi di *Climate Change Risk Assessment* (CCRA) e di rendicontazione secondo le raccomandazioni della *Task Force on Climate-related Financial Disclosures* (TCFD), per garantire una divulgazione completa e trasparente dei potenziali rischi legati al clima, nonché dei relativi impatti, opportunità, e sistemi di gestione.

Nell'ambito del CCRA sono stati mappati i potenziali rischi climatici fisici e di transizione, valutando l'esposizione a tali rischi e i potenziali impatti sia rispetto agli asset di Amplifon (uffici, negozi, magazzini/centri di distribuzione) sia per i principali fornitori diretti (siti produttivi, centri di distribuzione), considerando la localizzazione geografica di tali asset, nonché in termini di eventuali impatti finanziari, rallentamenti operativi e danni reputazionali sulla base delle strategie climatiche intraprese da Amplifon e dai fornitori diretti. La valutazione è stata effettuata su orizzonti temporali brevi (2030), medi (2040) e lunghi (2050) e per tre diversi scenari di cambiamento climatico basati su dati scientifici.

Come rischi fisici sono stati considerati i sei eventi meteorologici estremi che potrebbero avere un impatto sostanziale sugli asset di Amplifon e dei fornitori diretti (ondate di calore, inondazioni improvvise, inondazioni costiere, incendi, tempeste di vento e inondazioni fluviali) rispetto ai tre scenari climatici dell'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC):

- RCP 2.6 - *Orderly*: transazione energetica tempestiva, riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra in maniera graduale dal 2020 e fino al raggiungimento dello zero entro il 2100;
- RCP 4.5 - *Disorderly*: transizione energetica ritardata (a partire dal 2030), condotta in modo non coordinato tra i paesi e di conseguenza più costosa rispetto allo scenario RCP 2.6;
- RCP 8.5 - *Hot house world*: scenario peggiore, non prevedere riduzioni delle emissioni di gas serra. Associato al termine "*Business as usual*" per cui la crescita delle emissioni di GHG continua secondo i tassi attuali.

Per ottenere l'esposizione al rischio di ogni asset sono state individuate cinque categorie di rischio per ogni evento climatico. Il livello medio di esposizione per

le aziende considerate nell'analisi è stato ottenuto facendo la media dei punteggi di esposizione al rischio per tutti gli asset fisici, i rischi, gli scenari e gli orizzonti temporali. Ciò ha permesso di identificare il numero di ripetizioni del rischio climatico in un determinato Paese e in un determinato orizzonte temporale.

Le tipologie di rischio fisico a cui Amplifon risulta soggetta variano in base al Paese in cui il Gruppo opera. In generale, nello scenario RCP 2.6, quasi tutti i rischi fisici acuti come incendi, inondazioni improvvise e inondazioni fluviali sono classificati come molto bassi o bassi. Tuttavia, a seconda della natura del Paese analizzato, questi rischi possono essere classificati come molto alti nello scenario ordinato entro il 2030. In alcuni casi, questi rischi, che non sono progressivi, possono addirittura diminuire negli scenari RCP 4.5 e 8.5 a causa dell'aumento dell'evapotraspirazione. I rischi di ondate di calore e di inondazioni costiere sono generalmente classificati come molto bassi o bassi nello scenario RCP 2.6 entro il 2030. Tuttavia, tutti dimostrano un aumento negli scenari RCP 4.5 e 8.5. Entro il 2050, l'esposizione a questi rischi può raggiungere livelli alti o molto alti nello scenario RCP 8.5. Per quanto riguarda la tempesta di vento, con il passare degli anni, l'esposizione a tale rischio diminuisce. È costante nello scenario RCP 2.6 e nei primi scenari temporali dell'RCP 4.5, ma poi inizia a diminuire nello scenario RCP 4.5. Nello scenario RCP 8.5, il rischio di tempesta di vento è quasi nullo. Questo avviene perché non ci sono basi scientifiche che dimostrino che la gravità e la frequenza delle tempeste di vento siano legate ai cambiamenti climatici.

Per quanto riguarda i rischi e le opportunità di transizione, ovvero quelli derivanti dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, l'analisi è stata condotta utilizzando gli scenari di transizione del *Network for Greening the Financial System* (NGFS):

- *Net Zero 2050*: presuppone l'introduzione di politiche climatiche ambiziose. I sistemi di rimozione dell'anidride carbonica vengono utilizzati per accelerare la decarbonizzazione. Le emissioni nette di CO₂ raggiungono lo zero intorno al 2050, con almeno il 50% di possibilità di limitare il riscaldamento globale a meno di 1,5 °C. Associabile allo scenario RCP 2.6 dell'IPCC;
- *Delayed Transition*: scenario di transizione ritardata. Ipotizza che nuove politiche climatiche non vengano introdotte prima del 2030 e che il grado di azione differisca molto tra diversi Paesi. Si ipotizza una bassa disponibilità di sistemi di rimozione dell'anidride carbonica e prezzi del carbonio più alti dello scenario Net Zero 2050. Probabilità del 67% di limitare il riscaldamento globale a meno di 2 °C. Associabile allo scenario 4.5 dell'IPCC;
- *Current Policies*: ipotizza che vengano mantenute solo le politiche attualmente in vigore, lasciando crescere le emissioni fino al 2080 e portando a circa 3°C di riscaldamento globale. Associabile allo scenario RCP 8.5 dell'IPCC.

Sono state analizzate le quattro categorie di rischio allineate alla TCFD che potrebbero causare sfide di adattamento per Amplifon e per i suoi fornitori, ovvero i rischi politici o legali, tecnologici, di mercato e reputazionali.

L'analisi è stata condotta sullo stesso panel di società definito per l'analisi dei rischi climatici e definendo degli indicatori di misurazione per ogni tipologia di rischio, come: l'intensità delle emissioni Scope 1 e Scope 3, i prezzi del carbonio, l'intensità energetica, i target di riduzione delle emissioni e la performance nei Rating ESG. A ciascun indicatore è stato attribuito un punteggio da 1 a 5. È stata successivamente calcolata l'esposizione media a tutti i rischi di transizione attraverso una media ponderata dei punteggi risultati. Infine, per adattare i rischi di transizione agli scenari climatici sopra citati e agli orizzonti temporali, i livelli medi di esposizione sono stati modificati, con tendenze migliorative o peggiorative, in base alle tendenze future delle proiezioni di esposizione.

Tematiche come la geolocalizzazione di Amplifon in Europa e la realizzazione nel 2024 delle attività propedeutiche alla sottomissione di target di riduzione di emissioni in accordo con gli *Science Based Targets initiative* (SBTi) hanno portato a calcolare il rischio politico e legale di Amplifon come medio. Considerazioni similari sono state condotte per il rischio tecnologico, in questo caso l'esposizione di Amplifon a tale rischio risulta bassa date le caratteristiche del business e le attività svolte da Amplifon. Considerando i target di riduzione delle emissioni, i prezzi dell'energia e le regolamentazioni EU, l'esposizione di Amplifon al rischio di mercato è risultata media. Infine, Amplifon risulta avere minori emissioni di Scope 3 in confronto al panel di aziende analizzato, e dei risultati migliori rispetto alla media nei *rating ESG*, di conseguenza l'esposizione al rischio reputazionale risulta media.

Cambiamenti climatici estremi possono implicare dei danni per il business di Amplifon, specialmente in relazione ai negozi e ai centri di distribuzione.

La valutazione finale dei rischi climatici è stata quindi integrata nel processo di ERM, sia a livello quantitativo che qualitativo, con un orizzonte temporale di breve, medio e lungo termine (2030, 2040, 2050). Al fine di integrare le valutazioni finali nell'ERM, sono stati considerati nell'analisi due scenari intermedi di variazione climatica, ovvero lo scenario climatico dell'IPCC RCP 4.5 per i rischi fisici, e lo scenario "*Delayed Transition*" del NGFS per i rischi e le opportunità di transizione. Il *rating* finale, derivato dalle valutazioni di probabilità di accadimento e di impatto eseguite insieme ai *risk owner*, fornisce un'indicazione della quota di rischio residuo per Amplifon a fronte delle attività di adattamento e mitigazione già implementate e volte a ridurre i possibili impatti negativi. Sulla base dei risultati delle analisi condotte nel 2023, e in considerazione delle attività e del modello di business del Gruppo, non sono emerse attività incompatibili con la transizione verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico o esposizioni significative al cambiamento climatico nel breve, medio e

lungo termine, ma ciononostante Amplifon si impegna a mantenere una supervisione costante su tali tipologie di rischio continuando a valutarle annualmente nel processo di ERM.

Per un dettaglio circa la natura e la tipologia dei rischi identificati (fisici o di transizione) si faccia riferimento al paragrafo "I processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità" del capitolo "Informazioni di carattere generale".

IEI-1) PIANO DI TRANSIZIONE PER LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Amplifon, per rafforzare il proprio percorso strategico in ambito ambientale, con l'intento di ridurre progressivamente le proprie emissioni di gas serra e contribuire attivamente agli obiettivi globali di lotta al cambiamento climatico, ha avviato nel corso del 2024 la definizione di un piano di transizione strutturato verso un modello operativo più sostenibile. Il Gruppo si sta impegnando quindi a delineare azioni concrete per ridurre le emissioni direttamente e indirettamente generate, con l'obiettivo di sottoporre il piano di transizione alla validazione della *Science Based Targets initiative* (SBTi) entro l'anno 2025.

IEI-2) POLITICHE RELATIVE ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI

In linea con il Codice Etico e la Policy di Sostenibilità, Amplifon pone sempre più attenzione verso le questioni ambientali e le sfide poste dal cambiamento climatico, monitorando le nostre performance e la nostra impronta carbonica non solo a livello di uffici e negozi, ma rispetto all'intera catena del valore. Con l'adozione e l'aggiornamento condotto nel corso del 2024 della Policy Ambientale (si rimandi al paragrafo "Politiche, azioni, metriche e target" del capitolo "Informazioni di carattere generale (ESRS 2)") sono state formalizzate le aree di impegno del Gruppo nei confronti della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, dell'efficiamento energetico, della riduzione dei consumi e dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, nonché ulteriori aspetti ambientali quali i rifiuti e la circolarità e la gestione dei consumi idrici. In particolare, la Politica declina le aree di impegno del Gruppo in termini di miglioramento e monitoraggio delle performance ambientali, promozione di best practice, sensibilizzazione e formazione, conformità alle norme vigenti, trasparenza verso gli *stakeholder*, e monitoraggio e gestione degli impatti, rischi ed opportunità di carattere ambientale.

[EI-3] AZIONI E RISORSE RELATIVE ALLE POLITICHE IN MATERIA DI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Nel corso del 2024, sono state intraprese iniziative volte alla riduzione dell'impatto emissivo proprio, anche in coerenza con il Piano di Sostenibilità del Gruppo. L'impegno del Gruppo, focalizzato sulle emissioni di gas effetto serra (di seguito anche "GHG"), si è concretizzato in diverse azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici che comprendono:

- Un continuo incremento della quota di elettricità certificata acquistata, proveniente da fonti rinnovabili, raggiungendo un totale del 80% sul totale acquistato. Tale attività ha comportato un investimento (OpEx) di oltre 6 milioni di euro come riportato alla nota 30 "Costi Operativi" all'interno dei Prospetti Contabili Consolidati;
- All'interno della flotta aziendale, composta da oltre 1.950 veicoli, il 25% è rappresentato da auto elettriche o ibride (rispettivamente 77 e 417), al fine di ridurre l'impatto causato dai consumi di carburante;
- In coerenza con il roll-out del nuovo *store format*, che vede un nuovo design architettonico dei punti vendita del Gruppo, si sta procedendo all'installazione di illuminazione a LED, per maggiori informazioni sulla valorizzazione economica si faccia riferimento al paragrafo "Tassonomia Europea" del presente capitolo.

[EI-4] OBIETTIVI RELATIVI ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI

Il Gruppo è impegnato nella definizione di un percorso strutturato per la gestione degli impatti climatici, con un'attenzione particolare alla riduzione delle emissioni. Pur non disponendo attualmente di un piano di transizione formalizzato, Amplifon sta lavorando all'identificazione di misure concrete per limitare le emissioni dirette e indirette, con l'obiettivo di sviluppare un piano di transizione strutturato entro il prossimo anno. Per maggiori informazioni riguardo alle attività in corso relative ai *Science-Based Targets* (SBTs), si rimanda al paragrafo "Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici" del presente capitolo.

Attualmente, nel Piano di Sostenibilità, sono presenti comunque obiettivi che concorrono alla riduzione delle emissioni GHG, quali, l'impegno a raggiungere entro il 2030 il 100% di energia elettrica rinnovabile certificata utilizzata per gli uffici e i negozi diretti, e superare il 60% di vetture ibride o elettriche all'interno della flotta aziendale entro il medesimo anno.

[EI-5] CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO

Nel 2024 il Gruppo ha continuato a monitorare i consumi energetici per le proprie sedi centrali ed il proprio network di negozi diretti, con l'obiettivo di fornire agli *stakeholder* una panoramica delle proprie performance energetiche quanto più completa e trasparente possibile. Anche nel 2024 il riscaldamento, il condizionamento e l'illuminazione degli uffici e negozi hanno costituito la quota maggiore dei consumi energetici del Gruppo. I restanti consumi derivano dal riscaldamento delle sedi e dei negozi, e sono principalmente relativi al consumo di gas naturale e, in misura minore, olio combustibile e teleriscaldamento, nonché al consumo di combustibili connesso alla flotta auto aziendale. I consumi riportati derivano da dati primari raccolti da negozi e uffici e, qualora non disponibili, sono stimati sulla base dei consumi medi dello stesso Paese, ove possibile, e pesati in proporzione alla superficie. In totale, il Gruppo ha consumato 72.150,40 MWh di energia, di cui il 42% proveniente da fonti rinnovabili (30.415,09 MWh).



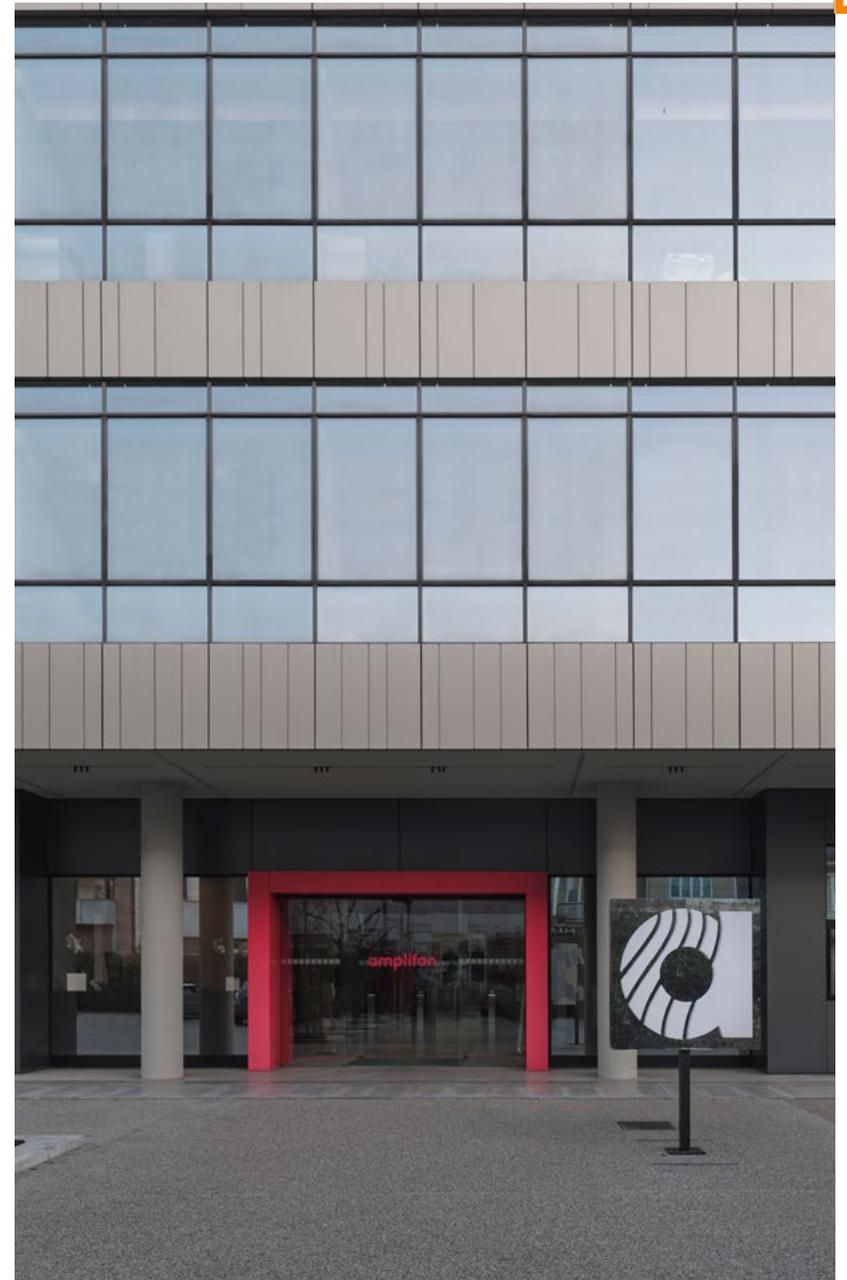
CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO (IN MWh)

Consumo di energia e mix energetico (MWh) ²⁶	2024
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	-
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	21.280,80
Consumo di combustibile da gas naturale	10.613,88
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	9.840,63
Consumo totale di energia da fonti fossili	41.735,31
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)	58%
Consumo da fonti nucleari²⁷	-
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia (%)	-
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)	67,48
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	30.347,61
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	-
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	30.415,09
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)	42%
Consumo totale di energia	72.150,40

In base a quanto definito dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione, il Gruppo Amplifon rientra tra le aziende appartenenti ai settori "ad alto impatto climatico", in particolare considerando il settore "commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati". L'intensità energetica viene infatti calcolata tenendo conto del consumo di energia e dei ricavi complessivi del Gruppo (totalità dei ricavi di Gruppo come indicati anche all'interno della nota esplicativa 29 "Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni" all'interno della sezione Prospetti Contabili Consolidati e Relative Note di Commento dell'Annual Report) e risulta quindi essere pari a 29,95 MWh/milione €.

26. I valori sono calcolati utilizzando fattori di conversione ricavati dal database DEFRA 2024.

27. Amplifon non consuma energia tramite approvvigionamento diretto da nucleare; la quota parte di energia proveniente da fonti nucleari all'interno della composizione degli energy mix nazionali considerati, è reputata immateriale.



[EI-6] EMISSIONI LORDE DI GHG DI SCOPE 1, 2, 3 ED EMISSIONI TOTALI DI GHG

Dal 2022 Amplifon effettua la misurazione della propria impronta carbonica, che include le emissioni dirette e indirette causate dall'attività del Gruppo (Scope 1 e 2) e anche le emissioni indirette identificate dal GHG Protocol lungo la catena del valore (Scope 3). Tra le 15 sottocategorie emissive di Scope 3 identificate dal GHG Protocol, 12 di esse sono risultate rilevanti e applicabili per il Gruppo²⁸, considerata la natura del business di Amplifon e l'assenza di attività produttive.

Durante il 2024 il Gruppo ha messo in atto un piano di miglioramento dell'inventario emissivo, incrementando la granularità e la qualità dei dati primari e dei modelli di calcolo, anche in vista della sottomissione prevista nel 2025 di "near term" target di decarbonizzazione alla *Science Based Target Initiative* (SBTi).

L'attività ha portato anche a un ricalcolo della baseline 2023, che ha visto un incremento delle emissioni totali del 4,5% da 143.913 tCO₂e a 150.399 tCO₂e, in particolare:

- le categorie 3.1 e 3.2 hanno registrato entrambe un aumento delle emissioni del 17% dovuto ad un miglioramento della granularità di dati a disposizione, cambi metodologici in assunzioni e fattori di emissione e correzioni di calcolo;
- la categoria 3.4 ha registrato una diminuzione di emissioni del 18%, grazie all'incremento della qualità dei dati ricevuti dai *suppliers* riguardo pesi dei prodotti e flussi logistici;
- la categoria 3.6 ha registrato una diminuzione delle emissioni del 43% dovuta a correzioni di calcolo.

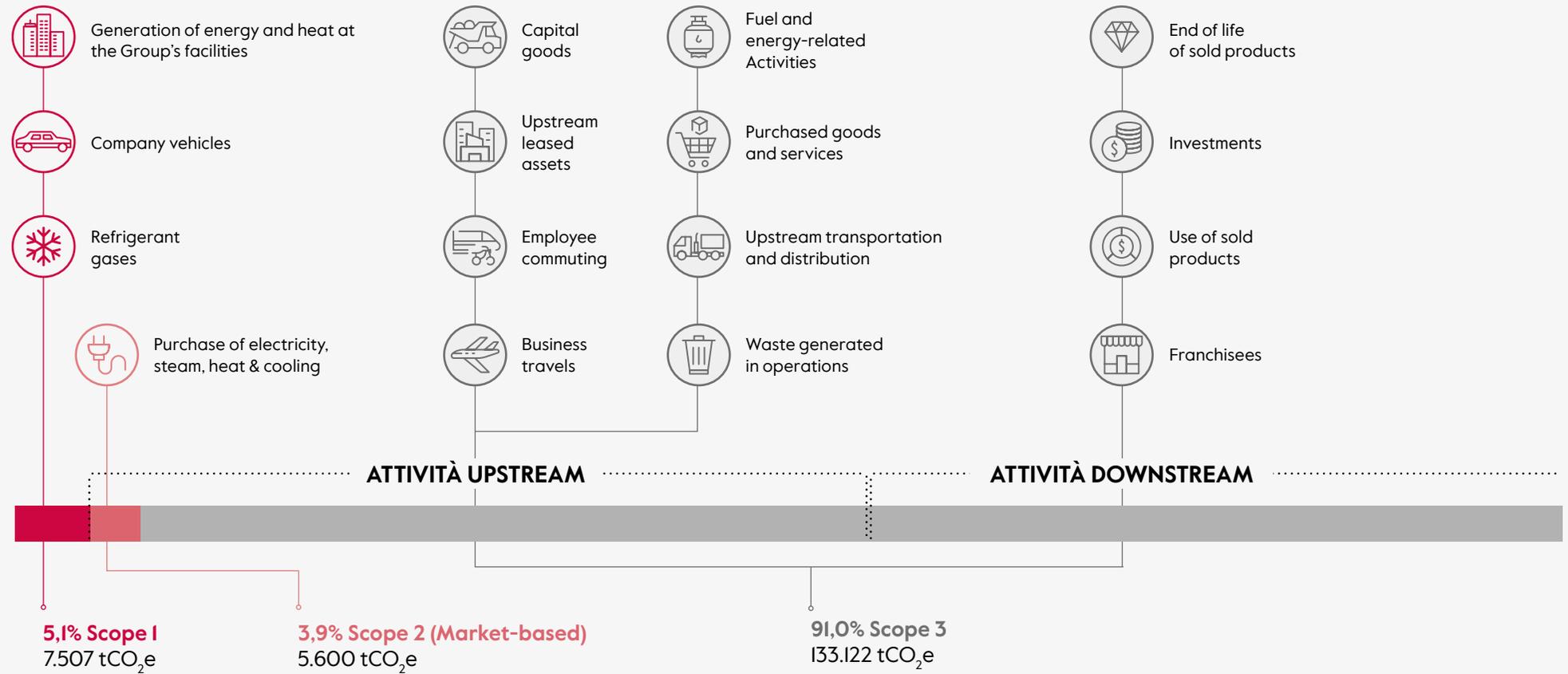
Il totale del monte emissivo 2024 ha visto una diminuzione del 3% rispetto a quanto misurato per il 2023. L'incremento del 9% della quota parte di emissioni di Scope 1 e 2 è dovuto all'aumento dei consumi per le nuove aperture e ad una maggiore copertura di dati. Sullo Scope 3 si evidenzia una diminuzione dell'impatto emissivo del 4% dovuta principalmente a migliorie di raccolta dati che hanno portato ad integrare più dati primari e informazioni *supplier-specific* nei modelli di calcolo. Per il calcolo, ove possibile, sono stati integrati dati primari dai *supplier*, come per gli acquisti diretti e il loro fine vita nelle categorie 3.1 e 3.12 e per i viaggi di lavoro prenotati con agenzia di viaggi nella categoria 3.6.

L'intensità emissiva viene invece calcolata tenendo conto del totale delle emissioni e dei ricavi complessivi del Gruppo (totalità dei ricavi di consolidato come indicati anche all'interno della nota esplicativa 29 "Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni" all'interno della sezione Prospetti Contabili Consolidati e Relative Note di Commento dell'Annual Report) e risulta quindi essere pari a 63,44 tCO₂e/milione € (*location-based*) e pari a 60,69 tCO₂e/milione € (*marked-based*). In particolare, rispetto all'anno precedente l'intensità carbonica diminuisce del 10% (*marked-based*) e del 9% (*location-based*) grazie a una riduzione del 3% e del 2% rispettivamente del totale delle emissioni ed un aumento di oltre il 6% dei ricavi complessivi del Gruppo.



28. Le categorie emissive relative alla logistica downstream (3.9), alla processazione dei prodotti venduti (3.10) e ai beni in locazione downstream (3.13) sono state considerate non applicabili alla realtà Amplifon in quanto non presenti lungo la catena del valore (3.10, 3.13), o sulle quali il Gruppo non ha potenziale per influenzarne la riduzione (3.9).

CATEGORIE EMISSIVE SCOPE 1, SCOPE 2, SCOPE 3



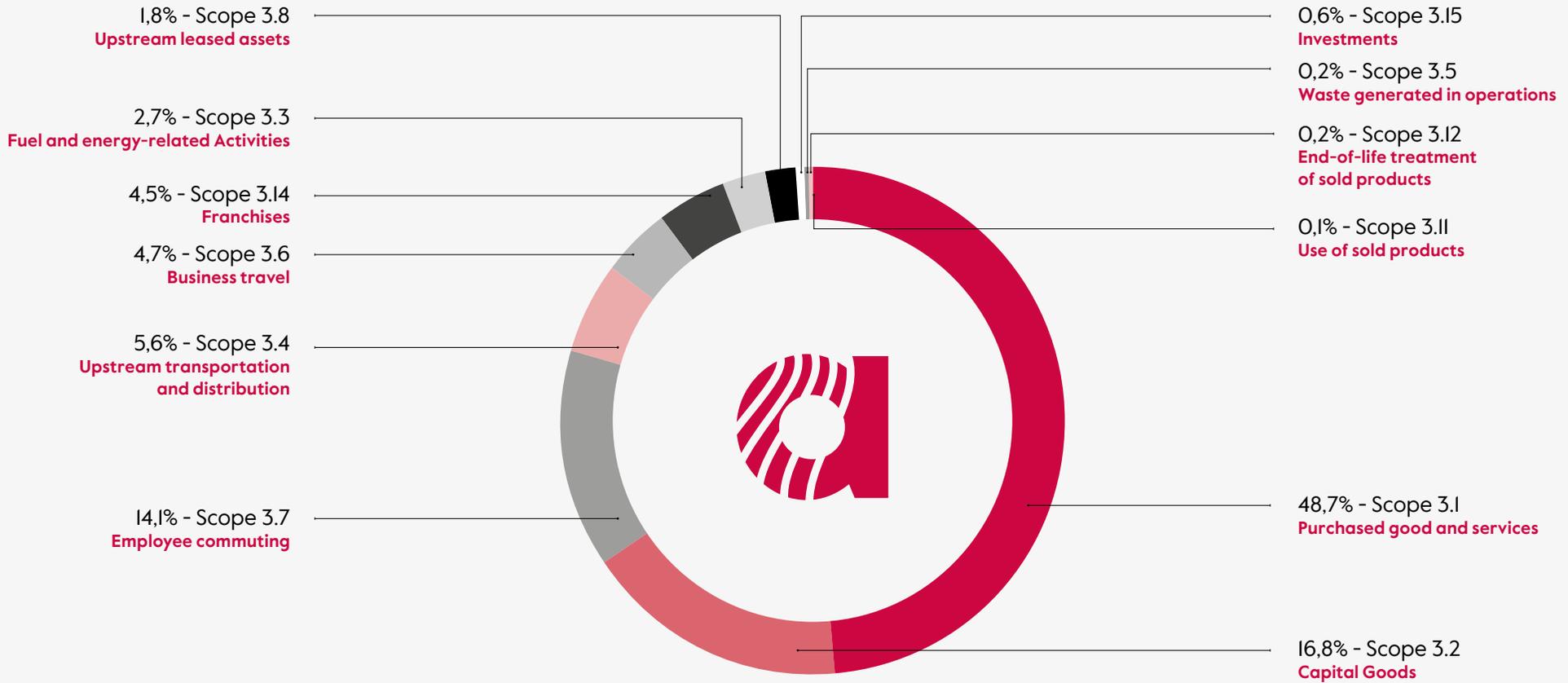
EMISSIONI DI GHG (IN tCO₂e)

	2023	2024	% variazione (2024 vs 2023)
Emissioni di GHG di Scope 1			
Emissioni lorde di GHG di Scope 1	7.203	7.507	4%
Percentuali di emissioni di GHG di Scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)			
Emissioni di GHG di Scope 2²⁹			
Emissioni lorde di GHG di Scope 2 – location-based	10.560	12.220	16%
Emissioni lorde di GHG di Scope 2 – market-based ³⁰	4.815	5.600	16%
Emissioni significative di GHG di Scope 3			
Emissioni indirette lorde totali di GHG (Scope 3)	138.381	133.122	-4%
1 Purchased goods and services	67.389	64.768	-4%
2 Capital goods	26.876	22.321	-17%
3 Fuel and energy consumption-related activities (non incluse in Scope 1 o 2)	3.217	3.635	13%
4 Upstream transport and distribution	6.991	7.473	7%
5 Waste generated	224	242	8%
6 Business travels	7.371	6.307	-14%
7 Employee commuting	16.254	18.780	16%
8 Upstream leased assets	2.468	2.445	-1%
11 Use of sold products	69	82	19%
12 End of life of products sold	493	230	-53%
14 Franchisees	6.249	5.992	-4%
15 Investments	780	847	9%
Emissioni totali di GHG			
Emissioni totali di GHG (location-based)	156.144	152.849	-2%
Emissioni totali di GHG (market-based)	150.399	146.229	-3%

29. I database utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scope 2 riportano gli Emission Factors in termini di CO₂/kWh.

30. Nel corso del 2024 la quota di energia elettrica coperta da RECS (Renewable Energy Certificate System) o contratti di energia rinnovabile risulta pari a 30.283,47 MWh. (80% del totale), di cui specificatamente 10.389,32 MWh (27%) coperta da RECS e 19.894,15 MWh (53%) coperta da contratti di energia rinnovabile.

EMISSIONI DI SCOPE 3, 2024 PER SOTTOCATEGORIA, E PRINCIPALI SOTTOCATEGORIE EMISSIVE



CATEGORIA	DESCRIZIONE DATI E METODOLOGIA	DATABASE EMISSION FACTORS
Scope 1	Emissioni derivanti dal riscaldamento di uffici e negozi diretti, dal consumo di carburante per i veicoli aziendali e dall'utilizzo di gas refrigeranti, calcolate sulla base di dati primari raccolti da negozi e uffici e, qualora non disponibili, stimati sulla base dei consumi medi dello stesso Paese, ove possibile, e pesati in proporzione alla superficie.	Sono stati utilizzati i fattori di emissione ricavati dal database DEFRA 2024.
Scope 2	Emissioni indirette derivanti dai consumi di energia elettrica e termica acquistata, calcolati sia con l'approccio <i>location-based</i> sia con l'approccio <i>market-based</i> a partire dai dati primari raccolti da negozi, uffici e, ove non disponibili, stimati conservativamente come per Scope 1.	Sono stati utilizzati per approccio <i>location-based</i> e <i>market-based</i> i database IGES 2024 (solo CO ₂), AIB 2024 (solo CO ₂), eGrid 2023 e database nazionali ove disponibili.
Cat. 3.1 48,7% su Scope 3	Emissioni associate alla produzione di prodotti e servizi acquistati dal Gruppo, principalmente dovute agli acquisti diretti (dispositivi acustici e relativi accessori, consumi idrici) e indiretti (servizi di marketing, servizi generali, consulenze e servizi IT). Per il calcolo della categoria si è utilizzato un approccio ibrido, con presenza di dati di attività e dati di spesa.	Per gli <i>activity data</i> (come definiti da GHG Protocol) si sono applicati i fattori di emissione Ecoinvent 3.11 e DEFRA 2024. Per i dati di spesa si sono utilizzati i fattori di emissione CEDA 4.01. I dati di spesa associati a <i>supplier</i> materiali sono stati associati ad Emission Factor <i>supplier specific</i> calcolati a partire da dati pubblici (emissioni GHG di Scope 1 2 e 3 e fatturato 2024).
Cat. 3.2 16,8% su Scope 3	Emissioni associate alla produzione di beni capitali acquistati dal Gruppo, principalmente dovute alla rete di negozi e IT. Il calcolo delle emissioni prevede un approccio ibrido, con l'uso di dati di attività per apparecchiature IT e per i materiali acquistati nei punti vendita rinnovati secondo il nuovo <i>store format</i> , ove disponibili.	Per gli <i>activity data</i> (come definiti da GHG Protocol) si sono applicati i fattori di emissione Ecoinvent 3.11. Per i dati di spesa si sono utilizzati i fattori di emissione CEDA 4.01. I dati di spesa associati a <i>supplier</i> materiali sono stati associati ad Emission Factor <i>supplier specific</i> calcolati a partire da dati pubblici (emissioni GHG di Scope 1 2 e 3 e fatturato 2024).
Cat. 3.3 2,7% Su Scope 3	Emissioni derivanti da attività correlate al consumo di combustibili ed energia. Il calcolo è basato sugli stessi dati di attività utilizzati per la stima delle emissioni Scope 1 e 2.	I fattori di emissione sono stati ricavati da IEA.
Cat. 3.4 5,6% su Scope 3	Emissioni generate dal trasporto dei prodotti acquistati dal Gruppo (apparecchi acustici con relativi accessori e <i>packaging</i>). Le emissioni relative alla logistica <i>upstream</i> sono state calcolate con il metodo <i>distance-based</i> , considerando km percorsi e tonnellate di merce trasportate. Per i paesi per i quali non sono stati forniti il numero e la location dei negozi, si sono usate medie conservative di distanze. Nel 2024 Amplifon ha avviato un lavoro di mappatura granulare dei flussi delle merci in collaborazione con alcuni <i>suppliers</i> , questo ha consentito un notevole incremento nella rappresentatività del calcolo delle emissioni di logistica.	Per il calcolo sono stati utilizzati i fattori di emissione DEFRA 2024.



CATEGORIA	DESCRIZIONE DATI E METODOLOGIA	DATABASE EMISSION FACTORS
Cat. 3.5 0,2% su Scope 3	Emissioni derivanti dalla gestione e trattamento dei rifiuti generati nei negozi e uffici. Il calcolo è stato effettuato a partire dal peso dei rifiuti e in caso di dati mancanti, i volumi di rifiuti prodotti sono stati stimati utilizzando delle medie di peso di rifiuti per superficie.	Per il calcolo sono stati usati i fattori di emissione Ecoinvent 3.11, DEFRA 2024, in funzione della tipologia di rifiuto e del suo smaltimento.
Cat. 3.6 4,7% su Scope 3	Emissioni generate dagli spostamenti dei dipendenti per viaggi di lavoro, in aerei, treni, auto private e a noleggio, taxi, oltre che alle emissioni relative ai pernottamenti in hotel. Sono stati raccolti centralmente dalla <i>travel agency</i> dati primari di distanze percorse per mezzo e sui pernottamenti in hotel, per taxi e auto a noleggio sono stati forniti dati di peso.	Per il calcolo sono stati usati i fattori di emissione dei trasporti è stato utilizzato DEFRA 2024, per i pernottamenti in hotel Cornell Hotel Sustainability Benchmarking Index 2023.
Cat. 3.7 14,1% su Scope 3	Emissioni associate agli spostamenti dei dipendenti nel tragitto casa-lavoro (commuting), calcolate a partire da dati primari ottenuti da un'indagine sulla mobilità condotta su un campione significativo di dipendenti e riproporzionati sul totale dei dipendenti Amplifon al 2024.	Per il calcolo sono stati usati i fattori di emissione DEFRA 2024.
Cat. 3.8, 3.14 6,3% su Scope 3	Emissioni associate ai beni in locazione <i>upstream</i> e ai <i>franchisee</i> , calcolate con un modello ibrido a partire da stime di consumo medio di gas ed elettricità dei negozi diretti e dati di spese di affitto per gli shop-in-shop e i corners.	Per il calcolo sono stati usati i fattori di emissione DEFRA 2024 per il gas naturale e AIB 2024 per il consumo di energia elettrica e CEDA 4.01 per i dati di spesa.
Cat. 3.II 0,1% su Scope 3	Emissioni relative all'utilizzo dei prodotti venduti, calcolate a partire da dati di attività di consumo di elettricità di ciascun apparecchio acustico (ricaricabile e non) durante il suo ciclo di vita.	Per il calcolo sono stati usati i fattori di emissione delle reti elettriche (approccio <i>market-based</i>) dei paesi nei quali si ripartiscono le vendite degli apparecchi acustici da database AIB 2024 e IGES 2024.
Cat. 3.I2 0,2% su Scope 3	Emissioni dovute al fine vita dei prodotti venduti, calcolati a partire da dati primari di peso raccolti per la categoria 3.1 acquisti diretti.	Per il calcolo sono stati usati i fattori di emissione Ecoinvent 3.11 DEFRA 2024.
Cat. 3.I5 0,6% su Scope 3	Emissioni derivanti dagli investimenti del Gruppo in società terze calcolate secondo l'approccio <i>equity</i> .	Per il calcolo sono stati usati i fattori di emissione CEDA 4.01.



INFORMAZIONI SOCIALI

ESRS SI – LAVORATORI PROPRI

LA STRATEGIA NELLA GESTIONE DELLE PERSONE

[ESRS SI – SBM-3] IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE



TEMATICA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	IRO ³¹	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
			Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
Parità di trattamento e di opportunità per tutti Formazione e sviluppo delle competenze	Miglioramento delle competenze dei lavoratori (sia operativi che del <i>back office</i>) attraverso programmi di formazione e sviluppo professionale, attività di <i>coaching</i> e <i>mentorship</i> e attività di <i>onboarding</i> , con risultati positivi in termini di crescita personale dei dipendenti	Impatto positivo attuale		●		●	●	●
Parità di trattamento e di opportunità per tutti Formazione e sviluppo delle competenze	Conseguenze negative sull'attrattività percepita dell'azienda a causa di una diminuzione della percezione dell' <i>engagement</i> e di attività inadeguate di attrazione dei talenti	Impatto negativo potenziale		●				●
Parità di trattamento e di opportunità per tutti Occupazione e inclusione delle persone con disabilità; Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro; Diversità	Impegno concreto nella creazione di un ambiente di lavoro etico, incentrato sull'inclusività, l'equità e la protezione dei diritti umani, promuovendo così la soddisfazione, la libertà di espressione, la rappresentanza e la sicurezza dei dipendenti	Impatto positivo attuale		●		●	●	●
Condizioni di lavoro Orario di lavoro; Salari adeguati; Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Potenziale perdita dei talenti e bassa <i>retention</i> a causa di un rallentamento nell'avanzamento professionale dei dipendenti (condizioni lavorative e di remunerazione)	Impatto negativo potenziale		●				●
Condizioni di lavoro Orario di lavoro; Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Benessere e soddisfazione dei lavoratori, nonché fiducia verso la realtà aziendale dovuti all'implementazione di programmi specifici di <i>welfare</i> e <i>wellbeing</i> (es. supporto alla genitorialità, servizi per i <i>caregivers</i>)	Impatto positivo attuale		●		●	●	●
Parità di trattamento e di opportunità per tutti Occupazione e inclusione delle persone con disabilità; Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro; Diversità	Potenziale discriminazione di alcune categorie di dipendenti sul luogo di lavoro, violenza psicologica e/o non trattamento paritario degli stessi	Impatto negativo potenziale		●		●		
Condizioni di lavoro Orario di lavoro; Salari adeguati	La rapida crescita del business e l'aumento della complessità organizzativa di Amplifon possono rappresentare una sfida nell'identificare, attrarre e trattenerne i talenti necessari per lo svolgimento delle attività aziendali, nonché nello sviluppo di una <i>pipeline</i> di talenti per il piano di successione	Rischio (derivante dall'impatto)		●				●
Parità di trattamento e di opportunità per tutti Occupazione e inclusione delle persone con disabilità; Formazione e sviluppo delle competenze; Diversità	Amplifon potrebbe fare leva sulla propria reputazione positiva e sulla percezione di organizzazione inclusiva e orientata alla sostenibilità, oltre che proattiva nella promozione di un ambiente diversificato e inclusivo, per migliorare l'attrazione e la fidelizzazione dei talenti	Opportunità		●			●	●

31. Si specifica che, al momento, il Gruppo non ha identificato impatti materiali sul personale derivanti dai piani di transizione per ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e raggiungere operazioni più sostenibili e neutre in termini di carbonio. Inoltre, considerando la tipologia di business ed operazioni eseguite dal Gruppo, non vengono rilevati rischi di lavoro forzato o coatto; nell'ambito del processo di definizione dei rischi materiali relativi alla propria forza lavoro, le funzioni coinvolte non hanno evidenziato alcun rischio relativo al tema del lavoro minorile; in entrambe le categorie dei lavoratori propri trattati, non vi sono state tipologie di lavoratori propri con particolari caratteristiche (es. disabilità) che possano essere maggiormente esposti agli impatti negativi potenziali identificati dal Gruppo.

In relazione agli impatti identificati, siano essi positivi o negativi, Amplifon considera ed espone nella presente informativa le relative modalità di gestione in relazione a tutti i propri lavoratori, questo in considerazione delle specifiche attività svolte dal business e in relazione all'assenza di impatti associabili solamente a situazioni specifiche e/o relativi a incidenti isolati.

La strategia HR del Gruppo riflette la rapida crescita del business e la volontà di solidificare sempre di più la leadership di Amplifon nel mercato mondiale dell'hearing care. Questi fattori hanno infatti permesso di definire una strategia HR globale che risponda alle sfide poste da uno scenario sempre più complesso e dinamico e che, facendo leva sulla professionalità e sul talento di tutte le persone, contribuisca al raggiungimento degli obiettivi di business.

Le persone del Gruppo Amplifon, pari a 20.926 nel 2024, sono composte per il 72% da lavoratori dipendenti e per il 28% da lavoratori non dipendenti:

LAVORATORI DIPENDENTI

I lavoratori dipendenti del Gruppo, pari a 15.070 (72% del totale dei lavoratori del Gruppo) si distinguono tra dipendenti di *back office* (forza lavoro che opera presso gli uffici di Amplifon, suddivisa tra *Executives, Directors, Managers e Professionals*), e *field force* (lavoratori che operano presso i punti vendita dislocati sul territorio, suddivisi tra *Field Management, HC Professionals, HA Specialists, client advisors*).

LAVORATORI NON DIPENDENTI

I lavoratori non dipendenti, pari a 5.856 (28% del totale dei lavoratori del Gruppo) possono svolgere mansioni complementari o a supporto dei lavoratori dipendenti, siano esse mansioni di *back office* (e.g. membri del C.d.A, *Agency Workers*, consulenti, tirocinanti o *interns*) o di *field force* (tipicamente, *HA Specialists e Client Advisor*).

Ai dipendenti propri del Gruppo viene garantito di operare in un ambiente di lavoro etico, incentrato sull'inclusività, l'equità e la protezione dei diritti umani attraverso la presenza e la comunicazione del Codice Etico di Gruppo che garantisce che tutte le attività vengano svolte nel rispetto della legge, in un quadro di leale concorrenza e nel rispetto delle esigenze dei clienti e dei legittimi interessi dei dipendenti, degli azionisti, dei partner commerciali e finanziari e delle comunità in cui operano le società del Gruppo. Inoltre, al fine di garantire un ambiente di benessere e soddisfazione, il Gruppo prevede un'offerta di *wellbeing* personalizzata in funzione degli obblighi normativi e delle *best practice* di mercato propri di ciascuno dei Paesi in cui il Gruppo opera. Ogni anno l'offerta viene migliorata con l'obiettivo di essere in linea con i requisiti di *compliance* locali e internazionali, posizionando Amplifon come un *fair employer* per le proprie persone e garantendo, al contempo, che tutte le iniziative di *wellbeing* siano considerate come leva strategica nell'ambito delle

politiche di Gruppo, fondamentale per aumentare la capacità di attrarre, trattenere e fidelizzare i propri talenti.

Ad espressione di questo impegno si può constatare come il Gruppo sia stato certificato nel 2024, per il quarto anno consecutivo, come "Top Employer 2025" in 16 paesi: Germania, Italia, Spagna, Francia, Portogallo, Olanda, Stati Uniti d'America, Canada, Panama, Colombia, Nuova Zelanda, Belgio, Argentina, Cile, Ecuador e Australia (negli ultimi 5 paesi, la certificazione è stata conseguita per la prima volta quest'anno) e tre Regioni (Europa, Nord America e, per la prima volta, in America Latina).



GESTIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ RISPETTO ALLE PERSONE DEL GRUPPO

[SI-I] POLITICHE RELATIVE ALLA FORZA LAVORO PROPRIA

In linea con i principi del UN Global Compact, con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Diritti Umani fondamentali, il Gruppo Amplifon si impegna nel rispetto dei diritti umani fondamentali e dei diritti dei lavoratori in tutti i Paesi in cui opera, sia nelle proprie attività di business che nell'ambito delle relazioni con soggetti terzi, condannando ogni forma di sfruttamento del lavoro forzato e minorile e ponendo attenzione agli aspetti relativi ai diritti del lavoro. All'interno della Policy di Sostenibilità è espressamente esplicitato l'impegno di Amplifon nella promozione del rispetto dei diritti dei lavoratori assicurando condizioni di lavoro dignitose, rispettose e sicure; Amplifon adotta inoltre un approccio proattivo verso il coinvolgimento dei propri *stakeholders*, in primis a partire dai lavoratori propri, per identificare e affrontare eventuali impatti relativi ai diritti umani, con l'impegno a monitorare eventuali impatti negativi attuali e potenziali e, laddove presenti, le misure correttive poste in essere al fine di prevenirli e/o porne rimedio. Il sistema di *whistleblowing* del Gruppo permette, inoltre, la segnalazione di aspetti coperti all'interno del Codice Etico del Gruppo, ivi compresi i diritti umani, garantendo così un canale sicuro e confidenziale per segnalare eventuali violazioni o preoccupazioni in merito alla protezione dei diritti fondamentali della propria forza lavoro.

La strategia HR del Gruppo riflette la rapida crescita del business e la volontà di consolidare sempre di più la leadership di Amplifon nel mercato mondiale dell'*hearing care*. In linea con i contenuti del Codice Etico e della Policy di Sostenibilità, nel 2022 è stata formalizzata ed approvata la global Policy DEIB (*Diversity, Equity, Inclusion, Belonging*; si rimandi al paragrafo "Politiche, azioni, metriche e target" del capitolo "Informazioni di carattere generale (ESRS 2)" per maggiori informazioni in merito), che consolida l'importanza attribuita da Amplifon a un ambiente di lavoro imparziale, equo e inclusivo. Con la volontà di dare valore alle differenze umane, la politica copre, tra gli altri i seguenti aspetti:

1. BACKGROUND CULTURALE

In Amplifon si attribuisce grande valore a riunire persone con culture, *background*, etnie, lingue, religioni e/o nazionalità differenti, poiché questa diversità favorisce l'innovazione, accelera la crescita e migliora la capacità decisionale.

.....

2. GENERE

Amplifon crede nell'uguaglianza di genere e promuove principi e azioni volti a migliorare le pari opportunità, eliminando ogni potenziale ostacolo, inclusi quelli legati all'orientamento e/o all'identità sessuale e al bilanciamento tra vita privata e lavoro.

.....

3. POPOLAZIONI ED ETNIE

Amplifon si impegna a individuare e combattere ogni forma di razzismo per creare un futuro migliore per le generazioni che verranno. Tutte le popolazioni e le etnie sono benvenute e tutelate in Amplifon.

.....

4. DISABILITÀ

Amplifon si impegna a favorire l'inclusione delle disabilità ed è costantemente volto rendere l'ambiente lavorativo sicuro e inclusivo per tutti.

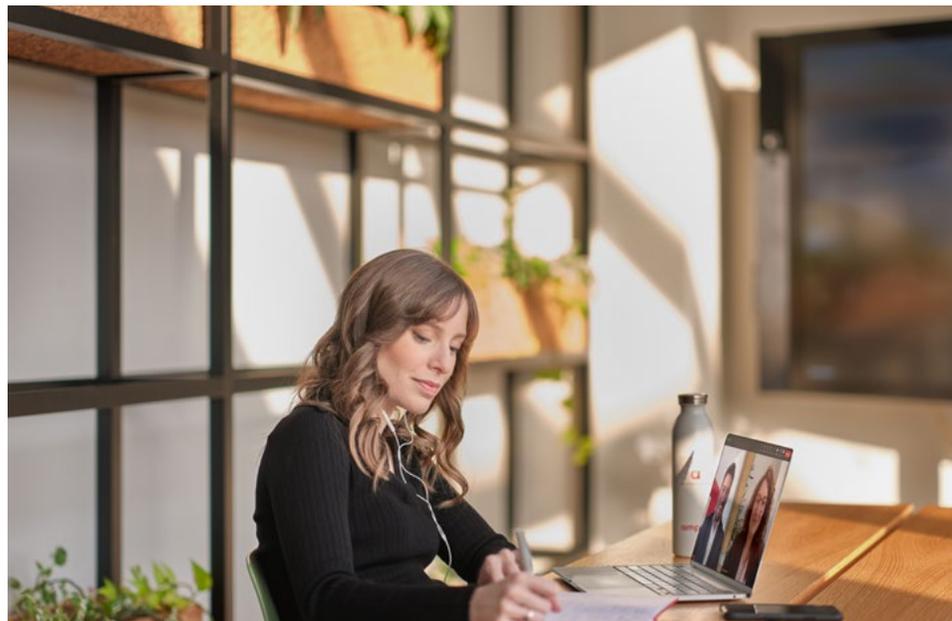
.....

5. ETÀ

In Amplifon si valorizza un ambiente di lavoro che abbraccia cinque generazioni, riconoscendo i vantaggi portati da questo mix di valori e di esperienze. In Amplifon l'obiettivo è che i dipendenti di ogni età si sentano apprezzati.

In particolare, per garantire un impegno coerente ad ogni livello organizzativo, all'interno della politica vengono richiamati elementi specifici rispetto:

- allo sviluppo di un ambiente di lavoro improntato alla diversità, creando una cultura tollerante, flessibile, collaborativa e capace di adattarsi alle sempre nuove esigenze dei contesti professionali;
- al concetto di *Equity* come imparzialità e giustizia, riconoscendo che non tutte le persone sono uguali a causa di pregiudizi storici o sistemici. Amplifon crede fortemente nell'incoraggiare le persone a sviluppare i propri talenti unici e ad esprimere il proprio potenziale, nonché nell'accogliere chiunque possa fornire un impatto tangibile all'organizzazione, dando le stesse opportunità a tutti i dipendenti;
- alla creazione di un ambiente dove tutte le persone si sentano incluse, sicure, libere di concretizzare l'unicità delle proprie idee e abitudini e dove si sentano responsabilizzate e motivate; questo impegno mira ad estendere e favorire l'inclusione delle persone con disabilità. A questo proposito il Gruppo si impegna ad offrire accesso a iniziative di formazione e sviluppo per favorire e accrescere la carriera e la crescita personale di tutte le persone del Gruppo;
- allo sviluppo di una cultura di appartenenza che permetta a tutti di essere sé stessi, di esprimersi liberamente e di essere creativi e innovativi, realizzando il proprio potenziale. L'impegno si declina nella creazione di un ambiente libero da discriminazioni e molestie, dove tutti i dipendenti possano esprimere la propria opinione e segnalare comportamenti inappropriati.



Affinché la Policy venga applicata ai processi aziendali, è stato sviluppato un Piano d'azione DEIB che descrive le iniziative attuali e future che permetteranno ad Amplifon di concretizzare i quattro pilastri espressi nella Policy.

Inoltre, tale politica viene attuata nell'operatività tramite procedure specifiche per prevenire, ridurre e affrontare la discriminazione, oltre a promuovere la diversità e l'inclusione, in particolare:

- **Selezione:** Amplifon valuta una rosa di candidati diversificata in termini di genere ed età, garantendo un processo di selezione focalizzato sulle competenze di *leadership*, di *business* e tecniche, condotto in maniera chiara, trasparente, basata sull'evidenza e privo di qualsiasi parametro discriminatorio. Tutti gli attori coinvolti nel processo di selezione sono formati per garantire una valutazione priva di pregiudizi (*bias-free*), e tutto il materiale di *recruiting* (es. *job description*) non menziona mai caratteristiche personali o preferenze secondo il principio della non discriminazione.
- **Formazione:** vengono promossi programmi di formazione e sviluppo che puntino a connettere diverse esperienze, *background*, funzioni e Paesi, affinché ciascuno possa costantemente ampliare le proprie conoscenze, favorendo così la piena realizzazione professionale di ciascun dipendente sulla base dei soli criteri di merito. Tramite appositi percorsi di *training* (digitali e non), disponibili ai dipendenti, il Gruppo promuove contenuti specifici per valorizzare le diversità, incoraggiare comportamenti inclusivi (*bias-free*), comunicare efficacemente rispetto alle diverse culture presenti nel Gruppo, incentivare il lavoro intergenerazionale e i team composti da diverse nazionalità (es. il *Managing across cultures training*). Inoltre, il Gruppo crede molto nella mobilità interna su scala globale come acceleratore della crescita personale e professionale, e al fine di facilitare gli spostamenti all'interno del Gruppo, Amplifon ha altresì implementato una Global Mobility Policy competitiva.
- **Valutazione delle performance e compensation:** la valutazione delle performance individuali si basa su obiettivi e comportamenti appartenenti a una scala comune a livello globale, senza fare alcuna differenza in termini di geografia o genere. Inoltre, i principi di equità alla base della politica di remunerazione del Gruppo garantiscono la piena etica e integrità nelle *performance & compensation review*. Durante la fase di definizione degli obiettivi annuali individuali, il Gruppo incoraggia collaboratori e manager a riflettere sul talento personale e i punti di forza di ciascuno, in modo che il tutto venga svolto in maniera *bias-free*, così come nel processo di *Talent Review*.

- **Erogazione di un *training* interattivo dedicato alla Senior Leadership Globale sulla diversità e gestione dei bias inconsci:** promozione della consapevolezza sulla diversità e sui *bias* inconsci, con l'obiettivo di migliorare la gestione dei team globali attraverso un *training* dedicato alla Senior Leadership Globale. Il programma mira a sensibilizzare i partecipanti riguardo a tematiche di diversità e *unconscious bias*, contribuendo a creare un ambiente di lavoro inclusivo e sostenibile. La formazione è stata erogata in presenza ai *Chief Officers*, ai *Regional VP* e alla loro prima linea (*Directors: General Managers e Regional Directors*) ed al Comitato e Core Team DEIB, in linea con l'obiettivo fissato dal Piano di Sostenibilità 2024.
- **Training online su sostenibilità e diversità:** assegnazione di tre corsi online sulla piattaforma Ampli-academy su tematiche di sostenibilità e diversità a tutta la popolazione di *back office* globale. I *training* assegnati hanno lo scopo di far comprendere gli impatti delle attività lavorative sull'ambiente e contro la discriminazione sul posto di lavoro. Quest'ultimi hanno coperto tematiche quali, efficienza energetica, riduzione della produzione di rifiuti e consumo di risorse idriche e discriminazioni e molestie. Inoltre, a tutti i dipendenti di Amplifon, viene fornito un *training* riguardo il Supplier Code of Conduct. L'obiettivo della formazione è di aumentare la consapevolezza e la conoscenza di tali tematiche e creare un ambiente di lavoro sostenibile e inclusivo. L'iniziativa contribuisce al *target* fissato di due ore di formazione pro-capite per la popolazione *back office*. L'ambito di applicazione è rappresentato dai dipendenti diretti dell'area *back office*.

All'interno del Codice Etico sono definite le linee guida, applicabili a tutti i dipendenti e i soggetti le cui azioni siano riferibili al Gruppo, per il mantenimento di un ambiente di lavoro sano e sicuro e per la partecipazione attiva alla prevenzione dei rischi e alla salvaguardia della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e di terzi. Alla luce della natura delle attività svolte dal Gruppo e in considerazione degli strumenti e delle procedure messe in atto per adempiere alle normative locali e regionali, si evidenzia come il business comporti un basso livello di rischio di infortuni sul lavoro. Ciononostante, nei Paesi in cui il Gruppo opera sono in vigore specifici modelli organizzativi in risposta a normative o standard di sicurezza locali.

Nel 2024 è stata ottenuta per la terza volta la Gender Equality Certification di Winning Women Institute per Amplifon S.p.A. e Amplifon Italia. Prima del suo genere in Italia e basata sulla metodologia Dynamic Model Gender Rating, la certificazione riconosce l'impegno di lungo corso delle aziende italiane nella valorizzazione e nell'inclusione delle diversità, due elementi che sono alla base della filosofia di Amplifon per promuovere il principio delle pari opportunità in tutti gli aspetti del rapporto di lavoro. La Certificazione sulla Parità di Genere ha premiato, in particolar modo, i risultati concreti raggiunti dal Gruppo nell'ultimo triennio sul pilastro del Piano di Sostenibilità "*People Empowerment*", che vede nella diversità un'opportunità di arricchimento e leva per la *performance* aziendale.



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AMPLIFON IN SINTESI

ISI-2] PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DELLA FORZA LAVORO PROPRIA E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI IN MERITO AGLI IMPATTI

Amplifon, nell'ambito del proprio impegno verso il coinvolgimento degli *stakeholder*, utilizza diversi canali per interagire direttamente con le proprie persone, ma anche attraverso i rappresentanti sindacali, che svolgono un ruolo centrale nel rappresentare le esigenze e le preoccupazioni dei lavoratori. Le attività descritte di seguito hanno l'intento di identificare, gestire e porre rimedio ad eventuali impatti che il Gruppo potrebbe causare sulle proprie persone. Le attività di coinvolgimento dei dipendenti, le cui modalità possono variare da consultazioni formali a incontri informali, garantiscono che ogni persona del Gruppo abbia la possibilità di esprimere la propria opinione. Tra i momenti di confronto maggiormente rappresentativi si segnala:

- **Doppia materialità:** attraverso una popolazione selezionata dei lavoratori del Gruppo sono state raccolte le valutazioni su specifici impatti afferenti ai lavoratori propri. Tale attività ha permesso ai lavoratori propri di esprimere un parere diretto in quattro sessioni di dialogo predisposte appositamente. Per maggiori informazioni, sulla frequenza di aggiornamento e sulle responsabilità di implementazione, si rimanda al paragrafo "La doppia materialità di Gruppo" del capitolo "Informazioni di carattere generale (ESRS 2)".
- **"Your Voice":** sondaggio globale condotto ogni due anni e rivolto a tutti i dipendenti del Gruppo che ha come obiettivo quello di sviluppare piani d'azione mirati sulla base dei risultati emersi. Il sondaggio indaga tematiche come la soddisfazione sul posto di lavoro, il *purpose* o scopo del proprio lavoro, la felicità sul posto di lavoro e il livello di stress dei dipendenti. L'ultima edizione è stata condotta nel 2023 e ha visto il coinvolgimento di 12.000 dipendenti, includendo per la prima volta la Cina e la società acquisita nel 2021 in Australia (Bay Audio Pty Ltd., in seguito anche "Bay Audio"). La prossima edizione della *survey* è stata pianificata a novembre 2025. La funzione HR, coordinata dal Chief Human Resources Officer, viene considerata come responsabile dell'attuazione. Per maggiori informazioni sui risultati, l'attività specifica di coinvolgimento e la relativa efficacia si faccia riferimento al paragrafo "Governance della sostenibilità" del capitolo "Informazioni di carattere generale (ESRS 2)".
- **Segnalazione whistleblowing:** processo che consente a tutti i dipendenti del Gruppo di segnalare in modo confidenziale e protetto eventuali violazioni del Codice Etico, delle leggi e dei regolamenti e delle politiche e procedure interne al Gruppo. Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo "Politiche, azioni, metriche e target" del capitolo "Informazioni di carattere generale".

- **Interazioni con le rappresentanze sindacali:** Amplifon stabilisce le condizioni contrattuali direttamente con i propri dipendenti in linea alle *best practice* locali e, laddove presenti, si applicano i contratti di lavoro collettivi o equivalenti. La contrattazione collettiva o equivalente si applica alla totalità dei dipendenti nei Paesi in cui è previsto dalle normative vigenti, o parzialmente in base alle peculiarità delle normative locali e specifiche contrattuali. Nel 2024, 4.998 dipendenti sono stati coperti dal contratto collettivo, rappresentando il 33,2% dell'intero organico.

ISI-3] PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI E CANALI CHE CONSENTONO AI LAVORATORI PROPRI DI SOLLEVARRE PREOCCUPAZIONI

L'operato di Amplifon è fondato sui principi di legalità, lealtà, onestà, integrità, equità, trasparenza ed efficienza, adottando politiche interne e processi operativi che mirano a prevenire impatti negativi sul benessere e la sicurezza dei propri lavoratori. I dipendenti del Gruppo Amplifon e coloro che lavorano per conto dell'azienda sono incoraggiati a segnalare qualsiasi preoccupazione o reclamo riguardante molestie, presunti comportamenti illegali o altre problematiche, direttamente al proprio responsabile o attraverso il meccanismo di *whistleblowing* indipendente di Gruppo. Tale strumento definisce le regole e i mezzi di comunicazione per segnalare, garantendo la riservatezza, qualsiasi violazione, fondato sospetto di violazione o comportamento non conforme al Codice Etico, alla Policy Anticorruzione, alle politiche e procedure interne, tra cui il Modello 231, e alle leggi e regolamenti applicabili. Si precisa che il canale può essere fruito anche in forma anonima e prevede l'utilizzo di una piattaforma digitale denominata *e-Whistle*, strutturata su un *software* proprietario di una terza parte, la quale consente di effettuare segnalazioni in modo semplice, sicuro e riservato, offrendo inoltre la possibilità di gestire scambi confidenziali per eventuali approfondimenti con il segnalante. La Società garantisce che i dipendenti siano consapevoli di questi strumenti e di come accedervi, grazie a sessioni formative durante il processo di *onboarding* e a comunicazioni periodiche da parte dell'azienda stessa. La Società non dispone di ulteriori canali specifici per la forza lavoro propria.

AZIONI, METRICHE E TARGET

[SI-4] INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI PER LA FORZA LAVORO PROPRIA E APPROCCI PER LA GESTIONE DEI RISCHI RILEVANTI E IL PERSEGUIMENTO DI OPPORTUNITÀ RILEVANTI IN RELAZIONE ALLA FORZA LAVORO PROPRIA, NONCHÉ EFFICACIA DI TALI AZIONI

[SI-5] OBIETTIVI LEGATI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI RILEVANTI, AL POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Il Gruppo si impegna costantemente per affrontare i possibili impatti negativi, evidenziare quelli positivi e affrontare i rischi sulla propria forza lavoro. A tal proposito il Gruppo ha sviluppato azioni mirate, definendo obiettivi, metriche e target specifici, e allocandone risorse adeguate. La gestione delle tematiche attinenti alla forza lavoro propria coinvolge diverse funzioni aziendali, in particolar modo quella delle Risorse Umane, che in sinergia con le opportune funzioni coinvolte collaborano per monitorare e migliorare continuamente l'ambiente di lavoro, promuovendo la formazione, la valorizzazione del talento e la tutela dei diritti dei dipendenti. Nei seguenti paragrafi si riportano le principali azioni intraprese, e se presenti metriche di misurazione specifiche e obiettivi.

CONDIZIONI DI LAVORO

Benefit Strategy di Gruppo - Sviluppo di una strategia comune per l'intero Gruppo, finalizzata a garantire un'offerta di *employee benefits* coerente e competitiva nelle diverse aree geografiche in cui Amplifon opera. L'iniziativa ha l'obiettivo di integrare i benefici come leva strategica all'interno della *Total Reward Strategy*, con l'obiettivo di rafforzare la motivazione, la soddisfazione e il benessere organizzativo dei collaboratori. Il progetto, che coinvolgerà principalmente i dipendenti diretti dell'area *back office*, e sarà realizzato nel corso dell'esercizio corrente.

Trasparenza retributiva e parità - Definizione di una strategia globale e di un piano d'azione per allinearsi agli obiettivi della nuova direttiva europea sulla trasparenza e parità retributiva, adattandoli alle specificità dei Paesi extra europei ove già presenti direttive locali. L'iniziativa mira ad individuare le aree di impatto della normativa, coinvolgere e sensibilizzare gli *stakeholders* interni, pianificare interventi mirati e rafforzare le competenze necessarie. La strategia del Gruppo è volta a garantire equità e trasparenza retributiva a tutti i livelli organizzativi, con particolare attenzione ai dipendenti diretti dell'area *back office*. Il completamento delle azioni è previsto nel corso del biennio 2025-2026. Tale attività si posiziona coerentemente all'obiettivo del Piano di Sostenibilità di promuovere le pari opportunità a tutti i livelli aziendali.

PARITÀ DI TRATTAMENTO E DI OPPORTUNITÀ PER TUTTI

Performance Development Review (PDR)

- Processo annuale di valutazione del personale *back office* e di *Field Management* (*Area Manager, Regional Manager, Training Managers and Field Trainers*) al fine di monitorare le *performance* individuali e incentivare l'adozione di comportamenti coerenti con il modello di *leadership* del Gruppo secondo le seguenti sei dimensioni: *Strategic Thinking, Driving Success, Outstanding Execution, Building Relationships, People Champion, Pioneering Change*. Per accompagnare i dipendenti nella comprensione del processo e degli strumenti a loro disposizione per il proprio sviluppo, vengono regolarmente organizzate delle sessioni di formazione per la popolazione interessata, con lo scopo di fornire ai *Director* e ai *Manager* una chiara comprensione del loro ruolo nella crescita professionale delle proprie persone e, dall'altro, dare ai *Professional* una forte consapevolezza del ruolo che possono svolgere nel proprio percorso di sviluppo in Amplifon. A livello di Gruppo, nel 2024 l'88,8% dei dipendenti è stato incluso nel processo di valutazione della performance, con l'esclusione dei soli dipendenti che per circostanze specifiche non possono rientrare nel processo (es. dipendenti in congedo lungo per maternità/paternità o in aspettativa, dipendenti con contratti di studio-lavoro che prevedono meccanismi di valutazione differente,). L'attività è promossa in coerenza con l'obiettivo del Piano di Sostenibilità di garantire una solida pipeline di successione per i ruoli chiave.

46%

> QUOTA DI TALENTS & HIGH PERFORMERS ALL'ANNO SULLA POPOLAZIONE BACK OFFICE

30%

> QUOTA DI TALENTS & HIGH PERFORMERS ALL'ANNO SULLA POPOLAZIONE FIELD FORCE SECONDO LA NUOVA MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Per la popolazione di negozio (audioprotesisti, *Client Advisor* e altro personale di negozio), il Gruppo ha deciso di disegnare una nuova modalità di monitoraggio delle *performance*, lanciata a partire dal 2023. Monitorando le *store visit* e il raggiungimento dei *target* di negozio, assieme alle valutazioni individuali qualitative dei singoli ruoli, il processo assicura l'allineamento con le *performance* di business del Gruppo. Questo ha reso il processo di monitoraggio più efficiente e automatizzato sia per coloro che vi sono soggetti, sia per gli Area Manager, i professionisti responsabili di effettuare le valutazioni. Da un punto di vista tecnologico, inoltre, tale nuovo processo viene reso disponibile agli *Area Manager* sulla stessa piattaforma digitale in uso per il monitoraggio del business, garantendo così un unico *entry-point* per assolvere gran parte delle loro mansioni. Il nuovo processo è stato lanciato dal 2023 su 9 Paesi del Gruppo distribuiti sulle tre regioni, nel 2024 sono state integrate 4 nuovi Paesi, e verrà progressivamente esteso agli altri Paesi del Gruppo in linea con la *roadmap* di *roll-out* tecnologica.

Your Voice - Sondaggio globale condotto ogni due anni e aperto a tutti i dipendenti del Gruppo che ha come obiettivo quello di sviluppare piani d'azione mirati sulla base dei risultati emersi. L'ultima edizione è stata condotta nel 2023 e ha visto il coinvolgimento di 12.000 dipendenti, includendo per la prima volta la Cina e la società acquisita nel 2021 in Australia (Bay Audio Pty Ltd). Per la prima volta è stata differenziata la struttura del sondaggio tra *back office* e *field force*, al fine di incrementare la rilevanza delle domande a seconda della popolazione di riferimento. Nel corso di questa edizione la partecipazione ha registrato il tasso di partecipazione più alto di sempre (87%), raccogliendo più di 10.400 risposte e oltre 24.500 commenti qualitativi. L'88% dei dipendenti del Gruppo ha espresso un giudizio favorevole sull'azienda: un dato più che positivo e in linea con l'edizione 2021. Nel corso del 2024, i Paesi hanno definito e implementato, sulla base dei *feedback* ricevuti nella *survey*, piani d'azione volti a indirizzare le principali aree di miglioramento emerse con Your Voice. Infine, nel 2024 Amplifon ha lavorato per completare la *Listening Strategy* lanciando anche le *survey* di *offboarding* inviate ai dipendenti che decidono volontariamente di lasciare l'azienda, per massimizzare il livello di ascolto dei propri dipendenti lungo tutto il percorso di lavoro con Amplifon in ottica di miglioramento continuo e comprensione del mercato esterno del lavoro. All'interno dell'*engagement survey*, sono presenti le domande "*My team/workgroup has a culture in which employees appreciate the differences that people bring to the workplace*" e "*Amplifon does a good job of communicating with employees*", che permettono il monitoraggio e la comprensione della prospettiva dei dipendenti di Amplifon, inclusi i dipendenti più vulnerabili agli impatti e/o emarginati.

La prossima *survey* verrà lanciata a novembre 2025.

Attività di formazione - Il Gruppo promuove programmi di formazione e sviluppo che puntino a connettere diverse esperienze, *background*, funzioni e Paesi, affinché ciascuno possa costantemente ampliare le proprie conoscenze, favorendo così la piena realizzazione professionale di ciascun dipendente sulla base dei soli criteri di merito. Tra le numerose attività formative erogate nel corso del 2024, che possono essere quantificate con un costo di oltre 11 milioni di euro, come riportato alla nota 30 "Costi Operativi" all'interno dei Prospetti Contabili Consolidati,³² si segnalano in particolare:

- **Allargamento dell'offerta formativa per la popolazione di Back-Office:** ampliamento dell'offerta formativa per i dipendenti dell'area *back office*, con l'introduzione del programma "Coursera 4 Work" che offre oltre 80 corsi, a cui si aggiungono i *training* interni di Amplifon e quelli forniti da *partner* esterni, per un totale di oltre 20.000 corsi. L'obiettivo è migliorare le competenze funzionali e trasversali della popolazione *back office*, contribuendo così a un miglioramento delle *performance* individuali e di team. L'iniziativa supporta lo sviluppo di competenze utili alla crescita sostenibile del business, in linea con l'obiettivo di raggiungere 24 ore di formazione pro-capite per la popolazione *back office* (di cui almeno 2 ore in ambito sostenibilità e DEIB) nel corso dell'anno.

3,4

> NUMERO DI GIORNATE
MEDIE DI FORMAZIONE
PER PERSONA ALL'ANNO
- BACK OFFICE

2,9

> NUMERO DI ORE
MEDIE DI FORMAZIONE
DI SOSTENIBILITÀ PER
PERSONA ALL'ANNO
- BACK OFFICE

4,1

> NUMERO DI GIORNATE
MEDIE DI FORMAZIONE
PER PERSONA ALL'ANNO
- FIELD FORCE³²



32. Incluso il personale field force non dipendente ad esclusione dei franchisee.

Programmi di formazione e sviluppo della Leadership - Nel 2024 è stata aggiornata l'offerta dei *Leadership Program* esistenti, allineata con il percorso di trasformazione del Gruppo, con i processi HR, con il *Leadership Model* e con l'*Amplifon Employee Experience*. Hanno avuto luogo i seguenti percorsi di formazione e sviluppo, in collaborazione con *partner d'eccellenza*:

- **BE Leader:** in collaborazione con ESADE Business School, si pone come obiettivo quello di accelerare lo sviluppo di *manager* che andranno a prendere un ruolo da "*People Leader*" nel prossimo futuro.
- **BE Manager:** erogato a livello locale su un *template Global*, è costruito per creare un percorso comune per la popolazione manageriale di Amplifon, non solo per supportare lo sviluppo delle competenze manageriali, ma per creare una cultura condivisa e rafforzare l'approccio del *High Performing Team*, aiutando i *manager* nello sviluppo del proprio team.
- **RIDE the Change:** dedicato ai giovani talenti impiegati nel *back office*, si propone di potenziare la cultura del cambiamento e dell'innovazione per mezzo delle competenze digitali.



- **Sviluppo professionale della Field Force** - Al fine di supportare lo sviluppo professionale della popolazione *field*, la *Global Retail Academy*, AmpliWay, ha consolidato la sua offerta formativa per sviluppare competenze chiave per la forza vendita del Gruppo, erogando un totale di 509.003 ore di formazione alla popolazione di *field*, sia dipendente che non dipendente. Questo ha contribuito a migliorare le prestazioni e a migliorare l'esperienza del cliente. Le offerte formative si basano su tre pilastri: *Onboarding*, che sviluppa competenze fondamentali per il ruolo in Amplifon; *Performance*, che supporta il raggiungimento degli obiettivi aziendali; e *Cambiamento e Trasformazione*, che si concentra sulla gestione del cambiamento e sull'innovazione nei protocolli aziendali. Questo processo di sviluppo delle competenze è inoltre in linea con il *target* del Piano di Sostenibilità del Gruppo di almeno 3 giorni di *training* alla *field force* in attivo.

You@Amplifon - Iniziativa creata per garantire un'esperienza lavorativa uniforme e di qualità per tutti i dipendenti. Il programma include diversi momenti di confronto, aggiornamento e condivisione interna che supportano i dipendenti nel loro percorso di carriera, dalla fase di ingresso in Amplifon fino alla crescita professionale. Il percorso si concentra sull'inclusione di obiettivi, risultati, riconoscimenti e sulla valorizzazione dei traguardi raggiunti, rendendo più semplice per i dipendenti avere un ruolo attivo nella costruzione del proprio percorso di sviluppo. Il programma si basa sulle caratteristiche e ambizioni individuali di ogni persona, permettendo così un approccio personalizzato al percorso di carriera.

Career Compass - Strumento di sviluppo dei dipendenti, presente nel gruppo dal 2023, che ha l'obiettivo di indirizzare i dipendenti nel proprio percorso di carriera in Amplifon. Il "*compass*", viene completato con il supporto del proprio responsabile diretto e consente di individuare i potenziali prossimi step di carriera e di pianificare azioni di sviluppo coerenti.

Riduzione del divario salariale di genere - Implementazione di un sistema digitale di revisione salariale per tutti i paesi del Gruppo, con l'obiettivo di garantire coerenza su scala globale e un approccio meritocratico basato sulle *performance* individuali. Il processo mira a mantenere un equilibrio tra equità interna e competitività esterna, rafforzando la *retention* e l'*engagement* della forza lavoro. L'iniziativa coinvolge i dipendenti diretti in area *back office*, con il completamento previsto entro l'anno 2024, contribuendo a promuovere un ambiente di lavoro equo e trasparente.

Employer Value Proposition (EVP) globale - Revisione e creazione di una nuova “Employer Value Proposition” tesa al rafforzamento del posizionamento di Amplifon come “*employer of choice*” sul mercato del lavoro interno ed esterno. L’iniziativa mira a migliorare la percezione e la consapevolezza del *brand* Amplifon tra i candidati per posizioni *back office* (*junior e senior*) e *front office* (*HCP e CA*), nonché a favorire la *retention* dei talenti già presenti nel Gruppo. Il lancio dell’EVP e la campagna di comunicazione correlata sono previsti nel Q1 2025, con un *follow-up* pianificato per i mesi successivi. La creazione di una *pipeline* solida e di qualità per i ruoli chiave del Gruppo è uno degli obiettivi principali di questa azione, che coinvolgerà candidati esterni e talenti interni a livello globale. Tale azione è coerente con l’obiettivo del Piano di Sostenibilità di garantire un *winning workplace* sano e inclusivo, anche tramite l’ottenimento della certificazione *Global Top Employer* entro il 2026.

Women’s Empowerment Principles - Da inizio 2022 il Gruppo aderisce ai Women’s Empowerment Principles (WEPs) istituiti da UN Women e UN Global Compact, un insieme di Principi che guidano le Organizzazioni nella promozione della parità di genere e dell’*empowerment* delle donne sul posto di lavoro, nel mercato e nella comunità. In linea agli standard internazionali del lavoro e dei diritti umani, i WEPs si basano sul riconoscimento del ruolo e della responsabilità delle imprese per l’eguaglianza di genere e l’*empowerment* delle donne.

Valore D - Da luglio 2022, Amplifon S.p.A. è associata a Valore D, la prima associazione di imprese in Italia (oltre 350) che da oltre dieci anni si impegna per l’equilibrio di genere e per la diffusione di una cultura inclusiva nelle organizzazioni e nel nostro Paese. Insieme a tutte le aziende che si sono unite nel percorso verso un mondo del lavoro più inclusivo, Valore D è promotore di un cambiamento, la cui base si fonda sul fatto che “la diversità è potenza”, non solo in termini di parità e equità, ma anche per la crescita economica e sociale del Paese.

53%

> PERCENTUALE DI DIPENDENTI
DONNE NELLA POPOLAZIONE
BACK OFFICE GLOBALE

23%

> PERCENTUALE DI DIPENDENTI
DONNE NELLA GLOBAL
LEADERSHIP POPULATION



CARATTERISTICHE DELLE PERSONE DI AMPLIFON

[SI-6] CARATTERISTICHE DEI DIPENDENTI DELL'IMPRESA

Le tabelle seguenti descrivono a livello quantitativo la composizione dell'organico di Amplifon. Le informazioni contenute riportano il numero di dipendenti suddivisi per genere, categoria professionale, nonché la suddivisione per area geografica, tipologia contrattuale e il numero di contratti terminati al 31/12/2024. A fine 2024 i lavoratori dipendenti di Amplifon risultano 15.070 persone³³, in aumento di oltre il 5% rispetto al 2023. Infatti, nel 2024, il tasso di *turnover* in uscita di Amplifon risulta essere pari a 22,6% (pari a 3.402), rispettivamente 21,8% per gli uomini e al 22,9% per le donne. A tutti i lavoratori dipendenti sono assicurate pari opportunità e condizioni di lavoro eque: a conferma di ciò, le donne sono presenti in maniera consistente nell'intera organizzazione. Esse rappresentano infatti oltre il 72% dei dipendenti totali (in particolare più del 77% del *field force* e circa il 53% del *back office*) e circa il 46,5% di tutte le posizioni manageriali. Inoltre, quasi la metà dei dipendenti ricopre ruoli STEM³⁴, e tra questi più del 70% sono donne.

Si precisa, che nelle seguenti tabelle, le voci "altro" e "non comunicato" della suddivisione per genere sono riportati solamente per l'anno di rendicontazione 2024.

DIPENDENTI SUDDIVISI PER GENERE

	2023		2024	
	n.	%	n.	%
Uomini	3.838	26,7%	3.976	26,4%
Donne	10.541	73,3%	11.061	73,4%
Altro	-	-	2	0,01%
Non comunicato	-	-	31	0,2%
Totale Gruppo	14.379		15.070	100%

DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (FIELD FORCE)

	2023		2024	
	n.	%	n.	%
Audioprotesisti (abilitati ai sensi di legge)	6.484	53,8%	6.854	54,2%
Uomini	1.822	28,1%	1.879	27,4%
Donne	4.662	71,9%	4.966	72,5%
Altro	-	-	1	0,0%
Non comunicato	-	-	8	0,1%
Audioprotesisti (apprendisti o equivalenti)	533	4,4%	537	4,2%
Uomini	189	35,5%	198	36,9%
Donne	344	64,5%	332	61,8%
Altro	-	-	-	0,0%
Non comunicato	-	-	7	1,3%
Client advisor e altro personale di negozio	4.312	35,8%	4.531	35,8%
Uomini	390	9,0%	423	9,3%
Donne	3.922	91,0%	4.094	90,4%
Altro	-	-	1	0,0%
Non comunicato	-	-	13	0,3%
Field management	729	6,0%	720	5,7%
Uomini	343	47,1%	340	47,2%
Donne	386	52,9%	380	52,8%
Altro	-	-	-	0,0%
Non comunicato	-	-	-	0,0%
Totale field force	12.058	100,0%	12.642	83,9%
Di cui uomini	2.744	22,8%	2.840	22,5%
Di cui donne	9.314	77,2%	9.772	77,3%
Di cui altro	-	-	2	0,0%
Di cui non comunicato	-	-	28	0,2%

33. In coerenza con quanto riportato nella Nota 30 "Costi Operativi" all'interno della sezione Prospetti Contabili Consolidati e Relative Note di Commento.

34. I ruoli STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) fanno riferimento a quelli in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico, tra cui le funzioni IT, digital, finance, medical, ecc. di Amplifon

DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (BACK OFFICE)

	2023		2024	
	n.	%	n.	%
Executives	15	0,6%	14	0,6%
Uomini	13	86,7%	13	92,9%
Donne	2	13,3%	1	7,1%
Altro	-	-	-	0,0%
Non comunicato	-	-	-	0,0%
Directors	215	9,3%	240	9,9%
Uomini	154	71,6%	181	75,4%
Donne	61	28,4%	59	24,6%
Altro	-	-	-	0,0%
Non comunicato	-	-	-	0,0%
Managers	457	19,7%	491	20,2%
Uomini	242	53,0%	248	50,5%
Donne	215	47,0%	243	49,5%
Altro	-	-	-	0,0%
Non comunicato	-	-	-	0,0%
Professionals	1.634	70,4%	1.683	69,3%
Uomini	685	41,9%	694	41,2%
Donne	949	58,1%	986	58,6%
Altro	-	-	-	0,0%
Non comunicato	-	-	3	0,2%
Totale back office	2.321	21,3%	2.428	16,1%
Di cui uomini	1.094	47,1%	1.136	46,8%
Di cui donne	1.227	52,9%	1.289	53,1%
Di cui altro	-	-	-	0,0%
Di cui non comunicato	-	-	3	0,1%



DIPENDENTI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

	Udm	2023	2024
EMEA	n.	8.496	8.499
AMERICA	n.	2.065	2.449
APAC	n.	3.482	3.761
CORPORATE	n.	336	361
Totale Gruppo	n.	14.379	15.070



DIPENDENTI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA E GENERE

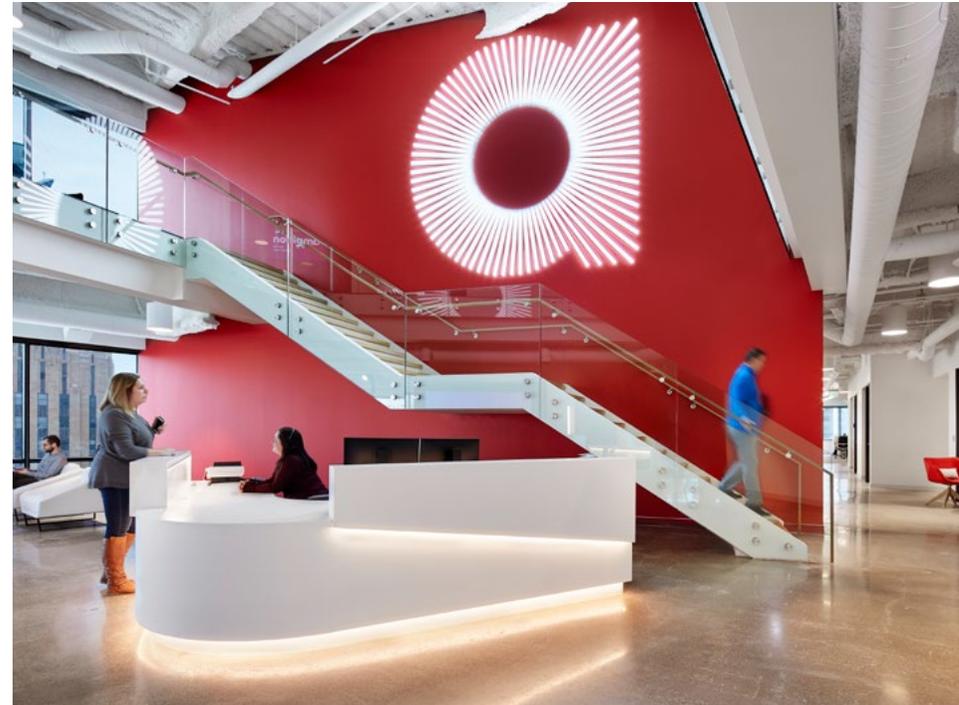
	2024					Totale Gruppo
	Udm	Uomini	Donne	Altro	Non Comunicato	
EMEA	n.	2.297	6.179	1	22	8.499
Italia		181	257	-	-	438
Spagna		422	1596	-	-	2.018
Francia		373	1243	-	3	1.619
Germania		625	1319	1	4	1.949
Olanda		272	374	-	-	646
Svizzera		87	231	-	-	318
Belgio		44	163	-	-	207
Regno Unito		86	182	-	-	268
Portogallo		47	192	-	-	239
Israele		26	137	-	-	163
Ungheria		20	178	-	12	210
Polonia		18	208	-	3	229
Egitto		84	86	-	-	170
EMEA Region		12	13	-	-	25
AMERICA	n.	620	1.829	-	-	2.449
USA		328	820	-	-	1.148
Canada		68	337	-	-	405
Cile		30	150	-	-	180
Argentina		15	143	-	-	158
Colombia		24	91	-	-	115
Equador		33	86	-	-	119
Messico		30	57	-	-	87
Panama		3	5	-	-	8
Uruguay		15	70	-	-	85
North America Region		60	63	-	-	123
Latin America Region		14	7	-	-	21
APAC	n.	846	2.905	1	9	3.761
Australia		394	1222	1	-	1.617
Nuova Zelanda		82	460	-	9	551
India		309	191	-	-	500
Cina		54	1026	-	-	1.080
APAC Region		7	6	-	-	13
CORPORATE	n.	213	148	-	-	361
Totale Gruppo	n.	3.976	11.061	2	31	15.070

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE, TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE

	2023		2024	
	n.	%	n.	%
Numero dipendenti	14.379	100,0%	15.070	100,0%
Uomini	3.838	26,7%	3.976	26,4%
Donne	10.541	73,3%	11.061	73,4%
Altro	-	-	2	0,0%
Non comunicato	-	-	31	0,2%
Tempo indeterminato	12.715	88,4%	13.195	87,6%
Uomini	3.545	27,9%	3.665	27,8%
Donne	9.170	72,1%	9.502	72,0%
Altro	-	-	1	0,0%
Non comunicato	-	-	27	0,2%
Tempo determinato	1.664	11,6%	1.875	12,4%
Uomini	293	17,6%	311	16,6%
Donne	1.371	82,4%	1.559	83,1%
Altro	-	-	1	0,1%
Non comunicato	-	-	4	0,2%
Orario variabile	0	0,0%	0	0,0%
Uomini	-	-	-	-
Donne	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
Non comunicato	-	-	-	-
Tempo pieno	11.097	77,2%	11.603	77,0%
Uomini	3.417	30,8%	3.502	30,2%
Donne	7.680	69,2%	8.073	69,6%
Altro	0	0,0%	2	0,0%
Non comunicato	0	0,0%	26	0,2%
Tempo parziale	3.282	22,8%	3.467	23,0%
Uomini	421	12,8%	474	13,7%
Donne	2.861	87,2%	2.988	86,2%
Altro	-	-	-	0,0%
Non comunicato	-	-	5	0,1%

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E AREA GEOGRAFICA

	Udm	EMEA	AMERICA	APAC	CORPORATE	GRUPPO
2023						
Numero dipendenti	n.	8.496	2.065	3.482	336	14.379
Tempo indeterminato	n.	7.758	2.048	2.573	336	12.715
Tempo determinato	n.	738	17	909	-	1.664
Orario variabile	n.	-	-	-	-	-
Tempo pieno	n.	5.787	1.937	3.040	333	11.097
Tempo parziale	n.	2.709	128	442	3	3.282
2024						
Numero dipendenti	n.	8.499	2.449	3.761	361	15.070
Tempo indeterminato	n.	7.708	2.436	2.691	360	13.195
Tempo determinato	n.	791	13	1.070	1	1.875
Orario variabile	n.	-	-	-	-	-
Tempo pieno	n.	5.697	2.268	3.281	357	11.603
Tempo parziale	n.	2.802	181	480	4	3.467



DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E AREA GEOGRAFICA

	Udm	EMEA	AMERICA	APAC	CORPORATE	GRUPPO
2023						
Audioprotesisti (abilitati ai sensi di legge)	n.	3.970	689	1.825	-	6.484
Audioprotesisti (apprendisti o equivalenti)	n.	390	139	4	-	533
Client advisor e altro personale di negozio	n.	2.663	613	1.036	-	4.312
Field management	n.	446	119	164	-	729
Totale field force	n.	7.469	1.560	3.029	-	12.058
Executive	n.	1	1	2	11	15
Director	n.	76	48	41	50	215
Manager	n.	206	60	81	110	457
Professional	n.	744	396	329	165	1.634
Totale back office	n.	1.027	505	453	336	2.321
Totale dipendenti	n.	8.496	2.065	3.482	336	14.379
2024						
Audioprotesisti (abilitati ai sensi di legge)	n.	4.005	828	2.021	-	6.854
Audioprotesisti (apprendisti o equivalenti)	n.	385	149	3	-	537
Client advisor e altro personale di negozio	n.	2.628	780	1.123	-	4.531
Field management	n.	442	115	163	-	720
Totale field force	n.	7.460	1.872	3.310	-	12.642
Executive	n.	1	1	1	11	14
Director	n.	85	52	41	62	240
Manager	n.	214	77	79	121	491
Professional	n.	739	447	330	167	1.683
Totale back office	n.	1.039	577	451	361	2.428
Totale dipendenti	n.	8.499	2.449	3.761	361	15.070



[SI-7] CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI NON DIPENDENTI NELLA FORZA LAVORO PROPRIA DELL'IMPRESA

La tabella seguente riporta il numero totale di lavoratori non dipendenti appartenenti alla forza lavoro propria di Amplifon. Al fine 2024 i lavoratori non dipendenti di Amplifon risultano oltre 5.800 persone, in leggera diminuzione rispetto al 2023.

NUMERO TOTALE DI LAVORATORI NON DIPENDENTI NELLA FORZA LAVORO PROPRIA

	Udm	2023	2024
Totale Gruppo	n.	5.939	5.856



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



PROGETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIO

PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

AMPLIFON
IN SINTESI

DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

A conferma e supporto di quanto stabilito nella politica DEIB, in Amplifon, la valorizzazione delle persone, delle loro diversità e le politiche di inclusione costituiscono un ingrediente essenziale sia della strategia HR, che della strategia di sostenibilità. Al fine di presidiare e gestire efficacemente le tematiche DEIB, il Gruppo ha costituito a fine 2023 un apposito Comitato DEIB, del quale fanno parte il Chief Human Resources Officer, il Chief Marketing, Technology & Innovation Officer, il Chief Communication Officer e il Global Investor Relations & Sustainability Sr Director, che consentirà di indirizzare l'agenda DEIB a livello globale individuando obiettivi condivisi e guidando vari gruppi di lavoro per l'allineamento tra esigenze locali e strategia globale.

[SI-9] METRICHE DELLA DIVERSITÀ

Le tabelle sottostanti introducono il concetto, in forma quantitativa, della diversità all'interno di Amplifon: viene riportato il numero e la percentuale di dipendenti in posizioni manageriali suddivisi per genere, la divisione del totale dell'organico di Gruppo per fascia d'età, per nazionalità, una vista sulle posizioni manageriali, ruoli legati alle vendite e ruoli STEM.

DIPENDENTI IN POSIZIONI MANAGERIALI

	2023		2024	
	n.	%	n.	%
Uomini	167	72,6%	193	76,3%
Donne	63	27,4%	60	23,6%
Altro	-	-	-	-
Non comunicato	-	-	-	-
Totale Gruppo	230	100%	253	100%



DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ

	2023		2024	
	n.	%	n.	%
< 30	2.944	20,5%	3.035	20,1%
30-50	8.446	58,7%	8.903	59,1%
> 50	2.989	20,8%	3.132	20,8%
Totale Gruppo	14.379	100%	15.070	100%

DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ (FIELD FORCE)

	2023		2024	
	n.	%	n.	%
Audioprotesisti (abilitati ai sensi di legge)	6.484	53,8%	6.854	54,2%
<30	1.593	24,6%	1.615	23,6%
30-50	3.912	60,3%	4.205	61,4%
>50	979	15,1%	1.034	15,1%
Audioprotesisti (apprendisti o equivalenti)	533	4,4%	537	4,2%
<30	288	54,0%	274	51,0%
30-50	198	37,1%	206	38,4%
>50	47	8,8%	57	10,6%
Client advisor e altro personale di negozio	4.312	35,8%	4.531	35,8%
<30	627	14,5%	685	15,1%
30-50	2.310	53,6%	2.418	53,4%
>50	1.375	31,9%	1.428	31,5%
Field management	729	6,0%	720	5,7%
<30	43	5,9%	35	4,9%
30-50	492	67,5%	504	70,0%
>50	194	26,6%	181	25,1%
Totale field force	12.058	100,0%	12.642	100,0%
<30	2.551	21,2%	2.609	20,6%
30-50	6.912	57,3%	7.333	58,0%
>50	2.595	21,5%	2.700	21,4%

DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ (BACK OFFICE)

	2023		2024	
	n.	%	n.	%
Executives	15	0,6%	14	0,6%
<30	0	0,0%	-	0,0%
30-50	7	46,7%	7	50,0%
>50	8	53,3%	7	50,0%
Directors	215	9,3%	240	9,9%
<30	0	0,0%	-	0,0%
30-50	171	79,5%	189	78,8%
>50	44	20,5%	51	21,3%
Managers	457	19,7%	491	20,2%
<30	13	2,8%	19	3,9%
30-50	374	81,8%	394	80,2%
>50	70	15,3%	78	15,9%
Professionals	1.634	70,4%	1.683	69,3%
<30	380	23,3%	407	24,2%
30-50	982	60,1%	980	58,2%
>50	272	16,6%	296	17,6%
Totale back office	2.321	100,0%	2.428	100,0%
<30	393	16,9%	426	17,5%
30-50	1.534	66,1%	1.570	64,7%
>50	394	17,0%	432	17,8%

PERCENTUALE DI DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ NELLE TOP 10 NAZIONI IN CUI AMPLIFON OPERA

	2023		2024	
	% sul totale dipendenti	% dipendenti in posizioni manageriali	% sul totale dipendenti	% dipendenti in posizioni manageriali
Spagna	12,9%	11,0%	12,9%	11,0%
Germania	12,7%	7,1%	12,7%	7,1%
Francia	10,5%	7,9%	10,5%	7,9%
Australia	5,3%	4,8%	5,3%	4,8%
Stati Uniti	8,2%	8,4%	8,2%	8,4%
Cina	7,4%	5,0%	7,4%	5,0%
Italia	5,9%	24,5%	5,9%	24,5%
India	4,7%	3,3%	4,7%	3,3%
Paesi Bassi	4,2%	3,2%	4,2%	3,2%
Nuova Zelanda	2,7%	2,7%	2,7%	2,7%
Totale	74,5%	78,0%	74,5%	78,0%

DIPENDENTI IN POSIZIONI MANAGERIALI, IN RUOLI LEGATI ALLE VENDITE E IN RUOLI STEM

	2023			2024		
	n.	Uomini	Donne	n.	Uomini	Donne
Dipendenti che lavorano in posizioni manageriali	1.416	53,1%	46,9%	1.465	53,4%	46,6%
<i>Top management</i>	230	72,6%	27,4%	254	76,4%	23,6%
<i>Junior management</i>	1.186	49,3%	50,7%	1.211	48,6%	51,4%
Dipendenti che lavorano in posizioni legate alle vendite, ai prodotti e servizi	11.268	25,5%	74,5%	12.296	25,5%	74,5%
Dipendenti che lavorano in ruoli STEM	7.032	30,6%	69,4%	7.496	29,6%	70,4%



[SI-IO] SALARI ADEGUATI

Amplifon si impegna a garantire che tutti i propri dipendenti ricevano una retribuzione adeguata e conforme ai parametri di riferimento stabiliti nei 26 Paesi in cui è presente. Con cadenza almeno annuale, i Paesi verificano eventuali casistiche retributive inferiori alla soglia prevista dalla normativa locale e, di conseguenza, ne adeguano il salario. Con l'eccezione di Svizzera e Singapore, in tutti gli altri mercati di riferimento sono in vigore normative sul salario minimo, e nessun dipendente, al 31 dicembre 2024, percepisce una retribuzione inferiore ai salariali locali.

Nei Paesi privi di una normativa sul salario minimo, Amplifon adotta un approccio strutturato per garantire retribuzioni eque e competitive. Tale approccio si basa su una continua analisi delle dinamiche del mercato del lavoro di riferimento, assicurando che le retribuzioni siano sempre in linea con gli standard locali.

A conferma di questo impegno, Amplifon applica da anni una Total Reward Policy, che garantisce un sistema retributivo non solo conforme agli standard locali, ma anche finalizzato a mantenere una forte competitività esterna e un'equità interna tra i dipendenti.

[SI-I2] PERSONE CON DISABILITÀ

La tabella seguente riporta il numero e la percentuale delle persone con disabilità all'interno del Gruppo Amplifon al 31/12/2024.

DIPENDENTI CON DISABILITÀ

	2023		2024
	Udm	Totale	Totale
Numero dipendenti con disabilità	n.	677	787
% Dipendenti con disabilità	%	4,7%	5,2%

[SI-I7] INCIDENTI, DENUNCE E IMPATTI GRAVI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI

Nel corso dell'anno di rendicontazione, non si segnalano episodi accertati di discriminazione (comprese le molestie) o incidenti gravi in materia di diritti umani che abbiano comportato per l'impresa ammende, sanzioni o risarcimenti dei danni correlati.

Nel corso dell'esercizio 2024, sono state ricevute in totale n. 34 segnalazioni tramite il canale di segnalazione whistleblowing (gli asseriti episodi di discriminazione risultano n. 12). Tutte le segnalazioni sono state oggetto di indagine ai sensi della relativa policy whistleblowing di Gruppo, e si segnala che al 31.12.2024 n. 5 di tali segnalazioni sono ancora in corso di approfondimento, di cui 1 afferente a tematiche legate alla discriminazione.



LA CRESCITA DEI TALENTI

La crescita dei talenti è un pilastro fondamentale per Amplifon. Il Gruppo investe costantemente in programmi di formazione e sviluppo di carriera per i propri dipendenti, creando opportunità di crescita sia a livello locale che globale.

Il Gruppo ha un approccio integrato alla crescita dei talenti, garantendo che l'esperienza dei dipendenti sia coerente e condivisa a livello globale. Per questo motivo, ha creato strumenti di supporto allo sviluppo delle sue risorse, come il "Career Compass", il quale affianca il processo annuale di valutazione della performance (PDR) e del talento.

Inoltre, Amplifon offre programmi di formazione e sviluppo a tutti i propri dipendenti a livello nazionale, regionale e globale, tramite un'ampia offerta formativa che risponde alle esigenze e ai requisiti locali, e al tempo stesso consente alle persone di beneficiare delle best practice condivise in tutto il network globale. I corsi in aula e online proposti al personale *field force* e *back office*, integrati da sessioni di *coaching* e mentoring individuali, vertono sia sulle competenze professionali e di business, sia sulle competenze comportamentali e di leadership. Per maggiori informazioni sulle iniziative dedicate si rimandi al "Azioni, metriche e target" del presente capitolo.

[SI-13] METRICHE DI FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

In materia di formazione e sviluppo delle competenze, le metriche di dettaglio che vengono fornite riguardano il numero e la percentuale dei dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera e il numero medio di ore di formazione per dipendente e per genere. Nelle tabelle sottostanti, si trovano tali informazioni anche con una divisione per categoria professionale.

DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO A REVISIONI PERIODICHE DELLE PRESTAZIONI E DELLO SVILUPPO DELLA CARRIERA

	2023		2024	
	n.	%	n.	%
Uomini	3.483	90,8%	3.537	89,0%
Donne	8.565	81,3%	9.836	88,9%
Altro	-	-	-	-
Non comunicato	-	-	15	48,4%
Totale Gruppo	12.048	83,8%	13.388	88,8%

NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE E PER GENERE

	2023		2024	
	Totale ore	Ore medie	Totale ore	Ore medie
Uomini	120.110	31,3	152.600	38,4
Donne	298.500	28,3	421.998	38,0
Altro	-	-	-	-
Non comunicato	-	-	-	-
Totale Gruppo	418.610	29,1	574.597	38,1

DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO A REVISIONI PERIODICHE DELLE PRESTAZIONI E DELLO SVILUPPO DELLA CARRIERA (SUDDIVISO PER CATEGORIA PROFESSIONALE)

	2023		2024	
	n.	%	n.	%
Back Office				
Executive	13	86,7%	13	92,9%
Director	198	93,8%	225	93,8%
Manager	409	91,9%	442	90,0%
Professional	1.442	92,2%	1.511	89,8%
Totale Back Office	2.062	92,2%	2.191	90,2%
Field Force				
Audioprotesisti (abilitati ai sensi di legge)	5.170	82,2%	6.448	94,1%
Audioprotesisti (apprendisti o equivalenti)	504	94,6%	206	38,4%
Client advisor e altro personale di negozio	3.689	94,3%	3.889	85,8%
Field Management	623	87,9%	654	90,8%
Totale Field Force	9.986	87,2%	11.197	88,6%



NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE (SUDDIVISO PER CATEGORIA PROFESSIONALE)

	2023		2024	
	Totale ore	Ore medie	Totale ore	Ore medie
Back Office				
Executive	252	17	275	20
Director	9.523	44	8.544	36
Manager	14.575	32	15.464	31
Professional	39.316	24	41.311	25
Totale Back Office	63.666	27	65.594	27
Field Force				
Audioprotesisti (abilitati ai sensi di legge)	206.126	32	289.973	42
Audioprotesisti (apprendisti o equivalenti)	25.211	47	55.028	102
Client advisor e altro personale di negozio	97.331	23	135.840	30
Field Management	26.276	36	28.162	39
Totale Field Force	354.944	29	509.003	40
Totale Gruppo	478.551	28	574.597	38

[SI-I5] METRICHE DELL'EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA

La totalità dei dipendenti del Gruppo ha diritto a usufruire di congedi per motivi familiari, la tabella sottostante riporta invece il numero e la percentuale delle persone che ne hanno usufruito nell'anno di rendicontazione.

DIPENDENTI AVENTI DIRITTO CHE HANNO USUFRUITO DI CONGEDI PER MOTIVI FAMILIARI

	2024	
	n.	%
Uomini	377	9,5%
Donne	1.461	13,2%
Altro	1	50%
Non comunicato		
Totale Gruppo	1.839	12,2%



ESRS S2 – LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

LA STRATEGIA NELLA GESTIONE DELLE PERSONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE

[ESRS S2 – SBM-3] IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALE

TEMATICA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	IRO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
			Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
Condizioni di lavoro Salute e sicurezza; Altri diritti connessi al lavoro Lavoro minorile; Lavoro forzato	Potenziale rischio relativo ai partner commerciali lungo la catena di approvvigionamento del Gruppo che potrebbero non rispettare pienamente gli standard etici e sociali, inclusi i diritti umani, anche a causa di un controllo non strutturato sulle terze parti, con il rischio di eventi di non conformità e impatti reputazionali per il Gruppo ³⁵	Rischio (derivante dall'impatto) ³⁶	●					●

Dall'analisi di doppia materialità effettuata, sebbene vengano considerati nelle fasi preliminari, non sono stati rilevati impatti negativi rilevanti per i lavoratori della propria catena del valore, né di natura generalizzata o sistemica nei contesti in cui opera, si approvvigiona o intrattiene rapporti commerciali, né connessi a singoli eventi specifici. Allo stesso modo, non sono stati identificati impatti positivi rilevanti derivanti dalle attività dell'Azienda. L'analisi dei rischi e delle opportunità ha invece evidenziato un potenziale rischio legato ai *partner* commerciali lungo la catena di approvvigionamento del Gruppo. In particolare, le ripercussioni sul Gruppo della possibilità che alcuni *partner* non rispettino pienamente gli standard etici e sociali, inclusi i diritti umani.

35. Il presente rischio è stato considerato materiale sia nell'ambito di ESRS S2 (Lavoratori nella catena del valore), che nell'ambito di ESRS G1 (Condotta delle imprese).

36. Il rischio deriva da un impatto emerso come non materiale in fase di valutazione di doppia materialità.

Queste risultanze sono frutto di un'analisi condotta da Amplifon per rilevare le categorie di lavoratori della propria *value chain*. L'analisi viene condotta anche attraverso la predisposizione di un questionario rivolto ai propri fornitori nel quale vengono raccolte evidenze e conferme relative al numero totale di dipendenti con contratto di lavoro regolare, alla percentuale di attività operative esternalizzate a fornitori esterni o svolte al di fuori dell'Unione Europea, alla tipologia di attività e mansioni svolte dai lavoratori (quali ufficio, costruzione, manutenzione, produzione), alla quantità media di ore di straordinario effettuate annualmente per dipendente e alla presenza di un responsabile per la salute e la sicurezza sul lavoro o di una figura dedicata che ne assuma le funzioni.

L'esposizione dei lavoratori della catena del lavoro ai rischi è principalmente connessa alla natura delle attività che essi sono chiamati a svolgere. Sulla base della classificazione interna di Amplifon e di una valutazione mirata che considera la tipologia delle attività, il contesto geografico e la rilevanza per i temi ESG, sono state individuate le seguenti categorie più rilevanti per i suddetti temi e le principali tipologie dei lavoratori della catena del lavoro, per mansione svolta:

- **Facility e manutenzione generale:** lavori di ristrutturazione e manutenzione degli spazi, uffici e negozi aziendali. Categorie professionali tipiche: tecnici di manutenzione, operai edili, artigiani;
- **Logistica e magazzino:** trasporti di beni e manutenzione delle attrezzature di magazzino. Categorie professionali tipiche: magazzinieri, carrellisti, autisti e trasportatori, tecnici di manutenzione;
- **Marketing:** *call center* e attività operative di telemarketing. Categorie professionali tipiche: operatori di *call center*, analisti di dati marketing in sub-fornitura;
- **Hearing Aid:** attività produttive. Categorie professionali tipiche: operai in produzione, operatori di macchine automatizzate;
- **IT (Hardware):** gestione, installazione e manutenzione delle infrastrutture hardware aziendali. Categorie professionali tipiche: tecnici *hardware*, installatori di reti, addetti all'assistenza tecnica e manutentori di server.

Contestualmente, rispetto al rischio geografico (produzione nel *Far East*), sono state individuate come maggiormente a rischio le categorie merceologiche *Hearing Aid* e *Hearing Aid Packaging*.

[S2-I] POLITICHE CONNESSE AI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

Il Gruppo Amplifon, al fine di gestire gli impatti, i rischi e le opportunità legati ai lavoratori lungo la propria catena del valore, adotta politiche mirate che riflettono il fermo impegno per la tutela dei diritti umani e il rispetto delle normative internazionali. Questi principi sono chiaramente espressi all'interno del Codice Etico e del Codice di Condotta dei Fornitori, che definiscono, tra le altre cose, le aspettative

e le responsabilità relative ai fornitori nei confronti dei lavoratori lungo tutta la catena del valore, con un focus principale sulla catena di fornitura. In particolare, all'interno del Codice di Condotta dei Fornitori vengono presentati gli standard minimi e i principi di buona condotta relativamente ai seguenti aspetti:

- **Etica di business e compliance:** i fornitori sono tenuti a operare nel rispetto dei più elevati standard etici, in linea con i principi e i valori espressi nel Codice Etico di Amplifon. Essi devono garantire il pieno rispetto delle leggi applicabili e agire secondo i principi di concorrenza leale, anti-corruzione, integrità e trasparenza. Inoltre, sono tenuti a proteggere la *privacy* e la proprietà intellettuale di terzi nonché a gestire correttamente i minerali provenienti da zone di conflitto (*conflict minerals*);
- **Salute, sicurezza e diritti dei lavoratori:** i fornitori del Gruppo sono tenuti a trattare con rispetto tutti i dipendenti, i collaboratori esterni e i rispettivi fornitori, assicurando la tutela della dignità delle persone, della salute, della sicurezza e dei diritti umani fondamentali. In particolare, devono garantire il rispetto dei diritti dei minori, prevenire il lavoro forzato o coatto, promuovere la diversità e l'inclusione, garantire l'assenza di discriminazioni e molestie, assicurare ore di lavoro e stipendi equi, tutelare la salute e la sicurezza sul lavoro, nonché rispettare la libertà di associazione e di contrattazione collettiva;
- **Tutela ambientale:** i nostri fornitori sono tenuti a ridurre al minimo l'impatto ambientale delle loro operazioni commerciali, con particolare attenzione alla conformità e alle *performance* ambientali in relazione ai temi più rilevanti quali il consumo energetico, l'uso delle risorse idriche, la gestione dei rifiuti e la protezione della biodiversità.

Nel corso del 2023, l'accettazione obbligatoria di tale Codice è stata integrata all'interno dei processi di qualifica dei nuovi fornitori, affinché qualunque nuovo fornitore ne sottoscriva l'adesione. Inoltre, la sottoscrizione del Codice è stata estesa ai fornitori già qualificati prima dell'adozione del Codice, prioritizzando l'accettazione dei fornitori in base alla spesa globale e alla criticità del servizio o prodotto fornito.

Gli aspetti relativi al rispetto dei diritti umani dei lavoratori della catena del valore sono invece richiamati all'interno della Policy di Sostenibilità come precedentemente descritto all'interno dei paragrafi "Politiche, azioni, metriche e target" del capitolo "Informazioni di carattere generale (ESRS 2)", nei quali vengono delineati i principi guida e le iniziative che il Gruppo intende perseguire. A tal proposito si riporta che nel corso dell'anno di rendicontazione, non sono stati riportati casi di mancato rispetto dei diritti umani che coinvolgano i lavoratori della catena del valore. Anche i lavoratori della catena del valore possono accedere ai canali di segnalazioni *whistleblowing* del Gruppo che permette anche la segnalazione di questioni relative ai diritti umani, garantendo così un canale sicuro e confidenziale per segnalare eventuali violazioni o preoccupazioni in merito alla protezione dei diritti fondamentali.

GESTIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ

RISPETTO ALLE PERSONE DELLA CATENA DEL VALORE

[S2-2] PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE IN MERITO AGLI IMPATTI

Attualmente Amplifon, in considerazione della natura delle caratteristiche delle proprie relazioni di business, non ha predisposto un processo specifico, il cui scopo sia quello di prendere in considerazione il punto di vista dei lavoratori della catena del valore, comprensivo di ipotetici lavoratori particolarmente vulnerabili agli impatti e/o emarginati, nelle decisioni o attività volte alla gestione degli impatti sui lavoratori. Tuttavia, sono disponibili strumenti indiretti, quali il processo di *due diligence* sui fornitori in relazione ai temi ESG e un indirizzo e-mail dedicato (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo “Governance della sostenibilità” del capitolo “Informazioni di Carattere Generale (ESRS 2)”), attraverso i quali i fornitori e i lavoratori della catena del valore possono, in qualsiasi momento, esprimere il loro parere e segnalare eventuali dubbi su possibili violazioni degli standard minimi e dei principi stabiliti dal Codice di Condotta dei Fornitori. Congiuntamente si riporta che anche lo strumento *Whistleblowing* può supportare il Gruppo nell’identificazione di impatti specifici riguardanti i lavoratori all’interno della propria catena del valore, per maggiori informazioni circa il funzionamento e le modalità di registrazione e gestione delle segnalazioni, si rimandi al paragrafo “Politiche, azioni, metriche e target” del capitolo “Informazioni di carattere generale (ESRS 2)”.

[S2-3] PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI E CANALI CHE CONSENTONO AI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE DI ESPRIMERE PREOCCUPAZIONI

Il Gruppo non ha rilevato ad oggi precedenti in merito ad impatti negativi causati direttamente o indirettamente sui lavoratori della propria catena del valore. Tuttavia, Amplifon si impegna, nel caso in cui venissero identificati potenziali aree di impatto, ad intervenire su eventuali posizioni sfavorevoli e a gestire la situazione tempestivamente e adottando misure coerentemente alle disposizioni e procedure di Gruppo. Per questo motivo, come indicato nel Codice di Condotta dei Fornitori di Amplifon, è stato istituito un indirizzo e-mail dedicato (scoc@amplifon.com), gestito dal team Procurement & Supply Chain, attraverso il quale i fornitori possono segnalare potenziali non-conformità su temi ESG o esprimere dubbi in merito a possibili violazioni degli standard minimi e dei principi stabiliti nel Codice di Condotta dei Fornitori³⁷. A

tutti i nuovi fornitori viene richiesta l’accettazione del Codice di Condotta dei Fornitori durante la fase di *onboarding* – ad eccezione di categorie a cui il Codice non risulta applicabile – (e.g. persone fisiche, governi). Ai fornitori già esistenti e qualificati prima della pubblicazione del Codice (2022), Amplifon ha richiesto di sottoscrivere il Codice di Condotta con lettera di accettazione firmata.

Tutti i fornitori del Gruppo sono quindi informati sui contenuti del Codice di Condotta dei Fornitori, dove viene inoltre incoraggiata la diffusione e la comunicazione della disponibilità dei canali di segnalazione presso i dipendenti dei fornitori, inclusa l’email dedicata. Il processo di valutazione ESG dei fornitori rappresenta il passo successivo alla firma del Codice e permette ad Amplifon di verificare non solo l’accettazione degli standard, ma anche la loro concreta implementazione e applicazione da parte dei fornitori.



37. Al momento, non sono in atto politiche specifiche per proteggere le persone che si avvalgono dei processi sopra esposti da eventuali ritorsioni.

AZIONI, METRICHE E TARGET

[S2-4] INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI PER I LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE E APPROCCI PER LA GESTIONE DEI RISCHI RILEVANTI E IL CONSEGUIMENTO DI OPPORTUNITÀ RILEVANTI PER I LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE, NONCHÉ EFFICACIA DI TALI AZIONI

[S2-5] OBIETTIVI LEGATI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI RILEVANTI, AL POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

CONDIZIONI DI LAVORO E ALTRI DIRITTI CONNESSI AL LAVORO

Per gestire e mitigare i rischi rilevati, Amplifon si avvale della piattaforma *EcoVadis* per:

- Condurre una mappatura del rischio sui fornitori, basata su settore e geografia;
- Richiedere la compilazione di un questionario;
- Definire e monitorare l'implementazione di specifici piani d'azione (*Action Plan*).

In base al livello di rischio identificato nella fase di mappatura, Amplifon richiede la compilazione del questionario ai fornitori classificati a medio-alto rischio. Questo questionario, adattato al profilo del fornitore (dimensione, geografia, settore), rappresenta uno strumento chiave per garantire l'allineamento alle pratiche etiche e di sostenibilità promosse da Amplifon. In particolare, include una valutazione approfondita di tematiche relative ai diritti dei lavoratori, tra cui condizioni di lavoro, rispetto delle normative vigenti, sicurezza sul luogo di lavoro e tutela dei diritti fondamentali.

L'analisi dei questionari permette di individuare eventuali rischi in ambito sociale, ambientale ed etico, fornendo una visione chiara della sostenibilità dei fornitori e segmentandoli in base al livello di rischio (basso, medio o alto). Per i fornitori con rischio medio-alto emerso dalla valutazione *EcoVadis*, Amplifon condivide un piano d'azione dedicato (*Action Plan*), finalizzato a supportarli nel miglioramento delle

pratiche e nella mitigazione dei rischi individuati, promuovendo così un continuo progredire verso standard più elevati. Nei casi in cui i rischi risultino particolarmente significativi, vengono adottate ulteriori misure correttive, definite in collaborazione con il team globale di ESG Procurement e Sostenibilità, oltre ai manager delle funzioni coinvolte. Queste misure possono includere, se necessario, anche l'interruzione della collaborazione con il fornitore. In particolare, nell'anno 2024, a 12 fornitori è stato richiesto un *action plan* che prevede 37 azioni, di cui 6 già implementate dai fornitori, nello specifico 9 azioni su ambiente, 12 su social, 16 su governance.

Il processo di valutazione e monitoraggio dei fornitori non è un'azione isolata, ma un ciclo continuo che permette di identificare nuove criticità, affrontare eventuali mancanze di allineamento tra obiettivi aziendali e impatti sociali, e garantire un miglioramento costante lungo la catena del valore.

Questo approccio dinamico assicura che la prevenzione e la mitigazione degli impatti negativi sui lavoratori siano integrate nelle pratiche di approvvigionamento e gestione della *supply chain* di Amplifon. Le performance ESG più virtuose dei fornitori rappresentano un elemento di scelta nel processo di selezione, contribuendo a orientare le decisioni aziendali.

Attraverso la compilazione del questionario offerto con il supporto della piattaforma di *EcoVadis*, Amplifon intende perseguire l'obiettivo di valutare i propri fornitori in merito alla propria performance rispetto alle tematiche ESG. Questo obiettivo rientra nel target del Piano di Sostenibilità "Ottenere l'accettazione del Codice di Condotta dei Fornitori (SCoC) e svolgere un *Assessment* ESG per il 100% dei fornitori diretti e per almeno il 50% dei fornitori indiretti strategici, sul totale dello speso, entro il 2026". I progressi vengono rilevati annualmente, la funzione Procurement & Supply Chain del Gruppo, coordinata dal Chief Procurement & Supply Chain Officer, è incaricata della supervisione e implementazione di tali misure.

I fornitori diretti inclusi in queste considerazioni sono produttori globali e regionali di apparecchi acustici, accessori e batterie con una spesa annuale superiore a 1000€. Mentre, i fornitori indiretti sono fornitori globali e regionali principalmente focalizzati sulla fornitura di beni e servizi nei settori Marketing, IT e Retail a livello mondiale. Categorie di spesa come donazioni, spese per le risorse umane, onorari professionali e compensi, immobili e affitti, viaggi e intrattenimento, e altre spese non legate ai fornitori non sono incluse. Inoltre, all'interno della piattaforma *EcoVadis* il fornitore a cui viene richiesto di completare l'*assessment* può accedere a *benchmark* che mostrano le *performance* ESG dei propri *peers*.



ESRS S4 – CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

LA STRATEGIA NELLA GESTIONE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTILIZZATORI FINALI

[ESRS S4 – SBM-3] IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL MODELLO AZIENDALI

TEMATICA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	IRO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
			Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali Non discriminazione; Accesso a prodotti e servizi	Difficoltà per i clienti e le persone con ipoacusia di accedere e usufruire di prodotti e servizi per la cura dell'udito a causa di barriere fisiche, sociali e digitali	Impatto negativo attuale			●	●	●	●
Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali Salute e sicurezza	Mantenimento degli standard di qualità, affidabilità e sicurezza dei prodotti/accessori e dei servizi offerti, sfruttando l'esperienza degli specialisti di apparecchi acustici, con conseguente sicurezza e soddisfazione dei clienti e degli utenti finali	Impatto positivo attuale			●	●	●	●
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Riservatezza	Perdita dei dati personali e delle informazioni dei clienti a causa di violazioni nei sistemi di privacy dei dati e mancata conformità alla Policy Globale sulla Privacy	Impatto negativo potenziale			●	●	●	●
Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali Riservatezza	Rischio di possibile non conformità alle normative internazionali e nazionali relative alla <i>privacy</i> e alla protezione dei dati, che potrebbe comportare multe, sanzioni, contenziosi e impatti reputazionali	Rischio (derivante dall'impatto)		●				●
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali Accesso a prodotti e servizi	Potenziale rischio che lo sviluppo di tecnologie/servizi innovativi possa richiedere modifiche al modello di business di Amplifon	Rischio (derivante dall'impatto)	●	●	●			●
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali Accesso a prodotti e servizi	Un cambiamento nelle normative (ad esempio, condizioni di rimborso, gare assicurative, accessibilità al servizio sanitario nazionale, requisiti di vendita), così come l'attenzione crescente all'industria da parte dei diversi <i>stakeholder</i> , potrebbero influenzare il mercato e, di conseguenza, le performance	Rischio		●		●	●	●
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali Accesso a prodotti e servizi	Amplifon si impegna a investire in attività che promuovono l'accessibilità alla cura dell'udito (ad esempio, test uditivi completi gratuiti), inclusa la digitalizzazione e l'innovazione dei processi e dei servizi offerti (ad esempio, soluzioni innovative, strumenti diagnostici), con l'obiettivo di ampliare la base clienti e favorire l'inclusione sociale e la consapevolezza sulla cura dell'udito	Opportunità	●	●				●

Amplifon include nelle considerazioni del presente paragrafo tutti gli utilizzatori finali che possono essere soggetti a impatti rilevanti, inclusi quelli legati alle operazioni proprie, alla catena del valore, ai prodotti, ai servizi e ai rapporti commerciali.

Amplifon suddivide i potenziali utilizzatori finali dei prodotti e servizi che commercializza in diverse categorie, considerando, tra le altre, l'età e il livello di ipoacusia come metriche rilevanti ai fini della loro clusterizzazione.

All'interno di queste categorie, i clienti *over 70* e i clienti con un livello di ipoacusia moderato o superiore costituiscono il campione più rappresentativo. Congiuntamente, il Gruppo Amplifon distingue i propri consumatori e clienti finali (attuali o potenziali) in base al loro grado di consapevolezza e coinvolgimento rispetto alla gestione della perdita uditiva:

- *No Action*: persone che non hanno ancora intrapreso azioni per affrontare la perdita uditiva;
- *Leads*: persone consapevoli della propria perdita uditiva e che hanno iniziato a prendere azione;
- *Prospects*: persone che hanno già contattato un negozio, raccolto informazioni o stanno provando un apparecchio acustico;
- *Adopters*: persone che sono in possesso di un apparecchio acustico.

I prodotti offerti dal Gruppo, sono caratterizzati da diversi attributi; uno di essi è quello di non risultare intrinsecamente dannosi per le persone o di aumentare il rischio di malattie croniche.

Al tempo stesso, i servizi che il Gruppo offre, per loro natura, necessitano la raccolta di numerose informazioni sanitarie considerate "sensibili" ai sensi, tra gli altri, del Regolamento UE 2016/679 e pertanto, a causa della delicatezza di questi dati, i clienti e utilizzatori finali del Gruppo potrebbero subire, in caso di cattiva gestione degli stessi, un impatto negativo sui loro diritti.

Al fine di tutelare i propri clienti dal verificarsi di tali impatti negativi, Amplifon adotta misure rigorose per garantire la tutela di tali dati, operando nel pieno rispetto delle normative applicabili e adottando specifiche azioni, si veda il paragrafo "Azioni, metriche e target" del presente capitolo per maggiori informazioni. Per assicurare un utilizzo sicuro ed efficace dei dispositivi acustici, Amplifon garantisce che i consumatori e gli utilizzatori finali dispongano di informazioni esatte e accessibili sui prodotti e servizi offerti.

Come *leader* nel settore *hearing care retail*, Amplifon sottoscrive accordi con i produttori che garantiscono la fornitura di apparecchi acustici che siano conformi ai requisiti normativi prima dell'immissione sul mercato, e dotati del marchio CE per il mercato europeo, dell'approvazione Food and Drug Administration (FDA) per il mercato US, della dichiarazione di conformità dell'UDI (Identificazione Unica dei

Dispositivi, dove applicabile) e delle istruzioni d'uso nella lingua ufficiale del Paese.

Il Gruppo monitora l'evoluzione, l'innovazione, i requisiti normativi, le *best practice*, lo sviluppo tecnologico e organizza regolarmente sessioni di formazione per il personale di vendita presente nei negozi su tematiche riguardanti le principali caratteristiche dei prodotti, uso e manutenzione e requisiti di conformità. L'azienda si impegna a garantire i più alti standard di sicurezza, performance e conformità per tutti i prodotti e servizi offerti, seguendo rigorosamente la Medical Device Regulation (UE), la Food and Drug Administration per il mercato US e tutte le disposizioni locali nei paesi dove Amplifon opera anche per quanto riguarda l'abilitazione dei professionisti.

Amplifon è inoltre produttore dell'App Amplifon, un dispositivo medico marcato CE sviluppato internamente, distribuito a partire dal 2019 in diversi Paesi UE e APAC, e negli Stati Uniti con il marchio Miracle-Ear con approvazione della Food and Drug Administration (FDA). L'App Amplifon è conforme sia al regolamento MDR (Regolamento Europeo dei Dispositivi Medici) per i dispositivi medici, sia alle linee guida europee più recenti in tema di Dispositivi Medici. Per ottenere il marchio CE, Amplifon ha creato il proprio *Quality Management System* per soddisfare i requisiti della ISO 13485:2016 e del regolamento MDR, adottando una serie di procedure operative, alcune finalizzate alla prevenzione e gestione di eventuali incidenti.

Si precisa inoltre che la Medical Device Regulation (MDR) vede Amplifon coinvolta in un duplice ruolo: come distributore, attraverso *partnership* con i principali produttori di apparecchi acustici, e come produttore, grazie alla realizzazione della propria app mobile.

Sotto il contesto della MDR, Amplifon garantisce la conformità normativa dei dispositivi distribuiti, la collaborazione con i produttori per verificarne la marcatura CE, la dichiarazione di conformità, il sistema di identificazione Unique Device Identification (UDI) e la restante documentazione obbligatoria.

Il Gruppo, si impegna a mantenere la tracciabilità dei dispositivi, assicurando condizioni ottimali di trasporto e stoccaggio, e collabora con le autorità competenti e i produttori per implementare azioni correttive quando necessario. Inoltre, la sorveglianza post-commercializzazione e l'adesione alle buone pratiche di distribuzione sono attività centrali per Amplifon. Il Gruppo offre formazione continua al personale e collabora con i produttori per garantire che gli audioprotesisti siano aggiornati sulle novità tecnologiche legate al prodotto e normative al fine di assicurare un servizio di alta qualità ai consumatori.

Per quanto riguarda l'impatto positivo del Gruppo relativo al mantenimento degli standard di qualità, affidabilità e sicurezza dei prodotti, accessori e servizi offerti, esso si collega direttamente all'esperienza e alla competenza degli audioprotesisti, garantendo sicurezza e soddisfazione ai clienti e agli utenti finali. Questo impegno si concretizza nell'Ampli-care, un programma mirato a migliorare l'accessibilità

e la qualità della vita delle persone con difficoltà uditive. Il programma si basa su un'offerta integrata di prodotti, servizi ed esperienze personalizzate. Inoltre, l'App Amplifon contribuisce alla maggiore accessibilità ai servizi grazie alla possibilità di ricevere supporto anche da remoto, senza che il cliente debba recarsi fisicamente in negozio, tramite video *tutorial* per la risoluzione di piccole problematiche, la possibilità di controllare le funzioni del dispositivo acustico in tempo reale direttamente dallo smartphone e il "*Companion*", una funzionalità esclusiva dell'App Amplifon che analizza in tempo reale i dati di utilizzo del dispositivo acustico e li elabora attraverso un algoritmo di intelligenza artificiale per fornire suggerimenti relativi alla sostituzione delle batterie oppure al programma più adatto ai suoni circostanti. Infine, grazie agli oltre 3.300 *shop-in-shop* e *corner* collocati in punti vendita di terzi come farmacie, ottiche e ambulatori medici, il Gruppo cerca di raggiungere le persone con calo uditivo anche nelle zone rurali o con una bassa densità di popolazione, e grazie a visite a domicilio serve i clienti con ridotta mobilità che non possono recarsi fisicamente in negozio. Per ulteriori dettagli, si rimanda al paragrafo "Governance della sostenibilità" del capitolo "Informazioni di carattere generale (ESRS 2)".

Data la natura dei servizi e prodotti offerti, tutti i consumatori e utilizzatori finali possono essere considerati vulnerabili. Tuttavia, il Gruppo riconosce le categorie più rappresentative precedentemente identificate (clienti *over 70* e persone con un livello moderato o superiore di ipoacusia) come particolarmente vulnerabili. Tali vulnerabilità, date le caratteristiche appena descritte dei clienti del Gruppo, possono afferire non solamente alla sfera sanitaria bensì anche a quella economico finanziaria. Per questo motivo, in diversi Paesi in cui il Gruppo opera, il mercato sociale, ovvero il rimborso degli apparecchi acustici e dei relativi servizi da sistemi sanitari nazionali, consente di rispondere a quest'ultima vulnerabilità. Inoltre, il Gruppo offre finanziamenti di credito al consumo che supportano l'accesso ai servizi e ai dispositivi per l'udito.

Per quanto riguarda il processo di identificazione dei rischi, il Gruppo, in considerazione del proprio ruolo di *leader* nel settore *hearing care retail*, fornisce al mercato e alla propria base clienti, una categoria definita e molto specifica di prodotti e servizi per la cura dell'udito. L'analisi dei prodotti e servizi offerti mostra che l'esposizione ai rischi materiali possa variare tra i consumatori target sulla base delle differenze in termini di generazioni, livello di perdita uditiva o tipo di mercato (privato/pubblico).

IS4-IJ POLITICHE CONNESSE AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI

Amplifon adotta politiche mirate a gestire gli impatti, i rischi e le opportunità legate ai consumatori e agli utilizzatori finali, con un approccio globale che abbraccia tutti i gruppi di consumatori, senza alcuna distinzione. Le politiche del Gruppo, tra cui la Policy di Sostenibilità (aggiornata nell'anno di rendicontazione per rafforzare i principi riportati), il Codice Etico e la Politica sulla Privacy, stabiliscono principi chiari e rigorosi, conformi ai più elevati standard internazionali.

Nella Policy di Sostenibilità, in particolare, sono previsti impegni specifici per promuovere l'inclusione sociale dei clienti del Gruppo, migliorando costantemente l'accessibilità ai prodotti e servizi offerti. Ciò include l'eliminazione delle barriere economiche, fisiche e geografiche, nonché il rafforzamento della sicurezza e del benessere dei clienti serviti. Inoltre, Amplifon si impegna a garantire una gestione responsabile dei dati personali e sensibili, tutelando gli interessati e i loro dati attraverso misure tecniche ed organizzative in linea con le normative nazionali e internazionali applicabili. Questo impegno viene ribadito anche all'interno del Codice Etico e della Politica di Gruppo sulla Data Privacy, per maggiori dettagli si rimanda al capitolo "Politiche, Azioni, Metriche e Target" del capitolo "Informazioni di Carattere Generale (ESRS 2)".

L'impegno si declina nel rispetto delle procedure interne di gestione del cliente e nella fornitura di prodotti, servizi e informazioni correlate che soddisfino, o superino, le aspettative del cliente. Inoltre, il Gruppo è impegnato affinché le attività di marketing, vendita, coinvolgimento e comunicazione siano condotte in modo responsabile e affidabile, nel pieno rispetto delle normative locali e dei principi di eticità e professionalità. Per maggiori informazioni circa il coinvolgimento dei propri clienti si rimandi al paragrafo "Gestione degli impatti, rischi ed opportunità rispetto ai consumatori e agli utilizzatori finali".

Gli aspetti relativi al rispetto dei diritti umani dei consumatori e utilizzatori finali sono invece richiamati all'interno della Policy di sostenibilità come descritto all'interno dei paragrafi "Politiche, azioni, metriche e target" del capitolo "Informazioni di carattere generale (ESRS 2)".



GESTIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ RISPETTO AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI

IS4-2] PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DEI CONSUMATORI E DEGLI UTILIZZATORI FINALI IN MERITO AGLI IMPATTI

Amplifon riconosce l'importanza cruciale del punto di vista dei consumatori e degli utilizzatori finali nella definizione delle proprie decisioni e attività, al fine di identificare e gestire in modo efficace gli impatti rilevanti, sia attuali che potenziali. Per perseguire tale obiettivo, Amplifon adotta un approccio inclusivo che integra le aspettative, le esigenze e i *feedback* di consumatori e utilizzatori finali nei processi decisionali e nelle iniziative strategiche, attraverso le seguenti attività:

- **Amplifon 360:** protocollo proprietario che raccoglie modalità e strumenti pionieristici per la valutazione delle capacità uditive dei clienti, le esigenze degli stessi e fornisce soluzioni specifiche, supportando gli audioprotesisti su base quotidiana nella selezione dei prodotti e servizi più adatti a ogni tipologia di cliente.
- **Ricerche di mercato:** attività condotte da istituti di ricerca esterni per valutare il livello di soddisfazione, comprendere bisogni, identificare driver e barriere all'uso di dispositivi acustici di clienti e *prospect*. Queste ricerche includono interviste, *focus group* e *survey* condotte telefonicamente o online, con una profilazione basata su età, livello di ipoacusia e tipologia di consumatore. Nei principali paesi tali ricerche vengono condotte mediamente una decina di volte all'anno, tale frequenza può variare a seconda di specifiche esigenze.
- **Voice of Customers (VOC):** raccolta di *feedback* gestita attraverso *call center* dedicati, che rappresenta un canale diretto e accessibile per comunicazioni immediate con operatori. Frequenza gestita ad hoc a seconda della necessità e del Paese.
- **Net Promoter Score (NPS):** indice che misura il grado di soddisfazione del cliente tramite messaggi e e-mail. Questo programma è centralizzato e implementato nei Paesi principali serviti da Amplifon. Le *survey* dell'NPS vengono inviate con frequenza giornaliera a seconda dell'eligibilità del singolo cliente rispetto al *touchpoint* di riferimento.

- **Campagne comunicative:** definizione di campagne commerciali o di servizio volte a coinvolgere il pubblico, generare consapevolezza e stimolare interazioni e infine la conversione. Queste campagne vengono lanciate in vari momenti del *journey* del cliente: per sensibilizzarlo, e quindi per chi non ha ancora effettuato test, per riportarlo in negozio e convertirlo per chi invece ha effettuato il test ma non ancora acquistato; e infine nella fase post acquisto per mantenere la relazione con chi è già cliente. Queste campagne includono una fase di pre-test per determinare la comunicazione da lanciare e una fase di post-test per raccogliere i *feedback* relativi alla comprensione, al gradimento e all'intenzione di reagire al messaggio ricevuto.

Il coinvolgimento dei clienti e utilizzatori finali avviene principalmente tramite comunicazioni telefoniche, delle quali la maggior parte sono *outbound* (da Amplifon verso il consumatore finale). Una percentuale significativa di queste interazioni coinvolge anche i *caregiver*, ai quali Amplifon, riconosce un ruolo fondamentale nel processo decisionale, e nell'interazione con il consumatore finale. Per questo motivo, il Gruppo, ha sviluppato metodologie di comunicazione ad essi indirizzate e costruito spazi ad essi dedicati all'interno dei propri negozi. La responsabilità operativa di garantire il coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali, nonché di assicurare che i risultati orientino l'approccio aziendale, è affidata alla funzione Marketing, coordinata dal Chief Marketing, Technology and Innovation Officer.

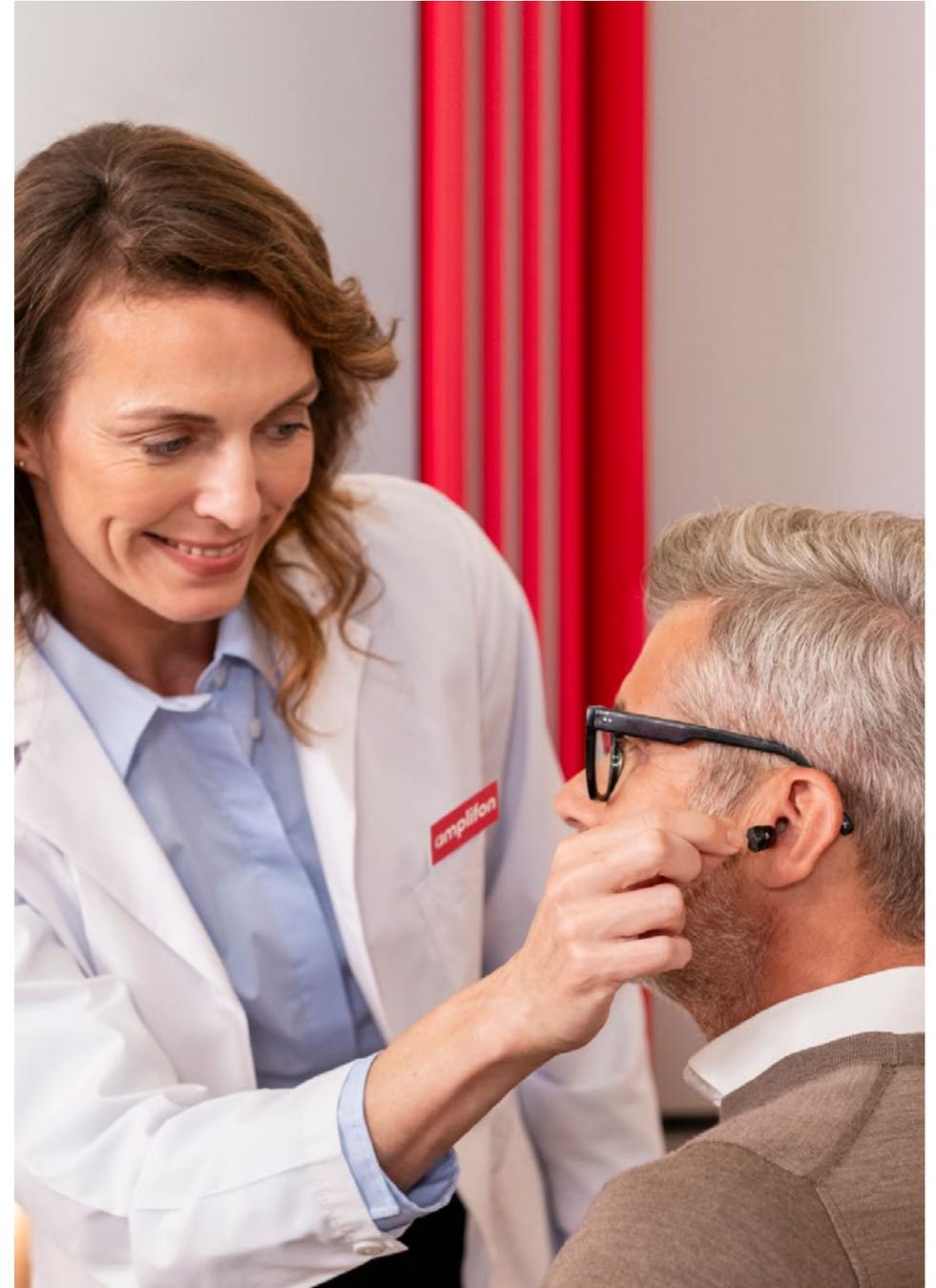
Amplifon, data l'intrinseca natura vulnerabile dei propri consumatori e utilizzatori finali agli impatti identificati dal Gruppo, adotta le misure precedentemente identificate per comprendere il punto di vista di questi ultimi. Tale scelta riflette l'approccio inclusivo del Gruppo, che si impegna a dedicare attenzione in modo omogeneo a tutti i consumatori e utilizzatori finali.



IS4-3] PROCESSI PER PORRE RIMEDIO AGLI IMPATTI NEGATIVI E CANALI CHE CONSENTONO AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI DI ESPRIMERE PREOCCUPAZIONI

Amplifon adotta un approccio strutturato per affrontare e porre rimedio agli impatti negativi rilevanti causati o contribuiti dalle proprie attività sui consumatori e utilizzatori finali. Tale approccio comprende una serie di canali messi a disposizione dei propri clienti volti a identificare tempestivamente i problemi, fornire soluzioni eque e trasparenti, e monitorare l'efficacia delle azioni intraprese tramite il *feedback* degli interessati e l'analisi delle metriche di valutazione predefinite. In particolare, sono previsti canali specifici per consentire ai consumatori e utilizzatori finali di comunicare direttamente le proprie preoccupazioni o esigenze, nonché ricevere assistenza. Questi canali comprendono servizi di assistenza clienti, piattaforme digitali dedicate, moduli online e linee telefoniche, tutti facilmente accessibili dalla pagina web di Amplifon o tramite l'app Amplifon. Una modalità per esprimere le proprie esigenze e segnalazioni in maniera facile e diretta è l'utilizzo di *call center*, il quale rappresenta uno strumento dedicato, concepito per rispondere prontamente ed efficacemente alle richieste di supporto, con obiettivi specifici in termini di *performance* nella gestione delle richieste (che possono essere di natura commerciale o espressioni di preoccupazioni/reclami). Amplifon si impegna a rispondere almeno al 97% delle chiamate ricevute (*inbound*). L'efficacia di tali canali viene monitorata tramite appositi registri che documentano le tematiche affrontate, nonché il grado di soddisfazione dagli utilizzatori. Si precisa inoltre, che nei negozi Amplifon sono a disposizione dei clienti tutte le informazioni necessarie per ricevere supporto o inoltrare segnalazioni, rendendo il processo maggiormente accessibile e trasparente.

Per maggiori dettagli riguardo la gestione delle segnalazioni legate ai prodotti distribuiti dal Gruppo si rimanda al paragrafo "azioni, metriche e target" del capitolo "Informativa entity specific di carattere sociale".



AZIONI, METRICHE E TARGET

[S4-4] INTERVENTI SU IMPATTI RILEVANTI SUI CONSUMATORI E GLI UTILIZZATORI FINALI, APPROCCI PER GESTIRE RISCHI RILEVANTI E CONSEGUIRE OPPORTUNITÀ RILEVANTI IN RELAZIONE AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI, E EFFICACIA DI TALI AZIONI

[S4-5] OBIETTIVI LEGATI ALLA GESTIONE DEGLI IMPATTI RILEVANTI NEGATIVI, AL POTENZIAMENTO DEGLI IMPATTI POSITIVI E ALLA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI

Amplifon si impegna costantemente per far fronte agli impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, per gestire i rischi rilevanti e le conseguenti opportunità, attraverso la predisposizione di azioni mirate e la definizione di obiettivi, metriche e target. Al fine di gestire in modo efficace gli impatti rilevanti identificati, assicurando un approccio integrato e responsabile, il Gruppo assegna risorse finanziarie dedicate e impiega gli sforzi congiunti di diverse funzioni aziendali, tra cui Marketing, Legal e Cybersecurity (IT).

Amplifon ha adottato diverse azioni e iniziative supplementari con l'obiettivo primario di contribuire positivamente a migliorare i risultati sociali per i consumatori, in particolare riguardo alla protezione dei loro dati personali. Le principali azioni intraprese includono:

- **Assessment sui fornitori:** Amplifon ha adottato un approccio proattivo nella valutazione dei fornitori, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali. L'approccio consiste nell'eseguire un *assessment* preliminare per determinare il livello di rischio *privacy* dei fornitori, contribuendo così a ridurre i possibili impatti negativi per i consumatori.
- **Risk Assessment semestrale:** Amplifon conduce una valutazione semestrale dei rischi legati alla *privacy* per le sue affiliate, consentendo una gestione più tempestiva e mirata dei rischi.

Nel corso dell'anno 2024, non sono emerse problematiche rilevanti o incidenti legati ai diritti umani che coinvolgano i consumatori e gli utilizzatori finali.

IMPATTI LEGATI ALLE INFORMAZIONI PER I CONSUMATORI E/O PER GLI UTILIZZATORI FINALI

Il Gruppo, in relazione all'operatività del business e in considerazione delle risultanze dell'analisi di doppia materialità, ha adottato un insieme di azioni volte a prevenire, mitigare e ove necessario porre rimedio agli impatti negativi e gestire i rischi associati rilevanti sui consumatori e sugli utilizzatori finali.

Politiche, procedure e programmi relativi alla data privacy e cybersecurity – Il Gruppo ha adottato misure organizzative volte a garantire la protezione dei dati personali, al fine di ridurre il rischio di violazioni. Le misure tecniche e organizzative sono applicate uniformemente a tutte le entità di Amplifon, garantendo una gestione centralizzata e sicura dei dati personali lungo tutta la catena del valore. Amplifon ha pubblicato una Policy globale sulla *privacy*, volta alla gestione dei dati personali in tutte le regioni in cui il Gruppo opera, e ha definito delle linee guida per la gestione dei trasferimenti transfrontalieri dei dati personali e sull'uso dell'intelligenza artificiale e la *data privacy*.

Sistema di controllo sulla data privacy e cybersecurity – Il Gruppo, attraverso le proprie *legal entity*, svolge controlli ordinari sulla conformità alle normative *privacy* e *cybersecurity* applicabili a livello locale e sulle misure tecnico e organizzative utili a proteggere i dati personali e sensibili.

Iniziativa di formazione sulla Data Privacy – Promozione della consapevolezza e il rafforzamento della conformità alle normative vigenti, con l'obiettivo di migliorare in modo significativo la consapevolezza e le competenze in materia di *privacy* grazie a programmi di formazione e campagne di comunicazione dedicate. La formazione sulla protezione dei dati personali è obbligatoria e viene assegnata a tutti i dipendenti e ai *new joiners*, sia in Europa che extra-UE, contribuendo così a garantire il rispetto delle normative e a rafforzare la cultura aziendale sulla tematica.

SICUREZZA PERSONALE DEI CONSUMATORI E/O DEGLI UTILIZZATORI FINALI

Training Hearing Care Professionals – Realizzazione di programmi di formazione dedicati agli *Hearing Care Professional*, con l'obiettivo di garantire un minimo di tre giornate di formazione come previsto dal piano strategico.

INCLUSIONE SOCIALE DEI CONSUMATORI E/O DEGLI UTILIZZATORI FINALI

Offrire gratuitamente test dell'udito completi - programma che consiste nell'offrire gratuitamente test dell'udito completi per *prospects* e clienti, al fine di facilitare l'accessibilità ai servizi audiologici con l'obiettivo di generare un risparmio totale superiore a €600 milioni per *prospects* e clienti nel periodo 2024-2026. Il monitoraggio dei progressi avverrà annualmente, considerando come *baseline* 184 milioni di euro, registrati nel 2023. L'ambito geografico di riferimento comprende 10 paesi su 26, selezionati in base alla disponibilità dei dati nei nuovi sistemi di *front office*, che consentono il tracciamento dei test completi eseguiti su quattro frequenze. Il periodo di applicazione è fissato tra il 2024 e il 2026, con un monitoraggio continuo per garantire l'allineamento con i *target* definiti e il raggiungimento dei risultati prefissati.

Quota di Paesi che hanno adottato il Nuovo Protocollo di negozio - Il Gruppo ha come obiettivo quello di implementare il Nuovo Protocollo di negozio in almeno un terzo dei Paesi entro il 2026, così da migliorare il servizio offerto, la *customer experience* e la qualità dei dati raccolti, promuovendo esperienze uditive sempre più innovative e coinvolgenti e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi aziendali legati all'efficienza e alla qualità dei processi. L'ambito di applicazione è globale, con un valore base del 4% registrato nel 2023, anno di riferimento per la misurazione dei progressi. Il periodo di applicazione si estende dal 2024 al 2026. Il monitoraggio dei progressi avviene su base annuale. Poiché si tratta di un target nuovo, non vi sono cambiamenti rispetto a precedenti metriche o obiettivi.

NPS - Net Promoter Score - L'*NPS (Net Promoter Score)* misura la soddisfazione dei clienti chiedendo quanto consiglierebbero un'azienda (scala 0-10). Il punteggio si calcola sottraendo la % di detrattori (0-6) dalla % di promotori (9-10). L'obiettivo è raccogliere dati statisticamente rilevanti, aumentando il volume delle risposte per consentire analisi più approfondite e l'individuazione di azioni di miglioramento concrete. Inoltre, verranno implementate specifiche azioni per continuare a migliorare la soddisfazione dei clienti detrattori (punteggio da 0 a 6), anche tramite una nuova visita in negozio mirata al recupero della soddisfazione.

Gestione chiamate inbound tramite Call Center - Come descritto in precedenza, la metrica relativa alla gestione delle chiamate ha come obiettivo l'evasione di almeno il 97% delle chiamate ricevute (che possono essere di natura commerciale o espressioni di preoccupazioni/reclami), con l'intento di ridurre al minimo le chiamate non gestite e migliorare l'efficienza operativa del *call center*. Questo traguardo si collega direttamente alla Policy di Sostenibilità del Gruppo, con un impatto significativo sulla qualità del servizio clienti. Il livello dell'obiettivo è definito in termini relativi.



INFORMATIVA ENTITY SPECIFIC DI CARATTERE SOCIALE

DESCRIZIONE	IRO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
		Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
Impatto positivo sul benessere delle comunità e delle persone in difficoltà derivante dalle attività di supporto attraverso iniziative di sviluppo locale e attività filantropiche	Impatto positivo attuale			●	●	●	●
Impatti positivi sulle persone e sui sistemi economici generati da innovazioni tecnologiche di processi, servizi e prodotti	Impatto positivo attuale			●	●	●	●
Aumento della soddisfazione dei clienti e miglioramento nella qualità dei servizi offerti, grazie allo sviluppo di sistemi di analisi delle loro esigenze e alla gestione efficace di segnalazioni e reclami	Impatto positivo potenziale			●	●	●	●
Accrescimento di consapevolezza e sensibilità in merito all'importanza del benessere uditivo e dell'ascolto responsabile	Impatto positivo attuale			●	●	●	●

Gli impatti descritti in questa sezione evidenziano principalmente gli effetti positivi sui temi del benessere delle comunità vulnerabili, grazie a iniziative di supporto mirate. Si sottolinea anche l'importanza dell'innovazione tecnologica, che migliora significativamente i processi e i servizi, contribuendo così a un aumento della soddisfazione dei clienti e della qualità complessiva dell'offerta. Un altro punto centrale è la sensibilizzazione sul benessere uditivo e sull'importanza di un ascolto responsabile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo e duraturo nella società.

POLITICHE

Attraverso i principi della Policy di Sostenibilità di Gruppo, l'azienda promuove attività di sensibilizzazione e prevenzione, educando le comunità sul benessere uditivo e riducendo le conseguenze derivanti dal calo dell'udito. Queste sono supportate dalla promozione di comportamenti di ascolto responsabile, unendo la sensibilizzazione riguardo l'importanza di proteggere l'udito e prevenire danni a lungo termine. Inoltre, nel corso del 2023, è stata adottata una Policy di volontariato aziendale che formalizza l'impegno nell'incentivare le attività di volontariato promosse dalle Fondazioni del Gruppo. La politica è stata scritta e redatta da Amplifon S.p.A. ed è direttamente applicabile a tutti i suoi dipendenti. Tuttavia, funge da riferimento per tutte le società del Gruppo.

Amplifon supporta le Fondazioni del Gruppo (Fondazione Amplifon, Fundación GAES Solidaria e Miracle-Ear Foundation), stimolando il volontariato aziendale, contribuisce alla diffusione di informazioni scientifiche, sponsorizzando ricerche cliniche e collaborando con università, istituti scientifici e organizzazioni nazionali e internazionali. Queste azioni mirano a rafforzare l'impatto positivo nelle comunità vulnerabili, migliorando la loro qualità della vita anche attraverso l'accesso alla prevenzione e al trattamento dei disturbi uditivi, e al contempo aumentano la consapevolezza generale sull'importanza di un ascolto responsabile. Per maggiori informazioni sull'impegno assunto nell'ambito dell'impatto sociale si rimanda alla Policy di Sostenibilità al paragrafo "Politiche, azioni, metriche e target" del capitolo "Informazioni di carattere generale (ESRS 2)".

In merito all'aumento della soddisfazione dei clienti e al miglioramento della qualità dei servizi offerti, Amplifon si impegna costantemente nel fornire un servizio di alta qualità e fortemente personalizzato così da soddisfare le specifiche necessità del singolo cliente e in linea con il proprio *purpose*, ovvero aiutare le persone a riscoprire tutte le emozioni dei suoni, generare un impatto positivo sulla qualità della vita dei propri clienti e della comunità in cui vivono. Tale impegno è anche riflesso nei principi della Policy di Sostenibilità di Gruppo.

AZIONI, METRICHE E TARGET

Amplifon si impegna a migliorare il benessere delle comunità, elevare la qualità dei servizi offerti e promuovere la sensibilizzazione sulla salute uditiva attraverso azioni concrete. In risposta agli impatti identificati, Amplifon segnala le azioni, metriche e target trattate all'interno del presente paragrafo.

Impatto positivo sul benessere delle comunità e delle persone in difficoltà derivante dalle attività di supporto attraverso iniziative di sviluppo locale e attività filantropiche

Il Gruppo si impegna a supportare le attività delle proprie Fondazioni al fine di diffondere il "suono dell'inclusione", nello specifico:

- **Fondazione Amplifon:** creata all'inizio del 2020 in Italia, per restituire valore alle comunità in cui opera affinché ciascuno possa raggiungere il proprio potenziale attraverso l'inclusione sociale, in particolare nei confronti delle persone anziane e più vulnerabili.
- **Miracle-Ear Foundation:** istituita nel 1990, ha come obiettivo fornire apparecchi acustici, *follow-up* e risorse educative alle persone che soffrono di ipoacusia e sono impossibilitate a curarsi per mancanza di risorse economiche, oltre a implementare importanti programmi di prevenzione.
- **Fundación GAES Solidaria:** nata nel 1996 e consolidata come Fondazione nel 2018, ha come *mission* fornire opportunità alle persone con perdita dell'udito e con scarse risorse finanziarie in modo che possano sviluppare le loro abilità linguistiche e comunicative attraverso lo sviluppo di progetti uditivi locali e internazionali. Le attività della fondazione sono supportate anche da dipendenti e clienti Amplifon.

In linea con il *target* del proprio Piano di Sostenibilità che prevede un contributo allo sviluppo delle attività della Fondazione Amplifon, anche per espandere le attività in altri paesi al di fuori dell'Italia, tramite donazioni di almeno €5 milioni nel periodo 2024-2026, la Società ha donato 1,75 milioni di euro alla Fondazione Amplifon nel 2024.

Oltre a tale contributo economico, nel 2024, in coerenza con il *target* di raggiungere almeno 5.000 partecipazioni dei dipendenti in iniziative di volontariato delle Fondazioni del Gruppo e in attività di *Social Ambassadorship* nel periodo 2024-2026, Amplifon ha favorito la partecipazione di oltre 3.800 dipendenti alle iniziative di volontariato e di social *ambassadorship* promosse dalle Fondazioni.

ESEMPI DI ATTIVITÀ DI FONDAZIONE AMPLIFON, FUNDACIÓN GAES SOLIDARIA E MIRACLE-EAR FOUNDATION A CUI DIPENDENTI DEL GRUPPO HANNO PARTECIPATO

TI PASSO A PRENDERE

Il progetto coinvolge 40 anziani residenti nel quartiere di Corvetto a Milano, realizzato con Memorabilia e Comunità di Sant'Egidio. Assieme agli anziani, i volontari assistono a spettacoli proposti da alcuni dei più celebri teatri meneghini, dal Teatro Menotti al Piccolo Teatro.

LET'S DREAM

È il titolo del progetto di volontariato che ha visto la partecipazione di 50 dipendenti Amplifon per 300 ore tramite una decina di appuntamenti che hanno coinvolto gli ospiti delle RSA italiane e volontari in spettacoli di danza, pranzi cucinati da famosi chef, uscite sul territorio, partite allo stadio e molto altro. Le esperienze proposte sono indicate dalle stesse RSA che raccolgono i sogni e desideri dei propri ospiti che le squadre di volontari Amplifon trasformano in realtà.

ONE DAY

È un'iniziativa che viene realizzata in collaborazione con le RSA parte del *network* di *Ciao!*, il progetto di Fondazione Amplifon volto a rafforzare la connessione delle RSA con le realtà esterne e a potenziare le proposte di intrattenimento e i momenti di condivisione, trovando nuove forme e nuovi contenuti. Grazie alla raccolta di segnalazioni da parte delle strutture, viene organizzata una giornata in RSA con un gruppo di volontari che si occupa di realizzare piccole ristrutturazioni degli spazi.

INDOVINA CHI VIENE A CASA?

Iniziativa di Fondazione Amplifon per contrastare la solitudine e favorire l'invecchiamento attivo di anziani in condizioni di fragilità socioeconomica e psicofisica, coinvolgendo 80 beneficiari e 30 volontari di Amplifon in attività di supporto domiciliare e inclusione sociale.

TEAMING PROGRAM

Un'iniziativa di Fundación GAES Solidaria che ha coinvolto circa 600 dipendenti che donano volontariamente 1 euro al mese dal proprio stipendio, raccogliendo circa 17.000 euro destinati a sostenere le comunità locali, la ricerca medica e i soccorsi in caso di calamità. Nel 2024, la Fondazione ha assegnato sette donazioni da 2.000 euro e una da 3.000 euro a progetti di ricerca e solidarietà scelti direttamente dai lavoratori.

+Q PALABRAS PROJECT IN EQUATORIAL GUINEA

In collaborazione con l'ONG Más que Salud, la Fundación GAES Solidaria ha inviato un team di audioprotesisti per fornire assistenza alla popolazione locale. Durante la missione, sono stati effettuati test audiometrici, adattamenti di apparecchi acustici e sessioni di formazione per operatori sanitari locali, garantendo così un impatto positivo e duraturo sulla comunità.

MIRACLE MISSIONS

Iniziative di donazione di apparecchi acustici realizzate in collaborazione con *franchisee* e dipendenti del *network* Miracle-Ear. Nel 2024, sono state organizzate tre missioni negli Stati Uniti, grazie alle quali oltre 800 apparecchi acustici sono stati donati a più di 400 persone in comunità bisognose, garantendo anche la loro manutenzione nel tempo.

Impatto positivo sul benessere delle comunità e delle persone in difficoltà derivante dalle attività di supporto attraverso iniziative di sviluppo locale e attività filantropiche

Amplifon, dato il ruolo e l'importanza che ricopre nelle comunità in cui opera, nel 2019, crea "We Care", il programma che incoraggia comportamenti più responsabili e raccoglie le iniziative d'impatto sociale che promuoviamo nelle comunità in cui operiamo, e che si aggiungono alle attività di inclusione sociale promosse dalle Fondazioni del Gruppo.

Di seguito sono elencate le principali iniziative promosse nel 2024:

AMPLIFON ITALIA & CORPORATE	Amplifon Italia ha elargito donazioni per circa 200.000 euro a supporto di diverse cause, tra cui il progetto <i>Una laurea con Amplifon</i> destinato ai diplomandi che si apprestano a un percorso di studi universitari in Tecniche Audioprotesiche. Inoltre, ha destinato oltre 70 apparecchi acustici, con ricevitori e cupole a corredo, a missioni di beneficenza in paesi in via di sviluppo.
AMPLIFON FRANCIA	È proseguita la collaborazione con l'associazione <i>Les Enfants sourds du Cambodge</i> , con due missioni umanitarie in Cambogia durante le quali sono stati distribuiti circa 500 apparecchi acustici ai bambini delle comunità locali. A questi si sono aggiunti altri 600 dispositivi donati dai dipendenti di Amplifon Francia.
AMPLIFON PORTOGALLO	Amplifon Portogallo ha continuato a sostenere la <i>Missione São Tomé</i> , che da 13 anni aiuta oltre 120 bambini con problemi di udito.
AMPLIFON USA	I dipendenti Amplifon hanno sostenuto le organizzazioni non profit locali delle Twin Cities, nel Minnesota (Minneapolis e Saint Paul) sia finanziariamente - con oltre 25.000 dollari donati - che con oltre 400 ore di volontariato. Inoltre, il programma We Care ha continuato a sostenere la squadra di hockey dei <i>Minnesota Wild Deaf & Hard Of Hearing</i> , un'associazione che si occupa di garantire pari opportunità di gioco a chi ha problemi di udito.
AMPLIFON AUSTRALIA	I colleghi in Australia hanno preso parte a varie attività nell'ambito del programma We Care, tra cui donazioni di apparecchi acustici a persone bisognose tramite l'associazione di settore <i>Hearing Aid Bank</i> , una donazione di 10.000 dollari australiani all'ente di beneficenza <i>Salvation Army</i> e l'acquisto di regali di Natale per i bambini in condizioni di povertà.
AMPLIFON GERMANIA	In Germania, i dipendenti di Amplifon hanno organizzato una raccolta doni di Natale per i residenti di una struttura sanitaria assistenziale di Amburgo e sostenuto l'iniziativa <i>Apparecchi acustici per il Brasile</i> mediante la raccolta e la donazione di più di 2.500 dispositivi acustici destinati a persone in stato di necessità.



Impatti positivi sulle persone e sui sistemi economici generati da innovazioni tecnologiche di processi, servizi e prodotti

Amplifon X – *start-up* interna del Gruppo interamente focalizzata sulla strategia di innovazione digitale di Amplifon, ovvero responsabile del *software design* e dello sviluppo *end-to-end* di soluzioni digitali altamente innovative per potenziare il servizio offerto in negozio e, soprattutto, da remoto. Le soluzioni digitali ed iniziative di Amplifon X includono:

- **Amplifon App**

L'app a supporto del cliente nell'utilizzo dell'apparecchio acustico, con una penetrazione del 23% nel 2024 e un alto livello di gradimento che va da 4.2 a 5, che permette di gestire le funzioni dei dispositivi in tempo reale, fissare un appuntamento con il proprio audioprotesista, trovare video tutorial per la risoluzione di piccole problematiche e molto altro direttamente dallo smartphone, quindi in grado di soddisfare alcune necessità del cliente anche da remoto. Grazie alla funzionalità "*Companion*", esclusiva dell'App Amplifon, i dati di utilizzo del dispositivo acustico sono analizzati in tempo reale ed elaborati attraverso un algoritmo di intelligenza artificiale per fornire suggerimenti relativi alla sostituzione delle batterie oppure al programma più adatto ai suoni circostanti, rendendo soprattutto il primo periodo di utilizzo più facile e gradevole.

- **OtoPad**

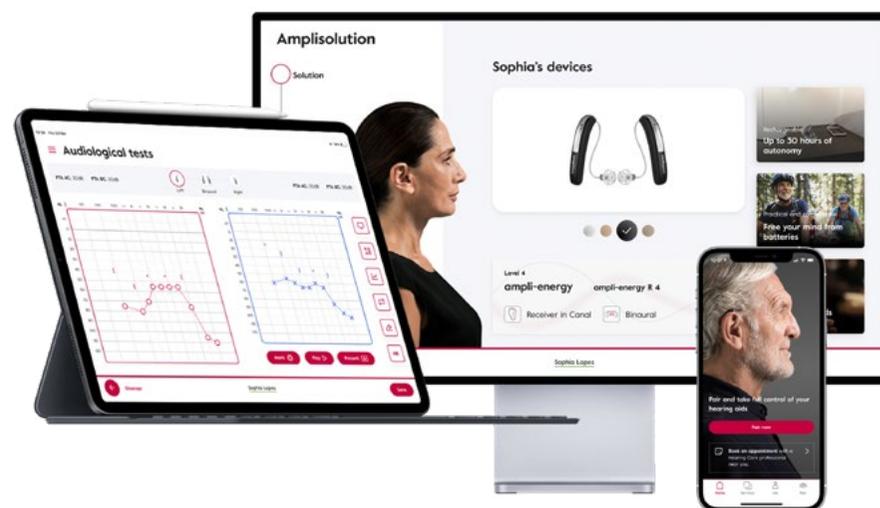
Audiometro che utilizza un iPad, sviluppato internamente, al fine di offrire benefici sia al professionista che al consumatore. Per i professionisti, migliora l'accuratezza dei risultati, consentendo un adattamento più preciso degli apparecchi acustici. Inoltre, aumenta l'*engagement* del cliente nel percorso di cura, rendendo il processo di valutazione unico, interattivo e personalizzato. Nel 2024 sono stati installati oltre 300 OtoPad nei negozi del Gruppo, offrendo centinaia di migliaia di test acustici. Nel 2025 l'obiettivo è continuare il *roll-out* per raggiungere sia nuovi punti vendita nei paesi dove il dispositivo è già disponibile e introdurlo anche in nuovi paesi.

- **Otokiosk**

Audiometro che utilizza un iPad, sviluppato internamente, progettato per essere utilizzato direttamente dal cliente. Essendo un dispositivo medico, garantisce alta affidabilità dei risultati, mentre facilita ed espande l'accesso alla valutazione della perdita uditiva grazie a un'esperienza più autonoma e veloce fuori dai negozi. Inoltre, gli Otokiosk possono anche essere utilizzati nei negozi per migliorare la produttività, così che si possano effettuare dei test preliminari volti individuare le persone che non hanno una perdita uditiva. Nel 2024 sono stati installati oltre 400 Otokiosk. L'obiettivo del 2025 è continuare con la progressiva installazione di nuovi dispositivi onde a permettere a un numero sempre maggiore di persone di valutare il proprio udito.

- **Ricerca con università**

Amplifon porta avanti attività di ricerca con importanti università, come l'Università di Milano, Leuven (Belgio), Vanderbilt University e Amplifon CRSA, per sviluppare nuovi test dell'udito. Questi studi mirano a migliorare la diagnosi e l'accessibilità alle soluzioni uditive.



Centro Ricerche e Studi Amplifon (CRS) – fondato nel 1971 da Algernon Charles Holland in Italia, e oggi attivo anche in Spagna e Francia, al fine di consolidare gli investimenti e le risorse dell'azienda verso lo sviluppo, la ricerca e la formazione teorico-pratica in ambito audiologico e otorinolaringoiatrico. Il CRS ha da sempre l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e alla condivisione della conoscenza scientifica in collaborazione con istituti universitari e società scientifiche nazionali ed estere. Dalla sua nascita ha organizzato numerosi corsi e convegni scientifici, oltre ad aver sostenuto pubblicazioni di interesse scientifico e borse di studio nazionali ed estere, sia per figure mediche specialistiche (otorinolaringoiatri e audiologi-foniatristi), che logopediste.

In particolare, nel 2024 il CRS ha intrapreso le seguenti iniziative:

- Organizzazione di corsi formativi e convegni accreditati ECM, è stata organizzata una sessione satellite del CRS International al Congresso Mondiale di Audiologia di Parigi, con il titolo "There is more to Audiology than meets the ear" a settembre 2024. Inoltre, sono stati organizzati corsi per otorinolaringoiatri dalle équipes mediche locali (Italia e Francia).
- Coordinamento di progetti di ricerca e realizzazione di attività editoriali specializzate tra cui, la pubblicazione dello studio "Study on the Impact of the Masker Babble Spectrum on the Acceptable Noise Level" e il report del CRS Internazionale: Relazione del Congresso CRS "Cosa non ci dice l'audiogramma", sul Congresso Internazionale CRS organizzato nel 2023.
- Gestione di un'importante biblioteca in campo audiologico e otorinolaringoiatrico, dedicata a professionisti, ricercatori e studenti.

Aumento della soddisfazione dei clienti e miglioramento nella qualità dei servizi offerti, grazie allo sviluppo di sistemi di analisi delle loro esigenze e alla gestione efficace di segnalazioni e reclami

Tramite Ampli-care, la piattaforma in grado di offrire un'esperienza audiologica esclusiva e personalizzata sia durante le visite presso i negozi che in ogni momento del *customer journey*, Amplifon punta ad attivare un intero ecosistema intorno al cliente, in cui grazie ai dati che riesce a raccogliere e le tecnologie avanzate che il Gruppo possiede fa sì che il livello di personalizzazione e della qualità del servizio offerto siano di altissimo livello e omogenee lungo ogni *touchpoint* nel percorso del cliente. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Politiche, azioni, metriche e target" del capitolo "Informazioni di carattere generale (ESRS 2)". Inoltre, è importante sottolineare l'applicazione del Protocollo Amplifon 360, anch'esso descritto nel già menzionato paragrafo, come elemento differenziante dell'offerta proposta dal Gruppo, essa porta a un maggiore livello di coinvolgimento ed estrema personalizzazione della soluzione proposta ai singoli consumatori, nonché di standardizzare la qualità del servizio offerto ad alti livelli.

Inoltre, il rapporto istaurato tra gli audioprotesisti e i consumatori è supportato da un sistema di *Customer Relationship Management* (CRM) che raccoglie informazioni utili e dettagliate su motivazioni e preferenze. Grazie ad un avanzato sistema di gestione dei dati è possibile costruire una mappa dei comportamenti, delle scelte d'acquisto e fare anche delle stime sui trend che potrebbero svilupparsi. Tramite questi sistemi e grazie a un approccio *data-driven*, il Gruppo, come descritto nella propria *mission*, punta a comprendere le esigenze uniche di ogni cliente, per garantire a ognuno la soluzione migliore e un'esperienza straordinaria e a trasformare il modo in cui la cura dell'udito viene percepita e vissuta, così che per chiunque sia naturale affidarsi al servizio di alta qualità e alla professionalità degli specialisti Amplifon.

Il sistema CRM permette anche di tracciare le interazioni avute con i clienti così che sia possibile gestire efficacemente le eventuali segnalazioni e reclami. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo [S4-2] Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti del capitolo [ESRS S4] – Consumatori e utilizzatori finali.

Inoltre, anche ai fini dell'MDR, in ogni Paese europeo dove il Gruppo opera è stata nominata una figura di riferimento preposta al recepimento delle segnalazioni e dei reclami provenienti dai consumatori finali. Lo scopo di tale figura è di garantire la compliance con le procedure e le condizioni espresse nei *Quality Agreements* definiti con i produttori e di gestire le relative attività. Questo risultato è la testimonianza dell'approccio meticoloso a sostenere l'integrità della catena di fornitura, assicurando che i prodotti distribuiti dal Gruppo aderiscano agli standard di regolamentazione previsti, rinforzando la sicurezza e affidabilità dei dispositivi medici distribuiti. La gestione di queste segnalazioni e reclami avviene sulla base della rilevanza e della ricorrenza del reclamo ricevuto, nel 2024 sono stati interessati da "escalation" 11 reclami.

Accrescimento di consapevolezza e sensibilità in merito all'importanza del benessere uditivo e dell'ascolto responsabile

Listen Responsibly – Programma volto ad accrescere la consapevolezza sul benessere uditivo e sull'ascolto responsabile che vede come obiettivo al 2028 il coinvolgimento di almeno 20 milioni di persone di età compresa tra i 18 e i 35 anni, inclusi studenti, attraverso campagne di comunicazione digitale, eventi e partnership, come quella con il Teatro alla Scala di Milano. Il programma, fino ad oggi, ha coinvolto oltre 9,6 milioni di under 35. Il percorso didattico è arricchito dall'App "Listen Responsibly", che ingaggia studenti e cittadini come pionieri di una nuova ecologia acustica. Il suo *noise tracker* rileva i livelli di rumore dell'ambiente circostante, creando una mappa interattiva dell'ecologia acustica nelle città. Il target definito dal Gruppo è quello di raggiungere almeno 110.000 misurazioni del rumore totali entro il 2026. A fine 2024 il Gruppo ha raggiunto 89.027 misurazioni.

INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

ESRS GI – CONDOTTA DELLE IMPRESE

GLI IMPATTI, I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ IN RELAZIONE ALLA GOVERNANCE

TEMATICA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	IRO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
			Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
Cultura d'impresa; Protezione degli informatori	Aumento della fidelizzazione dei clienti e della fiducia dei collaboratori derivante dal consolidamento e dalla diffusione di una cultura aziendale etica basata sui principi di integrità, equità, non discriminazione e rispetto dei diritti umani	Impatto positivo attuale		●		●	●	●
Cultura d'impresa	Impatti negativi sull'economia, sui mercati e sulla fiducia degli <i>stakeholder</i> dovuti ad eventuali comportamenti di carattere anti-competitivo, pratiche monopolistiche ed episodi di corruzione	Impatto negativo potenziale		●				●
Corruzione attiva e passiva Prevenzione e individuazione compresa la formazione; incidenti	Non conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili, con conseguente potenziale impatto negativo economico e giudiziario sugli <i>stakeholder</i>	Impatto negativo potenziale	●	●	●	●	●	●
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Rafforzamento dei criteri ESG nella gestione della catena di fornitura e delle prestazioni dei fornitori (diretti ed indiretti) con conseguente impatto positivo sociale e ambientale nelle comunità in cui essi operano	Impatto positivo attuale	●			●	●	●
Cultura d'impresa	Potenziale mancato rispetto degli standard minimi di condotta etica lungo la catena di fornitura, nonché mancate opportunità in termini di approvvigionamento responsabile	Impatto negativo potenziale	●			●	●	
Cultura d'impresa	Potenziale rischio legato ad una comunicazione fuorviante riguardo alla divulgazione finanziaria, alla divulgazione non finanziaria e/o ad altre iniziative comunicative, che potrebbe avere un impatto sulla reputazione aziendale, considerata anche la crescente rilevanza della Società e il suo coinvolgimento in iniziative di interesse pubblico	Rischio (derivante dall'impatto)		●				●
Cultura d'impresa	Potenziale rischio legato all'evoluzione delle normative sul cambiamento climatico (ad esempio, tassonomia europea, <i>Green Deal</i> , reportistica) a cui è necessario essere conformi ³⁸	Rischio (derivante dall'impatto)		●				●
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Potenziale rischio relativo ai partner commerciali lungo la catena di approvvigionamento del Gruppo che potrebbero non rispettare pienamente gli standard etici e sociali, inclusi i diritti umani, anche a causa di un controllo non strutturato sulle terze parti, con il rischio di eventi di non conformità e impatti reputazionali per il Gruppo ³⁹	Rischio (derivante dall'impatto)	●					●

38. Il presente rischio è stato considerato materiale sia nell'ambito di ESRS E1 (*Cambiamenti climatici*), che nell'ambito di ESRS G1 (*Condotta delle imprese*).

39. Il presente rischio è stato considerato materiale sia nell'ambito di ESRS S2 (*Lavoratori nella catena del valore*), che nell'ambito di ESRS G1 (*Condotta delle imprese*).

GESTIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ RISPETTO ALLA GOVERNANCE DEL GRUPPO

[GI-1] POLITICHE IN MATERIA DI CULTURA D'IMPRESA E CONDOTTA DELLE IMPRESE

Il Codice Etico, trattato in dettaglio nel paragrafo “Politiche, azioni, metriche e target” del capitolo “Informazioni di carattere generale (ESRS 2)”, rappresenta l’elemento centrale dell’approccio di Amplifon per definire e promuovere una cultura d’impresa fondata su principi di legalità, onestà, integrità, correttezza, trasparenza ed efficienza. Esso delinea i valori e le regole di condotta fondamentali che orientano le azioni quotidiane di tutte le persone all’interno del Gruppo. Inoltre, il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 di Amplifon S.p.A. (“Modello 231”).

A supporto di questo quadro valoriale, Amplifon ha adottato specifiche politiche aziendali volte a rafforzare ulteriormente l’integrità e la coerenza della propria cultura d’impresa. Tra queste, la Policy Whistleblowing, che delinea un sistema per la segnalazione di potenziali illeciti o violazioni, e la Policy Anticorruzione, finalizzata a prevenire e contrastare episodi di corruzione attiva e passiva.

Amplifon ha delineato un processo strutturato di gestione delle segnalazioni formalizzato nella Policy Whistleblowing, all’interno della quale vengono definite l’insieme delle regole e dei mezzi di comunicazione e gestione delle segnalazioni, incoraggiando i portatori di interessi, interni ed esterni, a segnalare violazioni effettive o sospette del proprio Codice Etico, della Policy Anticorruzione, delle politiche e procedure interne (come ad es. il Modello 231), nonché delle leggi e dei regolamenti applicabili a ciascuna società del Gruppo, assicurando la riservatezza delle segnalazioni ricevute ai sensi della legge applicabile. Nel corso del 2024, Amplifon ha proseguito nel percorso di attento monitoraggio e gestione delle tematiche rilevanti per il Gruppo, con il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti anche in ambito compliance e/o organizzativo.

Una sezione dedicata al Sistema di Whistleblowing è stata inserita nel sito aziendale e nella intranet, con indicazione delle modalità di segnalazione e dei relativi canali di riferimento. Inoltre, all’interno della politica sono descritti i canali per la trasmissione delle segnalazioni, il processo di segnalazione e la relativa gestione, i ruoli e le

responsabilità, nonché una indicazione dei diritti ed obblighi in capo al segnalante, in linea con la normativa applicabile. L’obiettivo è quello di realizzare un sistema che faciliti le segnalazioni di illeciti, che tuteli la riservatezza delle segnalazioni e protegga l’identità del segnalante e di tutte le persone interessate dalle segnalazioni, riducendo i rischi di illecito all’interno del Gruppo. A tal fine, la Policy precisa che i segnalanti sono protetti contro qualsiasi atto ritorsivo o discriminatorio, diretto o indiretto, per ragioni connesse, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. In particolare, nessuna persona del Gruppo può essere licenziata, declassata, sospesa, minacciata, molestata o discriminata in alcun modo nelle proprie condizioni di lavoro per avere presentato una segnalazione ai sensi Policy Whistleblowing. La tutela al segnalante viene garantita anche quando la segnalazione, seppur infondata, si basa su ragionevoli motivi per ritenere che le informazioni segnalate fossero vere al momento della segnalazione. Il percorso di diffusione del sistema Whistleblowing è proseguito altresì nel corso del 2024, con la progressiva adozione dello stesso da parte di tutti i Paesi del Gruppo, nel rispetto della normativa vigente. In linea con la progressiva implementazione è stato predisposto ed erogato, anche nel corso del 2024, uno specifico programma di formazione online obbligatorio per la popolazione aziendale, per informare e formare tutti i dipendenti e collaboratori di Amplifon sui comportamenti da tenere qualora vengano a conoscenza di condotte illecite.

Per maggiori informazioni sulle politiche in materia di lotta alla corruzione attiva o passiva si rimanda al paragrafo “Politiche, azioni, metriche e target” sulla Policy Anticorruzione del capitolo “Informazioni di carattere generale (ESRS 2)”. In tale sezione si troveranno anche informazioni in merito alle funzioni aziendali maggiormente a rischio di corruzione. Si precisa inoltre che le funzioni aziendali che potrebbero essere maggiormente esposte a rischio di corruzione attiva e passiva sono quelle che svolgono attività considerate come “sensibili” ai sensi della Policy Anticorruzione, si prenda ad esempio quindi le funzioni Acquisti, Risorse Umane, Area Medica, e tutte quelle che intrattengono rapporti con i rappresentanti delle istituzioni pubbliche.

[GI-2] GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

La gestione dei rapporti con i fornitori è per il Gruppo un aspetto cruciale, in quanto influisce direttamente sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti, nonché sull’efficienza operativa complessiva, per questo motivo sin dalla fase di qualifica, tutti i fornitori, siano essi coinvolti in rapporti di appalto, di approvvigionamento o di fornitura di beni e servizi, devono sottoscrivere il Codice Etico di Amplifon. Così come espresso dal suddetto Codice, e in linea con i Principi del UN Global Compact e le convenzioni internazionali, Amplifon ripudia i fornitori che ammettano, in violazione dei principi di libertà e dignità della persona e dei diritti umani fondamentali, lo sfruttamento del lavoro forzato e minorile, così come qualsiasi forma di discriminazione personale. Inoltre, in linea con gli anni precedenti, Amplifon ha continuato a richiedere che tutti i fornitori di dispositivi acustici, il cui contratto

è soggetto a rinegoziazione periodica, riconoscano e rispettino i principi espressi nella Policy di Sostenibilità di Amplifon. Infine, come precedentemente richiamato al paragrafo “Politiche, azioni, metriche e target” del capitolo “Informazioni di carattere generale (ESRS 2)”, il Codice di Condotta dei Fornitori, definisce i principi e gli standard di condotta richiesti a tutti i fornitori e *business partner* per quanto concerne gli ambiti di etica del business, compliance, anticorruzione, diritti umani e dei lavoratori, diversità e inclusione, salute, sicurezza, ambiente, ecc. A partire dal 2023, l'accettazione obbligatoria di tale Codice è stata integrata all'interno dei processi di qualifica dei nuovi fornitori. Inoltre, la sottoscrizione del Codice è stata estesa ai fornitori già qualificati prima dell'adozione dello stesso, prioritizzando l'accettazione dei fornitori in base alla spesa globale e alla criticità del servizio o prodotto fornito. Amplifon tiene conto dei rischi connessi alla sua catena di fornitura adottando una metodologia basata sul rischio del settore di appartenenza dei fornitori e sulla loro posizione geografica, permettendo dunque di definire un quadro d'insieme dei possibili rischi della catena di fornitura. La progressiva adozione del Codice di Condotta dei Fornitori e l'identificazione dei potenziali rischi ESG dei fornitori sono rese possibili dal *framework* globale di valutazione dei fornitori, implementato nel 2023. Esso è composto da due strumenti interni: il primo per valutare il livello di rischio ESG inerente di un fornitore sulla base della categoria merceologica (nel 2024 sono state introdotte in fase pilota: *Marketing, IT, Store Furniture e Construction*) e della geografia (*sector-specific e country-specific risk*), e il secondo per valutare il rischio ESG residuo sulla base di informazioni e dati ESG richiesti ai fornitori stessi tramite un questionario compilato da loro. Attraverso il primo strumento, il *framework* classifica ogni fornitore in una classe di rischio ESG inerente (basso, medio, alto) basandosi su metriche e indicatori universalmente riconosciuti e largamente adottati, relativi alle principali tematiche etiche, sociali ed ambientali. Invece, il questionario di *ESG Self Assessment* include una sezione obbligatoria “*Must have*” (es. informazioni relative a compliance e policy) e una sezione di “*Best practices*” (es. performance e grado di maturità nella sostenibilità) che i fornitori sono chiamati a compilare e che vengono poi valutate tramite una specifica metodologia di *scoring*.

IGI-3] PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Amplifon adotta un approccio di tolleranza zero verso la corruzione, attiva e passiva, favori illegittimi, comportamenti collusivi e sollecitazioni di vantaggi. Al fine di proibire, in favore di chiunque, qualsiasi pratica di corruzione attiva e passiva, il Gruppo definisce i principi generali, esplicitati nella Policy Anticorruzione. Il Gruppo Amplifon ha implementato un sistema whistleblowing per la gestione delle segnalazioni, ivi inclusa qualsiasi violazione, fondato sospetto di violazione o comportamento non conforme alla Policy Anticorruzione, garantendo un più efficiente monitoraggio di eventuali comportamenti devianti o non conformi alla Policy e alle leggi e regolamenti in tale ambito. Le segnalazioni vengono ricevute dal Comitato Whistleblowing che

aggiorna con cadenza semestrale, o tempestivamente ove opportuno, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e l'Organismo di Vigilanza – per le segnalazioni rilevanti ai fini D.Lgs. 231/01 - con una informativa riepilogativa delle attività svolte in relazione alle segnalazioni ricevute.

Come anticipato all'interno del paragrafo “Politiche, azioni, metriche e target” del capitolo “Informazioni di carattere generale (ESRS 2)”, la Policy Anticorruzione pone le linee guida per svolgere le attività di Amplifon secondo i principi di lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità. Nel corso del 2024, sono stati svolti *assessment* di compliance in ambito anticorruzione su selezionati Paesi al fine di verificare il livello di implementazione dei presidi previsti dalla Policy e le azioni da realizzare localmente per garantire la corretta e completa applicazione della stessa.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (“Modello 231”) e l'Organismo di Vigilanza (OdV) normano e vigilano, così come previsto dalla relativa normativa in vigore in Italia, circa la responsabilità amministrativa delle società. L'attuazione del Modello 231 è volta a favorire lo svolgimento delle attività aziendali secondo principi di correttezza e trasparenza con l'obiettivo di prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto, e tutelare l'immagine dell'azienda, nonché il lavoro di tutti i dipendenti e collaboratori. Il Modello 231 di Amplifon S.p.A. si compone di una parte generale e di una parte speciale. Nella parte generale, tra le diverse tematiche trattate, sono illustrati i contenuti del Decreto, sono definite le modalità di costituzione e il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza e sono descritti il sistema sanzionatorio, la comunicazione e formazione al personale, nonché i canali di segnalazione di cui la Società si è dotata anche con riferimento alle violazioni ai sensi del Decreto. Nella parte speciale, invece, sono illustrati i protocolli di controllo delle attività aziendali valutate “sensibili” ai fini del D.Lgs. 231/2001 e sono descritti i comportamenti e le misure da osservare al fine di ridurre il rischio di commettere i reati di cui al Decreto. Il Codice Etico costituisce il fondamento essenziale del Modello 231: i due documenti formano un insieme di norme interne finalizzate alla diffusione di una cultura improntata all'etica e alla trasparenza aziendale. Periodicamente viene verificata la necessità di aggiornamento del Modello 231 rispetto alle evoluzioni regolamentari e organizzative, in linea con le best practice e gli standard di settore. In particolare, nel corso del 2024, il Modello 231 di Amplifon S.p.A. è stato aggiornato al fine di recepire le principali novità normative intercorse, le modifiche organizzative intervenute e, anche in ottica evolutiva, i risultati degli approfondimenti svolti. Inoltre, il Modello recepisce l'aggiornamento della Policy Whistleblowing di Amplifon S.p.A. che ha considerato ulteriori dettagli derivanti dai position paper interpretativi pubblicati con riferimento al Decreto Whistleblowing.

La nuova versione del Modello è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'adunanza del 30 luglio 2024.

In generale, le società controllate del Gruppo Amplifon, laddove applicabile, adottano programmi di compliance nel rispetto delle normative locali che prevedono la responsabilità amministrativa dell'ente.

Amplifon si impegna a comunicare a tutti i dipendenti del Gruppo, eventuali aggiornamenti della Policy Anticorruzione, così come della Policy Whistleblowing, tramite comunicazioni via e-mail/intranet. Viene, inoltre, effettuata periodica informativa ai dipendenti di sensibilizzazione sulla Policy Anticorruzione ed è presente una versione ridotta della Policy contenente i principi di riferimento di cui il Gruppo si è dotato, a disposizione delle terze parti interessate, pubblicata sul sito internet di Amplifon.

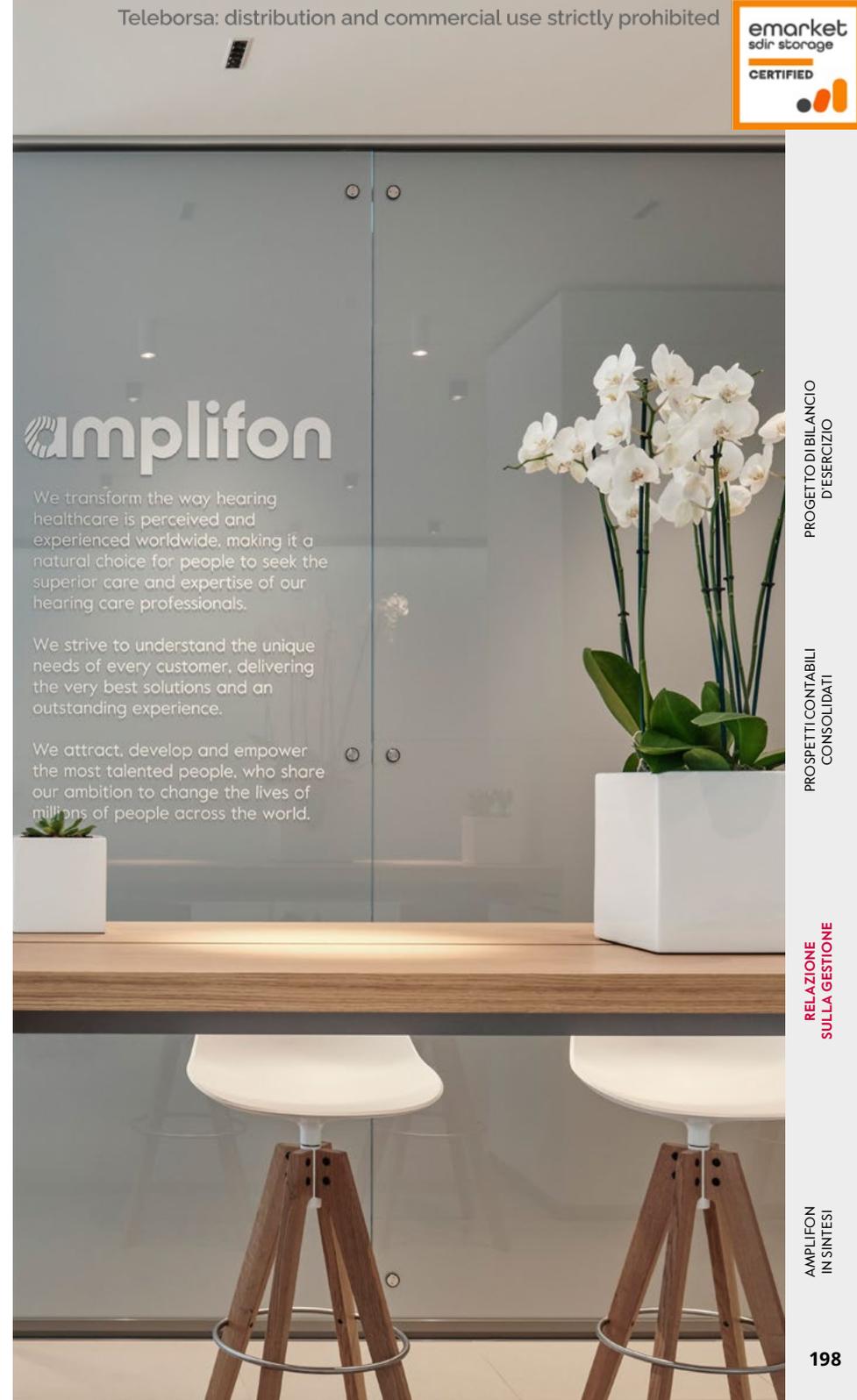
Amplifon, al fine di sensibilizzare i propri dipendenti in materia di corruzione attiva e passiva, ha predisposto dei programmi di formazione in linea con i principi e le tematiche riportate nelle politiche esistenti (Anticorruzione e Codice Etico). I principi promuovono i più alti standard in tutti i rapporti commerciali, lo svolgimento delle attività secondo lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità e forniscono regole specifiche per prevenire, individuare e gestire i rischi di corruzione. A livello locale, le attività di formazione e sensibilizzazione in ambito anticorruzione sono sviluppate coerentemente con le indicazioni della Capogruppo, tenendo ugualmente conto delle esigenze specifiche dei singoli Paesi. La Policy Anticorruzione identifica le principali aree potenzialmente esposte al rischio di corruzione (es. gestione rapporti con Rappresentanti di Istituzioni Pubbliche, agenti, fornitori e *business partner*, elargizione di omaggi, donazioni e sponsorizzazioni), le quali sono associate a specifiche funzioni aziendali. La formazione su tematiche di corruzione attiva e passiva è rivolta all'intera popolazione aziendale, indipendentemente dalla funzione di appartenenza.

Il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A. viene informato in materia di nuovi aggiornamenti normativi attraverso note periodiche dell'Organismo di Vigilanza, che li fornisce anche in ambito corruzione.

IGI-4] CASI DI CORRUZIONE ATTIVA O PASSIVA

In linea con l'impegno per la trasparenza e l'integrità, Amplifon fornisce di seguito le informazioni relative ai casi di corruzione attiva o passiva verificatisi durante il periodo di riferimento. Amplifon non ha ricevuto condanne, e conseguenti ammende, per violazioni della legge in materia di corruzione attiva e passiva. Di conseguenza, per l'assenza di tali casistiche, non sono state adottate azioni contro le violazioni delle procedure e delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva.

Allo stesso modo il Gruppo non ha registrato casi accertati di corruzione attiva e passiva e casi relativi a contratti con partner commerciali che sono stati risolti o non rinnovati a causa di violazioni connesse alla corruzione attiva e passiva nel 2024.



INFORMATIVA ENTITY SPECIFIC ATTINENTI ALLA GOVERNANCE

DESCRIZIONE	IRO	POSIZIONE LUNGO LA CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
		Upstream	Own Operations	Downstream	Breve	Medio	Lungo
Il ricorso alla tecnologia e l'accelerazione verso la digitalizzazione potrebbero essere accompagnati da una crescente rilevanza della <i>cybersecurity</i> . Inoltre, i cambiamenti nello scenario geopolitico e le potenziali vulnerabilità dei terzi potrebbero portare a un numero crescente di attacchi informatici	Rischio (derivante dall'impatto)		●		●	●	●

Amplifon affronta il rischio legato all'accelerazione della digitalizzazione e alla crescente rilevanza della *cybersecurity* con un approccio strutturato e proattivo.



POLITICHE

Amplifon gestisce il rischio legato alla *cybersecurity* implementando politiche specifiche per proteggere i dati e prevenire attacchi informatici. La Global Data Privacy Policy guida le operazioni in questo ambito, per maggiori dettagli si rimandi al paragrafo "Politiche, azioni, metriche e target" del capitolo "Informazioni di carattere generale (ESRS 2)". Inoltre, è stato definito un *framework* operativo del Gruppo, al fine di definire delle regole chiare rivolte a dipendenti, fornitori e sviluppatori esterni circa la sicurezza informatica. Questo *framework* sarà ufficialmente pubblicato nel corso dell'anno, garantendo che tutti i nuovi dipendenti siano correttamente formati sulle politiche di *cybersecurity* del Gruppo.

AZIONI, METRICHE E TARGET

Nel corso del 2024 il presidio della tematica *cybersecurity* è stato rafforzato garantendo una copertura sempre più estesa della stessa, con l'obiettivo di creare responsabilità condivise e rafforzare la collaborazione attiva tra le varie funzioni. Per mitigare i potenziali rischi, l'azienda ha avviato una serie di azioni:

Formazione su tematiche di *cybersecurity* - Amplifon investe nella formazione continua della popolazione aziendale in materia di *cybersecurity*, con un focus specifico su minacce emergenti come *deepfake* e *phishing*. Attraverso programmi di *training* dedicati, l'azienda mira a sensibilizzare i dipendenti sui rischi informatici, fornendo loro strumenti concreti per riconoscere e contrastare potenziali attacchi. L'obiettivo è avere una forza lavoro informata e proattiva, capace di contribuire attivamente alla protezione dei dati e dei sistemi aziendali, rafforzando così la resilienza complessiva dell'organizzazione contro le minacce *cyber*, anche attraverso l'invio di una campagna di *phishing* mensile. In particolare, sono state svolte 4.418 ore di formazione. L'Azienda ha infine, come obiettivo la creazione di "curriculum vitae" delle competenze acquisite dalle proprie persone in ambito *cybersecurity*.

ISO 27001 e adeguamento alla NIS2 - è stato inoltre avviato un progetto per ottenere la certificazione ISO 27001 a livello Corporate, con un piano che include la preparazione di un dossier con documenti, processi e politiche necessari e pedepedutici all'estensione del progetto a tutti i paesi in cui l'azienda opera. A questo si aggiunge l'adeguamento ai requisiti della nuova direttiva europea Network and Information Systems Directive 2 (NIS2). Sono calendarizzate per il primo trimestre 2025 attività di assessment in vista degli audit per l'ottenimento della ISO 27001 e per l'adeguamento alla NIS2. Per monitorare il livello di maturità dei singoli Paesi in merito all'ottenimento della ISO e alla compliance normativa, Amplifon ha lanciato un *framework* documentale e un *assessment* interno, che consente di identificare aree di miglioramento e definire azioni correttive. Per garantire la compliance, sono

previsti audit e *penetration test* periodici su tematiche di *cybersecurity* e la creazione di percorsi di formazione specializzati.

Assessment *cybersecurity* e *privacy* per nuovi fornitori - è stato avviato, per Amplifon S.p.A., un programma di *assessment* obbligatorio dei presidi di *cybersecurity* e *privacy* implementati dai nuovi fornitori per ogni nuovo contratto sottoscritto e per ogni rinnovo dei contratti per i fornitori con i quali è già in essere una relazione di business, al fine di assicurare un approccio preventivo nella gestione delle problematiche legate alla sicurezza informatica.

Attività di audit - valutazioni sistematiche e approfondite dei sistemi informatici, delle reti e delle politiche di sicurezza di un'organizzazione. Il Gruppo ha come obiettivo quello di svolgere almeno 4 audit annuali sulle tipologie di fornitori considerati critici.

Processo di trasformazione digitale - percorso proseguito anche nel 2024 grazie all'adozione di nuove tecnologie che ottimizzano la gestione sicura dei processi di business, rafforzando la protezione dell'azienda da potenziali minacce informatiche e consentendo di operare in modo più efficiente e sicuro in un ambiente digitale in continua evoluzione. Tra le nuove tecnologie sono state implementate, per esempio:

- una soluzione di *datalake* che, fungendo da vasto magazzino di dati, permette la raccolta, l'archiviazione e l'analisi efficiente e sicura di grandi volumi di informazioni e la loro correlazione, consentendo decisioni aziendali migliori, basate su dati accurati, e completi;
- una soluzione di XDR (Extended Detection and Response) che, contribuendo alla creazione di una vista integrata delle possibili minacce provenienti da diverse fonti, agevola il rilevamento e la risposta immediata agli attacchi informatici;
- una soluzione sofisticata di *mail security*, considerando gli attacchi di *phishing* come uno dei principali attacchi per Amplifon.

Rating sulla sicurezza - nel 2024 il team *cybersecurity* si è impegnato per garantire il mantenimento del *rating* di sicurezza A di Amplifon per *Security Scorecard*, piattaforma indipendente che, attraverso l'analisi di informazioni *open-source*, pubblicamente disponibili sul web e facilmente attaccabili, offre la possibilità di ottenere una panoramica del proprio livello di sicurezza. Nel 2024 sono inoltre continuate le attività atte all'ottenimento *HiTrust* (previsto per il prossimo anno per la regione America), alla luce della certificazione SOC 2 (System and Organization Controls) già valida negli Stati Uniti.

Per ulteriori informazioni in merito alle attività legate al *framework di data privacy e cybersecurity* e al *programma di data privacy e cybersecurity* si rimanda al paragrafo "Azioni, metriche e target" del capitolo "ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali".



PROGETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIO

PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

AMPLIFON
IN SINTESI

ANNEX

INDICE DEGLI OBBLIGHI DI INFORMATIVA

Disclosure Requirement	Pagine di riferimento
ESRS 2 – INFORMAZIONI GENERALI	
BP-1 – Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità	92
BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche	92
GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	94
GOV-2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	98
GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	99
GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza	99
GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	102
SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore	103
SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi	116
SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	120
IRO-1 – Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	120
IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	120
ESRS E1 – CAMBIAMENTI CLIMATICI	
ESRS 2 SBM-3-E1 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	147
ESRS 2 IRO-1-E1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	130
E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	149
ESRS 2 GOV-3-E1 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	99
E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	149
E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	150
E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	150
E1-5 – Consumo di energia e mix energetico	150
E1-6 – Emissioni lorde di GHG di Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG	152
E1-9 – Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	Disclosure soggetta a phase-in
ESRS S1 – FORZA LAVORO PROPRIA	
ESRS 2 SBM-3-S1 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	158
S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria	160

Disclosure Requirement	Pagine di riferimento
S1-2 – Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	163
S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	163
S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	164
S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	164
S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	168
S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	172
S1-9 – Metriche della diversità	173
S1-10 – Salari adeguati	175
S1-12 – Persone con disabilità	175
S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	176
S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	177
S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	175
ESRS S2 – LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	
ESRS 2 SBM-3-S2 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	178
S2-1 – Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	179
S2-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	180
S2-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	180
S2-4 – Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	181
S2-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	181
ESRS S4 – CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	
ESRS 2 SBM-3-S4 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendali	182
S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	184
S4-2 – Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	185
S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	186
S4-4 – Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, e efficacia di tali azioni	187
S4-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	187
ESRS G1 – CONDOTTA DELLE IMPRESE	
ESRS 2 GOV-1-G1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	97
G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	196
G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori	196
G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	197
G1-4 – Casi di corruzione attiva o passiva	198

ELENCO DEGLI ELEMENTI D'INFORMAZIONE DI CUI AI PRINCIPI TRASVERSALI E TEMATICI DERIVANTI DAL DIRITTO DELL'UE

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Materiale/Non materiale	Pagine di riferimento
ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Materiale	95
ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Materiale	95
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10				Materiale	99-102
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, tabella 1 – Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 – Informazioni qualitative sul rischio sociale	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Data point non applicabile	
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Data point non applicabile	
ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14		Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Data point non applicabile	
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)			Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Data point non applicabile	
ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	Data point non applicabile	

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Materiale/Non materiale	Pagine di riferimento
ESRS E1-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 12, paragrafo 1, lettere a d) a g), e paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Data point non applicabile	
ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Data point non applicabile	
ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore n. 5				Materiale	151
ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5				Materiale	151
ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6				Materiale	151
ESRS E1-6 Emissioni lorde di Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	Allegato I, tabella 1, indicatori nn. 1 e 2	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 5, paragrafo 1, articolo 6 e articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Materiale	154

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Materiale/Non materiale	Pagine di riferimento
ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 3	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Materiale	152
ESRS E1-7 Assorbimenti di GHG e crediti di carbonio, paragrafo 56				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	Non materiale	
ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66			Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Disclosure soggetta a phase-in	
ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a) ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico			Disclosure soggetta a phase-in	
ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili – Efficienza energetica delle garanzie reali			Disclosure soggetta a phase-in	
ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69			Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Disclosure soggetta a phase-in	

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Materiale/Non materiale	Pagine di riferimento
ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 8; allegato I, tabella 2, indicatore n. 2; allegato 1, tabella 2, indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, indicatore n. 3				Non materiale	
ESRS E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 7				Non materiale	
ESRS E3-1 Politica dedicata, paragrafo 13	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 8				Non materiale	
ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12				Non materiale	
ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2				Non materiale	
ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m3 rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1				Non materiale	
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 7				Materiale	132
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 10				Materiale	132
ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 14				Materiale	132
ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11				Non materiale	
ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12				Non materiale	
ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15				Non materiale	
ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13				Non materiale	
ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9				Non materiale	
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 13				Materiale	158

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Materiale/Non materiale	Pagine di riferimento
ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 12				Materiale	158
ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Materiale	160
ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Materiale	160
ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11				Materiale	160
ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1				Materiale	162
ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/ delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5				Materiale	163
ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Non materiale	
ESRS S1-14 Numero di giornate perse a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3				Non materiale	
ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Non materiale	
ESRS S1-16 Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 8				Non materiale	
ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 7				Materiale	175

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Materiale/Non materiale	Pagine di riferimento
ESR S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, indicatore n. 14		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Materiale	175
ESRS 2 SBM-3 – S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13				Materiale	178
ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Materiale	179
ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4				Materiale	179
ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Materiale	179
ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Materiale	179
ESRS S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				Materiale	178
ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Non materiale	
	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Non materiale	
ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				Non materiale	

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Materiale/Non materiale	Pagine di riferimento
ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Materiale	184
ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Materiale	184
ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				Materiale	184
ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15				Materiale	137, 196
ESRS G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6				Data point non applicabile	
ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Materiale	200
ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16				Data point non applicabile	

Milano, 6 marzo 2025

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Enrico Vita


Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ('Evoluzione Prevedibile della Gestione'), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Amplifon. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.





PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E RELATIVE NOTE DI COMMENTO

per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2024



INDICE

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E RELATIVE NOTE DI COMMENTO PER IL PERIODO 1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2024

> SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	215	8. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E <i>HEDGE ACCOUNTING</i>	233
> CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	216	9. RIMANENZE	235
> CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	217	10. CREDITI VERSO CLIENTI	236
> PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	218	11. ATTIVITÀ PER COSTI CONTRATTUALI DIFFERITI	237
> RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	220	12. ALTRI CREDITI	238
> INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	221	13. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	238
> NOTE ESPLICATIVE	222	14. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	239
1. INFORMAZIONI GENERALI	222	15. CAPITALE SOCIALE ED AZIONI PROPRIE	239
2. IMPATTI DEL CONFLITTO MILITARE IN MEDIO ORIENTE, UCRAINA E DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO SULLA PERFORMANCE E SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO	223	16. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	240
3. ACQUISIZIONI E AVVIAMENTO	224	17. PASSIVITÀ FINANZIARIE	242
4. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA	229	18. PASSIVITÀ PER <i>LEASING</i>	247
5. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	230	19. FONDI PER RISCHI E ONERI – QUOTA A MEDIO/LUNGO TERMINE	248
6. ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO	231	20. PASSIVITÀ PER BENEFICI AI DIPENDENTI – QUOTA A MEDIO/LUNGO TERMINE	249
7. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	232	21. DEBITI A LUNGO TERMINE	251
		22. DEBITI VERSO FORNITORI	251
		23. PASSIVITÀ CONTRATTUALI	252
		24. ALTRE PASSIVITÀ A BREVE TERMINE	253
		25. FONDI PER RISCHI E ONERI – QUOTA CORRENTE	254
		26. PASSIVITÀ PER BENEFICI AI DIPENDENTI – QUOTA CORRENTE	254
		27. DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	254
		28. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	255
		29. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	257



30. COSTI OPERATIVI	258
31. ALTRI PROVENTI E COSTI	260
32. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	260
33. PROVENTI, ONERI FINANZIARI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	261
34. IMPOSTE SUL REDDITO	263
35. <i>PERFORMANCE STOCK GRANT</i>	264
36. SOCIETÀ CON PARTECIPAZIONI DI MINORANZA RILEVANTI, <i>JOINT VENTURE</i> E COLLEGATE	272
37. EVENTI SIGNIFICATIVI NON RICORRENTI	273
38. UTILE (PERDITA) PER AZIONE	274
39. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, COLLEGATE E ALTRE PARTI CORRELATE	275
40. GARANZIE PRESTATE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI	278
41. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE/INUSUALI	278
42. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	279
43. CONVERSIONE DI BILANCI DELLE IMPRESE ESTERE	282
44. INFORMATIVA SETTORIALE	282
45. CRITERI DI VALUTAZIONE	287
46. EVENTI SUCCESSIVI	300

> ALLEGATI	301
• AREA DI CONSOLIDAMENTO	301
• INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 149- <i>DUODECIES</i> DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB	306
• DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154 - <i>BIS</i> DEL D.LGS. N. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)	307
• ATTESTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 81- <i>TER</i> , COMMA I, DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI	312



SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA(*)

(migliaia di Euro)

		31/12/2024	31/12/2023	Variazione
ATTIVO				
Attività non correnti				
Avviamento	Nota 3	1.945.495	1.799.574	145.921
Attività immateriali a vita definita	Nota 4	428.360	416.589	11.771
Immobili, impianti e macchinari	Nota 5	253.924	221.516	32.408
Attività per diritti d'uso	Nota 6	492.064	478.153	13.911
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	Nota 36	2.527	2.444	83
Strumenti di copertura	Nota 8	4.454	12.933	(8.479)
Attività per imposte differite	Nota 28	77.332	82.701	(5.369)
Attività per costi contrattuali differiti	Nota 11	10.494	11.275	(781)
Altre attività	Nota 7	52.884	46.835	6.049
Totale attività non correnti		3.267.534	3.072.020	195.514
Attività correnti				
Rimanenze	Nota 9	93.180	88.320	4.860
Crediti verso clienti	Nota 10	226.754	231.253	(4.499)
Attività per costi contrattuali differiti	Nota 11	7.734	6.840	894
Altri crediti	Nota 12	107.552	100.184	7.368
Strumenti di copertura	Nota 8	878	549	329
Altre attività finanziarie	Nota 13	296	901	(605)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Nota 14	288.834	193.148	95.686
Totale attività correnti		725.228	621.195	104.033
TOTALE ATTIVO		3.992.762	3.693.215	299.547

(migliaia di Euro)

		31/12/2024	31/12/2023	Variazione
PASSIVO				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	Nota 15	4.528	4.528	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		202.712	202.712	-
Azioni proprie		(29.358)	(17.495)	(11.863)
Altre riserve		(77.628)	(53.608)	(24.020)
Utile (perdite) portati a nuovo		904.374	809.643	94.731
Utile (perdita) dell'esercizio		145.374	155.139	(9.765)
Patrimonio netto del Gruppo		1.150.002	1.100.919	49.083
Patrimonio netto di Terzi		222	759	(537)
Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi		1.150.224	1.101.678	48.546
Passività non correnti				
Passività finanziarie	Nota 17	952.283	710.267	242.016
Passività per <i>leasing</i>	Nota 18	387.597	383.909	3.688
Fondi per rischi e oneri	Nota 19	20.925	19.379	1.546
Passività per benefici ai dipendenti	Nota 20	15.457	12.963	2.494
Strumenti di copertura	Nota 8	1.157	-	1.157
Imposte differite passive	Nota 28	99.493	98.451	1.042
Debiti per acquisizioni	Nota 21	5.885	7.229	(1.344)
Passività contrattuali	Nota 23	153.766	153.716	50
Altri debiti	Nota 21	35.667	26.379	9.288
Totale passività non correnti		1.672.230	1.412.293	259.937
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	Nota 22	377.100	358.955	18.145
Debiti per acquisizioni	Nota 24	11.510	9.554	1.956
Passività contrattuali	Nota 23	122.914	120.043	2.871
Debiti tributari	Nota 24	49.830	74.433	(24.603)
Altre passività	Nota 24	197.460	181.101	16.359
Strumenti di copertura	Nota 8	739	242	497
Fondi per rischi e oneri	Nota 25	2.403	1.268	1.135
Passività per benefici ai dipendenti	Nota 26	4.094	3.713	381
Debiti finanziari	Nota 27	277.518	316.413	(38.895)
Passività per <i>leasing</i>	Nota 18	126.740	113.522	13.218
Totale passività correnti		1.170.308	1.179.244	(8.936)
TOTALE PASSIVO		3.992.762	3.693.215	299.547

(*) Si specifica che non sono esposti separatamente i rapporti con le parti correlate poiché essi sono sia unitariamente che complessivamente irrilevanti. Per un dettaglio dei rapporti con parti correlate si rimanda alla nota n. 39.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO(*)

(migliaia di Euro)

		Esercizio 2024			Esercizio 2023			Variazione
		Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Nota 29	2.409.241	-	2.409.241	2.260.084	-	2.260.084	149.157
Costi operativi	Nota 30	(1.848.006)	(6.587)	(1.854.593)	(1.727.574)	(14.738)	(1.742.312)	(112.281)
Altri proventi e costi	Nota 31	6.442	-	6.442	9.077	-	9.077	(2.635)
Margine operativo lordo (EBITDA)		567.677	(6.587)	561.090	541.587	(14.738)	526.849	34.241
Ammortamenti e svalutazioni	Nota 32							
Ammortamento delle attività immateriali		(108.062)	-	(108.062)	(93.448)	-	(93.448)	(14.614)
Ammortamento degli immobili, impianti e macchinari		(61.710)	-	(61.710)	(54.391)	-	(54.391)	(7.319)
Ammortamento delle attività per diritti d'uso		(131.586)	-	(131.586)	(119.292)	-	(119.292)	(12.294)
Ripristini (svalutazioni) di valore di attività non correnti		(1.360)	(1.558)	(2.918)	(506)	-	(506)	(2.412)
		(302.718)	(1.558)	(304.276)	(267.637)	-	(267.637)	(36.639)
Risultato operativo		264.959	(8.145)	256.814	273.950	(14.738)	259.212	(2.398)
Proventi, oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie	Nota 33							
Quota risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto e plus/minusvalenze su cessioni di partecipazioni		225	-	225	555	-	555	(330)
Interessi attivi e passivi		(34.740)	-	(34.740)	(27.737)	-	(27.737)	(7.003)
Interessi passivi su debiti per <i>leasing</i>		(19.138)	-	(19.138)	(14.808)	-	(14.808)	(4.330)
Altri proventi e oneri finanziari		(3.184)	-	(3.184)	(5.966)	-	(5.966)	2.782
Differenze cambio attive e passive ed effetti iperinflazione		(2.647)	-	(2.647)	(3.172)	-	(3.172)	525
Utile (perdita) da attività valutate al <i>fair value</i>		(550)	-	(550)	1.663	-	1.663	(2.213)
		(60.034)	-	(60.034)	(49.465)	-	(49.465)	(10.569)
Risultato prima delle imposte		204.925	(8.145)	196.780	224.485	(14.738)	209.747	(12.967)
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti e differite	Nota 34							
Imposte correnti		(49.805)	1.772	(48.033)	(65.713)	4.087	(61.626)	13.593
Imposte differite		(3.177)	-	(3.177)	6.904	-	6.904	(10.081)
		(52.982)	1.772	(51.210)	(58.809)	4.087	(54.722)	3.512
Utile (perdite) del Gruppo e di Terzi		151.943	(6.373)	145.570	165.676	(10.651)	155.025	(9.455)
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi		196	-	196	(114)	-	(114)	310
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		151.747	(6.373)	145.374	165.790	(10.651)	155.139	(9.765)

(*) Si specifica che non sono esposti separatamente i rapporti con le parti correlate poiché essi sono sia unitariamente che complessivamente irrilevanti. Per un dettaglio dei rapporti con parti correlate si rimanda alla nota n. 39.

Utile (perdita) e dividendi per azione (Euro per azione)	Nota 38	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Utile (perdita) per azione:			
- base		0,64384	0,69285
- diluito		0,64214	0,68809
Dividendo per azione (*)		0,29	0,29

(*) Dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti convocata per il 23 aprile 2025.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Risultato netto dell'esercizio	145.570	155.025
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Rimisurazione sui piani a benefici definiti	Nota 20 (2.603)	(4.501)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	489	762
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale (A)	(2.114)	(3.739)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili/(perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	Nota 8 (9.253)	(13.191)
Utili/(perdite) derivanti da <i>Foreign Currency Basis Spread</i> su strumenti derivati	Nota 8 -	516
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(15.061)	(57.935)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	2.221	3.132
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale (B)	(22.093)	(67.478)
Totale altri utili (perdite) consolidati complessivi (A)+(B)	(24.207)	(71.217)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	121.363	83.808
Attribuibile a Gruppo	121.346	84.274
Attribuibile a Terzi	17	(466)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva azioni proprie	Riserva stock grant	Riserva da cash flow hedge	Riserva foreign curr. basis spread	Utili/(perdite) attuariali	Utili esercizi precedenti	Differenza conversione valuta	Risultato dell'esercizio utile/(perdita)	Totale patrimonio del Gruppo	Patrimonio netto di azionisti terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2023	4.528	202.712	934	3.636	(49.895)	35.182	19.913	(392)	2.782	691.409	(50.825)	178.525	1.038.509	1.841	1.040.350
Destinaz. del ris.econ. dell'es. 2022										178.525		(178.525)	-		-
Aumento di capitale													-		-
Azioni proprie													-		-
Distribuzione dividendi										(65.361)			(65.361)		(65.361)
Costo figurativo stock grant	Nota 35					27.305							27.305		27.305
Altre variazioni					32.400	(21.188)				4.980			16.192	(616)	15.576
- Stock Grant					32.400	(21.188)				(7.106)			4.106		4.106
- Inflation accounting										12.890			12.890		12.890
- altre variazioni										(804)			(804)	(616)	(1.420)
Utile/(perdita) complessivo del periodo							(10.025)	392	(3.739)	90	(57.583)	155.139	84.274	(466)	83.808
- Hedge accounting	Nota 8						(10.025)	392					(9.633)		(9.633)
- Utili/(perdite) attuariali									(3.739)				(3.739)		(3.739)
- Differite iscritte a PN										90			90		90
- Differenza di conversione											(57.583)		(57.583)	(352)	(57.935)
- Risultato economico al 31 dicembre 2023												155.139	155.139	(114)	155.025
Saldo al 31 dicembre 2023	4.528	202.712	934	3.636	(17.495)	41.299	9.888	-	(957)	809.643	(108.408)	155.139	1.100.919	759	1.101.678

(migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva azioni proprie	Riserva stock grant	Riserva da cash flow hedge	Utili/(perdite) attuariali	Utili esercizi precedenti	Differenza conversione valuta	Risultato dell'esercizio utile/(perdita)	Totale patrimonio del Gruppo	Patrimonio netto di azionisti terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1° gennaio 2024	4.528	202.712	934	3.636	(17.495)	41.299	9.888	(957)	809.643	(108.408)	155.139	1.100.919	759	1.101.678
Destinaz. del ris.econ. dell'es. 2023									155.139		(155.139)	-		-
Aumento di capitale												-		-
Azioni proprie					(25.396)							(25.396)		(25.396)
Distribuzione dividendi									(65.593)			(65.593)		(65.593)
Costo figurativo <i>stock grant</i>						16.131						16.131		16.131
Altre variazioni					13.533	(16.123)		5.185				2.595	(554)	2.041
- <i>Stock Grant</i>					13.533	(16.123)		1.364				(1.226)		(1.226)
- <i>Inflation accounting</i>								17.484				17.484		17.484
- <i>altre variazioni</i>								(13.663)				(13.663)	(554)	(14.217)
Utile/(perdita) complessivo del periodo							(7.032)	(2.114)		(14.882)	145.374	121.346	17	121.363
- <i>Hedge accounting</i>							(7.032)					(7.032)		(7.032)
- <i>Utili/(perdite) attuariali</i>								(2.114)				(2.114)		(2.114)
- <i>Differenza di conversione</i>										(14.882)		(14.882)	(179)	(15.061)
- <i>Risultato economico al 31 dicembre 2023</i>											145.374	145.374	196	145.570
Saldo al 31 dicembre 2024	4.528	202.712	934	3.636	(29.358)	41.307	2.856	(3.071)	904.374	(123.290)	145.374	1.150.002	222	1.150.224

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO(*)

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Risultato dell'esercizio	145.570	155.025
Ammortamenti e svalutazioni:		
- delle attività immateriali	108.446	93.506
- degli Immobili, impianti e macchinari	62.686	54.839
- dei diritti d'uso	131.586	119.292
- degli avviamenti	1.558	-
Accantonamenti, altre poste non monetarie e (plusvalenze) minusvalenze da alienazione	18.103	35.871
Quota di risultato di società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(221)	(550)
Proventi e oneri finanziari	60.255	50.017
Imposte correnti differite e anticipate	51.210	54.720
Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale circolante	579.193	562.720
Utilizzi di fondi	(2.837)	(10.871)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(2.465)	(11.361)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	3.133	(49.121)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	6.681	24.152
Variazione degli altri crediti e altri debiti	(7.710)	27.490
Totale variazioni di attività e passività	(3.198)	(19.711)
Dividendi incassati	147	198
Interessi passivi netti pagati	(56.058)	(51.985)
Imposte pagate	(68.926)	(77.679)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio (A)	451.158	413.543

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:		
Acquisto di attività immateriali	(61.451)	(66.313)
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(84.970)	(75.340)
Prezzo realizzato dalla cessione di immobilizzazioni	1.386	1.795
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento operative (B)	(145.035)	(139.858)
Acquisto di partecipazioni in società controllate e di rami aziendali al netto delle disponibilità liquide acquisite e dismesse	(192.531)	(108.469)
Incremento (decremento) di debiti per acquisizioni	2.466	(13.154)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento da acquisizioni (C)	(190.065)	(121.623)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento (B+C)	(335.100)	(261.481)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:		
Incremento (decremento) debiti finanziari	198.575	(15)
(Incremento) decremento crediti finanziari	(833)	50.390
Strumenti derivati di copertura	-	(1.483)
Commissioni pagate su finanziamenti a medio-lungo termine	(1.807)	(1.413)
Pagamento quota capitale dei debiti per <i>leasing</i>	(128.959)	(116.187)
Altre attività e passività non correnti	5.290	(773)
Distribuzione dividendi	(65.593)	(65.361)
Acquisto azioni proprie	(25.396)	-
Aumenti di capitale contribuzioni di terzi e dividendi pagati a terzi dalle controllate	(125)	(215)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento (D)	(18.848)	(135.057)
Flussi di disponibilità liquide (A+B+C+D)	97.210	17.005
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	193.148	179.654
Effetto sulle disponibilità liquide della variazione nei cambi	(1.524)	(3.511)
Flussi di disponibilità liquide	97.210	17.005
Disponibilità liquide a fine periodo	288.834	193.148

(*) Si specifica che non sono esposti separatamente i rapporti con le parti correlate poiché essi sono sia unitariamente che complessivamente irrilevanti. Per un dettaglio dei rapporti con parti correlate si rimanda alla nota n. 39.

I rapporti con le entità correlate sono legati a canoni di locazione per la sede e per alcuni negozi, al riaddebito di quote di costi di manutenzione e servizi generali relativi agli stessi stabili, a rapporti commerciali, a costi del personale e finanziamenti. Tali rapporti sono descritti nella Nota 39.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Nell'ambito delle aggregazioni di imprese di cui alla successiva nota 3, il *fair value* di attività e passività acquisite nell'esercizio è sintetizzato nel prospetto che segue:

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
- avviamento	143.151	81.339
- elenchi clienti	49.881	31.082
- marchi e patti di non concorrenza	1.509	5
- altre attività immateriali	3.677	504
- immobili, impianti e macchinari	11.610	8.727
- attività per diritti d'uso	14.043	1.209
- attività correnti	16.380	6.523
- fondi per rischi e oneri	(1.890)	2
- passività correnti	(31.353)	(11.989)
- altre attività e passività non correnti	(25.420)	(7.623)
- patrimonio netto di Gruppo e di Terzi	14.088	1.653
Totale investimenti	195.676	111.432
Debiti finanziari netti acquisiti	3.752	1.169
Totale aggregazioni di imprese	199.428	112.601
(Incremento) decremento di debiti per acquisizioni	(2.466)	13.154
Flusso monetario assorbito (generato) da attività d'investimento da acquisizioni	196.962	125.755
(Disponibilità nette acquisite)	(6.897)	(4.132)
Flusso monetario netto assorbito (generato) da attività d'investimento da acquisizioni	190.065	121.623

NOTE ESPLICATIVE

I. INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo Amplifon è *leader* mondiale nella distribuzione di soluzioni acustiche e nel loro adattamento e personalizzazione alle esigenze degli utilizzatori.

La Capogruppo Amplifon S.p.A. è domiciliata a Milano in via Ripamonti 133. Il Gruppo è controllato direttamente da Ampliter S.r.l. (42,01% al 31 dicembre 2024), a sua volta detenuta da Amplifin S.r.l., posseduta all'88% da Susan Carol Holland. Grazie al meccanismo del voto maggiorato, Ampliter S.r.l. al 31 dicembre 2024 possiede il 59,08% dei diritti di voto.

Il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. del 28 febbraio 2005 n. 38. Tali principi comprendono l'insieme dei principi IAS e IFRS emessi dall'*International Accounting Standard Board*, nonché le interpretazioni SIC e IFRIC emesse dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee*, che siano stati omologati secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002 entro il 31 dicembre 2024. I principi contabili internazionali eventualmente omologati dopo tale data e prima di quella di redazione del presente bilancio sono utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato solo se l'adozione anticipata è consentita dal Regolamento di omologa e dal principio contabile oggetto di omologa e nel caso il Gruppo si sia avvalso di tale facoltà.

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Amplifon per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, effettuata in accordo con il Regolamento delegato della Commissione Europea n. 2019/815 e successive modifiche, è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2025. Tale bilancio sarà sottoposto all'assemblea degli azionisti di Amplifon S.p.A. in data 23 aprile 2025.

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio e una disamina dei principi contabili e interpretazioni di futura efficacia sono dettagliati nella sezione 45 "Criteri di valutazione".



2. IMPATTI DEL CONFLITTO MILITARE IN MEDIO ORIENTE, UCRAINA E DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO SULLA PERFORMANCE E SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO

L'incertezza geopolitica continua e persiste, a causa dei conflitti in corso in Medio Oriente e Ucraina. La situazione attuale del conflitto nel Medio Oriente ha visto sviluppi significativi negli ultimi mesi. Dopo un periodo di intensi combattimenti, ad inizio 2025 è entrata in vigore una tregua tra le due parti. Nonostante la tregua, la situazione rimane delicata. Incidenti isolati e tensioni persistono, rendendo necessario un monitoraggio costante degli sviluppi nella regione. Inoltre, il conflitto ha avuto ripercussioni su scala regionale, coinvolgendo attori come l'Iran, il Libano e influenzando le dinamiche geopolitiche del Medio Oriente, soprattutto per quanto riguarda l'energia e i mercati finanziari. Tuttavia, si segnala che il Gruppo è presente in questa area geografica, in Israele con 24 punti vendita e con un fatturato inferiore all'1% dei ricavi consolidati annuali ed ha attività limitate nei paesi limitrofi (Egitto), e non ha alcuna attività né diretta né indiretta in Libano e Iran. Relativamente al conflitto tra Ucraina e Russia, la situazione rimane fluida e complessa, con continui sviluppi sia sul fronte militare che diplomatico. Si segnala che il Gruppo non ha alcuna attività né diretta né indiretta in Ucraina, Russia e Bielorussia, ed ha attività limitate nei Paesi limitrofi (Polonia e Ungheria).

L'attuale contesto macroeconomico e geopolitico, influenzato da conflitti e da elezioni politiche in diversi Paesi, continua ad essere caratterizzato da incertezza e volatilità. Sebbene l'inflazione e i tassi di interesse abbiano mostrato segnali di progressiva diminuzione al termine dell'esercizio, con andamenti diversi nelle aree geografiche di riferimento, questi fattori potrebbero continuare ad influenzare la domanda e diverse categorie di costo come ad esempio quella relativa al costo del debito. In generale, il mercato degli apparecchi acustici ha storicamente dimostrato una significativa resilienza anche in periodi di crisi economica. Tale resilienza è attribuibile all'importanza e alla non discrezionalità della cura dell'udito, che rimane una priorità per i consumatori indipendentemente dalle condizioni economiche, nonché alla presenza di sistemi di rimborso, pubblici e privati, e finanziamenti di credito al consumo, che supportano l'accesso ai servizi e ai dispositivi per l'udito, contribuendo a garantire la stabilità della domanda anche in periodi di incertezza economica. Tuttavia, il persistere dell'incertezza e della volatilità, in particolare in Europa, potrebbe influenzare in generale la fiducia dei consumatori spingendoli, eventualmente, a posticipare l'acquisto di un dispositivo che sarebbe ad ogni modo necessario nel medio periodo.

Con riferimento al tema del cambiamento climatico si ricorda che il *business model* del Gruppo Amplifon è basato sull'offerta di servizi *retail* per la cura dell'udito. Pertanto, gli obiettivi legati alla transizione verso fonti energetiche alternative e alle azioni necessarie per fronteggiare il cambiamento climatico sono perseguiti attraverso gli sforzi del Gruppo atti a garantire un miglioramento dell'efficienza energetica nelle proprie attività di *business*, nonché rendicontando le principali emissioni di gas a effetto serra prodotte lungo la catena del valore. A tal proposito, si segnala che il Gruppo si impegna a definire e presentare *target* di breve termine per la decarbonizzazione allineati a *Science-Based Target initiative* (SBTi) entro il 2025. Si sottolinea inoltre che il Gruppo, in considerazione delle sue attività e del suo modello di *business*, non presenta esposizioni rilevanti ai rischi ambientali in particolare connessi al *climate change*.



3. ACQUISIZIONI E AVVIAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha proseguito la crescita per via esterna acquisendo 393 punti vendita, principalmente attraverso le acquisizioni effettuate nel mercato cinese, americano (con due importanti acquisizioni di *franchisees*) ed uruguayano, per un investimento complessivo netto pari a Euro 192.531 migliaia, comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita, della miglior stima della variazione netta degli *earn-out* dipendenti dal raggiungimento di obiettivi di fatturato e redditività da corrispondersi nei prossimi anni.

Complessivamente nell'esercizio 2024:

- in Cina sono stati acquistati 109 punti vendita;
- negli Stati Uniti sono stati acquistati 98 punti vendita;
- in Germania sono stati acquistati 58 punti vendita;
- in Francia sono stati acquistati 50 punti vendita;
- in Spagna sono stati acquistati 36 punti vendita;
- in Uruguay sono stati acquistati 23 punti vendita;
- in Canada sono stati acquistati 12 punti vendita;
- in Italia sono stati acquistati 6 punti vendita;
- in Argentina è stato acquistato 1 punto vendita.



In dettaglio:

ACQUISTI DI SOCIETÀ (*)

Ragione sociale società acquisita	Data	Località
Shaanxi Xinhongchun Medical Equipment Co.	01/01/2024	Cina
Audical S.A.S	02/01/2024	Uruguay
Centro Auditivo S.A.S	02/01/2024	Uruguay
Ikako S.A.	02/01/2024	Uruguay
Audition Fontaine S.A.S.	02/01/2024	Francia
Provincial Hearing Aid Service (Halifax) Ltd.	04/01/2024	Canada
Rupert Hearing Ltd.	16/01/2024	Canada
Hörvergnügen GmbH	22/01/2024	Germania
Armor Audition S.A.S.	01/02/2024	Francia
AFL Audition Frank Lefevre S.A.S.	01/02/2024	Francia
GFL Audition S.A.S.	01/02/2024	Francia
Audea Hörcenter GmbH	01/02/2024	Germania
Pavel Hören und Sehen GmbH & Co. KG	22/02/2024	Germania
Grousseau S.A.S.	01/03/2024	Francia
Nadov Audition S.A.S.	01/03/2024	Francia
Hörwelt Duisburg GmbH	07/03/2024	Germania
Clarity Hearing	15/03/2024	Canada
Wilms Hörsysteme GmbH	01/04/2024	Germania
Pastel Audiologie S.A.S.	01/04/2024	Francia
Pastel Audition S.A.S.	01/04/2024	Francia
Audia Hearing Aid Centre Inc.	02/04/2024	Canada
Acoustiques des Halles S.A.S.	01/06/2024	Francia
Audition Détente S.A.S.	01/06/2024	Francia
The Hearing Institute of Ontario, Inc.	14/06/2024	Canada
Belletente S.A.S.	01/07/2024	Francia
Audiloire S.A.S.	01/07/2024	Francia
L'Oreillette Du Mans S.A.S.	01/07/2024	Francia
Aurissimans S.A.S.	01/07/2024	Francia
Anhui Amplifon Hearing Aid Business Co., Ltd.	01/07/2024	Cina

ACQUISTI DI SOCIETÀ(*)

Ragione sociale società acquisita	Data	Località
Pure Audiology & Hearing Aid Services, Inc.	26/07/2024	Canada
AnLaiSheng (Inner Mongolia) Medical Equipment Co.Ltd	01/08/2024	Cina
L'Effet L'Arsene S.A.S.	02/09/2024	Francia
François Audition S.A.S.	02/09/2024	Francia
Audition Freres François S.A.S.	02/09/2024	Francia
FFF Audio S.A.S.	02/09/2024	Francia
Vouvray Audition S.A.S.	02/09/2024	Francia
Audifonos factory, S.L.	12/09/2024	Spagna
Audifonos sevillaudio, S.L.	12/09/2024	Spagna
Audio diagnostics, S.L.	12/09/2024	Spagna
Audio elite sur, S.L.	12/09/2024	Spagna
Audiolmenes, S.L.	12/09/2024	Spagna
Corbaudio centros auditivos, S.L.	12/09/2024	Spagna
Talayoaudio, S.L.U.	12/09/2024	Spagna
Tecnoaudifonos, S.L.U.	12/09/2024	Spagna
Audio nevada, S.L.	12/09/2024	Spagna
Audioliva, S.L.	12/09/2024	Spagna
Centro audio granada, S.L.	12/09/2024	Spagna
Futurooigo, S.L.	12/09/2024	Spagna
Centro auditivo sent, S.L.	12/09/2024	Spagna
Esteponaudio, S.L.	12/09/2024	Spagna
Recimetal cordoba, S.L.	12/09/2024	Spagna
Soluciones auditivas de la subbetica, S.L.	12/09/2024	Spagna
Soluciones auditivas y visuales gonzales, S.L.	12/09/2024	Spagna
Soluciones profesionales de audiologia, S.L.	12/09/2024	Spagna
Sonic technology españa, S.L.	12/09/2024	Spagna
Sontec centros auditivos, S.L.	12/09/2024	Spagna
Audioconseil S.A.S.	01/10/2024	Francia
Audition Oscar Thuaire S.A.S.	01/10/2024	Francia
Clarté Audition Sanguinet S.A.S.	01/10/2024	Francia
Clarté Audition Nord Landes S.A.S.	01/10/2024	Francia
St. Thomas Hearing Clinic Inc.	01/11/2024	Canada

(*) Le società sono state acquisite al 100% e consolidate integralmente dalla data di acquisizione.

ACQUISTI DI RAMI D'AZIENDA

Nome	Data	Località
Shaanxi Xinhongchun Medical Equipment Co.	01/01/2024	Cina
Ningxia Listening Shunan Medical Equipment Co.	01/01/2024	Cina
Shaanxi Xinhongchun Medical Equipment Co.	01/01/2024	Cina
HGH GmbH	01/01/2024	Germania
HearingPro, Inc., Las Davis Enterprises, Inc., and Miracle-Ear Centers of Arkansas LLC	19/01/2024	Stati Uniti
Auric Hörcenter Salzgitter GmbH & Co. KG	01/02/2024	Germania
Payne Communications, Inc.	23/02/2024	Stati Uniti
Audiomedical	01/03/2024	Italia
Châteaubriant	18/03/2024	Francia
Hörgeräte Wolfgang Grein	01/04/2024	Germania
auric Hörcenter Wolfsburg GmbH & Co. KG	01/04/2024	Germania
Beautiful Sound	15/04/2024	Cina
Hörgeräte-Akustik-Meisterbetrieb Dirk Hornig	15/04/2024	Germania
Hearing Instruments, Inc. & Precision Hearing Aids, LLC	26/04/2024	Stati Uniti
auric hörcenter Dachau GmbH & Co. KG	01/05/2024	Germania
Der Hörgeräteladen	15/05/2024	Germania
Hörgeräte Vogt	01/06/2024	Germania
August Akustik	01/06/2024	Germania
Weitkamp Hörgeräte	15/06/2024	Germania
Zaddach Hörakustik	15/06/2024	Germania
Optik Hallmann GmbH	15/06/2024	Germania
Hörakustik Hofmann	01/07/2024	Germania
Remstal Hörgeräte	01/07/2024	Germania
Sitges Shop	02/07/2024	Spagna
Ultimate Hearing Solutions II; III, IV; V; VI, LLC	12/07/2024	Stati Uniti
Labat 2000 S.r.l.	15/07/2024	Italia
Tecnoaudio di Luccini Ines	16/07/2024	Italia
Franchisee Tucuman	01/09/2024	Argentina
Fondettes, Tours La Tranchée	02/09/2024	Francia
Carrera Dieguez Centro Auditivo SL	25/09/2024	Spagna
Audiboisalnes SL	25/09/2024	Spagna
Rocket Tai	01/10/2024	Cina
Pennsylvania Hearing Aid Centers, Inc.	18/10/2024	Stati Uniti
Audioral, S.L.	10/12/2024	Spagna

(migliaia di Euro)

	Totale prezzo	Cassa acquisita	Debiti finanziari acquisiti	Costo totale	Stima fatturato annuo (*)	Contribuzione al fatturato dalla data di acquisizione
Totale acquisti di società	123.041	(6.897)	3.752	119.896	46.560	31.614
Totale acquisti rami di azienda	72.635	-	-	72.635	41.942	27.116
Totale	195.676	(6.897)	3.752	192.531	88.502	58.730

(*) Per stima fatturato annuo si intende la miglior stima disponibile del fatturato relativo alla società/ramo di azienda acquisito per l'esercizio 2024.

La movimentazione dell'avviamento e degli importi iscritti a tale titolo a seguito delle acquisizioni perfezionate nel periodo, suddivisi per *Gruppi di Cash Generating Units*, sono indicati nella seguente tabella.

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2023	Acquisizioni del periodo	Alienazioni	Svalutazioni	Altre variazioni nette	Saldo al 31/12/2024
EMEA	955.383	76.666	-	(1.558)	672	1.031.163
America	237.178	57.271	-	-	19.182	313.631
Asia e Oceania	607.013	9.214	-	-	(15.526)	600.701
Totale avviamento	1.799.574	143.151	-	(1.558)	4.328	1.945.495

La voce "acquisizioni del periodo" si riferisce all'allocazione provvisoria ad avviamento della porzione di prezzo pagato, comprensivo della componente differita e di *contingent consideration (earn-out)* di cui alle successive note 21 "Debiti a lungo termine" e 24 "Altre passività a breve termine", non direttamente riferibile al *fair value* delle attività e passività bensì relativa alle aspettative di ottenere un contributo positivo in termini di *cash flow* per un periodo indefinito.

La voce "svalutazioni" si riferisce alla svalutazione del *goodwill* relativo alla partecipazione in Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH, operante in un area di *business* non direttamente legata agli apparecchi acustici.

La voce "altre variazioni nette" è sostanzialmente riferita a differenze su cambi.



La sintesi dei valori contabili e dei *fair value* delle attività e passività, derivanti dall'allocazione provvisoria del prezzo pagato a seguito di operazioni di aggregazione aziendale e dell'acquisto di quote di terzi in società già controllate, è dettagliato nella seguente tabella.

(migliaia di Euro)

	EMEA	America	Asia e Oceania	Totale
Costo per acquisizioni del periodo	95.057	67.672	32.947	195.676
Att. Pass. Acq. - Valori contabili				
Attività correnti	6.154	3.329	-	9.483
Passività correnti	(14.526)	(6.063)	(1.476)	(22.065)
Capitale circolante netto	(8.372)	(2.734)	(1.476)	(12.582)
Altre attività immateriali, materiali e diritti d'uso	17.864	5.071	6.402	29.337
Fondi per rischi e oneri	(1.890)	-	-	(1.890)
Altre attività e passività a lungo termine	(8.472)	(876)	(2.253)	(11.601)
Attività e passività a lungo termine	7.502	4.195	4.149	15.846
Capitale investito netto	(870)	1.461	2.673	3.264
Patrimonio netto di Terzi	-	-	14.088	14.088
Posizione finanziaria netta	1.597	1.548	-	3.145
PATRIMONIO NETTO ACQUISITO - VALORI CONTABILI	727	3.009	16.761	20.497
DIFFERENZA DA ALLOCARE	94.330	64.663	16.186	175.179
ALLOCAZIONI				
Marchi e licenze	11	1.308	-	1.319
Patti di non concorrenza	-	42	148	190
Elenchi clienti	30.849	12.206	6.824	49.879
Passività contrattuali a breve e lungo termine	(9.271)	(5.257)	-	(14.528)
Imposte differite attive	1.442	2.680	-	4.122
Imposte differite passive	(5.367)	(3.587)	-	(8.954)
Totale allocazioni	17.664	7.392	6.972	32.028
TOTALE AVVIAMENTO	76.666	57.271	9.214	143.151

DETERMINAZIONE DEI GRUPPI DI CASH GENERATING UNITS

Ai fini dell'*impairment test*, l'avviamento complessivo scaturente dall'allocazione del costo sostenuto per un'aggregazione aziendale è allocato a Gruppi di *Cash Generating Units*; tali Gruppi di *Cash Generating Units* sono individuati a livello di Region e beneficiano di sinergie e politiche comuni e sono autonomi nella gestione e allocazione delle risorse al proprio interno.

La suddivisione delle attività in Gruppi di *Cash Generating Units* ed i criteri di identificazione degli stessi sono confermati rispetto al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

I Gruppi di *Cash Generating Units* individuati ai fini dell'*impairment test* dell'esercizio sono:

- EMEA che include Italia, Francia, Olanda, Germania, Belgio, Svizzera, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Ungheria, Polonia, Israele ed Egitto;
- AMERICA che include i singoli differenti *business* con i quali si opera nel mercato statunitense (*Franchising, Retail e Managed Care*) e i Paesi Canada, Argentina, Cile, Messico, Panama, Ecuador, Colombia e Uruguay;
- ASIA E OCEANIA che include Australia, Nuova Zelanda, India e Cina.

Il valore recuperabile degli avviamenti è valutato al maggiore tra il *fair value* ed il *value in use*. Al 31 dicembre 2024 il *management* ha effettuato le proprie valutazioni utilizzando il *value in use*.

IMPAIRMENT TEST

Per tutti i Gruppi di *Cash Generating Units*, il *test d'impairment* è stato effettuato secondo i requisiti dello IAS 36, determinando il *value in use* con il metodo del *discounted cash flow (DCF)* al netto delle imposte, coerentemente con i tassi di attualizzazione *post-tax* utilizzati.

Il valore d'uso dei *Gruppi di Cash Generating Units* è stato determinato tramite l'attualizzazione dei flussi attesi che derivano dai *business plan* triennali (2025-2027) approvati dagli organi societari delle controllate, nonché dal *business plan* consolidato (2025-2027) di Amplifon esaminato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 17 dicembre 2024.

Il *test d'impairment* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in via anticipata rispetto all'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo Amplifon.

Si riportano di seguito le principali assunzioni che il *management* ha utilizzato per la stima del valore d'uso che riguardano il tasso di attualizzazione (WACC), il tasso di crescita (g), le attese di variazione dei ricavi e costi durante il periodo assunto per il calcolo.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare i flussi di cassa futuri esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC) *post-tax*, riflette le correnti valutazioni di mercato ed è stato determinato utilizzando: i tassi *free-risk* a livello di CGU corrispondenti al rendimento dei titoli governativi decennali, il *Beta*, il premio per il rischio di equity (*Equity Risk Premium*) ed il costo del debito.

In particolare, i valori di *Equity Risk Premium* e di *Beta* sono stati determinati in accordo alle *best practice* utilizzando una banca dati internazionalmente riconosciuta (*Damodaran*) che tiene in considerazione relativamente all'*Equity Risk Premium* i rischi specifici di mercato e della situazione macroeconomica, e relativamente al *Beta*, che misura il rischio sistematico di un'attività finanziaria, i rischi specifici del mercato in cui il Gruppo opera. Il settore specifico degli apparecchi acustici non è singolarmente analizzato dalla banca dati utilizzata, pertanto il *Beta* è stato determinato attraverso una media aritmetica dei *Beta* relativi ai settori *Healthcare Products*, *Healthcare Support Services* e *Retail special lines*. L'attuale contesto macroeconomico rimane caratterizzato dal persistere di incertezza e volatilità, nonché da elevati livelli di inflazione e tassi di interesse, con conseguente impatto sulle aspettative di crescita economica generale. Pertanto, si è prestata particolare attenzione alle analisi di sensitività, verificando che vi sia sufficiente livello di *Headroom* per tutti i *Gruppi di Cash Generating Units* sia nei flussi di cassa operativa generati che nelle variazioni in incremento dei tassi di attualizzazione e in decremento dei tassi di crescita come sotto descritto.

La crescita perpetua finale per ciascun paese è allineata alle previsioni d'inflazione del Fondo Monetario Internazionale per l'anno 2028.

	EMEA	America	Asia e Oceania
Tasso di crescita	1,92%	2,69%	2,34%
WACC (*) 2024	6,81%	9,28%	7,05%
Orizzonte temporale dei flussi di cassa (previsione esplicita)	3Y	3Y	3Y
WACC (*) 2023	8,05%	11,30%	8,85%

(*) Il WACC dei Gruppi di CGU è stato determinato ponderando i WACC di ogni singola CGU appartenete alla *Region* sulla base del rispettivo EBITDA dell'anno terminale del *business plan*.

Il *test d'impairment* non ha evidenziato perdite di valore.

Per tutti i Gruppi di *Cash Generating Units* è stata svolta inoltre un'analisi di sensitività per determinare la massima variazione del valore assegnato agli assunti di base che rende il valore recuperabile del Gruppo di *Cash Generating Unit* uguale al suo valore contabile. Tale analisi, riportata nella seguente tabella, ha evidenziato che solo scostamenti significativi nel raggiungimento degli obiettivi finanziari di piano, nel livello dei tassi d'interesse e nei tassi di crescita perpetua ridurrebbero il valore recuperabile a un livello prossimo a quello contabile per tutti i Gruppi di *Cash Generating Units*.

	Variazione negativa (in termini di punti percentuali) dei tassi di crescita perpetua (g) rispetto a quelli utilizzati nella predisposizione del test di impairment che renderebbe il valore recuperabile della CGU pari al suo valore contabile	Variazione % negativa dei <i>cash flow</i> attesi sulla base dei singoli <i>business plan</i> che renderebbe il valore recuperabile della CGU pari al suo valore contabile	Variazione in incremento (in termini di punti percentuali) dei tassi di attualizzazione (WACC) rispetto a quelli utilizzati nella predisposizione del test di impairment che renderebbe il valore recuperabile della CGU pari al suo valore contabile
EMEA	17 p.p.	71%	12 p.p.
AMERICA	32 p.p.	74%	18 p.p.
ASIA E OCEANIA	5 p.p.	48%	4 p.p.

4. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Le seguenti tabelle mostrano la movimentazione delle attività immateriali.

(migliaia di Euro)

	Costo storico al 31/12/2023	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2023	Valore netto contabile al 31/12/2023	Costo storico al 31/12/2024	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2024	Valore netto contabile al 31/12/2024
Software	289.839	(171.112)	118.727	356.982	(220.799)	136.183
Licenze	29.731	(20.618)	9.113	35.392	(26.093)	9.299
Patti di non concorrenza	19.484	(14.614)	4.870	23.601	(19.300)	4.301
Elenchi clienti	474.972	(276.910)	198.062	524.674	(316.879)	207.795
Marchi e concessioni	95.028	(50.803)	44.225	94.720	(56.145)	38.575
Altre	14.056	(4.197)	9.859	18.378	(6.113)	12.265
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.733	-	31.733	19.942	-	19.942
Totale	954.843	(538.254)	416.589	1.073.689	(645.329)	428.360

(migliaia di Euro)

	Valore netto al 31/12/2023	Investim.	Alienazioni	Ammortam.	Aggregazioni di imprese	Svalutaz.	Altre variazioni nette	Valore netto al 31/12/2024
Software	118.727	28.241	(126)	(48.226)	110	(63)	37.520	136.183
Licenze	9.113	3.370	(10)	(5.564)	8	(3)	2.385	9.299
Patti di non concorrenza	4.870	2.662	-	(4.508)	190	(186)	1.273	4.301
Elenchi clienti	198.062	(150)	(27)	(41.059)	49.881	-	1.088	207.795
Marchi e concessioni	44.225	14	-	(6.627)	1.311	-	(348)	38.575
Altre	9.859	(757)	(4)	(2.078)	3.431	(132)	1.946	12.265
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.733	28.071	(482)	-	136	-	(39.516)	19.942
Totale	416.589	61.451	(649)	(108.062)	55.067	(384)	4.348	428.360

La variazione della voce "aggregazioni di imprese" si compone:

- per Euro 31.569 migliaia all'allocazione provvisoria del prezzo relativo alle acquisizioni effettuate nell'area EMEA;
- per Euro 16.526 migliaia all'allocazione provvisoria del prezzo relativo alle acquisizioni effettuate nell'area America;
- per Euro 6.972 migliaia all'allocazione provvisoria del prezzo relativo alle acquisizioni effettuate nell'area Asia Oceania.

Gli incrementi nel periodo delle attività immateriali (Euro 61.451 migliaia) derivano principalmente dagli investimenti effettuati nell'ambito della digitalizzazione e dell'*information technology*. La costante attenzione al cliente e l'obiettivo di aumentare il controllo sulle attività operative hanno guidato uno sforzo significativo sia nello sviluppo delle infrastrutture tecnologiche attraverso il progetto *Symphony*, focalizzato nell'offerta di un'esperienza altamente personalizzata ai clienti, sia nell'ottimizzazione dei sistemi e delle strumentazioni di negozio a supporto dell'*Amplifon Product Experience*, che ha ridefinito l'intero percorso del cliente Amplifon anche attraverso il rinnovamento dei punti vendita. Tale sforzo si è ulteriormente declinato nel miglioramento dei processi operativi e di *back office*, prestando attenzione anche ai sistemi finalizzati alla razionalizzazione del *procurement* di Gruppo e alla centralizzazione degli acquisti.

Le "altre variazioni nette" sono attribuibili all'oscillazione dei cambi occorsa nel periodo e all'allocazione alle relative voci di bilancio delle immobilizzazioni in corso completate nell'esercizio.

5. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le seguenti tabelle mostrano la movimentazione degli immobili, impianti e macchinari.

(migliaia di Euro)

	Costo storico al 31/12/2023	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2023	Valore netto contabile al 31/12/2023	Costo storico al 31/12/2024	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2024	Valore netto contabile al 31/12/2024
Terreni	129	-	129	165	-	165
Fabbricati, costruzioni e migliorie su beni di terzi	321.929	(215.933)	105.996	371.383	(242.117)	129.266
Impianti e macchinari	43.102	(34.441)	8.661	47.495	(37.922)	9.573
Attrezzature industriali e commerciali	91.892	(71.140)	20.752	97.332	(74.844)	22.488
Automobili e mezzi di trasporto interni	1.259	(838)	421	1.416	(765)	651
Computer e macchine da ufficio	90.415	(69.133)	21.282	103.003	(78.749)	24.254
Mobili e arredi	136.733	(100.349)	36.384	154.918	(109.838)	45.080
Altri immobili, impianti e macchinari	6.686	(4.228)	2.458	6.439	(4.618)	1.821
Immobilizzazioni in corso e acconti	25.433	-	25.433	20.626	-	20.626
Totale	717.578	(496.062)	221.516	802.777	(548.853)	253.924

(migliaia di Euro)

	Valore netto al 31/12/2023	Investim.	Alienazioni	Ammortam.	Aggregazioni di imprese	Svalutaz.	Altre variazioni nette	Valore netto al 31/12/2024
Terreni	129	-	-	-	-	-	36	165
Fabbricati, costruzioni e migliorie su beni di terzi	105.996	30.805	471	(25.567)	1.621	(542)	16.482	129.266
Impianti e macchinari	8.661	2.168	(45)	(2.655)	1.440	(40)	44	9.573
Attrezzature industriali e commerciali	20.752	5.359	(79)	(6.469)	480	-	2.445	22.488
Automobili e mezzi di trasporto interni	421	139	(137)	(154)	161	(17)	238	651
Computer e macchine da ufficio	21.282	9.949	(180)	(13.749)	2.536	(16)	4.432	24.254
Mobili e arredi	36.384	13.908	(17)	(12.449)	2.074	(218)	5.398	45.080
Altri immobili, impianti e macchinari	2.458	(93)	(7)	(667)	60	(14)	84	1.821
Immobilizzazioni in corso e acconti	25.433	22.735	(313)	-	3.238	(129)	(30.338)	20.626
Totale	221.516	84.970	(307)	(61.710)	11.610	(976)	(1.179)	253.924

Gli investimenti del periodo (Euro 84.970 migliaia) sono da ricondurre principalmente all'apertura di nuovi negozi e al rinnovamento di quelli esistenti, oltre che all'acquisto di componenti *hardware* a servizio dell'implementazione dei progetti IT di Gruppo precedentemente descritti.

La variazione della voce "aggregazioni di imprese" si compone:

- per Euro 7.685 migliaia all'allocazione provvisoria del prezzo relativo alle acquisizioni effettuate nell'area EMEA;
- per Euro 1.213 migliaia all'allocazione provvisoria del prezzo relativo alle acquisizioni effettuate nell'area America;
- per Euro 2.712 migliaia all'allocazione provvisoria del prezzo relativo alle acquisizioni effettuate nell'area Asia Pacific.

Le "altre variazioni nette" sono principalmente attribuibili all'oscillazione dei cambi occorsa nel periodo e all'allocazione alle relative voci di bilancio delle immobilizzazioni in corso completate nell'esercizio.



6. ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO

Le attività per diritti d'uso sono di seguito rappresentate:

(migliaia di Euro)

	Costo storico al 31/12/2023	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2023	Valore netto contabile al 31/12/2023	Costo storico al 31/12/2024	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2024	Valore netto contabile al 31/12/2024
Negozi e uffici	880.210	(418.590)	461.620	955.892	(483.899)	471.993
Autovetture	31.377	(17.828)	13.549	35.504	(17.687)	17.817
Macchine elettroniche	4.644	(1.660)	2.984	4.368	(2.114)	2.254
Totale	916.231	(438.078)	478.153	995.764	(503.700)	492.064

(migliaia di Euro)

	Valore netto al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Ammortam.	Aggregazioni di imprese	Svalutaz.	Altre variazioni nette	Valore netto al 31/12/2024
Negozi e uffici	461.620	130.582	(10.215)	(121.978)	13.893	-	(1.909)	471.993
Autovetture	13.549	13.553	(1.197)	(8.420)	150	-	182	17.817
Macchine elettroniche	2.984	481	(42)	(1.188)	-	-	19	2.254
Totale	478.153	144.616	(11.454)	(131.586)	14.043	-	(1.708)	492.064

Gli incrementi delle attività per diritti d'uso (Euro 144.616 migliaia) dei beni in locazione acquisiti nel periodo sono relativi ai rinnovi dei contratti di locazione esistenti ed all'allargamento del *network*.

I decrementi sono relativi a terminazioni anticipate di contratti di affitto per riposizionamento dei negozi. Si precisa che a fronte di tali terminazioni non sono state sostenute spese o penali significative.

La variazione della voce "aggregazioni di imprese" si compone:

- per Euro 9.464 migliaia all'allocatione provvisoria del prezzo relativo alle acquisizioni effettuate nell'area EMEA;
- per Euro 889 migliaia all'allocatione provvisoria del prezzo relativo alle acquisizioni effettuate nell'area America;
- Per Euro 3.690 migliaia all'allocatione provvisoria del prezzo relativo alle acquisizioni effettuate nell'area Asia Pacific.

Le "altre variazioni nette" sono principalmente attribuibili all'oscillazione dei cambi occorsa nel periodo.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 18 "Passività per leasing".



7. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Crediti finanziari immobilizzati	6.120	12.915	(6.795)
Asset plan a supporto di piani a benefici definiti ed altri importi vincolati	1.637	1.362	275
Altre attività a lungo termine	45.127	32.558	12.569
Totale	52.884	46.835	6.049

L'incremento della voce "Altre attività a lungo termine" rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente dall'iscrizione di crediti d'imposta derivanti da sconti *superbonus* in accordo con gli artt. 119 e 121 del D.L. 34/2020, acquistati da un primario istituto finanziario per nominali Euro 69.995 migliaia a fronte di un corrispettivo pari a Euro 65.694 migliaia, da corrispondere secondo tempistiche in linea con le previsioni di utilizzo dei crediti stessi. Come previsto dalla vigente normativa fiscale, tali crediti vengono utilizzati in compensazione per il pagamento di imposte, ritenute e contributi.

Tali crediti (ed i debiti ad essi correlati) sono contabilizzati secondo la metodologia del costo ammortizzato, ed in fase di utilizzo la differenza residua tra il valore al costo ammortizzato ed il valore nominale portato in compensazione viene riconosciuta come provento finanziario.

Nel corso del 2024 i crediti portati in compensazione sono stati pari ad Euro 36.210 migliaia e i relativi proventi finanziari, comprensivi anche dell'effetto dell'attualizzazione dei crediti stessi, sono stati pari ad Euro 2.876 migliaia mentre gli oneri finanziari per attualizzazione dei debiti sono stati pari ad Euro 226 migliaia.

Al 31 dicembre 2024 l'importo di tali crediti iscritto nella voce "Altre attività non correnti" ammonta a Euro 13.617 migliaia, la quota a breve termine è iscritta nella voce "Altri Crediti" per Euro 16.048 migliaia, mentre i debiti per il pagamento di tali crediti sono classificati nella voce "Altre Passività" a breve termine per Euro 16.026 migliaia e nella voce "Altri Debiti" a lungo termine per Euro 13.599 migliaia.



Le altre componenti della voce "Altre attività a lungo termine" al 31 dicembre 2024 sono relative principalmente a:

- Euro 14.489 migliaia relativi ai costi sospesi e relativi principalmente alle commissioni ed altri compensi pagati agli agenti con deposito (autogestori) in Italia che gestiscono la maggior parte dei punti vendita di Amplifon Italia S.p.A a fronte di servizi post-vendita da erogare in esercizi successivi;
- Euro 12.480 migliaia per depositi cauzionali previsti dai contratti di affitto di negozi ed uffici.

I Crediti finanziari immobilizzati sono relativi principalmente ai finanziamenti a supporto della crescita ai membri del canale *Franchising* di *Miracle Ear* negli Stati Uniti.

Sia i crediti finanziari immobilizzati sia le altre attività a lungo termine sono detenuti al fine di ottenere i relativi flussi finanziari contrattuali e sono oggetto di attualizzazione nel caso in cui il tasso d'interesse applicato sugli stessi si discosti dal tasso di mercato.

La seguente tabella espone le altre attività non correnti in base alla metodologia di valutazione applicata.

(migliaia di Euro)

31 dicembre 2024

Situazione Patrimoniale- Finanziaria	Costo Ammortizzato	Fair value a OCI	Fair value a Conto Economico
Attività non correnti			
Attività finanziarie a fair value a conto economico			
Crediti finanziari immobilizzati	6.120		
Asset Plan ed altri importi vincolati			1.637
Altre attività a lungo termine	45.127		

(migliaia di Euro)

31 dicembre 2023

Situazione Patrimoniale- Finanziaria	Costo Ammortizzato	Fair value a OCI	Fair value a Conto Economico
Attività non correnti			
Attività finanziarie a fair value a conto economico			
Crediti finanziari immobilizzati	12.915		
Asset Plan ed altri importi vincolati			1.362
Altre attività a lungo termine	32.558		

8. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E HEDGE ACCOUNTING

Gli strumenti finanziari derivati sono rappresentati da strumenti non quotati sui mercati ufficiali, sottoscritti con finalità di copertura del rischio tasso d'interesse e/o valuta. Il *fair value* di tali strumenti è determinato mediante l'utilizzo di modelli di valutazione alimentati da input desumibili dal mercato (fonte *Bloomberg*) quali tassi d'interesse *forward*, tassi di cambio ecc. La tecnica di valutazione utilizzata è il *discounted cash flow approach*. Nella determinazione del *fair value* si è tenuto conto del rischio proprio e del rischio della controparte (*credit/debit value adjustment*). Tali *credit/debit value adjustment* sono stati determinati sulla base di informazioni di mercato quali i valori dei CDS (*Credit Default Swap*) per la determinazione del rischio delle singole controparti bancarie con riferimento alla determinazione del rischio Amplifon e tenendo conto delle *mutual break clause* ove presenti.

La seguente tabella evidenzia il *fair value* di tali strumenti derivati in essere alla fine del periodo comparativo e alla data di bilancio evidenziando separatamente il *fair value* dei derivati che soddisfano i requisiti di una copertura del tipo *fair value hedge*, del tipo *cash flow hedge* e quelli che non soddisfano i requisiti previsti per l'*hedge accounting*.

(migliaia di Euro)

Tipologia	Fair value al 31/12/2024		Fair value al 31/12/2023	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
<i>Fair value hedge</i>	-	-	-	-
<i>Cash flow hedge</i>	4.836	1.157	12.933	-
Totale hedge accounting	4.836	1.157	12.933	-
<i>Non hedge accounting</i>	496	739	549	242
Totale	5.332	1.896	13.482	242

COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI (CASH FLOW HEDGING)

Le operazioni di copertura di flussi finanziari sono relative alla copertura del rischio su tasso di interesse relativo a finanziamenti a medio-lungo termine *outstanding* al 31 dicembre 2024 per complessivi Euro 413,1 milioni, dei quali Euro 225 milioni negoziati nel corso dell'anno.

(migliaia di Euro)

Oggetto della copertura	Rischio coperto	Fair value al 31/12/2024		Fair value al 31/12/2023	
		Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
Finanziamenti a medio-lungo termine	Tasso d'interesse	4.836	1.157	12.933	-
Totale		4.836	1.157	12.933	-

La tabella che segue evidenzia gli effetti economici derivanti dagli strumenti derivati in essere e quelli patrimoniali relativi alla riserva di *cash flow hedge*. I valori sono al lordo dell'effetto delle imposte.

(migliaia di Euro)

	Contabilizzato a patrimonio netto (Dare)/Avere	Riclassifica a conto Economico - Porzione efficace	Riclassifica a conto economico - Porzione inefficace
		(Perdita) Utile	(Perdita) Utile
1/1/2023 - 31/12/2023	(12.675)	-	-
1/1/2024 - 31/12/2024	(9.253)	-	-

La scadenza dei derivati di copertura è coerente con la durata dell'elemento coperto. Si rimanda alla nota 17 "Passività finanziarie" per dettagli.



DERIVATI NON HEDGE ACCOUNTING

I derivati *non hedge accounting* riguardano strumenti *forward* volti a coprire il rischio di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto della Società o della singola controllata.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La seguente tabella illustra gli strumenti derivati in base alla metodologia di valutazione applicata:

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	
Situazione Patrimoniale- Finanziaria	Fair value a PN	Fair value a Conto Economico
Strumenti di copertura attivi - <i>Cash flow hedge</i>	4.836	
Strumenti di copertura passivi- <i>Cash flow hedge</i>	1.157	
Strumenti derivati attivi - <i>Non hedge accounting</i>		496
Strumenti derivati passivi - <i>Non hedge accounting</i>		739

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2023	
Situazione Patrimoniale- Finanziaria	Fair value a PN	Fair value a Conto Economico
Strumenti di copertura attivi - <i>Cash flow hedge</i>	12.933	
Strumenti di copertura passivi- <i>Cash flow hedge</i>		
Strumenti derivati attivi - <i>Non hedge accounting</i>		549
Strumenti derivati passivi - <i>Non hedge accounting</i>		242

La seguente tabella espone la valutazione del *fair value* in base ad una scala gerarchica che riflette la rilevanza dei dati utilizzati per effettuare le valutazioni.

La scala gerarchica è composta dai seguenti livelli:

1. prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
2. dati di input diversi dai prezzi quotati di cui sopra, ma che sono osservabili sia direttamente o indirettamente sul mercato;
3. dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

(migliaia di Euro)	2024				2023			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività								
Derivati di copertura								
- a lungo termine		4.454		4.454		12.933		12.933
- a breve termine		878		878		549		549
Passività								
Derivati di copertura								
- a lungo termine		1.157		1.157		-		-
- a breve termine		739		739		242		242

Nel corso dell'esercizio 2024 non vi sono stati trasferimenti tra i livelli.



9. RIMANENZE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024			Saldo al 31/12/2023		
	Costo	Fondo Svalutaz.	Netto	Costo	Fondo Svalutaz.	Netto
Merci e prodotti finiti	105.968	(12.788)	93.180	100.268	(11.948)	88.320
Totale	105.968	(12.788)	93.180	100.268	(11.948)	88.320

La movimentazione del fondo svalutazione rimanenze intervenuta nell'esercizio è la seguente:

(migliaia di Euro)

Saldo al 31/12/2023	(11.948)
Accantonamenti	(2.046)
Utilizzi	1.920
Aggregazione di imprese	(763)
Differenze conversione valuta e altri movimenti	49
Saldo al 31/12/2024	(12.788)



IO. CREDITI VERSO CLIENTI

La seguente tabella fornisce informazioni sui crediti verso clienti:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Crediti verso clienti	226.504	231.053	(4.549)
Crediti commerciali - Controllate	196	161	35
Crediti commerciali - Controllanti	14	13	1
Crediti commerciali - Collegate e <i>joint venture</i>	40	26	14
Totale crediti verso clienti	226.754	231.253	(4.499)

La composizione dei crediti verso clienti è dettagliata nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Crediti verso clienti	246.685	247.722	(1.037)
Passività per resi su vendite	(1.945)	(1.829)	(116)
Fondo svalutazione crediti	(18.236)	(14.840)	(3.396)
Totale	226.504	231.053	(4.549)

Il tempo medio di incasso nel 2024 è stato di circa 30 giorni e non vi è nessuna concentrazione significativa di rischio credito.

I crediti commerciali, quanto a Euro 218.314 migliaia sono detenuti al fine di incassarne i relativi flussi monetari a scadenza (c.d. modello di *business held to collect*), quanto a Euro 28.371 migliaia sono detenuti al fine di incassare i relativi flussi contrattuali alla scadenza o tramite la vendita (c.d. modello di *business held to collect and sell*).

Nell'esercizio sono state effettuate operazioni di cessione del credito a primari istituti di *factoring*, tramite la formula del pro-soluto, che hanno riguardato crediti commerciali per un valore nominale di Euro 239.346 migliaia (Euro 239.797 migliaia nello stesso periodo dell'anno precedente), prevalentemente relative a crediti sorti durante l'esercizio e pertanto non hanno effetti significativi sul livello del capitale circolante rispetto a quello del periodo comparativo.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nell'esercizio è la seguente:

(migliaia di Euro)

Saldo al 31/12/2023	(14.840)
Accantonamenti	(5.402)
Rilasci	697
Utilizzi a fronte oneri	1.678
Aggregazioni di imprese	(421)
Differenze conversione valuta e altre variazioni nette	52
Saldo al 31/12/2024	(18.236)

Ai fini degli obblighi di trasparenza e pubblicità in Italia sulla base della legge 4/8/17 n. 124 si informa che Amplifon Italia S.p.A. nel corso del 2024 ha registrato incassi da enti pubblici per fornitura di beni e servizi per un totale di Euro 56.734 migliaia (tramite 50.776 documenti) di cui Euro 48.901 migliaia (tramite 43.766 documenti) da cessioni a operatori finanziari ed Euro 7.833 migliaia (tramite 7.010 documenti) mediante accrediti diretti.



II. ATTIVITÀ PER COSTI CONTRATTUALI DIFFERITI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Attività per costi contrattuali differiti a breve termine	7.734	6.840	894
Attività per costi contrattuali differiti a lungo termine	10.494	11.275	(781)
Totale	18.228	18.115	113

I costi contrattuali, pari a Euro 18.228 migliaia, si riferiscono ai costi per l'ottenimento o l'adempimento del contratto, capitalizzati in accordo all'IFRS 15. Essi includono tipicamente le commissioni ed i premi riconosciuti per ogni vendita realizzata ai dipendenti ed agli agenti con deposito (autogestori) in Italia che gestiscono la maggior parte dei punti vendita di Amplifon Italia S.p.A. Tali costi sono differiti e riversati a conto economico sulla base della valutazione del progresso nel soddisfacimento nel tempo delle diverse *performance obligation* incluse nel contratto stesso.

La seguente tabella mostra le variazioni significative dei saldi dei costi contrattuali:

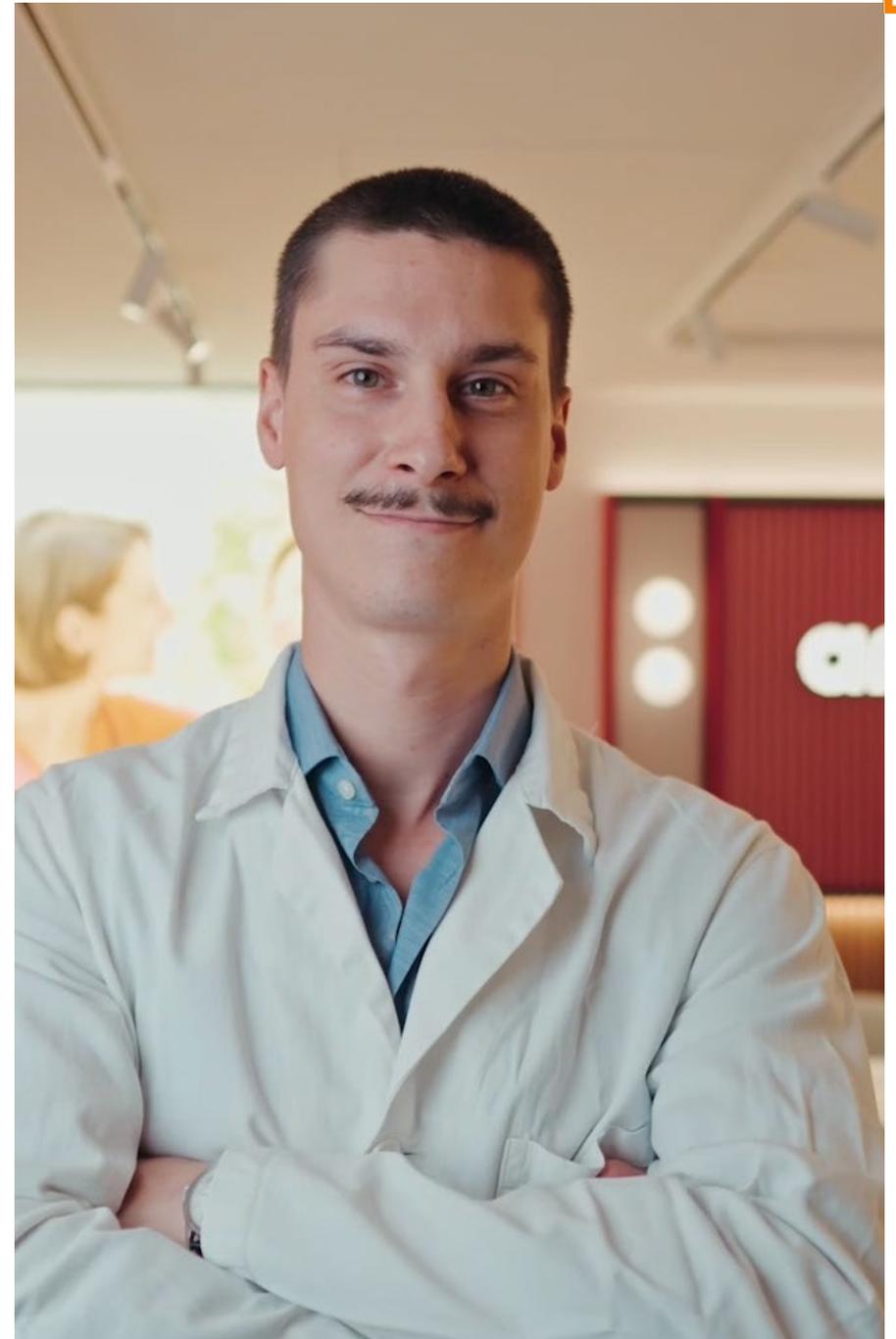
(migliaia di Euro)

Valore netto al 31/12/2023	18.115
Incremento per contratti con clienti e <i>reversal</i> dell'esercizio	(72)
Aggregazioni di imprese	58
Differenze conversione valuta e altre variazioni nette	127
Valore netto al 31/12/2024	18.228

Nella seguente tabella si riporta l'impatto economico sui futuri esercizi conseguente all'ammortamento previsto per le attività contrattuali in essere al 31 dicembre 2024:

(migliaia di Euro)

	2025	2026	2027	2028	2029 e oltre
Costi contrattuali	7.737	5.088	2.976	1.620	807



12. ALTRI CREDITI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Crediti tributari	27.557	32.466	(4.909)
Altri crediti	51.570	35.566	16.004
Ratei e risconti attivi non finanziari	28.425	32.152	(3.727)
Totale	107.552	100.184	7.368

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari includono principalmente crediti IVA e altre imposte indirette detenuti al fine di incassarne i relativi flussi monetari a scadenza o tramite la cessione pro-soluto (c.d. modello di *business held to collect and sell*) per Euro 17.035 migliaia ed acconti di imposta da portare in compensazione dei debiti futuri per Euro 5.525 migliaia.

Le cessioni pro-soluto di crediti IVA effettuate nel periodo hanno riguardato un valore complessivo pari a Euro 19.771 migliaia con un incasso netto di Euro 19.279 migliaia (rispettivamente Euro 23.755 migliaia e Euro 23.156 migliaia al 31 dicembre 2023).

ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono detenuti al fine di incassarne i relativi flussi contrattuali a scadenza.

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente dall'iscrizione di crediti d'imposta derivanti da sconti *superbonus* (quota corrente pari a Euro 16.048 migliaia), come riportato nella Nota 7 "Altre attività non correnti".

RATEI E RISCONTI ATTIVI NON FINANZIARI

La voce include:

- Euro 11.996 migliaia relativi ad attività per costi contrattuali differiti relativi alle commissioni ed altri compensi pagati a fronte di servizi post-vendita da svolgere in esercizi successivi e principalmente relativi agli agenti con deposito (autogestori) in Italia che gestiscono la maggior parte dei punti vendita di Amplifon Italia S.p.A;
- Euro 9.485 migliaia relativi ad altri servizi e costi prepagati;
- Euro 3.380 migliaia per pubblicità;

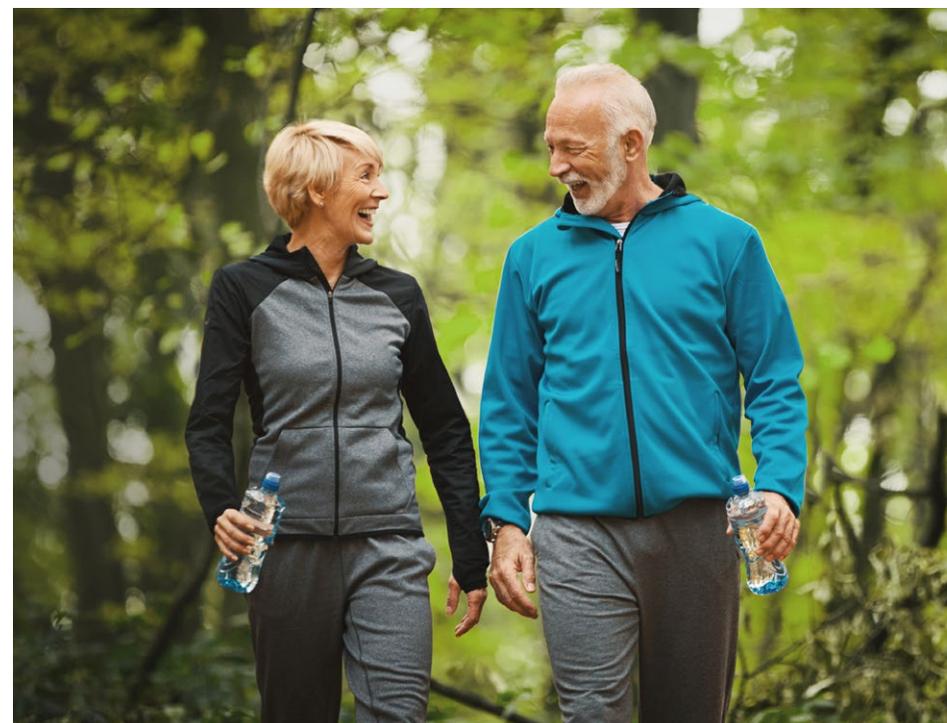
- Euro 1.994 migliaia per costi differiti relativi a contratti di affitto non rientranti tra le *lease components* come definite dal principio contabile IFRS16 - *Leasing*;
- Euro 1.570 migliaia per risconti assicurativi.

13. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Altre attività finanziarie	18	851	(833)
Ratei e risconti attivi finanziari	278	50	228
Totale	296	901	(605)

Le altre attività finanziarie ammontano ad Euro 296 migliaia al 31 dicembre 2024 rispetto ad Euro 901 migliaia al 31 dicembre 2023.



14. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
C/C bancari	233.057	190.356	42.701
Depositi bancari a breve termine	53.957	1.262	52.695
Altri mezzi equivalenti	97	117	(20)
Cassa	1.723	1.413	310
Totale	288.834	193.148	95.686

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari a Euro 288.834 migliaia al 31 dicembre 2024 e Euro 193.148 migliaia al 31 dicembre 2023 evidenziano una variazione positiva pari ad Euro 95.686 migliaia. Questa variazione è principalmente all'erogazione del finanziamento stipulato con Mediobanca il 19 dicembre 2024 per 75 milioni di euro che ha rifinanziato debiti a breve termine scadenti ad inizio 2025.

Le disponibilità liquide sono depositate presso istituti di primario *rating* e remunerate a condizioni di mercato.

La qualità creditizia delle attività finanziarie rappresentata dal *rating* di S&P è di seguito dettagliata:

(migliaia di Euro)

Rating S&P di breve termine

	Saldo al 31/12/2024	Rating S&P di breve termine					
		A-I+	A-I	A-2	A-3	B	Altri (*)
Attività non correnti							
Strumenti di copertura a lungo termine	4.454						
Attività correnti							
Strumenti di copertura a breve termine	878						
C/C bancari, depositi bancari a breve termine e fondi monetari di liquidità	287.111	17.595	70.830	158.653	327	193	39.513
Cassa	1.723						

(*) La colonna "Altri" include principalmente giacenze di conto corrente con controparti non dotate di *rating* ma che rispettano comunque i requisiti minimi patrimoniali richiesti dalla BCE, oltreché in istituti non domiciliati in Unione Europea.

15. CAPITALE SOCIALE ED AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale è costituito da n. 226.388.620 azioni del valore nominale di Euro 0,02 interamente sottoscritto e versato, invariato rispetto al 31 dicembre 2023.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati acquisti di n. 920.000 azioni proprie e sono state consegnate n. 456.399 azioni in seguito all'esercizio di *performance stock grant*.

Nel periodo sono state consegnate n. 37.500 azioni come secondo pagamento differito dell'acquisizione Otohub S.r.l. effettuata nel 2019.

Il totale delle azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2024 è di 1.068.249 azioni corrispondenti allo 0,472% del capitale sociale.

Il dettaglio della movimentazione delle azioni proprie in portafoglio è riportato nella tabella seguente.

	N. azioni proprie	Valore medio di acquisto (Euro)	Valore totale
		Valore cessione (Euro)	(migliaia di Euro)
Totale al 31 dicembre 2023	642.148	27,245	17.495
Acquisti	920.000	27,605	25.396
Cessioni per esercizio <i>performance stock grant</i>	(456.399)	27,396	(12.503)
Cessioni per esercizio pagamento differito acquisizione Otohub S.r.l.	(37.500)	27,457	(1.030)
Totale al 31 dicembre 2024	1.068.249	27,482	29.358



16. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Il seguente schema della posizione finanziaria netta comprensiva delle passività per *leasing* del Gruppo è redatto secondo quanto richiesto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021.

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
A Disponibilità liquide	288.834	193.148	95.686
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	883	(883)
D Liquidità (A+B+C)	288.834	194.031	94.803
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	140.008	146.200	(6.192)
- Altri debiti bancari e debiti per scoperti di conto corrente	139.765	146.507	(6.742)
- Strumenti derivati di copertura	243	(307)	550
F Quota corrente del debito finanziario non corrente	276.985	294.055	(17.070)
- Ratei e risconti passivi finanziari	6.771	6.001	770
- Debiti per acquisizioni	11.510	9.554	1.956
- Debiti bancari	131.964	164.978	(33.014)
- Passività per <i>leasing</i> - quota corrente	126.740	113.522	13.218
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	416.993	440.255	(23.262)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	128.159	246.224	(118.065)
I Debito finanziario non corrente	997.983	753.337	244.646
- Debiti Bancari a medio-lungo termine	604.501	362.199	242.302
- Debiti per acquisizioni a medio-lungo termine	5.885	7.229	(1.344)
- Passività per <i>leasing</i> - quota non corrente	387.597	383.909	3.688
J Strumenti di debito	350.000	350.000	-
- Eurobond 2020-2027	350.000	350.000	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	1.347.983	1.103.337	244.646
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	1.476.142	1.349.561	126.581

Al netto delle passività per *leasing* (Euro 514.337 migliaia al 31 dicembre 2024), l'indebitamento finanziario netto ammonta a Euro 961.805 migliaia al 31 dicembre 2024 ed è così ripartito:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Disponibilità liquide	288.834	193.148	95.686
Altre attività finanziarie correnti	-	883	(883)
Liquidità	288.834	194.031	94.803
Indebitamento finanziario corrente al netto di passività di <i>leasing</i>	290.253	326.733	(36.480)
Posizione finanziaria netta a breve termine (al netto di passività di <i>leasing</i>)	1.419	132.702	(131.283)
Indebitamento finanziario non corrente al netto di passività di <i>leasing</i>	960.386	719.428	240.958
Totale indebitamento finanziario (al netto di passività di <i>leasing</i>)	961.805	852.130	109.675

La struttura finanziaria del Gruppo è stata rafforzata nel 2024 con alcune importanti operazioni:

- A giugno 2024 Amplifon S.p.A. ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) l'ultima *tranche* da Euro 50 milioni del finanziamento complessivo di Euro 350 milioni, già sottoscritto nel 2023 per Euro 300 milioni, a supporto del processo di innovazione e digitalizzazione.
- A settembre 2024 Amplifon S.p.A. ha sottoscritto con Crédit Agricole Italia un finanziamento *ESG linked* per Euro 50 milioni con Garanzia Futuro di SACE, mirato all'implementazione a livello internazionale del nuovo format dei negozi Amplifon, volto a fornire un'esperienza immersiva e completamente personalizzata ai consumatori, grazie a elementi visivi e digitali integrati in un *design* architettonico innovativo e sostenibile.
- Ad ottobre 2024 Amplifon S.p.A. ha sottoscritto con UniCredit e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) un finanziamento *ESG linked* di complessivi Euro 200 milioni a 5 anni, così suddiviso: Euro 100 milioni concessi da UniCredit, a supporto delle iniziative di sviluppo del Gruppo ed Euro 100 milioni erogati da CDP per il co-finanziamento degli investimenti in innovazione di Amplifon in Italia, già oggetto del finanziamento sottoscritto con la BEI sopra menzionato.
- A dicembre 2024 Amplifon S.p.A. ha sottoscritto un ulteriore finanziamento *ESG linked* per un ammontare di 75 milioni di euro con Mediobanca - Banca di Credito Finanziario a supporto delle iniziative di sviluppo del Gruppo.
- Inoltre, in accordo con le banche finanziatrici e in conformità a quanto previsto nei contratti originari, nel corso dell'anno sono stati aggiornati i *KPIs ESG* previsti nelle linee di credito *ESG linked* in essere per complessivi Euro 560 milioni al fine di riflettere i *KPIs* ed i *target* previsti nel nuovo piano di sostenibilità.

L'**indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine**, ad esclusione delle passività per *leasing*, ammonta al 31 dicembre 2024 ad Euro 960.386 migliaia (Euro 719.428 migliaia al 31 dicembre 2023) dei quali Euro 5.885 migliaia si riferiscono a debiti per pagamenti differiti a lungo termine sulle acquisizioni effettuate. L'incremento del periodo pari a Euro 240.958 migliaia è principalmente relativa ai nuovi finanziamenti stipulati in corso d'anno che hanno rifinanziato l'indebitamento a breve, al netto della riclassifica a breve termine delle quote dei finanziamenti a medio lungo termine in scadenza nei prossimi 12 mesi.

La **posizione finanziaria netta a breve termine**, ad esclusione delle passività per *leasing*, registra una diminuzione pari a Euro 131.283 migliaia, passando da un valore negativo di Euro 132.702 migliaia al 31 dicembre 2023 ad un valore negativo di Euro 1.419 migliaia al 31 dicembre 2024.

Più nello specifico, la componente a breve termine del debito è pari a Euro 290.253 migliaia e registra una diminuzione pari a Euro 36.480 migliaia. Si evidenzia che la liquidità disponibile (Euro 288.834 migliaia) approssima il valore complessivo dell'indebitamento a breve termine, indebitamento che include principalmente le quote a breve termine dei finanziamenti bancari a lungo termine (Euro 131.964 migliaia), i debiti bancari per operazioni di denaro caldo effettuate a supporto delle attività di tesoreria ed altre linee a breve termine (Euro 139.765 migliaia), i ratei interessi sull'Eurobond (Euro 3.474 migliaia), e sugli altri finanziamenti bancari (Euro 1.929 migliaia), ed infine la miglior stima dei debiti per pagamenti differiti su acquisizioni (Euro 11.510 migliaia).

I finanziamenti bancari e l'*Eurobond* 2020-2027 sono esposti nello schema principale dello stato patrimoniale:

a. nella voce "Passività finanziarie (a medio-lungo termine)" e sono descritti alla nota 17 "Passività finanziarie" delle note esplicative per la parte non corrente.

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024
<i>Eurobond</i> 2020-2027	350.000
Finanziamento Banca europea degli investimenti	125.000
Altri finanziamenti bancari a medio-lungo termine	479.501
Commissioni su <i>Eurobond</i> 2020-2027 e finanziamenti bancari	(2.218)
Passività finanziarie - non correnti	952.283

b. nella voce "Passività finanziarie (correnti)" e sono descritti alla nota 27 "Debiti finanziari a breve termine" delle note esplicative per la parte corrente.

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024
Debiti per scoperti di conto corrente e verso altri finanziatori a breve termine (inclusa quota corrente dei debiti verso finanziatori a medio-lungo termine)	271.702
Altri debiti finanziari	7.049
Commissioni su finanziamenti bancari	(1.233)
Debiti finanziari	277.518

Le altre voci presenti nella tabella dell'indebitamento finanziario netto sono facilmente riconducibili allo schema di bilancio.



17. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono di seguito dettagliate:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
<i>Eurobond 2020-2027</i>	350.000	350.000	-
Finanziamento Banca Europea degli Investimenti	125.000	75.000	50.000
Altri finanziamenti bancari a medio-lungo termine	479.501	287.199	192.302
Commissioni su Eurobond 2020-2027 e finanziamenti bancari	(2.218)	(1.932)	(286)
Totale passività finanziarie a lungo termine	952.283	710.267	242.016
Passività finanziarie a breve termine	277.518	316.413	(38.895)
- di cui quota a breve altri finanziamenti bancari a breve termine	131.964	164.978	(33.014)
- di cui debiti per scoperti di conto corrente e altri finanziatori a breve termine	139.765	146.299	(6.534)
- di cui commissioni su finanziamenti bancari	(1.233)	(1.073)	(160)
Totale passività finanziarie a breve termine	277.518	316.413	(38.895)
Totale passività finanziarie	1.229.801	1.026.680	203.121

Le principali passività finanziarie sono di seguito dettagliate.

EUROBOND 2020-2027

Si tratta di un prestito obbligazionario non convertibile per un importo pari a Euro 350.000 migliaia, quotato sul mercato non regolamentato della borsa del Lussemburgo, che ha una durata di 7 anni e corrisponde una cedola fissa annuale dell'1,125%.

Decorrenza	Debitore	Scadenza	Valore nominale (Eur/000)	Fair value (Eur/000)	Tasso nominale (*)	Tasso dopo la copertura
13/02/2020	Amplifon S.p.A.	13/02/2027	350.000	337.490	1,125%	N/A
Totale in Euro			350.000	337.490		

(*) Il tasso nominale indicato è costituito dal *mid swap* più il margine.

FINANZIAMENTI BANCARI

Si tratta di principali finanziamenti bancari bilaterali e in *pool* la cui situazione è dettagliata nella seguente tabella.

Decorrenza	Debitore	Tipologia	Scadenza	Valore Nominale (Eur/000)	Debito Residuo (Eur/000)	Fair Value (Eur/000)	Tasso in uso*	Importo Nozionale coperto con IRS	Tasso swap + margine applicabile (**)	Tasso Fisso	Tasso finale in uso
06/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	06/04/2025	50.000	7.142	7.203	4,96%	7.142	0,88%		0,88%
07/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	07/04/2025	150.000	30.000	30.256	4,10%	20.000	1,25%		1,25%
23/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	30/06/2025	35.000	11.375	11.420	3,67%	11.375	0,99%		0,99%
28/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	31/10/2025	50.000	25.000	25.362	3,94%				3,94%
29/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	29/04/2025	78.000	9.750	9.513	2,89%	6.825	1,56%		1,56%
23/12/2021	Amplifon S.p.A.	Amortizing	23/12/2026	210.000	142.800	147.569	3,53%	142.800	1,11%		1,11%
15/12/2023	Amplifon S.p.A.	Amortizing	15/12/2032	75.000	75.000	79.367	3,65%			3,65%	3,65% (***)
29/12/2023	Amplifon S.p.A.	RCF - no cleandown	30/09/2026	60.000	60.000	61.501	4,01%			4,01%	4,01%
27/06/2024	Amplifon S.p.A.	Amortizing	27/06/2033	50.000	50.000	53.741	3,90%			3,90%	3,90% (***)
30/06/2024	Amplifon S.p.A.	Amortizing	30/09/2029	50.000	50.000	51.284	3,66%	50.000	3,25%		3,25%
15/10/2024	Amplifon S.p.A.	Amortizing	15/10/2029	200.000	200.000	208.135	3,28%	100.000	3,43%	3,28%	(****)
19/12/2024	Amplifon S.p.A.	Amortizing	19/12/2029	75.000	75.000	83.298	3,70%	75.000	3,33%		3,33%
Totale				1.083.000	736.067	768.649		413.142			

(*) Il tasso nominale indicato è costituito dal tasso di riferimento (*Euribor*) più il margine applicabile.

(**) Questi finanziamenti sono stati coperti da rischio tasso tramite *Interest Rate Swap*. Il tasso dopo la copertura è l'IRS più margine.

(***) Il tasso di interesse in uso per il finanziamento con la BEI è fisso fino al 15/12/2027; successivamente, sarà soggetto a ridefinizione in conformità con le condizioni di mercato vigenti al momento. Il Gruppo avrà la possibilità di adottare un tasso fisso o variabile.

(****) Per tale finanziamento, per la quota coperta di Euro 100 milioni, il tasso in uso risulta essere 3,43% mentre per la quota residua il tasso in uso è 3,28%.



I finanziamenti in essere, in migliaia di Euro e suddivisi per scadenza, sono indicati nella seguente tabella.

Debitore Scadenza	Tasso medio 2024/360	Saldo al 31/12/23	Rimborsi	Nuove assunzioni	Aggreg. di imprese	Saldo al 31/12/24	Quota a breve termine	Quota a M/L termine
<i>Eurobond 2020-2027</i> Amplifon S.p.A. 1,125% 13/02/2027	1,125%	350.000				350.000		350.000
<i>BNL amortizing</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m +1,25% 06/04/2025	0,88%	21.428	(14.286)			7.142	7.142	
<i>Unicredit Amortizing</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m + margin grid 07/04/2025	2,95%	90.000	(60.000)			30.000	30.000	
<i>Credit Agricole amortizing</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m +1,10% 30/06/2025	0,86%	21.875	(10.500)			11.375	11.375	
<i>Sparkasse amortizing</i> Amplifon S.p.A. Euribor 3M + 1,05% 30/06/2025	4,81%	3.055	(3.055)			-		
<i>BPM amortizing</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m +1,05% 31/10/2025	4,90%	50.000	(25.000)			25.000	25.000	
<i>CDP/MPS amortizing</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m +1,65% 29/04/2025	3,16%	29.250	(19.500)			9.750	9.750	
<i>Pool, (UCI, MB, BNL/BNP) (*)</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m + margin grid 23/12/2026	0,96%	176.400	(33.600)			142.800	37.800	105.000
<i>BEI tasso fisso</i> 2023- 2032 Amplifon S.p.A. 15/12/2032	3,65%	75.000				75.000	5.000	70.000
<i>Intesa RCF no cleandown (*)</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m +1,15% 30/09/2026	4,75%	60.000				60.000		60.000
<i>BEI tasso fisso</i> 2023- 2033 Amplifon S.p.A. 27/06/2033	3,90%	-		50.000		50.000		50.000
<i>Credit Agricole /SACE (*)</i> Amplifon S.p.A. Euribor 3m +0,985% 30/09/2029	3,25%	-		50.000		50.000	5.882	44.118
<i>Unicredit Cassa Depositi e Prestiti (*)</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m + margin grid 15/10/2029	3,36%	-		200.000		200.000		200.000
<i>Mediobanca (*)</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m +1,25% 19/12/2029	3,32%	-		75.000		75.000		75.000
Totale finanziamenti		877.008	(165.941)	375.000		1.086.067	131.949	954.118
Altri		302			82	384		384
TOTALE		877.310	(165.941)	375.000	82	1.086.451	131.949	954.502

(*) Finanziamenti "sustainability linked", per i quali Il raggiungimento di specifici indicatori del Piano di Sostenibilità di Amplifon S.p.A. attiverà un meccanismo di aggiustamento del margine applicato al prestito. Si conferma che nel corso dell'esercizio i KPIs ESG previsti su tali finanziamenti sono stati rispettati.

La seguente tabella riepiloga il profilo per scadenza delle quote capitale delle passività finanziarie al 31 dicembre 2024 in base agli obblighi contrattuali:

(migliaia di Euro)

	<i>Eurobond 2020-2027</i>	Finanziamento BEI	Finanziamenti bancari	Totale
2025		5.000	126.949	131.949
2026		16.667	228.715	245.382
2027	350.000	16.667	63.715	430.382
2028		16.667	64.020	80.687
2029		16.667	128.052	144.719
2030		16.667		16.667
2031		16.667		16.667
2032		16.667		16.667
2033		3.331		3.331
Totale	350.000	125.000	611.451	1.086.451

Il Gruppo ha in essere su finanziamenti, prestiti obbligazionari e linee di credito rotative alcuni *financial covenant* di seguito descritti:

- il rapporto Indebitamento Finanziario Netto escluse passività per *leasing* /Patrimonio Netto di gruppo (**Net Worth Ratio**) non deve superare il valore di 1,65;
- il **Leverage Ratio** non deve superare il valore di 2,85. Tale indice è calcolato come rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto escluse passività per *leasing* ed EBITDA degli ultimi quattro trimestri (determinato escludendo il *fair value* dei pagamenti in azioni, con riferimento alle sole operazioni ricorrenti e sulla base di dati ricalcolati in caso di significativa variazione di struttura del Gruppo);
- l'**Interest Cover** non deve essere superiore al valore di 4,9. Tale grandezza è definita come il rapporto tra l'EBITDA degli ultimi 4 trimestri (rettificato come per l'EBITDA utilizzato nel *leverage ratio*) e gli interessi passivi netti degli stessi 4 trimestri.

Nella generalità dei casi i primi due rapporti, in caso di acquisizioni rilevanti, possono essere incrementati sino rispettivamente a 2,20 e 3,26 per un periodo non superiore a 12 mesi e per 2 volte nella vita dei rispettivi finanziamenti.

La seguente tabella riassume i *covenant* presenti per i finanziamenti attivi oltre all'indicazione di ove sia applicabile lo "*Spike*", cioè l'incremento degli indici per un periodo non superiore a 12 mesi, per 2 volte nella vita dei rispettivi finanziamenti in caso di acquisizioni rilevanti:

<i>Primary Credit Facility Agreement</i>	<i>Leverage Ratio</i>	<i>Net Worth Ratio</i>	<i>Interest Cover</i>	<i>Spike</i>
- Finanziamenti bilaterali a medio-lungo termine con primari istituti bancari ammontanti a Euro 55 milioni con scadenza ultima nel 2025;	≤ 2,85	≤ 1,65	-	≤ 3,26 (<i>Leverage Ratio</i>)
-Linee di credito "irrevocabili" con primari istituti bancari ammontanti a Euro 140 milioni con scadenza ultima nel 2025.				≤ 2,20 (<i>Net Worth Ratio</i>)
- Finanziamento bancario ammontante a Euro 7,1 milioni e scadente nel 2025;	≤ 2,85	-	> 4,90	≤ 3,26 (<i>Leverage Ratio</i>)
- Finanziamenti bilaterali a medio-lungo termine con primari istituti bancari ammontanti a Euro 21,1 milioni con scadenza ultima nel 2025;				≤ 3,26 (<i>Leverage Ratio</i>)
- Linee di credito "irrevocabili" con primari istituti bancari ammontanti a Euro 100 milioni relativi ad una linea " <i>sustainability linked</i> " e scadente nel 2026.	≤ 2,85	≤ 1,65	> 4,90	≤ 2,20 (<i>Net Worth Ratio</i>)

Non sono previsti *financial covenants* sui seguenti finanziamenti “*sustainability linked*”:

- il finanziamento negoziato a fine 2021 in sostituzione del prestito sindacato per l'acquisizione di GAES avente un ammontare residuo di Euro 142,8 milioni;
- la linea di credito revolving negoziata alla fine di maggio 2023 ammontante a Euro 300 milioni;
- il finanziamento di Euro 50 milioni negoziato alla fine di settembre 2024;
- il finanziamento in pool di Euro 200 milioni stipulato a metà ottobre 2024;
- il finanziamento di Euro 75 milioni stipulato a dicembre 2024.

Inoltre, non sono previsti *financial covenants* sul finanziamento di Euro 350 milioni stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti (utilizzato al 31 dicembre 2024 per Euro 125 milioni).

Una clausola di miglior favore (“*MFL, Most Favourable Lender*”) prevede che i *financial covenants* esistenti su altri finanziamenti (in essere o anche futuri) siano estesi anche alle banche finanziatrici di queste linee.

Pertanto, i tre *financial covenant* ed i relativi *spike*, descritti nella tabella precedente, sono estesi a tali linee di credito fintanto che essi saranno presenti sulle altre linee.

Al 31 dicembre 2024 il valore degli indici che conferma il rispetto dei *covenant* è il seguente:

	Valore al 31/12/2024
Indebitamento finanziario netto escluse passività per leasing/patrimonio netto di Gruppo (<i>Net Worth Ratio</i>)	0,84
Indebitamento finanziario netto escluse passività per leasing/EBITDA degli ultimi quattro trimestri (<i>Leverage Ratio</i>)	1,63
EBITDA degli ultimi quattro trimestri/Interessi Passivi Netti (<i>Interest Cover</i>)	17,77

Nella determinazione dei rapporti sopra citati, il valore dell'EBITDA è stato determinato sulla base di dati ricalcolati per tener conto delle principali variazioni di struttura e normalizzati.

(migliaia di Euro)

	Valore al 31/12/2024
EBITDA del Gruppo esercizio 2024	561.090
<i>Fair value</i> dei pagamenti in azioni	16.131
EBITDA relativo alla normalizzazione dei dati relativi alle acquisizioni ed alle cessioni effettuate	6.773
Costi per acquisizioni e non ricorrenti	7.809
EBITDA totale per la determinazione dei <i>covenant</i>	591.803

Con riferimento agli stessi contratti sono previsti altri *covenant*, tipici nella prassi internazionale, che pongono dei limiti alla possibilità di rilasciare garanzie, concludere operazioni di *sale and lease back* ed effettuare operazioni straordinarie di cessioni di attività.

Al 31 dicembre 2024, sulla base delle aspettative del management (piano triennale di Gruppo 2025-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 17 dicembre 2024), non sono previste circostanze che facciano supporre il non rispetto dei *covenant*.

La seguente tabella espone le passività finanziarie in base alla metodologia di valutazione applicata:

(migliaia di Euro)

	31 dicembre 2024		
	Costo Ammortizzato	<i>Fair value</i> a PN	<i>Fair value</i> a Conto Economico
Totale passività finanziarie a lungo termine	952.283		
Totale passività finanziarie a breve termine	277.518		

(migliaia di Euro)

	31 dicembre 2023		
	Costo Ammortizzato	<i>Fair value</i> a PN	<i>Fair value</i> a Conto Economico
Totale passività finanziarie a lungo termine	710.267		
Totale passività finanziarie a breve termine	316.413		

18. PASSIVITÀ PER LEASING

Le passività per *leasing* derivano dai contratti di affitto e noleggio a lungo termine. Tali passività rappresentano il valore attuale dei pagamenti futuri del *leasing* durante il *lease term*.

Le passività per *leasing* finanziario sono esposte nello stato patrimoniale come segue:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Passività per <i>leasing</i> finanziario a breve termine	126.740	113.522	13.218
Passività per <i>leasing</i> finanziario a lungo termine	387.597	383.909	3.688
Totale passività per <i>leasing</i>	514.337	497.431	16.906

Nel corso del periodo in oggetto, sono stati registrati i seguenti impatti a conto economico:

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024
Interessi relativi a beni in <i>leasing</i>	(19.138)
Ammortamenti dei diritti d'uso	(131.586)
Costi relativi a <i>leasing</i> di breve termine e ai beni di modico valore ai quali non è applicata la contabilizzazione sulla base del principio IFRS 16	(19.655)

La tabella sottostante riassume il profilo di scadenza delle passività per *leasing* del Gruppo sulla base dei pagamenti previsti contrattualmente non attualizzati:

(migliaia di Euro)

Descrizione	< 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 3 anni	Da 3 a 4 anni	Da 4 a 5 anni	> 5 anni
Passività per <i>leasing</i> - non attualizzate	130.953	114.895	91.253	69.607	53.217	128.991

La tabella sottostante riassume il profilo di scadenza delle passività per *leasing* del Gruppo sulla base dei pagamenti previsti contrattualmente attualizzati:

(migliaia di Euro)

Descrizione	< 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 3 anni	Da 3 a 4 anni	Da 4 a 5 anni	> 5 anni
Passività per <i>leasing</i>	126.740	101.876	81.329	61.146	45.481	97.765



19. FONDI PER RISCHI E ONERI – QUOTA A MEDIO/LUNGO TERMINE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Fondo garanzia prodotti	1.416	1.191	225
Fondo rischi contrattuali	3.399	3.420	(21)
Fondo indennità suppletiva di clientela e fondi equivalenti	13.515	13.092	423
Altri fondi rischi e oneri	2.595	1.676	919
Totale	20.925	19.379	1.546

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Altre variazioni nette	Differenze conversione	Aggregazione di imprese	Saldo al 31/12/2024
Fondo garanzia prodotti	1.191	872	(647)	-	-	-	-	1.416
Fondo rischi contrattuali	3.420	434	(615)	(18)	-	(4)	182	3.399
Fondo indennità suppletiva di clientela e fondi equivalenti	13.092	477	(119)	-	-	65	-	13.515
Altri fondi rischi e oneri	1.676	-	(200)	-	90	(23)	1.052	2.595
Totale	19.379	1.783	(1.581)	(18)	90	38	1.234	20.925

Il “fondo indennità suppletiva di clientela e fondi equivalenti” è per Euro 12.357 migliaia riferibile al fondo indennità suppletiva di clientela per l’importo di Euro 12.357 migliaia in capo alla società Amplifon Italia S.p.A.

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale della passività per “indennità suppletiva di clientela” in capo alla società Amplifon Italia S.p.A. sono le seguenti:

	Esercizio 2024
Ipotesi economiche	
Tasso annuo di attualizzazione	3,18%
Ipotesi demografiche	
Probabilità di scioglimento rapporto per motivi societari	2,70%
Probabilità di dimissioni volontarie dell’agente	8,25%
Percentuale di mortalità	RG48
Percentuale d’inabilità	Tavole INPS suddivise per età e sesso



20. PASSIVITÀ PER BENEFICI AI DIPENDENTI – QUOTA A MEDIO/LUNGO TERMINE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Fondi per piani a benefici definiti	14.569	11.669	2.900
Fondi per altri benefici	775	758	17
Altri fondi per il personale	113	536	(423)
Totale	15.457	12.963	2.494

I fondi per piani a benefici definiti accolgono principalmente il debito per il trattamento di fine rapporto delle società italiane e benefici successivi al rapporto di lavoro delle controllate, principalmente quelle situate in Francia, Svizzera, Israele e Belgio. La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti varia a seconda delle condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni Stato in cui il Gruppo opera.

La movimentazione dei fondi per piani a benefici definiti è di seguito dettagliata:

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	11.669
Costo relativo a prestazioni correnti	417
Oneri finanziari	132
Perdite (utili) attuariali	2.603
Benefici liquidati	(223)
Differenze di conversione valuta	(29)
Rilasci	-
Valore attuale dell'obbligazione alla fine dell'esercizio	14.569

Si segnala che il "costo corrente del trattamento di fine rapporto" è iscritto in bilancio alla voce "costo del personale" mentre gli "utili e perdite attuariali" sono imputati negli utili e perdite complessivi.

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale delle passività per benefici ai dipendenti sono le seguenti:

Esercizio 2024

	Italia	Francia	Svizzera	Israele	Belgio
Ipotesi economiche					
Tasso annuo di attualizzazione	3,18%	3,16%	0,80%	5,73%	3,70%
Tasso annuo d'inflazione atteso	2,00%	3,16%	2,00%	2,72%	2,10%
Tasso annuo incremento prestazione	3,00%	3,00%	2,00%	5,99%	44,7%
Ipotesi demografiche					
Probabilità di mortalità	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	INSEE 2022	BVG 2020 GT (generational)	Circular letter 2022-9-18	Tabelle di mortalità nazionali con arretramento di 5 anni di età
Percentuale d'inabilità	Tavole INPS suddivise per età e sesso	N/A	BVG 2020	Circular letter 2022-9-18	N/A
Età di pensionamento	100% al raggiungimento requisiti Ass. Generale Obbligatoria	60-67 anni	100% al raggiungimento requisiti di età M65/F65	Uomini - 67 Donne - 62	100% al raggiungimento requisiti di età M65/F65

Esercizio 2023

	Italia	Francia	Svizzera	Israele
Ipotesi economiche				
Tasso annuo di attualizzazione	3,08%	3,65%	1,40%	5,77%
Tasso annuo d'inflazione atteso	2,00%	3,65%	2,00%	2,80%
Tasso annuo incremento prestazione	3,00%	3,00%	2,00%	6,03%
Ipotesi demografiche				
Probabilità di mortalità	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	INSEE 2022	BVG 2020 GT (generational)	Circular letter 2022-9-18
Percentuale d'inabilità	Tavole INPS suddivise per età e sesso	N/A	BVG 2020	Circular letter 2022-9-18
Età di pensionamento	100% al raggiungimento requisiti Ass. Generale Obbligatoria	60-67 anni	100% al raggiungimento requisiti di età M65/F64	Uomini - 67 Donne - 62

I fondi per altri benefici sono principalmente relativi alle consociate australiane (Euro 690 migliaia) che detengono un'obbligazione per quei benefici la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale.

21. DEBITI A LUNGO TERMINE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti per acquisizioni	5.885	7.229	(1.344)
Altri debiti	35.667	26.379	9.288
Totale	41.552	33.608	7.944

I debiti per acquisizioni includono la stima, effettuata sulla base delle informazioni economico-reddituali disponibili alla fine dell'esercizio 2024, delle *contingent consideration (earn-out)*, da pagare a lungo termine al raggiungimento di determinati obiettivi in termini di fatturato e/o redditività sulle acquisizioni di società e di rami d'azienda effettuate in Stati Uniti, Spagna, Francia e Germania.

Gli altri debiti a lungo termine registrano un incremento della voce rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente dall'iscrizione della quota a lungo termine del debito connesso all'acquisto di crediti fiscali *superbonus* per Euro 13.599 migliaia (fattispecie non presente al 31 dicembre 2023). Relativamente a quest'ultimo si rimanda alla Nota 7 "Altre attività non correnti" per ulteriori dettagli.

Infine, gli altri debiti a lungo termine includono anche le passività della società Amplifon RE di riassicurazione sulle polizze *loss & damage* per Euro 17.237 migliaia (Euro 16.544 migliaia al 31 dicembre 2023) e la quota a lungo termine di pagamenti differiti verso fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni per Euro 3.906 migliaia (Euro 5.221 migliaia al 31 dicembre 2023).

La seguente tabella espone i debiti a lungo termine in base alla metodologia di valutazione applicata:

(migliaia di Euro)

31 dicembre 2024

	Costo Ammortizzato	Fair value a PN	Fair value a Conto Economico
Debiti per acquisizioni			5.885
Altri debiti	35.667		

(migliaia di Euro)

31 dicembre 2023

	Costo Ammortizzato	Fair value a PN	Fair value a Conto Economico
Debiti per acquisizioni		3.652	3.577
Altri debiti	26.379		

22. DEBITI VERSO FORNITORI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti commerciali - Joint venture	3.003	2.973	30
Debiti commerciali - Parti correlate	22	493	(471)
Debiti commerciali - Terze parti	374.075	355.489	18.586
Totale	377.100	358.955	18.145

Il tempo medio di pagamento dei debiti commerciali nel 2024 è stato di circa 110 giorni e non prevedono la corresponsione di interessi.

Il Gruppo aderisce ad un accordo di credito (*reverse factoring o factoring indiretto*) in virtù del quale le imprese fornitrici possono cedere il proprio credito verso le società del Gruppo ad un istituto finanziario ricevendo in anticipo il pagamento delle fatture. Il Gruppo non elimina contabilmente le passività originarie a cui si applica l'accordo in quanto non è stata ottenuta alcuna liberatoria legale né la passività originaria ha subito modifiche sostanziali a seguito dell'accordo. Per il Gruppo l'accordo non comporta un'estensione delle condizioni di pagamento oltre le normali scadenze concordate con i fornitori stessi prima della adesione al programma, e tali scadenze non sono dissimili rispetto a quelle negoziate con gli altri fornitori che non aderiscono all'accordo. Inoltre, il Gruppo non ha la possibilità di dilazionare i propri pagamenti all'istituto finanziario rispetto alla scadenza dei debiti verso i fornitori e non deve versare all'istituto finanziario interessi aggiuntivi sugli importi dovuti ai fornitori. Gli importi ceduti dai fornitori *al factor* sono classificati tra i debiti commerciali poiché la natura e la funzione della passività finanziaria non si differenziano da quella degli altri debiti commerciali. Al 31 dicembre 2024 i debiti commerciali non scaduti che i fornitori hanno ceduto al factor ammontano ad Euro 31.193 migliaia.

Il tempo medio di pagamento dei debiti commerciali nel 2024 è stato di circa 110 giorni.



23. PASSIVITÀ CONTRATTUALI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Passività contrattuali a breve termine	122.914	120.043	2.871
Passività contrattuali a lungo termine	153.766	153.716	50
Totale	276.680	273.759	2.921

Le passività contrattuali si riferiscono ai ricavi differiti per beni e servizi trasferiti al cliente nel corso del tempo (es. servizi *post-vendita*, garanzie estese, diritti materiali, pile). Esse sono riversate a conto economico sulla base della valutazione del progresso nel soddisfacimento nel tempo delle diverse *performance obligation* incluse nel contratto stesso.

La seguente tabella mostra le variazioni dei saldi delle passività derivanti da contratti per l'esercizio in corso:

(migliaia di Euro)

Valore netto al 31/12/2023	273.759
Incremento per contatti con clienti	47.948
Ricavi dell'esercizio che erano inclusi nel saldo di apertura	(60.643)
Aggregazione di imprese	14.528
Differenze conversione valuta e altre variazioni nette	1.088
Valore netto al 31/12/2024	276.680

L'importo dei ricavi rilevati nel 2024 derivanti da passività contrattuali adempite comprese nei saldi di apertura delle passività contrattuali al 1° gennaio 2024 ammonta a Euro 60.643 migliaia.



Più in dettaglio, la seguente tabella espone le passività contrattuali che si prevede saranno estinte con conseguente riconoscimento del ricavo ad esse allocate, nei prossimi anni:

(migliaia di Euro)

	2025	2026	2027	2028	2029 e oltre
Passività contrattuali	123.112	73.518	43.834	23.581	12.635

Per una descrizione delle obbligazioni di fare relativamente al trasferimento del controllo di beni e servizi nel corso del tempo si rimanda alla nota 29 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".



24. ALTRE PASSIVITÀ A BREVE TERMINE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Altri debiti	175.085	163.133	11.952
Ratei e risconti passivi	16.029	11.924	4.105
Passività per resi su vendite	6.346	6.044	302
Totale altri debiti	197.460	181.101	16.359
Debiti tributari	49.830	74.433	(24.603)
Debiti per acquisizioni	11.510	9.554	1.956
Totale	258.800	265.088	(6.288)

Gli altri debiti sono principalmente composti da: (i) Euro 77.389 migliaia costituiti da debiti verso il personale; (ii) Euro 52.479 migliaia costituiti da debiti verso agenti per provvigioni e premi da liquidare; (iii) Euro 24.058 migliaia relativi a debiti verso istituti previdenziali; (iv) debiti a breve termine connessi all'acquisto di crediti fiscali *superbonus* per Euro 16.026 migliaia (non presenti al 31 dicembre 2023, si rimanda alla Nota 7 "Altre attività non correnti" per ulteriori dettagli); (v) Euro 5.029 migliaia relativi ad acconti da clienti.

I debiti per acquisizioni rappresentano la miglior stima, effettuata sulla base delle informazioni economico-reddituali disponibili alla fine dell'esercizio 2024, della componente a breve termine delle *contingent consideration (earn-out)* da pagare al raggiungimento di determinati obiettivi in termini di fatturato e/o redditività sulle acquisizioni effettuate in Germania, Francia, Belgio, Canada, Stati Uniti e Cina. Inoltre, i debiti per acquisizione includono la valorizzazione al *fair value* della *put and call option* sull'acquisto delle restanti quote attualmente di minoranza nella società Medtechnica Orthophone Ltd (Israele). Tali strumenti sono classificati a livello 3 nella scala gerarchica del *fair value*.

I debiti tributari includono: (i) Euro 24.479 migliaia relativi a debiti per imposte dirette; (ii) Euro 10.073 migliaia relativi a debiti per ritenute d'acconto; (iii) Euro 15.278 migliaia relativi a debiti IVA e altre imposte indirette equivalenti.

La passività per resi su vendite rappresenta la miglior stima delle passività per resi sulle vendite effettuate attraverso il canale diretto, e ammontano ad Euro 6.436 migliaia.

La seguente tabella espone gli altri debiti in base alla metodologia di valutazione applicata:

(migliaia di Euro)

31 dicembre 2024

	Costo Ammortizzato	Fair value a PN	Fair value a Conto Economico
Altri debiti	247.290		
Debiti per acquisizioni		1.908	9.602

(migliaia di Euro)

31 dicembre 2023

	Costo Ammortizzato	Fair value a PN	Fair value a Conto Economico
Altri debiti	255.534		
Debiti per acquisizioni			9.554



25. FONDI PER RISCHI E ONERI – QUOTA CORRENTE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Altri fondi rischi e oneri	2.403	1.268	1.135
Totale	2.403	1.268	1.135

Gli altri fondi rischi e oneri includono principalmente le passività potenziali per costi stanziati per il ripristino dei negozi al termine del periodo di locazione.

26. PASSIVITÀ PER BENEFICI AI DIPENDENTI – QUOTA CORRENTE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Passività per benefici ai dipendenti – quota corrente	4.094	3.713	381
Totale	4.094	3.713	381

L'importo si riferisce alla quota a breve termine delle passività per benefici ai dipendenti descritte alla nota 20 "Passività per benefici ai dipendenti – quota a medio/lungo termine".

27. DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
C/C bancari	2.615	58.287	(55.672)
Finanziamenti bancari a breve termine	121.552	88.012	33.540
Quota corrente finanziamenti a lungo termine	131.964	164.978	(33.014)
Debiti verso banche e altri finanziamenti	256.131	311.277	(55.146)
Quota corrente commissioni su finanziamenti	(1.233)	(1.073)	(160)
Debiti finanziari a breve termine	15.571	208	15.363
Ratei e risconti passivi finanziari	7.049	6.001	1.048
Totale	277.518	316.413	(38.895)

Per le quote correnti dei finanziamenti a medio e lungo termine si rimanda alla nota 17 "Passività finanziarie".

I ratei e risconti passivi finanziari pari a Euro 7.049 migliaia sono riconducibili principalmente ai ratei interessi sull'Eurobond 2020-2027 (Euro 3.474 migliaia) e sugli altri finanziamenti a medio-lungo termine (Euro 1.929 migliaia).



28. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Il saldo netto tra le attività per imposte differite e le passività per imposte differite al 31 dicembre 2024 è così composto:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Attività per imposte differite	77.332	82.701	(5.369)
Passività per imposte differite	(99.493)	(98.451)	(1.042)
Posizione netta	(22.161)	(15.750)	(6.411)

La variazione netta delle imposte differite attive e passive è di seguito riportata:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2023	Iscritte a conto economico	Iscritte a patrimonio netto	Acquisizioni rami d'azienda e variaz. area consolidamento	Differenze cambio e altre variazioni	Saldo al 31/12/2024
Imposte diff. su T.F.R. e fondi pensioni	4.084	(147)	489	-	72	4.498
Imposte diff. su perdite fisc. pregresse	2.186	2.722	-	1	98	5.007
Imposte diff. su rimanenze	12.460	(3.497)	-	-	-	8.963
Imposte diff. su immobiliz. Materiali, immateriali e avviamento	(43.977)	(3.130)	-	325	1.090	(45.692)
Imposte diff. su elenchi clienti, marchi e concessioni	(38.130)	7.028	-	(6.452)	202	(37.352)
Imposte diff. su altri fondi	9.919	2.682	-	-	(2.477)	10.124
Imposte diff. su passività contrattuali e costi del contratto	12.215	(2.334)	-	1.250	133	11.264
Imposte diff. sui <i>leasing</i>	5.066	620	-	-	29	5.715
Imposta sostitutiva sull'affrancamento dell'avviamento	6.400	(1.280)	-	-	-	5.120
Altre imposte differite	14.027	(5.841)	2.221	44	(259)	10.192
Totale	(15.750)	(3.177)	2.710	(4.832)	(1.112)	(22.161)



Le imposte differite attive su perdite pregresse sono dettagliate nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Spagna	308	-	308
Germania	954	1.085	(131)
Israele	113	18	95
Cina	3.282	714	2.568
Argentina	316	-	316
Polonia	34	-	34
Portogallo	-	369	(369)
Totale	5.007	2.186	2.821

Al 31 dicembre 2024 esistono le seguenti perdite fiscali pregresse sulle quali non sono state stanziati attività per imposte differite in quanto non sussistono attualmente i requisiti di ragionevole certezza per la recuperabilità:

(migliaia di euro)

	Perdite fiscali pregresse	Aliquota	Imposte differite attive non stanziati in bilancio	Scadenza
Canada	22.760	26,50%	6.031	7-20 anni
Cina	4.941	25,00%	1.235	2-3 anni
Colombia	4.634	35,00%	1.622	5-12 anni
India	8.876	26,00%	2.308	1-8 anni
Messico	6.287	30,00%	1.886	4-10 anni
Panama	6	25,00%	2	1 anno
UK	92.616	25,00%	23.154	-
Ungheria	611	9,00%	55	1-3 anni
Totale	140.731		36.293	



29. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nella tabella sottostante è riportata la disaggregazione dei ricavi del Gruppo derivanti da contratti con clienti.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Ricavi per cessione di beni	2.091.093	1.956.353	134.740
Ricavi da prestazione di servizi	318.148	303.731	14.417
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.409.241	2.260.084	149.157
Beni e servizi trasferiti in un momento specifico	2.091.093	1.956.353	134.740
Beni e servizi trasferiti nel corso del tempo	318.148	303.731	14.417
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.409.241	2.260.084	149.157

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati dell'esercizio 2024 sono stati pari a Euro 2.409.241 migliaia con un incremento pari a Euro 149.157 migliaia (+6,6%) rispetto all'esercizio precedente.

La variazione rispetto al 2023 è da attribuirsi ad una crescita organica per Euro 76.186 migliaia (+3,4%), al contributo delle acquisizioni per Euro 82.594 migliaia (+3,6%), mentre le variazioni dei tassi di cambio hanno inciso negativamente per Euro 9.623 migliaia (-0,4%).

I ricavi della consociata Argentina risentono della contabilizzazione per iperinflazione ai sensi dello IAS 29 "Inflation Accounting" che ha contribuito per lo 0,2% in modo positivo alla crescita organica, senza alcun impatto sui tassi di cambio.

I ricavi da prestazione di servizi presentano una variazione positiva per Euro 14.417 migliaia e rappresentano essenzialmente la quota dei ricavi relativa ai servizi post-vendita che vengono differiti e riconosciuti nel tempo in funzione del progressivo soddisfacimento delle diverse *performance obligation*.

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata alla nota 44 "Informativa settoriale".

La seguente tabella rappresenta i principali beni e servizi offerti dal Gruppo Amplifon nel corso del 2024 e la natura e relativi termini per l'adempimento delle obbligazioni di fare.

Beni e servizi	Natura e termini per l'adempimento
Apparecchio acustico e le sue attività di <i>fitting</i>	Rappresenta una <i>Performance Obligation</i> unica ed inscindibile, composta dall'apparecchio acustico e dalle attività di <i>fitting</i> e adattamento personalizzato della soluzione mediante l'uso di sistemi computerizzati per soddisfare le esigenze della persona. Il Gruppo riconosce il relativo ricavo al momento della conclusione del <i>fitting</i> o del periodo di prova, ove previsto.
Altri beni	Pile, <i>kit</i> di pulizia ed altri prodotti accessori. Il Gruppo rileva il ricavo relativo ad altri beni nel momento del trasferimento degli stessi, che può avvenire al momento della vendita (es. Pile, <i>kit</i> di pulizia e altri prodotti accessori) o nel corso del tempo (es. pile).
Servizi <i>post</i> - vendita	I servizi <i>post</i> -vendita includono: - Pulizia, regolazione e revisione dell'apparecchio acustico; - Controllo periodico dell'udito; - Assistenza <i>post</i> - vendita; Il Gruppo rileva il ricavo relativo ai servizi <i>post</i> -vendita lungo la durata del contratto, pari generalmente a 4-5 anni. Il riconoscimento del ricavo è determinato sulla base del metodo degli <i>input</i> .
Garanzie estese	Le garanzie estese rappresentano un servizio aggiuntivo rispetto all'assicurazione legale che ricade, per legge, in capo al fornitore. Il Gruppo rileva il ricavo relativo alle garanzie estese in quote costanti lungo la durata del periodo di estensione.
Diritti materiali	I diritti materiali (<i>c.d. Material rights</i>) includono per esempio gli sconti su acquisti futuri e i punti fedeltà. Il Gruppo rileva il ricavo relativo al diritto materiale quando lo stesso viene esercitato dal cliente o quando la probabilità che il cliente eserciti i suoi diritti rimanenti risulta essere remota.

La seguente tabella espone i ricavi differiti relativi a beni e servizi trasferiti nel corso del tempo, che si prevede saranno realizzati nei prossimi anni e inclusi nelle passività contrattuali a breve e a lungo termine al 31 dicembre 2024:

(migliaia di Euro)

	2025	2026	2027	2028	2029 e oltre
Ricavi da beni e servizi trasferiti nel tempo	123.112	73.518	43.834	23.581	12.635

Le prestazioni differite sono relative principalmente ai servizi *post-vendita*, garanzie estese, diritti materiali e pile (in caso di consegna nel corso del tempo).

30. COSTI OPERATIVI

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Costo delle materie prime di consumo e merci e variazione delle rimanenze di materie prime di consumo e merci	(369.786)	(348.857)	(20.929)
Costi per il personale - Punti di vendita	(533.409)	(506.617)	(26.792)
Commissioni - Punti di vendita	(128.803)	(121.553)	(7.250)
Costi per affitti - Punti di vendita	(13.408)	(13.189)	(219)
Totale	(1.045.406)	(990.216)	(55.190)
Altri costi del personale	(330.593)	(297.887)	(32.706)
Altri costi per affitti e noleggi	(6.248)	(2.747)	(3.501)
Altri costi per servizi	(472.346)	(451.462)	(20.884)
Totale altri costi operativi	(809.187)	(752.096)	(57.091)
Totale costi operativi	(1.854.593)	(1.742.312)	(112.281)

I costi operativi dell'esercizio 2024 includono costi di natura non ricorrente per Euro 6.587 migliaia, di cui Euro 3.447 migliaia relativi alla seconda fase dell'integrazione di GAES, Euro 1.678 migliaia relativi ai costi sostenuti per il processo di definizione ed implementazione delle modifiche Statutarie, tra cui il potenziamento del Voto Maggiorato, e relativi principalmente agli advisors fiscali, legali e finanziari, oltre alle spese relative all'organizzazione dell'Assemblea Straordinaria tenutasi in data 30 aprile 2024, Euro 1.282 migliaia relativi al costo figurativo di competenza del periodo iscritto ai sensi del principio contabile IFRS 2 "Share Based Payments" dell'assegnazione effettuata *una tantum* nel 2023 di azioni Amplifon di proprietà di Ampliter in favore dell'Amministratore Delegato ed Euro 180 migliaia relativi all'integrazione di Bay Audio in Australia.

I costi per affitti e noleggi sono relativi ai contratti di *leasing* esclusi dalla applicazione dell'IFRS 16 (beni di valore modesto valore, contratti a breve termine, contratti con pagamento variabile).

Il dettaglio delle voci "Costi per il personale - Punti di vendita" e "Altri costi del personale" è il seguente.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Salari e stipendi	(675.193)	(617.899)	(57.294)
Performance stock grant	(16.131)	(30.283)	14.152
Oneri sociali	(137.189)	(127.950)	(9.239)
Altri costi del personale	(35.489)	(28.372)	(7.117)
Totale	(864.002)	(804.504)	(59.498)



La tabella che segue riepiloga il numero dei dipendenti suddiviso per area geografica:

	31/12/2024		31/12/2023	
	Numero	Media	Numero	Media
Italia	824	804	785	767
Francia	1.619	1.620	1.601	1.621
Svizzera	318	319	317	312
Ungheria	210	206	202	206
Germania	1.949	1.970	1.963	1.920
Spagna	2.018	1.978	1.966	2.014
Portogallo	239	246	244	251
Belgio	207	206	208	216
Olanda	646	663	671	667
Polonia	226	220	221	212
Regno Unito	268	286	302	311
Israele	163	170	179	187
Egitto	173	175	173	183
Totale EMEA	8.860	8.863	8.832	8.867
USA e Canada	1.676	1.631	1.423	1.333
Argentina	158	155	150	142
Cile	201	198	186	174
Ecuador	119	116	109	100
Panama	8	8	8	8
Colombia	115	111	107	93
Messico	87	88	82	75
Uruguay	85	88	-	-
Totale America	2.449	2.395	2.065	1.925
Australia	1.617	1.594	1.518	1.539
Nuova Zelanda	551	553	547	545
India	500	514	498	493
Singapore	13	13	13	13
Cina	1.080	1.034	906	630
Totale Asia e Oceania	3.761	3.708	3.482	3.220
Totale Gruppo	15.070	14.966	14.379	14.012

31. ALTRI PROVENTI E COSTI

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio degli altri proventi e costi del Gruppo.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Altri proventi e costi	6.442	9.077	(2.635)
Totale	6.442	9.077	(2.635)

Gli altri proventi e costi dell'esercizio 2024 ammontano a Euro 6.442 migliaia, e sono principalmente relativi ad alcuni pagamenti differiti su acquisizioni che non sono stati corrisposti per mancato raggiungimento degli obiettivi in termini di fatturato e/o redditività sulle acquisizioni di società e di rami d'azienda.

32. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni del Gruppo.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
<i>Ammortamento delle attività immateriali</i>	<i>(108.062)</i>	<i>(93.448)</i>	<i>(14.614)</i>
<i>Ammortamento degli immobili, impianti e macchinari</i>	<i>(61.710)</i>	<i>(54.391)</i>	<i>(7.319)</i>
<i>Ammortamento dei diritti d'uso su beni in locazione</i>	<i>(131.586)</i>	<i>(119.292)</i>	<i>(12.294)</i>
Ammortamenti	(301.358)	(267.131)	(34.227)
Svalutazioni	(2.918)	(506)	(2.412)
Totale	(304.276)	(267.637)	(36.639)

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio 2024 sono pari ad Euro 304.276 migliaia con un incremento rispetto al periodo comparativo pari ad Euro 36.639 migliaia. Tale variazione è principalmente dovuta agli incrementi in attività immateriali, materiali e per diritti d'uso descritti rispettivamente in nota 4 "Attività immateriali a vita definita", nota 5 "Immobili, impianti e macchinari" e nota 6 "Attività per diritti d'uso".

L'incremento dell'esercizio relativo alla voce "svalutazioni" si riferisce principalmente alla svalutazione del *goodwill* relativo alla partecipazione in Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH, operante in un area di *business* non direttamente legata agli apparecchi acustici.



33. PROVENTI, ONERI FINANZIARI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio dei proventi, oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie del Gruppo.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Quota risultati delle partecipazioni in collegate valutate al patrimonio netto e plus/minusvalenze su cessioni di partecipazioni	225	555	(330)
Interessi attivi bancari	3.878	2.077	1.801
Interessi passivi su finanziamenti bancari a breve e lungo termine	(38.618)	(29.814)	(8.804)
Interessi attivi e passivi	(34.740)	(27.737)	(7.003)
Interessi passivi su debiti per leasing	(19.138)	(14.808)	(4.330)
Altri proventi e oneri finanziari	(3.184)	(5.966)	2.782
Differenze cambio attive ed effetti iperinflazione	32.089	21.469	10.620
Differenze cambio passive ed effetti iperinflazione	(34.736)	(24.641)	(10.095)
Utile/(perdita) da attività valutate al <i>fair value</i> - Coperture <i>non hedge</i>	(550)	1.663	(2.213)
Differenze cambio e utili e perdite da attività valutate al <i>fair value</i>	(3.197)	(1.509)	(1.688)
Totale	(60.034)	(49.465)	(10.569)

Gli interessi passivi sostenuti a fronte dei debiti finanziari al 31 dicembre 2024 al netto dei maggiori interessi attivi sugli investimenti di liquidità sono pari ad Euro 34.740 migliaia, rispetto al dato di Euro 27.737 migliaia al 31 dicembre 2023. L'incremento è riferibile principalmente al rifinanziamento a condizioni di mercato correnti delle quote dei finanziamenti sottoscritte principalmente nel corso del 2020 e giunti a scadenza e all'incremento dei tassi di mercato rispetto alla media del 2023.

Gli interessi passivi su debiti per *leasing* contabilizzati in base al *lease accounting* al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 19.138 migliaia, in incremento rispetto al dato di Euro 14.808 migliaia al 31 dicembre 2023 in conseguenza alla crescita del *network* di negozi.

Gli altri proventi e oneri finanziari al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 3.184 migliaia, rispetto al dato di Euro 5.966 migliaia al 31 dicembre 2023. La variazione positiva è riferibile principalmente all'incremento degli oneri finanziari sul *factoring* e altre operazioni di gestione del capitale circolante più che compensati dai proventi finanziari derivanti dalla contabilizzazione degli acquisti con pagamento differito di crediti d'imposta derivanti dalle agevolazioni contenute e disciplinate dagli artt. 119 e 121 del decreto-legge n. 34/2020 (c.d. decreto Rilancio).

La variazione della voce "Differenze di cambio e utili e perdite da attività valutate al *fair value*" è principalmente riferibile agli effetti dell'*inflation accounting* sulla consociata argentina. Si ricorda che l'esercizio 2023 il Gruppo aveva beneficiato di un significativo provento per valutazione a *fair value* dovuto alla rivalutazione di un investimento monetario liquidato alla fine dell'esercizio stesso.

SENSITIVITY ANALYSIS SUL TASSO D'INTERESSE:

L'esposizione del Gruppo Amplifon al rischio di variazione dei tassi è significativamente mitigata dal fatto che una consistente quota dell'indebitamento a medio-lungo termine produce interessi a tasso fisso per effetto di coperture su rischio di variazione di tasso di interesse o perché lo strumento produce interessi a tasso fisso.

Più in dettaglio:

- a seguito delle coperture effettuate sui finanziamenti concessi da Unicredit per Euro 20 milioni, BNL per Euro 7,1 milioni, CDP/MPS per Euro 6,8 milioni, Credit Agricole per Euro 11,4 milioni e rifinanziamento dell'acquisizione GAES per Euro 142,8 milioni, Mediobanca per 75 milioni, Unicredit/CDP per 100 milioni, Credit Agricole/SACE per 50 milioni, il tasso di interesse medio è pari a 2,289%;
- Il bond emesso a febbraio 2020 a tasso fisso pari a 1,125%;
- Il finanziamento BEI per Euro 75 milioni produce interessi a tasso fisso pari a 3,653%;
- Il finanziamento BEI per Euro 50 milioni produce interessi a tasso fisso pari a 3,902%;
- Il finanziamento Unicredit/CDP per Euro 100 milioni produce interessi a tasso fisso pari a 3,281%.

Le seguenti tabelle mostrano l'effetto sul conto economico di variazioni ragionevolmente possibili dei tassi di interesse, applicati ai valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

(migliaia di Euro)

2024	Nota	Saldo al 31 dicembre 2024	Incremento/ decremento dei tassi di interesse in %	Effetto sull'utile ante imposte
Attività correnti				
C/C bancari e depositi bancari a breve termine	14	287.111	1%	2.871
Passività non correnti				
Finanziamenti bancari a medio lungo termine a tasso variabile		(60.000)	1%	(600)
Passività correnti				
C/C bancari	27	(2.616)	1%	(26)
Finanziamenti bancari a breve termine	27	(121.552)	1%	(1.216)
Quota corrente dei finanziamenti bancari a medio lungo termine a tasso variabile		(37.925)	1%	(379)
Totale effetto sull'utile ante imposte				650

(migliaia di Euro)

2024	Nota	Saldo al 31 dicembre 2024	Incremento/ decremento dei tassi di interesse in %	Effetto sull'utile ante imposte
Attività correnti				
C/C bancari e depositi bancari a breve termine	14	287.111	-1%	(2.871)
Passività non correnti				
Finanziamenti bancari a medio lungo termine a tasso variabile		(60.000)	-1%	600
Passività correnti				
C/C bancari	27	(2.616)	-1%	26
Finanziamenti bancari a breve termine	27	(121.552)	-1%	1.216
Quota corrente dei finanziamenti bancari a medio lungo termine a tasso variabile		(37.925)	-1%	379
Totale effetto sull'utile ante imposte				(650)

SENSITIVITY ANALYSIS SUL RISCHIO DI VALUTA:

Per le operazioni di natura finanziaria, il rischio di valuta è coperto mediante strumenti finanziari derivati; per le transazioni di natura operativa e per la fornitura di servizi *intercompany*, per le quali frequentemente le posizioni sono sia attive che passive in capo alla singola società, si predilige, per quanto possibile, la copertura attraverso operazioni di *natural hedge*, bilanciando attraverso acquisti e vendite di valuta il saldo netto di attività e passività denominate in valuta diversa da quella di conto qualora lo sbilancio fosse superiore ad un valore equivalente a 1 milione di Euro.

In considerazione a quanto descritto nel paragrafo relativo alla gestione dei rischi finanziari di cui alla nota n. 42 "Gestione dei rischi finanziari", il rischio valuta residuale su crediti, debiti e flussi commerciali futuri a fronte dei quali non sono state poste in essere le operazioni di copertura non è significativo.



34. IMPOSTE SUL REDDITO

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito del Gruppo.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Imposte correnti	(48.033)	(61.626)	13.593
Imposte differite	(3.177)	6.904	(10.081)
Totale	(51.210)	(54.722)	3.512

(migliaia di Euro)

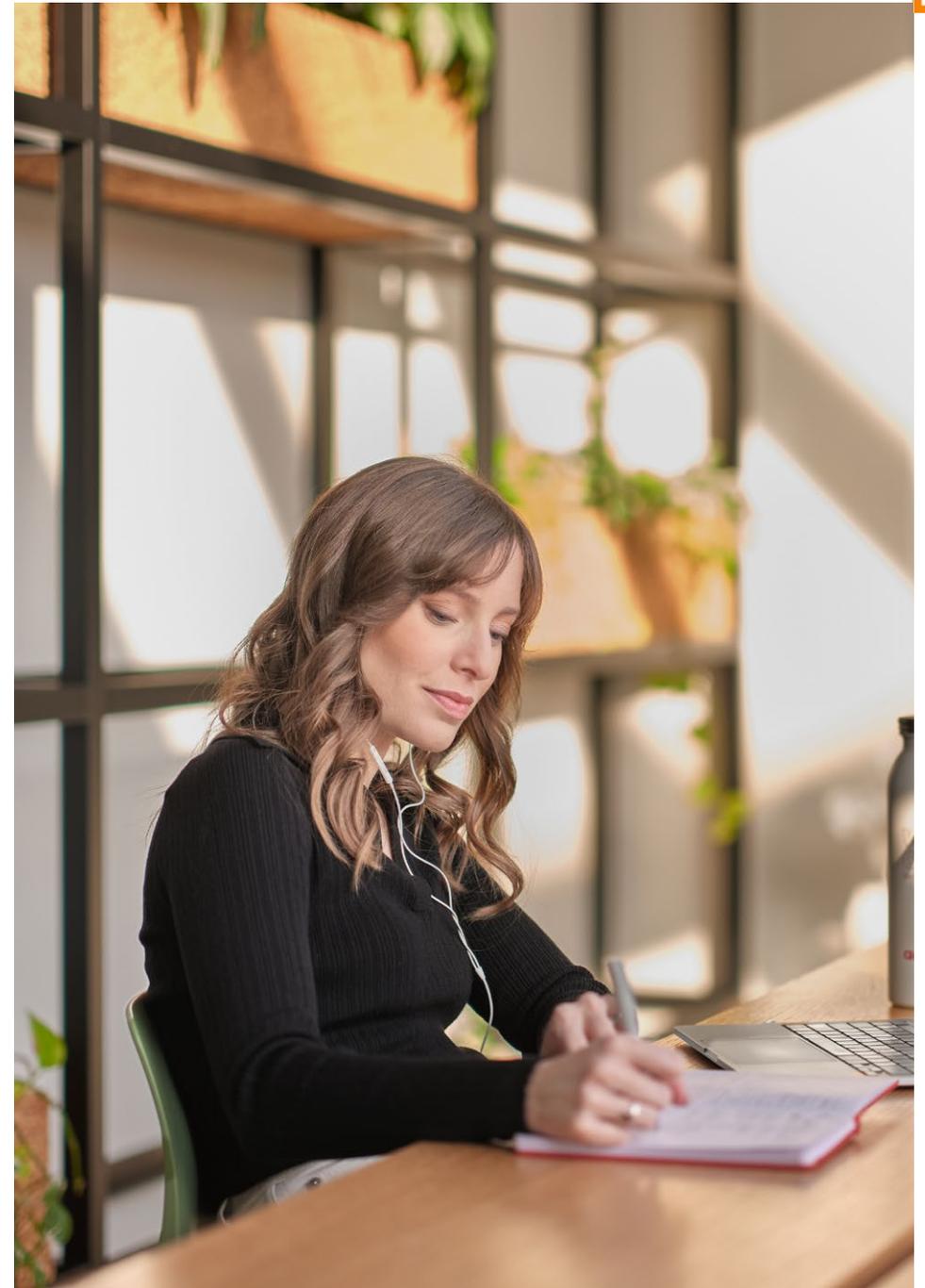
	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Risultato ante Imposte	196.780	209.747	(12.967)
Imposte dell'Esercizio	(51.210)	(54.722)	3.512
Tax rate	-26,0%	-26,1%	0,1%

Di seguito è riportato il prospetto di raccordo tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia.

(migliaia di Euro)

	Dicembre 2024	%	Dicembre 2023	%
	Effetto fiscale		Effetto fiscale	
Riconciliazione con l'aliquota ordinaria:				
Imposta effettiva/aliquota effettiva d'imposta sul reddito	51.210	26,0%	54.722	26,1%
Mancato riconoscimento delle attività per imposte differite sulle perdite dell'anno ed utili che non hanno scontato imposte a motivo di perdite pregresse non rilevate in bilancio	(3.147)	-1,6%	(1.763)	-0,8%
Effetto società con tassazione differente da quella italiana	(520)	-0,3%	(1.508)	-0,7%
Rettifiche imposte differite ed altre variazioni <i>one-off</i>	1.857	0,9%	5.062	2,4%
Costi indeducibili al netto di ricavi esenti	4.180	2,1%	(626)	-0,3%
Aliquota effettiva d'imposta sul reddito, esclusa IRAP e CVAE	53.580	27,2%	55.886	26,6%
IRAP, CVAE e altre imposte non legate al reddito ante imposte	(6.353)	-3,2%	(5.547)	-2,6%
Imposta teorica /aliquota teorica d'imposta sul reddito	47.227	24,0%	50.339	24,0%

Il *tax rate* di Gruppo si attesta al 26% rispetto al 26,1% dell'esercizio precedente.



35. PERFORMANCE STOCK GRANT

Nel Gruppo Amplifon sono attualmente in essere due piani di *Performance Stock Grant*: il piano 2019-2025 ed il piano 2023-2028 che sono di seguito descritti.

Per quanto concerne il Piano 2014-2021, nel corso del 2024 sono stati esercitati tutti i diritti esistenti al 31 dicembre 2023 relativi all'assegnazione del 2 maggio 2018. Di seguito il dettaglio:

A) Assegnazione del 2 maggio 2018

ASSEGNAZIONE DEL 2 MAGGIO 2018 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	81.915	31,34	505.055	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	81.915	31,54 (*)	417.940	29,23 (*)
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	5.200	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	-	-	81.915	31,34

(*) Prezzo di mercato medio ponderato degli esercizi.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL STOCK GRANT PLAN 2019-2025

Il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A. del 7 maggio 2019, sulla base della delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 17 aprile 2019 e sentito il Comitato Remunerazione e Nomine, ha approvato l'assegnazione 2019 del piano *Stock Grant Plan 2019 - 2025*. Il piano presenta le seguenti caratteristiche generali:

- Il piano *Stock Grant Plan 2019-2025* prevede delle caratteristiche differenziate per le diverse categorie di Beneficiari secondo la categoria di appartenenza:
 - Beneficiari Piano *Long-Term Incentive* (LTI): lavoratori dipendenti e i collaboratori di una società del Gruppo, identificati in virtù della band cui appartiene la posizione organizzativa rivestita, nell'ambito del sistema di banding della società, soggetto a possibile revisione su base annuale.

- Beneficiari Piano Amplifon Extraordinary Award (AEA): indica i lavoratori dipendenti e i collaboratori di una società del Gruppo, identificati in base a logiche di retention, promotability ed extraordinary recognition.

- La maturazione dei diritti assegnati e, di conseguenza, l'assegnazione delle relative azioni è subordinata in generale alla condizione che al termine del periodo di riferimento complessivo il beneficiario sia alle dipendenze della Società o di una delle società del Gruppo e non nel corso di preavviso successivo a dimissioni e/o recesso.
- Inoltre, per quanto attiene ai beneficiari del primo piano *Long-Term Incentive* (LTI), è previsto, quale ulteriore condizione al fine dell'attribuzione delle azioni, il raggiungimento di obiettivi di *business* indicati nella Lettera di Assegnazione dei Diritti.
- Le azioni corrispondenti ai diritti maturati saranno assegnate al beneficiario entro 90 (novanta) giorni lavorativi dalla data della comunicazione di maturazione dei diritti, subordinatamente all'espletamento (anche da parte del beneficiario) di tutti gli adempimenti (ivi inclusi quelli di natura contabile e/o amministrativa) connessi alla loro messa a disposizione.
- Le assegnazioni relative allo *Stock Grant Plan 2019-2025* non prevedono distinzioni tra le varie assegnazioni in base alla legge francese n° 2015-990 del 6 agosto 2015 (c.d. Legge Macron).

Si elencano di seguito i dettagli delle assegnazioni del *Stock Grant Plan 2019-2025* attualmente in essere:

A) Assegnazione del 3 maggio 2021

ASSEGNAZIONE DEL 3 MAGGIO 2021 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	322.033	31,34	332.433	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti cancellati per solo parziale raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>)	7.714	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	313.563	32,29 (*)	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	756	-	10.400	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	-	-	322.033	31,34

(*) Prezzo di mercato medio ponderato degli esercizi.

B) Assegnazione del 28 ottobre 2021

ASSEGNAZIONE DEL 28 OTTOBRE 2021 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	40.100	31,34	45.800	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti cancellati per solo parziale raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>)	379	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	39.721	32,29 (*)	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	5.700	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	-	-	40.100	31,34

(*) Prezzo di mercato medio ponderato degli esercizi.

C) Assegnazione del 17 dicembre 2021

ASSEGNAZIONE DEL 17 DICEMBRE 2021 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	1.000	31,34	1.000	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	1.000	32,29 (*)	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	-	-	1.000	31,34

(*) Prezzo di mercato medio ponderato degli esercizi.

D) Assegnazione del 5 maggio 2022

ASSEGNAZIONE DEL 5 MAGGIO 2022 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	373.550	31,34	406.050	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	9.500	-	32.500	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	364.050	24,85	373.550	31,34

E) Assegnazione del 27 ottobre 2022

ASSEGNAZIONE DEL 27 OTTOBRE 2022 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	80.700	31,34	89.700	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	14.500	-	9.000	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	66.200	24,85	80.700	31,34

F) Assegnazione del 28 novembre 2022

ASSEGNAZIONE DEL 28 NOVEMBRE 2022 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	8.400	31,34	8.400	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	1.000	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	7.400	24,85	8.400	31,34

CARATTERISTICHE GENERALI DEL STOCK GRANT PLAN 2023-2028

Il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A. del 2 maggio 2023, sulla base della delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 21 aprile 2023 e sentito il Comitato Remunerazione e Nomine, ha approvato l'assegnazione 2023 del piano *Stock Grant Plan 2023 – 2028*. Il piano presenta le seguenti caratteristiche generali:

- Il piano *Stock Grant Plan 2023-2028* prevede delle caratteristiche differenziate per le diverse categorie di Beneficiari secondo la categoria di appartenenza:
 - Beneficiari Piano *Long-Term Incentive (LTI)*: lavoratori dipendenti identificati in virtù della band cui appartiene la posizione organizzativa rivestita, nell'ambito del sistema di banding della società, soggetto a possibile revisione su base annuale.
 - Beneficiari Piano Amplifon *Extraordinary Award (AEA)*: indica i lavoratori dipendenti identificati in base a logiche di retention, *promotability ed extraordinary recognition*.
- La maturazione dei diritti assegnati e, di conseguenza, l'assegnazione delle relative azioni è subordinata in generale alla condizione che al termine del periodo di riferimento complessivo il beneficiario sia alle dipendenze della Società o di una delle società del Gruppo.
- Inoltre, per quanto attiene ai beneficiari del primo piano *Long-Term Incentive (LTI)*, è previsto, quale ulteriore condizione al fine dell'attribuzione delle azioni, il raggiungimento di obiettivi di *business* indicati nella Lettera di Assegnazione dei Diritti.
- Le azioni corrispondenti ai diritti maturati saranno assegnate al beneficiario entro 90 (novanta) giorni lavorativi dalla data della comunicazione di maturazione dei diritti, subordinatamente all'espletamento (anche da parte del beneficiario) di tutti

gli adempimenti (ivi inclusi quelli di natura contabile e/o amministrativa) connessi alla loro messa a disposizione.

- Le assegnazioni relative allo *Stock Grant Plan 2023-2028* non prevedono distinzioni tra le varie assegnazioni in base alla legge francese n° 2015-990 del 6 agosto 2015 (c.d. Legge Macron).

Si elencano di seguito i dettagli delle assegnazioni del *Stock Grant Plan 2023-2028* che hanno avuto luogo nell'anno 2024:

A) Assegnazione del 3 maggio 2023

ASSEGNAZIONE DEL 3 MAGGIO 2023 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	490.300	31,34	-	-
Diritti assegnati nel periodo	-	-	517.700	33,12
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	17.297	-	27.400	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	473.003	24,85	490.300	31,34

B) Assegnazione del 31 ottobre 2023

ASSEGNAZIONE DEL 31 OTTOBRE 2023 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	73.900	31,34	-	-
Diritti assegnati nel periodo	-	-	73.900	25,38
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	8.333	-	--	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	65.567	24,85	73.900	31,34

C) Assegnazione del 13 novembre 2023

ASSEGNAZIONE DEL 13 NOVEMBRE 2023 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	23.900	31,34	-	-
Diritti assegnati nel periodo	-	-	23.900	26,96
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	23.900	24,85	23.900	31,34

D) Assegnazione del 7 maggio 2024

Le assunzioni adottate nella determinazione del *fair value* sono le seguenti:

ASSEGNAZIONE SECONDO LE REGOLE GENERALI

Modello di valutazione	Albero Binomiale (metodo Cox-Ross-Rubinstein)
Prezzo alla data di assegnazione	33,85 €
Soglia	- €
Prezzo di esercizio	0,00
Volatilità	33,51%
Tasso d'interesse senza rischio	3,038%
Maturazione (in anni)	3
Data di maturazione	Data di approvazione da parte del Consiglio del progetto di Bilancio Consolidato al 31.12.26
Dividendo atteso	0,87%
<i>Fair Value</i>	31,46 €

ASSEGNAZIONE DEL 7 MAGGIO 2024 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	-	-	-	-
Diritti assegnati nel periodo	551.800	33,00	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	17.000	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	534.800	-	-	-

E) Assegnazione del 31 ottobre 2024

ASSEGNAZIONE SECONDO LE REGOLE GENERALI

Modello di valutazione	Albero Binomiale (metodo Cox-Ross-Rubinstein)
Prezzo alla data di assegnazione	25,70 €
Soglia	- €
Prezzo di esercizio	0,00
Volatilità	32,54%
Tasso d'interesse senza rischio	2,365%
Maturazione (in anni)	3
Data di maturazione	Data di approvazione da parte del Consiglio del progetto di Bilancio Consolidato al 31.12.26
Dividendo atteso	0,87%
<i>Fair Value</i>	26,23 €

ASSEGNAZIONE DEL 31 OTTOBRE 2024 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	-	-	-	-
Diritti assegnati nel periodo	128.350	25,95	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	128.350	24,85	-	-



PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AMPLIFON IN SINTESI

SUSTAINABLE VALUE SHARING PLAN 2022-2027

Il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A. del 3 maggio 2022, sulla base della delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 aprile 2022 e sentito il Comitato Remunerazione e Nomine, ha approvato il piano *Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027*.

Lo Schema di co-investimento, originariamente destinato esclusivamente all'Amministratore Delegato/Direttore Generale della Società, è stato successivamente modificato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2023 e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A. del 2 maggio 2023, affinché potesse essere destinato anche a Dirigenti con Responsabilità Strategiche e ad alcune risorse chiave del Gruppo (beneficiari).

Lo Schema è uno strumento di incentivazione composito che realizza i suoi effetti attraverso due fasi distinte, di cui la seconda è solo eventuale e dipende dallo sviluppo della prima (rispettivamente, "Fase A" e "Fase B").

Fase A: il *Target MBO* conseguito ed ipoteticamente dovuto ai beneficiari ai sensi del Piano MBO applicabile nell'esercizio precedente non viene erogato ed in luogo del *Target MBO* i beneficiari ottengono un certo numero di diritti (i "Diritti Co-investiti") che gli consentiranno di ricevere azioni al termine del periodo di maturazione della Fase B di cui sotto, o in un momento precedente nel caso in cui la Fase B non giungesse a maturazione.

Fase B: qualora in un determinato esercizio i beneficiari ricevano Diritti Co-investiti in virtù del meccanismo sopra descritto, i beneficiari parteciperanno ad un ulteriore e distinto strumento di incentivazione basato su strumenti finanziari, nell'ambito del quale la Società assegna ulteriori diritti, in numero pari ai Diritti Co-investiti, che consentiranno ai beneficiari di ricevere azioni a condizione che entro la fine di un periodo di maturazione vengano raggiunti determinati obiettivi di performance legati alla generazione di valore e di successo sostenibile del Gruppo (i "Diritti *Matched*").

Si elencano di seguito i dettagli delle assegnazioni del *Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027*, attualmente in essere, incluse le nuove assegnazioni che hanno avuto luogo nell'anno 2024:

A) Assegnazione del 31 maggio 2022

ASSEGNAZIONE DEL 31 MAGGIO 2022

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	48.000	31,34	48.000	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	48.000	24,85	48.000	31,34

B) Assegnazione del 29 maggio 2023

ASSEGNAZIONE DEL 29 MAGGIO 2023

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	111.520	31,34	-	-
Diritti assegnati nel periodo	-	-	122.620	33,35
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	11.100	35,24
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	111.520	24,85	111.520	31,34

C) Assegnazione del 7 maggio 2024

Le assunzioni adottate nella determinazione del *fair value* sono le seguenti:

Modello di valutazione	PIANO A	PIANO B
	Albero Binomiale (metodo Cox-Ross-Rubinstein)	Albero Binomiale (metodo Cox-Ross-Rubinstein)
FV	31,46 €	24,83 €
KPI	-	ESG/TSR
Prezzo di esercizio	0,00	-
Volatilità	33,51%	33,51%
Tasso d'interesse senza rischio	3,038%	3,038%
Maturazione (in anni)	3	3
Data di maturazione	Data di approvazione da parte del Consiglio del progetto di Bilancio Consolidato al 31.12.26	Data di approvazione da parte del Consiglio del progetto di Bilancio Consolidato al 31.12.26
Dividendo atteso	0,87%	0,87%

ASSEGNAZIONE DEL 7 MAGGIO 2024

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	-	-	-	-
Diritti assegnati nel periodo	109.200	33,00	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	8.100	33,82 (*)	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	101.100	24,85	-	-

(*) Prezzo di mercato medio ponderato degli esercizi.

D) Assegnazione del 31 ottobre 2024

Le assunzioni adottate nella determinazione del *fair value* sono le seguenti:

Modello di valutazione	PIANO A	PIANO B
	Albero Binomiale (metodo Cox-Ross-Rubinstein)	Albero Binomiale (metodo Cox-Ross-Rubinstein)
FV	26,23 €	18,73 €
KPI	-	ESG/TSR
Prezzo di esercizio	0,00	-
Volatilità	32,54%	32,54%
Tasso d'interesse senza rischio	2,365%	2,365%
Maturazione (in anni)	3	3
Data di maturazione	Data di approvazione da parte del Consiglio del progetto di Bilancio Consolidato al 31.12.26	Data di approvazione da parte del Consiglio del progetto di Bilancio Consolidato al 31.12.26
Dividendo atteso	0,87%	0,87%

ASSEGNAZIONE DEL 31 OTTOBRE 2024

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	-	-	-	-
Diritti assegnati nel periodo	4.800	25,95	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	4.800	24,85	-	-

VITA RESIDUA DELLE STOCK GRANT, DEI SUSTAINABLE VALUE SHARING PLAN ASSEGNATI

DIRITTI ASSEGNATI FINO AL 31 DICEMBRE 2024

Piano	Data di assegnazione	Entro l'anno	Maturazione		Totale	Esercizio	
			1-5 anni	5-10 anni		N. di diritti	Vita media residua contrattuale
Stock Grant Plan 2019 - 2025	05/05/2022	364.050			364.050		
	27/10/2022	66.200			66.200		
	28/11/2022	7.400			7.400		
Stock Grant Plan 2023 - 2028	03/05/2023		473.003		473.003		
	28/10/2023		65.567		65.567		
	13/11/2023		23.900		23.900		
	07/05/2024		534.800		534.800		
	31/10/2024		128.350		128.350		
Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027	31/05/2022		48.000		48.000		
	29/05/2023		111.520		111.520		
	07/05/2024		101.100		101.100		
	31/10/2024		4.800		4.800		
Totale		437.650	1.491.040	-	1.928.690		

Il costo figurativo contabilizzato nel periodo per le *Stock Grant* ed i *Sustainable Value Sharing Plan* è pari a Euro 16.131 migliaia ed include Euro 1.282 migliaia relativi alla assegnazione di azioni disposta una tantum dall'azionista Ampliter S.r.l in favore dell'Amministratore Delegato di Amplifon, classificata come onere non ricorrente, e non relativa ai piani di *performance stock grant* e *Sustainable Value Sharing Plan* descritti in questa nota.



36. SOCIETÀ CON PARTECIPAZIONI DI MINORANZA RILEVANTI, JOINT VENTURE E COLLEGATE

La seguente tabella evidenzia i principali dati economico-patrimoniali delle società controllate sulle quali vi sono partecipazioni di soci di minoranza rilevanti (si veda per riferimento l'Allegato relativo all'Area di consolidamento). I dati sono forniti prima delle elisioni infragruppo.

(migliaia di Euro)

	31/12/2024	31/12/2023
Attività non correnti	159	15.016
Attività correnti	1.627	4.217
Passività non correnti	71	1.471
Passività correnti	805	6.838
Ricavi	2.796	14.040
Risultato dell'esercizio	408	(344)
Dividendi pagati alle minoranze	125	137
Posizione finanziaria netta	749	476
Flussi di disponibilità liquide	(514)	(1.199)

La seguente tabella evidenzia i principali dati economico-patrimoniali della *joint venture* olandese Comfoor BV, valutata con il metodo del patrimonio netto. Tale società opera nel settore della *hearing protection*.

(migliaia di Euro)

	31/12/2024	31/12/2023
Attività non correnti	863	298
Attività correnti	5.911	6.027
Passività non correnti	358	263
Passività correnti	1.706	1.740
Ricavi	11.208	11.688
Ammortamenti e svalutazioni	(318)	(384)
Interessi attivi e passivi	-	(5)
Risultato dell'esercizio	442	1.099
Posizione finanziaria netta	2.377	2.221
Flussi di disponibilità liquide	156	721

La seguente tabella fornisce una riconciliazione tra il riepilogo dei dati economico-finanziari presentati e il valore contabile della partecipazione nella *joint venture* riconosciuto nel bilancio consolidato:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Patrimonio netto della <i>joint venture</i>	5.015	4.859
% possesso	50%	50%
Valore di carico	2.508	2.430



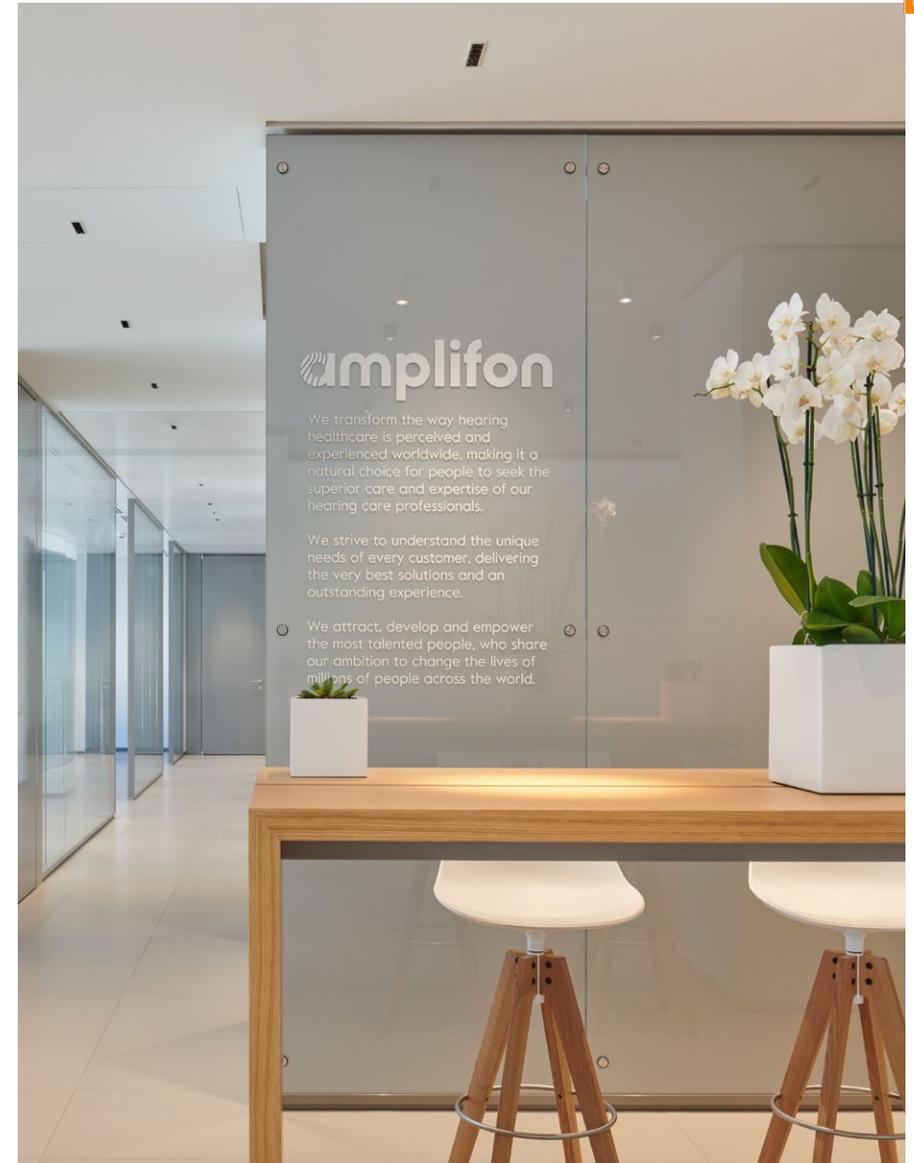
37. EVENTI SIGNIFICATIVI NON RICORRENTI

La seguente tabella espone il dettaglio degli impatti delle operazioni non ricorrenti evidenziate nei prospetti precedenti che sono relativi a cinque *stream* principali:

- Costi relativi alla seconda fase dell'integrazione di GAES;
- Costi sostenuti per il processo di definizione ed implementazione delle modifiche Statutarie tra cui il potenziamento del Voto Maggiorato;
- Costo figurativo assegnazione *una tantum* da parte dell'azionista Ampliter di azioni Amplifon all'Amministratore Delegato;
- Costi relativi all'integrazione di Bay Audio;
- alla svalutazione, ai sensi dello IAS 36, del *goodwill* relativo alla partecipazione in Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH operante in un settore di *business* non direttamente riferibile agli apparecchi acustici.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Costi relativi alla seconda fase dell'integrazione di GAES	(3.447)	(1.931)
Costi sostenuti per il processo di definizione ed implementazione delle modifiche Statutarie tra cui il potenziamento del Voto Maggiorato	(1.678)	-
Costo figurativo assegnazione <i>una tantum</i> effettuata nel 2023 da parte dell'azionista Ampliter di azioni Amplifon all'Amministratore Delegato	(1.282)	(12.433)
Costi relativi all'integrazione di Bay Audio	(180)	(374)
Margine operativo lordo	(6.587)	(14.738)
Costo relativo alla svalutazione del <i>goodwill</i> relativo alla partecipazione in Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH operante in un settore di <i>business</i> non direttamente riferibile agli apparecchi acustici	(1.558)	-
Risultato operativo	(8.145)	(14.738)
Risultato prima delle imposte	(8.145)	(14.738)
Effetto fiscale delle poste sopra riportate	1.772	4.087
Risultato netto del Gruppo	(6.373)	(10.651)



38. UTILE (PERDITA) PER AZIONE

UTILE (PERDITA) BASE PER AZIONE

L'utile (perdita) base per azione si ottiene dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, considerando gli acquisti e le vendite di azioni proprie rispettivamente come annullamenti ed emissioni di azioni.

L'utile (perdita) per azione è stato determinato come segue:

(migliaia di Euro)

Utile (perdita) per azione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Risultato netto attribuibile agli azionisti ordinari (migliaia di Euro)	145.374	155.139
Numero medio di azioni in circolazione durante il periodo	225.791.949	223.912.788
Utile (perdita) medio per azione (Euro)	0,64384	0,69285

UTILE (PERDITA) DILUITO PER AZIONE

L'utile (perdita) diluito per azione si ottiene dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, rettificato dagli effetti diluitivi delle azioni potenziali. Nel computo delle azioni in circolazione, gli acquisti e le vendite di azioni proprie sono considerati rispettivamente come annullamenti ed emissioni di azioni.

Le categorie di azioni ordinarie potenziali derivano dalla possibile conversione delle *stock option* attribuite a dipendenti del Gruppo. Nella determinazione del numero medio di azioni potenziali in circolazione è utilizzato il *fair value* medio delle azioni nel periodo e sono escluse dal calcolo le *stock option* e *stock grant* che hanno effetti anti-diluitivi.

(migliaia di Euro)

Numero medio ponderato diluito di azioni in circolazione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Numero medio di azioni in circolazione durante il periodo	225.791.949	223.912.788
Media ponderata delle azioni ordinarie potenziali e dilutive	596.671	1.549.870
Media ponderata azioni potenzialmente oggetto di opzione nel periodo	226.388.620	225.462.658

L'utile (perdita) diluito per azione è stato determinato come segue:

(migliaia di Euro)

Utile (perdita) diluita per azione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Risultato netto attribuibile agli azionisti ordinari (migliaia di Euro)	145.374	155.139
Numero medio ponderato diluito di azioni in circolazione	226.388.620	225.462.658
Utile (perdita) medio per azione diluito (Euro)	0,64214	0,68809



39. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, COLLEGATE E ALTRE PARTI CORRELATE

La Capogruppo Amplifon S.p.A. è domiciliata a Milano in via Ripamonti 133. Il Gruppo è controllato direttamente da Ampliter S.r.l. (42,01% al 31 dicembre 2024), a sua volta detenuta da Amplifin S.r.l., posseduta all'88% da Susan Carol Holland. Grazie al meccanismo del voto maggiorato, Ampliter S.r.l. al 31 dicembre 2024 possiede il 59,08% dei diritti di voto.

Sulla base di quanto disposto dal regolamento Consob del 12 marzo 2010, n. 17221, in data 3 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A., previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti, ha adottato il Regolamento riguardante le procedure e gli *adempimenti* relativi alla effettuazione di operazioni con parti correlate ("Regolamento Operazioni Parti Correlate"), regolamento che è stato più volte aggiornato. Il Regolamento attualmente in vigore è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 aprile 2021 con entrata in vigore il 1° luglio 2021.

Le operazioni effettuate con le parti correlate, ivi comprese le transazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali e rientrano nell'ordinario corso di attività delle società del Gruppo. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nella tabella che segue sono evidenziati gli importi dei rapporti posti in essere con parti correlate.

SOCIETÀ CONTROLLANTE E ALTRE PARTI CORRELATE

(migliaia di Euro)	31/12/2024		Esercizio 2024		
	Crediti comm.	(Debiti comm.)	Ricavi delle vendite e delle prestaz.	(Costi)/Ricavi operativi	Interessi attivi/(passivi)
Amplifin S.r.l.	14	-	-	4	-
Totale - Società controllante	14	-	-	4	-
Comfoor BV (Olanda)	40	(3.003)	40	(3.187)	-
Ruti Levinson Institute Ltd (Israele)	40	-	91	-	-
Afik - Test Diagnosis & Hearing Aids Ltd (Israele)	43	-	394	-	1
Totale - Società collegate	123	(3.003)	525	(3.187)	1
Totale parti correlate	137	(3.003)	525	(3.183)	1
Totale voce di bilancio	226.754	(377.100)	2.409.241	(1.854.593)	(34.740)
Incidenza % sulla voce di bilancio	0,06%	0,80%	0,02%	0,17%	0,00%

I crediti commerciali e gli altri crediti verso parti correlate si riferiscono principalmente a crediti commerciali verso società collegate (principalmente in Israele) che svolgono attività di rivendita e alle quali il Gruppo fornisce gli apparecchi acustici.

I debiti commerciali e i costi operativi si riferiscono principalmente a rapporti commerciali con Comfoor BV, *joint venture* dalla quale vengono acquistati prodotti di protezione uditiva poi commercializzati nei negozi del Gruppo.

I costi per l'affitto della sede di Milano (locata ad Amplifon dalla controllante Amplifin) sono riportati in bilancio nelle voci ammortamenti dei diritti d'uso per Euro 1.823 migliaia, interessi passivi per *leasing* per Euro 456 migliaia, debiti per *leasing* per Euro 10.269 migliaia e diritto d'uso (*right of use*) per Euro 9.115 migliaia.

ALTRE PARTI CORRELATE

La remunerazione totale di competenza del periodo degli amministratori, dei sindaci e dei Dirigenti con responsabilità strategiche (*key manager*) del Gruppo è stata pari a Euro 23.182 migliaia ed è dettagliata nella tabella seguente (in migliaia di euro).

COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE DEL GRUPPO

(migliaia di Euro)

Compensi variabili non equity

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei Compensi Equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro	TOTALE
Susan Carol Holland	Presidente	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	300	-	-	-	7	-	307	-	-	307
Enrico Vita	Amministratore Delegato	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	400	-	-	-	-	-	400	-	-	400
	Direttore generale		Permanente	1.109	-	1.260*	-	40	-	2.410	2.935	-	5.345
Maurizio Costa	Consigliere Indipendente	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	65	35 ⁽¹⁾	-	-	-	-	100	-	-	100
Laura Donnini	Consigliere Indipendente	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	65	40 ⁽²⁾	-	-	-	-	105	-	-	105
Maria Patrizia Grieco	Consigliere Indipendente	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	65	20 ⁽³⁾	-	-	-	-	85	-	-	85
Veronica Diquattro	Consigliere Indipendente	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	65	20 ⁽³⁾	-	-	-	-	85	-	-	85
Lorenza Morandini	Consigliere Indipendente	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	65	25 ⁽⁴⁾	-	-	-	-	90	-	-	90
Lorenzo Pozza	Consigliere Indipendente	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	65	45 ⁽⁵⁾	-	-	-	-	110	-	-	110
Giovanni Tamburi	Consigliere	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	65	-	-	-	-	-	65	-	-	65
Gabriella Chersicla	Presidente Collegio Sindacale	24/04/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2026	57	-	-	-	-	-	57	-	-	57
Arienti Patrizia	Sindaco effettivo	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2026	53	-	-	-	-	-	53	-	-	53
Alfredo Malguzzi	Sindaco effettivo	24/04/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2026	38	-	-	-	-	-	38	-	-	38
Totale				2.412	185	1.260	0	47	0	3.905	2.935	0	6.840
Altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche del Gruppo (12)													
(Key Managers)													
F. Bardelli													
A. Bonacina													
R. Cattaneo													
A. Ciccolini													
F. Dal Poz			Permanenti	5.175	-	5.010 **	-	871	-	11.056	5.248	-	16.304
E. Di Vincenzo													
C. Finotti													
G. Galli													
R. Hassan													
P. Lazzarini													
F. Morichini													
I. Pazzi													
Totale complessivo				7.587	185	6.270	0	919	0	14.961	8.183	0	23.143
AMMINISTRATORI / SINDACI CESSATI NEL CORSO DEL 2024													
Raffaella Pagani	Presidente Collegio Sindacale	01/01/2024-24/04/2024	approvazione bilancio 2023	23	-	-	-	-	-	23	-	-	-
Dario Righetti	Sindaco effettivo	01/01/2024-24/04/2024	approvazione bilancio 2023	16	-	-	-	-	-	16	-	-	-

(1) Compensi come Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine e per la partecipazione al Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate.

(2) Compensi come Presidente del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate e per la partecipazione al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e all'Organismo di Vigilanza

(3) Compensi per la partecipazione al Comitato Remunerazione e Nomine.

(4) Compensi per la partecipazione al Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate e al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

(5) Compensi come Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e come Presidente dell'Organo di Vigilanza.

(*) Importi definiti in base ai dati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 06/03/2025. I valori sono calcolati (i) considerando anche l'effetto moltiplicatore collegato a obiettivi individuali; (ii) escludendo l'eventuale co-investimento nel *Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027*, in quanto la facoltà di co-investire in azioni nello strumento da parte del beneficiario avverrà a seguito della pubblicazione del presente documento.

(**) Importi definiti in base ai dati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 06/03/2025. I valori sono calcolati (i) considerando anche l'effetto moltiplicatore collegato a obiettivi individuali; (ii) escludendo l'eventuale co-investimento nel *Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027*, in quanto la facoltà di co-investire in azioni nello strumento da parte dei beneficiari avverrà a seguito della pubblicazione del presente documento. L'importo comprende, oltre a quanto corrisposto a titolo di remunerazione variabile di breve termine (MBO), altri bonus per un valore pari a 2.032.587 €.

Sono di seguito illustrate le *stock grant* assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo (*key manager* - inclusi quelli dipendenti di società controllate), in migliaia di euro).

PIANI DI INCENTIVAZIONE A FAVORE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, DEI DIRETTORI GENERALI E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE DEL GRUPPO

Nome e Cognome	Carica	Piano	STRUMENTI FINANZIARI ASSEGNATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON VESTED NEL CORSO DELL'ESERCIZIO		STRUMENTI FINANZIARI ASSEGNATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO					STRUMENTI FINANZIARI VESTED NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E NON ATTRIBUITI	STRUMENTI FINANZIARI VESTED NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E ATTRIBUITI	STRUMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	Fair value (k euro)	
			Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair Value alla data di assegnazione (euro)	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione (euro)	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione		
Enrico Vita	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Stock Grant Plan 2019-2025 (3 Maggio 2021)	70.000	Mar - 2024 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	68.054	32,8	121	
		Stock Grant Plan 2019-2025 (5 Maggio 2022)	65.000	Mar - 2025 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	696	
		Stock Grant Plan 2023-2028 (3 Maggio 2023)	78.000	Mar - 2026 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	739	
		Stock Grant Plan 2023-2028 (7 Maggio 2024)	-	-	73.000	31,46	Mar - 2027 ⁽¹⁾	07/05/24	33,85	-	-	-	446	
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (31 Maggio 2022) - Coinvested Shares ⁽²⁾	24.000	Mar - 2025	-	-	-	-	-	-	-	-	-	260
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (31 Maggio 2022) - Matched Shares ⁽³⁾	24.000	Mar - 2025	-	-	-	-	-	-	-	-	-	177
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (29 Maggio 2023) - Coinvested Shares ⁽³⁾	24.500	Mar - 2026	-	-	-	-	-	-	-	-	-	270
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (29 Maggio 2023) - Matched Shares ⁽³⁾	24.500	Mar - 2026	-	-	-	-	-	-	-	-	-	225
Totale			310.000	-	73.000	-	-	-	-	-	68.054	-	2.935	
Altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche del Gruppo (12) (Key Managers) F. Bardelli A. Bonacina R. Cattaneo A. Ciccolini F. Dal Poz E. Di Vincenzo C. Finotti G. Galli R. Hassan P. Lazzarini F. Morichini I. Pazzi		Stock Grant Plan 2019-2025 (3 Maggio 2021)	93.000	Mar - 2024 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	90.415	33,22	161	
		Stock Grant Plan 2019-2025 (5 Maggio 2022)	121.000	Mar - 2025 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.296
		Stock Grant Plan 2023-2028 (3 Maggio 2023)	125.600	Mar - 2026 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.190
		Stock Grant Plan 2023-2028 (31 Ottobre 2023)	18.500	Mar - 2026 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	-	169
		Stock Grant Plan 2023-2028 (13 Novembre 2023)	23.900	Mar - 2026 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	-	225
		Stock Grant Plan 2023-2028 (7 Maggio 2024)	-	-	152.200	31,46	Mar - 2027 ⁽¹⁾	07/05/24	33,85	-	-	-	-	930
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (29 Maggio 2023) - Coinvested Shares ⁽³⁾	31.600	Mar - 2026	-	-	-	-	-	-	-	-	-	358
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (29 Maggio 2023) - Matched Shares ⁽³⁾	31.600	Mar - 2026	-	-	-	-	-	-	-	-	-	290
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (7 Maggio 2024) - Coinvested Shares ⁽⁴⁾	-	-	48.800	31,46	Mar - 2027	07/05/24	33,85	-	-	-	-	351
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (7 Maggio 2024) - Matched Shares ⁽⁴⁾	-	-	48.800	24,83	Mar - 2027	07/05/24	33,85	-	-	-	-	277
Totale			445.200	-	249.800	-	-	-	-	-	90.415	-	5.248	
Totale complessivo			755.200	-	322.800	-	-	-	-	-	158.469	-	8.183	

(1) Per Amministratore Delegato / Direttore Generale e Dirigenti con Responsabilità Strategiche al termine del vesting è previsto un periodo di lock-up di un ulteriore anno dalla data di maturazione dei diritti con riferimento al 30% delle azioni maturate.

(2) Gli importi indicati rappresentano il fair value di competenza 2024 relativo al Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027, ciclo 2022-2024, a seguito dell'investimento da parte del beneficiario del proprio MBO 2021.

(3) Gli importi indicati rappresentano il fair value di competenza 2024 relativo al Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027, ciclo 2023-2025, a seguito dell'investimento da parte dei beneficiari dei propri MBO 2022.

(4) Gli importi indicati rappresentano il fair value di competenza 2024 relativo al Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027, ciclo 2024-2026, a seguito dell'investimento da parte dei beneficiari dei propri MBO 2023.

40. GARANZIE PRESTATE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI TERZI

Al 31 dicembre 2024 la voce risulta così composta:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Garanzie a favore di terzi	17.453	34.220
Totale	17.453	34.220

Con riferimento alle garanzie relative a passività finanziarie è stata esposta la quota di garanzia eccedente il debito riportato a bilancio oltre che quella relativa alle quote in conto interessi ancora da liquidare, ove presenti.

Le garanzie rilasciate sono principalmente riconducibili a:

- fideiussioni diverse pari a Euro 10.694 migliaia che includono lettere di *patronage* a favore di terzi nell'interesse di controllate;
- fideiussioni a favore di terzi per affitti per Euro 6.759 migliaia.

IMPEGNI

Il 20 dicembre 2024, Amplifon S.p.A. e Amplifon Italia S.p.A. hanno siglato un nuovo accordo congiunto con un primario istituto di credito per l'acquisto di ulteriori Euro 26 milioni di crediti d'imposta superbonus, sull'orizzonte temporale 2025-2027 per un corrispettivo complessivo di 22,6 milioni di Euro.

Nel seguito vengono indicati i crediti d'imposta, suddivisi per le annualità di riferimento: Euro 10,1 milioni da utilizzare nel 2025, Euro 10,1 milioni nel 2026 e Euro 5,8 milioni nel 2027. In base alle condizioni contrattuali, tali crediti saranno trasferiti alla Società beneficiaria (e da questa pagati alla banca cedente) in concomitanza con l'utilizzo e pertanto non risultano iscritti nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024.

PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo non è al momento soggetto a particolari rischi, incertezze o contenziosi legali eccedenti gli importi già accantonati in bilancio. Si segnalano usuali verifiche fiscali che rientrano nelle attività periodiche di monitoraggio e al momento non sono emersi rilievi di particolare rilevanza ed in ogni caso il Gruppo è confidente nella correttezza del proprio operato.

41. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE/INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2024 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.



42. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Al fine di una gestione strutturata delle attività di tesoreria e dei rischi finanziari il Gruppo, già a partire dal 2012, ha adottato una *Treasury Policy* che costituisce una guida operativa per la gestione del:

- rischio di valuta;
- rischio di tasso d'interesse;
- rischio di credito;
- rischio di prezzo;
- rischio di liquidità.

Tale *Policy* è periodicamente aggiornata per garantire un approccio proattivo nella gestione dei rischi.

RISCHIO DI VALUTA	Dettagli	<p>Il rischio di valuta comprende le seguenti fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>foreign exchange transaction risk</i>, vale a dire il rischio che il valore di un'attività o passività finanziaria, di una <i>forecasted transaction</i> o di un <i>firm commitment</i> subisca variazioni a causa delle fluttuazioni dei tassi di cambio; - <i>foreign exchange translation risk</i>, vale a dire il rischio che la conversione nella valuta di presentazione del bilancio consolidato delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi relativi ad un <i>net investment in a foreign operation</i> generi una differenza positiva o negativa rispetto ai saldi originali. <p>Nel Gruppo Amplifon il <i>foreign exchange transaction risk</i> è legato principalmente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attività di <i>Procurement</i> e <i>Supply Chain</i> svolta dalla Capogruppo, che prevede la gestione diretta degli acquisti di apparecchi acustici ed accessori che vengono successivamente rivenduti alle consociate. Generalmente gli acquisti da fornitori vengono effettuati nella stessa valuta nella quale verranno poi fatturati alle consociate, con termini di pagamento che sostanzialmente riflettono le condizioni negoziate con i fornitori, minimizzando così il rischio di cambio. Tuttavia, soprattutto nel caso di conguagli a fine anno, gli importi potrebbero essere significativi rendendo il rischio rilevante; - transazioni in cui i costi di acquisto o i ricavi di vendita sono denominati in valuta diversa dalla valuta locale: è il caso di alcuni Paesi di minore rilevanza (Israele, Canada e le consociate latinoamericane), ove i costi di acquisto sono sostenuti in Euro o in Dollari USA; - altre transazioni intragruppo, come finanziamenti a breve e medio-lungo termine, riaddebiti per <i>intercompany service agreements</i> ed altri costi sostenuti a livello centrale. Tali transazioni espongono al rischio cambio le società che utilizzano una valuta funzionale diversa da quella in cui la transazione intragruppo è denominata; - eventuali impegni di acquisto di partecipazioni, che possono generare un'esposizione al rischio di cambio nel periodo intercorrente tra il <i>signing</i> ed il <i>closing</i> delle operazioni. <p>Il <i>foreign exchange translation risk</i> deriva dagli investimenti negli Stati Uniti e Canada, nel Regno Unito, in Svizzera, in Polonia, in Israele, in Australia, in Nuova Zelanda, in India, in Cina, in Cile, in Argentina, in Ecuador, in Colombia, in Uruguay, Panama, in Messico e in Egitto.</p>
	Misure di Trattamento	<p><i>Foreign Exchange transaction risk</i></p> <p>La strategia del Gruppo è volta a minimizzare l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sul conto economico tramite la copertura del rischio derivante dalle posizioni nette significative denominate in valuta diversa da quelle di bilancio delle singole società.</p> <p>Con riferimento alle transazioni di natura operativa, comprese quelle derivanti dall'attività di <i>Global Procurement</i> della Capogruppo, dalla fornitura di servizi <i>intercompany</i> e dai rapporti di <i>cash-pooling</i>, si privilegia una copertura del rischio attraverso operazioni di <i>natural hedge</i> bilanciando a livello di singola società le posizioni attive e passive e ricorrendo a depositi bancari in valuta per coprire l'eventuale sbilancio delle posizioni. Qualora emergessero situazioni rilevanti di rischio non bilanciato tra attività e passività e non gestibili attraverso depositi bancari in valuta esse sono adeguatamente coperte con idonei strumenti finanziari. Tra questi strumenti rientrano, ad esempio, acquisti e vendite a termine di valuta.</p> <p>Riguardo alle esposizioni derivanti da operazioni di natura finanziaria, la gestione del rischio di cambio viene attuata attraverso l'utilizzo di specifici strumenti finanziari derivati.</p> <p>I rischi derivanti dalle altre transazioni intragruppo (sia operative che finanziarie) aventi un valore unitario inferiore ad 1 milione di Euro (o equivalente se denominate in altra valuta) sono giudicati non significativi e pertanto non sono oggetto di copertura.</p> <p><i>Foreign Exchange translation risk</i></p> <p>Con riferimento al <i>foreign exchange translation risk</i>, in conformità a quanto previsto nella <i>Group Treasury Policy</i> non sono state adottate operazioni di copertura.</p> <p>Complessivamente gli effetti del <i>foreign exchange translation risk</i> si sono riflessi in un minor margine operativo lordo del Gruppo per circa Euro 3 milioni rispetto al totale del margine operativo lordo del Gruppo. Si precisa che, di questa somma, circa 1 milione sono attribuiti all'impatto della consociata Argentina. Quest'ultima opera in un contesto caratterizzato da un'alta inflazione; tuttavia, la sua dimensione risulta trascurabile rispetto alle dimensioni complessive del Gruppo.</p>

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE	Dettagli	<p>Il rischio di tasso d'interesse comprende le seguenti fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di <i>fair value</i>, vale a dire il rischio che il valore di un'attività o di una passività finanziaria a tasso fisso vari in seguito a variazioni dei tassi d'interesse di mercato; - rischio di <i>cash flow</i>, vale a dire il rischio che i flussi finanziari futuri di un'attività o di una passività finanziaria a tasso variabile fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse di mercato. <p>Nel Gruppo Amplifon il rischio di <i>fair value</i> deriva dall'emissione di obbligazioni (Eurobond) per Euro 350 milioni, dalla parte erogata ammontante a Euro 125 milioni del finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), e da <i>tranche</i> erogata da Cassa Depositi e Prestiti per 100 milioni di Euro del finanziamento sottoscritto in <i>pool</i> con la stessa CDP ed Unicredit.</p> <p>Il rischio di <i>cash flow</i> deriva dall'accensione di finanziamenti bancari a tasso variabile.</p>
	Misure di Trattamento	<p>La strategia del Gruppo è finalizzata a minimizzare il rischio di <i>cash flow</i> segnatamente sulle esposizioni a lungo termine attraverso un'equilibrata ripartizione tra finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile, valutando, sia in fase d'accensione dei singoli finanziamenti che durante la vita degli stessi anche con riferimento al livello dei tassi di volta in volta presente sui mercati, quando trasformare il debito da tasso variabile a tasso fisso. In ogni caso almeno il 50% del debito deve essere coperto dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Al 31 dicembre 2024, l'indebitamento bancario a breve e medio-lungo termine del Gruppo ammonta complessivamente a Euro 1.250 milioni, di cui Euro 988 milioni sono a tasso fisso o sono stati convertiti a tasso fisso attraverso <i>Interest Rate Swap</i>.</p> <p>Gli strumenti di copertura sono utilizzati dal Gruppo esclusivamente per mitigare il rischio di tasso d'interesse e di valuta, conformemente alla strategia aziendale, e sono costituiti esclusivamente da strumenti finanziari derivati. Per massimizzare l'efficacia economica della copertura la strategia del Gruppo prevede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le controparti siano di grandi dimensioni ed elevato <i>standing</i> creditizio, e che le transazioni avvengano entro i limiti definiti dalla <i>Treasury Policy</i>, al fine di minimizzare il rischio di controparte; - gli strumenti posti in essere abbiano caratteristiche per quanto possibile speculari a quelle dell'elemento coperto; - l'andamento degli strumenti utilizzati sia monitorato regolarmente, anche al fine di verificare, ed eventualmente ottimizzare, l'adeguatezza della struttura degli strumenti utilizzati rispetto al raggiungimento degli obiettivi della copertura. <p>La <i>Treasury Policy</i> del Gruppo definisce inoltre rigidi criteri di selezione delle controparti.</p> <p>I derivati utilizzati dal Gruppo sono generalmente strumenti finanziari non strutturati (c.d. <i>plain vanilla</i>). Le tipologie di derivati in essere nel corso dell'esercizio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>interest rate swaps</i>; - operazioni a termine sui cambi. <p>In sede di rilevazione iniziale, tali strumenti sono misurati a <i>fair value</i>. Alle successive date di bilancio il <i>fair value</i> dei derivati deve essere rimisurato e:</p> <ol style="list-style-type: none"> (i) se tali strumenti non soddisfano i requisiti previsti per l'<i>hedge accounting</i>, le variazioni di <i>fair value</i> che si originano successivamente alla rilevazione iniziale sono imputate a conto economico; (ii) se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo <i>fair value hedge</i>, a partire da tale data le variazioni di <i>fair value</i> del derivato sono rilevate a conto economico; contestualmente, le variazioni di <i>fair value</i> dovute al rischio coperto sono imputate a rettifica del valore contabile dell'elemento coperto e, in contropartita, a conto economico. L'eventuale inefficacia della copertura è rilevata a conto economico; (iii) se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo <i>cash flow hedge</i>, a partire da tale data le variazioni di <i>fair value</i> del derivato sono imputate a patrimonio netto. Le variazioni di <i>fair value</i> del derivato imputate a patrimonio netto sono riclassificate a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico. <p>Quando l'oggetto della copertura è l'acquisto di un'attività non finanziaria, le variazioni di <i>fair value</i> del derivato imputate a patrimonio netto sono riclassificate a rettifica del costo di acquisto dell'attività oggetto di copertura (c.d. <i>basis adjustment</i>). L'eventuale inefficacia della copertura è rilevata a conto economico.</p> <p>La strategia di copertura definita dal Gruppo trova riflesso contabile nelle rilevazioni sopra descritte, a partire dal momento in cui sono soddisfatte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la relazione di copertura, le finalità della stessa e la complessiva strategia perseguita sono definite e documentate formalmente; la documentazione predisposta include l'identificazione dello strumento di copertura, l'elemento coperto, la natura del rischio che s'intende neutralizzare e le modalità con cui l'impresa valuterà l'efficacia della copertura; - l'efficacia della copertura può essere attendibilmente valutata e vi è la ragionevole attesa, confermata da riscontri <i>ex post</i>, che la copertura sarà altamente efficace durante il periodo nel quale il rischio coperto è presente; - in caso di copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa connessi a un'operazione futura, quest'ultima è altamente probabile e presenta un'esposizione al rischio di variazione dei flussi di cassa che potrebbe incidere sul conto economico. <p>I derivati sono rilevati come attività se il <i>fair value</i> è positivo e come passività se negativo. Tali saldi sono esposti nell'attivo o nel passivo corrente se relativi a derivati che non soddisfano i requisiti di copertura. Se, d'altra parte, soddisfano i requisiti di copertura sono classificati coerentemente con l'oggetto della copertura.</p> <p>In particolare, se l'elemento coperto è classificato nell'attivo o nel passivo corrente, il <i>fair value</i> positivo o negativo dello strumento di copertura è esposto nell'attivo o nel passivo corrente; se l'elemento coperto è classificato nell'attivo o nel passivo non corrente, il <i>fair value</i> positivo o negativo dello strumento di copertura è esposto nell'attivo o nel passivo non corrente.</p> <p>Il Gruppo non ha in essere coperture di tipo <i>hedge of a net investment</i>.</p>

RISCHIO DI CREDITO	Dettagli	<p>Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che l'emittente di uno strumento finanziario non adempia alle proprie obbligazioni, causando una perdita finanziaria al sottoscrittore.</p> <p>Nel Gruppo Amplifon il rischio di credito deriva dalle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) vendite realizzate nell'ambito dell'ordinaria attività d'impresa, dove si può verificare che il cliente non adempia ai propri pagamenti; (ii) utilizzo di strumenti finanziari che prevedono il regolamento di posizioni nei confronti della controparte, con la possibilità che quest'ultima non onori l'obbligazione; (iii) erogazione di finanziamenti ai membri del canale indiretto e ai <i>partner</i> commerciali negli Stati Uniti, finalizzati allo sviluppo di iniziative d'investimento e sviluppo del <i>business</i>, con il rischio che tali finanziamenti non vengano restituiti.
	Misure di Trattamento	<p>Con riguardo al rischio di cui al punto (i) si segnala che le uniche posizioni di valore unitario rilevante sono rappresentate da crediti nei confronti di enti pubblici sanitari ed assistenziali, nonché enti assicurativi, il cui rischio d'insolvenza, ancorché esistente, è remoto e ulteriormente mitigato dal fatto che essi sono trimestralmente ceduti pro soluto a operatori finanziari specializzati. Di contro, vi è il rischio di credito derivante dalle vendite a clienti privati ai quali è stato concesso un pagamento rateale e dalle vendite effettuate negli Stati Uniti agli operatori del canale indiretto (<i>franchisee</i>), che sono comunque frammentate su numerosi partner il cui credito massimo individuale è limitato e, anche con riferimento ai principali tra di essi, non eccede mai i pochi milioni di USD. A causa dei rischi tipici del <i>business</i> alcuni di essi potrebbero non riuscire a onorare il proprio debito. Ciò determina un conseguente rischio di incremento del <i>working capital</i> e delle perdite su crediti. Pur restando la gestione del credito una precisa responsabilità delle singole consociate, il Gruppo, per mezzo delle funzioni di Corporate, ha posto in essere un sistema di <i>reporting</i> mensile sul credito commerciale, monitorando la composizione e le scadenze dello stesso a livello di ciascun paese, condividendo con il management locale sia le iniziative volte a recuperare i crediti che le politiche commerciali. In particolare, con riferimento ai clienti privati, per i quali comunque la grande maggioranza delle vendite è effettuata con pagamento in contanti, le possibilità di vendite con pagamento rateale o con finanziamento superiore a pochi mesi vengono gestite da società finanziarie esterne che anticipano ad Amplifon l'intero ammontare della vendita, mentre con riferimento agli operatori del canale indiretto negli Stati Uniti la situazione è attentamente monitorata dal <i>management</i> locale.</p> <p>Il rischio di cui al punto (ii), nonostante le inevitabili incertezze legate a potenziali improvvisi e imprevisi <i>default</i> delle controparti, è gestito mediante la diversificazione tra le principali istituzioni finanziarie nazionali e internazionali dotate di <i>investment grade</i>, diversificazione assicurata anche tramite la previsione di specifici <i>counterparty limits</i> sia con riferimento alla liquidità investita e/o depositata che con riferimento al nozionale dei contratti derivati. I limiti di controparte sono determinati sulla base del rating di breve periodo della singola controparte o in assenza di <i>rating</i> pubblico dall'indice di patrimonialità della controparte (<i>Tier 1</i>).</p> <p>Il rischio di cui al punto (iii) è relativo a crediti generalmente assistiti da garanzie personali da parte dei beneficiari, e il loro rimborso è solitamente effettuato contestualmente al pagamento delle fatture relative agli apparecchi acustici a loro venduti oppure regolati nel momento eventuale dell'acquisizione da parte del Gruppo del <i>business</i> del <i>franchisee</i> stesso.</p>
RISCHIO DI PREZZO	Dettagli	<p>Il rischio di prezzo è rappresentato dalla possibilità che il valore di un'attività o di una passività finanziaria subisca una variazione a seguito di movimenti nei prezzi di mercato (diversi da quelli relativi alle valute e ai tassi). Queste variazioni possono essere causate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fattori specifici legati all'attività o passività finanziaria o all'emittente della passività finanziaria; - fattori di mercato indipendenti dall'attività o passività specifica. <p>Tale rischio è tipico delle attività finanziarie non quotate in un mercato attivo, che non sempre possono essere realizzate in tempi brevi ad un valore prossimo al loro <i>fair value</i>.</p>
	Misure di Trattamento	Nel Gruppo Amplifon non sono in essere investimenti in tali tipologie di strumenti e pertanto tale rischio non è attualmente presente.
RISCHIO DI LIQUIDITÀ	Dettagli	<p>Il rischio di liquidità è tipicamente rappresentato dalla possibilità che un'entità abbia difficoltà a reperire fondi sufficienti per adempiere alle obbligazioni assunte. Questo rischio include la possibilità che le controparti che hanno concesso finanziamenti e/o linee di credito "<i>uncommitted</i>" a breve termine possano richiederne la restituzione, così come la difficoltà di rifinanziare i finanziamenti a medio lungo che giungono a scadenza.</p> <p>L'attuale scenario dei tassi di interesse, che ha visto negli ultimi anni un significativo incremento degli stessi, seguito negli ultimi mesi da un lieve decremento / stabilizzazione degli stessi. Tali incrementi influiscono sui costi dei rifinanziamenti, rendendoli più onerosi rispetto ai debiti accesi negli anni 2020-2021 oggetto di rifinanziamento.</p>
	Misure di Trattamento	Alla fine dell'esercizio 2024 la posizione finanziaria del Gruppo vede un indebitamento lordo complessivo pari a Euro 1.250 milioni che per circa l'80% ha scadenze oltre i 12 mesi. Le disponibilità liquide ammontanti ad Euro 289 milioni e le linee di credito irrevocabili e la quota ancora disponibile sul finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti ammontano complessivamente a 705 milioni e costituiscono una " <i>headroom</i> " importante che fa ritenere non significativo per il Gruppo il rischio di liquidità. Inoltre, le linee di credito a breve termine "a revoca" ammontano complessivamente ad Euro 343 milioni e al 31 dicembre 2024 sono utilizzate per soli Euro 121 milioni.

43. CONVERSIONE DI BILANCI DELLE IMPRESE ESTERE

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società estere sono stati i seguenti:

	31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
	Cambio medio	Cambio al 31 dicembre	Cambio medio	Cambio al 31 dicembre
Balboa panamense	1,0824	1,0389	1,0813	1,1050
Dollaro australiano	1,6397	1,6772	1,6288	1,6263
Dollaro canadese	1,4821	1,4948	1,4595	1,4642
Dollaro neozelandese	1,7880	1,8532	1,7622	1,7504
Dollaro singaporesse	1,4458	1,4164	1,4523	1,4591
Dollaro USA	1,0824	1,0389	1,0813	1,1050
Fiorino ungherese	395,3000	411,3500	381,85	382,80
Franco svizzero	0,9526	0,9412	0,9718	0,9260
Lira egiziana	49,0064	52,8202	33,1581	34,1589
Nuovo sheqel israeliano	4,0067	3,7885	3,9880	3,9993
Peso argentino (*)	1070,8061	1070,8061	892,9239	892,9239
Peso cileno	1020,6600	1033,7600	908,20	977,07
Peso colombiano	4407,1400	4577,5500	4675,00	4267,52
Peso messicano	19,8314	21,5504	19,1830	18,7231
Peso uruguayano	43,4678	45,4668	-	-
Renminbi cinese	7,7875	7,5833	7,6600	7,8509
Rupia indiana	90,5563	88,9335	89,3001	91,9045
Sterlina inglese	0,8466	0,8292	0,8698	0,8691
Zloty polacco	4,3058	4,2750	4,5420	4,3395

(*) L'Argentina è un paese ad alta inflazione; pertanto, in applicazione dello IAS 29 le poste di conto economico sono state convertite al cambio di fine periodo.

Il valore del cambio medio del peso argentino al 31 dicembre 2024 è pari a 989,9196 e pari a 314,1127 al 31 dicembre 2023.

44. INFORMATIVA SETTORIALE

In applicazione del principio IFRS 8 "Operating Segments", di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.

L'attività del Gruppo Amplifon (distribuzione e personalizzazione di soluzione uditive) è organizzata in tre specifiche aree di responsabilità manageriale che costituiscono i settori operativi del Gruppo: Europa, Medio Oriente e Africa - EMEA - (Italia, Francia, Olanda, Germania, Regno Unito, Spagna, Portogallo, Svizzera, Belgio, Ungheria, Egitto, Polonia e Israele), America (USA, Canada, Cile, Argentina, Ecuador, Colombia, Panama, Messico e Uruguay) e Asia e Oceania (Australia, Nuova Zelanda, Singapore, India e Cina).

Inoltre, il Gruppo opera tramite strutture di Corporate ovvero quelle funzioni centrali (organi sociali, direzione generale, sviluppo del *business*, *procurement*, tesoreria, affari legali, risorse umane, sistemi informativi, *global marketing* e *internal audit*) che non si qualificano come settori operativi ai sensi dell'IFRS 8.

Tali aree di responsabilità, che coincidono con le aree geografiche (dove le funzioni di Corporate sono collocate tutte nell'area geografica EMEA), sono rappresentativi delle modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo e l'articolazione dell'informativa riportata corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dall'Amministratore Delegato e dal *Top Management*.

Più in dettaglio, a livello di settore operativo/area geografica sono misurate e monitorate le *performance* economiche fino al risultato operativo comprensivo degli ammortamenti (EBIT), oltre che la quota di risultato delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Non sono monitorati gli oneri finanziari in quanto strettamente dipendenti dalle scelte effettuate centralmente sulle modalità di finanziamento di ciascuna area (capitale proprio o di terzi) e di conseguenza le imposte. Le poste patrimoniali sono oggetto di analisi per area geografica senza separazione delle Strutture Centrali che restano nativamente incluse nell'area EMEA. Tutte le informazioni economiche e patrimoniali sono determinate utilizzando i medesimi criteri e principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio consolidato.

CONTO ECONOMICO – ESERCIZIO 2024^(*)

(migliaia di Euro)

	EMEA	AMERICA	ASIA e OCEANIA	STRUTTURE CENTRALI	ELISIONI	CONSOLIDATO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.531.284	507.269	370.346	342	-	2.409.241
Costi operativi	(1.120.997)	(381.073)	(273.307)	(79.216)	-	(1.854.593)
Altri proventi e costi	3.027	3.372	(390)	433	-	6.442
Margine operativo lordo (EBITDA)	413.314	129.568	96.649	(78.441)	-	561.090
Ammortamenti e svalutazioni						
Ammortamento delle attività immateriali	(50.147)	(15.234)	(16.294)	(26.387)	-	(108.062)
Ammortamento degli immobili, impianti e macchinari	(36.484)	(7.963)	(15.712)	(1.551)	-	(61.710)
Ammortamento delle attività per diritti d'uso	(84.833)	(14.338)	(30.041)	(2.374)	-	(131.586)
Ripristini (svalutazioni) di valore di attività non correnti	(997)	-	(363)	(1.558)	-	(2.918)
	(172.461)	(37.535)	(62.410)	(31.870)	-	(304.276)
Risultato operativo	240.853	92.033	34.239	(110.311)	-	256.814
Proventi, oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie						
Quota risultati delle part. in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto e plus/minusvalenze su cessione di partecipazioni	225	-	-	-	-	225
Interessi attivi e passivi						(34.740)
Interessi passivi su debiti per <i>leasing</i>						(19.138)
Altri proventi e oneri finanziari						(3.184)
Differenze cambio attive e passive						(2.647)
Utile (perdita) da attività valutate al <i>fair value</i>						(550)
						(60.034)
Risultato prima delle imposte						196.780
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite						
Imposte correnti						(48.033)
Imposte differite						(3.177)
						(51.210)
Utile (perdita) del Gruppo e di Terzi						145.570
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi						196
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo						145.374

(*) I dati dei settori operativi sono al netto delle elisioni *intercompany*.

CONTO ECONOMICO – ESERCIZIO 2023^(*)

(migliaia di Euro)

	EMEA	AMERICA	ASIA e OCEANIA	STRUTTURE CENTRALI	ELISIONI	CONSOLIDATO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.485.278	429.577	344.738	491	-	2.260.084
Costi operativi	(1.072.587)	(318.249)	(255.571)	(95.905)	-	(1.742.312)
Altri proventi e costi	4.354	3.637	304	782	-	9.077
Margine operativo lordo (EBITDA)	417.045	114.965	89.471	(94.632)	-	526.849
Ammortamenti e svalutazioni						
Ammortamento delle attività immateriali	(42.010)	(13.256)	(14.840)	(23.342)	-	(93.448)
Ammortamento degli immobili, impianti e macchinari	(33.544)	(6.557)	(11.528)	(2.762)	-	(54.391)
Ammortamento delle attività per diritti d'uso	(78.464)	(11.714)	(26.837)	(2.277)	-	(119.292)
Ripristini (svalutazioni) di valore di attività non correnti	(309)	(6)	(191)	-	-	(506)
	(154.327)	(31.533)	(53.396)	(28.381)	-	(267.637)
Risultato operativo	262.718	83.432	36.075	(123.013)	-	259.212
Proventi, oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie						
Quota risultati delle part. in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto e plus/minusvalenze su cessione di partecipazioni	555	-	-	-	-	555
Interessi attivi e passivi						(27.737)
Interessi passivi su debiti per <i>leasing</i>						(14.808)
Altri proventi e oneri finanziari						(5.966)
Differenze cambio attive e passive						(3.172)
Utile (perdita) da attività valutate al <i>fair value</i>						1.663
						(49.465)
Risultato prima delle imposte						209.747
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite						
Imposte correnti						(61.626)
Imposte differite						6.904
						(54.722)
Utile (perdita) del Gruppo e di Terzi						155.025
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi						(114)
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo						155.139

(*) I dati dei settori operativi sono al netto delle elisioni *intercompany*.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2024^(*)

(migliaia di Euro)

	EMEA	AMERICA	ASIA e OCEANIA	ELISIONI	CONSOLIDATO
ATTIVO					
Attività non correnti					
Avviamento	1.031.163	313.631	600.701	-	1.945.495
Attività immateriali a vita definita	303.840	63.109	61.411	-	428.360
Immobili, impianti e macchinari	168.319	41.075	44.530	-	253.924
Attività per diritti d'uso	381.119	49.770	61.175	-	492.064
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio Netto	2.527	-	-	-	2.527
Strumenti di copertura	4.454	-	-	-	4.454
Attività per imposte differite	56.435	5.762	15.135	-	77.332
Attività per costi contrattuali differiti	9.165	1.254	75	-	10.494
Altre attività	42.576	8.277	2.031	-	52.884
Totale attività non correnti					3.267.534
Attività correnti					
Rimanenze	71.792	11.777	9.611	-	93.180
Crediti	320.174	81.671	20.490	(88.029)	334.306
Attività per costi contrattuali differiti	6.612	1.003	119	-	7.734
Strumenti di copertura	878	-	-	-	878
Altre attività finanziarie					296
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti					288.834
Totale attività correnti					725.228
TOTALE ATTIVO					3.992.762
PASSIVO					
Patrimonio netto					1.150.224
Passività non correnti					
Passività finanziarie					952.283
Passività per <i>leasing</i>	308.004	40.119	39.474	-	387.597
Fondi per rischi e oneri	18.896	1.158	871	-	20.925
Passività per benefici ai dipendenti	14.753	-	704	-	15.457
Strumenti di copertura	1.157	-	-	-	1.157
Passività per imposte differite	66.211	23.234	10.048	-	99.493
Debiti per acquisizioni	2.136	3.749	-	-	5.885
Passività contrattuali	137.096	13.865	2.805	-	153.766
Altri debiti	34.743	875	49	-	35.667
Totale passività non correnti					1.672.230
Passività correnti					
Debiti verso fornitori	343.885	70.137	50.919	(87.841)	377.100
Debiti per acquisizioni	5.143	6.107	260	-	11.510
Passività contrattuali	97.435	17.796	7.683	-	122.914
Altri debiti e debiti tributari	188.954	26.910	31.614	(188)	247.290
Strumenti di copertura	739	-	-	-	739
Fondi per rischi e oneri	1.787	616	-	-	2.403
Passività per benefici ai dipendenti	1.128	447	2.519	-	4.094
Passività finanziarie					277.518
Passività per <i>leasing</i>	90.116	13.726	22.898	-	126.740
Totale passività correnti					1.170.308
TOTALE PASSIVO					3.992.762

(*) Le poste patrimoniali sono oggetto di analisi per area geografica senza separazione delle Strutture Centrali che restano nativamente incluse nell'area EMEA.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2023^(*)

(migliaia di Euro)

	EMEA	AMERICA	ASIA e OCEANIA	ELISIONI	CONSOLIDATO
ATTIVO					
Attività non correnti					
Avviamento	955.383	237.178	607.013	-	1.799.574
Attività immateriali a vita definita	300.231	50.646	65.712	-	416.589
Immobili, impianti e macchinari	148.081	29.929	43.506	-	221.516
Attività per diritti d'uso	373.293	44.949	59.911	-	478.153
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio Netto	2.444	-	-	-	2.444
Strumenti di copertura	12.933	-	-	-	12.933
Attività per imposte differite	63.112	7.307	12.282	-	82.701
Attività per costi contrattuali differiti	9.988	1.257	30	-	11.275
Altre attività	30.896	14.025	1.914	-	46.835
Totale attività non correnti					3.072.020
Attività correnti					
Rimanenze	70.314	8.729	9.277	-	88.320
Crediti	311.674	70.510	34.213	(84.960)	331.437
Attività per costi contrattuali differiti	5.776	914	150	-	6.840
Strumenti di copertura	549	-	-	-	549
Altre attività finanziarie					901
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti					193.148
Totale attività correnti					621.195
TOTALE ATTIVO					3.693.215
PASSIVO					
Patrimonio netto					1.101.678
Passività non correnti					
Passività finanziarie					710.267
Passività per <i>leasing</i>	305.426	37.599	40.884	-	383.909
Fondi per rischi e oneri	17.668	896	815	-	19.379
Passività per benefici ai dipendenti	12.119	143	701	-	12.963
Passività per imposte differite	62.023	19.725	16.703	-	98.451
Debiti per acquisizioni	5.088	2.141	-	-	7.229
Passività contrattuali	139.036	12.341	2.339	-	153.716
Altri debiti	21.773	511	4.095	-	26.379
Totale passività non correnti					1.412.293
Passività correnti					
Debiti verso fornitori	327.768	70.879	45.073	(84.765)	358.955
Debiti per acquisizioni	4.283	4.889	382	-	9.554
Passività contrattuali	96.941	15.279	7.823	-	120.043
Altri debiti e debiti tributari	195.847	28.063	31.819	(195)	255.534
Strumenti di copertura	242	-	-	-	242
Fondi per rischi e oneri	586	682	-	-	1.268
Passività per benefici ai dipendenti	1.069	381	2.263	-	3.713
Passività finanziarie					316.413
Passività per <i>leasing</i>	81.704	10.834	20.984	-	113.522
Totale passività correnti					1.179.244
TOTALE PASSIVO					3.693.215

(*) Le poste patrimoniali sono oggetto di analisi per area geografica senza separazione delle Strutture Centrali che restano nativamente incluse nell'area EMEA.

45. CRITERI DI VALUTAZIONE

45.1 PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato redatto sulla base del criterio del costo storico con l'eccezione degli strumenti finanziari derivati, di alcuni investimenti finanziari che sono valutati a *fair value* e delle attività e passività oggetto di copertura, come di seguito meglio precisato, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Con riguardo agli schemi di bilancio si precisa quanto segue:

- situazione patrimoniale-finanziaria: il Gruppo distingue attività e passività non correnti e attività e passività correnti;
- conto economico: il Gruppo presenta una classificazione dei costi per natura che si ritiene più rappresentativa delle attività prevalentemente commerciali e di distribuzione del Gruppo;
- conto economico complessivo: include oltre al risultato netto dell'esercizio, gli effetti delle variazioni dei cambi, della riserva di *cash flow hedge*, della riserva da *foreign currency basis spread* su strumenti derivati e degli utili e perdite attuariali che sono state iscritti direttamente a variazione del patrimonio netto, tali poste sono suddivise a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto: il Gruppo include tutte le variazioni di patrimonio netto, ivi incluse quelle derivanti da transazioni con gli azionisti (distribuzioni di dividendi e aumenti di capitale sociale);
- rendiconto finanziario: è stato predisposto adottando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio.

45.2 USO DI STIME NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

La redazione dei prospetti di bilancio e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni con particolare riferimento alle seguenti voci:

- riconoscimento dei ricavi dei servizi resi *over time* riconosciuti sulla base degli sforzi o degli input impiegati dall'entità per adempiere l'obbligazione di fare;
- accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono;
- accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte;

- accantonamenti per svalutazione del magazzino per obsolescenza, al fine di adeguare il valore di carico dello stesso al valore di presunto realizzo;
- accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate;
- ammortamenti dei beni materiali, immateriali e delle attività per diritti d'uso, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile;
- imposte sul reddito, riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota attesa per l'intero esercizio;
- strumenti finanziari derivati sui tassi e sulle valute (strumenti non quotati sui mercati ufficiali) valutati sulla base dei rispettivi *mark to market* alla data della relazione, determinati internamente sulla base delle curve dei tassi e dei cambi di mercato e integrati da un *credit/debit value adjustment*. Tali *credit/debit value adjustment* sono supportati da quotazioni di mercato;
- durata del *leasing* determinata sulla base del singolo contratto e composta dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali estensioni o terminazioni anticipate il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo e considerando le clausole del contratto stesso;
- tasso di attualizzazione dei *leasing* ricadenti nell'ambito IFRS 16 (*incremental borrowing rate*) determinato con riferimento all'IRS (tasso interbancario di riferimento utilizzato come parametro di indicizzazione dei mutui ipotecari a tasso fisso) relativo ai singoli paesi in cui operano le società del Gruppo Amplifon, con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di affitto, aumentato dello specifico *credit spread* della Capogruppo ed eventuali costi per garanzie aggiuntive. Nei rari casi ove il tasso IRS non è disponibile (Egitto, Ecuador, Messico e Panama) il tasso *free-risk* è stato determinato con riferimento al *Government Bond* sempre con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di affitto.

Le stime sono riviste periodicamente e l'eventuale rettifica, a seguito di mutamenti nelle circostanze sulle quali la stima si era basata o in seguito a nuove informazioni, è rilevata nel conto economico. L'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della preparazione del bilancio e non ne pregiudica la complessiva attendibilità.

Il Gruppo verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento regolarmente una volta l'anno o qualora si manifestino indicatori di *impairment*. Ciò richiede una stima del valore d'uso dei gruppi di unità generatrici di flussi finanziari a cui l'avviamento appartiene. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto post-imposte che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione.

45.3 PRINCIPI IFRS/INTERPRETAZIONI APPROVATI DALLO IASB E OMOLOGATI IN EUROPA

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB, omologati in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso

La seguente tabella indica gli IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Amplifon
Modifiche allo IAS 1: "Presentation of Financial Statements: Classification of liabilities as current or non-current", "Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date" and "Non-current Liabilities with Covenants" (emesso il 23 Gennaio 2020, 15 Luglio 2020 e 31 Ottobre 2022 rispettivamente)	19 Dic '23	20 Dic '23	1 Gen '24	1 Gen '24
Modifiche allo IFRS 16 "Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback" (emesso il 22 Settembre 2022)	20 Nov '23	21 Nov '23	1 Gen '24	1 Gen '24
Modifiche allo IAS 7 "Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements" (emesso il 25 Maggio 2023)	15 Mag '24	16 Giu '24	1 Gen '24	1 Gen '24

Le modifiche allo IAS 1 riguardano le definizioni di passività correnti e non correnti, e forniscono un approccio più generale alla classificazione delle passività basato sugli accordi contrattuali. Tali modifiche chiariscono i requisiti per determinare se una passività debba essere classificata come corrente o non corrente e richiedono una nuova informativa di bilancio con riferimento alle passività non correnti che includano *covenant* da rispettare entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Le modifiche all'IFRS 16 riguardano le definizioni di passività derivanti dal *leaseback* e la contabilizzazione di eventuali *gain* o *loss* derivanti dall'operazione.

Le modifiche allo IAS 7 e IFRS 7 riguardano la pubblicazione di informazioni rilevanti relative alle operazioni di "Supply chain finance". Tali modifiche hanno il compito di facilitare la comprensione agli utilizzatori del bilancio degli effetti di detti accordi sulle passività, sui flussi finanziari e sull'esposizione al rischio di liquidità.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, l'adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB, omologati in Europa e di futura efficacia

La seguente tabella indica gli IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa con efficacia a partire da esercizi successivi a quello in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Amplifon
Modifiche allo IAS 21 "The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability" (emesso il 15 Agosto 2023)	12 Nov '24	13 Nov '24	1 Gen '25	1 Gen '25

Le modifiche proposte dallo IASB allo IAS 21 forniscono indicazioni su come determinare il tasso di cambio da utilizzare nel caso in cui non esiste un tasso di cambio osservabile sul mercato.

45.4 PRINCIPI CONTABILI ED INTERPRETAZIONI DI FUTURA EFFICACIA

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati in Europa

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del 31 dicembre 2024.

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
Annual improvements volume 11 (emesso il 18 luglio 2024)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '26
Modifiche agli IFRS 9 e IFRS 7 "Contracts Referencing Nature-dependent Electricity" (emesso il 18 Dicembre 2024)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '26
IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '27
IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '27
Modifiche agli IFRS 9 e IFRS7 "Classification and Measurement of Financial Instruments" (emesso il 30 Maggio 2024)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '26

Il documento *Annual improvements. Volume 11* contiene chiarimenti, semplificazioni, correzioni e modifiche ai principi contabili IFRS, in particolare IFRS1, IFRS7, IFRS9, IFRS10 e IAS7.

L'obiettivo delle modifiche agli IFRS9 e IFRS7 "*Contracts Referencing Nature-dependent Electricity*" è quello di rendicontare in maniera più accurata gli effetti finanziari dei contratti di energia elettrica dipendenti da fonti rinnovabili, attraverso l'applicazione dei requisiti di "uso proprio", la contabilizzazione delle operazioni di copertura e nuovi requisiti di informativa.

Il principio IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements* andrà a sostituire lo IAS1 e definisce con maggiore dettaglio gli schemi di bilancio, con particolare riferimento al conto economico dove vengono definiti dei subtotali minimi ed obbligatori, definisce nuovi obblighi informativi relativamente alle "*Management Defined Performance Measures*", e fornisce linee guida per la aggregazione delle informazioni in bilancio e nelle note.

Il Principio IFRS 19 "*Subsidiaries without Public Accountability*" introduce degli obblighi ridotti per quanto riguarda l'informativa dei bilanci delle società controllate che non devono presentare bilanci IFRS pubblici.

Le modifiche proposte dallo IASB agli IFRS9 e IFRS7 sono connesse alla regolazione delle passività finanziarie utilizzando un pagamento elettronico e alla valutazione delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie, comprese quelle con caratteristiche ambientali, sociali e di *governance* (ESG).

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporterà impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

45.5 SOCIETÀ CONTROLLATE

Sono state incluse nell'area di consolidamento le società delle quali la Capogruppo detiene il controllo. L'esistenza del controllo su una società è determinata sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti dal Gruppo e in virtù dei quali il Gruppo può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono al Gruppo il potere di governo della società; (iii) del controllo da parte del Gruppo di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della società.

I componenti reddituali sono recepiti nel bilancio consolidato a decorrere dalla data di acquisizione del controllo e fino alla data di perdita del controllo. I crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra imprese incluse nell'area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d'immobilizzazioni tra imprese consolidate,

le perdite e gli utili derivanti da operazioni tra imprese consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in imprese consolidate, nonché i dividendi infragruppo. Le attività, le passività, i costi e i ricavi delle società controllate, sono rilevati per il loro ammontare complessivo attribuendo ai soci di minoranza la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.

Ai bilanci delle società controllate sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

La data di chiusura dell'esercizio delle società controllate è allineata con la Capogruppo; ove ciò non accadesse, le società controllate predispongono situazioni patrimoniali apposite a uso della controllante.

45.6 ACCORDI A CONTROLLO CONGIUNTO

Un accordo a controllo congiunto è un accordo del quale due o più parti detengono il controllo congiunto. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Gli accordi a controllo congiunto possono essere di due tipi: attività a controllo congiunto e *joint venture*.

Un'attività a controllo congiunto è un accordo nel quale le parti hanno diritti sulle attività e obblighi per le passività relative all'accordo. Tali parti sono definite gestori congiunti. Con riferimento alla partecipazione in attività a controllo congiunto, da parte di ciascun gestore congiunto deve risultare la rilevazione:

- Delle proprie attività, inclusa la quota delle attività possedute congiuntamente;
- Delle proprie passività, inclusa la quota delle passività assunte congiuntamente;
- Dei ricavi dalla vendita della propria quota di produzione riveniente dall'attività a controllo congiunto;
- Della propria quota dei ricavi dalla vendita della produzione riveniente dall'attività a controllo congiunto; e
- Dei suoi costi, inclusa la quota dei costi sostenuti congiuntamente.

Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Nel bilancio consolidato la partecipazione in una *joint venture* è valutata attraverso il metodo del patrimonio netto, rilevando a conto economico la quota di pertinenza del Gruppo degli utili e delle perdite maturate nell'esercizio. Attraverso il metodo del patrimonio netto, inoltre, nel valore contabile della partecipazione rientrano i *fair value* delle attività e passività detenute dalla partecipata al momento dell'acquisizione da parte del Gruppo, nonché l'eventuale avviamento, determinati al momento dell'acquisizione della partecipazione.

45.7 SOCIETÀ COLLEGATE

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una società è considerata collegata se il Gruppo è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie della società nonostante la stessa non sia né controllata né soggetta a controllo congiunto. In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato, in aumento o in diminuzione, per la quota di pertinenza del Gruppo delle variazioni dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Le transazioni generanti utili interni realizzate dal Gruppo con società collegate sono eliminate limitatamente alla percentuale di partecipazione di proprietà del Gruppo. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

45.8 AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Le aggregazioni di imprese sono rilevate in bilancio come segue:

- il corrispettivo trasferito per l'acquisto della partecipazione è determinato sulla base del *fair value* delle attività trasferite, delle passività assunte, ovvero delle azioni consegnate al venditore per ottenere il controllo;
- La determinazione dei valori delle attività e passività dell'acquisita è operata in via provvisoria sino a quando le attività di determinazione dei *fair value* delle attività e passività sono terminate. Il completamento di tali attività deve avvenire in ogni caso entro i 12 mesi dall'acquisizione, dove quest'ultimi sono computati a decorrere dalla data in cui l'acquisizione stessa è avvenuta e contabilizzata per la prima volta. Qualora, nel periodo in cui l'allocatione è effettuata in via provvisoria, dovessero emergere valori differenti rispetto a quelli inizialmente contabilizzati a seguito di nuove informazioni su fatti e circostanze che comunque erano esistenti alla data di acquisizione, i valori rilevati sono rettificati con effetto retroattivo;
- gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti;
- il *fair value* delle azioni consegnate è determinato sulla base del prezzo di borsa alla data dell'acquisizione;
- nel caso l'accordo con il venditore preveda un conguaglio del prezzo che vari in funzione della redditività del *business* acquisito, lungo un definito orizzonte temporale ovvero a una prestabilita data futura (*earn-out*), il conguaglio è incluso nel prezzo di acquisto sin dalla data di acquisizione ed è valutato al *fair value* alla data di acquisizione;
- alla data di acquisto, le attività e le passività, anche potenziali, dell'azienda acquisita sono rilevate al loro *fair value* a tale data. Nella determinazione del valore di tali attività sono considerati anche i potenziali benefici fiscali applicabili alla giurisdizione di riferimento dell'attività acquisita;

- quando i valori delle attività, delle passività e delle passività potenziali rilevate differiscono dai corrispondenti valori fiscalmente rilevanti alla data di acquisto sono rilevate le attività o passività per imposte differite;
- l'eventuale differenza residua tra il corrispettivo trasferito per l'acquisto della partecipazione e la corrispondente quota delle attività nette acquisite è imputata ad avviamento, se positiva, ovvero a conto economico se negativa;
- i componenti reddituali sono recepiti nel bilancio consolidato a decorrere dalla data di acquisizione del controllo e fino alla data di perdita del controllo.

45.9 VALUTA FUNZIONALE, MONETA DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESI IN VALUTE ESTERE

Il bilancio consolidato del Gruppo Amplifon è presentato in Euro, la valuta funzionale della capogruppo Amplifon S.p.A.

I bilanci delle società controllate e soggette a controllo congiunto sono preparati nella valuta funzionale di ciascuna società. Quando tale valuta è diversa dalla moneta di presentazione del bilancio consolidato, i bilanci sono convertiti secondo il metodo del cambio corrente: le voci del conto economico sono convertite ai cambi medi dell'esercizio, le voci dell'attivo e del passivo ai cambi di fine esercizio e le voci di patrimonio netto ai cambi storici. Le differenze cambio sono iscritte nella voce "differenza di conversione" del patrimonio netto consolidato; al momento della cessione della società le differenze cumulate nel patrimonio netto sono rilevate a conto economico.

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite, alla data di riferimento del bilancio, al tasso di cambio in essere a tale data. Le attività e le passività non monetarie denominate in moneta estera e valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale. Le attività e le passività non monetarie denominate in moneta estera e valutate al *fair value*, al valore recuperabile, ovvero a quello di realizzo, sono iscritte al cambio corrente alla data di determinazione del valore.

Le differenze cambio generate dall'estinzione di attività e passività monetarie o dalla conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti sono rilevate a conto economico.

45.IO ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquisite separatamente e quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value*. Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate a incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile e svalutate per perdite di valore (vedi nota 45.13). L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso e cessa al momento in cui termina la vita utile o la stessa è classificata come posseduta per la vendita (o inclusa in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita). Sia la vita utile sia il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni precedentemente adottate, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

I periodi di ammortamento sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Anni
Software	3-10
Licenze	1-15
Patti di non concorrenza	5
Elenchi clienti	10-15
Marchi e concessioni	3-15
Altre	5-9

45.II AVVIAMENTO

L'avviamento è rilevato in bilancio in occasione di operazioni di aggregazione aziendale e inizialmente iscritto al costo sostenuto, pari all'eccedenza del corrispettivo della transazione di aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali.

L'avviamento è classificato tra le attività immateriali. Dalla data di acquisizione, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato a ogni unità generatrice di flussi finanziari dell'acquirente, o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari, che si prevede beneficiano delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'impresa acquisita siano assegnate a tali unità o gruppi di unità.

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato ma valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate (vedi nota 45.13).

45.I2 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore d'iscrizione iniziale degli immobili, impianti e macchinari, ovvero di loro componenti significative (con l'eccezione dei terreni), al netto del valore residuo, è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile e svalutato per perdite di valore (vedi nota 45.13). L'ammortamento ha inizio quando l'immobilizzazione è disponibile all'uso e cessa al momento in cui termina la vita utile o la stessa è classificata come posseduta per la vendita (o inclusa in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita). Sia la vita utile, sia il criterio di ammortamento, nonché il valore residuo sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni precedentemente adottate, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

I costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

I costi per migliorie su beni di terzi, riconducibili ad immobili, negozi e filiali in locazione operativa, sono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata dei contratti di locazione ovvero alla vita utile dell'immobilizzazione installata, qualora più breve.

I periodi di ammortamento sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Anni
Fabbricati, costruzioni e migliorie su beni di terzi	5-25
Impianti e macchinari	5-16
Attrezzature industriali e commerciali	4-10
Automobili e mezzi di trasporto interni	3-9
Computer e macchine da ufficio	3-7
Mobili e arredi	3-10
Altri immobili, impianti e macchinari	4-8

45.13 PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI, DEGLI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI, DELLE ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO, DEGLI INVESTIMENTI IN SOCIETÀ COLLEGATE E DELL'AVVIAMENTO

Il Gruppo verifica il valore recuperabile di un'attività quando vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una riduzione di valore e, per le attività immateriali a vita indefinita, per quelle in corso e per l'avviamento, almeno una volta all'anno. Il valore recuperabile è definito come il maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Il *fair value* è il prezzo che si potrebbe ricevere per vendere un'attività o pagare per trasferire una passività in una transazione ordinaria tra partecipanti al mercato alla data di valutazione.

Il valore d'uso è determinato con riferimento al valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, che si suppone deriveranno dall'uso continuativo di un'attività e dalla dismissione della stessa al termine della sua vita utile, attualizzati applicando un tasso di sconto post imposte che rifletta le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi all'attività. Nel caso in cui un singolo bene non produce flussi di cassa indipendenti non è possibile determinarne il valore d'uso: in tal caso, verrà stimato con riferimento all'unità generatrice di flussi finanziari (c.d. *cash generating unit*) a cui il bene pertiene.

Con riferimento all'avviamento, la verifica di perdita di valore è determinata a livello dei gruppi di unità generatrici di flussi finanziari cui l'avviamento è riferibile e sulla base del quale il Gruppo valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Le perdite di valore sono rilevate a conto economico quando il valore contabile del bene risulta superiore al valore recuperabile. Ad eccezione dell'avviamento, per cui le perdite di valore non possono essere ripristinate, nel momento in cui una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è aumentato sino al valore recuperabile. L'accresciuto valore contabile di un'attività dovuto a un ripristino di valore non eccede comunque il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di svalutazione o ammortamento) se non si fosse rilevata alcuna perdita durevole di valore dell'attività negli anni precedenti. I ripristini di valore di un'attività sono rilevati immediatamente quale provento in conto economico.

45.14 LEASING

Il Gruppo valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un *leasing* ovvero se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

POLITICHE CONTABILI APPLICABILI AL GRUPPO IN VESTE DI LOCATARIO

Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i *leasing*, eccetto per i *leasing* di breve termine ed i *leasing* di beni di modico valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del *leasing* e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

ATTIVITÀ PER DIRITTO D'USO

Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del *leasing* (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di *leasing*. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di *leasing* rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di *leasing* effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti.

Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del *leasing*.

Le attività per il diritto d'uso sono soggette a *impairment*. Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 45.13. Perdita di valore di attività non finanziarie.

PASSIVITÀ PER LEASING

Alla data di decorrenza del *leasing*, il Gruppo rileva le passività di *leasing* misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al *leasing* da ricevere, i pagamenti variabili di *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del *leasing* includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del *leasing*, se la durata del *leasing* tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del *leasing* stesso.

I pagamenti di *leasing* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del *leasing* si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing* e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per *leasing* è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del *leasing* o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

LEASING DI BREVE DURATA E LEASING DI ATTIVITÀ A MODESTO VALORE

Il Gruppo applica l'esenzione per la rilevazione di *leasing* relativi a beni di modesto valore (*low value asset*) quali per esempio PC, stampanti, attrezzature elettroniche ed ai contratti che presentano una durata di 12 mesi o inferiore e non contengono opzioni di acquisto (*leasing* di breve termine), con esclusione della categoria "negozi". I canoni relativi a *leasing* a breve termine e a *leasing* di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata del *leasing*.

POLITICHE CONTABILI APPLICABILI AL GRUPPO IN VESTE DI LOCATORE

I contratti di *leasing* che sostanzialmente lasciano in capo al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà del bene sono classificati come *leasing* operativi. I proventi da *leasing* derivanti da *leasing* operativi devono essere rilevati in quote costanti lungo la durata del *leasing*, e sono inclusi tra ricavi nel conto economico data la loro natura operativa. I costi iniziali di negoziazione sono aggiunti al valore contabile del bene locato e rilevati in base alla durata del contratto sulla medesima base dei proventi da locazione. Affitti non preventivati sono rilevati come ricavi nel periodo in cui maturano.

SUBLEASE

Il Gruppo, in veste di locatore intermedio in un contratto di *sub-leasing*, classifica il *sub-leasing* come finanziario o come operativo secondo le seguenti modalità:

- se il *leasing* principale è un *leasing* a breve termine per il quale il Gruppo si è avvalso dell'espedito pratico, il *sub-leasing* viene classificato come *leasing* operativo;
- altrimenti, il *sub-leasing* viene classificato con riferimento alle attività consistente nel diritto di utilizzo derivanti dal *leasing* principale, piuttosto che facendo riferimento all'attività sottostante (per esempio, l'elemento di immobili, impianti e macchinari oggetto di *leasing*).

In particolare, se il *sub-leasing* è classificato come *leasing* operativo, il locatario originario continua a contabilizzare la passività derivante dal *leasing* e l'attività relativa al diritto d'uso sul contratto di locazione principale come qualsiasi altro *leasing*.

Se il valore netto contabile dell'attività relativa al diritto d'uso sul contratto di locazione principale supera il reddito previsto del contratto di *sub-leasing*, ciò può indicare che l'attività relativa al diritto d'uso associata al contratto di locazione principale ha subito una riduzione di valore. Un'attività relativa al diritto d'uso è valutata per riduzione di valore ai sensi dello IAS 36.

Se il *sub-leasing* è classificato come *leasing* finanziario, il locatario originario elimina il diritto d'uso dell'attività nel contratto principale di locazione alla data di inizio del *sub-leasing* e continua a contabilizzare la passività originaria del *leasing* conformemente al modello contabile del locatario.

45.15 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

45.15.1 Attività finanziarie (esclusi gli strumenti derivati)

Le attività finanziarie del Gruppo sono classificate sulla base del modello di *business* adottato per la gestione delle stesse e dalle caratteristiche dei flussi di cassa relativi.

a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti:

- l'attività è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è il possesso dell'attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; e
- i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Si tratta principalmente di crediti verso clienti, finanziamenti e altri crediti.

I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa sono riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti).

Gli altri crediti ed i finanziamenti sono inizialmente riconosciuti in bilancio al loro *fair value* incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che li hanno generati.

In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie a costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti che non contengono componente finanziaria significativa, sono valutate utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli effetti di tale misurazione sono riconosciuti tra i componenti finanziari di reddito.

Con riferimento al modello di *impairment* il Gruppo valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (cd. *Expected Loss*).

Per i crediti commerciali il Gruppo adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. *Simplified approach*) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una *Expected Credit Loss* (cd. ECL) calcolata sull'intera vita del credito (cd. *lifetime ECL*).

In particolare, la *policy* attuata dal Gruppo prevede la stratificazione dei crediti, suddivisi per categorie omogenee di rischio. A tali categorie, sono applicate percentuali di svalutazione diverse che riflettono le relative aspettative di recupero. Esse si basano sulle percentuali storiche e su eventuali *forward looking element*, che possano inficiare la ragionevole aspettativa di recupero. I crediti commerciali sono interamente svalutati in assenza di una ragionevole aspettativa di recupero (e.g. scaduto superiore ad una certa soglia, situazioni di bancarotta e/o avvio di azioni legali).

Con riferimento ai crediti finanziari immobilizzati, relativi ai finanziamenti concessi dalle consociate americane ai *franchisee* per supportare l'attività di investimento e sviluppo sul territorio statunitense, il Gruppo adotta il c.d. *general approach* per la valutazione, che richiede la verifica dell'eventuale incremento del rischio di credito ad ogni data di bilancio.

Le svalutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 9 sono rilevate nel conto economico consolidato al netto degli eventuali effetti positivi legati a rilasci o ripristini di valore e sono rappresentate tra i costi operativi.

b) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico complessivo ("FVOCI")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti:

(i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita dell'attività stessa; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Esse includono quindi tipicamente crediti commerciali che talvolta il Gruppo cede con operazioni di *factoring* pro-soluto.

Tali attività sono inizialmente riconosciute in bilancio al loro *fair value* incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che le hanno generate. In sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di

iscrizione è riaggiornata ed eventuali variazioni di *fair value* sono riconosciute all'interno del conto economico complessivo.

Con riferimento al modello di *impairment* segue quanto descritto al punto a) sopra dettagliato.

c) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico consolidato ("FVPL")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie (i.e. categoria residuale). Trattasi principalmente di strumenti derivati.

Le attività appartenenti a questa categoria sono iscritte al *fair value* al momento della loro rilevazione iniziale.

I costi accessori sostenuti in sede di iscrizione dell'attività sono imputati immediatamente nel conto economico consolidato. In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVPL sono valutate al *fair value*.

Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono contabilizzati nel conto economico consolidato nel periodo in cui sono rilevati, alla voce "Utili (Perdite) da attività valutate a *Fair value*".

Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

Le attività finanziarie sono rimosse dal bilancio quando i relativi diritti contrattuali scadono, oppure quando il Gruppo trasferisce tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

45.15.2 Passività finanziarie (esclusi strumenti derivati)

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti per *leasing* e i debiti commerciali.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Il Gruppo, qualora sorgano i diritti legali alla compensazione, valuta la possibilità di esporre le disponibilità liquide al netto degli scoperti di conto corrente.

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

Quando una passività finanziaria è oggetto di copertura del rischio tasso d'interesse in un *fair value hedge*, le variazioni di *fair value* dovute al rischio coperto non sono incluse nel calcolo del costo ammortizzato. Tali variazioni vengono ammortizzate a partire dal momento in cui il *fair value hedge accounting* viene interrotto.

Con riferimento alle passività per *leasing* si rimanda al paragrafo 45.14. *Leasing*.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Le modifiche contrattuali relative a passività finanziarie sono valutate dal punto di vista qualitativo e quantitativo (tramite il test del 10%) per determinare se siano di carattere sostanziale e quindi richiedano ad una *derecognition* del debito originario. In caso di modifiche non sostanziali, il Gruppo riconosce a conto economico l'impatto delle variazioni.

Nel caso di opzioni *put and call* concesse ai soci di minoranza e che garantiscono agli stessi il settlement in cash in cambio di disponibilità liquide o altre attività finanziarie, il Gruppo, in base allo IAS 32, iscrive una passività finanziaria pari alla miglior stima del prezzo di esercizio dell'opzione. Tale passività è successivamente rimisurata ad ogni data di chiusura. La politica contabile adottata dal Gruppo prevede il riconoscimento a patrimonio netto di ogni modifica di valore della passività.



45.15.3 Strumenti finanziari derivati

A decorrere al 1° gennaio 2019, il Gruppo Amplifon ha adottato le disposizioni dell'IFRS 9 a riguardo dell'*hedge accounting* per il quale precedentemente utilizzava le disposizioni dello IAS 39.

Il Gruppo negozia strumenti finanziari derivati allo scopo di neutralizzare i rischi finanziari cui è esposto e che decide di coprire in conformità alla strategia elaborata (vedi nota 42 "Gestione dei rischi finanziari").

La documentazione che formalizza il rapporto di copertura al quale s'intende applicare l'*hedge accounting* include l'identificazione:

- dello strumento di copertura;
- dell'elemento o dell'operazione oggetto di copertura;
- della natura del rischio;
- delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

In sede di rilevazione iniziale tali strumenti sono misurati a *fair value*. Alle successive date di bilancio il *fair value* dei derivati deve essere rimisurato e:

- (i) se tali strumenti non soddisfano i requisiti previsti per l'*hedge accounting* le variazioni di *fair value* che si originano successivamente alla rilevazione iniziale sono imputate a conto economico;
- (ii) se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo *fair value hedge*, a partire da tale data le variazioni di *fair value* del derivato sono rilevate a conto economico; contestualmente, le variazioni di *fair value* dovute al rischio coperto sono imputate a rettifica del valore contabile dell'elemento coperto e, in contropartita, a conto economico; l'eventuale inefficacia della copertura è rilevata a conto economico, in una voce separata da quella nella quale sono classificate le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura e dell'elemento coperto;
- (iii) se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo *cash flow hedge*, a partire da tale data le variazioni di *fair value* del derivato sono imputate a patrimonio netto limitatamente alla porzione efficace della copertura e a conto economico per la porzione inefficace; le variazioni di *fair value* del derivato imputate a patrimonio netto sono riclassificate a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico; quando l'oggetto della copertura è l'acquisto di un'attività non finanziaria, le variazioni di *fair value* del derivato imputate a patrimonio netto sono riclassificate a rettifica del costo di acquisto dell'attività oggetto di copertura (c.d. *basis adjustment*);

- (iv) se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo *hedge of a net investment of a foreign operation*, a partire da tale data le variazioni di *fair value* del derivato rettificano la “differenza di conversione” limitatamente alla porzione efficace della copertura e sono imputate a conto economico per la porzione inefficace;
- (v) la copertura viene svolta dallo strumento designato, considerato in modo unitario. Nel caso di opzioni o di contratti forward, tuttavia, solo una parte del derivato è designata come strumento di copertura; la componente residua viene imputata a conto economico. In particolare, nel caso delle opzioni, solo le variazioni di *fair value* dovute a variazioni dell'*intrinsic value* sono designate come strumento di copertura; per contro, le variazioni di *fair value* dell'opzione dovute a variazioni del time value sono imputate a conto economico e non sono considerate nella valutazione dell'efficacia della copertura. Nel caso dei contratti *forward*, solo le variazioni di *fair value* dovute alla variazione del tasso spot sono designate come strumento di copertura; per contro, le variazioni di *fair value* dovute alla variazione dei punti *forward* sono imputate a conto economico e non sono considerate nella valutazione dell'efficacia della copertura.

Se la copertura diventa inefficace o se vi è un cambiamento nelle strategie di copertura del Gruppo, l'*hedge accounting* viene interrotto. In particolare, l'*hedge accounting* s'interrompe, con effetti prospettici, quando la copertura diventa inefficace o quando si verifica il cambiamento nelle strategie di copertura.

Se, in una copertura del tipo *fair value hedge*, l'elemento coperto è uno strumento finanziario valutato in base al metodo del tasso d'interesse effettivo, le rettifiche apportate al valore contabile dell'elemento coperto vengono ammortizzate a partire dalla data in cui il *fair value hedge accounting* viene interrotto e dunque l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto.

Le operazioni di copertura del rischio cambio dovuto a *forecasted transactions* e *firm commitments* sono rappresentate in bilancio secondo il *cash-flow hedge accounting model*.

I derivati sono rilevati come attività se il *fair value* è positivo e come passività se negativo. Tali saldi sono esposti nell'attivo o nel passivo corrente se relativi a derivati che non soddisfano i requisiti di copertura, mentre sono classificati coerentemente con l'oggetto della copertura negli altri casi.

In particolare, se l'elemento coperto è classificato nell'attivo o nel passivo corrente, il *fair value* positivo o negativo dello strumento di copertura è esposto nell'attivo o nel passivo corrente; se l'elemento coperto è classificato nell'attivo o nel passivo non corrente, il *fair value* positivo o negativo dello strumento di copertura è esposto nell'attivo o nel passivo non corrente.

45.16 RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato.

45.17 CASSA, DISPONIBILITÀ LIQUIDE E ATTIVITÀ FINANZIARIE EQUIVALENTI

Nella voce cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza residua, alla data di acquisto, inferiore a tre mesi e soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

45.18 FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili con certezza nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono rilevati al verificarsi delle seguenti condizioni: (i) il Gruppo ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che per l'adempimento dell'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

L'importo accantonato in bilancio rappresenta la migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di estinzione delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; quando l'accantonamento viene attualizzato l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico quale onere finanziario.

In particolare:

- il fondo indennità suppletiva clientela accoglie la stima delle indennità di pertinenza degli agenti, calcolate con tecniche attuariali e avendo riguardo alla probabilità di pagamento delle indennità e alle aspettative in merito al momento dell'esborso;
- il fondo garanzia e riparazioni comprende la stima dei costi per interventi in garanzia

- su prodotti venduti, determinata sulla base di dati storico/statistici e del periodo di copertura della garanzia;
- il fondo rischi per controversie contrattuali comprende la stima degli oneri derivanti da contenziosi con dipendenti, agenti o conseguenti a forniture di servizi.

45.19 BENEFICI A FAVORE DEI DIPENDENTI

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi a contributi definiti e programmi a benefici definiti.

Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa è limitata al versamento dei contributi pattuiti con i dipendenti ed è determinata sulla base dei contributi dovuti alla fine del periodo, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

Nei programmi a benefici definiti, l'importo contabilizzato come passività è pari a: (a) il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data di riferimento del bilancio; (b) più eventuali utili attuariali (meno eventuali perdite attuariali); (c) meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate; (d) dedotto il *fair value* alla data di riferimento del bilancio delle attività a servizio del piano (se esistono) al di fuori delle quali le obbligazioni devono essere estinte direttamente.

Nei programmi a benefici definiti, il costo imputato a conto economico è pari alla somma algebrica dei seguenti elementi: (a) il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti; (b) gli oneri finanziari derivanti dall'incremento della passività conseguente al trascorrere del tempo; (c) il rendimento atteso delle eventuali attività a servizio del piano; (d) il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate; (e) l'effetto di eventuali riduzioni o estinzioni del programma.

Gli utili e le perdite attuariali sono imputati negli utili e perdite complessivi.

Tutti gli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti sono riconosciuti tra i proventi (oneri) finanziari del conto economico.

45.20 STOCK GRANT

Il Gruppo riconosce incentivi costituiti da piani di partecipazione al capitale (c.d. *stock grant*) ad alcuni membri dell'alta direzione e a beneficiari che ricoprano posizioni chiave nel Gruppo. I piani di *stock grant*, sono "*equity settled*", consentono di ricevere gratuitamente azioni Amplifon S.p.A. al termine del periodo di maturazione.

Il relativo *fair value* è rilevato a conto economico tra i costi del personale lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e la data di maturazione delle stesse

e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto. La determinazione del *fair value* è effettuata alla data di assegnazione delle stesse, riflettendo le condizioni di mercato esistenti alla data in questione.

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo verifica le ipotesi in merito al numero di diritti che ci si attende giungano a maturazione e rileva l'effetto dell'eventuale modifica nella stima a conto economico rettificando la corrispondente riserva di patrimonio netto.

In caso di assegnazione gratuita di azioni (c.d. "*stock grant*") al termine del periodo di maturazione, è registrato il corrispondente aumento di patrimonio netto.

45.21 RICAVI

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati in accordo al principio IFRS 15.

Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, il Gruppo procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi), determinato il corrispettivo cui ritiene di avere diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento *versus* adempimento nel corso del tempo).

Il Gruppo procede alla rilevazione dei ricavi solo qualora risultino soddisfatti i requisiti di identificazione del "contratto" con il cliente, le parti e si sono impegnate a adempiere le rispettive obbligazioni; ed è probabile che il Gruppo riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni o servizi che saranno trasferiti al cliente.

Le principali *performance obligations* identificate nel Gruppo Amplifon sono: l'apparecchio acustico e le sue attività di *fitting*, che rappresentano una *performance obligation* unica ed inscindibile, i servizi *post-vendita*, le garanzie estese ove rappresentino servizi eccedenti le normali garanzie del fornitore, i *material rights* (gli sconti su acquisti futuri e i punti fedeltà) e i prodotti accessori (pile, kit di pulizia) forniti al cliente a corredo.

I beni e servizi possono essere venduti separatamente o all'interno di un *bundle*.

Il prezzo della transazione, che rappresenta l'ammontare di corrispettivo che l'entità si aspetta di ricevere a fronte della fornitura di beni o servizi al cliente, è allocato sulla base dei prezzi di vendita a sé stante (c.d. *stand-alone selling prices*) delle relative *performance obligations*.

Il prezzo di vendita a sé stante (c.d. *stand-alone selling price*) è determinato sulla base dei prezzi osservabili ove disponibili, oppure per beni e servizi non venduti separatamente (es. servizi *post-vendita*) e per i quali il prezzo non è osservabile sul mercato, esso è stimato utilizzando il metodo del costo atteso più margine (c.d. *cost plus a margin*).

L'eventuale sconto commerciale è allocato alle diverse *performance obligations* incluse nel *bundle* venduto al cliente, ad eccezione del servizio *post-vendita*, proporzionalmente al peso del relativo prezzo di vendita a sé stante.

I ricavi sono rilevati al momento in cui le *performance obligations* sono soddisfatte attraverso il trasferimento dei beni o servizi promessi al cliente. Ciò può avvenire in un determinato momento o nel corso del tempo.

I ricavi realizzati *over time*, tipicamente rappresentati dai servizi *post-vendita*, garanzie estese e beni a corredo forniti nel corso del tempo, sono sospesi ed il loro riconoscimento è effettuato sulla base della valutazione dei progressi dell'entità verso l'adempimento completo dell'obbligazione nel corso del tempo. In particolare, il trasferimento nel tempo è valutato sulla base del metodo dell'*input*, ovvero considerando gli sforzi o gli *input* impiegati dal Gruppo per adempiere la singola *performance obligation*.

Nell'ambito dei ricavi realizzati *over time*, ricade l'*up-front fee* iniziale maturata nell'ambito del rapporto di affiliazione in *franchising*, che è riconosciuta lunga la durata dell'intero accordo di affiliazione.

I ricavi realizzati *point in time*, ovvero in un dato momento, si riferiscono alle cessioni di beni e servizi ove il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici nel momento in cui riceve la propria prestazione.

Essi sono generalmente rappresentati dalla cessione dell'apparecchio acustico e sue attività di *fitting*, alla cessione di beni accessori e dalla cessione di alcuni servizi venduti separatamente. In tali situazioni, il ricavo relativo è rilevato quando il controllo del bene o servizio viene trasferito al cliente.

L'obbligazione al trasferimento del controllo di beni e servizi nel corso del tempo nella voce "Passività contrattuali".

Il Gruppo sostiene costi per l'acquisizione e l'adempimento del contratto aventi durata pluriennale. Tali costi, rappresentati tipicamente dalle provvigioni e premi riconosciuti per ogni vendita aggiuntiva realizzata e che saranno recuperati per mezzo dei ricavi derivanti dal contratto, sono stati capitalizzati quali costi del contratto (c.d. *Contract costs*) ed ammortizzati sulla base della valutazione del progresso dell'entità nel trasferimento dei servizi e beni trasferiti al cliente nel corso del tempo.

I costi del contratto sono rappresentati nell'attivo del bilancio in una specifica voce separata (Attività da costi contrattuali differiti a breve e a lungo termine).

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici ricevuti sono presentati a riduzione della voce di costo di riferimento o sono esposti tra gli altri ricavi/proventi ove non direttamente attribuibili ad una voce di costo specifica, tenuto conto della natura del contributo stesso.

45.22 DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati nell'utile (perdita) d'esercizio solo quando:

- sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno all'entità; e
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

45.23 IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare o recuperare dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti ammontari riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite non sono rilevate: (i) quando derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali; (ii) con riferimento a differenze temporanee associate a partecipazioni in controllate e *joint venture*, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che non si verifichi nel futuro prevedibile.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate, incluse quelle derivanti da perdite fiscali e crediti d'imposta non utilizzati, è effettuata quando il recupero è considerato probabile.

Le imposte anticipate e differite non sono attualizzate e sono calcolate sulla base delle aliquote che si prevede saranno applicabili quando le imposte saranno utilizzate o estinte nei rispettivi paesi in cui il Gruppo opera.

Le imposte correnti e quelle differite sono addebitate o accreditate direttamente al patrimonio netto se si riferiscono a elementi imputati direttamente al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono iscritte rispettivamente nelle attività e passività non correnti e sono compensate soltanto quando esiste il diritto legale alla compensazione delle imposte correnti e quando tale diritto si concretizzerà in un minor esborso effettivo per imposte. Inoltre, sempre in presenza di diritto legale alla compensazione, sono compensate le imposte anticipate e differite che al momento del loro riversamento non determineranno alcun debito o credito per imposte correnti.

Quando un'attività è rivalutata a fini fiscali, e quella rivalutazione non è relativa a una rivalutazione contabile di un esercizio precedente, o a una che si prevede di effettuare in un esercizio successivo, nel conto economico sono rilevate le imposte differite attive sulla differenza temporanea che si origina a seguito della rivalutazione.

Le attività o passività fiscali correnti e differite devono essere rilevate e valutate applicando i requisiti di cui allo IAS 12 ovvero sulla base del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali, delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti d'imposta non utilizzati, e delle aliquote fiscali determinate applicando l'Interpretazione IFRIC 23.

In presenza di incertezze nell'applicazione della normativa fiscale, in accordo all'interpretazione IFRS 23, il Gruppo:

- (i) nei casi in cui ritenga probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, determina le imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio in funzione del trattamento fiscale applicato o che prevede di applicare in sede di dichiarazione dei redditi;
- (ii) nei casi in cui ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, riflette tale incertezza nella determinazione delle imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilanci;
- (iii) le *uncertain tax asset/liability* sono da rappresentate nelle voci che accolgono le attività e passività per imposte sul reddito e non in altre poste di bilancio.

45.24 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto, ad eccezione del caso in cui tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da, o pagate all'erario, è incluso a bilancio negli altri crediti o debiti, a seconda del segno del saldo.

45.25 CAPITALE SOCIALE, AZIONI PROPRIE, DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI E ALTRE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Le azioni ordinarie emesse dalla capogruppo Amplifon S.p.A. sono classificate nel patrimonio netto. Gli eventuali oneri sostenuti per l'emissione di nuove azioni sono classificati a diretta riduzione del patrimonio netto.

Gli acquisti e le vendite di azioni proprie, nonché gli eventuali utili o perdite derivanti dalla loro compravendita, sono rilevati in bilancio quali movimenti del patrimonio netto. Le distribuzioni di dividendi agli azionisti sono rilevate in diminuzione del patrimonio netto e come debito nel periodo in cui il pagamento del dividendo è approvato dall'assemblea dei soci.

45.26 UTILE (PERDITA) PER AZIONE

L'utile (perdita) per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

45.27 PRINCIPI CONTABILI PER I PAESI AD ALTA INFLAZIONE

Le società del Gruppo operanti in paesi ad alta inflazione (Argentina) rideterminano i valori delle attività e passività non monetarie presenti nei rispettivi bilanci originari per eliminare gli effetti distorsivi dovuti alla perdita di potere d'acquisto della moneta. Il tasso d'inflazione utilizzato ai fini dell'adozione della contabilità per l'inflazione corrisponde all'indice dei prezzi al consumo.

Le società operanti in paesi nei quali il tasso cumulato d'inflazione nell'arco di un triennio approssima o supera il 100% adottano la contabilità per l'inflazione e la interrompono nel caso in cui il tasso cumulato di inflazione nell'arco di un triennio scenda al di sotto del 100%.

Gli utili o le perdite sulla posizione monetaria netta sono imputati al conto economico. I bilanci predisposti in valuta diversa dall'euro delle società del Gruppo che operano in paesi ad alta inflazione, sono convertiti in euro applicando il cambio di fine periodo sia per le voci patrimoniali che per le voci economiche.

45.28 ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA E ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

La società classifica un'attività non corrente (o un gruppo in dismissione) come posseduta per la vendita, se il suo valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo.

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita sono valutati al minore tra il loro valore contabile ed il loro *fair value* meno costi di vendita. I costi di vendita sono i costi incrementali direttamente attribuibili alla dismissione di un bene (gruppo dismissioni), esclusi gli oneri finanziari e gli oneri per imposte sul reddito.

I criteri per la classificazione delle attività possedute per la vendita si considerano soddisfatti solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per la vendita immediata nelle sue condizioni attuali. Le azioni richieste per completare il programma di vendita dovrebbero dimostrare l'improbabilità che il programma possa essere significativamente modificato o annullato. La direzione deve essere impegnata nel piano di vendita dell'*asset* e della vendita che dovrebbe concludersi entro un anno dalla data di classificazione.

L'entità non classifica come posseduta per la vendita un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) destinata ad essere abbandonata. Tuttavia, se il gruppo in dismissione da abbandonare rappresenta una componente di un'entità che è stato dismesso o classificato come posseduto per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività;
- fa parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività; o
- è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita;

l'entità deve presentare in bilancio i risultati e i flussi finanziari del gruppo in dismissione come attività operative cessate. Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) da abbandonare includono le attività non correnti (o gruppi in dismissione) da utilizzare fino al termine della propria vita utile e le attività non correnti (o gruppi in dismissione) destinate a essere dismesse dall'uso piuttosto che vendute.

Gli immobili, impianti e macchinari e le immobilizzazioni immateriali non sono ammortizzati una volta classificati come posseduti per la vendita.

Le attività operative cessate sono presentate, in un unico importo, come utile o perdita al netto delle imposte da attività operative cessate nel conto economico.

46. EVENTI SUCCESSIVI

Nel corso dei primi mesi del 2025 è proseguita la crescita esterna del Gruppo con le seguenti acquisizioni: 123 negozi in Polonia, 28 negozi in Italia, 22 in Cina, 12 in Francia, 11 in Germania, 2 in Canada e 1 in Spagna.

Milano, 6 marzo 2025

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Enrico Vita



ALLEGATO I

AREA DI CONSOLIDAMENTO

In conformità a quanto disposto dagli articoli 38 e 39 del D. Lgs.127/91 e dall'articolo 126 della deliberazione Consob n.11971 del 14 maggio 1999, modificata con deliberazione n.12475 del 6 aprile 2000, è fornito di seguito l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento di Amplifon S.p.A. al 31 dicembre 2024.

CAPOGRUPPO:

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale
Amplifon S.p.A.	Milano (Italia)	EUR	4.527.772

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE:

Denominazione sociale	Sede legale	Partecipazione Diretta/Indiretta	Valuta	Capitale Sociale	% possesso 31/12/2024
Amplifon Rete	Milano (Italia)	I	EUR	19.250	2,6%
Amplifon Italia S.p.A.	Milano (Italia)	D	EUR	100.000	100,0%
Amplifon France S.A.S.	Arcueil (Francia)	D	EUR	173.550.898	100,0%
SCI Eliot Leslie (*)	Lyon (Francia)	I	EUR	-	100,0%
Nadov Audition S.A.S.	Juvisy (Francia)	I	EUR	5.000	100,0%
Pastel Audiologie S.A.S.	Villefranche de Lauragais (Francia)	I	EUR	818.000	100,0%
Pastel Audition S.A.S.	Villefranche de Lauragais (Francia)	I	EUR	10.000	100,0%
Acoustiques des Halles S.A.S.x	Biarritz (Francia)	I	EUR	80.000	100,0%
Audition Détente S.A.S.	Saint-André-de-Sangonis (Francia)	I	EUR	2.222	100,0%
Belletente S.A.S.	Saint-Étienne (Francia)	I	EUR	6.000	100,0%
Audiloire S.A.S.	Tours (Francia)	I	EUR	1.000	100,0%
L'Oreillette Du Mans S.A.S.	Le Mans (Francia)	I	EUR	10.800	100,0%
Aurissimans S.A.S.	Savigné l'Eveque (Francia)	I	EUR	6.000	100,0%
L'Effet L'Arsene S.A.S.	Tours (Francia)	I	EUR	1.000	100,0%
François Audition S.A.S.	Ballan-Mire (Francia)	I	EUR	3.000	100,0%
Audition Freres François S.A.S.	Tours (Francia)	I	EUR	6.000	100,0%
FFF Audio S.A.S.	Chambray-Lès-Tours (Francia)	I	EUR	6.000	100,0%
Vouvray Audition S.A.S.	Vouvray (Francia)	I	EUR	6.000	100,0%
Audioconseil S.A.S.	Lesouef (Francia)	I	EUR	102.800	100,0%
Audition Oscar Thuaire S.A.S.	Thuair (Francia)	I	EUR	5.000	100,0%

Denominazione sociale	Sede legale	Partecipazione Diretta/Indiretta	Valuta	Capitale Sociale	% possesso 31/12/2024
Clarté Audition Sanguinet S.A.S.	Thuair (Francia)	I	EUR	1.000	100,0%
Clarté Audition Nord Landes S.A.S.	Thuair (Francia)	I	EUR	1.000	100,0%
Amplifon Ibérica, S.A.U.	Barcelona (Spagna)	D	EUR	26.578.809	100,0%
Microson S.A.	Barcelona (Spagna)	D	EUR	61.752	100,0%
Amplifon LATAM Holding, S.L.U.	Barcelona (Spagna)	I	EUR	3.000	100,0%
Audifonos factory, S.L.	Malaga (Spagna)	I	EUR	3.000	100,0%
Audifonos sevillaudio, S.L.	Malaga (Spagna)	I	EUR	10.000	100,0%
Audio diagnostics, S.L.	Malaga (Spagna)	I	EUR	30.000	100,0%
Audio elite sur, S.L.	Malaga (Spagna)	I	EUR	20.000	100,0%
Audiolmenes, S.L.	Malaga (Spagna)	I	EUR	3.000	100,0%
Corbaudio centros auditivos, S.L.	Cordoba (Spagna)	I	EUR	3.000	100,0%
Talayoaudio, S.L.U.	Marbella (Spagna)	I	EUR	3.000	100,0%
Tecnoaudifonos, S.L.U. (*)	Malaga (Spagna)	I	EUR	6.000	100,0%
Audio nevada, S.L.	Malaga (Spagna)	I	EUR	10.000	100,0%
Audioliva, S.L.	Jaen (Spagna)	I	EUR	3.000	100,0%
Centro audio granada, S.L.	Granada (Spagna)	I	EUR	36.000	100,0%
Futurooigo, S.L.	Malaga (Spagna)	I	EUR	3.000	100,0%
Centro auditivo sent, S.L.	Granada (Spagna)	I	EUR	3.000	100,0%
Esteponaudio, S.L.	Estepona (Spagna)	I	EUR	3.000	100,0%
Recimetal cordoba, S.L. (*)	Marbella (Spagna)	I	EUR	23.095	100,0%
Soluciones auditivas de la subbetica, S.L.	Rute (Spagna)	I	EUR	3.000	100,0%
Soluciones auditivas y visuales gonzales, S.L.	Malaga (Spagna)	I	EUR	29.000	100,0%
Soluciones profesionales de audiologia, S.L.	Malaga (Spagna)	I	EUR	23.408	100,0%
Sonic technology españa, S.L.	Fuengirola (Spagna)	I	EUR	9.015	100,0%
Sontec centros auditivos, S.L.	Mijas (Spagna)	I	EUR	3.000	100,0%
Amplifon Portugal SA	Lisboa (Portogallo)	I	EUR	15.520.187	100,0%
Amplifon Magyarország Kft	Budapest (Ungheria)	D	HUF	723.500.000	100,0%
Amplibus Magyarország Kft	Budaörs (Ungheria)	I	HUF	3.000.000	100,0%
Amplifon AG	Baar (Svizzera)	D	CHF	1.000.000	100,0%
Amplifon Nederland B.V.	Doesburg (Olanda)	D	EUR	74.212.052	100,0%
Auditech B.V.	Doesburg (Olanda)	I	EUR	22.500	100,0%
Electro Medical Instruments B.V.	Doesburg (Olanda)	I	EUR	16.650	100,0%
Beter Horen B.V.	Doesburg (Olanda)	I	EUR	18.000	100,0%
Amplifon Customer Care Service B.V.	Elst (Olanda)	I	EUR	18.000	100,0%

Denominazione sociale	Sede legale	Partecipazione Diretta/Indiretta	Valuta	Capitale Sociale	% possesso 31/12/2024
Amplifon Belgium N.V.	Bruxelles (Belgio)	D	EUR	495.800	100,0%
Amplifon RE SA	Lussemburgo (Lussemburgo)	D	EUR	3.700.000	100,0%
Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Gerate GmbH	Blankenfelde-Mahlow (Germania)	D	EUR	34.595	100,0%
Amplifon Deutschland GmbH	Hamburg (Germania)	D	EUR	6.026.000	100,0%
Focus Hören AG	Willroth (Germania)	I	EUR	485.555	100,0%
Focus hören Deutschland GmbH	Willroth (Germania)	I	EUR	25.000	100,0%
Amplifon Poland Sp. z o.o.	Lodz (Polonia)	D	PLN	3.348.280	100,0%
Amplifon UK Ltd	Manchester (Regno Unito)	D	GBP	130.951.168	100,0%
Amplifon Ltd	Manchester (Regno Unito)	I	GBP	1.800.000	100,0%
Ultra Finance Ltd	Manchester (Regno Unito)	I	GBP	75	100,0%
Medtechnica Ortophone Ltd (**)	Tel Aviv (Israele)	D	ILS	1.100	90,0%
Amplifon Middle East SAE	Cairo (Egitto)	D	EGP	3.000.000	51,0%
Miracle Ear Inc.	St. Paul (Stati Uniti)	I	USD	5	100,0%
Elite Hearing, LLC	Minneapolis (Stati Uniti)	I	USD	1.000	100,0%
Amplifon Hearing Health Care. Corp.	St. Paul (Stati Uniti)	I	USD	10	100,0%
Ampifon IPA, LLC	New York (Stati Uniti)	I	USD	-	100,0%
Amplifon USA Inc.	Dover (Stati Uniti)	D	USD	52.500.010	100,0%
METX, LLC	Waco (Stati Uniti)	I	USD	-	100,0%
MEFL, LLC	Waco (Stati Uniti)	I	USD	-	100,0%
METampa, LLC	Waco (Stati Uniti)	I	USD	-	100,0%
MENM, LLC	Waco (Stati Uniti)	I	USD	-	100,0%
ME Flagship, LLC	Wilmington (Stati Uniti)	I	USD	-	100,0%
ME Pivot Holdings, LLC	Minneapolis (Stati Uniti)	I	USD	2.000.000	100,0%
MEOH, LLC	Minneapolis (Stati Uniti)	I	USD	-	100,0%
Miracle Ear Canada Ltd.	Vancouver (Canada)	I	CAD	169.601.200	100,0%
2829663 Ontario Inc (*)	Milton (Canada)	I	CAD	-	100,0%
The Hearing Clinic (*)	Scarborough (Canada)	I	CAD	-	100,0%
Lisa Reid Audiology Hearing Centres (*)	Manitoba (Canada)	I	CAD	-	100,0%
Great to Hear, Inc. (*)	Manitoba (Canada)	I	CAD	-	100,0%
Living Sounds Hearing Centre Ltd. (*)	Alberta (Canada)	I	CAD	-	100,0%
Professional Hearing Services Ltd./100391416 Ontario Ltd. (*)	Ontario (Canada)	I	CAD	-	100,0%
Sackville Hearing Centre Limited (*)	Nova Scotia (Canada)	I	CAD	-	100,0%
Hometown Hearing Centre Inc (*)	Bancroft (Canada)	I	CAD	-	100,0%
Newlife Hearing Inc. (*)	St. John's (Canada)	I	CAD	-	100,0%

Denominazione sociale	Sede legale	Partecipazione Diretta/Indiretta	Valuta	Capitale Sociale	% possesso 31/12/2024
Provincial Hearing Aid Service (Halifax) Ltd. (*)	Halifax (Canada)	I	CAD	-	100,0%
Audia Hearing Aid Centre Inc. (*)	Ontario (Canada)	I	CAD	-	100,0%
The Hearing Institute of Ontario, Inc. (*)	Ontario (Canada)	I	CAD	-	100,0%
Rupert Hearing Ltd (*)	Prince Rupert (Canada)	I	CAD	-	100,0%
Pure Audiology & Hearing Aid Services, Inc. (*)	Oakville (Canada)	I	CAD	-	100,0%
St. Thomas Hearing Clinic Inc. (*)	St. Thomas (Canada)	I	CAD	-	100,0%
GAES S.A. (Chile)	Santiago de Chile (Cile)	I	CLP	1.901.686.034	100,0%
GAES Servicios Corporativo de Latinoamerica SpA	Santiago de Chile (Cile)	I	CLP	10.000.000	100,0%
Audiosonic Chile S.A.	Santiago de Chile (Cile)	I	CLP	-	99,0%
GAES S.A. (Argentina)	Buenos Aires (Argentina)	I	ARS	120.542.331	100,0%
GAES Colombia S.A.S.	Bogotà (Colombia)	I	COP	22.000.000.000	100,0%
Audiovital Cia. Ltda.	Quito (Ecuador)	I	USD	430.337	100,0%
Centros Auditivos GAES Mexico sa de cv	Ciudad de México (Messico)	I	MXN	276.477.133	100,0%
Compañía de Audiología y Servicios Medicos sa de cv	Aguascalientes (Messico)	I	MXN	43.306.212	100,0%
GAES Panama S.A.	Panama (Panama)	I	PAB	510.000	100,0%
Audical S.A.S	Montevideo (Uruguay)	D	UYU	500.000	100,0%
Centro Auditivo S.A.S	Montevideo (Uruguay)	D	UYU	500.000	100,0%
Ikako S.A.	Montevideo (Uruguay)	D	UYU	100.000	100,0%
Amplifon Australia Holding Pty Ltd	Sydney (Australia)	D	AUD	392.000.000	100,0%
National Hearing Centres Pty Ltd	Sydney (Australia)	I	AUD	100	100,0%
National Hearing Centres Unit Trust	Sydney (Australia)	I	AUD	-	100,0%
Otohub Unit Trust (in liquidazione)	Brisbane (Australia)	D	AUD	-	100,0%
Otohub Australasia Pty Ltd	Brisbane (Australia)	D	AUD	10	100,0%
Attune Hearing Pty Ltd	Brisbane (Australia)	D	AUD	14.771.093	100,0%
Attune Workplace Hearing Pty Ltd	Brisbane (Australia)	I	AUD	1	100,0%
Ear Deals Pty Ltd	Brisbane (Australia)	I	AUD	300.000	100,0%
Bay Audio Pty Ltd	Sydney (Australia)	D	AUD	10.000	100,0%
Amplifon Asia Pacific Pte Limited	Singapore (Singapore)	I	SGD	1.000.000	100,0%
Auckland Hearing Ltd (*)	Auckland (Nuova Zelanda)	I	NZD	-	100,0%
Amplifon NZ Ltd	Takapuna (Nuova Zelanda)	I	NZD	130.411.317	100,0%
Bay Audiology Ltd (*)	Takapuna (Nuova Zelanda)	I	NZD	-	100,0%
Dilworth Hearing Ltd (*)	Auckland (Nuova Zelanda)	I	NZD	-	100,0%
Amplifon India Pvt Ltd	Gurgaon (India)	I	INR	2.050.000.000	100,0%
Beijing Amplifon Hearing Technology Center Co., Ltd	Běijīng (Cina)	D	CNY	2.143.685	100,0%

Denominazione sociale	Sede legale	Partecipazione Diretta/Indiretta	Valuta	Capitale Sociale	% possesso 31/12/2024
Tianjin Amplifon Hearing Technology Co., Ltd	Tianjin (Cina)	I	CNY	3.500.000	100,0%
Shijiazhuang Amplifon Hearing Technology Center Co. Ltd	Shijiazhuang (Cina)	I	CNY	100.000	100,0%
Amplifon (China) Investment Co., Ltd	Shanghai (Cina)	D	CNY	608.750.000	100,0%
Hangzhou Amplifon Hearing Aid Co., Ltd	Hangzhou (Cina)	D	CNY	11.000.000	100,0%
Zhengzhou Yuanjin Hearing Technology Co., Ltd.	Zhengzhou (Cina)	I	CNY	-	100,0%
Wuhan Amplifon Hearing Aid Co., Ltd	Wuhan (Cina)	I	CNY	40.000.000	100,0%
Shanghai Amplifon Hearing Technology Co. Ltd,	Shanghai (Cina)	I	CNY	50.000.000	100,0%
Nanjing Amplifon Hearing Aid Co., Ltd	Nanjing (Cina)	I	CNY	37.500.000	100,0%
Shanxi Amplifon Hearing Aid Co., Ltd.	Taiyuan (Cina)	I	CNY	30.000.000	100,0%
Henan Amplifon Hearing Aid Co., Ltd.	Luoyang (Cina)	I	CNY	1.000.000	100,0%
Fuzhou Tingan Medical Device Co., Ltd	Fuzhou (Cina)	I	CNY	20.000.000	100,0%
Chongqing Amplifon Hearing Aids Co., Ltd.	Chongqing (Cina)	I	CNY	10.000.000	100,0%
Sichuan Amplifon Hearing Aid Co., Ltd.	Chengdu (Cina)	I	CNY	24.000.000	100,0%
Xi'an Ansheng Medical Equipment Co., Ltd.	Xi'an (Cina)	I	CNY	16.000.000	100,0%
Ningxia Listening Shunan Medical Equipment Co., Ltd	Yinchuan (Cina)	I	CNY	16.000.000	100,0%
Yunnan Amplifon Hearing Aid Co., Ltd.	Kunming (Cina)	I	CNY	16.000.000	100,0%
Shanxi Amplifon Hearing Aid Business Co., Ltd	Xi'an (Cina)	I	CNY	18.000.000	100,0%
Anhui Amplifon Hearing Aid business Co., Ltd.	Ma'anshan (Cina)	I	CNY	30.000.000	100,0%
AnLaiSheng (Inner Mongolia) Medical Equipment Co.Ltd	Hohhot (Cina)	I	CNY	47.000.000	100,0%

(*) Società inattive

(**) Medtechnica Ortophone Ltd pur essendo posseduta da Amplifon all'90%, è tuttavia consolidata al 100% senza esposizione d'interessenze di terzi per effetto della put-call option esercitabile dal 2019 e relativa all'acquisto del restante 10%.

SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO:

Denominazione sociale	Sede legale	Partecipazione Diretta/Indiretta	Valuta	Capitale Sociale	% possesso 31/12/2024
Comfoor BV (*)	Doesburg (Olanda)	I	EUR	18.000	50,0%
Comfoor GmbH (*)	Emmerich am Rhein (Germania)	I	EUR	25.000	50,0%
Ruti Levinson Institute Ltd (**)	Ramat HaSharon (Israele)	I	ILS	105	20,0%
Afik - Test Diagnosis & Hearing Aids Ltd (**)	Jerusalem (Israele)	I	ILS	100	20,0%
Lakeside Specialist Centre Ltd (**)	Mairangi Bay (Nuova Zelanda)	I	NZD	-	50,0%

(*) Joint Venture

(**) Società Collegate

ALLEGATO II

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2024 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Descrizione	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza 2024
Servizi di revisione	KPMG S.p.A.	Capogruppo - Amplifon S.p.A.	362.000
Servizi diversi dalla revisione	KPMG S.p.A.	Capogruppo - Amplifon S.p.A.	266.000
Totale Capogruppo			628.000
Servizi di revisione	KPMG Network	Società controllate	1.197.943
	KPMG S.p.A.	Società controllate	84.000
Servizi diversi dalla revisione	KPMG Network	Società controllate	6.000
	KPMG S.p.A.	Società controllate	22.848
Totale Controllate			1.310.791
Totale Generale			1.938.791



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154 – *BIS* DEL D.LGS. N. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)

I sottoscritti Enrico Vita in qualità di Amministratore Delegato, Gabriele Galli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Amplifon S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- è redatto in accordo con il Regolamento delegato della Commissione Europea n. 2019/815 e successive modifiche;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 6 marzo 2025

L'Amministratore Delegato

Enrico Vita


Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Gabriele Galli


RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti di
Amplifon S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Amplifon (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Amplifon al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto ad Amplifon S.p.A. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG e della federazione affiliata al KPMG network di limited liability companies e limited liability partnerships.

Amplifon S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG e della federazione affiliata al KPMG network di limited liability companies e limited liability partnerships.

Società per azioni
Capitale sociale
€ 10.415.500,00 i.v.
Registro imprese: Milano, Mercoledì 15/05/2019
e Codice Fiscale N. 00709670159
R.I. A. Milano N. 312667
P.I.B.A. IVA 03709670159
VAT number: 70070960159
Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
20121 Milano MI, Italia



Gruppo Amplifon
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Valutazione dell'avviamento

Note esplicative al bilancio consolidato: nota 3 "Acquisizioni e avviamento" e nota 45 "Criteri di valutazione"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Al 31 dicembre 2024, il bilancio consolidato include un avviamento pari a €1.945 milioni principalmente riveniente dalle significative operazioni di acquisizione effettuate dal Gruppo.</p> <p>Con cadenza annuale, o più frequentemente se necessario, gli Amministratori verificano la recuperabilità dell'avviamento confrontando il valore di carico con il relativo valore d'uso, determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi attesi.</p> <p>Le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore d'uso riguardano le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo, il tasso di attualizzazione e il tasso di crescita di detti flussi.</p> <p>La previsione dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo (2025-2027), predisposta dagli Amministratori e utilizzata ai fini del <i>test di impairment</i>, deriva dai <i>business plan</i> triennali (2025-2027) approvati dagli organi societari delle imprese controllate, nonché dai <i>business plan</i> consolidato, relativo al medesimo periodo, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17 dicembre 2024.</p> <p>In considerazione della significatività della voce in esame e dell'elevato grado di giudizio richiesto nello svolgimento del <i>test di impairment</i> da parte degli Amministratori, in particolare con riferimento alla determinazione del valore di cassa operativi attesi, la recuperabilità dell'avviamento è stata un aspetto chiave dell'attività di revisione contabile.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte con riferimento a tale aspetto chiave, che hanno previsto anche il coinvolgimento di esperti di valutazioni, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione del processo adottato nella predisposizione del <i>test di impairment</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società; • comprensione del processo adottato nella predisposizione dei <i>business plan</i> triennali 2025-2027 dai quali sono stati estratti i flussi di cassa operativi attesi alla base del <i>test di impairment</i>; • esame degli scostamenti tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivati, al fine di meglio comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori; • analisi di ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori nella determinazione del valore recuperabile dell'avviamento, inclusi i flussi di cassa operativi dei <i>business plan</i> triennali 2025-2027 utilizzati dalla Società; • analisi di ragionevolezza dei parametri valutativi e delle ipotesi alla base dei modelli di valutazione utilizzati dalla Società per la determinazione del valore recuperabile dell'avviamento; • verifica dell'analisi di sensitività effettuata dagli Amministratori con riferimento alle principali assunzioni utilizzate per lo svolgimento del <i>test di impairment</i> sull'avviamento; • esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita dagli Amministratori nelle note esplicative.



Gruppo Amplifon
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Rilevazione dei ricavi

Note esplicative al bilancio consolidato: nota 29 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e nota 45 "Criteri di valutazione"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il conto economico dell'esercizio 2024 include ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a €2.409 milioni.</p> <p>Il criterio di rilevazione dei ricavi delle vendite e prestazioni derivanti da contratti con i clienti varia in funzione del momento del trasferimento del controllo di beni o servizi al cliente e della tipologia di corrispettivo cui l'entità ritiene di avere diritto.</p> <p>Le vendite, che generalmente prevedono la cessione di un pacchetto di prodotti e servizi a fronte di un prezzo unico, sono caratterizzate da numerose condizioni contrattuali applicate ai clienti per le quali si è reso necessario individuare e valorizzare le diverse obbligazioni contrattuali (<i>performance obligation</i>) e la loro differente modalità di adempimento.</p> <p>Per tali ragioni e per la significatività della voce in esame, abbiamo considerato la rilevazione dei ricavi, con particolare riferimento all'accuratezza e alla competenza temporale degli stessi, un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte con riferimento a tale aspetto chiave hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione del processo di rilevazione dei ricavi, del relativo ambiente informatico e dei criteri di valutazione a loro associati; • esame della configurazione, messa in atto ed efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione; • analisi comparativa dei ricavi nelle loro principali componenti rispetto ai dati di budget e rispetto ai dati dell'esercizio precedente ed analisi delle risultanze con le funzioni aziendali coinvolte; • verifica di operazioni di vendita, selezionate su base campionaria, tramite esame della relativa documentazione a supporto e verifica dell'appropriata identificazione delle obbligazioni contrattuali (<i>performance obligation</i>), dell'allocatione del prezzo alle stesse e del riconoscimento a conto economico del ricavo secondo le modalità di adempimento delle stesse; • procedure di richiesta di conferma esterna con l'obiettivo di acquisire elementi probativi a supporto dei crediti commerciali iscritti in bilancio; • esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita dagli Amministratori nelle note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Amplifon S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Amplifon S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Gruppo Amplifon
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Gruppo Amplifon
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti di Amplifon S.p.A. ci ha conferito in data 20 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori di Amplifon S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.



Gruppo Amplifon
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Giudizi e dichiarazioni ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di Amplifon S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Amplifon al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Amplifon al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 39/10.

Milano, 17 marzo 2025

KPMG S.p.A.

Claudio Mariani
Socio



PROGETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIO

PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

AMPLIFON
IN SINTESI

ATTESTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 81-TER, COMMA I, DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Enrico Vita in qualità di Amministratore Delegato, Gabriele Galli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Amplifon S.p.A., attestano, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5-ter, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che la rendicontazione di sostenibilità inclusa nella relazione sulla gestione è stata redatta:

- conformemente agli *standard* di rendicontazione applicati ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del decreto legislativo 6 settembre 2024, n. 125;
- con le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

Milano, 6 marzo 2025

L'Amministratore Delegato

Enrico Vita


Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Gabriele Galli


RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI SOSTENIBILITÀ



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sull'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti di
Amplifon S.p.A.*

Conclusioni

Ai sensi degli artt. 8 e 18, comma 1, del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 (di seguito anche il "Decreto"), siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Amplifon (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della relazione sulla gestione.

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che:

- la rendicontazione consolidata di sostenibilità del Gruppo Amplifon relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva 2013/34/UE (*European Sustainability Reporting Standards*, di seguito anche "ESRS");
- le informazioni contenute nel paragrafo "*Tassonomia Europea*" della rendicontazione consolidata di sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 (di seguito anche "Regolamento Tassonomia").

Elementi alla base delle conclusioni

Abbiamo svolto l'incarico di esame limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia). Le procedure svolte in tale tipologia di incarico variano per natura e tempistica rispetto a quelle necessarie per lo svolgimento di un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole e sono altresì meno estese. Conseguentemente, il livello di sicurezza ottenuto in un incarico di esame limitato è sostanzialmente inferiore rispetto al livello di sicurezza che sarebbe stato ottenuto se fosse stato svolto un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole. Le nostre responsabilità ai sensi del Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia) sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità*" della presente relazione.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 10.415.500,00 i.v.
 Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
 e Codice Fiscale N. 0070900159
 R.E.A. Milano N. 213887
 Partita IVA 03709020159
 VAT number IT0070900159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA
 Ancona Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Trento
 Trieste Varese Verona



Gruppo Amplifon
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'incarico di attestazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità nell'ordinamento italiano.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti e appropriate su cui basare le nostre conclusioni.

Altri aspetti

La rendicontazione consolidata di sostenibilità dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 contiene, nello specifico paragrafo "*Tassonomia Europea*", le informazioni comparative di cui all'art. 8 del Regolamento Tassonomia riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che non sono state sottoposte a verifica.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Amplifon S.p.A. per la rendicontazione consolidata di sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per lo sviluppo e l'implementazione delle procedure attuate per individuare le informazioni incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dagli ESRS (di seguito il "processo di valutazione della rilevanza") e per la descrizione di tali procedure nel paragrafo "*La Doppia Materialità di Gruppo*" della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità, che contiene le informazioni identificate mediante il processo di valutazione della rilevanza, in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto, inclusa:

- la conformità agli ESRS;
- la conformità all'art. 8 del Regolamento Tassonomia delle informazioni contenute nel paragrafo "*Tassonomia Europea*".

Tale responsabilità comporta la configurazione, la messa in atto e il mantenimento, nei termini previsti dalla legge, di quella parte del controllo interno ritenuta necessaria dagli Amministratori al fine di consentire la redazione di una rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dall'art. 4 del Decreto, che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Tale responsabilità comporta altresì la selezione e l'applicazione di metodi appropriati per elaborare le informazioni nonché l'elaborazione di ipotesi e stime in merito a specifiche informazioni di sostenibilità che siano ragionevoli nelle circostanze.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Limitazioni intrinseche nella redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità

Ai fini della rendicontazione delle informazioni prospettiche in conformità agli ESRS, agli Amministratori è richiesta l'elaborazione di tali informazioni sulla base di ipotesi, descritte nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a possibili future azioni da parte del Gruppo. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra i valori consuntivi e le informazioni prospettiche potrebbero essere significativi.

L'informativa fornita dal Gruppo in merito alle emissioni di Scope 3 è soggetta a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle di Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa delle informazioni utilizzate per definire le informazioni sulle emissioni di Scope 3, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.



Gruppo Amplifon
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità

I nostri obiettivi sono pianificare e svolgere procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la rendicontazione consolidata di sostenibilità non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ed emettere una relazione contenente le nostre conclusioni. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Nell'ambito dell'incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico.

Le nostre responsabilità includono:

- la considerazione dei rischi per identificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo, sia dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- la definizione e lo svolgimento di procedure per verificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- la direzione, la supervisione e lo svolgimento dell'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità e l'assunzione della piena responsabilità delle conclusioni sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Riepilogo del lavoro svolto

Un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato comporta lo svolgimento di procedure per ottenere evidenze quale base per la formulazione delle nostre conclusioni.

Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di Amplifon S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- comprensione del modello di *business*, delle strategie del Gruppo e del contesto in cui opera con riferimento alle questioni di sostenibilità;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi e opportunità ("IRO") rilevanti, in base al principio di doppia rilevanza, in relazione alle questioni di sostenibilità e, sulla base delle informazioni ivi acquisite, svolgimento di considerazioni in merito a eventuali elementi contraddittori emersi che possono evidenziare l'esistenza di questioni di sostenibilità non considerate dal Gruppo nel processo di valutazione della rilevanza. In particolare, prevalentemente attraverso indagini, osservazioni e ispezioni, abbiamo compreso come il Gruppo:
 - ha tenuto conto degli interessi e delle opinioni dei portatori d'interesse coinvolti;
 - ha identificato gli IRO relativi alle questioni di sostenibilità, e ne abbiamo riscontrato la coerenza con la nostra conoscenza del Gruppo e del contesto in cui opera;
 - ha definito e valutato gli IRO rilevanti attraverso l'analisi delle soglie di rilevanza qualitative e quantitative dallo stesso determinate, e ne abbiamo riscontrato la coerenza con i risultati del processo di *Enterprise Risk Management* (ERM).



Gruppo Amplifon
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, ivi inclusa l'analisi del perimetro di rendicontazione attraverso interviste e colloqui con il personale del Gruppo e svolgimento di limitate verifiche documentali;
- identificazione dell'informativa associata ad un rischio di errore significativo;
- definizione e svolgimento delle procedure, basate sul nostro giudizio professionale, per rispondere ai rischi di errore significativi identificati, tra cui:
 - per le informazioni raccolte a livello di Gruppo:
 - svolgimento di indagini e limitate verifiche con riferimento alle informazioni qualitative e, in particolare, alle politiche, alle azioni e agli obiettivi inerenti alle questioni di sostenibilità;
 - svolgimento di procedure di analisi comparativa, ispezioni, osservazioni e ricalcoli su base campionaria con riferimento alle informazioni quantitative;
 - per le informazioni raccolte a livello di singolo paese in cui il Gruppo opera, effettuazione delle visite in loco presso le società controllate in Stati Uniti, Italia, Germania e Olanda. Tali paesi sono stati selezionati sulla base delle loro attività e del loro contributo alle metriche della rendicontazione consolidata di sostenibilità. Nel corso di tali visite abbiamo effettuato colloqui con il personale delle società controllate e acquisito riscontri documentali in merito alla determinazione delle metriche;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per identificare le attività economiche ammissibili e determinarne la natura allineata in base alle previsioni del Regolamento Tassonomia, e verifica della relativa informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- riscontro delle informazioni riportate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità con le informazioni contenute nel bilancio consolidato del Gruppo ai sensi del quadro sull'informativa finanziaria applicabile o con i dati contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato stesso con i dati gestionali di natura contabile;
- verifica della conformità agli ESRS della struttura e della presentazione dell'informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- ottenimento della lettera di attestazione.

Milano, 17 marzo 2025

KPMG S.p.A.

Claudio Mariani
Socio





PROGETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2024

PROGETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIO

PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

AMPLIFON
IN SINTESI

INDICE

PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

> SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	319	8. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	334
> CONTO ECONOMICO	320	9. RIMANENZE	335
> CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	321	10. CREDITI VERSO CLIENTI	335
> PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	322	11. CREDITI VERSO CONTROLLATE E CONTROLLANTI	336
> RENDICONTO FINANZIARIO	323	12. ALTRI CREDITI	336
> NOTE ESPLICATIVE	324	13. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	337
1. INFORMAZIONI GENERALI	324	14. CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE VERSO CONTROLLATE	337
2. IMPATTI DEL CONFLITTO MILITARE IN UCRAINA, IN MEDIO ORIENTE E DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO SULLA PERFORMANCE E SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO	325	15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	338
3. AVVIAMENTO E IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	326	16. CAPITALE SOCIALE E PATRIMONIO NETTO	338
4. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	328	17. FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE	340
5. ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO	329	18. PASSIVITÀ PER LEASING	344
6. PARTECIPAZIONI	330	19. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	345
7. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E HEDGE ACCOUNTING	333	20. FONDI RISCHI ED ONERI	346
		21. PASSIVITÀ PER BENEFICI AI DIPENDENTI	347
		22. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	348
		23. ALTRI DEBITI	348
		24. DEBITI VERSO TERZE PARTI	348
		25. DEBITI VERSO CONTROLLATE	349
		26. DEBITI PER ACQUISIZIONI	349
		27. DEBITI FINANZIARI	350
		28. DEBITI FINANZIARI A BREVE VERSO CONTROLLATE	350
		29. DEBITI TRIBUTARI	350
		30. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	351



31. COSTI OPERATIVI	351
32. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	352
33. ALTRI PROVENTI E COSTI	353
34. PROVENTI, ONERI FINANZIARI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	353
35. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	355
36. PERFORMANCE STOCK GRANT E SUSTAINABLE VALUE SHARING PLAN	355
37. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E ALTRE PARTI CORRELATE	363
38. GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI TERZI	368
39. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE/INUSUALI	368
40. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	368
41. CRITERI DI VALUTAZIONE	372
42. EVENTI SUCCESSIVI	385
> PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	386
> ALLEGATO I	387
• INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB	387

> ALLEGATO II	388
• DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DEL COMMA 2 ART. 154 - BIS DEL D.LGS. N. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)	388
• RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO	389
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AMPLIFON S.P.A.	392



SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(Euro)

		31/12/2024	31/12/2023	Variazione
ATTIVO				
Attività non correnti				
Avviamento	Nota 3	8.025.474	8.025.474	-
Immobilizzazioni immateriali a vita definita	Nota 3	79.078.160	80.712.172	(1.634.012)
Immobili, impianti e macchinari	Nota 4	4.174.090	6.133.052	(1.958.962)
Attività per diritti d'uso	Nota 5	10.818.502	18.540.003	(7.721.501)
Partecipazioni immobilizzate	Nota 6	1.924.245.576	1.837.301.825	86.943.751
Strumenti di copertura	Nota 7	4.454.355	12.932.541	(8.478.186)
Altre attività finanziarie non correnti verso controllate		-	-	-
Attività per imposte differite	Nota 22	11.639.380	16.711.189	(5.071.809)
Attività per costi contrattuali differiti		-	-	-
Altre attività non correnti	Nota 8	8.980.123	3.518.065	5.462.058
Totale attività non correnti		2.051.415.660	1.983.874.321	67.541.339
Attività correnti				
Rimanenze	Nota 9	420.128	520.122	(99.994)
Crediti verso clienti	Nota 10	8.781.565	3.546.973	5.234.592
Altri crediti	Nota 12	34.901.813	27.144.561	7.757.252
Strumenti di copertura	Nota 7	878.076	549.081	328.995
Crediti verso controllate e controllanti	Nota 11	177.805.553	234.054.604	(56.249.051)
Altre attività finanziarie	Nota 13	278.332	-	278.332
Attività per costi contrattuali differiti		-	-	-
Crediti finanziari a breve termine verso controllate	Nota 14	101.120.049	16.136.799	84.983.250
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Nota 15	168.654.736	96.796.258	71.858.478
Totale attività correnti		492.840.252	378.748.398	114.091.854
TOTALE ATTIVO		2.544.255.912	2.362.622.719	181.633.193

(Euro)

		31/12/2024	31/12/2023	Variazione
PASSIVO				
Patrimonio netto	Nota 16			
Capitale sociale		4.527.772	4.527.772	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		202.712.442	202.712.442	-
Riserva legale		933.760	933.760	-
Azioni proprie		(29.357.936)	(17.494.996)	(11.862.940)
Riserva <i>stock grants</i>		40.854.297	40.839.350	14.947
Riserva <i>cash flow hedge e Foreign Currency</i>		2.856.202	9.888.426	(7.032.224)
Riserva straordinaria e altre riserve		3.607.987	3.602.387	5.600
Utili (perdite) portati a nuovo		439.454.982	413.224.640	26.230.342
Utile (perdita) dell'esercizio		95.179.935	90.626.876	4.553.059
Totale patrimonio netto		760.769.441	748.860.657	11.908.784
Passività non correnti				
Finanziamenti da terzi	Nota 17	951.898.731	710.173.300	241.725.431
Finanziamenti da controllate	Nota 17	-	-	-
Passività per <i>leasing</i>	Nota 18	9.226.418	18.139.056	(8.912.638)
Fondi per rischi e oneri	Nota 20	89.353	192.361	(103.008)
Passività per benefici ai dipendenti	Nota 21	586.491	772.726	(186.235)
Strumenti di copertura	Nota 7	1.156.744	-	1.156.744
Debiti per acquisizioni	Nota 26	-	4.699.139	(4.699.139)
Passività per costi contrattuali differiti		-	-	-
Passività per imposte differite	Nota 22	-	-	-
Altri debiti	Nota 23	11.137.292	5.221.325	5.915.967
Totale passività non correnti		974.095.029	739.197.907	234.897.122
Passività correnti				
Debiti verso fornitori	Nota 24	158.764.069	155.454.404	3.309.665
Debiti verso controllate	Nota 25	92.301.647	120.629.297	(28.327.650)
Altri debiti verso terze parti	Nota 24	26.427.750	20.882.825	5.544.925
Passività per costi contrattuali differiti		-	-	-
Debiti per acquisizioni	Nota 26	1.989.606	-	1.989.606
Debiti finanziari	Nota 27	265.989.634	304.129.841	(38.140.207)
Debiti finanziari verso controllate	Nota 28	247.720.645	261.878.111	(14.157.466)
Passività per <i>leasing</i>	Nota 18	2.780.098	2.993.365	(213.267)
Strumenti di copertura	Nota 7	738.870	241.702	497.168
Debiti tributari	Nota 29	12.679.123	8.354.610	4.324.513
Totale passività correnti		809.391.442	874.564.155	(65.172.713)
TOTALE PASSIVO		2.544.255.912	2.362.622.719	181.633.193

CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2024			Esercizio 2023			Variazione
		Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Nota 30	409.687.466	-	409.687.466	480.538.684	-	480.538.684	(70.851.218)
- di cui verso controllate e controllanti		409.678.265	-	409.678.265	480.538.104	-	480.538.104	(70.859.839)
Costi operativi	Nota 31	(297.172.294)	(2.959.660)	(300.131.954)	(329.414.801)	(12.433.104)	(341.847.905)	41.715.951
- di cui verso controllate e controllanti		24.637.552	-	24.637.552	29.738.183	-	29.738.183	(5.100.632)
Altri proventi e costi	Nota 33	(31.489.440)	-	(31.489.440)	(70.536.938)	-	(70.536.938)	39.047.498
- di cui verso controllate e controllanti		(39.114.287)	-	(39.114.287)	(79.001.420)	-	(79.001.420)	39.887.133
Margine operativo lordo		81.025.732	(2.959.660)	78.066.072	80.586.945	(12.433.104)	68.153.841	9.912.231
Ammortamenti e svalutazioni	Nota 32							
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		(28.333.961)	-	(28.333.961)	(24.595.214)	-	(24.595.214)	(3.738.747)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		(1.879.631)	-	(1.879.631)	(2.901.005)	-	(2.901.005)	1.021.374
Ammortamento delle attività per diritti d'uso		(2.782.578)	-	(2.782.578)	(3.153.085)	-	(3.153.085)	370.507
Ripristini (svalutazioni) di valore di attività non correnti		-	-	-	(101.611)	-	(101.611)	101.611
Totale ammortamenti e svalutazioni		(32.996.170)	-	(32.996.170)	(30.750.915)	-	(30.750.915)	(2.245.255)
Risultato operativo		48.029.562	(2.959.660)	45.069.902	49.836.030	(12.433.104)	37.402.926	7.666.976
Proventi, oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie								
Altri proventi, oneri, rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie	Nota 34	90.500.377	(3.177.569)	87.322.808	88.996.481	-	88.996.481	(1.673.673)
- di cui verso controllate e controllanti		90.500.377	(3.177.569)	87.322.808	88.996.481	-	88.996.481	(1.673.673)
Interessi attivi e passivi		(35.655.492)	-	(35.655.492)	(28.693.468)	-	(28.693.468)	(6.962.024)
- di cui verso controllate e controllanti		-	-	-	(410.530)	-	(410.530)	410.530
Altri proventi e oneri finanziari		(1.139.684)	-	(1.139.684)	(2.524.966)	-	(2.524.966)	1.385.282
- di cui verso controllate e controllanti		(1.592.989)	-	(1.592.989)	(1.605.514)	-	(1.605.514)	12.525
Differenze cambio attive e passive		266.914	-	266.914	(1.128.938)	-	(1.128.938)	1.395.852
Utile (perdita) da attività valutate al fair value		(550.229)	-	(550.229)	307.379	-	307.379	(857.608)
Tot. proventi, oneri finanziari e rettifiche di valore di att. finanziarie		53.421.886	(3.177.569)	50.244.317	56.956.488	-	56.956.488	(6.712.171)
Risultato prima delle imposte		101.451.448	(6.137.229)	95.314.219	106.792.518	(12.433.104)	94.359.414	954.805
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite	Nota 35							
Imposte correnti		5.879.568	854.949	6.734.517	(4.191.336)	3.491.796	(699.540)	7.434.057
Imposte differite		(6.868.801)	-	(6.868.801)	(3.032.998)	-	(3.032.998)	(3.835.803)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite		(989.233)	854.949	(134.284)	(7.224.334)	3.491.796	(3.732.538)	3.598.254
Utile/(Perdita) di esercizio		100.462.215	(5.282.280)	95.179.935	99.568.184	(8.941.308)	90.626.876	4.553.059

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Risultato netto dell'esercizio	95.179.935	90.626.876
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Rimisurazione sui piani a benefici definiti	7.250	(34.875)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(1.650)	(6.562)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (A)	5.600	(41.437)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili/(perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	(9.252.876)	(13.190.894)
Utili/(perdite) derivanti da <i>Foreign Currency Basis Spread</i> su strumenti derivati	-	516.347
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	2.220.652	3.041.981
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B)	(7.032.224)	(9.632.566)
Totale altri utili (perdite) consolidati complessivi (A) + (B)	(7.026.624)	(9.674.003)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	88.153.311	80.952.873



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Euro)

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Altre riserve	Riserva stock grant	Riserva da Cash Flow Hedge e Foreign Currency	Azioni proprie	Utili a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2023	4.527.772	202.712.442	933.760	2.766.528	877.296	34.724.847	19.520.993	(49.894.473)	368.429.143	117.701.893	702.300.202
Destinazione risultato 2022	-	-	-	-	-	-	-	-	117.701.893	(117.701.893)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(65.360.926)	-	(65.360.926)
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Stock grants</i>	-	-	-	-	-	6.114.502	-	-	-	-	6.114.502
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	32.399.477	-	-	32.399.477
<i>Hedge accounting</i> e TFR	-	-	-	-	(41.437)	-	(9.632.566)	-	-	-	(9.674.003)
Fusioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	(7.545.471)	-	(7.545.471)
Risultato economico del 2023	-	-	-	-	-	-	-	-	-	90.626.876	90.626.876
Saldo al 31 dicembre 2023	4.527.772	202.712.442	933.760	2.766.528	835.859	40.839.349	9.888.427	(17.494.996)	413.224.639	90.626.876	748.860.657

(Euro)

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Altre riserve	Riserva stock grant	Riserva da Cash Flow Hedge e Foreign Currency	Azioni proprie	Utili a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2024	4.527.772	202.712.442	933.760	2.766.528	835.859	40.839.349	9.888.427	(17.494.996)	413.224.639	90.626.876	748.860.657
Destinazione risultato 2023	-	-	-	-	-	-	-	-	90.626.876	(90.626.876)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(65.593.308)	-	(65.593.308)
Aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Stock grants</i>	-	-	-	-	-	14.948	-	-	-	-	14.948
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	(11.862.940)	-	-	(11.862.940)
<i>Hedge accounting</i> e TFR	-	-	-	-	5.600	-	(7.032.225)	-	-	-	(7.026.625)
Fusioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	1.196.775	-	1.196.775
Risultato economico del 2024	-	-	-	-	-	-	-	-	-	95.179.935	95.179.935
Saldo al 31 dicembre 2024	4.527.772	202.712.442	933.760	2.766.528	841.459	40.854.297	2.856.202	(29.357.936)	439.454.982	95.179.935	760.769.441

PROSPETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIOPROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATIRELAZIONE
SULLA GESTIONEAMPLIFON
IN SINTESI

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro)

	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile d'esercizio	95.179.935	90.626.876
<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>	32.996.170	30.750.915
- delle immobilizzazioni immateriali	Nota 32 28.333.961	24.595.214
- delle immobilizzazioni materiali	Nota 32 1.879.631	2.901.005
- delle attività per diritti d'uso	Nota 32 2.782.578	3.153.085
- Ripristini (svalutazioni) di valore di attività non correnti	Nota 32 -	101.611
Accantonamenti	10.031.166	25.562.272
Imposte correnti e differite	Nota 35 134.284	3.732.532
(Plusvalenze) minusvalenze da immobilizzazioni	(1.500.422)	-
Proventi e oneri finanziari	Nota 34 (50.244.316)	(57.317.221)
<i>Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale circolante</i>	<i>86.596.817</i>	<i>93.355.374</i>
Utilizzo di altri fondi	(287.198)	(37.764)
(Incremento) decremento delle rimanenze	Nota 9 99.994	(339.443)
Decremento (aumento) dei crediti commerciali	67.171.781	20.138.055
Aumento (decremento) dei debiti verso fornitori	(33.490.467)	31.490.962
Aumento (decremento) di altri debiti/crediti non finanziari al netto di quelli tributari	7.953.454	8.457.972
<i>Totale variazioni di attività e passività correnti</i>	<i>41.447.564</i>	<i>59.709.782</i>
<i>Imposte pagate</i>	<i>822.966</i>	<i>(10.038.080)</i>
<i>Interessi pagati/incassati</i>	<i>(36.059.012)</i>	<i>(28.385.608)</i>
<i>Svalutazione attività finanziarie correnti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Dividendi incassati</i>	<i>90.500.287</i>	<i>88.523.989</i>
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio prima della variazione delle passività per Leasing	183.308.622	203.165.457
<i>Pagamento della quota capitale dei debiti per leasing</i>	<i>(2.673.361)</i>	<i>(2.086.302)</i>
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio (A)	180.635.261	201.079.155

(Euro)

	31 Dicembre 2024	31 Dicembre 2023
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:		
Acquisto di immobilizzazioni materiali	Nota 4 (1.161.104)	(2.017.043)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	Nota 3 (30.354.931)	(32.865.378)
Prezzo realizzato dalla cessione di immobilizzazioni	4.268.488	111.226
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento operative (B)	(27.247.547)	(34.771.195)
Acquisto di partecipazioni/aumento di capitale in società controllate	Nota 6 (90.705.004)	(75.426.000)
Variazione debiti e crediti per acquisizioni	(2.709.533)	(2.460.969)
(Acquisto) cessione altre partecipazioni e titoli	Nota 6 880.256	9.330.892
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento da acquisizioni (C)	(92.529.396)	(92.534.281)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento (B) + (C)	(119.781.828)	(103.327.272)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:		
Acquisto azioni proprie	(25.396.268)	-
Incremento (decremento) debiti finanziari	188.883.464	(32.345.846)
(Incremento) decremento crediti finanziari	(84.983.251)	49.593.258
Strumenti derivati di copertura	Nota 7 -	(1.483.000)
Commissioni pagate su finanziamenti a medio lungo termine	(1.807.491)	(1.413.304)
Altre attività non correnti	(98.101)	(17.954)
Distribuzione dividendi	Nota 16 (65.593.308)	(65.360.926)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento (D)	11.005.045	(51.027.772)
Flusso di disponibilità liquide (A + B + C + D)	71.858.478	46.724.111
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	Nota 15 96.796.258	50.072.147
Variazioni delle disponibilità liquide	Nota 15 71.858.478	46.724.111
Disponibilità liquide di fine esercizio	168.654.736	96.796.258

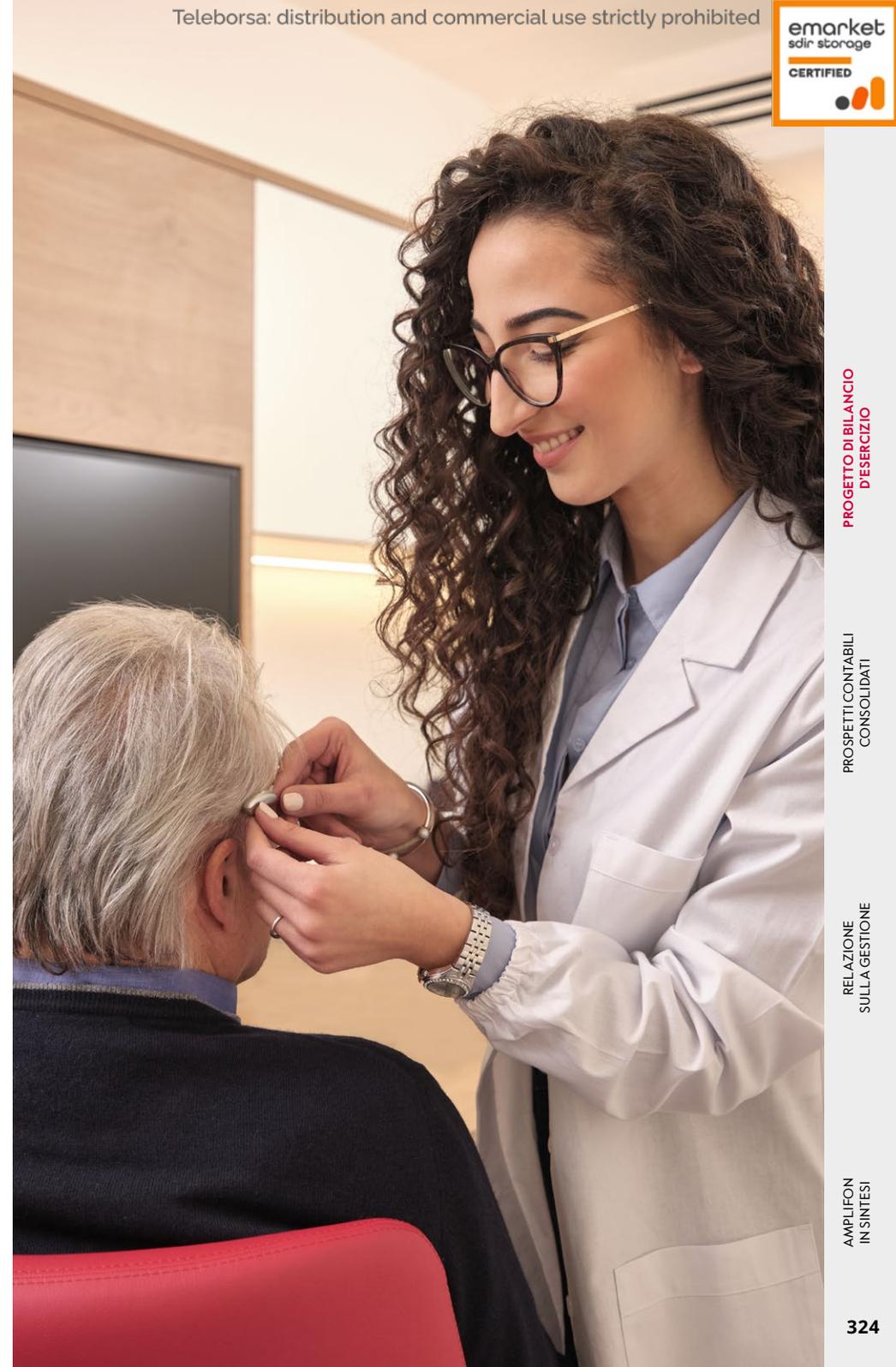
NOTE ESPLICATIVE

I. INFORMAZIONI GENERALI

Amplifon S.p.A. è domiciliata a Milano in via Ripamonti 133 ed è controllata direttamente da Ampliter S.r.l. (42,01% al 31 dicembre 2024), a sua volta detenuta da Amplifin S.r.l., posseduta all'88% da Susan Carol Holland. Grazie al meccanismo del voto maggiorato, Ampliter S.r.l. al 31 dicembre 2024 possiede il 59,08% dei diritti di voto.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. del 28 febbraio 2005 n. 38. Tali principi comprendono l'insieme dei principi IAS (*International Accounting Standards*) e IFRS (*International Financial Reporting Standards*) emessi dallo IASB (*International Accounting Standards Board*), nonché le interpretazioni SIC e IFRIC emesse dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee*, che siano stati omologati secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002 entro il 31 dicembre 2024. I principi contabili internazionali eventualmente omologati dopo tale data e prima della data di redazione del presente bilancio, sono utilizzati nella preparazione del bilancio d'esercizio solo se l'adozione anticipata è consentita dal Regolamento di omologa e dal principio contabile oggetto di omologa e solo nel caso Amplifon S.p.A. si sia avvalsa di tale facoltà.

La pubblicazione del progetto di bilancio d'esercizio di Amplifon S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2025. Tale bilancio è sottoposto ad approvazione dell'assemblea dei soci di Amplifon S.p.A. in data 23 aprile 2025.



Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited



PROGETTO DI BILANCIO
D'ESERCIZIO

PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

AMPLIFON
IN SINTESI

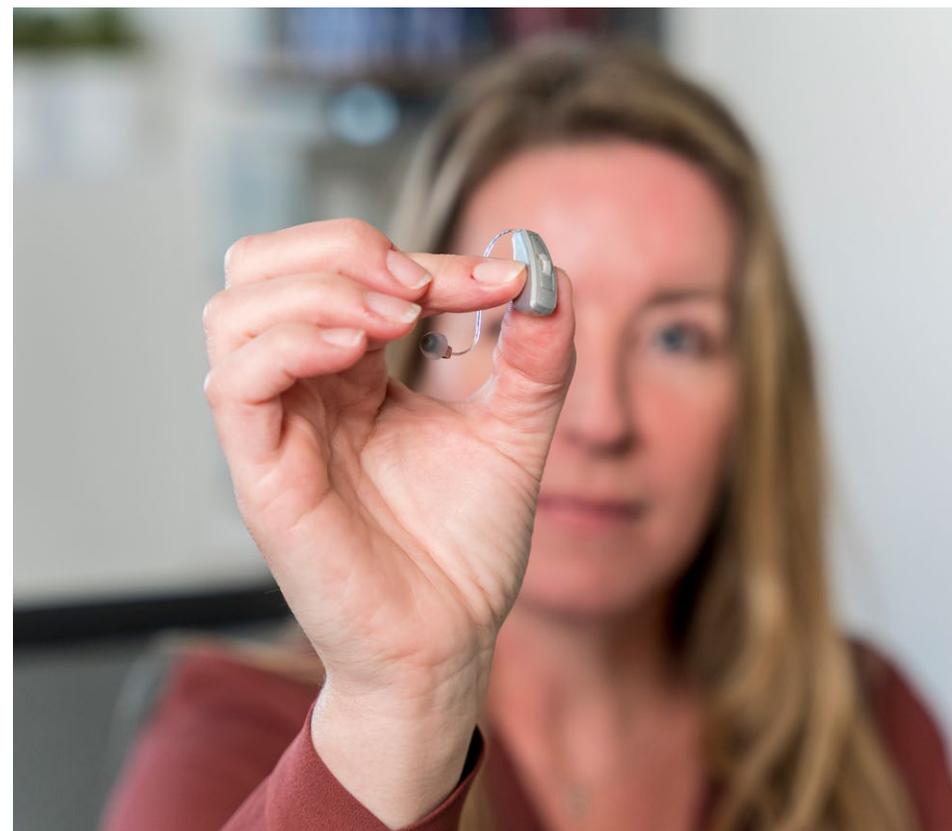
2. IMPATTI DEL CONFLITTO MILITARE IN UCRAINA, IN MEDIO ORIENTE E DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO SULLA PERFORMANCE E SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO

L'incertezza geopolitica continua e persiste, a causa dei conflitti in corso in Medio Oriente e Ucraina. La situazione attuale del conflitto nel Medio Oriente ha visto sviluppi significativi negli ultimi mesi. Dopo un periodo di intensi combattimenti, ad inizio 2025 è entrata in vigore una tregua tra le due parti. Nonostante la tregua, la situazione rimane delicata. Incidenti isolati e tensioni persistono, rendendo necessario un monitoraggio costante degli sviluppi nella regione. Inoltre, il conflitto ha avuto ripercussioni su scala regionale, coinvolgendo attori come l'Iran, il Libano e influenzando le dinamiche geopolitiche del Medio Oriente, soprattutto per quanto riguarda l'energia e i mercati finanziari. Tuttavia, si segnala che il Gruppo è presente in questa area geografica, in Israele con circa 25 punti vendita e con un fatturato inferiore all'1% dei ricavi consolidati annuali ed ha attività limitate nei paesi limitrofi (Egitto), e non ha alcuna attività né diretta né indiretta in Libano e Iran. Relativamente al conflitto tra Ucraina e Russia, la situazione rimane fluida e complessa, con continui sviluppi sia sul fronte militare che diplomatico. Si segnala che il Gruppo non ha alcuna attività né diretta né indiretta in Ucraina, Russia e Bielorussia, ed ha attività limitate nei Paesi limitrofi (Polonia e Ungheria).

L'attuale contesto macroeconomico e geopolitico, influenzato da conflitti e da elezioni politiche in diversi Paesi, continua ad essere caratterizzato da incertezza e volatilità. Sebbene l'inflazione e i tassi di interesse abbiano mostrato segnali di progressiva diminuzione al termine dell'esercizio, con andamenti diversi nelle aree geografiche di riferimento, questi fattori potrebbero continuare ad influenzare la domanda e diverse categorie di costo come ad esempio quella relativa al costo del debito. In generale, il mercato degli apparecchi acustici ha storicamente dimostrato una significativa resilienza anche in periodi di crisi economica. Tale resilienza è attribuibile all'importanza e alla non discrezionalità della cura dell'udito, che rimane una priorità per i consumatori indipendentemente dalle condizioni economiche, nonché alla presenza di sistemi di rimborso, pubblici e privati, e finanziamenti di credito al consumo, che supportano l'accesso ai servizi e ai dispositivi per l'udito, contribuendo a garantire la stabilità della domanda anche in periodi di incertezza economica. Tuttavia, il persistere dell'incertezza

e della volatilità, in particolare in Europa, potrebbe influenzare in generale la fiducia dei consumatori spingendoli, eventualmente, a posticipare l'acquisto di un dispositivo che sarebbe ad ogni modo necessario nel medio periodo.

Con riferimento al tema del cambiamento climatico si ricorda che il *business model* del Gruppo Amplifon è basato sull'offerta di servizi *retail* per la cura dell'udito. Pertanto, gli obiettivi legati alla transizione verso fonti energetiche alternative e alle azioni necessarie per fronteggiare il cambiamento climatico sono perseguiti attraverso gli sforzi del Gruppo atti a garantire un miglioramento dell'efficienza energetica nelle proprie attività di *business*, nonché rendicontando le principali emissioni di gas a effetto serra prodotte lungo la catena del valore. A tal proposito, si segnala che Amplifon S.p.A. si impegna a definire e presentare *target* di breve termine per la decarbonizzazione allineati a *Science-Based Target initiative* (SBTi) entro il 2025. Si sottolinea inoltre che il Gruppo, in considerazione delle sue attività e del suo modello di *business*, non presenta esposizioni rilevanti ai rischi ambientali in particolare connessi al *climate change*.



3. AVVIAMENTO E IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali nette al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 87.103 migliaia.

(migliaia di Euro)

	Costo storico al 31/12/2023	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2023	Valore netto contabile al 31/12/2023	Costo storico al 31/12/2024	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2024	Valore netto contabile al 31/12/2024
Brevetti	11	(7)	4	11	(8)	3
Licenze, marchi e diritti simili	16.342	(8.429)	7.913	21.648	(13.358)	8.290
<i>Software</i>	124.602	(64.778)	59.824	141.681	(84.902)	56.779
Patti di non concorrenza	125	(125)	-	502	(190)	312
Elenchi clienti	-	-	-	-	-	-
<i>Key money</i>	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.972	-	12.972	13.694	-	13.694
Totale	154.052	(73.339)	80.713	177.536	(98.458)	79.078
Avviamento	8.025	-	8.025	8.025	-	8.025
Totale	162.077	(73.339)	88.738	185.561	(98.458)	87.103

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di Euro)

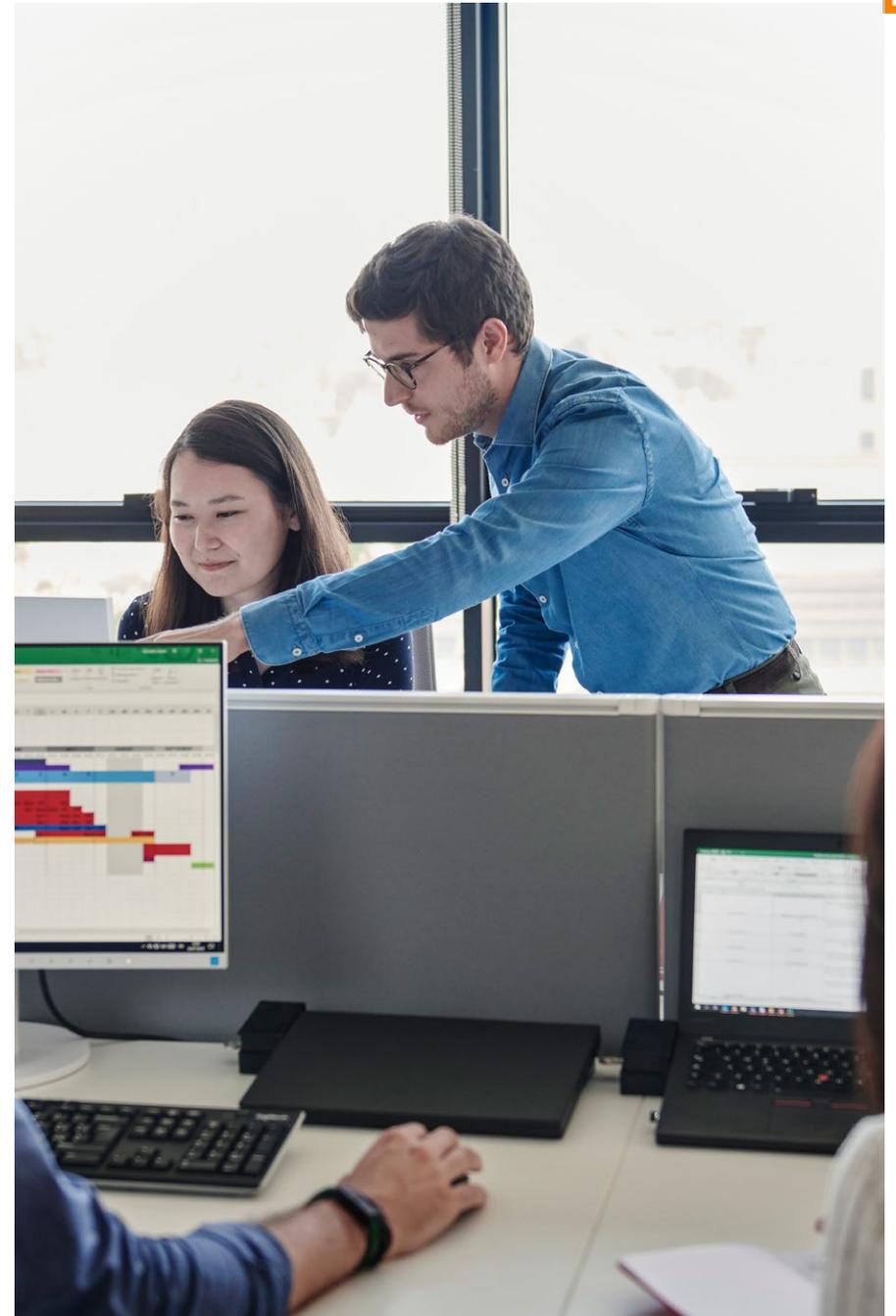
	Valore netto contabile al 31/12/2023	Investim.	Alienazioni	Ammort.	Svalutazioni	Altre variazioni nette	Valore netto contabile al 31/12/2024
Licenze, marchi e diritti simili	7.913	3.242	(14)	(5.051)	-	2.200	8.290
<i>Software</i>	59.824	13.839	(3.028)	(23.438)	-	9.582	56.779
Patti di non concorrenza	-	377	-	(65)	-	-	312
Brevetti	4	-	-	(1)	-	-	3
Elenchi clienti	-	-	-	-	-	-	-
<i>Key money</i>	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.972	12.897	-	-	-	(12.175)	13.694
Totale	80.713	30.355	(3.042)	(28.555)	-	(393)	79.078
Avviamento	8.025	-	-	-	-	-	8.025
Totale	88.738	30.355	(3.042)	(28.555)	-	(393)	87.103

Gli incrementi del periodo delle immobilizzazioni immateriali sono principalmente riconducibili ad investimenti nell'area della digitalizzazione e dell'*information technology*. La costante attenzione al cliente e l'obiettivo di aumentare il controllo sulle attività operative hanno guidato uno sforzo significativo sia nello sviluppo delle infrastrutture tecnologiche attraverso il progetto *Symphony*, focalizzato nell'offerta di un'esperienza altamente personalizzata ai clienti, sia nell'ottimizzazione dei sistemi e delle strumentazioni di negozio a supporto dell'*Amplifon Product Experience*, che ha ridefinito l'intero percorso del cliente Amplifon anche attraverso il rinnovamento dei punti vendita. Tale sforzo si è ulteriormente declinato nel miglioramento dei processi operativi e di *back office*, prestando attenzione anche ai sistemi finalizzati alla razionalizzazione del *procurement* di Gruppo e alla centralizzazione degli acquisti.

Le alienazioni sono dovute principalmente al trasferimento di alcuni beni alla controllata francese Amplifon France SAS derivante dal processo di chiusura della *branch* francese.

La recuperabilità del valore dell'avviamento è stata verificata tramite stima del valore d'uso della stessa, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi. Il valore d'uso degli avviamenti è stato determinato tramite l'aggiornamento dei flussi attesi che derivano dal *business plan* triennale (2025-2027) ed utilizzando una crescita perpetua finale allineata alle previsioni di inflazione del Fondo Monetario Internazionale per l'anno 2028. L'aggiornamento dei flussi è stata effettuata sulla base di un costo medio ponderato del capitale, utilizzando tassi di sconto che riflettono le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro (tasso di crescita del 2%, costo medio ponderato del capitale pari al 7,30%).

È stata svolta inoltre un'analisi di sensitività per determinare la variazione del valore assegnato agli assunti di base che, dopo aver considerato le eventuali modifiche indotte da tale cambiamento sulle altre variabili utilizzate, rende il valore recuperabile degli avviamenti pari al loro valore contabile. Tale analisi ha evidenziato che solo scostamenti significativi nel raggiungimento degli obiettivi di *business* e nel livello dei tassi di interesse ridurrebbero il valore recuperabile ad un livello prossimo a quello contabile dell'avviamento.



4. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La seguente tabella mostra il totale delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi, raggruppati per le principali categorie, iscritti in bilancio al 31 dicembre del 2024 ed al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

(migliaia di Euro)

	Costo storico al 31/12/2023	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2023	Valore netto contabile al 31/12/2023	Costo storico al 31/12/2024	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2024	Valore netto contabile al 31/12/2024
Terreni	-	-	-	-	-	-
Migliorie beni di terzi	9.407	(7.326)	2.081	8.706	(7.555)	1.151
Impianti e macchinari	134	(81)	53	90	(83)	7
Attrezzature industriali e commerciali	1.258	(755)	503	1.323	(984)	339
Automobili e mezzi di trasporto interni	-	-	-	-	-	-
Computers e macchine da ufficio	7.776	(6.234)	1.542	8.392	(6.833)	1.559
Mobili e arredi	3.595	(1.978)	1.617	3.122	(2.284)	838
Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	337	-	337	280	-	280
Totale	22.507	(16.374)	6.133	21.913	(17.739)	4.174

La movimentazione delle Immobilizzazioni materiali intervenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

(migliaia di Euro)

	Valore netto contabile al 31/12/2023	Investim.	Alienazioni	Ammort.	Svalutazioni	Altre variazioni nette	Valore netto contabile al 31/12/2024
Terreni	-	-	-	-	-	-	-
Migliorie beni di terzi	2.081	81	(638)	(389)	-	16	1.151
Impianti e macchinari	53	-	(36)	(11)	-	1	7
Attrezzature industriali e commerciali	503	39	(7)	(228)	-	32	339
Automobili e mezzi di trasporto interni	-	-	-	-	-	-	-
Computers e macchine da ufficio	1.542	885	(147)	(846)	-	125	1.559
Mobili e arredi	1.617	33	(408)	(406)	-	2	838
Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	337	123	-	-	-	(180)	280
Totale	6.133	1.161	(1.236)	(1.880)	-	(4)	4.174

Le alienazioni sono dovute principalmente al trasferimento di alcuni beni alla controllata francese Amplifon France SAS derivante dal processo di chiusura della *branch* francese.

5. ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO

Le attività per diritti d'uso sono di seguito rappresentate:

(migliaia di Euro)

	Costo storico al 31/12/2023	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2023	Valore netto contabile al 31/12/2023	Costo storico al 31/12/2024	Amm. e sval. cumulate al 31/12/2024	Valore netto contabile al 31/12/2024
Headquarters e foresterie	28.058	(10.127)	17.931	20.525	(11.030)	9.495
Autovetture	1.602	(1.042)	560	2.011	(687)	1.324
Macchine elettroniche	83	(34)	49	-	-	-
Totale	29.743	(11.203)	18.540	22.536	(11.717)	10.819

La movimentazione delle attività per diritti d'uso intervenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

(migliaia di Euro)

	Valore netto contabile al 31/12/2023	Investim.	Alienazioni	Ammort.	Svalutazioni	Altre variazioni nette	Valore netto contabile al 31/12/2024
Headquarters e foresterie	17.931	232	(6.397)	(2.265)	-	(6)	9.495
Autovetture	560	1.422	(158)	(501)	-	1	1.324
Macchine elettroniche	49	-	(32)	(16)	-	(1)	-
Totale	18.540	1.654	(6.587)	(2.782)	-	(6)	10.819

Le attività per diritti d'uso della voce "Headquarters e foresterie" al 31 dicembre 2024 includono l'affitto della sede di Amplifon S.p.A. a Milano ed alcune foresterie. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 18 "Passività per leasing"

Le alienazioni sono dovute principalmente al trasferimento di alcuni beni alla controllata francese Amplifon France SAS derivante dal processo di chiusura della branch francese.

6. PARTECIPAZIONI

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei movimenti intervenuti nell'esercizio nelle partecipazioni valutate al costo:

Società	Paese	Saldo al 31/12/2023	Svalutazioni	Acquisizioni	Aumenti/ Versamenti in Conto Capitale	Riclassifiche/Altri movimenti	Liquidazioni	Stock grants	Saldo al 31/12/2024
Amplifon France S.A.S.	Francia	192.205	-	-	-	-	-	202	192.407
Amplifon Iberica S.A.U.	Spagna	545.027	-	-	-	-	-	215	545.242
Amplifon Magyarország KFT	Ungheria	4.320	-	-	-	-	-	(12)	4.308
Amplifon AG	Svizzera	4.426	-	-	-	-	-	(67)	4.359
Amplifon Nederland B.V.	Olanda	147.307	-	-	-	-	-	206	147.513
Amplifon USA Inc.	U.S.A.	119.042	-	-	41.311	-	-	(344)	160.009
Amplifon Hearing Middle East SAE	Egitto	234	-	-	-	-	-	-	234
Amplifon Deutschland GmbH	Germania	219.578	-	-	-	-	-	114	219.692
Amplifon UK Ltd	UK	26.109	-	-	-	-	-	(37)	26.072
Amplifon Belgium NV	Belgio	14.672	-	-	-	-	-	35	14.707
Amplifon Australia Holding Pty Ltd	Australia	63.354	-	-	-	-	-	(90)	63.264
Amplifon Poland sp. z o.o.	Polonia	4.019	-	-	-	-	-	39	4.058
Medtechnica Ortophone Ltd.	Israele	9.937	-	-	-	(119)	-	-	9.818
Amplifon Cell	Malta	2.500	(1.620)	-	-	-	(880)	-	-
Amplifon RE SA	Lussemburgo	3.700	-	-	-	-	-	-	3.700
Beijing Amplifon Hearing Technology Center Co. Ltd.	Cina	27.671	-	-	-	-	-	73	27.744
Microson S.A.U.	Spagna	4.000	-	-	-	-	-	-	4.000
Attune Hearing Pty Ltd	Australia	34.583	-	-	-	-	-	18	34.601
Amplifon Italia S.p.A.	Italia	26.310	-	-	-	-	-	148	26.458
Amplifon (China) investment Co., Ltd.	Cina	46.332	-	-	32.677	-	-	(84)	78.925
Hangzhou Amplifon Hearing Aid Co., Ltd.	Cina	8.281	-	-	-	(2.361)	-	-	5.920
Bay Audio Pty Limited	Australia	332.137	-	-	-	-	-	-	332.137
Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH	Germania	1.558	(1.558)	-	-	-	-	-	-
Audical S.A.S.	Uruguay	-	-	17.233	-	-	-	-	17.233
Centro Auditivo del Uruguay S.A.S.	Uruguay	-	-	1.203	-	-	-	-	1.203
Ikako S.A.	Uruguay	-	-	642	-	-	-	-	642
Totale		1.837.302	(3.178)	19.078	73.988	(2.480)	(880)	416	1.924.246

Nel corso dell'esercizio il valore delle partecipazioni si è movimentato principalmente per:

- gli aumenti di capitale e gli altri conferimenti in denaro effettuati con riferimento alle partecipazioni nella controllata cinese e americana per un importo complessivo pari ad Euro 73.988 migliaia;
- l'adeguamento del valore della partecipazione israeliana a seguito della rivalutazione della relativa *put & call option* per Euro 119 migliaia e della partecipazione cinese a seguito dell'estinzione della relativa *put & call option* per Euro 2.361 migliaia;
- la valorizzazione dei piani di *stock grant* al netto dell'addebito alle società controllate del *fair value* relativo all'esercizio di *stock grant* da parte dei dipendenti assegnatari per Euro 416 migliaia;
- un decremento per Euro 2.500 migliaia a seguito della liquidazione della società Amplifon Cell avvenuta in data 30 dicembre 2024;
- un decremento per Euro 1.558 migliaia a seguito della svalutazione della società Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Gerate GmbH;
- un incremento per Euro 19.078 migliaia a seguito dell'acquisizione a gennaio 2024 del 100% del capitale delle società Audical S.A.S., Centro Auditivo del Uruguay S.A.S. e Ikako S.A. (Gruppo Audical), *leader* nazionale del settore dell'*hearing care* con sede in Uruguay.

In considerazione della significatività della voce in esame, pur non identificando indicazioni di perdite durevoli di valore (ad eccezione della controllata Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische per la quale è emersa la necessità di una svalutazione), è stata verificata la recuperabilità del valore delle partecipazioni stesse tramite stima del valore d'uso. Il valore d'uso delle partecipazioni è stato determinato tramite l'attualizzazione dei flussi attesi che derivano dai *business plan* triennali (2025-2027), approvati dagli organi societari delle controllate. Le principali assunzioni che il *management* ha utilizzato per la stima del valore d'uso riguardano il tasso di attualizzazione "WACC", il tasso di crescita (*g*) e le attese di variazione dei ricavi e dei costi durante il periodo assunto per il calcolo. Il tasso di attualizzazione per scontare i flussi esprime il costo medio ponderato del capitale (WACC) *post tax* (compreso tra 4,74% e 18,13%), riflette le correnti valutazioni di mercato nelle rispettive aree geografiche in cui operano le partecipate ed è stato determinato utilizzando: i tassi *risk-free* a livello di CGU corrispondenti al rendimento dei titoli governativi decennali, il *Beta* (β), il premio per il rischio di mercato (*Equity Risk Premium*) ed il costo del debito. In particolare i valori di *Equity Risk Premium* e di *Beta* sono stati determinati in accordo alle *best practices* utilizzando una banca dati internazionalmente riconosciuta (*Damodaran*) che tiene in considerazione relativamente all'*Equity Risk Premium* i rischi specifici di mercato e della situazione macroeconomica, e, relativamente al *Beta*, che misura il rischio sistematico di un'attività finanziaria, i rischi sia specifici del mercato in cui la Società opera. Il settore specifico degli apparecchi acustici non è singolarmente analizzato dalla banca dati utilizzata; pertanto il *Beta* è stato determinato attraverso una media aritmetica dei *Beta* relativi ai settori *Healthcare Products*, *Healthcare Support Services* e *Retail special lines*.

I flussi finanziari successivi al periodo coperto dal piano sono stati stimati normalizzando le informazioni contenute nei piani stessi e applicando tassi di crescita nominali ("g rate") che non eccedono le stime di crescita di lungo termine del settore e del Paese in cui ogni partecipata opera (compresi tra l'1% e il 6,81%), coerenti con le stime di inflazione a medio-lungo termine elaborate dal Fondo Monetario Internazionale.

Con riferimento alla partecipazione in Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Gerate GmbH non è stato effettuato alcun test di impairment in quanto la stessa è in via di dismissione/liquidazione ed è stata interamente svalutata per Euro 1.558 migliaia.

A completamento di quanto sopra, è stata effettuata un'analisi di sensitività per determinare la variazione del valore assegnato agli assunti di base che, dopo aver considerato le eventuali modifiche indotte da tale cambiamento sulle altre variabili utilizzate, rende il valore recuperabile della controllata pari al suo valore contabile. Dall'analisi di sensitività è emerso che anche variazioni significative degli assunti di base non comporterebbero la necessità di effettuare delle svalutazioni.



Nella tabella che segue sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 5 del Codice Civile, relativamente a partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (in valuta/000)	Patrimonio Netto (in valuta/000)	Utile/(Perdita) d'esercizio (in valuta/000)	% part. 31/12/24	Valore di carico
Amplifon France S.A.S.	Parigi (Francia)	EUR	173.551	271.470	5.000	100%	192.407
Amplifon Australia Holding Pty Ltd	Sydney (Australia)	AUD	392.000	615.122	49.944	100%	63.264
Amplifon Iberica S.A.U.	Barcellona (Spagna)	EUR	26.579	119.969	20.441	100%	545.242
Amplifon Magyarország KFT	Budapest (Ungheria)	HUF	723.500	1.267.915	436.221	100%	4.308
Amplifon AG	Baar (Svizzera)	CHF	1.000	9.565	5.446	100%	4.359
Amplifon Nederland B.V.	Utrecht (Paesi Bassi)	EUR	74.212	193.235	2.686	100%	147.513
Amplifon USA Inc.	Dover (USA)	USD	52.500	293.871	(281)	100%	160.009
Amplifon Hearing Middle East SAE	Cairo (Egitto)	EGP	3.000	53.184	21.685	51%	234
Amplifon Deutschland GmbH	Amburgo (Germania)	EUR	6.026	125.567	3.585	100%	219.692
Amplifon UK Ltd	Manchester (Inghilterra)	GBP	136.951	69.137	(21)	100%	26.072
Amplifon Poland sp. z o.o.	Warszawa (Polonia)	PLN	3.348	24.112	4.875	100%	4.058
Medtechnica Ortophone Ltd.	Tel Aviv (Israele)	ILS	1	53.062	(922)	90%	9.818
Amplifon RE SA	Lussemburgo (Lussemburgo)	EUR	3.700	15.508	5.635	100%	3.700
Amplifon Belgium NV	Bruxelles (Belgio)	EUR	496	9.128	2.725	100%	14.707
Microson S.A.U.	Barcellona (Spagna)	EUR	62	2.575	141	100%	4.000
Attune Hearing Pty Ltd	Brisbane (Australia)	AUD	14.771	17.882	(65.982)	100%	34.601
Beijing Amplifon Hearing Technology Center Co. Ltd.	Pechino (Cina)	CNY	2.144	23.120	(8.374)	100%	27.744
Amplifon Italia S.p.A.	Milano (Italia)	EUR	100	58.384	29.885	100%	26.458
Amplifon (China) investment Co., Ltd.	Shanghai (Cina)	CNY	608.750	620.278	3	100%	78.925
Hangzhou Amplifon Hearing Aid Co., Ltd.	Hangzhou (Cina)	CNY	9.470	9.038	3.444	100%	5.920
Bay Audio Pty Limited	Sydney (Australia)	AUD	10	15.934	1.988	100%	332.137
Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH	Blankenfelde-Mahlow (Germania)	EUR	35	318	(175)	100%	-
Audical S.A.S.	Montevideo (Uruguay)	UYU	500	102.124	39.691	100%	17.233
Centro Auditivo del Uruguay S.A.S.	Montevideo (Uruguay)	UYU	500	24.457	16.807	100%	1.203
Ikako S.A.	Montevideo (Uruguay)	UYU	50	12.692	5.235	100%	642
Totale							1.924.246

7. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E HEDGE ACCOUNTING

Gli strumenti finanziari derivati sono rappresentati da strumenti non quotati sui mercati ufficiali, sottoscritti con finalità di copertura del rischio tasso d'interesse e/o valuta. Il *fair value* di tali strumenti è determinato mediante l'utilizzo di modelli di valutazione alimentati da *input* desumibili dal mercato (fonte *Bloomberg*) quali tassi d'interesse *forward*, tassi di cambio ecc. La tecnica di valutazione utilizzata è il *discounted cash flow approach*. Nella determinazione del *fair value* si è tenuto conto del rischio proprio e del rischio della controparte (*credit/debit value adjustment*). Tali *credit/debit value adjustment* sono stati determinati sulla base di informazioni di mercato quali i valori dei CDS (*Credit Default Swap*) per la determinazione del rischio delle singole controparti bancarie con riferimento alla determinazione del rischio Amplifon e tenendo conto delle *mutual break clause* ove presenti.

La seguente tabella evidenzia il *fair value* di tali strumenti derivati in essere alla fine del periodo comparativo e alla data di bilancio evidenziando separatamente il *fair value* dei derivati che soddisfano i requisiti di una copertura del tipo *fair value hedge*, del tipo *cash flow hedge* e quelli che non soddisfano i requisiti previsti per l'*hedge accounting*.

(migliaia di Euro)	Fair value al 31/12/2024		Fair value al 31/12/2023	
	Attivi	(Passivi)	Attivi	(Passivi)
Tipologia				
<i>Fair value hedge</i>	-	-	-	-
<i>Cash flow hedge</i>	4.836	(1.157)	12.933	-
Totale hedge accounting	4.836	(1.157)	12.933	-
<i>Non hedge accounting</i>	496	(739)	549	(242)
Totale	5.332	(1.896)	13.482	(242)

COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI (CASH FLOW HEDGING)

Nel corso del 2024 le operazioni di copertura di flussi finanziari hanno riguardato il rischio su tasso di interesse relativo a finanziamenti a medio-lungo termine *outstanding* per complessivi Euro 413,1 milioni al 31 dicembre 2024, dei quali Euro 225 milioni negoziati nel corso dell'anno.

(migliaia di Euro)	Fair value al 31/12/2024	Fair value al 31/12/2023	
		Attivi	(Passivi)
Oggetto della copertura	Rischio coperto		
Finanziamenti a medio-lungo termine	Tasso d'interesse	4.836	(1.157)
Totale		4.836	(1.157)

La tabella che segue evidenzia gli effetti economici derivanti dagli strumenti derivati in essere e quelli patrimoniali relativi alla riserva di *cash flow hedge*. I valori sono al lordo dell'effetto delle imposte.

(migliaia di Euro)	Contabilizzato a patrimonio netto	Riclassifica a conto Economico –	Riclassifica a conto Economico –
		Porzione efficace	Porzione inefficace
Tipologia	(Dare)/Avere	(Perdita) Utile	(Perdita) Utile
1/1/2023 - 31/12/2023	(12.675)	-	-
1/1/2024 - 31/12/2024	(9.253)	-	-

La scadenza dei derivati di copertura è coerente con la durata dell'elemento coperto. Si rimanda alla Nota 17 "Finanziamenti a lungo termine" per dettagli.

DERIVATI NON HEDGE ACCOUNTING

I derivati *non hedge accounting* riguardano strumenti *forward* volti a coprire il rischio di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto della Società o della singola controllata.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La seguente tabella illustra gli strumenti derivati in base alla metodologia di valutazione applicata:

(migliaia di Euro) 31 dicembre 2024

Situazione Patrimoniale- Finanziaria	Fair value a PN	Fair value a Conto Economico
Strumenti di copertura attivi - <i>Cash flow hedge</i>	4.836	-
Strumenti di copertura passivi - <i>Cash flow hedge</i>	1.157	-
Strumenti derivati attivi - <i>Non hedge accounting</i>	-	496
Strumenti derivati passivi - <i>Non hedge accounting</i>	-	739

(migliaia di Euro) 31 dicembre 2023

Situazione Patrimoniale- Finanziaria	Fair value a PN	Fair value a Conto Economico
Strumenti di copertura attivi - <i>Cash flow hedge</i>	12.933	-
Strumenti di copertura passivi - <i>Cash flow hedge</i>	-	-
Strumenti derivati attivi - <i>Non hedge accounting</i>	-	549
Strumenti derivati passivi - <i>Non hedge accounting</i>	-	242

La seguente tabella espone la valutazione del *fair value* in base ad una scala gerarchica che riflette la rilevanza dei dati utilizzati per effettuare le valutazioni.

La scala gerarchica è composta dai seguenti livelli:

- prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- dati di *input* diversi dai prezzi quotati di cui sopra, ma che sono osservabili sia direttamente o indirettamente sul mercato;
- dati di *input* relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

(migliaia di Euro) 2024 2023

	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività								
Derivati di copertura								
- a lungo termine	-	4.454	-	4.454	-	12.933	-	12.933
- a breve termine	-	878	-	878	-	549	-	549
Passività								
Derivati di copertura								
- a lungo termine	-	(1.157)	-	(1.157)	-	-	-	-
- a breve termine	-	(739)	-	(739)	-	(242)	-	(242)

Nel corso dell'esercizio 2024 non vi sono stati trasferimenti tra i livelli.

8. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Altre attività a lungo termine	8.980	3.518	5.462
Totale	8.980	3.518	5.462

Al 31 dicembre 2024 le altre attività non correnti ammontano ad Euro 8.980 migliaia (Euro 3.518 migliaia al 31 dicembre 2023).

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente dall'iscrizione di crediti d'imposta derivanti da sconti superbonus in accordo con gli artt. 119 e 121 del D.L. 34/2020, acquistati da un primario istituto finanziario per nominali Euro 46.263 migliaia a fronte di un corrispettivo pari a Euro 43.149 migliaia, da corrispondere secondo tempistiche in linea con le previsioni di utilizzo dei crediti stessi. Come previsto dalla vigente normativa fiscale, tali crediti vengono utilizzati in compensazione per il pagamento di imposte, ritenute e contributi.

Tali crediti (ed i debiti ad essi correlati) sono contabilizzati secondo la metodologia del costo ammortizzato, ed in fase di utilizzo la differenza residua tra il valore al costo ammortizzato ed il valore nominale portato in compensazione viene riconosciuta come provento finanziario.

Nel corso del 2024 i crediti portati in compensazione sono stati pari ad Euro 28.299 migliaia e i relativi proventi finanziari, comprensivi anche dell'effetto dell'attualizzazione dei crediti stessi, sono stati pari ad Euro 2.370 migliaia mentre gli oneri finanziari per attualizzazione dei debiti sono stati pari ad Euro 120 migliaia.

Al 31 dicembre 2024 l'importo di tali crediti iscritto nella voce "Altre attività non correnti" ammonta a Euro 7.243 migliaia, la quota a breve termine è iscritta nella voce "Altri Crediti" per Euro 8.533 migliaia, mentre i debiti per il pagamento di tali crediti sono classificati nella voce "Altre Passività" a breve termine per Euro 8.511 migliaia e nella voce "Altri Debiti" a lungo termine per Euro 7.231 migliaia.

In linea con l'esercizio comparativo, il saldo include la quota a lungo termine del beneficio da riversare nei successivi esercizi derivante dalla rimisurazione del finanziamento dell'acquisizione di GAES contabilizzata ai sensi dell'IFRS 9 in occasione del rifinanziamento dello stesso.

9. RIMANENZE

	(migliaia di Euro) Saldo al 31/12/2024			Saldo al 31/12/2023		
	Costo	Svalutazione	Netto	Costo	Svalutazione	Netto
Prodotti finiti e merci	420	-	420	520	-	520
Totale	420	-	420	520	-	520

Le rimanenze di magazzino riguardano principalmente beni da rivendere alle consociate nell'ambito del progetto *Otopad*. Gli "*Otopad*" sono audiometri *iOS-based* per la valutazione delle capacità uditive basati su una nuova tecnologia proprietaria sviluppata internamente. Grazie a questa nuova tecnologia, è possibile fornire esperienze *touch-based* interattive e coinvolgenti, in grado di effettuare test audiologici sofisticati, nonché di identificare in profondità le esigenze del cliente.

10. CREDITI VERSO CLIENTI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Crediti commerciali	8.782	3.547	5.235
Totale crediti verso clienti	8.782	3.547	5.235

I crediti commerciali della Società al 31 dicembre 2024 sono riferiti principalmente a crediti verso fornitori strategici di apparecchi acustici per contributi da ricevere su acquisti. Il tempo medio di incasso riflette le medesime condizioni negoziate sui pagamenti e nel 2024 è stato di circa 30 giorni. Di conseguenza, Amplifon S.p.A. non evidenzia la componente finanziaria implicita dei crediti tramite l'attualizzazione in quanto di valore non significativo.

Tutti i crediti verso clienti sono detenuti ai fini di incassarne i relativi flussi monetari a scadenza (cosiddetto modello di *business held to collect*).

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è la seguente:

(migliaia di Euro)

	Totale
Saldo 01/01/2024	1.127
Accantonamenti	51
Utilizzi	-
Saldo al 31/12/2024	1.178

II. CREDITI VERSO CONTROLLATE E CONTROLLANTI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Crediti verso controllate e controllanti	177.806	234.055	(56.249)
Crediti verso controllate e controllanti	177.806	234.055	(56.249)

L'attività di Amplifon S.p.A. è concentrata sulla definizione e sviluppo dell'indirizzo strategico e all'attività di coordinamento per l'intero Gruppo nonché al ruolo di centrale di acquisto per il Gruppo.

I crediti verso controllate e controllanti al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 177.806 migliaia e comprendono principalmente:

- crediti verso le controllate derivanti per la fornitura centralizzata di apparecchi acustici ed accessori per Euro 145.949 migliaia;
- crediti per l'erogazione di servizi centralizzati, addebito di licenze proprietarie e riaddebito di costi vari regolati tramite appositi contratti, per Euro 16.611 migliaia;
- crediti derivanti dal consolidato fiscale con Amplifon Italia S.p.A. per Euro 7.697 migliaia;
- crediti per dividendi da controllate per Euro 141 migliaia.

Di seguito sono indicati i crediti per principali controparti:

(migliaia di Euro)

	Crediti al 31/12/2024
Amplifon Italia S.p.A.	34.737
Amplifon France SAS	31.193
National Hearing Centres Pty Ltd	17.634
Amplifon Iberica SA	16.739
Amplifon Deutschland GmbH	11.889
Miracle Ear Inc.	11.347
Amplifon AG	9.860
Beter Horen BV	7.244
Amplifon NZ Ltd	6.817
Altri	30.346
Totale	177.806

Si rimanda alla Nota 37 "Rapporti con imprese controllanti, controllate e altre parti correlate" per dettagli aggiuntivi relativi ai rapporti con imprese controllate e controllanti.

12. ALTRI CREDITI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Altri crediti	24.721	13.695	11.026
Altri crediti tributari	10.181	13.450	(3.269)
Totale altri crediti	34.902	27.145	7.757



ALTRI CREDITI

La voce ammonta ad Euro 24.721 migliaia ed è così composta:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Crediti verso dipendenti	868	800	68
Acconti a fornitori	5.090	2.467	2.623
Altri crediti diversi	8.060	4.583	3.477
Crediti superbonus	8.533	-	8.533
Risconti attivi	2.170	5.845	(3.675)
Totale	24.721	13.695	11.026

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente dall'iscrizione di crediti d'imposta derivanti da sconti superbonus (quota corrente pari a Euro 8.533 migliaia), come riportato nella Nota 8 "Altre attività non correnti".

ALTRI CREDITI TRIBUTARI

Il saldo della voce è pari ad Euro 10.181 migliaia ed è relativo principalmente a:

- credito IVA italiana per Euro 5.403 migliaia;
- credito di imposta per ricerca e sviluppo (legge n. 190 del 23 dicembre 2014) per Euro 2.003 migliaia;
- credito IRAP per acconti versati per Euro 1.991 migliaia;
- credito per IVA UK, olandese ed australiana relativo alle rappresentanze fiscali per Euro 482 migliaia;
- credito d'imposta per investimenti pubblicitari incrementali (articolo 57- bis del decreto-legge n. 50 del 2017) per Euro 23 migliaia e credito di imposta per acquisto beni strumentali di cui alla legge 178/2020 per Euro 55 migliaia.

I crediti tributari, ad esclusione del credito IVA italiano che è detenuto al fine di incassarne i relativi flussi contrattuali alla scadenza o tramite la vendita (*held to collect and sell*), sono detenuti al fine di incassarne i relativi flussi monetari a scadenza (*held to collect*).

Le cessioni *pro-soluto* di crediti IVA effettuate nel periodo hanno riguardato un valore complessivo pari a Euro 19.771 migliaia con un incasso netto di Euro 19.279 migliaia (rispettivamente Euro 23.755 migliaia e Euro 23.156 migliaia al 31 dicembre 2023).

13. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Altre attività finanziarie	278	-	278
Totale	278	-	278

Le altre attività finanziarie pari a Euro 278 migliaia includono il rateo interessi maturato al 31 dicembre 2024 relativamente ai *time deposit* in essere a tale data.

14. CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE VERSO CONTROLLATE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Crediti finanziari a breve termine	101.120	16.137	84.983
Totale	101.120	16.137	84.983

I crediti finanziari a breve verso le controllate pari ad Euro 101.120 migliaia sono relativi al saldo dei conti correnti di *cash pooling* intrattenuti con la controllata francese, tedesca, americana, canadese e australiana.

15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce risulta così composta:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
C/C bancari	168.651	96.791	71.860
Totale Depositi bancari e postali	168.651	96.791	71.860
Denaro e valori in cassa	4	5	(1)
Totale	168.655	96.796	71.859

Le disponibilità liquide non risultano gravate da alcun vincolo e sono depositate presso istituti bancari di primario *rating* e remunerate a condizioni di mercato.

Per un commento sulla variazione delle disponibilità liquide si rimanda alla Nota 19 "Posizione finanziaria netta".

La qualità creditizia delle attività finanziarie rappresentata dal *rating* di S&P (a breve termine per le poste correnti e a lungo termine per le poste corrispondenti) è di seguito dettagliata.

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	2024			2023			Altri (*)
		A-1+	A-1	A-2	A-3	B		
Attività non correnti								
Attività finanziarie valutate a fair value a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	
Strumenti di copertura a lungo termine	4.454	Nota 7	-	-	-	-	4.454	
Attività correnti								
Strumenti di copertura a breve termine	878	Nota 7	-	-	-	-	878	
C/C bancari, depositi bancari a breve termine	168.651	Nota 15	-	42.138	126.153	50	310	
Cassa	4	Nota 15	-	-	-	-	-	

(*) La colonna "Altri" include principalmente giacenze di conto corrente con controparti non dotate di *rating* ma che rispettano comunque i requisiti minimi patrimoniali richiesti dalla BCE aventi la propria sede sociale in uno stato membro dell'Unione Europea rimborsabili su richiesta.

16. CAPITALE SOCIALE E PATRIMONIO NETTO

CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale è costituito da n. 226.388.620 azioni del valore nominale di Euro 0,02 interamente sottoscritto e versato, invariato rispetto al 31 dicembre 2023.

Nel periodo sono stati esercitati 456.399 diritti di *performance stock grant*, per i quali la Società ha consegnato ai beneficiari un pari numero di azioni proprie.

Nel corso del 2024 sono state acquistate n. 920.000 azioni proprie per un controvalore pari a Euro 25.396 migliaia.

Nel periodo sono state consegnate n. 37.500 azioni come secondo pagamento differito dell'acquisizione Otohub S.r.l. effettuata nel 2019.

Il totale complessivo delle azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2024 è pari a 1.068.249 azioni, corrispondenti allo 0,472% del capitale sociale della Società.

Di seguito sono riportate le informazioni relative alle azioni proprie in portafoglio:

(migliaia di Euro)

	N. azioni proprie	Valore medio di acquisto (Euro) Valore cessione (Euro)	Valore totale (migliaia di Euro)
Totale al 31 dicembre 2023	642.148	27,245	17.495
Acquisti	920.000	27,605	25.396
Cessioni per esercizio <i>performance stock grant</i>	(456.399)	27,396	(12.503)
Cessioni per esercizio pagamento differito acquisizione	(37.500)	27,457	(1.030)
Totale al 31 dicembre 2024	1.068.249	27,482	29.358

RISERVE

La tabella che segue evidenzia le riserve di patrimonio netto, specificandone la possibilità di utilizzo e distribuibilità. Si precisa che nei tre esercizi precedenti non sono state utilizzate le riserve per copertura perdite o per altre ragioni.

(migliaia di Euro)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo azioni	202.712	A, B, C	202.712
Riserve di utili:			
Riserva legale	934	B	898
		A,B,C	36
Azioni proprie	(29.358)		-
Riserva straordinaria	2.767	A, B	2.767
Riserva <i>Stock Grants</i>	40.854	A, B, C	40.854
Riserva <i>Hedge Accounting</i>	2.856	D	-
Altre riserve	835	D	-
Utili portati a nuovo	438.399	A, B, C	438.399
Utili portati a nuovo	1.057	A, B	1.057
Totale	661.056		
Quota non distribuibile	5.646		
Residua quota distribuibile	654.110		
Totale	661.056		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: non utilizzabile

RISERVE IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA

La Società ha proceduto, in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali, così come dispone lo IAS 38, ad elidere gli effetti della rivalutazione del marchio effettuata nel 2005 ai sensi della Legge Finanziaria 2006 (L. 266/05, art. 1 commi da 469 a 476). Di conseguenza, è stata elisa la riserva da rivalutazione pari ad Euro 86.349 migliaia (determinata come differenza tra la rivalutazione di Euro 98.124 migliaia e l'imposta sostitutiva di Euro 11.775 migliaia).

Nonostante la riserva relativa al saldo di rivalutazione sia stata stornata, e quindi sia venuta meno in origine la possibilità di una sua distribuzione (che giustificava il regime di sospensione della riserva), si ritiene comunque più conforme allo spirito delle norme sulla rivalutazione, mantenere un vincolo di distribuibilità su altre riserve, in quanto l'annullamento civilistico della rivalutazione non è tuttavia completamente neutrale sotto il profilo fiscale. Infatti, i futuri utili che la società conseguirà, beneficeranno comunque di una tassazione inferiore a causa della deduzione extracontabile degli ammortamenti che sono pur sempre stati originati da un affrancamento ad aliquote inferiori a quelle ordinarie.

La quota non distribuibile delle riserve è pertanto riconducibile:

- alla riserva legale, pari ad Euro 898 migliaia;
- alla riserva straordinaria per Euro 2.767 migliaia;
- alla quota di utile da vincolare derivante dalla rivalutazione per Euro 1.057 migliaia.

Nella determinazione dell'importo da vincolare, si è quindi ritenuto di fare riferimento ai maggiori utili futuri derivanti dagli ammortamenti del marchio che saranno effettuati esclusivamente sotto il profilo fiscale.



17. FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Finanziamenti a lungo termine da terzi	951.899	710.173	241.726
Totale	951.899	710.173	241.726

I finanziamenti a lungo termine da terzi sono così composti:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Eurobond 2020-2027	350.000	350.000	-
Altri finanziamenti bancari a medio-lungo termine	604.118	362.105	242.013
Commissioni su Eurobond 2020-2027, finanziamenti bancari	(2.219)	(1.932)	(287)
Totale passività finanziarie a lungo termine	951.899	710.173	241.726

Finanziamenti bancari

Si tratta di finanziamenti bancari bilaterali e in *pool* la cui situazione è dettagliata nella seguente tabella.

Decorrenza	Debitore	Tipologia	Scadenza	Valore Nominale (Eur/000)	Debito Residuo (Eur/000)	Fair value (Eur/000)	Tasso in uso (*)	Importo Nozionale coperto con IRS	Tasso swap + margine applicabile (**)	Tasso Fisso	Tasso finale in uso
06/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	06/04/2025	50.000	7.142	7.203	4,96%	7.142	0,88%	-	0,88%
07/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	07/04/2025	150.000	30.000	30.256	4,10%	20.000	1,25%	-	1,25%
23/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	30/06/2025	35.000	11.375	11.420	3,67%	11.375	0,99%	-	0,99%
28/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	31/10/2025	50.000	25.000	25.362	3,94%	-	-	-	3,94%
29/04/2020	Amplifon S.p.A.	Amortizing	29/04/2025	78.000	9.750	9.513	2,89%	6.825	1,56%	-	1,56%
23/12/2021	Amplifon S.p.A.	Amortizing	23/12/2026	210.000	142.800	147.569	3,53%	142.800	1,11%	-	1,11%
15/12/2023	Amplifon S.p.A.	Amortizing	15/12/2032	75.000	75.000	79.367	3,65%	-	-	3,65%	3,65% (***)
29/12/2023	Amplifon S.p.A.	RCF - no cleardown	30/09/2026	60.000	60.000	61.501	4,01%	-	-	4,01%	4,01%
27/06/2024	Amplifon S.p.A.	Amortizing	27/06/2033	50.000	50.000	53.741	3,90%	-	-	3,90%	3,90% (***)
30/06/2024	Amplifon S.p.A.	Amortizing	30/09/2029	50.000	50.000	51.284	3,66%	50.000	3,25%	-	3,25%
15/10/2024	Amplifon S.p.A.	Amortizing	15/10/2029	200.000	200.000	208.135	3,28%	100.000	3,43%	3,28%	(****)
19/12/2024	Amplifon S.p.A.	Amortizing	19/12/2029	75.000	75.000	83.298	3,70%	75.000	3,33%	-	3,33%
TOTALE				1.083.000	736.067	768.649		413.142			

(*) Il tasso nominale indicato è costituito dal tasso di riferimento (*Euribor*) più il margine applicabile.(**) Questi finanziamenti sono stati coperti da rischio tasso tramite *Interest Rate Swap*. Il tasso dopo la copertura è l'IRS più margine.

(***) Il tasso di interesse in uso per il finanziamento con la BEI è fisso fino al 15/12/2027; successivamente, sarà soggetto a ridefinizione in conformità con le condizioni di mercato vigenti al momento. Il Gruppo avrà la possibilità di adottare un tasso fisso o variabile.

(****) Per tale finanziamento, per la quota coperta di Euro 100 milioni, il tasso in uso risulta essere 3,43% mentre per la quota residua il tasso in uso è 3,28%.

Eurobond 2020-2027

Si tratta di un prestito obbligazionario non convertibile per un importo pari a Euro 350.000 migliaia, quotato sul mercato non regolamentato della borsa del Lussemburgo, che ha una durata di 7 anni e corrisponde una cedola fissa annuale dell'1,125%.

(migliaia di Euro)

Decorrenza	Debitore	Scadenza	Valore nominale (Eur/000)	Fair value (Eur/000)	Tasso Nominale (*)	Tasso dopo la copertura
13/02/2020	Amplifon S.p.A.	13/02/2027	350.000	337.490	1,125%	N/A
Totale in Euro			350.000	337.490		

(*) Il tasso nominale indicato è costituito dal *mid swap* più il margine.

I finanziamenti in essere, suddivisi per scadenza, sono indicati nella seguente tabella:

Debitore	Tasso medio 2024/360	Saldo al 31/12/23 (Eur/000)	Rimborsi al 31/12/24 (Eur/000)	Nuove assunzioni (Eur/000)	Aggreg. di imprese (Eur/000)	Saldo al 31/12/24 (Eur/000)	Quota a breve termine (Eur/000)	Quota a M/L termine (Eur/000)
<i>Eurobond 2020-2027</i> Amplifon S.p.A. 1,125% - 13/2/2027	1,13%	350.000	-	-	-	350.000	-	350.000
<i>BNL amortizing</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m +1,25% - 6/4/2025	0,88%	21.428	(14.286)	-	-	7.142	7.142	-
<i>Unicredit Amortizing</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m + margin grid - 7/4/2025	2,95%	90.000	(60.000)	-	-	30.000	30.000	-
<i>Credit Agricole amortizing</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m +1,10% - 30/6/2025	0,86%	21.875	(10.500)	-	-	11.375	11.375	-
<i>Sparkasse amortizing</i> Amplifon Spa Euribor 3M + 1,05% - 30/6/2025	4,81%	3.055	(3.055)	-	-	-	-	-
<i>BPM amortizing</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m +1,05% - 31/10/2025	4,90%	50.000	(25.000)	-	-	25.000	25.000	-
<i>CDP/MPS amortizing</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m +1,65% - 29/4/2025	3,16%	29.250	(19.500)	-	-	9.750	9.750	-
<i>Pool, (UCI, MB, BNL/BNP)</i> Amplifon S.p.A. ^(*) Euribor 6m + margin grid - 23/12/2026	0,96%	176.400	(33.600)	-	-	142.800	37.800	105.000
<i>BEI tasso fisso</i> 2023- 2032 Amplifon S.p.A. - 15/12/2032	3,65%	75.000	-	-	-	75.000	5.000	70.000
<i>Intesa RCF no cleandown^(*)</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m +1,15% - 30/9/2026	4,75%	60.000	-	-	-	60.000	-	60.000
<i>BEI tasso fisso</i> 2023- 2033 Amplifon S.p.A. - 27/6/2033	3,90%	-	-	50.000	-	50.000	-	50.000
<i>Credit Agricole /SACE^(*)</i> Amplifon S.p.A. Euribor 3m +0,985% - 30/9/2029	3,25%	-	-	50.000	-	50.000	5.882	44.118
<i>Unicredit Cassa Depositi e Prestiti^(*)</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m + margin grid - 15/10/2029	3,36%	-	-	200.000	-	200.000	-	200.000
<i>Mediobanca^(*)</i> Amplifon S.p.A. Euribor 6m +1,25% - 19/12/2029	3,32%	-	-	75.000	-	75.000	-	75.000
Totale finanziamenti		877.008	(165.941)	375.000	-	1.086.067	131.949	954.118

(*) Finanziamenti "sustainability linked", per i quali il raggiungimento di specifici indicatori del Piano di Sostenibilità di Amplifon S.p.A. attiverà un meccanismo di aggiustamento del margine applicato al prestito. Si conferma che nel corso dell'esercizio i KPIs ESG previsti su tali finanziamenti sono stati rispettati.

La seguente tabella riepiloga il profilo per scadenza delle quote capitale delle passività finanziarie al 31 dicembre 2024 in base agli obblighi contrattuali:

(migliaia di Euro)

	Eurobond 2020-2027	Finanziamento BEI	Finanziamenti bancari	Totale
2025	-	5.000	126.949	131.949
2026	-	16.667	228.715	245.382
2027	350.000	16.667	63.715	430.382
2028	-	16.667	63.715	80.382
2029	-	16.667	127.973	144.640
2030	-	16.667	-	16.667
2031	-	16.667	-	16.667
2032	-	16.667	-	16.667
2033	-	3.331	-	3.331
Totale	350.000	125.000	611.067	1.086.067

La Società ha in essere su finanziamenti, prestiti obbligazionari e linee di credito rotative alcuni *financial covenant* di seguito descritti:

- il rapporto Indebitamento Finanziario Netto escluse passività per *leasing* /Patrimonio Netto di gruppo (**Net Worth Ratio**) non deve superare il valore di 1,65;
- il **Leverage Ratio** non deve superare il valore di 2,85. Tale indice è calcolato come rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto escluse passività per *leasing* ed EBITDA degli ultimi quattro trimestri (determinato escludendo il *fair value* dei pagamenti in azioni, con riferimento alle sole operazioni ricorrenti e sulla base di dati ricalcolati in caso di significativa variazione di struttura del Gruppo);
- L'**Interest Cover** non deve essere superiore al valore di 4,9. Tale grandezza è definita come il rapporto tra l'EBITDA degli ultimi quattro trimestri (rettificato come per l'EBITDA utilizzato nel *leverage ratio*) e gli interessi passivi netti degli stessi quattro trimestri.

Nella generalità dei casi i primi due rapporti, in caso di acquisizioni rilevanti, possono essere incrementati sino rispettivamente a 2,20 e 3,26 per un periodo non superiore a dodici mesi e per due volte nella vita dei rispettivi finanziamenti.

La seguente tabella riassume i covenant presenti per i finanziamenti attivi oltre all'indicazione di ove sia applicabile lo "*Spike*", cioè l'incremento degli indici per un periodo non superiore a 12 mesi, per 2 volte nella vita dei rispettivi finanziamenti in caso di acquisizioni rilevanti:

(migliaia di Euro)

Primary Credit Facility Agreement	Leverage ratio	Net Worth Ratio	Interest Cover (*)	Spike
<ul style="list-style-type: none"> Finanziamenti bilaterali a medio-lungo termine con primari istituti bancari ammontanti a Euro 55 milioni con scadenza ultima nel 2025; Linee di credito "irrevocabili" con primari istituti bancari ammontanti a Euro 140 milioni con scadenza ultima nel 2025. 	≤ 2,85	≤ 1,65	-	≤ 3,26 (<i>Leverage Ratio</i>) ≤ 2,20 (<i>Net Worth Ratio</i>)
<ul style="list-style-type: none"> Finanziamento bancario ammontante a Euro 7,1 milioni e scadente nel 2025. 	≤ 2,85	-	> 4,90	≤ 3,26 (<i>Leverage Ratio</i>)
<ul style="list-style-type: none"> Finanziamenti bilaterali a medio-lungo termine con primari istituti bancari ammontanti a Euro 21,1 milioni con scadenza ultima nel 2025; Linee di credito "irrevocabili" con primari istituti bancari ammontanti a Euro 100 milioni relativi ad una linea "<i>sustainability linked</i>" e scadente nel 2026. 	≤ 2,85	≤ 1,65	> 4,90	≤ 3,26 (<i>Leverage Ratio</i>) ≤ 2,20 (<i>Net Worth Ratio</i>)

Non sono previsti *financial covenants* sui seguenti finanziamenti "*sustainability linked*":

- Il finanziamento negoziato a fine 2021 in sostituzione del prestito sindacato per l'acquisizione di GAES avente un ammontare residuo di Euro 142,8 milioni;
- La linea di credito *revolving* negoziata alla fine di maggio 2023, ammontante a Euro 300 milioni;
- Il finanziamento di Euro 50 milioni negoziato alla fine di settembre 2024;
- Il finanziamento in *pool* di Euro 200 milioni stipulato a metà ottobre 2024;
- Il finanziamento di Euro 75 milioni stipulato a dicembre 2024.

Inoltre, non sono previsti *financial covenants* sul finanziamento di Euro 350 milioni stipulato con la Banca Europea per gli Investimenti (utilizzato al 31 dicembre 2024 per Euro 125 milioni).

Una clausola di miglior favore ("*MFL, Most Favourable Lender*") prevede che, qualora vengano introdotti *financial covenants* su altri finanziamenti (in essere o futuri, questi siano estesi anche alle banche finanziatrici di queste linee.

Pertanto, i tre *financial covenant* sopra ed i relativi *spike*, descritti nella tabella precedente, sono estesi a tali linee di credito fintanto che essi saranno presenti sulle altre linee.

Al 31 dicembre 2024 il valore degli indici che conferma il rispetto dei *covenant* è il seguente:

(migliaia di Euro)

	Valore al 31/12/2024
Indebitamento finanziario netto escluse passività per <i>leasing</i> /patrimonio netto di Gruppo (<i>Net Worth Ratio</i>)	0,84
Indebitamento finanziario netto escluse passività per <i>leasing</i> /EBITDA degli ultimi quattro trimestri (<i>Leverage Ratio</i>)	1,63
EBITDA degli ultimi quattro trimestri/Interessi Passivi Netti (<i>Interest Cover</i>)	17,77

Nella determinazione dei rapporti sopra riportati, il valore dell'EBITDA è stato determinato sulla base di dati ricalcolati per tener conto delle principali variazioni di struttura e normalizzati.

(migliaia di Euro)

	Valore al 31/12/2024
EBITDA del Gruppo esercizio 2024	561.090
<i>Fair value</i> dei pagamenti in azioni	16.131
EBITDA relativo alla normalizzazione dei dati relativi alle acquisizioni ed alle cessioni effettuate	6.773
Costi per acquisizioni e non ricorrenti	7.809
EBITDA totale per la determinazione dei covenant	591.804

Con riferimento agli stessi contratti sono previsti altri *covenant*, tipici nella prassi internazionale, che pongono dei limiti alla possibilità di rilasciare garanzie, concludere operazioni di *sale and lease back* ed effettuare operazioni straordinarie di cessioni di attività.

Al 31 dicembre 2024, sulla base delle aspettative del *management* (piano triennale di Gruppo 2025-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A. del 17 dicembre 2024), non sono previste circostanze che facciano supporre il non rispetto dei *covenant*.

La seguente tabella espone le passività finanziarie in base alla metodologia di valutazione applicata:

(migliaia di Euro)

31 dicembre 2024

	Costo Ammortizzato	<i>Fair value</i> a PN	<i>Fair value</i> a Conto Economico
Totale passività finanziarie a lungo termine	951.899	-	-
Totale passività finanziarie a breve termine	265.990	-	-

(migliaia di Euro)

31 dicembre 2023

	Costo Ammortizzato	<i>Fair value</i> a PN	<i>Fair value</i> a Conto Economico
Totale passività finanziarie a lungo termine	710.173	-	-
Totale passività finanziarie a breve termine	304.130	-	-



18. PASSIVITÀ PER LEASING

Le passività per *leasing* rappresentano il valore attuale dei pagamenti futuri dei contratti di locazione durante il *lease term* e si riferiscono principalmente al contratto di locazione dell'*headquarter* della società. Le passività per *leasing* finanziario sono esposte nello stato patrimoniale come segue:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Passività per <i>leasing</i> finanziario a breve termine	2.780	2.993	(213)
Passività per <i>leasing</i> finanziario a lungo termine	9.226	18.139	(8.913)
Totale passività per <i>leasing</i>	12.006	21.132	(9.126)

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati i seguenti oneri a conto economico:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024
Interessi relativi a beni in <i>leasing</i>	(637)
Costi relativi a <i>leasing</i> di breve termine e ai beni di modico valore	(47)

La tabella sottostante riassume il profilo di scadenza delle passività per *leasing* della Società sulla base dei pagamenti previsti contrattualmente non attualizzati:

Descrizione	< 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 3 anni	Da 3 a 4 anni	Da 4 a 5 anni	> 5 anni
Passività per <i>leasing</i> - non attualizzate	2.824	2.764	2.706	2.491	2.337	68

La tabella sottostante riassume il profilo di scadenza delle passività per *leasing* della Società sulla base dei pagamenti previsti contrattualmente attualizzati:

Descrizione	< 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 3 anni	Da 3 a 4 anni	Da 4 a 5 anni	> 5 anni
Passività per <i>leasing</i> - attualizzate	2.780	2.609	2.449	2.165	1.950	53



19. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Il seguente schema della posizione finanziaria netta comprensiva delle passività per *leasing* della società è redatto secondo quanto richiesto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 e dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
A Disponibilità liquide (A)	168.655	96.796	71.859
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (B)	-	-	-
Liquidità (A+B)	168.655	96.796	71.859
Crediti a breve verso società controllate e altre attività finanziarie (C)	101.120	16.137	84.983
Altre attività finanziarie correnti (D)	-	-	-
Crediti a breve verso società controllate e altre attività finanziarie (C+D)	101.120	16.137	84.983
E Totale Disponibilià liquide e crediti (A+B+C+D) (E)	269.775	112.933	156.842
F Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente) (F)	375.945	395.894	(19.949)
- Debiti bancari per scoperti di conto corrente	1.233	49.323	(48.090)
- Altri debiti (tra cui Debiti per dividendi)	126.748	85.000	41.748
- Debiti verso società controllanti/controlate	247.721	261.878	(14.157)
- Strumenti derivati di copertura	243	(307)	550
G Quota corrente del debito finanziario non corrente (G)	143.733	173.874	(30.141)
- Ratei e risconti passivi finanziari	7.014	5.964	1.050
- Debiti per acquisizioni	1.990	-	1.990
- Passività per <i>leasing</i> - quota corrente	2.780	2.993	(213)
- Quota corrente debito <i>Intercompany</i> a lungo termine	-	-	-
- Quota corrente debito bancario	131.949	164.917	(32.968)
H Indebitamento finanziario corrente (F+G) (H)	519.678	569.768	(50.090)
I Indebitamento finanziario corrente netto (H-E) (I)	249.903	456.835	(206.932)
J Debito finanziario non corrente (J)	613.344	384.944	228.400
- Debiti Bancari a medio-lungo termine	604.118	362.106	242.012
- Debiti per acquisizioni a medio-lungo termine	-	4.699	(4.699)
- Debiti verso controllate	-	-	-
- Passività per <i>leasing</i> - quota non corrente	9.226	18.139	(8.913)
K Strumenti di debito (K)	350.000	350.000	-
- Eurobond 2020-2027	350.000	350.000	-
L Debiti commerciali e altri debiti non correnti (L)	-	-	-
- Strumenti derivati di copertura	-	-	-
M Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L) (M)	963.344	734.944	228.400
N Altre attività finanziarie non correnti verso controllate (N)	-	-	-
O Indebitamento finanziario non corrente netto (M-N)(O)	963.344	734.944	228.400
P Totale indebitamento finanziario (I+O) (P)	1.213.247	1.191.779	21.468

Di seguito è riportato l'indebitamento finanziario, al netto delle passività per *leasing*:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	954.118	716.805	237.313
Indebitamento finanziario netto a breve termine	516.898	566.775	(49.877)
Disponibilità liquide, altre attività finanziarie correnti e crediti a breve termine verso controllate	(269.775)	(112.933)	(156.842)
Indebitamento finanziario netto (A)	1.201.241	1.170.647	30.594
Passività per <i>leasing</i> - quota corrente	2.780	2.993	(213)
Passività per <i>leasing</i> - quota non corrente	9.226	18.139	(8.913)
Passività per <i>leasing</i> (B)	12.006	21.132	(9.126)
Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto (A+B) (C)	1.213.247	1.191.779	21.468

La struttura finanziaria è stata rafforzata nel 2024 con alcune importanti operazioni:

- A giugno 2024 la Società ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) l'ultima *tranche* da Euro 50 milioni del finanziamento complessivo di Euro 350 milioni, già sottoscritto nel 2023 per Euro 300 milioni, a supporto del processo di innovazione e digitalizzazione;
- A settembre 2024 la Società ha sottoscritto con Crédit Agricole Italia un finanziamento *ESG linked* per Euro 50 milioni con Garanzia Futuro di SACE, mirato all'implementazione a livello internazionale del nuovo *format* dei negozi Amplifon, volto a fornire un'esperienza immersiva e completamente personalizzata ai consumatori, grazie a elementi visivi e digitali integrati in un *design* architettonico innovativo e sostenibile;
- Ad ottobre 2024 la Società ha sottoscritto con UniCredit e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) un finanziamento *ESG linked* di complessivi Euro 200 milioni a 5 anni, così suddiviso: Euro 100 milioni concessi da UniCredit, a supporto delle iniziative di sviluppo del Gruppo ed Euro 100 milioni erogati da CDP per il co-finanziamento degli investimenti in innovazione di Amplifon in Italia, già oggetto del finanziamento sottoscritto con la BEI sopra menzionato;
- A dicembre 2024, la Società ha sottoscritto un ulteriore finanziamento *ESG linked* per un ammontare di Euro 75 milioni con Mediobanca - Banca di Credito Finanziario a supporto delle iniziative di sviluppo del Gruppo;
- Inoltre, in accordo con le banche finanziatrici ed in conformità ai contratti originari, nel corso dell'anno sono stati aggiornati i *KPIs ESG* previsti nelle linee di credito *ESG linked* in essere per complessivi Euro 560 milioni al fine di riflettere i *KPIs* ed i *target* previsti nel nuovo piano di sostenibilità.

L'indebitamento finanziario netto ad esclusione delle passività per *leasing* è pari a Euro 1.201.241 migliaia al 31 dicembre 2024 e Euro 1.170.647 migliaia al 31 dicembre 2023.

L'indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine, ad esclusione delle passività per *leasing*, pari a Euro 954.118 migliaia al 31 dicembre 2024 e Euro 716.805 migliaia al 31 dicembre 2023 evidenzia un incremento pari a Euro 237.313 migliaia. Tale variazione è dovuta ai nuovi finanziamenti stipulati in corso d'anno che hanno rifinanziato l'indebitamento a breve, al netto della riclassifica a breve termine delle quote dei finanziamenti a medio lungo termine in scadenza nei prossimi 12 mesi.

L'indebitamento finanziario netto a breve termine registra una diminuzione pari a Euro 206.719 migliaia, passando da un valore negativo di Euro 453.842 migliaia al 31 dicembre 2023 ad un valore negativo di Euro 247.123 migliaia al 31 dicembre 2024.

Più nello specifico, la componente a breve termine del debito è pari a Euro 516.898 migliaia e registra una diminuzione pari a Euro 49.877 migliaia ed include principalmente le quote a breve termine dei finanziamenti bancari a lungo termine (Euro 131.949 migliaia), i debiti bancari per operazioni di denaro caldo effettuate a supporto delle attività di tesoreria ed altre linee a breve termine (Euro 128.214 migliaia), i ratei interessi sull'Eurobond (Euro 3.474 migliaia), e sugli altri finanziamenti bancari (Euro 1.928 migliaia), ed infine la miglior stima dei debiti per pagamenti differiti su acquisizioni (Euro 1.990 migliaia).

L'indebitamento finanziario netto comprensivo delle passività per *leasing* ammonta ad Euro 1.213.247 migliaia rispetto ad Euro 1.191.779 migliaia.

20. FONDI RISCHI ED ONERI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Fondi rischi e oneri	89	192	(103)
Totale	89	192	(103)

Il fondo rischi ed oneri, destinato ad assorbire i previsti oneri legati ai rischi per controversie con dipendenti, nonché i rischi conseguenti a forniture di servizi ed altri impegni contrattuali in genere, è stato determinato secondo una prudente stima dell'onere presunto. La diminuzione dell'anno è riconducibile al rilascio del fondo costituito presso la *branch* francese e all'utilizzo del fondo rischi e oneri per le spese future correlate alla avvenuta liquidazione della società controllata Audibel S.r.l.

21. PASSIVITÀ PER BENEFICI AI DIPENDENTI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Fondi per piani a benefici definiti (TFR)	577	546	31
Fondi per il personale <i>Branch</i> francese	9	226	(217)
Totale	586	773	(186)

Gli importi riflettono la valutazione secondo il principio IAS 19 del Fondo maturato fino al 31 dicembre 2006. Infatti, in attuazione della legge n. 296/06, il versamento obbligatorio del TFR maturato a partire dal 1° gennaio 2007 viene effettuato ad un apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, ovvero ai Fondi di Previdenza Complementare scelti dal dipendente.

La variazione intervenuta nel fondo TFR italiano è esposta nella tabella che segue:

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio esercizio	546	529
Oneri finanziari	18	20
Perdite (utili) attuariali	(16)	18
Trasferimenti da altre società	37	-
Benefici liquidati	(8)	(21)
Valore attuale dell'obbligazione alla fine dell'esercizio	577	546

Gli Utili e perdite attuariali sono contabilizzati nella passività per benefici ai dipendenti, con contropartita nella voce Altre riserve del Patrimonio netto.

La componente finanziaria è imputata tra gli Oneri/Proventi finanziari di periodo.

Le valutazioni attuariali sono state effettuate con il supporto di attuari indipendenti.

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale del fondo TFR sono le seguenti:

Italia	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Ipotesi economiche		
Tasso annuo di attualizzazione	3,38%	3,17%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Ipotesi demografiche		
Probabilità di mortalità	ISTAT 2022	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Percentuale di inabilità	Tavole INPS suddivise per età e sesso	Tavole INPS suddivise per età e sesso
Età di pensionamento	100% al raggiungimento requisiti Ass. Generale Obbligatoria	100% al raggiungimento requisiti Ass. Generale Obbligatoria

Francia	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Ipotesi economiche		
Tasso annuo di attualizzazione	3,16%	3,65%
Tasso annuo di inflazione	3,16%	3,65%
Tasso annuo incremento prestazioni	3,00%	3,00%
Ipotesi demografiche		
Probabilità di mortalità	INSEE 2022	INSEE 2022
Percentuale di inabilità	N/A	N/A
Età di pensionamento	60-67 anni	60-67 anni

22. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Attività per imposte differite	11.639	16.711	(5.072)
Passività per imposte differite	-	-	-
Totale	11.639	16.711	(5.072)

Si riporta nella tabella seguente la composizione delle imposte differite per natura:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2023	Riclassifiche	Accredito (addebito) a conto economico	Saldo al 31/12/2024
Rivalutazione marchio	3.221	-	(1.612)	1.609
Fondi	226	-	(3)	223
Avviamenti ed immobilizzazioni immateriali	7.489	6.400	(3.614)	10.275
Altre differenze temporanee nette	2.279	-	(1.640)	639
Totale a conto economico	13.215	6.400	(6.869)	12.746
Altre differenze temporanee OCI	3.496	(6.400)	1.797	(1.107)
Totale	16.711	-	(5.072)	11.639

Prosegue nel 2024 l'ammortamento fiscale della rivalutazione del marchio, effettuata nell'esercizio 2005 ai sensi della Legge Finanziaria 2006 (L. 266/05, art. 1 commi da 469 a 476), con conseguente riversamento delle imposte anticipate.

La voce "Altre differenze temporanee" a OCI si riferisce alle imposte differite sulla riserva di *Cash flow hedge* e sul TFR.

23. ALTRI DEBITI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Altri debiti	11.137	5.221	5.916
Totale	11.137	5.221	5.916

Al 31 dicembre 2024 la voce ammonta ad Euro 11.137 migliaia ed include sia la quota a lungo termine di pagamenti differiti verso fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni per Euro 3.906 migliaia (Euro 5.221 migliaia al 31 dicembre 2023) sia la quota a lungo termine del debito connesso all'acquisto di crediti fiscali Superbonus per Euro 7.231 migliaia (non presente al 31 dicembre 2023). Relativamente a quest'ultimo si rimanda alla Nota 8 "Altre attività non correnti" per ulteriori dettagli.

24. DEBITI VERSO TERZE PARTI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti verso fornitori	158.764	155.454	3.310
Altri debiti	26.428	20.883	5.545
Totale	185.192	176.337	8.855

I Debiti verso fornitori non producono interessi e sono mediamente regolati tra 60 e 90 giorni.

La Società aderisce ad un accordo di credito (*reverse factoring* o *factoring* indiretto) in virtù del quale le imprese fornitrici possono cedere il proprio credito verso la Società ad una banca ricevendo in anticipo il pagamento delle fatture. La Società non ha eliminato contabilmente le passività originarie a cui si applica l'accordo in quanto non

è stata ottenuta alcuna liberatoria legale né la passività originaria ha subito modifiche a seguito dell'accordo. Per la Società l'accordo non comporta alcuna estensione delle condizioni di pagamento, che risultano altresì allineate a quelle concordate con gli altri fornitori che non aderiscono all'accordo. Inoltre, la Società non deve versare alla banca interessi aggiuntivi sugli importi dovuti ai fornitori. Gli importi ceduti dai fornitori sono classificati tra i debiti commerciali poiché la natura e la funzione della passività finanziaria non si differenzia da quella degli altri debiti commerciali.

Al 31 dicembre 2024 i debiti verso fornitori non scaduti che i fornitori stessi hanno ceduto al *factor* ammontano ad Euro 27.987 migliaia (Euro 24.893 migliaia al 31 dicembre 2023).

La voce "Altri debiti" è composta principalmente da:

- altri debiti verso il personale per Euro 11.019 migliaia (Euro 11.377 migliaia al 31 dicembre 2023);
- debiti a breve termine connessi all'acquisto di crediti fiscali Superbonus per Euro 8.511 migliaia (non presenti al 31 dicembre 2023); si rimanda alla Nota 8 "Altre attività non correnti" per ulteriori dettagli;
- altri debiti verso istituti previdenziali per Euro 6.452 migliaia (Euro 7.670 migliaia al 31 dicembre 2023).

La seguente tabella espone i debiti verso terze parti in base alla metodologia di valutazione applicata:

(migliaia di Euro) 31 dicembre 2024

	Costo Ammortizzato	Fair value a PN	Fair value a CE
Debiti verso fornitori	158.764	-	-
Altri debiti	26.428	-	-
Totale	185.192	-	-

(migliaia di Euro) 31 dicembre 2023

	Costo Ammortizzato	Fair value a PN	Fair value a CE
Debiti verso fornitori	155.454	-	-
Altri debiti	20.883	-	-
Totale	176.337	-	-

25. DEBITI VERSO CONTROLLATE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti verso controllate	92.302	120.629	(28.327)
Totale	92.302	120.629	(28.327)

I debiti verso controllate comprendono principalmente debiti commerciali per Euro 79.126 migliaia (Euro 114.216 migliaia al 31 dicembre 2023) e debiti da liquidazione IVA di Gruppo per Euro 12.987 migliaia (Euro 6.225 migliaia al 31 dicembre 2023).

La seguente tabella espone i debiti verso controllate in base alla metodologia di valutazione applicata:

(migliaia di Euro)

31 dicembre 2024

	Costo Ammortizzato	Fair value a PN	Fair value a CE
Debiti verso controllate	92.302	-	-
Totale	92.302	-	-

(migliaia di Euro)

31 dicembre 2023

	Costo Ammortizzato	Fair value a PN	Fair value a CE
Debiti verso controllate	120.629	-	-
Totale	120.629	-	-

26. DEBITI PER ACQUISIZIONI

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti per acquisizioni a breve termine	1.990	-	1.990
Debiti per acquisizioni a lungo termine	-	4.699	(4.699)
Totale	1.990	4.699	(2.722)

I debiti per acquisizioni includono la valorizzazione al *fair value* della *put and call option* sull'acquisto delle restanti quote attualmente delle minoranze nella società Medtechnica Orthophone Ltd (Israele).

(migliaia di Euro) 31 dicembre 2024

	Costo Ammortizzato	Fair value a PN	Fair value a CE
Debiti per acquisizioni a lungo termine	-	-	(1.990)
Debiti per acquisizioni a breve termine	-	-	-

(migliaia di Euro) 31 dicembre 2023

	Costo Ammortizzato	Fair value a PN	Fair value a CE
Debiti per acquisizioni a lungo termine	(336)	(3.652)	(711)
Debiti per acquisizioni a breve termine	-	-	-

27. DEBITI FINANZIARI

I debiti finanziari si compongono delle seguenti voci:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti verso banche a breve	1.219	49.263	(48.044)
Quota corrente finanziamenti a lungo termine	264.771	254.867	9.904
Totale	265.990	304.130	(38.140)

La quota corrente dei finanziamenti a lungo termine ammonta ad Euro 264.771 migliaia (Euro 254.867 migliaia al 31 dicembre 2023). Si rimanda alla Nota 17 "Finanziamenti a lungo termine" per ulteriori dettagli.

28. DEBITI FINANZIARI A BREVE VERSO CONTROLLATE

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti finanziari a breve verso controllate	247.721	261.878	(14.157)
Totale	247.721	261.878	(14.157)

La voce debiti finanziari verso controllate è riconducibile principalmente per Euro 239.174 migliaia (Euro 246.643 migliaia al 31 dicembre 2023) al saldo dei conti correnti di *cash pooling* intrattenuti con alcune società controllate (Paesi area Euro, Regno Unito, Australia e Nuova Zelanda) regolati nel corso dell'esercizio al tasso di interesse stabilito dai singoli contratti e per Euro 8.547 migliaia a depositi di cassa da parte di Amplifon RE (Euro 15.235 migliaia a depositi di cassa da parte delle società Amplifon RE ed Amplifon AG al 31 dicembre 2023).

29. DEBITI TRIBUTARI

La voce ammonta ad Euro 12.679 migliaia ed è diminuita rispetto al precedente esercizio per Euro 4.324 migliaia.

La composizione in dettaglio è la seguente:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Imposte dirette	2.458	1.976	482
Debiti IVA	292	394	(102)
Ritenute fiscali dipendenti	1.639	987	652
Ritenute fiscali lavoro autonomo, collaboratori e altri	376	155	221
Imposte indirette <i>Branch</i> francese	7.914	4.843	3.071
Totale	12.679	8.355	4.324

L'incremento delle imposte indirette è riconducibile principalmente all'incremento del debito IVA della *branch* francese.

30. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(migliaia di Euro)	Esercizio 2024				Esercizio 2023			
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	409.687	-	409.687	100%	480.539	-	480.539	100%
Totale	409.687	-	409.687	100%	480.539	-	480.539	100%

I ricavi per vendite e prestazioni a consociate riguardano la vendita di apparecchi acustici ed accessori (Amplifon S.p.A. opera come centrale d'acquisto per il Gruppo) e il riaddebito di servizi centralizzati quali, tra gli altri, la gestione delle risorse umane, del marketing, dei sistemi informativi e delle infrastrutture IT.

La variazione di Euro 70.852 migliaia rispetto al periodo comparativo è relativa sia alla diminuzione nei prezzi di trasferimento in conformità alle normative fiscali e contabili applicabili, sia alle efficienze realizzate che hanno consentito di ridurre i costi centrali e di conseguenza il valore riaddebitato alle consociate.

Le seguenti tabelle rappresentano i principali beni e servizi offerti da Amplifon S.p.A. nel corso del 2024 e la natura e i relativi termini per l'adempimento delle obbligazioni di fare:

Beni e servizi	Natura e termini per l'adempimento
Cessione di beni <i>intercompany</i>	Amplifon S.p.A. riconosce il relativo ricavo della cessione di apparecchi acustici intragruppo nella funzione di centrale di acquisto <i>at a point in time</i> ;
Altri servizi	Amplifon S.p.A. rileva il ricavo relativo ai servizi resi alle consociate quando il servizio è reso o sulla base dello stato di avanzamento.

31. COSTI OPERATIVI

I Costi operativi ammontano ad Euro 300.132 migliaia (Euro 341.848 migliaia nell'esercizio comparativo) e sono di seguito dettagliati:

(migliaia di Euro)	Esercizio 2024				Esercizio 2023			
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti
Costi operativi	(297.172)	(2.960)	(300.132)	-72,54%	(329.415)	(12.433)	(341.848)	-71,1%
Costi operativi	(297.172)	(2.960)	(300.132)	-72,54%	(329.415)	(12.433)	(341.848)	-71,1%

La voce è composta come segue:

(migliaia di Euro)	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
	Costo delle materie prime, di consumo e merci e variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	(179.747)	(193.797)
Costi del personale	(66.834)	(85.734)	18.900
Altri servizi	(53.551)	(62.317)	8.766
Totale	(300.132)	(341.848)	41.716

Il Costo delle materie prime, di consumo e merci e variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci, varia rispetto al periodo comparativo di Euro 14.050 migliaia, coerentemente con la variazione dei ricavi.

Gli Altri servizi includono costi di marketing, i costi delle strutture centrali (costi amministrativi, *Information and Technology* (IT), *procurement* e *supply chain*, risorse umane). Tali costi sono esposti al netto degli importi riaddebitati alle consociate per prestazioni.

La voce Costi del personale risulta così composta:

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Salari e stipendi	(42.943)	(44.827)	1.884
Dipendenti <i>performance stock grant</i>	(9.796)	(24.641)	14.845
Altri costi del personale	(2.842)	(2.893)	51
Oneri sociali	(12.904)	(15.567)	2.663
<i>Leasing</i> e canoni	(618)	(391)	(227)
Amministratori	(1.349)	(1.348)	(1)
Ricavi per distacco di personale	3.618	3.933	(315)
Totale	(66.834)	(85.734)	18.900

La riduzione del costo del personale è adducibile principalmente alla voce Dipendenti *performance stock grant* che nell'esercizio comparativo era influenzata dall'iscrizione a conto economico del costo figurativo di Euro 12.433 migliaia derivante dall'applicazione contabile del principio contabile IFRS 2 "*Share Based Payments*" all'assegnazione *una tantum* di azioni Amplifon disposta dall'azionista Ampliter in favore dell'Amministratore Delegato. La quota di tale costo non ricorrente di competenza dell'esercizio 2024 ammonta ad Euro 1.282 migliaia.

La riduzione del costo del personale è inoltre correlata ad una generale contrazione dei costi derivanti da tutte le componenti retributive a seguito di una maggior razionalizzazione dei costi e della riduzione del numero sia medio che puntuale dei dipendenti della *branch* francese a seguito del processo di chiusura della stessa.

La tabella che segue mostra l'evoluzione del numero medio e puntuale dei dipendenti complessivamente impiegati, ripartiti per categoria, negli esercizi considerati:

(migliaia di Euro)

	2024		2023	
	Totale	Media	Totale	Media
Dirigenti	94	91	83	81
<i>Di cui distaccati</i>	18	20	20	18
Quadri	142	136	130	123
<i>Di cui distaccati</i>	15	15	12	10
Impiegati	175	167	187	178
<i>Di cui distaccati</i>	15	15	15	15
Dipendenti <i>Branch francese</i>	1	38	121	123
<i>Di cui distaccati</i>	1	1	1	1
Totale	411	432	521	505
<i>Di cui distaccati</i>	49	51	48	44

32. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce si compone di:

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(28.334)	(24.595)	(3.739)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.880)	(2.901)	1.021
Ammortamento dei diritti d'uso	(2.782)	(3.153)	371
Ripristini (svalutazioni) di valore di attività non correnti	-	(102)	102
Totale	(32.996)	(30.751)	(2.245)

Gli ammortamenti dell'esercizio 2024 sono pari ad Euro 32.996 migliaia a fronte di Euro 30.751 migliaia nell'esercizio comparativo (che includeva anche svalutazioni per Euro 102 migliaia). Si rimanda alle Note 3, 4 e 5 per ulteriori dettagli.

33. ALTRI PROVENTI E COSTI

La voce si compone di:

	Esercizio 2024				Esercizio 2023			
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti
Altri proventi e costi	(31.489)	-	(31.489)	-7,69%	(70.537)	-	(70.537)	-14,7%

La voce “Altri proventi e costi” accoglie principalmente:

- proventi derivanti da transazioni commerciali effettuate con i fornitori di soluzioni acustiche;
- proventi e costi derivanti dalle allocazioni effettuate alle consociate riguardanti gli adeguamenti dei prezzi di trasferimento, conformemente alla politica di trasferimento del Gruppo ed in conformità alle normative fiscali e contabili applicabili.

34. PROVENTI, ONERI FINANZIARI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La composizione della voce è esposta nella tabella che segue:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Dividendi	90.501	88.524	1.977
Plusvalenze vendita partecipazioni	-	972	(972)
Svalutazioni di partecipazioni	(3.178)	(500)	(2.678)
Totale altri proventi, oneri, rival. e sval. di attività finanziarie	87.323	88.996	(1.673)
Interessi attivi su depositi bancari	3.116	1.202	1.914
Interessi passivi su prestito obbligazionario	-	(411)	411
Interessi passivi su finanziamenti bancari a breve e lungo termine	(38.135)	(28.694)	(9.441)
Interessi passivi su debiti per <i>leasing</i>	(637)	(790)	153
Interessi attivi e passivi	(35.656)	(28.693)	(6.963)
Altri proventi finanziari	4.892	2.865	2.027
Altri oneri finanziari	(6.032)	(5.040)	(992)
Oneri/proventi su strumenti di copertura	-	(350)	350
Altri proventi e oneri finanziari	(1.140)	(2.525)	1.385
Differenze cambio attive	27.245	15.813	11.432
Differenze cambio passive	(26.978)	(16.942)	(10.036)
Totale differenza cambio	267	(1.129)	1.396
Utile/(perdita) da attività valutate al fair value - Coperture non hedge	(550)	307	(857)
Totale	50.244	56.956	(6.712)

La società ha registrato nel corso del 2024 svalutazioni su partecipazioni per complessivi Euro 3.178 migliaia (Euro 500 migliaia al 31 dicembre 2023). Si rimanda alla Nota 6 “Partecipazioni” per ulteriori dettagli.

Gli interessi passivi sostenuti a fronte dei debiti finanziari al 31 dicembre 2024 al netto dei maggiori interessi attivi sugli investimenti di liquidità sono pari ad Euro 35.019 migliaia, rispetto al dato di Euro 27.903 migliaia al 31 dicembre 2023. L'incremento è riferibile principalmente al rifinanziamento a condizioni di mercato correnti delle quote dei finanziamenti sottoscritti principalmente nel corso del 2020 e giunti a scadenza e all'incremento dei tassi di mercato rispetto alla media del 2023.

Gli interessi passivi su debiti per *leasing* contabilizzati in base al *lease accounting* al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 637 migliaia, rispetto al dato di Euro 790 migliaia al 31 dicembre 2023.

Gli altri proventi e oneri finanziari al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 1.140 migliaia, rispetto al dato di Euro 2.525 migliaia al 31 dicembre 2023. La variazione positiva è riferibile principalmente ai proventi finanziari derivanti dalla contabilizzazione degli acquisti con pagamento differito di crediti d'imposta derivanti dalle agevolazioni contenute e disciplinate dagli artt. 119 e 121 del decreto-legge n. 34/2020 (c.d. decreto Rilancio), che hanno più che compensato l'incremento degli oneri finanziari sul *factoring* e altre operazioni di gestione del capitale circolante.

Sensitivity analysis sul tasso di interesse:

L'esposizione di Amplifon S.p.A. al rischio di variazione dei tassi è significativamente mitigata dal fatto che una consistente quota dell'indebitamento a medio-lungo termine produce interessi a tasso fisso per effetto di coperture su rischio di variazione di tasso di interesse o perché lo strumento produce interessi a tasso fisso.

Più in dettaglio:

- a seguito delle coperture effettuate sui finanziamenti concessi da Unicredit per Euro 20 milioni, BNL per Euro 7,1 milioni, CDP/MPS per Euro 6,8 milioni, Credit Agricole per Euro 11,4 milioni e rifinanziamento dell'acquisizione GAES per Euro 142,8 milioni, Mediobanca per Euro 75 milioni, Unicredit/CDP per Euro 100 milioni, Credit Agricole/SACE per Euro 50 milioni il tasso di interesse medio è pari a 2,289%;
- il bond emesso a febbraio 2020 produce interessi a tasso fisso pari a 1,125%;

- il finanziamento BEI per Euro 75 milioni produce interessi a tasso fisso pari a 3,653%;
- il finanziamento BEI per Euro 50 milioni produce interessi a tasso fisso pari a 3,902%;
- il finanziamento Unicredit/CDP per Euro 100 milioni produce interessi a tasso fisso pari a 3,281%.

Le seguenti tabelle mostrano l'effetto sul conto economico di variazioni ragionevolmente possibili dei tassi di interesse, applicati ai valori di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

(migliaia di Euro)

2024	Nota	Saldo al 31 dicembre 2024	Incremento/decremento dei tassi di interesse in %	Effetto sull'utile ante imposte
Attività correnti				
C/C bancari e depositi bancari a breve termine	Nota 15	168.651	+/-2%	+/- 3.373
Passività non correnti				
Finanziamenti bancari a medio lungo termine a tasso variabile		(60.000)	2%	(1.200)
Passività correnti				
C/C bancari	Nota 27	(1.219)	+/-2%	+/- 24
Finanziamenti bancari a breve termine	Nota 27	(121.552)	2%	(2.431)
Quota corrente dei finanziamenti bancari a medio lungo termine a tasso variabile		(37.925)	2%	(759)
Totale effetto sull'utile ante imposte				(907)/(7.787)

Sensitivity analysis sul rischio di valuta:

Per le operazioni di natura finanziaria, il rischio di valuta è coperto mediante strumenti finanziari derivati; per le transazioni di natura operativa e per la fornitura di servizi *intercompany* si predilige la copertura attraverso operazioni di *natural hedge*.

In considerazione a quanto descritto nel paragrafo relativo alla gestione dei rischi finanziari di cui alla Nota 40 “Gestione dei rischi finanziari”, il rischio valuta residuale su crediti, debiti e flussi commerciali futuri a fronte dei quali non sono state poste in essere le operazioni di copertura non è significativo.

35. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito sono così composte:

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Imposte correnti	6.735	(700)	7.435
Imposte differite	(6.869)	(3.033)	(3.836)
Totale	(134)	(3.733)	3.599

Di seguito è riportato il prospetto di raccordo tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti:

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Imposta ordinaria sul reddito	22.875	22.646
Effetto delle variazioni rispetto all'aliquota ordinaria:	-	-
Dividendi da controllate estere	(20.634)	(20.184)
Svalutazione/minusvalenze partecipazioni	763	120
Altre variazioni in aumento/diminuzione	(10.274)	(1.973)
Impatto filiale francese	134	91
Imposte differite: riconoscimento imposte differite attive e passive anni precedenti, effetto diversa deducibilità ammortamenti delle immobilizzazioni	6.869	3.033
Imposta effettiva sul reddito, esclusa IRAP	(267)	3.733
IRAP	401	-
Imposta effettiva sul reddito	134	3.733

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra onere fiscale iscritto a bilancio e onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dal risultato ante imposte, genererebbe

effetti distorsivi tra i vari esercizi. Pertanto le imposte teoriche sono state determinate applicando soltanto l'aliquota vigente (IRES pari al 24%) al risultato ante imposte.

La bassa incidenza delle imposte è dovuta alla rilevanza sul risultato prima delle imposte dei proventi per dividendi da controllate (circa Euro 90 milioni) che sono tassati solo per il 5% del loro ammontare. Inoltre il beneficio relativo al *Patent box* e altri crediti di imposta per ricerca e sviluppo e *Industry 4.0* hanno ulteriormente contribuito a ridurre l'importo complessivo. Escludendo l'effetto dei dividendi, quello delle svalutazioni indeducibili di partecipazioni e quello del beneficio *Patent box* l'incidenza delle imposte sarebbe ammontata ad un valore del 24%.

36. PERFORMANCE STOCK GRANT E SUSTAINABLE VALUE SHARING PLAN

Nel Gruppo Amplifon al 31 dicembre 2024 sono in essere due piani di *Performance Stock Grant*: il piano 2019-2025 ed il piano 2023-2028 che sono di seguito descritti.

Per quanto concerne il Piano 2014-2021, nel corso del 2024 sono stati esercitati tutti i diritti esistenti al 31 dicembre 2023 relativi all'assegnazione del 2 maggio 2018. Di seguito il dettaglio:

A) Assegnazione del 2 maggio 2018

ASSEGNAZIONE DEL 2 MAGGIO 2018 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	81.915	31,34	505.055	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	81.915	31,54 ^(*)	417.940	29,93 (*)
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	5.200	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	-	-	81.915	31,34

(*) Prezzo di mercato medio ponderato degli esercizi.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL STOCK GRANT PLAN 2019-2025

Il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A. del 7 Maggio 2019, sulla base della delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 17 aprile 2019 e sentito il Comitato Remunerazione e Nomine, ha approvato l'assegnazione 2019 del piano *Stock Grant Plan 2019 - 2025*. Il piano presenta le seguenti caratteristiche generali:

- Il piano *Stock Grant Plan 2019-2025* prevede delle caratteristiche differenziate per le diverse categorie di Beneficiari secondo la categoria di appartenenza:
 - Beneficiari Piano *Long-Term Incentive (LTI)*: lavoratori dipendenti e i collaboratori di una società del Gruppo, identificati in virtù della *band* cui appartiene la posizione organizzativa rivestita, nell'ambito del sistema di *banding* della società, soggetto a possibile revisione su base annuale.
 - Beneficiari Piano *Amplifon Extraordinary Award (AEA)*: indica i lavoratori dipendenti e i collaboratori di una società del Gruppo, identificati in base a logiche di *retention*, *promotability* ed *extraordinary recognition*.
- La maturazione dei diritti assegnati e, di conseguenza, l'assegnazione delle relative azioni è subordinata in generale alla condizione che al termine del periodo di riferimento complessivo il beneficiario sia alle dipendenze della Società o di una delle società del Gruppo e non nel corso di preavviso successivo a dimissioni e/o recesso.
Inoltre, per quanto attiene ai beneficiari del primo piano *Long-Term Incentive (LTI)*, è previsto, quale ulteriore condizione al fine dell'attribuzione delle azioni, il raggiungimento di obiettivi di *business* indicati nella Lettera di Assegnazione dei Diritti.
- Le azioni corrispondenti ai diritti maturati saranno assegnate al beneficiario entro 90 (novanta) giorni lavorativi dalla data della comunicazione di maturazione dei diritti, subordinatamente all'espletamento (anche da parte del beneficiario) di tutti gli adempimenti (ivi inclusi quelli di natura contabile e/o amministrativa) connessi alla loro messa a disposizione.
- Le assegnazioni relative allo *Stock Grant Plan 2019-2025* non prevedono distinzioni tra le varie assegnazioni in base alla legge francese n. 2015-990 del 6 agosto 2015 (c.d. Legge Macron).

Si elencano di seguito i dettagli delle assegnazioni del *Stock Grant Plan 2019-2025* attualmente in essere:

A) Assegnazione del 3 maggio 2021

ASSEGNAZIONE DEL 3 MAGGIO 2021 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	322.033	31,34	332.433	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti cancellati per solo parziale raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>)	7.714	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	313.563	32,29 ^(*)	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	756	-	10.400	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	-	-	322.033	31,34

(*) Prezzo di mercato medio ponderato degli esercizi.

B) Assegnazione del 28 ottobre 2021

ASSEGNAZIONE DEL 28 OTTOBRE 2021 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	40.100	31,34	45.800	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti cancellati per solo parziale raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>)	379	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	39.721	32,29 ^(*)	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	5.700	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	-	-	40.100	31,34

(*) Prezzo di mercato medio ponderato degli esercizi.

C) Assegnazione del 17 dicembre 2021

ASSEGNAZIONE DEL 17 DICEMBRE 2021 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	1.000	31,34	1.000	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti cancellati per solo parziale raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>)	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	1.000	32,29 ^(*)	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	-	-	1.000	31,34

(*) Prezzo di mercato medio ponderato degli esercizi.

D) Assegnazione del 5 maggio 2022

ASSEGNAZIONE DEL 5 MAGGIO 2022 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	373.550	31,34	406.050	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	9.500	-	32.500	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	364.050	24,85	373.550	31,34

E) Assegnazione del 27 ottobre 2022

ASSEGNAZIONE DEL 27 OTTOBRE 2022 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	80.700	31,34	89.700	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	14.500	-	9.000	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	66.200	24,85	80.700	31,34

F) Assegnazione del 28 novembre 2022

ASSEGNAZIONE DEL 28 NOVEMBRE 2022 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	8.400	31,34	8.400	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	1.000	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	7.400	24,85	8.400	31,34

CARATTERISTICHE GENERALI DEL STOCK GRANT PLAN 2023-2028

Il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A. del 2 Maggio 2023, sulla base della delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 21 aprile 2023 e sentito il Comitato Remunerazione e Nomine, ha approvato l'assegnazione 2023 del piano *Stock Grant Plan 2023 - 2028*. Il piano presenta le seguenti caratteristiche generali:

- Il piano *Stock Grant Plan 2023-2028* prevede delle caratteristiche differenziate per le diverse categorie di Beneficiari secondo la categoria di appartenenza:
 - Beneficiari Piano *Long-Term Incentive (LTI)*: lavoratori dipendenti identificati in virtù della *band* cui appartiene la posizione organizzativa rivestita, nell'ambito del sistema di *banding* della società, soggetto a possibile revisione su base annuale.
 - Beneficiari Piano *Amplifon Extraordinary Award (AEA)*: indica i lavoratori dipendenti identificati in base a logiche di *retention*, *promotability* ed *extraordinary recognition*.
- La maturazione dei diritti assegnati e, di conseguenza, l'assegnazione delle relative azioni è subordinata in generale alla condizione che al termine del periodo di riferimento complessivo il beneficiario sia alle dipendenze della Società o di una delle società del Gruppo.
Inoltre, per quanto attiene ai beneficiari del primo piano *Long-Term Incentive (LTI)*, è previsto, quale ulteriore condizione al fine dell'attribuzione delle azioni, il raggiungimento di obiettivi di *business* indicati nella Lettera di Assegnazione dei Diritti.
- Le azioni corrispondenti ai diritti maturati saranno assegnate al beneficiario entro 90 (novanta) giorni lavorativi dalla data della comunicazione di maturazione dei diritti, subordinatamente all'espletamento (anche da parte del beneficiario) di tutti gli adempimenti (ivi inclusi quelli di natura contabile e/o amministrativa) connessi alla loro messa a disposizione.
- Le assegnazioni relative allo *Stock Grant Plan 2019-2025* non prevedono distinzioni tra le varie assegnazioni in base alla legge francese n. 2015-990 del 6 agosto 2015 (c.d. Legge Macron).

Si elencano di seguito i dettagli delle assegnazioni del *Stock Grant Plan 2023-2028* che hanno avuto luogo nell'anno 2024:

A) Assegnazione del 3 maggio 2023

ASSEGNAZIONE DEL 3 MAGGIO 2023 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	490.300	31,34	-	-
Diritti assegnati nel periodo	-	-	517.700	33,12
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	17.297	-	27.400	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	473.003	24,85	490.300	31,34

B) Assegnazione del 31 ottobre 2023

ASSEGNAZIONE DEL 31 OTTOBRE 2023 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	73.900	31,34	-	-
Diritti assegnati nel periodo	-	-	73.900	25,38
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	8.333	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	65.567	24,85	73.900	31,34

C) Assegnazione del 13 novembre 2023

ASSEGNAZIONE DEL 13 NOVEMBRE 2023 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	23.900	31,34	-	-
Diritti assegnati nel periodo	-	-	23.900	26,96
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	23.900	24,85	23.900	31,34

D) Assegnazione del 7 maggio 2024

Le assunzioni adottate nella determinazione del *fair value* sono le seguenti:

Modello di valutazione	Assegnazione secondo le regole generali	Assegnazione per i beneficiari francesi
	Albero Binomiale (metodo Cox-Ross-Rubinstein)	
Prezzo alla data di assegnazione	33,85	
Soglia	-	
Prezzo di esercizio	0,00	
Volatilità	33,51%	
Tasso d'interesse senza rischio	3,038%	
Maturazione (in anni)	3	
Data di maturazione	Data di approvazione da parte del Consiglio del progetto di Bilancio Consolidato al 31.12.26	
Dividendo atteso	0,87%	
<i>Fair value</i>	31,46	

ASSEGNAZIONE DEL 7 MAGGIO 2024 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	-	-	-	-
Diritti assegnati nel periodo	551.800	33,00	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	17.000	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	534.800	24,85	-	-

E) Assegnazione del 31 ottobre 2024

Le assunzioni adottate nella determinazione del *fair value* sono le seguenti:

Modello di valutazione	Assegnazione secondo le regole generali	Assegnazione per i beneficiari francesi
	Albero Binomiale (metodo Cox-Ross-Rubinstein)	
Prezzo alla data di assegnazione	25,70	
Soglia	-	
Prezzo di esercizio	0,00	
Volatilità	32,54%	
Tasso d'interesse senza rischio	2,365%	
Maturazione (in anni)	3	
Data di maturazione	Data di approvazione da parte del Consiglio del progetto di Bilancio Consolidato al 31.12.26	
Dividendo atteso	0,87%	
<i>Fair value</i>	26,23	

ASSEGNAZIONE DEL 31 OTTOBRE 2024 – REGOLE GENERALI

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	-	-	-	-
Diritti assegnati nel periodo	128.350	25,95	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	128.350	24,85	-	-

CARATTERISTICHE GENERALI DEL *SUSTAINABLE VALUE SHARING PLAN 2022-2027*

Il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A. del 3 Maggio 2022, sulla base della delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 22 aprile 2022 e sentito il Comitato Remunerazione e Nomine, ha approvato il piano *Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027*.

Lo Schema di co-investimento, originariamente destinato esclusivamente all'Amministratore Delegato/Direttore Generale della Società, è stato successivamente modificato dall'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2023 e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A. del 2 maggio 2023, affinché potesse essere destinato anche a Dirigenti con Responsabilità Strategiche e ad alcune risorse chiave del Gruppo (beneficiari).

Lo Schema è uno strumento di incentivazione composito che realizza i suoi effetti attraverso due fasi distinte, di cui la seconda è solo eventuale e dipende dallo sviluppo della prima (rispettivamente, "Fase A" e "Fase B").

Fase A: il *Target MBO* conseguito ed ipoteticamente dovuto ai beneficiari ai sensi del Piano MBO applicabile nell'esercizio precedente non viene erogato ed in luogo del *Target MBO* i beneficiari ottengono un certo numero di diritti (i "Diritti Co-investiti") che gli consentiranno di ricevere azioni al termine del periodo di maturazione della Fase B di cui sotto, o in un momento precedente nel caso in cui la Fase B non giungesse a maturazione.

Fase B: qualora in un determinato esercizio i beneficiari ricevano Diritti Co-investiti in virtù del meccanismo sopra descritto, i beneficiari parteciperanno ad un ulteriore e distinto strumento di incentivazione basato su strumenti finanziari, nell'ambito del quale la Società assegna ulteriori diritti, in numero pari ai Diritti Co-investiti, che consentiranno ai beneficiari di ricevere azioni a condizione che entro la fine di un periodo di maturazione vengano raggiunti determinati obiettivi di performance legati alla generazione di valore e di successo sostenibile del Gruppo (i "Diritti Matched").

Si elencano di seguito i dettagli delle assegnazioni del *Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027*, attualmente in essere, incluse le nuove assegnazioni che hanno avuto luogo nell'anno 2024:

A) Assegnazione del 31 maggio 2022

ASSEGNAZIONE DEL 31 MAGGIO 2022

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	48.000	31,34	48.000	27,82
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	48.000	24,85	48.000	31,34

B) Assegnazione del 29 maggio 2023

ASSEGNAZIONE DEL 29 MAGGIO 2023

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	111.520	31,34	-	-
Diritti assegnati nel periodo	-	-	122.620	33,35
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	11.100	35,24
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	111.520	24,85	111.520	31,34

C) Assegnazione del 7 maggio 2024

Le assunzioni adottate nella determinazione del *fair value* sono le seguenti:

Modello di valutazione	PIANO A	PIANO B
	Albero Binomiale (metodo Cox-Ross-Rubinstein)	Albero Binomiale (metodo Cox-Ross-Rubinstein)
Modello di valutazione	31,46	24,83
FV	-	ESG/TSR
KPI	0,00	-
Prezzo di esercizio	33,51%	33,51%
Volatilità	3,038%	3,038%
Tasso d'interesse senza rischio	3	3
Data di maturazione	Data di approvazione da parte del Consiglio del progetto di Bilancio Consolidato al 31.12.26	Data di approvazione da parte del Consiglio del progetto di Bilancio Consolidato al 31.12.26
Dividendo atteso	0,87%	0,87%

ASSEGNAZIONE DEL 7 MAGGIO 2024

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	-	-	-	-
Diritti assegnati nel periodo	109.200	33,00	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	-	-	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	8.100	33,82 ^(*)	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	101.100	24,85	-	-

(*) Prezzo di mercato medio ponderato degli esercizi.

D) Assegnazione del 31 ottobre 2024

Le assunzioni adottate nella determinazione del *fair value* sono le seguenti:

Modello di valutazione	PIANO A	PIANO B
	Albero Binomiale (metodo Cox-Ross-Rubinstein)	Albero Binomiale (metodo Cox-Ross-Rubinstein)
Modello di valutazione	26,23	18,73
FV	-	ESG/TSR
KPI	0,00	-
Prezzo di esercizio	32,54%	32,54%
Volatilità	2,365%	2,365%
Tasso d'interesse senza rischio	3	3
Data di maturazione	Data di approvazione da parte del Consiglio del progetto di Bilancio Consolidato al 31.12.26	Data di approvazione da parte del Consiglio del progetto di Bilancio Consolidato al 31.12.26
Dividendo atteso	0,87%	0,87%

ASSEGNAZIONE DEL 31 OTTOBRE 2024

	Esercizio 2024		Esercizio 2023	
	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)	N. di diritti	Prezzo di mercato (Euro)
Diritti esistenti al 1° gennaio	-	-	-	-
Diritti assegnati nel periodo	-	-	-	-
Diritti <i>upside</i> maturati al raggiungimento di obiettivi di <i>business</i>	4.800	25,95	-	-
(Diritti convertiti in azioni nel periodo)	-	-	-	-
(Diritti annullati nel periodo)	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31 dicembre	4.800	24,85	-	-

VITA RESIDUA DELLE *STOCK GRANT*, DEI *SUSTAINABLE VALUE SHARING PLAN* ASSEGNATI

DIRITTI ASSEGNATI FINO AL 31.12.2024

(migliaia di Euro)

Piano	Data di assegnazione	Entro l'anno	Maturazione		Totale	Esercizio	
			1-5 anni	5-10 anni		N. di diritti	Vita media residua contrattuale
<i>Stock Grant Plan 2019 - 2025</i>	05/05/2022	364.050	-	-	364.050	-	-
	27/10/2022	66.200	-	-	66.200	-	-
	28/11/2022	7.400	-	-	7.400	-	-
<i>Stock Grant Plan 2023 - 2028</i>	03/05/2023	-	473.003	-	473.003	-	-
	31/10/2023	-	65.567	-	65.567	-	-
	13/11/2023	-	23.900	-	23.900	-	-
	07/05/2024	-	534.800	-	534.800	-	-
	31/10/2024	-	128.350	-	128.350	-	-
<i>Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027</i>	31/05/2022	-	48.000	-	48.000	-	-
	29/05/2023	-	111.520	-	111.520	-	-
	07/05/2024	-	101.100	-	101.100	-	-
	31/10/2024	-	4.800	-	4.800	-	-
Totale		437.650	1.491.040	-	1.928.690	-	-

Il costo figurativo del periodo per le *Stock Grant* ed i *Sustainable Value Sharing Plan* è pari a Euro 9.464 migliaia ed include Euro 1.282 migliaia relativi alla assegnazione di azioni disposta una tantum dall'azionista Ampliter S.r.l in favore dell'Amministratore Delegato di Amplifon, classificata come onere non ricorrente, e non relativa ai piani di *performance stock grant* e *Sustainable Value Sharing Plan* descritti in questa nota.



37. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E ALTRE PARTI CORRELATE

Il Regolamento Operazioni Parti Correlate è entrato in vigore il 1° dicembre 2012 ed è stato poi modificato dal Consiglio di Amministrazione il 29 aprile 2021 con entrata in vigore il 1° luglio 2021.

Sulla base di quanto disposto dal regolamento Consob del 12 marzo 2010, n. 17221, in data 3 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A., previo parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate, ha adottato il regolamento riguardante le procedure e gli adempimenti relativi alla effettuazione di operazioni con parti correlate (“Regolamento Operazioni Parti Correlate”).

Le operazioni poste in essere da Amplifon S.p.A. con le società controllate e controllante riguardano sia la fornitura di beni e la prestazione di servizi sia la provvista e l’impiego di mezzi finanziari. Tutte le operazioni sono regolate a condizioni di mercato e non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale.

L’impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio, evidenziate negli schemi di conto economico e stato patrimoniale, è riepilogato nelle seguenti tabelle:

SOCIETÀ CONTROLLANTI

(migliaia di Euro)

31/12/2024

Esercizio 2024

Società	Crediti	Crediti Finanziari B/T	Altre attività finanziarie non correnti	Debiti	Debiti Finanziari B/T	Debiti Fin. L/T	Ricavi delle vendite/(Costo del venduto)	(Costo)/ Riadd.Persone	(Costo)/ Riadd.Servizi	Altri prov./ (costi)	Prov./ (on. fin.)
Amplifin S.r.l.	14	-	-	-	-	-	-	-	10	-	-
Totale imprese controllanti	14	-	-	-	-	-	-	-	10	-	-

I costi per servizi addebitati ad Amplifon S.p.A. per effetto dei contratti in essere con Amplifin S.r.l. includono:

- per Euro 2.264 migliaia, i canoni di locazione relativi al contratto di affitto stipulato per l’immobile, sito in Milano, via Ripamonti n. 133, sede legale ed amministrativa di Amplifon S.p.A. e per Euro 11 migliaia costi relativi a imposta di registro dei contratti di locazione. La fornitura dei servizi accessori alla sede, tra cui la manutenzione ordinaria dell’immobile, mensa, pulizia, portierato e vigilanza è regolata con separato accordo tra le parti, per cui Amplifon S.p.A. ha riaddebitato Euro 15 migliaia ad Amplifin;
- i costi per l’affitto della sede di Milano (locata ad Amplifon S.p.A. dalla controllante Amplifin S.r.l.) sono riportati in bilancio nelle voci ammortamenti dei diritti d’uso per Euro 1.823 migliaia, interessi passivi per *leasing* per Euro 456 migliaia e debiti per *leasing* per Euro 10.269 migliaia e diritto d’uso (*right of use*) per Euro 9.115 migliaia.

I riaddebiti di Amplifon S.p.A. alla propria controllante includono inoltre ricavi per servizi di *help desk* regolati da accordo separato per Euro 6 migliaia.

I crediti fanno riferimento alle medesime operazioni sopra descritte.

SOCIETÀ CONTROLLATE (DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE)

(migliaia di Euro)

al 31/12/2024

2024

Società	Crediti comm.li e altri crediti	Crediti fin. - BT	Debiti comm.li e altri debiti	Debiti fin. - BT	Ricavi delle vendite/ (Costo del venduto)	Riadd. / (Costo) Personale	Riadd./ (Costo) Servizi	Altri proventi e costi	Proventi/(oneri) finanziari
Amplifon (China) Investment Co., Ltd.	2.112	-	(96)	-	1.048	-	93	-	12
Amplifon (India) Pvt Ltd	115	-	(136)	-	323	(10)	4	-	52
Amplifon AG	9.860	-	(154)	-	19.324	(589)	846	3.133	7.132
Amplifon Asia Pacific Pte Limited	13	-	(20)	-	11	281	18	-	-
Amplifon Belgium NV	3.646	-	(138)	(7.605)	5.613	443	1.446	794	1.795
Amplifon Cell	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.620)
Amplifon Deutschland GmbH	11.889	13.750	(17.587)	-	23.270	1.070	2.776	(16.664)	772
Amplifon France SAS	31.193	80.698	(7.033)	(59.216)	44.775	71	2.795	7.127	15.076
Amplifon Hearing Health Care, Inc.	46	-	(3.578)	-	(173)	-	160	-	-
Amplifon Hearing Middle East	531	-	(6)	-	27	-	1	-	-
Amplifon Iberica SA	16.739	-	(3.063)	(35.371)	38.741	440	4.535	(2.454)	31.016
Amplifon Italia S.p.A.	34.737	-	(13.816)	(53.801)	101.245	(21)	2.875	344	18.507
Amplifon Ltd	3.644	-	(12.520)	(2.722)	6.501	487	1.945	(12.485)	(173)
Amplifon Magyarország Kft	156	-	(18)	-	325	334	56	-	7
Amplifon Nederland BV	195	-	-	(1.051)	3.150	-	26	-	15.860
Amplifon NZ Ltd	6.817	-	(51)	(8.556)	15.519	97	813	2.843	(459)
Amplifon Poland Sp.z.o.o.	214	-	(57)	(1.883)	402	-	52	-	(16)
Amplifon Portugal SA	2.168	-	(38)	(3.963)	4.176	557	1.022	-	(6)
Amplifon RE SA	23	-	-	(8.547)	-	-	-	-	(524)
Amplifon UK Ltd	-	-	(17)	-	-	-	-	-	-
Amplifon USA Inc.	2.072	1.971	(866)	-	9.042	328	(905)	-	713
Attune Hearing Pty Ltd	142	-	(26)	(6.632)	236	-	542	-	(205)
Audical S.A.S	77	-	(16)	-	51	-	10	-	-
Bay Audio Pty Limited	1.580	1.552	(41)	-	4.024	2	686	-	7
Beijing Amplifon Hearing Technology Center Co. Ltd.	223	-	(121)	-	-	-	-	-	-
Beter Horen BV	7.244	-	(317)	-	16.465	709	851	(115)	-
Compania de Audiologia y Sistemas Medicos (CASMED)	6	-	(204)	-	(71)	-	6	-	-
Electro Medical Instruments BV	-	-	(4)	-	(11)	-	-	-	-
Focus Hören AG	65	-	(773)	-	159	-	-	(773)	-
Focus Hören Deutschland GmbH	569	-	(3.740)	-	1.154	-	-	(3.740)	-
GAES Argentina (ARG)	209	-	(212)	-	9	1	45	-	-
GAES Chile (CHI)	572	-	(236)	-	23	(20)	414	-	-
GAES Colombia (COL)	28	-	(55)	-	4	-	36	-	-
GAES Ecuador (ECU)	40	-	(91)	-	(17)	-	37	-	-
GAES Mexico (QMX)	146	-	-	-	59	-	27	-	-
GAES Panama (QPA)	9	-	-	-	6	-	10	-	-
Hangzhou Amplifon Hearing Aid Co., Ltd.	-	-	(188)	-	-	-	-	-	-
Hörwelt Duisburg GmbH	-	-	-	-	1	-	-	-	-
ME Flagship	-	-	-	-	-	3	-	-	-
ME Pivot Holdings LLC	3.989	-	(2.253)	-	6.742	-	-	(2.091)	-
ME Tampa	313	-	(29)	-	679	-	-	-	-
Medtechnica Ortophone Ltd	35	-	(97)	-	28	-	37	-	17
MEFL	824	-	(81)	-	1.859	-	-	-	-
MENM	1.978	-	(138)	-	4.366	-	-	-	-
MEOH, LLC	388	-	(38)	-	831	-	-	-	-
METX	3.943	-	(11.491)	-	5.938	-	-	(11.367)	-
Microson (MIC)	-	-	(485)	-	-	(357)	81	-	-
Miracle Ear Canada Ltd	239	3.148	(52)	-	729	5	361	-	603
Miracle Ear Inc.	11.347	-	(12.079)	-	63.598	1	2.889	(11.060)	-
National Hearing Centres Pty Ltd	17.634	-	(343)	(58.374)	23.718	(143)	2.122	7.393	(1.278)
Pilot Blankenfelde Medizinisch-Elektronische Geräte GmbH	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.558)
Totale	177.770	101.120	(92.302)	(247.721)	403.899	3.689	26.712	(39.115)	85.730

PROGETTO DI BILANCIO
DESERIZIO

PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

AMPLIFON
IN SINTESI

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE DI NATURA FINANZIARIA

Tra Amplifon S.p.A. e le sue controllate sono in essere rapporti di finanziamento a breve termine, medio e lungo termine e di *cash pooling*.

Amplifon S.p.A. addebita inoltre commissioni per le garanzie attivate a copertura delle linee di credito di alcune società controllate.

Tutti i rapporti sono regolati a tassi di mercato.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE PER CONTRATTI DI SERVIZI

Amplifon S.p.A. ha in essere con le proprie controllate dei contratti per l'erogazione di servizi, tra cui anche un contratto di ricerca e sviluppo a contratto.

Infine, Amplifon S.p.A ha definito con Amplifon Italia S.p.A. un accordo che disciplina alcuni servizi intragruppo.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE PER RIVENDITA DI BENI

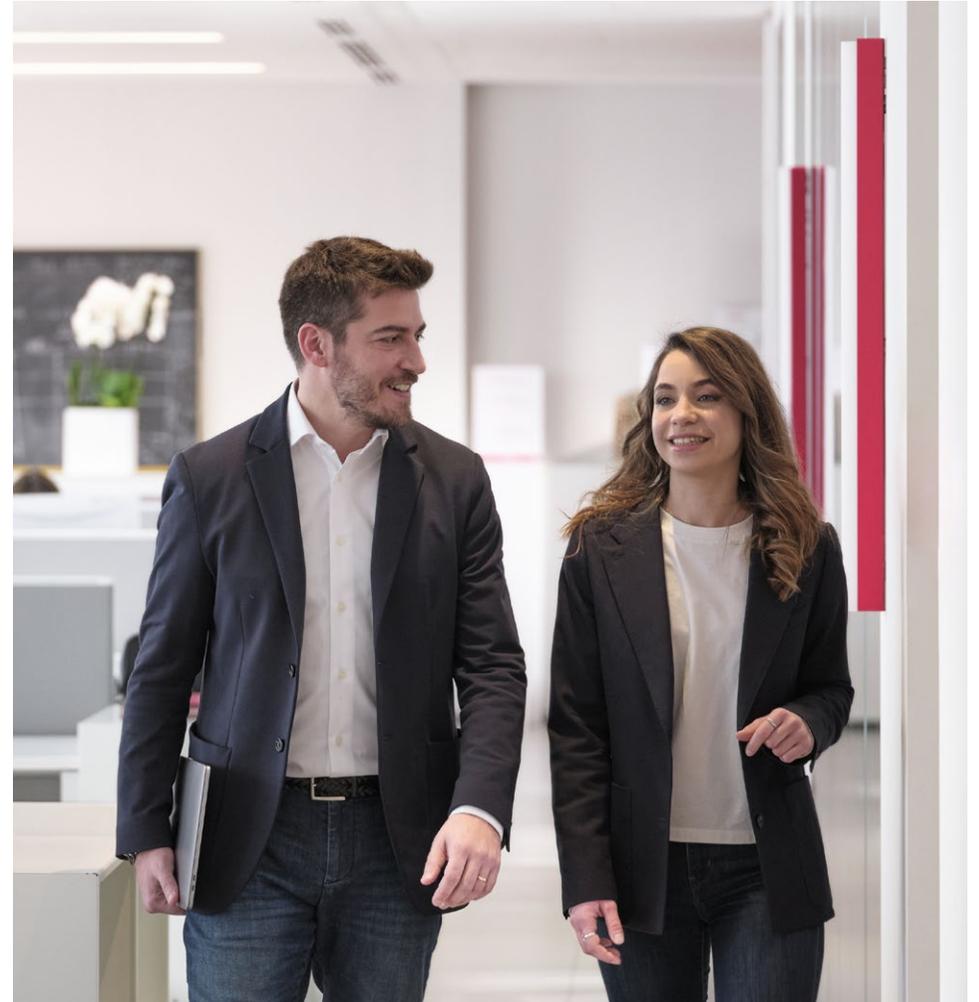
Amplifon S.p.A nel 2024 ha continuato a sviluppare i ricavi per l'attività di *procurement* centralizzato. Al 31 dicembre 2024 il processo di approvvigionamento centralizzato è attuato in Olanda, Regno Unito, Australia, Spagna, Nuova Zelanda, Stati Uniti, Italia, Francia, Germania, Svizzera, Portogallo e Belgio.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE PER ATTIVITÀ RESIDUALI

Amplifon S.p.A nel corso dell'esercizio ha registrato ricavi per l'addebito di licenze proprietarie a controllate e per riaddebito di costi vari alle società controllate di competenza.

ALTRE PARTI CORRELATE

La remunerazione totale di competenza del periodo degli amministratori, dei sindaci e dei Dirigenti con responsabilità strategiche (*key manager*) del Gruppo è stata pari a Euro 18.172 migliaia ed è dettagliata nella tabella seguente:



COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE DEL GRUPPO

Compensi variabili non equity

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei Compensi Equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro	TOTALE
Susan Carol Holland	Presidente	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	300	-	-	-	7	-	307	-	-	307
Enrico Vita	Amministratore Delegato	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	400	-	-	-	-	-	400	-	-	400
	Direttore generale		Permanente	1.109	-	1.260*	-	40	-	2.410	2.935	-	5.345
Maurizio Costa	Consigliere Indipendente	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	65	35 ⁽¹⁾	-	-	-	-	100	-	-	100
Laura Donnini	Consigliere Indipendente	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	65	40 ⁽²⁾	-	-	-	-	105	-	-	105
Maria Patrizia Grieco	Consigliere Indipendente	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	65	20 ⁽³⁾	-	-	-	-	85	-	-	85
Veronica Diquattro	Consigliere Indipendente	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	65	20 ⁽³⁾	-	-	-	-	85	-	-	85
Lorenza Morandini	Consigliere Indipendente	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	65	25 ⁽⁴⁾	-	-	-	-	90	-	-	90
Lorenzo Pozza	Consigliere Indipendente	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	65	45 ⁽⁵⁾	-	-	-	-	110	-	-	110
Giovanni Tamburi	Consigliere	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2024	65	-	-	-	-	-	65	-	-	65
Gabriella Chersicla	Presidente Collegio Sindacale	24/04/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2026	57	-	-	-	-	-	57	-	-	57
Arienti Patrizia	Sindaco effettivo	01/01/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2026	53	-	-	-	-	-	53	-	-	53
Alfredo Malguzzi	Sindaco effettivo	24/04/2024-31/12/2024	approvazione bilancio 2026	38	-	-	-	-	-	38	-	-	38
Totale				2.412	185	1.260	-	47	-	3.905	2.935	-	6.840
Altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche del Gruppo (10)													
(Key Managers)													
F. Bardelli													
A. Bonacina													
R. Cattaneo													
A. Ciccolini			Permanenti	3.884	-	2.622**	-	297	-	6.803	4.490	-	11.293
F. Dal Poz													
C. Finotti													
G. Galli													
P. Lazzarini													
F. Morichini													
I. Pazzi													
Totale complessivo				6.296	185	3.882	-	344	-	10.708	7.426	-	18.133
AMMINISTRATORI / SINDACI CESSATI NEL CORSO DEL 2024													
Raffaella Pagani	Presidente Collegio Sindacale	01/01/2024-24/04/2024	approvazione bilancio 2023	23	-	-	-	-	-	23	-	-	23
Dario Righetti	Sindaco effettivo	01/01/2024-24/04/2024	approvazione bilancio 2023	16	-	-	-	-	-	16	-	-	16

1. Compensi come Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine e per la partecipazione al Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate.
 2. Compensi come Presidente del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate e per la partecipazione al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e all'Organismo di Vigilanza.
 3. Compensi per la partecipazione al Comitato Remunerazione e Nomine.
 4. Compensi per la partecipazione al Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate e al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.
 5. Compensi come Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e come Presidente dell'Organo di Vigilanza.
- (*) Importi definiti in base ai dati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 06/03/2025. I valori sono calcolati (i) considerando anche l'effetto moltiplicatore collegato a obiettivi individuali; (ii) escludendo l'eventuale co-investimento nel *Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027*, in quanto la facoltà di co-investire in azioni nello strumento da parte del beneficiario avverrà a seguito della pubblicazione del presente documento.
- (**) Importi definiti in base ai dati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 06/03/2025. I valori sono calcolati (i) considerando anche l'effetto moltiplicatore collegato a obiettivi individuali; (ii) escludendo l'eventuale co-investimento nel *Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027*, in quanto la facoltà di co-investire in azioni nello strumento da parte dei beneficiari avverrà a seguito della pubblicazione del presente documento. L'importo comprende, oltre a quanto corrisposto a titolo di remunerazione variabile di breve termine (MBO), altri bonus per un valore pari a Euro 349.438.

Sono di seguito illustrate le *stock grant* e i *Sustainable Value Sharing Plan* assegnati ai componenti dell'organo di amministrazione, Direttori Generali e Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo (*key manager* – inclusi quelli dipendenti di società controllate).

PIANI DI INCENTIVAZIONE A FAVORE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, DEI DIRETTORI GENERALI E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE DEL GRUPPO

Nome e Cognome	Carica	Piano	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili	Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio			
			Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair Value alla data di assegnazione (euro)	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione (euro)	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione	Fair value (k euro)		
Enrico Vita	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Stock Grant Plan 2019-2025 (3 Maggio 2021)	70.000	Mar - 2024 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	68.054	32,8	121		
		Stock Grant Plan 2019-2025 (5 Maggio 2022)	65.000	Mar - 2025 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	-	696	
		Stock Grant Plan 2023-2028 (3 Maggio 2023)	78.000	Mar - 2026 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	-	739	
		Stock Grant Plan 2023-2028 (7 Maggio 2024)	-	-	73.000	31,46	Mar - 2027 ⁽¹⁾	07/05/24	33,85	-	-	-	-	446	
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (31 Maggio 2022) - Coinvested Shares ⁽²⁾	24.000	Mar - 2025	-	-	-	-	-	-	-	-	-	260	
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (31 Maggio 2022) - Matched Shares ⁽²⁾	24.000	Mar - 2025	-	-	-	-	-	-	-	-	-	177	
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (29 Maggio 2023) - Coinvested Shares ⁽³⁾	24.500	Mar - 2026	-	-	-	-	-	-	-	-	-	270	
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (29 Maggio 2023) - Matched Shares ⁽³⁾	24.500	Mar - 2026	-	-	-	-	-	-	-	-	-	225	
Totale			310.000	-	73.000	-	-	-	-	-	68.054	-	2.935		
Altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche del Gruppo (10) (Key Managers)		Stock Grant Plan 2019-2025 (3 Maggio 2021)	93.000	Mar - 2024 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	90.415	33,22	161		
		Stock Grant Plan 2019-2025 (5 Maggio 2022)	121.000	Mar - 2025 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.296	
		Stock Grant Plan 2023-2028 (3 Maggio 2023)	125.600	Mar - 2026 ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.190	
		Stock Grant Plan 2023-2028 (7 Maggio 2024)	-	-	114.200	31,46	Mar - 2027 ⁽¹⁾	07/05/24	33,85	-	-	-	-	698	
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (29 Maggio 2023) - Coinvested Shares ⁽³⁾	31.600	Mar - 2026	-	-	-	-	-	-	-	-	-	358	
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (29 Maggio 2023) - Matched Shares ⁽³⁾	31.600	Mar - 2026	-	-	-	-	-	-	-	-	-	290	
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (7 Maggio 2024) - Coinvested Shares ⁽⁴⁾	-	-	38.600	31,46	Mar - 2027	07/05/24	33,85	-	-	-	-	278	
		Sustainable Value Sharing Plan 2022-2027 (7 Maggio 2024) - Matched Shares ⁽⁴⁾	-	-	38.600	18,20	Mar - 2027	07/05/24	33,85	-	-	-	-	219	
		Totale			402.800	-	191.400	-	-	-	-	-	90.415	-	4.490
		Totale complessivo			712.800	-	264.400	-	-	-	-	-	158.469	-	7.426

1. Per Amministratore Delegato / Direttore Generale e Dirigenti con Responsabilità Strategiche al termine del *vesting* è previsto un periodo di *lock-up* di un ulteriore anno dalla data di maturazione dei diritti con riferimento al 30% delle azioni maturate.
2. Gli importi indicati rappresentano il *fair value* di competenza 2024 relativo al *Sustainable Value Sharing Plan* 2022-2027, ciclo 2022-2024, a seguito dell'investimento da parte del beneficiario del proprio MBO 2021.
3. Gli importi indicati rappresentano il *fair value* di competenza 2024 relativo al *Sustainable Value Sharing Plan* 2022-2027, ciclo 2023-2025, a seguito dell'investimento da parte dei beneficiari dei propri MBO 2022.
4. Gli importi indicati rappresentano il *fair value* di competenza 2024 relativo al *Sustainable Value Sharing Plan* 2022-2027, ciclo 2024-2026, a seguito dell'investimento da parte dei beneficiari dei propri MBO 2023.

38. GARANZIE PRESTATE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI TERZI

La voce risulta così composta:

(migliaia di Euro)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Garanzie a favore di terzi	38.191	38.680	(489)
Totale	38.191	38.680	(489)

Al 31 dicembre 2024 le garanzie rilasciate ammontano a Euro 38.191 migliaia, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio di confronto, e sono riconducibili a garanzie rilasciate da Amplifon S.p.A. a fronte di debiti per linee di credito ed altre obbligazioni di società controllate nei confronti di terzi.

IMPEGNI

Il 20 dicembre 2024, Amplifon S.p.A. e Amplifon Italia S.p.A. hanno siglato un nuovo accordo congiunto con un primario Istituto di credito per l'acquisto di ulteriori Euro 26 milioni di crediti fiscali Superbonus, sull'orizzonte temporale 2025-2027 per un corrispettivo complessivo di 22,6 milioni di Euro.

Nel seguito vengono indicati i crediti d'imposta, suddivisi per le annualità di riferimento: Euro 10,1 milioni da utilizzare nel 2025, Euro 10,1 milioni nel 2026 e Euro 5,8 milioni nel 2027. In base alle condizioni contrattuali, tali crediti saranno trasferiti alla Società beneficiaria (e da questa pagati alla banca cedente) in concomitanza con l'utilizzo e pertanto non risultano iscritti nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2024.

PASSIVITÀ POTENZIALI

Amplifon S.p.A non è al momento soggetta a particolari rischi, incertezze o contenziosi legali eccedenti gli importi già accantonati in bilancio. Si segnalano usuali verifiche fiscali che rientrano nelle attività periodiche di monitoraggio e al momento non sono emersi rilievi di particolare rilevanza ed in ogni caso Amplifon S.p.A. è confidente nella correttezza del proprio operato.

39. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE/INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2024 Amplifon S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Comunicazione stessa.

40. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Al fine di una gestione strutturata delle attività di tesoreria e dei rischi finanziari Amplifon S.p.A. ha già a partire dal 2012 ha adottato una *Treasury Policy* che costituisce una guida operativa per la gestione del:

- rischio di valuta
- rischio di tasso d'interesse
- rischio di credito
- rischio di prezzo
- rischio di liquidità

Tale *Policy* è periodicamente aggiornata per garantire un approccio proattivo nella gestione dei rischi.



RISCHIO DI VALUTA	Dettagli	<p>Il rischio di valuta comprende le seguenti fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>foreign exchange transaction risk</i>, vale a dire il rischio che il valore di un'attività o passività finanziaria, di una <i>forecasted transaction</i> o di un <i>firm commitment</i> subisca variazioni a causa delle fluttuazioni dei tassi di cambio; • In Amplifon S.p.A. il <i>foreign exchange transaction risk</i> è legato principalmente a: • l'attività di <i>Procurement e Supply Chain</i>, che prevede la gestione diretta degli acquisti di apparecchi acustici ed accessori che vengono successivamente rivenduti alle consociate. Generalmente gli acquisti da fornitori vengono effettuati nella stessa valuta nella quale verranno poi fatturati alle consociate, con termini di pagamento che sostanzialmente riflettono le condizioni negoziate con i fornitori, minimizzando così il rischio di cambio. Tuttavia, soprattutto nel caso di conguagli a fine anno, gli importi potrebbero essere significativi rendendo il rischio rilevante; • altre transazioni intragruppo, come finanziamenti a breve e medio-lungo termine, riaddebiti per <i>intercompany service agreements</i> ed altri costi sostenuti a livello centrale. Tali transazioni espongono al rischio cambio le società che utilizzano una valuta funzionale diversa da quella in cui la transazione intragruppo è denominata; • eventuali impegni di acquisto di partecipazioni, che possono generare un'esposizione al rischio di cambio nel periodo intercorrente tra il <i>signing</i> ed il <i>closing</i> delle operazioni.
	Misure di Trattamento	<p><i>Foreign Exchange transaction risk</i></p> <p>La strategia di Amplifon S.p.A. è volta a minimizzare l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sul conto economico tramite la copertura del rischio derivante dalle posizioni nette significative denominate in valuta diversa da quelle di bilancio delle singole società.</p> <p>Con riferimento alle transazioni di natura operativa, comprese quelle derivanti dall'attività di <i>Global Procurement</i>, dalla fornitura di servizi <i>intercompany</i> e dai rapporti di <i>cash-pooling</i>, si privilegia una copertura del rischio attraverso operazioni di <i>natural hedge</i> bilanciando a livello di singola società le posizioni attive e passive e ricorrendo a depositi bancari in valuta per coprire l'eventuale sbilancio delle posizioni. Qualora emergessero situazioni rilevanti di rischio non bilanciato tra attività e passività e non gestibili attraverso depositi bancari in valuta esse sono adeguatamente coperte con idonei strumenti finanziari. Tra questi strumenti rientrano, ad esempio, acquisti e vendite a termine di valuta.</p> <p>Riguardo alle esposizioni derivanti da operazioni di natura finanziaria, la gestione del rischio di cambio viene attuata attraverso l'utilizzo di specifici strumenti finanziari derivati.</p> <p>I rischi derivanti dalle altre transazioni intragruppo (sia operative che finanziarie) aventi un valore unitario inferiore ad 1 milione di Euro (o equivalente se denominate in altra valuta) sono giudicati non significativi e pertanto non sono oggetto di copertura.</p> <p><i>Foreign Exchange translation risk</i></p> <p>Con riferimento al <i>foreign exchange translation risk</i>, in conformità a quanto previsto nella <i>Group Treasury Policy</i> non sono state adottate operazioni di copertura.</p>



RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE	Dettagli	<p>Il rischio di tasso d'interesse comprende le seguenti fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> rischio di <i>fair value</i>, vale a dire il rischio che il valore di un'attività o di una passività finanziaria a tasso fisso vari in seguito a variazioni dei tassi d'interesse di mercato; rischio di <i>cash flow</i>, vale a dire il rischio che i flussi finanziari futuri di un'attività o di una passività finanziaria a tasso variabile fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse di mercato. <p>In Amplifon S.p.A. il rischio di <i>fair value</i> deriva dall'emissione di obbligazioni (Eurobond) per Euro 350 milioni, dalla parte erogata ammontante a Euro 125 milioni del finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), e da <i>tranche</i> erogata da Cassa Depositi e Prestiti per Euro 100 milioni del finanziamento sottoscritto in pool con la stessa CDP ed Unicredit.</p> <p>Il rischio di <i>cash flow</i> deriva dall'accensione di finanziamenti bancari a tasso variabile.</p>
	Misure di Trattamento	<p>La strategia di Amplifon S.p.A. è finalizzata a minimizzare il rischio di <i>cash flow</i> segnatamente sulle esposizioni a lungo termine attraverso un'equilibrata ripartizione tra finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile, valutando, sia in fase d'accensione dei singoli finanziamenti che durante la vita degli stessi anche con riferimento al livello dei tassi di volta in volta presente sui mercati, quando trasformare il debito da tasso variabile a tasso fisso. In ogni caso almeno il 50% del debito deve essere coperto dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Al 31 dicembre 2024, l'indebitamento bancario a breve e medio-lungo termine di Amplifon S.p.A. ammonta complessivamente a Euro 1.214 milioni, di cui Euro 988 milioni sono a tasso fisso o sono stati convertiti a tasso fisso attraverso <i>Interest Rate Swap</i>.</p> <p>Gli strumenti di copertura sono utilizzati di Amplifon S.p.A. esclusivamente per mitigare il rischio di tasso d'interesse e di valuta, conformemente alla strategia aziendale, e sono costituiti esclusivamente da strumenti finanziari derivati. Per massimizzare l'efficacia economica della copertura, la strategia di Amplifon S.p.A. prevede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> le controparti siano di grandi dimensioni ed elevato <i>standing</i> creditizio, e che le transazioni avvengano entro i limiti definiti dalla <i>Treasury Policy</i>, al fine di minimizzare il rischio di controparte; gli strumenti posti in essere abbiano caratteristiche per quanto possibile speculari a quelle dell'elemento coperto; l'andamento degli strumenti utilizzati sia monitorato regolarmente, anche al fine di verificare, ed eventualmente ottimizzare, l'adeguatezza della struttura degli strumenti utilizzati rispetto al raggiungimento degli obiettivi della copertura. <p>La <i>Treasury Policy</i> di Amplifon S.p.A. definisce inoltre rigidi criteri di selezione delle controparti.</p> <p>I derivati utilizzati da Amplifon S.p.A. sono generalmente strumenti finanziari non strutturati (c.d. <i>plain vanilla</i>). Le tipologie di derivati in essere nel corso dell'esercizio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>interest rate swaps</i>; operazioni a termine sui cambi. <p>In sede di rilevazione iniziale, tali strumenti sono misurati a <i>fair value</i>. Alle successive date di bilancio il <i>fair value</i> dei derivati deve essere rimisurato e:</p> <ol style="list-style-type: none"> (i) se tali strumenti non soddisfano i requisiti previsti per l'<i>hedge accounting</i>, le variazioni di <i>fair value</i> che si originano successivamente alla rilevazione iniziale sono imputate a conto economico; (ii) se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo <i>fair value hedge</i>, a partire da tale data le variazioni di <i>fair value</i> del derivato sono rilevate a conto economico; contestualmente, le variazioni di <i>fair value</i> dovute al rischio coperto sono imputate a rettifica del valore contabile dell'elemento coperto e, in contropartita, a conto economico. L'eventuale inefficacia della copertura è rilevata a conto economico; (iii) se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo <i>cash flow hedge</i>, a partire da tale data le variazioni di <i>fair value</i> del derivato sono imputate a patrimonio netto. Le variazioni di <i>fair value</i> del derivato imputate a patrimonio netto sono riclassificate a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico. <p>Quando l'oggetto della copertura è l'acquisto di un'attività non finanziaria, le variazioni di <i>fair value</i> del derivato imputate a patrimonio netto sono riclassificate a rettifica del costo di acquisto dell'attività oggetto di copertura (c.d. <i>basis adjustment</i>). L'eventuale inefficacia della copertura è rilevata a conto economico.</p>

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE	Misure di Trattamento	<p>La strategia di copertura definita da Amplifon S.p.A. trova riflesso contabile nelle rilevazioni sopra descritte, a partire dal momento in cui sono soddisfatte le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la relazione di copertura, le finalità della stessa e la complessiva strategia perseguita sono definite e documentate formalmente; la documentazione predisposta include l'identificazione dello strumento di copertura, l'elemento coperto, la natura del rischio che s'intende neutralizzare e le modalità con cui l'impresa valuterà l'efficacia della copertura; • l'efficacia della copertura può essere attendibilmente valutata e vi è la ragionevole attesa, confermata da riscontri <i>ex post</i>, che la copertura sarà altamente efficace durante il periodo nel quale il rischio coperto è presente; • in caso di copertura del rischio di variazione dei flussi di cassa connessi a un'operazione futura, quest'ultima è altamente probabile e presenta un'esposizione al rischio di variazione dei flussi di cassa che potrebbe incidere sul conto economico. <p>I derivati sono rilevati come attività se il <i>fair value</i> è positivo e come passività se negativo. Tali saldi sono esposti nell'attivo o nel passivo corrente se relativi a derivati che non soddisfano i requisiti di copertura. Se, d'altra parte, soddisfano i requisiti di copertura sono classificati coerentemente con l'oggetto della copertura.</p> <p>In particolare, se l'elemento coperto è classificato nell'attivo o nel passivo corrente, il <i>fair value</i> positivo o negativo dello strumento di copertura è esposto nell'attivo o nel passivo corrente; se l'elemento coperto è classificato nell'attivo o nel passivo non corrente, il <i>fair value</i> positivo o negativo dello strumento di copertura è esposto nell'attivo o nel passivo non corrente.</p> <p>Amplifon S.p.A. non ha in essere coperture di tipo <i>hedge of a net investment</i>.</p>
	Dettagli	<p>Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che l'emittente di uno strumento finanziario non adempia alle proprie obbligazioni, causando una perdita finanziaria al sottoscrittore.</p> <p>In Amplifon s.p.a. il rischio di credito deriva dalle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) vendite realizzate nell'ambito dell'ordinaria attività d'impresa; (ii) utilizzo di strumenti finanziari che prevedono il regolamento di posizioni nei confronti della controparte, con la possibilità che quest'ultima non onori l'obbligazione;
RISCHIO DI CREDITO	Misure di Trattamento	<p>Con riguardo al rischio di cui al punto (i) si segnala che le uniche posizioni rilevanti sono rappresentate da crediti nei confronti di Società del Gruppo il cui rischio d'insolvenza è remoto.</p> <p>Il rischio di cui al punto (ii), nonostante le inevitabili incertezze legate a potenziali improvvisi e imprevisi <i>default</i> delle controparti, è gestito mediante la diversificazione tra le principali istituzioni finanziarie nazionali e internazionali dotate di <i>investment grade</i>, diversificazione assicurata anche tramite la previsione di specifici <i>counterparty limits</i> sia con riferimento alla liquidità investita e/o depositata che con riferimento al nozionale dei contratti derivati. I limiti di controparte sono determinati sulla base del <i>rating</i> di breve periodo della singola controparte o in assenza di rating pubblico dall'indice di patrimonialità della controparte (Tier 1).</p>
	Dettagli	<p>Il rischio di prezzo è rappresentato dalla possibilità che il valore di un'attività o di una passività finanziaria subisca una variazione a seguito di movimenti nei prezzi di mercato (diversi da quelli relativi alle valute e ai tassi). Queste variazioni possono essere causate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fattori specifici legati all'attività o passività finanziaria o all'emittente della passività finanziaria; • fattori di mercato indipendenti dall'attività o passività specifica. <p>Tale rischio è tipico delle attività finanziarie non quotate in un mercato attivo, che non sempre possono essere realizzate in tempi brevi ad un valore prossimo al loro <i>fair value</i>.</p>
RISCHIO DI PREZZO	Misure di Trattamento	<p>In Amplifon S.p.A. non sono in essere investimenti in tali tipologie di strumenti e pertanto tale rischio non è attualmente presente.</p>

RISCHIO DI LIQUIDITÀ	Dettagli	<p>Il rischio di liquidità è tipicamente rappresentato dalla possibilità che un'entità abbia difficoltà a reperire fondi sufficienti per adempiere alle obbligazioni assunte. Questo rischio include la possibilità che le controparti che hanno concesso finanziamenti e/o linee di credito "uncommitted" a breve termine possano richiederne la restituzione, così come la difficoltà di rifinanziare i finanziamenti a medio lungo che giungono a scadenza.</p> <p>L'attuale scenario dei tassi di interesse, ha visto negli ultimi anni un significativo incremento degli stessi, seguito negli ultimi mesi da un lieve decremento/ stabilizzazione degli stessi. Tali incrementi influiscono sui costi dei rifinanziamenti, rendendoli più onerosi rispetto ai debiti accesi negli anni 2020-2021 oggetto di rifinanziamento.</p>
	Misure di Trattamento	<p>Alla fine dell'esercizio 2024 la posizione finanziaria di Amplifon S.p.A. vede un indebitamento lordo complessivo pari a Euro 1.213 milioni che per circa l'80% ha scadenze oltre i 12 mesi. Le disponibilità liquide ammontanti ad Euro 169 milioni e le linee di credito irrevocabili e la quota ancora disponibile sul finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti ammontano complessivamente a 705 milioni e costituiscono una "headroom" importante che fa ritenere non significativo per Amplifon S.p.A. il rischio di liquidità. Inoltre, le linee di credito a breve termine "a revoca" ammontano complessivamente ad Euro 343 milioni e al 31 dicembre 2024 sono utilizzate per soli Euro 121 milioni.</p>

4I. CRITERI DI VALUTAZIONE

4I.I PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2024 è stato redatto sulla base del criterio del costo storico con l'eccezione degli strumenti finanziari derivati, di alcuni investimenti finanziari che sono valutati a *fair value* e delle attività e passività oggetto di copertura, come di seguito meglio precisato, nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Con riguardo agli schemi di bilancio si precisa quanto segue:

- situazione patrimoniale-finanziaria: Amplifon S.p.A. distingue attività e passività non correnti e attività e passività correnti;
- conto economico: Amplifon S.p.A. presenta una classificazione dei costi per natura che si ritiene più rappresentativa delle attività prevalentemente commerciali e di distribuzione della società;
- conto economico complessivo: include oltre al risultato netto dell'esercizio, gli effetti delle variazioni dei cambi, della riserva di *cash flow hedge*, della riserva da *foreign currency basis spread* su strumenti derivati e degli utili e perdite attuariali che sono state iscritti direttamente a variazione del patrimonio netto, tali poste sono suddivise a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto: Amplifon S.p.A. include tutte le variazioni di patrimonio netto, ivi incluse quelle derivanti da transazioni con gli azionisti (distribuzioni di dividendi e aumenti di capitale sociale);
- rendiconto finanziario: è stato predisposto adottando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio.



4I.2 USO DI STIME NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

La redazione dei prospetti di bilancio e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni con particolare riferimento alle seguenti voci:

- riconoscimento dei ricavi dei servizi resi *over time* riconosciuti sulla base degli sforzi o degli *input* impiegati dall'entità per adempiere l'obbligazione di fare;
- accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono;
- accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte;
- accantonamenti per svalutazione del magazzino per obsolescenza, al fine di adeguare il valore di carico dello stesso al valore di presunto realizzo;
- accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate;
- ammortamenti dei beni materiali, immateriali e delle attività per diritti d'uso, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile;
- imposte sul reddito, riconosciute sulla base dalla miglior stima dell'aliquota attesa per l'intero esercizio;
- strumenti finanziari derivati sui tassi e sulle valute (strumenti non quotati sui mercati ufficiali) valutati sulla base dei rispettivi *mark to market* alla data della relazione, determinati internamente sulla base delle curve dei tassi e dei cambi di mercato e integrati da un *credit/debit value adjustment*. Tali *credit/debit value adjustment* sono supportati da quotazioni di mercato;
- durata del *leasing* determinata sulla base del singolo contratto e composta dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali estensioni o terminazioni anticipate il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo e considerando le clausole del contratto stesso;
- tasso di attualizzazione dei *leasing* ricadenti nell'ambito IFRS 16 (*incremental borrowing rate*) determinato con riferimento all'IRS (tasso interbancario di riferimento utilizzato come parametro di indicizzazione dei mutui ipotecari a tasso fisso) relativo ai singoli paesi in cui operano le società del Gruppo Amplifon, con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di affitto, aumentato dello specifico *credit spread* della Capogruppo ed eventuali costi per garanzie aggiuntive. Nei rari casi ove il tasso IRS non è disponibile (Egitto, Ecuador, Messico e Panama) il tasso *free-risk* è stato determinato con riferimento al *Government Bond* sempre con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di affitto.

Le stime sono riviste periodicamente e l'eventuale rettifica, a seguito di mutamenti nelle circostanze sulle quali la stima si era basata o in seguito a nuove informazioni, è rilevata nel conto economico. L'impiego di stime ragionevoli è parte essenziale della

preparazione del bilancio e non ne pregiudica la complessiva attendibilità.

Amplifon S.p.A. verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento regolarmente una volta l'anno o qualora si manifestino indicatori di *impairment*. Ciò richiede una stima del valore d'uso dei gruppi di unità generatrici di flussi finanziari a cui l'avviamento appartiene. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto post-imposte che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione.

4I.3 PRINCIPI IFRS/INTERPRETAZIONI APPROVATI DALLO IASB E OMOLOGATI IN EUROPA

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB, omologati in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso

La seguente tabella indica gli IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Amplifon
Modifiche allo IAS 1: " <i>Presentation of Financial Statements: Classification of liabilities as current or non-current</i> ", " <i>Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date</i> " and " <i>Non-current Liabilities with Covenants</i> " (emesso il 23 Gennaio 2020, 15 Luglio 2020 e 31 Ottobre 2022 rispettivamente)	19 Dic '23	20 Dic '23	1 Gen '24	1 Gen '24
Modifiche allo IFRS 16 " <i>Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback</i> " (emesso il 22 Settembre 2022)	20 Nov '23	21 Nov '23	1 Gen '24	1 Gen '24
Modifiche allo IAS 7 " <i>Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements</i> " (emesso il 25 Maggio 2023)	15 Mag '24	16 Giu '24	1 Gen '24	1 Gen '24

Le modifiche allo IAS 1 riguardano le definizioni di passività correnti e non correnti, e forniscono un approccio più generale alla classificazione delle passività basato sugli accordi contrattuali. Tali modifiche chiariscono i requisiti per determinare se una passività debba essere classificata come corrente o non corrente e richiedono una nuova informativa di bilancio con riferimento alle passività non correnti che includano covenant da rispettare entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Le modifiche all'IFRS 16 riguardano le definizioni di passività derivanti dal leaseback e la contabilizzazione di eventuali gain o loss derivanti dall'operazione.

Le modifiche allo IAS 7 e IFRS 7 riguardano la pubblicazione di informazioni rilevanti relative alle operazioni di "Supply chain finance". Tali modifiche hanno il compito di facilitare la comprensione agli utilizzatori del bilancio degli effetti di detti accordi sulle passività, sui flussi finanziari e sull'esposizione al rischio di liquidità.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, l'adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB, omologati in Europa e di futura efficacia

La seguente tabella indica gli IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa con efficacia a partire da esercizi successivi a quello in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio	Data di efficacia per Amplifon
Modifiche allo IAS 21 "The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability" (emesso il 15 Agosto 2023)	12 Nov '24	13 Nov '24	1 Gen '25	1 Gen '25

Le modifiche proposte dallo IASB allo IAS 21 forniscono indicazioni su come determinare il tasso di cambio da utilizzare nel caso in cui non esiste un tasso di cambio osservabile sul mercato.

41.4 PRINCIPI CONTABILI ED INTERPRETAZIONI DI FUTURA EFFICACIA

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati in Europa

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del 31 dicembre 2024.

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
Annual improvements volume 11 (emesso il 18 luglio 2024)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '26
Modifiche agli IFRS 9 e IFRS 7 "Contracts Referencing Nature-dependent Electricity" (emesso il 18 Dicembre 2024)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '26
IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '27
IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '27
Modifiche agli IFRS 9 e IFRS7 "Classification and Measurement of Financial Instruments" (emesso il 30 Maggio 2024)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 Gen '26

Il documento Annual improvements Volume 11 contiene chiarimenti, semplificazioni, correzioni e modifiche ai principi contabili IFRS, in particolare IFRS1, IFRS7, IFRS9, IFRS10 e IAS7.

L'obiettivo delle modifiche agli IFRS9 e IFRS7 "Contracts Referencing Nature-dependent Electricity" è quello di rendicontare in maniera più accurata gli effetti finanziari dei contratti di energia elettrica dipendenti da fonti rinnovabili, attraverso l'applicazione dei requisiti di "uso proprio", la contabilizzazione delle operazioni di copertura e nuovi requisiti di informativa.

Il principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements andrà a sostituire lo IAS1 e definisce con maggiore dettaglio gli schemi di bilancio, con particolare riferimento al conto economico dove vengono definiti dei subtotali minimi ed obbligatori, definisce nuovi obblighi informativi relativamente alle "Management Defined Performance Measures", e fornisce linee guida per la aggregazione delle informazioni in bilancio e nelle note.

Il Principio IFRS 19 "Subsidiaries without Public Accountability introduce degli obblighi ridotti per quanto riguarda l'informativa dei bilanci delle società controllate che non devono presentare bilanci IFRS pubblici.

Le modifiche proposte dallo IASB agli IFRS9 e IFRS7 sono connesse alla regolazione delle passività finanziarie utilizzando un pagamento elettronico e alla valutazione delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie, comprese quelle con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, non si prevede che l'adozione comporterà impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società.

Società controllate

L'esistenza del controllo su una società è determinata sulla base: (i) dei diritti di voto, anche potenziali, detenuti da Amplifon S.p.A. e in virtù dei quali la società può esercitare la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; (ii) del contenuto degli eventuali accordi tra soci o dell'esistenza di particolari clausole statutarie, che attribuiscono ad Amplifon S.p.A. il potere di governo della società; (iii) del controllo da parte di Amplifon S.p.A. di un numero di voti sufficiente a esercitare il controllo di fatto dell'assemblea ordinaria della partecipata.

I componenti reddituali sono recepiti nel bilancio d'esercizio a decorrere dalla data di acquisizione del controllo e fino alla data di perdita del controllo. I crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra imprese incluse nell'area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d'immobilizzazioni tra imprese consolidate, le perdite e gli utili derivanti da operazioni tra imprese consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in imprese consolidate, nonché i dividendi infragruppo. Le attività, le passività, i costi e i ricavi delle società controllate, sono rilevati per il loro ammontare complessivo attribuendo ai soci di minoranza la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.

Ai bilanci delle società controllate sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati da Amplifon S.p.A.

La data di chiusura dell'esercizio delle società controllate è allineata con quella di Amplifon S.p.A.; ove ciò non accadesse, le società controllate predispongono situazioni patrimoniali apposite a uso della controllante.

41.5 ACCORDI A CONTROLLO CONGIUNTO

Un accordo a controllo congiunto è un accordo del quale due o più parti detengono il controllo congiunto. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Gli accordi a controllo congiunto possono essere di due tipi: attività a controllo congiunto e *joint venture*.

Un'attività a controllo congiunto è un accordo nel quale le parti hanno diritti sulle attività e obblighi per le passività relative all'accordo. Tali parti sono definite gestori congiunti. Con riferimento alla partecipazione in attività a controllo congiunto, da parte di ciascun gestore congiunto deve risultare la rilevazione:

- (i) Delle proprie attività, inclusa la quota delle attività possedute congiuntamente;
- (ii) Delle proprie passività, inclusa la quota delle passività assunte congiuntamente;

- (iii) Dei ricavi dalla vendita della propria quota di produzione riveniente dall'attività a controllo congiunto;
- (iv) Della propria quota dei ricavi dalla vendita della produzione riveniente dall'attività a controllo congiunto; e
- (v) Dei suoi costi, inclusa la quota dei costi sostenuti congiuntamente.

Una *joint venture* è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Nel bilancio consolidato la partecipazione in una *joint venture* è valutata attraverso il metodo del patrimonio netto, rilevando a conto economico la quota di pertinenza degli utili e delle perdite maturate nell'esercizio. Attraverso il metodo del patrimonio netto, inoltre, nel valore contabile della partecipazione rientrano i *fair value* delle attività e passività detenute dalla partecipata al momento dell'acquisizione da parte della società, nonché l'eventuale avviamento, determinati al momento dell'acquisizione della partecipazione.

41.6 SOCIETÀ COLLEGATE

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una società è considerata collegata se la società è in grado di partecipare alla definizione delle politiche operative e finanziarie della società nonostante la stessa non sia né controllata né soggetta a controllo congiunto. In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto rettificato, in aumento o in diminuzione, per la quota di pertinenza della società delle variazioni dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Le transazioni generanti utili interni realizzate dalla Società con società collegate sono eliminate limitatamente alla percentuale di partecipazione di proprietà della Società. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

41.7 AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Le aggregazioni di imprese sono rilevate in bilancio come segue:

- il corrispettivo trasferito per l'acquisto della partecipazione è determinato sulla base del *fair value* delle attività trasferite, delle passività assunte, ovvero delle azioni consegnate al venditore per ottenere il controllo;
- la determinazione dei valori delle attività e passività dell'acquisita è operata in via provvisoria sino a quando le attività di determinazione dei *fair value* delle attività e passività sono terminate. Il completamento di tali attività deve avvenire in ogni caso entro i 12 mesi dall'acquisizione, dove quest'ultimi sono computati a decorrere dalla data in cui l'acquisizione stessa è avvenuta e contabilizzata per la prima volta. Qualora, nel periodo in cui l'allocazione è effettuata in via provvisoria, dovessero

emergere valori differenti rispetto a quelli inizialmente contabilizzati a seguito di nuove informazioni su fatti e circostanze che comunque erano esistenti alla data di acquisizione, i valori rilevati sono rettificati con effetto retroattivo;

- gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale sono rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti;
- il *fair value* delle azioni consegnate è determinato sulla base del prezzo di borsa alla data dell'acquisizione;
- nel caso l'accordo con il venditore preveda un conguaglio del prezzo che vari in funzione della redditività del *business* acquisito, lungo un definito orizzonte temporale ovvero a una prestabilita data futura (earn-out), il conguaglio è incluso nel prezzo di acquisto sin dalla data di acquisizione ed è valutato al *fair value* alla data di acquisizione;
- alla data di acquisto, le attività e le passività, anche potenziali, dell'azienda acquisita sono rilevate al loro *fair value* a tale data. Nella determinazione del valore di tali attività sono considerati anche i potenziali benefici fiscali applicabili alla giurisdizione di riferimento dell'attività acquisita;
- quando i valori delle attività, delle passività e delle passività potenziali rilevate differiscono dai corrispondenti valori fiscalmente rilevanti alla data di acquisto sono rilevate le attività o passività per imposte differite;
- l'eventuale differenza residua tra il corrispettivo trasferito per l'acquisto della partecipazione e la corrispondente quota delle attività nette acquisite è imputata ad avviamento, se positiva, ovvero a conto economico se negativa;
- i componenti reddituali sono recepiti nel bilancio consolidato a decorrere dalla data di acquisizione del controllo e fino alla data di perdita del controllo.

41.8 VALUTA FUNZIONALE, MONETA DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTE ESTERE

Il bilancio di Amplifon S.p.A è presentato in Euro, la valuta funzionale della società.

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite, alla data di riferimento del bilancio, al tasso di cambio in essere a tale data. Le attività e le passività non monetarie denominate in moneta estera e valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale. Le attività e le passività non monetarie denominate in moneta estera e valutate al *fair value*, al valore recuperabile, ovvero a quello di realizzo, sono iscritte al cambio corrente alla data di determinazione del valore.

Le differenze cambio generate dall'estinzione di attività e passività monetarie o dalla conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti sono rilevate a conto economico.

41.9 ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquisite separatamente e quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value*. Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate a incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile e svalutate per perdite di valore (vedi paragrafo 41.12). L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso e cessa al momento in cui termina la vita utile o la stessa è classificata come posseduta per la vendita (o inclusa in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita). Sia la vita utile sia il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni precedentemente adottate, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

I periodi di ammortamento sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Anni
Software	3-10
Licenze	1-15
Patti di non concorrenza	5
Elenchi clienti	10-20
Marchi e concessioni	3-15
Altre	5-9

41.10 AVVIAMENTO

L'avviamento è rilevato in bilancio in occasione di operazioni di aggregazione aziendale e inizialmente iscritto al costo sostenuto, pari all'eccedenza del corrispettivo della transazione di aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza della Società nel *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali.

L'avviamento è classificato tra le attività immateriali. Dalla data di acquisizione, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato a ogni unità generatrice di flussi finanziari dell'acquirente, o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari, che si prevede beneficiano delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'impresa acquisita siano assegnate a tali unità o gruppi di unità.

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato ma valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate (vedi paragrafo 41.12).

41.II IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore d'iscrizione iniziale degli immobili, impianti e macchinari, ovvero di loro componenti significative (con l'eccezione dei terreni), al netto del valore residuo, è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile e svalutato per perdite di valore (vedi paragrafo 41.12). L'ammortamento ha inizio quando l'immobilizzazione è disponibile all'uso e cessa al momento in cui termina la vita utile o la stessa è classificata come posseduta per la vendita (o inclusa in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita). Sia la vita utile, sia il criterio di ammortamento, nonché il valore residuo sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni precedentemente adottate, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

I costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

I costi per migliorie su beni di terzi, riconducibili ad immobili, negozi e filiali in locazione operativa, sono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata dei contratti di locazione ovvero alla vita utile dell'immobilizzazione installata, qualora più breve.

I periodi di ammortamento sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione	Anni
Fabbricati, costruzioni e migliorie su beni di terzi	5-25
Impianti e macchinari	5-16
Attrezzature industriali e commerciali	4-10
Automobili e mezzi di trasporto interni	3-9
Computer e macchine da ufficio	3-7
Mobili e arredi	3-10
Altri immobili, impianti e macchinari	4-8

41.12 PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI, DEGLI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI, DELLE ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO, DEGLI INVESTIMENTI IN SOCIETÀ COLLEGATE E DELL'AVVIAMENTO

Amplifon S.p.A. verifica il valore recuperabile di un'attività quando vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una riduzione di valore e, per le attività immateriali a vita indefinita, per quelle in corso e per l'avviamento, almeno una volta all'anno. Il valore recuperabile è definito come il maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Il *fair value* è il prezzo che si potrebbe ricevere per vendere un'attività o pagare per trasferire una passività in una transazione ordinaria tra partecipanti al mercato alla data di valutazione.

Il valore d'uso è determinato con riferimento al valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, che si suppone deriveranno dall'uso continuativo di un'attività e dalla dismissione della stessa al termine della sua vita utile, attualizzati applicando un tasso di sconto post imposte che rifletta le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi all'attività. Nel caso in cui un singolo bene non produca flussi di cassa indipendenti non è possibile determinarne il valore d'uso: in tal caso, verrà stimato con riferimento all'unità generatrice di flussi finanziari (c.d. *Cash Generating Unit*) a cui il bene pertiene.

Con riferimento all'avviamento, la verifica di perdita di valore è determinata a livello dei gruppi di unità generatrici di flussi finanziari cui l'avviamento è riferibile e sulla base del quale Amplifon S.p.A. valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Le perdite di valore sono rilevate a conto economico quando il valore contabile del bene risulta superiore al valore recuperabile. Ad eccezione dell'avviamento, per cui le perdite di valore non possono essere ripristinate, nel momento in cui una perdita di valore viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è aumentato sino al valore recuperabile. L'accresciuto valore contabile di un'attività dovuto a un ripristino di valore non eccede comunque il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di svalutazione o ammortamento) se non si fosse rilevata alcuna perdita durevole di valore dell'attività negli anni precedenti. I ripristini di valore di un'attività sono rilevati immediatamente quale provento in conto economico.

41.13 LEASING

Amplifon S.p.A. valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un *leasing* ovvero se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

41.14 POLITICHE CONTABILI APPLICABILI ALLA SOCIETÀ IN VESTE DI LOCATARIO

Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i *leasing*, eccetto per i *leasing* di breve termine ed i *leasing* di beni di modico valore. La società riconosce le passività relative ai pagamenti del *leasing* e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

Attività per diritto d'uso

Amplifon S.p.A. riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del *leasing* (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di *leasing*. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di *leasing* rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di *leasing* effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti.

Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del *leasing*.

Le attività per il diritto d'uso sono soggette a *impairment*. Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo 41.12 Perdita di valore di attività non finanziarie.

Passività per *leasing*

Alla data di decorrenza del *leasing*, la Società rileva le passività di *leasing* misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al *leasing* da ricevere, i pagamenti variabili di *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del *leasing* includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla società e i pagamenti di penalità di risoluzione

del *leasing*, se la durata del *leasing* tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del *leasing* stesso.

I pagamenti di *leasing* variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, Amplifon S.p.A. usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del *leasing* si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del *leasing* e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per *leasing* è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del *leasing* o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore

Amplifon S.p.A. applica l'esenzione per la rilevazione di *leasing* relativi a beni di modesto valore (*low value asset*) quali per esempio PC, stampanti, attrezzature elettroniche ed ai contratti che presentano una durata di 12 mesi o inferiore e non contengono opzioni di acquisto (*leasing* di breve termine), con esclusione della categoria "negozi". I canoni relativi a *leasing* a breve termine e a *leasing* di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata *leasing*.

Politiche contabili applicabili alla Società in veste di locatore

I contratti di *leasing* che sostanzialmente lasciano in capo alla Società tutti i rischi e benefici legati alla proprietà del bene sono classificati come *leasing* operativi. I proventi da *leasing* derivanti da *leasing* operativi devono essere rilevati in quote costanti lungo la durata del *leasing*, e sono inclusi tra ricavi nel conto economico data la loro natura operativa. I costi iniziali di negoziazione sono aggiunti al valore contabile del bene locato e rilevati in base alla durata del contratto sulla medesima base dei proventi da locazione. Affitti non preventivati sono rilevati come ricavi nel periodo in cui maturano.

Sublease

La Società, in veste di locatore intermedio in un contratto di *sub-leasing*, classifica il *sub-leasing* come finanziario o come operativo secondo le seguenti modalità:

a) se il *leasing* principale è un *leasing* a breve termine per il quale la Società si è avvalsa

dell'espedito pratico, il *sub-leasing* viene classificato come *leasing* operativo;

b) altrimenti, il *sub-leasing* viene classificato con riferimento alle attività consistente nel diritto di utilizzo derivanti dal *leasing* principale, piuttosto che facendo riferimento all'attività sottostante (per esempio, l'elemento di immobili, impianti e macchinari oggetto di *leasing*).

In particolare, se il *sub-leasing* è classificato come *leasing* operativo, il locatario originario continua a contabilizzare la passività derivante dal *leasing* e l'attività relativa al diritto d'uso sul contratto di locazione principale come qualsiasi altro *leasing*.

Se il valore netto contabile dell'attività relativa al diritto d'uso sul contratto di locazione principale supera il reddito previsto del contratto di *sub-leasing*, ciò può indicare che l'attività relativa al diritto d'uso associata al contratto di locazione principale ha subito una riduzione di valore. Un'attività relativa al diritto d'uso è valutata per riduzione di valore ai sensi dello IAS 36.

Se il *sub-leasing* è classificato come *leasing* finanziario, il locatario originario elimina il diritto d'uso dell'attività nel contratto principale di locazione alla data di inizio del *sub-leasing* e continua a contabilizzare la passività originaria del *leasing* conformemente al modello contabile del locatario.

41.15 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

41.15.1 Attività finanziarie (esclusi gli strumenti derivati)

Le attività finanziarie di Amplifon S.p.A. sono classificate sulla base del modello di *business* adottato per la gestione delle stesse e dalle caratteristiche dei flussi di cassa relativi.

a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti:

- (i) l'attività è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è il possesso dell'attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; e
- (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Si tratta principalmente di crediti verso clienti, finanziamenti e altri crediti.

I crediti commerciali che non contengono una componente finanziaria significativa sono riconosciuti al prezzo definito per la relativa transazione (determinato secondo il disposto del principio IFRS 15 Ricavi da contratti con i clienti).

Gli altri crediti ed i finanziamenti sono inizialmente riconosciuti in bilancio al loro *fair value* incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che li hanno generati.

In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie a costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti che non contengono componente finanziaria significativa, sono valutate utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli effetti di tale misurazione sono riconosciuti tra i componenti finanziari di reddito.

Con riferimento al modello di *impairment*, Amplifon S.p.A. valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (cd. *Expected Loss*).

Per i crediti commerciali la Società adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. *Simplified approach*) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una *Expected Credit Loss* (cd. ECL) calcolata sull'intera vita del credito (cd. *lifetime ECL*).

In particolare, la *policy* attuata da Amplifon S.p.A. prevede la stratificazione dei crediti, suddivisi per categorie omogenee di rischio. A tali categorie, sono applicate percentuali di svalutazione diverse che riflettono le relative aspettative di recupero. Esse si basano sulle percentuali storiche e su eventuali *forward looking element*, che possano inficiare la ragionevole aspettativa di recupero. I crediti commerciali sono interamente svalutati in assenza di una ragionevole aspettativa di recupero (e.g. scaduto superiore ad una certa soglia, situazioni di bancarotta e/o avvio di azioni legali).

Le svalutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 9 sono rilevate nel conto economico consolidato al netto degli eventuali effetti positivi legati a rilasci o ripristini di valore e sono rappresentate tra i costi operativi.

b) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico complessivo ("FVOCI")

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie per le quali risultano verificati i seguenti requisiti:

- (i) l'attività è posseduta nel quadro di un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia
- (ii) mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita dell'attività stessa; e (ii) i termini contrattuali dell'attività prevedono flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Esse includono quindi tipicamente crediti commerciali che talvolta la Società cede con operazioni di *factoring pro soluto*.

Tali attività sono inizialmente riconosciute in bilancio al loro *fair value* incrementato di eventuali costi accessori direttamente attribuibili alle transazioni che le hanno generate. In sede di misurazione successiva, la valutazione effettuata in sede di iscrizione è riaggiornata ed eventuali variazioni di *fair value* sono riconosciute all'interno del conto economico complessivo. Con riferimento al modello di *impairment* segue quanto descritto al punto a) sopra dettagliato.

c) Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico consolidato (“FVPL”)

Sono classificate in tale categoria le attività finanziarie che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie (i.e. categoria residuale). Trattasi principalmente di strumenti derivati.

Le attività appartenenti a questa categoria sono iscritte al *fair value* al momento della loro rilevazione iniziale.

I costi accessori sostenuti in sede di iscrizione dell'attività sono imputati immediatamente nel conto economico consolidato. In sede di misurazione successiva, le attività finanziarie FVPL sono valutate al *fair value*.

Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono contabilizzati nel conto economico consolidato nel periodo in cui sono rilevati, alla voce “Utili (Perdite) da attività valutate a *fair value*”.

Gli acquisti e le cessioni di attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

Le attività finanziarie sono rimosse dal bilancio quando i relativi diritti contrattuali scadono, oppure quando Amplifon S.p.A. trasferisce tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

41.15.2 Passività finanziarie (esclusi strumenti derivati)

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti per *leasing* e i debiti commerciali.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono inizialmente iscritti al *fair value* al netto al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa

attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Amplifon S.p.A., qualora sorgano i diritti legali alla compensazione, valuta la possibilità di esporre le disponibilità liquide al netto degli scoperti di conto corrente. I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti. I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

Quando una passività finanziaria è oggetto di copertura del rischio tasso d'interesse in un *fair value hedge*, le variazioni di *fair value* dovute al rischio coperto non sono incluse nel calcolo del costo ammortizzato. Tali variazioni vengono ammortizzate a partire dal momento in cui il *fair value hedge accounting* viene interrotto.

Con riferimento alle passività per *leasing* si rimanda al paragrafo 41.13 *Leasing*.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Le modifiche contrattuali relative a passività finanziarie sono valutate dal punto di vista qualitativo e quantitativo (tramite il test del 10%) per determinare se siano di carattere sostanziale e quindi richiedano ad una *derecognition* del debito originario. In caso di modifiche non sostanziali, la Società riconosce a conto economico l'impatto delle variazioni.

Nel caso di opzioni *put and call* concesse ai soci di minoranza e che garantiscono agli stessi il *settlement in cash* in cambio di disponibilità liquide o altre attività finanziarie, Amplifon S.p.A., in base allo IAS 32, iscrive una passività finanziaria pari alla miglior stima del prezzo di esercizio dell'opzione. Tale passività è successivamente rimisurata ad ogni data di chiusura. La politica contabile adottata da Amplifon S.p.A. prevede il riconoscimento a patrimonio netto di ogni modifica di valore della passività.

41.15.3 Strumenti finanziari derivati

A decorrere al 1° gennaio 2019, Amplifon S.p.A. ha adottato le disposizioni dell'IFRS 9 a riguardo dell'*hedge accounting* per il quale precedentemente utilizzava le disposizioni dello IAS 39.

Amplifon S.p.A. negozia strumenti finanziari derivati allo scopo di neutralizzare i rischi finanziari cui è esposto e che decide di coprire in conformità alla strategia elaborata (vedi Nota 40).

La documentazione che formalizza il rapporto di copertura al quale s'intende applicare l'*hedge accounting* include l'identificazione:

- dello strumento di copertura;
- dell'elemento o dell'operazione oggetto di copertura;
- della natura del rischio;
- delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

In sede di rilevazione iniziale tali strumenti sono misurati a *fair value*. Alle successive date di bilancio il *fair value* dei derivati deve essere rimisurato e:

- se tali strumenti non soddisfano i requisiti previsti per l'*hedge accounting* le variazioni di *fair value* che si originano successivamente alla rilevazione iniziale sono imputate a conto economico;
- se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo *fair value hedge*, a partire da tale data le variazioni di *fair value* del derivato sono rilevate a conto economico; contestualmente, le variazioni di *fair value* dovute al rischio coperto sono imputate a rettifica del valore contabile dell'elemento coperto e, in contropartita, a conto economico; l'eventuale inefficacia della copertura è rilevata a conto economico, in una voce separata da quella nella quale sono classificate le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura e dell'elemento coperto;
- se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo *cash flow hedge*, a partire da tale data le variazioni di *fair value* del derivato sono imputate a patrimonio netto limitatamente alla porzione efficace della copertura e a conto economico per la porzione inefficace; le variazioni di *fair value* del derivato imputate a patrimonio netto sono riclassificate a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico; quando l'oggetto della copertura è l'acquisto di un'attività non finanziaria, le variazioni di *fair value* del derivato imputate a patrimonio netto sono riclassificate a rettifica del costo di acquisto dell'attività oggetto di copertura (c.d. *basis adjustment*);
- se tali strumenti soddisfano i requisiti di una copertura del tipo *hedge of a net investment of a foreign operation*, a partire da tale data le variazioni di *fair value* del derivato rettificano la "differenza di conversione" limitatamente alla porzione efficace della copertura e sono imputate a conto economico per la porzione inefficace;
- la copertura viene svolta dallo strumento designato, considerato in modo unitario. Nel caso di opzioni o di contratti *forward*, tuttavia, solo una parte del derivato è designata come strumento di copertura; la componente residua viene imputata a conto economico. In particolare, nel caso delle opzioni, solo le variazioni di *fair value* dovute a variazioni dell'*intrinsic value* sono designate come strumento di copertura; per contro, le variazioni di *fair value* dell'opzione dovute a variazioni del *time value* sono imputate a conto economico e non sono considerate nella valutazione dell'efficacia della copertura. Nel caso dei contratti

forward, solo le variazioni di *fair value* dovute alla variazione del tasso *spot* sono designate come strumento di copertura; per contro, le variazioni di *fair value* dovute alla variazione dei punti *forward* sono imputate a conto economico e non sono considerate nella valutazione dell'efficacia della copertura.

Se la copertura diventa inefficace o se vi è un cambiamento nelle strategie di copertura della Società, l'*hedge accounting* viene interrotto. In particolare, l'*hedge accounting* s'interrompe, con effetti prospettici, quando la copertura diventa inefficace o quando si verifica il cambiamento nelle strategie di copertura.

Se, in una copertura del tipo *fair value hedge*, l'elemento coperto è uno strumento finanziario valutato in base al metodo del tasso d'interesse effettivo, le rettifiche apportate al valore contabile dell'elemento coperto vengono ammortizzate a partire dalla data in cui il *fair value hedge accounting* viene interrotto e dunque l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto.

Le operazioni di copertura del rischio cambio dovuto a *forecasted transactions* e *firm commitments* sono rappresentate in bilancio secondo il *cash-flow hedge accounting model*.

I derivati sono rilevati come attività se il *fair value* è positivo e come passività se negativo. Tali saldi sono esposti nell'attivo o nel passivo corrente se relativi a derivati che non soddisfano i requisiti di copertura, mentre sono classificati coerentemente con l'oggetto della copertura negli altri casi.

In particolare, se l'elemento coperto è classificato nell'attivo o nel passivo corrente, il *fair value* positivo o negativo dello strumento di copertura è esposto nell'attivo o nel passivo corrente; se l'elemento coperto è classificato nell'attivo o nel passivo non corrente, il *fair value* positivo o negativo dello strumento di copertura è esposto nell'attivo o nel passivo non corrente.

41.16 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato.

41.17 Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti

Nella voce cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza residua, alla data di acquisto, inferiore a tre mesi e soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

41.18 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili con certezza nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono rilevati al verificarsi delle seguenti condizioni: (i) Amplifon S.p.A. ha un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che per l'adempimento dell'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

L'importo accantonato in bilancio rappresenta la migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di estinzione delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; quando l'accantonamento viene attualizzato l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico quale onere finanziario.

In particolare:

- il fondo indennità suppletiva clientela accoglie la stima delle indennità di pertinenza degli agenti, calcolate con tecniche attuariali e avendo riguardo alla probabilità di pagamento delle indennità e alle aspettative in merito al momento dell'esborso;
- il fondo garanzia e riparazioni comprende la stima dei costi per interventi in garanzia su prodotti venduti, determinata sulla base di dati storico/statistici e del periodo di copertura della garanzia;
- il fondo rischi per controversie contrattuali comprende la stima degli oneri derivanti da contenziosi con dipendenti, agenti o conseguenti a forniture di servizi.

41.19 Benefici a favore dei dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi a contributi definiti e programmi a benefici definiti.

Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa è limitata al versamento dei contributi pattuiti con i dipendenti ed è determinata sulla base dei contributi dovuti alla fine del periodo, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

Nei programmi a benefici definiti, l'importo contabilizzato come passività è pari a: (a) il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data di riferimento del bilancio; (b) più eventuali utili attuariali (meno eventuali perdite attuariali); (c) meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate; (d) dedotto il *fair value* alla data di riferimento del bilancio delle attività a servizio del piano (se esistono) al di fuori delle quali le obbligazioni devono essere estinte direttamente.

Nei programmi a benefici definiti, il costo imputato a conto economico è pari alla somma algebrica dei seguenti elementi: (a) il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti; (b) gli oneri finanziari derivanti dall'incremento della passività conseguente al trascorrere del tempo; (c) il rendimento atteso delle eventuali attività a servizio del piano; (d) il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate; (e) l'effetto di eventuali riduzioni o estinzioni del programma.

Gli utili e le perdite attuariali sono imputati negli utili e perdite complessivi.

Tutti gli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti sono riconosciuti tra i proventi (oneri) finanziari del conto economico.

41.20 Stock grant

Amplifon S.p.A. riconosce incentivi costituiti da piani di partecipazione al capitale (c.d. *stock grant*) ad alcuni membri dell'alta direzione e a beneficiari che ricoprano posizioni chiave nel Gruppo. I piani di *stock grant*, sono "*equity settled*", consentono di ricevere gratuitamente azioni Amplifon S.p.A. al termine del periodo di maturazione.

Il relativo *fair value* è rilevato a conto economico tra i costi del personale lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e la data di maturazione delle stesse e in contropartita è rilevata una riserva di patrimonio netto. La determinazione del *fair value* è effettuata alla data di assegnazione delle stesse, riflettendo le condizioni di mercato esistenti alla data in questione.

Ad ogni data di bilancio, Amplifon S.p.A. verifica le ipotesi in merito al numero di diritti che ci si attende giungano a maturazione e rileva l'effetto dell'eventuale modifica nella stima a conto economico rettificando la corrispondente riserva di patrimonio netto.

In caso di assegnazione gratuita di azioni (c.d. "*stock grant*") al termine del periodo di maturazione, è registrato il corrispondente aumento di patrimonio netto.

4I.2I RICAVI

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati in accordo al principio IFRS 15.

Amplifon S.p.A. procede alla rilevazione dei ricavi solo qualora risultino soddisfatti i requisiti di identificazione del “contratto” con il cliente, le parti e si sono impegnate a adempiere le rispettive obbligazioni; ed è probabile che la Società riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni o servizi che saranno trasferiti al cliente.

I ricavi sono rilevati al momento in cui le *performance obligations* sono soddisfatte attraverso il trasferimento dei beni o servizi promessi al cliente. Ciò può avvenire in un determinato momento o nel corso del tempo.

I ricavi per vendite e prestazioni a consociate riguardano la vendita di apparecchi acustici ed accessori (Amplifon S.p.A. opera come centrale d’acquisto per il Gruppo) e il riaddebito di servizi centralizzati quali, tra gli altri, la gestione delle risorse umane, del marketing, dei sistemi informativi e delle infrastrutture IT.

Amplifon S.p.A. riconosce il relativo ricavo della cessione di apparecchi acustici intragruppo nella funzione di centrale di acquisto a point in time;

Amplifon S.p.A. rileva il ricavo relativo ai servizi resi alle consociate quando il servizio è reso o sulla base dello stato di avanzamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici ricevuti sono presentati a riduzione della voce di costo riferimento o sono esposti tra gli altri ricavi/proventi ove non direttamente attribuibili ad una voce di costo specifica, tenuto conto della natura del contributo stesso.

4I.22 DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati nell’utile (perdita) d’esercizio solo quando:

- sorge il diritto dell’entità a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno all’entità; e
- l’ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

4I.23 IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare o recuperare dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale

vigenti o sostanzialmente approvate alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti ammontari riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite non sono rilevate: (i) quando derivano dalla rilevazione iniziale dell’avviamento o di un’attività o passività in una transazione che non è un’aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull’utile dell’esercizio calcolato a fini di bilancio né sull’utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali; (ii) con riferimento a differenze temporanee associate a partecipazioni in controllate e *joint venture*, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che non si verifichi nel futuro prevedibile. L’iscrizione di attività per imposte anticipate, incluse quelle derivanti da perdite fiscali e crediti d’imposta non utilizzati, è effettuata quando il recupero è considerato probabile.

Le imposte anticipate e differite non sono attualizzate e sono calcolate sulla base delle aliquote che si prevede saranno applicabili quando le imposte saranno utilizzate o estinte nei rispettivi paesi in cui Amplifon S.p.A. opera.

Le imposte correnti e quelle differite sono addebitate o accreditate direttamente al patrimonio netto se si riferiscono a elementi imputati direttamente al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono iscritte rispettivamente nelle attività e passività non correnti e sono compensate soltanto quando esiste il diritto legale alla compensazione delle imposte correnti e quando tale diritto si concretizzerà in un minor esborso effettivo per imposte. Inoltre, sempre in presenza di diritto legale alla compensazione, sono compensate le imposte anticipate e differite che al momento del loro riversamento non determineranno alcun debito o credito per imposte correnti. Quando un’attività è rivalutata a fini fiscali, e quella rivalutazione non è relativa a una rivalutazione contabile di un esercizio precedente, o a una che si prevede di effettuare in un esercizio successivo, nel conto economico sono rilevate le imposte differite attive sulla differenza temporanea che si origina a seguito della rivalutazione.

Le attività o passività fiscali correnti e differite devono essere rilevate e valutate applicando i requisiti di cui allo IAS 12 ovvero sulla base del reddito imponibile (perdita fiscale), dei valori ai fini fiscali, delle perdite fiscali non utilizzate, dei crediti d’imposta non utilizzati, e delle aliquote fiscali determinate applicando l’interpretazione IFRIC 23.

In presenza di incertezze nell’applicazione della normativa fiscale, in accordo all’interpretazione IFRS 23, la Società:

- nei casi in cui ritenga probabile che l’autorità fiscale accetti il trattamento fiscale incerto, determina le imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilancio in funzione del trattamento fiscale applicato o che prevede di applicare in sede di dichiarazione dei redditi;
- nei casi in cui ritenga non probabile che l’autorità fiscale accetti il trattamento

fiscale incerto, riflette tale incertezza nella determinazione delle imposte sul reddito (correnti e/o differite) da rilevare in bilanci;

(iii) le uncertain tax asset/liability sono da rappresentate nelle voci che accolgono le attività e passività per imposte sul reddito e non in altre poste di bilancio.

41.24 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto, ad eccezione del caso in cui tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da, o pagate all'erario, è incluso a bilancio negli altri crediti o debiti, a seconda del segno del saldo.

41.25 CAPITALE SOCIALE, AZIONI PROPRIE, DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI E ALTRE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Le azioni ordinarie emesse dalla capogruppo Amplifon S.p.A. sono classificate nel patrimonio netto. Gli eventuali oneri sostenuti per l'emissione di nuove azioni sono classificati a diretta riduzione del patrimonio netto.

Gli acquisti e le vendite di azioni proprie, nonché gli eventuali utili o perdite derivanti dalla loro compravendita, sono rilevati in bilancio quali movimenti del patrimonio netto. Le distribuzioni di dividendi agli azionisti sono rilevate in diminuzione del patrimonio netto e come debito nel periodo in cui il pagamento del dividendo è approvato dall'assemblea dei soci.

41.26 UTILE (PERDITA) PER AZIONE

L'utile (perdita) per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Amplifon S.p.A. al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

41.27 ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA E ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

La società classifica un'attività non corrente (o un gruppo in dismissione) come posseduta per la vendita, se il suo valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo.

Attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita sono valutati al minore tra il loro valore contabile ed il loro *fair value* meno costi di vendita. I costi di vendita sono i costi incrementali direttamente attribuibili alla dismissione di un bene (gruppo dismissioni), esclusi gli oneri finanziari e gli oneri per imposte sul reddito.

I criteri per la classificazione delle attività possedute per la vendita si considerano soddisfatti solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per la vendita immediata nelle sue condizioni attuali. Le azioni richieste per completare il programma di vendita dovrebbero dimostrare l'improbabilità che il programma possa essere significativamente modificato o annullato. La direzione deve essere impegnata nel piano di vendita dell'asset e della vendita che dovrebbe concludersi entro un anno dalla data di classificazione.

L'entità non classifica come posseduta per la vendita un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) destinata ad essere abbandonata. Tuttavia, se il gruppo in dismissione da abbandonare rappresenta una componente di un'entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e

- rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività
- fa parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività, o
- è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita

L'entità deve presentare in bilancio i risultati e i flussi finanziari del gruppo in dismissione come attività operative cessate. Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) da abbandonare includono le attività non correnti (o gruppi in dismissione) da utilizzare fino al termine della propria vita utile e le attività non correnti (o gruppi in dismissione) destinate a essere dismesse dall'uso piuttosto che vendute.

Gli immobili, impianti e macchinari e immateriali non sono ammortizzate una volta classificate come possedute per la vendita.

Le attività e le passività classificate come possedute per la vendita sono presentate separatamente come voci correnti nel prospetto della situazione finanziaria. Le attività operative cessate sono presentate come unico importo come utile o perdita al netto delle imposte da attività operative cessate nel conto economico.

42. EVENTI SUCCESSIVI

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del bilancio che avrebbero comportato una rettifica dei valori di bilancio o che avrebbero richiesto una ulteriore informativa.

Milano, 6 marzo 2025

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Enrico Vita



PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare il bilancio d'esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2024, che chiude con un utile di esercizio pari ad Euro 95.179.935.

Siete, inoltre, invitati ad approvare le seguenti proposte:

- distribuire una quota dell'utile d'esercizio, a titolo di dividendo agli azionisti, in ragione di Euro 0,29 per azione (29 centesimi di Euro), per un totale calcolato sul numero delle azioni in circolazione al 6 marzo 2025 pari ad Euro 65.342.907,59 con stacco fissato al 19 maggio 2025 e con pagamento a partire dal 21 maggio 2025;
- attribuire il restante utile d'esercizio, ammontante ad Euro 29.837.027,41 ad utili portati a nuovo.

Milano, 6 marzo 2025

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Enrico Vita



ALLEGATO I

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2024 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Data di assegnazione	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza 2024
Servizi di revisione	KPMG S.p.A.	Amplifon S.p.A.	302.000
Servizi diversi dalla revisione	KPMG S.p.A.	Amplifon S.p.A.	262.000
Totale			564.000



ALLEGATO II

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DEL COMMA 2 ART. 154 – *BIS* DEL D.LGS. N. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)

I sottoscritti Enrico Vita, in qualità di Amministratore Delegato, e Gabriele Galli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Amplifon S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del 2024.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Milano, 6 marzo 2025

L'Amministratore Delegato

Enrico Vita



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Gabriele Galli



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditally@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti di Amplifon S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Amplifon S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Amplifon S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto ad Amplifon S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 06709600159
R.E.A. Milano N. 311967
Partita IVA 07799600159
VAT number 170709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Amplifon S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Valutazione delle partecipazioni

Note esplicative al bilancio d'esercizio: nota 6 "Partecipazioni" e nota 41 "Criteri di valutazione"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Al 31 dicembre 2024, il bilancio d'esercizio include partecipazioni immobilizzate pari a €1.924 milioni. Con cadenza annuale, o più frequentemente se necessario, gli Amministratori verificano la presenza di indicatori di potenziale riduzione di valore di tali partecipazioni e, qualora ve ne siano, procedono all'analisi della recuperabilità del valore di carico confrontandolo con il relativo valore d'uso, determinato con la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa operativi attesi.</p> <p>Le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore d'uso riguardano le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo, il tasso di attualizzazione e il tasso di crescita di detti flussi.</p> <p>La previsione dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo (2025-2027), predisposta dagli Amministratori e utilizzata ai fini del <i>test di impairment</i>, deriva dai <i>business plan</i> triennali (2025-2027) approvati dagli organi societari delle imprese controllate, nonché dal <i>business plan</i> consolidato, relativo al medesimo periodo, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17 dicembre 2024.</p> <p>In considerazione della significatività della voce in esame e dell'elevato grado di giudizio richiesto nello svolgimento del <i>test di impairment</i> da parte degli Amministratori, in particolare con riferimento alla determinazione dei flussi di cassa operativi attesi, la recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni è stata un aspetto chiave dell'attività di revisione contabile.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte con riferimento a tale aspetto chiave, che hanno previsto anche il coinvolgimento di esperti di valutazioni, hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione del processo adottato nella predisposizione del <i>test di impairment</i> approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società; • comprensione del processo adottato nella predisposizione dei <i>business plan</i> triennali 2025-2027 dai quali sono stati estratti i flussi di cassa operativi attesi alla base dei <i>test di impairment</i>; • esame degli scostamenti tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti e i dati consuntivi, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di stima adottato dagli Amministratori; • analisi di ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori nella determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni, inclusi i flussi di cassa operativi dei <i>business plan</i> triennali 2025-2027 utilizzati dalla Società. • analisi di ragionevolezza dei parametri valutativi e delle ipotesi alla base dei modelli di valutazione utilizzati dalla Società per la determinazione del valore recuperabile del costo di iscrizione delle partecipazioni; • verifica dell'analisi di sensitività effettuata dagli Amministratori con riferimento alle principali assunzioni utilizzate per lo svolgimento del <i>test di impairment</i> sulle partecipazioni; • esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita dagli Amministratori nelle note esplicative.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Amplifon S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Amplifon S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Amplifon S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti di Amplifon S.p.A. ci ha conferito in data 20 aprile 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori di Amplifon S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.



Amplifon S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2024

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di Amplifon S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Amplifon S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Amplifon S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art.123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'art. 14-bis del D.Lgs. 39/10.

Milano, 17 marzo 2025

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AMPLIFON S.P.A.

AMPLIFON S.p.A.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 131/133

Capitale Sociale sottoscritto e versato euro 4.527.772,40

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 04923960159

Relazione del Collegio Sindacale

all'Assemblea degli Azionisti di Amplifon S.p.A.

ai sensi dell'articolo 153 del D. Lgs. 58/1998

e dell'articolo 2429, secondo comma, del Codice Civile

Signori Azionisti,

con la presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e nel rispetto delle raccomandazioni fornite dalla CO.N.SO.B. (la "Consob") con Comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti, il Collegio Sindacale (di seguito, anche, il "Collegio") riferisce sull'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, e sino alla data odierna, in conformità alla normativa di riferimento e tenuto anche conto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, aggiornate a dicembre 2024, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (il "CNDCEC"), alle quali questo Collegio si ispira nello svolgimento della propria attività, nonché delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 (il "Codice di Corporate Governance").

Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale

In via preliminare, si rammenta che il Collegio Sindacale è stato rinnovato nell'attuale composizione (giusta la cessazione del precedente Organo per compiuto triennio), dall'Assemblea degli Azionisti celebrata il 24 aprile 2024¹, per il triennio 2024-2026 (e meglio, sino alla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2026) ed è composto come di seguito indicato:

- Sindaci Effettivi: dott.ssa Gabriella Chersicla (Presidente), dott.ssa Patrizia Arienti, dott. Alfredo Malguzzi;
- Sindaci Supplenti: dott. Riccardo Foglia Taverna, prof. Avv. Mario Stella Richter.

¹ Sino all'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024, il Collegio Sindacale era composto da: Raffaella Pagani (Presidente), Patrizia Arienti e Dario Righetti, sindaci effettivi (Alessandro Grange e Maria Venturini, sindaci supplenti). La presente Relazione, per quanto opportuno, dà conto anche dell'attività svolta dal Collegio in carica sino a detto avvicendamento, anche grazie ad un componente di detto organo (la dott.ssa Patrizia Arienti) rinnovato componente effettivo di quello attualmente in carica.

1

Diamo atto che il Collegio è stato nominato dalla ricordata Assemblea in ossequio alle applicabili disposizioni statutarie (come evidenziato nella relativa sezione della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari al 31 dicembre 2024) e nel rispetto, da parte di tutti i propri componenti, delle disposizioni regolamentari emanate dalla Consob in tema di "limite al cumulo degli incarichi".

Ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Emittenti), l'elenco degli incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale presso le società di cui al Libro V, Titolo V, capi V, VI e VII del cod. civ., è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet (www.consob.it)². La Società riporta nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari i principali incarichi rivestiti dai componenti il Collegio Sindacale.

A seguito dell'avvenuta nomina e della conseguente assunzione della carica, il Collegio Sindacale, in data 24 aprile 2024, ha svolto, con esito positivo, la verifica del possesso da parte di tutti i componenti dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF nonché delle raccomandazioni 7 e 9 del Codice di Corporate Governance.

Avuto riguardo alle applicabili norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal CNDCEC e, segnatamente, alla norma Q.1.7. e alle Linee guida sull'autovalutazione del Collegio Sindacale emesse dal medesimo CNDCEC (cfr. la Norma Q.1.1.) relative all'autovalutazione del Collegio (i.e. il periodico processo interno di valutazione circa la ricorrenza e la permanenza dei requisiti di idoneità dei componenti e circa la correttezza e l'efficacia del proprio funzionamento), anche avuto riguardo al ruolo che l'organo ricopre quale "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" degli Enti di interesse pubblico (alla quale natura la Società è ricondotta ex art. 19 del D.Lgs. 39/2010), il Collegio Sindacale da atto di aver svolto la propria autovalutazione i cui esiti sono descritti nella Relazione annuale di autovalutazione, trasmessa al Consiglio di Amministrazione, che l'ha esaminata e ne ha preso atto nella riunione consiliare del 6 marzo 2025; la Relazione è stata redatta sulla base di dichiarazioni individuali dei Sindaci ed è riflessa nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari al 31 dicembre 2024. Sono stati verificati dal Collegio i requisiti di indipendenza, per come previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF e dal Codice di Corporate Governance, di onorabilità e professionalità, ex comma 4 dello stesso art. 148 del TUF, e il predetto "limite al cumulo degli incarichi". Oltre a tali verifiche, sulla base delle attuali *best practice*, abbiamo esteso le attenzioni ai seguenti elementi di autovalutazione: aggiornamento

² Si osserva che l'art. 144-quadecies del Regolamento Emittenti (obblighi di informativa alla Consob) prevede che chi riveste la carica di componente dell'organo di controllo di un solo emittente non è soggetto agli obblighi di informativa previsti dal citato articolo e in tale caso non è presente negli elenchi pubblicati dalla Consob.

2

professionale dei componenti, svolgimento delle riunioni, frequenza, durata e modalità di partecipazione, disponibilità di tempo, adeguatezza della remunerazione, rapporti di fiducia e collaborazione tra i componenti, flussi informativi tra i medesimi.

Sotto la nostra responsabilità, non abbiamo riscontrato carenze in merito all'idoneità dei componenti del Collegio o all'adeguata composizione dell'Organo ed al suo funzionamento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Collegio Sindacale ha vigilato ai sensi dell'art. 149 del TUF sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del processo di informativa finanziaria (e non finanziaria), del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, del sistema amministrativo-contabile della Società, ivi inclusa l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, nonché monitorato, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e verificato l'indipendenza della società di revisione KPMG S.p.A. (incaricata della revisione legale dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2018, per il novennio 2019-2027).

Per lo svolgimento della suddetta attività di vigilanza sono stati acquisiti i necessari elementi informativi sia attraverso frequenti incontri con i responsabili delle competenti strutture aziendali, specie quelle di controllo, sia attraverso la sistematica partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati endoconsigliari istituiti ai sensi del Codice di Corporate Governance (il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e il Comitato Remunerazione e Nomine) e dell'Organismo di Vigilanza istituito in attuazione del D.Lgs. 231/2001.

Il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto di quanto segue:

- il Collegio ha partecipato a tutte le Assemblee degli Azionisti, tenutesi nel numero di due nell'esercizio sociale 2024 (una nel periodo di vigenza dell'attuale Collegio), e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nell'esercizio nel numero di sei (quattro nel periodo di vigenza dell'attuale Collegio).
- Il Collegio ha esercitato la vigilanza sulle attività della Società, mediante specifiche verifiche e periodici incontri con l'Amministratore Delegato, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e il *Global Accounting & Finance Sr Director*, il *Chief Legal Officer* e la *Corporate Legal & Compliance Sr Specialist*; la *Global Investor*



Relations & Sustainability Sr Director, la *Chief Internal Audit & Risk Management Officer*; la *Chief HR Officer*, la *Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione* della Società nonché mediante scambi di informazioni con i rappresentanti della società di revisione incaricata della revisione legale, KPMG S.p.A., anche incaricata del rilascio dell'Attestazione della conformità della Rendicontazione di sostenibilità (di cui meglio nel seguito).

- Le verifiche sindacali nell'esercizio 2024 sono state complessivamente 16, di cui n. 10 condotte dal Collegio nell'attuale composizione (n. 4 a titolo di *induction*, realizzate da alcune funzioni aziendali con l'obiettivo di accelerare e migliorare l'ambientazione del nuovo Collegio ed accrescere le competenze e le conoscenze dei settori di *business* in cui opera la Società, di cui si segnalano quelle in ambito *Sostenibilità*, *Cybersecurity*, sull'organizzazione aziendale, sulla *governance*, *legal affair*, sul processo di formazione del Bilancio d'esercizio e consolidato e ulteriori tematiche contabili-amministrative); le verifiche condotte dal Collegio nell'attuale composizione hanno registrato una durata media di 2,5 ore. Alcune riunioni, vista la contiguità degli argomenti trattati e a fini di economizzare i tempi e l'impegno delle risorse nonché per assumere omogenei flussi informativi, pur nel rispetto delle rispettive prerogative e responsabilità, si sono svolte congiuntamente al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, che si è riunito 5 volte nell'esercizio 2024 (4 per il Collegio nell'attuale composizione), al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, che si è riunito 1 volta nell'esercizio 2024 nell'attuale composizione. Il Collegio ha, inoltre, partecipato alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza che sono state 5 nell'esercizio 2024 (4 per il Collegio nell'attuale composizione); in alcune di tali riunioni è stato effettuato formalmente un reciproco scambio di informazioni con detti Comitati e con l'Organismo di Vigilanza.
- Inoltre, almeno il Presidente del Collegio Sindacale, ha partecipato a tutte le 5 riunioni dell'esercizio 2024 del Comitato Remunerazione e Nomine (3 per il Collegio nell'attuale composizione).

Ai sensi dell'art. 153 del TUF e dell'art. 2429, comma 2, cod. civ., e tenuto conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob, riferiamo quanto segue.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale e del Codice di Corporate Governance – operazioni di particolare rilevanza, infragruppo o con parti correlate

- Gli Amministratori hanno fornito costantemente, oltre alle informazioni in merito all'andamento della gestione ordinaria e della sua prevedibile evoluzione, anche



informazioni in merito alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, rappresentate nella Relazione sulla gestione e nelle Note di commento al Bilancio consolidato e al Bilancio di esercizio, a cui si rinvia.

- Il Collegio Sindacale ritiene che, sulla base delle informazioni acquisite, le operazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione e poste in essere siano conformi alla legge e allo Statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, o azzardate ovvero poste in essere in conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; inoltre, sulla base delle informazioni disponibili, non risultano altresì operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293.
- Con riferimento alle Operazioni infragruppo e con parti correlate, la Relazione degli Amministratori sulla gestione, la Nota integrativa al Bilancio di esercizio e consolidato e le Relazioni finanziarie periodiche, contengono esaurienti indicazioni sia delle caratteristiche delle operazioni sia dei relativi effetti economici. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2024 non sono state effettuate operazioni di maggiore rilevanza e che tutte le operazioni effettuate con parti correlate rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 4 del Regolamento adottato dalla Società e pertanto non trovano applicazione gli obblighi informativi previsti dagli articoli 3 ed 8 del Regolamento stesso (fermi restando gli obblighi informativi dettati dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e dall'applicazione del Principio contabile internazionale IAS 24 nella Relazione sulla Remunerazione e nella Relazione Finanziaria Annuale). La disamina di dette operazioni non ha evidenziato criticità a riguardo della loro congruità e rispondenza all'interesse della Società;
- Il Collegio dà atto che dette operazioni sono state attuate nel rispetto del Regolamento in tema di operazioni con parti correlate adottato nel 2010 (e aggiornato da ultimo in data 29 aprile 2021), in conformità al Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato.
- Il Collegio Sindacale ha vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lett. c-bis del TUF, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Corporate Governance, a cui la Società ha aderito, e avuto riguardo anche alle raccomandazioni 2025 del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana, verificando la conformità del sistema di Corporate Governance della Società alle raccomandazioni espresse dai suddetti Codice e raccomandazioni, di cui è stata fornita una dettagliata informativa nella relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari ex art. 123-bis del TUF, a cui si rinvia per una puntuale e completa informativa al riguardo.

5

- Il Collegio ha altresì verificato l'applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal medesimo Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei consiglieri (ad esclusione della Presidente e dell'Amministratore Delegato), esaminando le dichiarazioni da essi rilasciate nonché, per due posizioni, anche i pareri legali richiesti in proposito. I criteri e le procedure adottate sono stati considerati appropriati.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare i fatti di gestione, e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

- Nel corso delle verifiche periodiche, come accennato in apertura, il Collegio Sindacale ha incontrato in più occasioni il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, il *Global Accounting & Finance Sr Director*, la *Chief Internal Audit & Risk Management Officer* e i rappresentanti della società di revisione incaricata della revisione legale, KPMG S.p.A., per assumere informazioni sull'attività svolta: non sono emersi elementi e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati in questa sede. Il Collegio ha inoltre scambiato costantemente e tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, con la medesima società di revisione e con l'Organismo di Vigilanza.
- Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla struttura organizzativa e sugli adeguamenti della stessa nel corso dell'esercizio, riscontrandola conforme alle dimensioni della Società e all'attività svolta; l'esame dell'assetto amministrativo e contabile della Società e, in particolare, l'adeguatezza del personale addetto, le mansioni, le responsabilità e i presidi di controllo, sono stati verificati anche ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'Insolvenza (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, come modificato, da ultimo, dal D.Lgs. 13 settembre 2024, n. 136).
- Il Collegio Sindacale conferma inoltre che la composizione dell'Organo amministrativo risulta conforme alle disposizioni di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, con riferimento alla presenza nella sua composizione degli Amministratori indipendenti e delle quote di genere.
- Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno acquisendo informazioni dal *management* della Società, dalla società di revisione incaricata della revisione legale e partecipando alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità. Nel corso del 2024, l'attività di controllo interno si è sviluppata nelle diverse aree di intervento in ambito *internal audit*, *compliance* (D.Lgs. 231/2001, D.Lgs.

6

262/2005, anticorruption, codice etico, whistleblowing), risk management e gestione dei rischi informatici.

È proseguita l'attività di valutazione periodica dei rischi della Società e del Gruppo, sulla base di una metodologia (aggiornata da ultimo nel corso del 2024 per recepire altresì le ultime evoluzioni normative - i.e., Corporate Sustainability Reporting Directive) che risulta allineata alle best practice internazionali e alle indicazioni del Codice di Corporate Governance, oltre a prevedere l'integrazione del modello di Enterprise Risk Management con i principi di sostenibilità aziendale. Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto e valutato la mappa dei rischi del Gruppo, sulla base del documento "Risk Report 2024" che include, come già riportato nel Risk Report 2023, il rischio legato al contesto macroeconomico e geopolitico. In merito alle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria ai sensi dell'articolo 123 bis, comma 2, lettera b) del TUF, rinviando all'illustrazione contenuta nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari al 31 dicembre 2024.

- Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'aggiornamento delle "Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" e del "Internal Audit Charter", approvati dall'Organo amministrativo.
- Il Collegio Sindacale ha verificato la costante attività di aggiornamento a livello di Gruppo del sistema di norme e procedure amministrativo-contabili a presidio del processo di formazione e diffusione delle relazioni e informazioni finanziarie, che risultano idonee a consentire il rilascio delle attestazioni ai sensi dell'art. 154 del D.Lgs. 58/1998. L'effettiva applicazione e l'affidabilità delle procedure contabili e amministrative è stata verificata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari avvalendosi delle strutture interne competenti coadiuvate anche da consulenti esterni attraverso un piano di monitoraggio che ha interessato sia l'ambiente di controllo e di governance, sia i controlli chiave a livello di processi rilevanti.
- In base all'attività svolta il Collegio Sindacale ritiene che il sistema amministrativo-contabile della Società sia adeguato e in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- È stato svolto un incontro con il Collegio Sindacale della società controllata Amplifon Italia S.p.A., senza ricevere informazioni degne di menzione in questa sede.
- Il Collegio non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi dalle controllate, volti ad assicurare gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

7



- Il Collegio Sindacale ha ricevuto costante informativa in merito all'andamento della situazione finanziaria della Società, delle sue partecipate, dei finanziamenti ricevuti da istituti bancari e delle politiche di indebitamento perseguite.
- Sono stati ricevuti aggiornamenti dal Group Tax Manager sulle tematiche di carattere tributario e sullo stato di avanzamento e implementazione del Tax Control Framework (istituito dal D.Lgs. 5 agosto 2015, n. 128, rubricato "Disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente, in attuazione degli articoli 5, 6 e 8, comma 2, della legge 11 marzo 2014, n. 23").

- Il Collegio Sindacale ha verificato, partecipando alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, il processo di aggiornamento del Modello di Organizzazione, gestione e controllo. In via generale, dalle relazioni presentate dall'Organismo di Vigilanza, viene confermata la tenuta dell'impianto generale del "Modello di gestione, organizzazione controllo" adottato, e periodicamente aggiornato, ai sensi e per gli effetti di detta normativa.

Sono state assunte informazioni in merito al funzionamento e alle segnalazioni pervenute dal canale interno adottato, aggiornato anche a seguito dell'approvazione del D.Lgs. 24/2023, per la gestione delle segnalazioni di illeciti aziendali (whistleblowing); non sono emerse segnalazioni degne di menzione in questa sede.

- Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'attività di monitoraggio del sistema implementato dalla Società, e dalle società europee del Gruppo, ai fini della compliance al Regolamento UE n. 2016/279 in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e ricevuto le necessarie informazioni circa le attività di monitoraggio poste in essere dalla Società in relazione agli aspetti inerenti al GDPR. In particolare, il Collegio è stato informato circa le principali attività eseguite durante la prima metà del 2024 (i.e., adozione della Global Privacy Policy di Gruppo, adozione di linee guida per la gestione del processo di Lead Generation, lancio di specifiche campagne di sensibilizzazione, adozione di linee guida per la gestione dei trasferimenti dei dati personali fuori dall'UE) e di quelle in programma.

In generale, dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione all'Assemblea degli Azionisti e agli Organi di vigilanza, sicché non si sono rilevate irregolarità ai sensi dell'art. 149, comma 3, del TUF. Inoltre, nel corso dell'esercizio e sino alla data della presente Relazione, non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ., né sono pervenuti esposti di altro genere.

Attività di vigilanza sulla Rendicontazione di sostenibilità

8



Il Collegio Sindacale ha esaminato la Rendicontazione consolidata di Sostenibilità predisposta dagli Amministratori in ossequio alle previsioni recate dal D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125, di recepimento della Direttiva 2022/2464/UE (*Corporate Reporting Sustainability Directive*; "CSRD") e in conformità al Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 del 31 luglio 2023 contenente i primi dodici *standard* non settoriali (*European Sustainability Reporting Standard*; "ESRS") e al Regolamento (UE) 2020/852 (c.d. Regolamento Tassonomia), come integrato da successivi regolamenti delegati.

Si rammenta che la summenzionata normativa ha abrogato il D.Lgs. 254/2016 che costituiva le disposizioni di riferimento in tema di Dichiarazione Non Finanziaria (la "DNF") che è stata predisposta dalla Società sino allo scorso esercizio sociale (e che è risultata una base virtuosa per l'adeguamento alla più stringente e articolata disciplina vigente).

La Rendicontazione consolidata di Sostenibilità 2024 è stata predisposta, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 125/2024, in conformità agli *standard* di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 29-ter della c.d. Direttiva *Accounting*, come modificata dalla CSRD (i detti "ESRS").

La Rendicontazione consolidata in parola, nell'intento di assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta, comprende i dati della Società e delle sue partecipate consolidate integralmente (non comprende, quindi, quelle consolidate nel bilancio finanziario secondo il "metodo del patrimonio netto").

Si precisa altresì che le informazioni in parola rispondono al processo di "doppia materialità" che ha permesso di identificare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti per la Società e il Gruppo.

Dalle attività condotte dal Collegio, sia sul processo, sia sui sistemi di controllo interno adeguati allo scopo durante l'esercizio 2024, sia sulla Rendicontazione, non sono emersi elementi e criticità degni di menzione in questa sede.

Il Collegio Sindacale dà atto della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione, in linea con le attuali *best practice*, di nominare lo stesso Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari quale Dirigente preposto al rilascio dell'attestazione della Dichiarazione di sostenibilità concernente la conformità ai principi di Rendicontazione ESRS e all'articolo 8 del Regolamento Tassonomia (il tutto in ossequio all'integrazione della Direttiva 2004/109 ("*Transparency*"), per come recepita dal TUF).

Il Collegio rammenta, infine, che la stessa società di revisione incaricata della revisione legale, KPMG S.p.A., è responsabile anche per il rilascio dell'attestazione di conformità della



Rendicontazione, ex art. 8 del D.Lgs. n. 125/2024. In merito si ricorda che le conclusioni dell'incaricata società di revisione nella relazione di cui all'articolo 14-bis del D.Lgs. 39/2010, circa la conformità della suddetta rendicontazione alle norme del predetto Decreto che ne disciplinano i criteri di redazione, la conformità all'obbligo di "marcatura" della Rendicontazione di sostenibilità di cui agli articoli 3, comma 10, e 4, comma 9, del medesimo Decreto, nonché in merito alla conformità all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'articolo 8 del Decreto Tassonomia, sono basate su un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato (c.d. *limited assurance*).

Bilancio consolidato e progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed approvazione il progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto secondo i Principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standard Board* ("IASB"), che presenta un utile di esercizio di Euro 95.179.935.-

Viene anche presentato il Bilancio consolidato dell'esercizio 2024, che evidenzia un utile di pertinenza del Gruppo di Euro/migliaia 145.374.-

In merito, diamo atto che:

- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge che regolano la formazione, la struttura e l'impostazione del Bilancio di esercizio (e di quello consolidato) e della Relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e mediante informazioni forniteci dalla società di revisione incaricata della revisione legale.
- Non sono emerse questioni attinenti all'adozione di nuovi principi contabili IAS/IFRS, modifiche ai principi esistenti e/o nuove interpretazioni approvate dallo IASB.
- Il Consiglio di Amministrazione, previa condivisione con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ed in linea con quanto previsto dal documento congiunto Banca d'Italia/Consob/ISVAP del 3 marzo 2010, ha approvato la procedura sull'*impairment test* 2024 in tempi antecedenti quelli di approvazione delle relative risultanze e di approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato dell'esercizio in commento; la procedura prevede che la verifica della recuperabilità dei valori di carico degli avviamenti e delle altre attività immateriali a vita indefinita sia effettuata a livello di individuate unità generatrici di cassa ed è rispondente alle prescrizioni del Principio contabile internazionale IAS 36.
- L'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato in data 30 luglio 2024 e in data 6 marzo 2025, secondo il modello



indicato all'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999, le attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF con riferimento, rispettivamente, alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 e al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024.

- Segnaliamo altresì, per quanto occorrere possa, che, in applicazione del Regolamento delegato della Commissione Europea 2019/815 (c.d. Regolamento ESEF) in recepimento della direttiva 2013/50/UE che prevede, a partire dal 1° gennaio 2021, l'obbligo per gli emittenti quotati di preparare le loro relazioni finanziarie annuali (RFA) nel formato elettronico unico di comunicazione (*European Single Electronic Format - ESEF*), la Relazione Finanziaria Annuale Consolidata di Amplifon S.p.A. al 31 dicembre 2024 è stata predisposta nel formato XHTML "marcando" alcune informazioni del bilancio consolidato IFRS e le relative note con le specifiche *Inline XBRL*.
- Nella Relazione illustrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 vengono fornite informazioni in relazione ai possibili impatti determinati dalla situazione geo-politica del periodo. Abbiamo verificato che nella Relazione Finanziaria 2024 gli Amministratori, aderendo alle raccomandazioni della Consob e dell'ESMA (*European Securities and Markets Authority*) abbiano incluso le informazioni sopra riportate.

Il Collegio Sindacale rammenta inoltre che:

- L'Assemblea degli Azionisti celebrata in data 24 aprile 2024 ha, *inter alia*, revocato la deliberazione assembleare assunta in materia il 21 aprile 2023 e autorizzato un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ. e 132 del TUF, con efficacia per un periodo di 18 mesi.
Alla data del 31 dicembre 2024, la Società deteneva n. 1.068.249.- azioni proprie, rappresentative dello 0,472% del capitale sociale; la Relazione sul Governo societario 2024 dà conto delle cessioni intervenute a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori in attuazione dei piani di incentivazione azionaria in essere e per pagamenti differiti.
- L'Assemblea degli Azionisti celebrata, in sede straordinaria, in data 30 aprile 2024 ha inoltre, *inter alia*, attribuito all'Organo amministrativo la delega, da esercitarsi entro cinque anni dalla deliberazione, di aumentare il capitale sociale, in una o più soluzioni, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi quarto e quinto, cod. civ. sino a un massimo del 20% (circa) del capitale sociale e, altresì, di emettere, in una o più soluzioni, obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli che comunque consentano la convertibilità in azioni, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del quinto comma dell'articolo 2441 cod. civ.

- L'Assemblea degli Azionisti celebrata, in sede straordinaria, in data 30 aprile 2024, *inter alia* ha adottato la facoltà di esercizio del voto maggiorato potenziato (quello del voto maggiorato era già stato adottato con Assemblea del 29 gennaio 2015).

Il Collegio ha verificato la corretta adozione di detta deliberazione, il riconoscimento e la disciplina del conseguente diritto di recesso e l'esercizio dello stesso da parte di alcuni azionisti.

Si annota che alla data del 31 dicembre 2024, n. 129.727.629.- azioni hanno diritto di voto semplice e n. 95.592.712.- azioni riconoscono due voti per ciascuna azione; non risultano azioni con diritto di voto maggiorato potenziato (né limitato). La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari 2024 riferisce di detti diritti e della relativa disciplina.

- La medesima Assemblea del 30 aprile 2024 ha, *inter alia*, modificato l'articolo 10 dello Statuto sociale per prevedere che l'Assemblea possa svolgersi anche a mezzo dell'intervento esclusivo del rappresentante designato come disposto dall'articolo 135-undecies del TUF, salvo quanto disposto dall'avviso di convocazione e dalla normativa, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente.

Vigilanza sul processo di informativa sull'indipendenza della società di revisione, in particolare per la prestazione di servizi non di revisione

- Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente gli esponenti della società di revisione incaricata della revisione legale, KPMG S.p.A., scambiando tempestivamente i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'articolo 150 del TUF, ricevendo costantemente informativa in merito ai piani di lavoro e di verifica predisposti, al loro stato di avanzamento, alle relative risultanze e non sono emersi elementi o criticità rilevanti, in relazione alle competenze del Collegio Sindacale, tali da dover essere evidenziati in questa sede.
- La società di revisione, in data 17 marzo 2025:
 - ha rilasciato le relazioni previste dagli artt. 14 del D.Lgs. 39/2010 e 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, esprimendo un "giudizio senza modifica" sui bilanci di esercizio e consolidato della Società chiusi al 31 dicembre 2024.
In merito al paragrafo concernente gli "aspetti chiave della revisione", la società di revisione ne ha indicati i seguenti: la valutazione delle partecipazioni, con riferimento al Bilancio di esercizio, la valutazione dell'avviamento e la rilevazione dei ricavi, con riferimento al Bilancio consolidato.
Con riferimento al formato XHTML e alla "marcatura", relativa al Bilancio consolidato, la società di revisione ne attesta la conformità alle applicabili disposizioni.

La società di revisione ritiene, altresì, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis ed e-ter), del D.Lgs. 39/2010, che la Relazione sulla gestione e le informazioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del TUF, siano coerenti con il Bilancio d'esercizio della Società e con il Bilancio consolidato del Gruppo chiusi al 31 dicembre 2024.

Sulla portata delle procedure e degli "errori significativi", il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari.

- Ha rilasciato la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, dalla quale non emergono difficoltà significative incontrate nell'ambito della revisione stessa né carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di *governance*.

Come disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, il Collegio ha trasmesso la relazione aggiuntiva al Consiglio di Amministrazione, senza ritenere di corredare tale relazione con proprie osservazioni. In merito al paragrafo concernente le "Aree di attenzione", la Società di Revisione ha ritenuto di considerare come tali la recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni, relativamente al Bilancio d'esercizio, la recuperabilità dell'avviamento e il riconoscimento dei ricavi, con riferimento al Bilancio consolidato, la presentazione dei debiti finanziari e il *management override of controls* con riferimento ad entrambi i Bilanci.

La relazione in parola include, altresì, la dichiarazione della società di revisione sull'indipendenza, di cui all'art. 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) n. 537/2014.

Il Collegio ha altresì esaminato la Relazione di trasparenza predisposta dalla società di revisione pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 39/2010.

- La società di revisione ha rilasciato la relazione prevista dall'articolo 14-bis del D.Lgs. 39/2010, costituita, come già ricordato, da una *revisione limitata* in merito alla conformità della Rendicontazione consolidata di sostenibilità alle norme del D.Lgs. 125/2004, che ne disciplina i criteri di redazione, la conformità all'obbligo di marcatura di cui agli articoli 3, comma 10, e 4, comma 9, del predetto decreto, nonché in merito alla conformità all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'articolo 8 del Decreto Tassonomia, dalla quale non emergono rilievi.

- Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 e successive modificazioni, verificando con la società la natura e l'entità di tutti gli incarichi ricevuti da Amplifon S.p.A. e/o dalle Società del Gruppo (italiane ed estere sia UE che Extra UE) per servizi differenti dalla revisione



legale, il cui dettaglio è fornito nelle Note Illustrative al Bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti in tema di pubblicità dei corrispettivi, ed ottenendo dal Revisore legale la propria conferma di mantenimento dell'indipendenza per ogni incarico ricevuto.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2024 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione KPMG S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza 2024
Servizi di revisione	KPMG S.p.A.	Capogruppo - Amplifon S.p.A.	362.000
Servizi diversi dalla revisione	KPMG S.p.A.	Capogruppo - Amplifon S.p.A.	266.000
Totale Capogruppo			628.000
Servizi di revisione	KPMG Network	Società controllate	1.197.943
	KPMG S.p.A.	Società controllate	84.000
Servizi diversi dalla revisione	KPMG Network	Società controllate	6.000
	KPMG S.p.A.	Società controllate	22.848
Totale Controllate			1.310.791
Totale Generale			1.938.791

Si dà atto che il Collegio Sindacale non ha espresso criticità in merito all'adeguamento dei compensi per la revisione legale, una volta assunto che l'accordo contrattuale per il conferimento dell'incarico di revisione (in linea con l'articolo 13 del Dlgs 39/2010) contiene adeguati criteri per rivedere il corrispettivo, anche in termini generali, ossia le situazioni in grado di giustificare un adeguamento del compenso e soprattutto indica i parametri, di natura quantitativa e/o qualitativa, relativi all'attività aggiuntiva esaminata, attribuendo all'organo amministrativo compiti di natura applicativa e non discrezionale.

Con riguardo all'adeguamento dei compensi da corrisponderci a KPMG S.p.A. in ragione delle attività svolte in relazione alla rendicontazione di sostenibilità, il Collegio Sindacale dà atto che l'art 18 del D.Lgs. n 125/2024 prevede, in via transitoria, la possibilità che gli incarichi di attestazione della DNF, conferiti nel vigore della disciplina previgente, rimangano validi fino alla scadenza concordata anche ai fini dell'attestazione di conformità della rendicontazione di sostenibilità e la Società si è avvalsa di tale facoltà, aggiornando, con l'accordo del Collegio Sindacale, gli onorari da corrisponderci alla società di revisione KPMG S.p.A., già incaricata dell'attestazione della DNF per gli esercizi 2019-2027 dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2018.

- Per quanto riguarda gli incarichi differenti da quelli di revisione, il Collegio, con il necessario supporto delle funzioni preposte, ha potuto apprezzarne la compatibilità con l'incarico di revisione legale, non risultando anomalie tali da incidere sui criteri d'indipendenza.

Ulteriore attività del Collegio – Pareri

Il Collegio ha reso i pareri richiesti dalle normative di riferimento in merito: avuto riguardo all'Amministratore Delegato e Direttore Generale (i) al MBO Payout 2024 e alla Salary review 2025; (ii) alla Politica di remunerazione 2025; (iii) all'approvazione degli obiettivi di MBO 2025; (iv) allo *Stock Grants Plan 2019-2025: payout* ciclo 2022-2024; (v) al *Group Sustainable Value Sharing Plan: payout* ciclo 2022-2024 CEO e *target* 2025-2027. Nonché, (vi) all'integrazione dei compensi della società di revisione per l'attività svolta con riferimento all'esercizio 2024 (come poco sopra precisato); (vii) Board Overall Remuneration 2024 (rilasciato dal precedente Collegio); (viii) MBO Payout 2023 & Salary Review 2024 Dirigenti con Responsabilità Strategiche (rilasciato dal precedente Collegio) (ix) al Piano *Internal Audit* 2024 (rilasciato dal precedente Collegio) e Piano *Internal Audit* 2025; (x) rispetto al processo adottato dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del valore di liquidazione del recesso, il cui diritto è stato originato dalla deliberazione assembleare che ha introdotto la facoltà di esercizio del voto maggiorato potenziato di cui sopra (parere rilasciato dal precedente Collegio).

Proposta all'Assemblea

Si rammenta in via preliminare che per l'Assemblea annuale degli Azionisti convocata, in unica convocazione, per il 23 aprile 2025, l'Organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto sociale e della regolamentazione vigente, ha deciso che l'adunanza si svolga con l'intervento e il voto esclusivamente tramite il Rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF. L'Avviso di convocazione evidenzia, *inter alia*, tale aspetto e le conseguenti modalità del processo partecipativo degli azionisti.

Sulla base di quanto esposto e illustrato nella presente Relazione, considerate le risultanze contenute nella relazione della società di revisione, il Collegio Sindacale non rileva, per i profili di propria competenza, alcun motivo ostativo all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 - il cui progetto è stato redatto e approvato dal Consiglio di

15



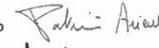
Amministrazione in data 6 marzo 2025 - e alle proposte formulate dallo stesso all'Assemblea degli Azionisti in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio.
Milano, 17 marzo 2025

Il Collegio Sindacale

Gabriella Chersicla - Presidente



Patrizia Arienti - Sindaco effettivo



Alfredo Malguzzi - Sindaco effettivo



16



amplifon

We transform the way hearing healthcare is perceived and experienced worldwide, making it a natural choice for people to seek the superior care and expertise of our hearing care professionals.

We strive to understand the unique needs of every customer, delivering the very best solutions and an outstanding experience.

We attract, develop and empower the most talented people, who share our ambition to change the lives of millions of people across the world.



Data di pubblicazione: 20 marzo 2025
Coordinamento progetto editoriale Amplifon S.p.A.
Direzione Artistica e Progetto Grafico

common.





www.amplifon.com

